LA STAMPA

ANNO 129. N. 5 • • VENERDI' 6 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535534, FAX 011/5627658. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825604, FAX 06/483090. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 10, TEL. 091/6233100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Non tramonta il governo del presidente. D'Alema: pronti a votare, col ppi vinciamo

Prendono quota Monti e Cossiga

Berlusconi accusa: questo è un colpo di Stato

IL VECCHIO CHE TORNA

L'ANNO vecchio era cominciato col nuovo che avanza. Il nuovo comincia col vecchio che torna.

Che cosa c'è di più vecchio di un governo durato nove mesi, su per giù come la media dei governi della prima Repubblica, meno dei due precedenti, Amato e Ciampi, che erano nati come governi di transizione, mentre questo si era presentato, e ci avevamo creduto, come il primo - finalmente! - governo di legislatura?

Che cosa c'è di più vecchio di un governo che cade perché vien meno l'alleanza che lo aveva tenuto insieme? Bastava che uno degli alleati della dc cambiasse idea, o, addirittura, che all'interno della dc prevalesse una corrente (parola che sembra venuta dall'oltretomba) su un'altra, e bisognava dar vita, in genere dopo lunghe trattative, a un nuovo governo. Che oggi dopo un'elezione con un sistema prevalentemente maggioritario, in base al quale le alleanze tra partiti si stringono al momento del voto e non vengono stipulate dai partiti in Parlamento, la rottura sia stata più lacerante tanto da far gridare al tradimento da parte degli alleati rimasti uniti, è verissimo. Ma il risultato non cambia: la fine traumatica del governo in carica che non gode più della fiducia del Parlamento.

Si rifletta, intanto, sul fatto che non basta una riforma della legge elettorale a cambiare un sistema politico, che ha le sue radici nella storia di un Paese, nella composizione della società civile, nella mentalità, nelle abitudini, nel modo di vivere la politica di un popolo. Ora è sotto gli occhi di tutti che questa prima riforma non è bastata. I prossimi legislatori sono avvertiti.

Che cosa c'è di più vecchio di un Parlamento in cui, nonostante la nuova legge elettorale che avrebbe dovuto dividerlo in due schieramenti opposti, compatti e alternativi, sono venuti fuori dalle urne molti partiti, più o meno come prima, sia dalla spaccatura dei vecchi, come il pci e la dc, sia dalla sostituzione dei nuovi ai vecchi; tanto poco contrapposti che in mezzo si stanno formando partiti di centro, costretti a barcamenarsi tra sinistra e destra, per di più nient'affatto compatti, tanto che anche all'interno dei nuovi si manifestano i soliti contrasti tra i più intransigenti e i più accomodanti, tra falchi e colombe, per non parlare della scissione già avvenuta all'interno della Lega (una scissione, che ha avuto lo stesso effetto delle vecchie, e sempre deprecate, scissioni dei socialisti); infine nient'affatto alternativi, tanto che in questi giorni, caduta un'alleanza, pare così difficile formarne subito un'altra?

Riassumiamo: molti partiti, dunque governi di coalizione; governi di coalizione, quindi instabili; governi instabili, quindi di breve durata. Il nuovo dov'è?

Sì, il nuovo c'è ed è l'interpretazione che il presidente del Consiglio, osannato dai suoi fedelissimi, e ripetutamente votato dal popolo invisibile dei sondaggi, dà della Costituzione, continuando a sostenere, nonostante il cortese ma fermo avvertimento del Presidente della Repubblica, che il Parlamento, avendogli ritirato la fiducia concessagli dopo le elezioni, è (solo per questo?) delegittimato. Ma non si rende conto che si tratta di un vero e proprio errore di grammatica? Nell'articolo 94 della Costituzione si legge: «Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia...» al governo che «deve avere la fiducia delle due Camere». Accorda o *revoca*. Sino a che la Costituzione non sarà cambiata, il Parlamento, revocando la fiducia al governo, non fa altro che esercitare un proprio potere. In un sistema parlamentare non è il presidente del Consiglio che delegittima il Parlamento che gli ha negato la fiducia ma, se mai, all'opposto, è il Parlamento, se vogliamo usare una parola forte (che non convie-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Il presidente della Repubblica Scalfaro

ROMA. Scalfaro non sarà in grado di riprendere le consultazioni prima di lunedì. Ma, intanto, i leader politici non stanno immobili in attesa, ben sapendo che il Capo dello Stato, di fronte ad una situazione di stallo, varerà il «governo del Presidente». D'Alema, Bossi, Buttiglione non fanno questione di nomi. Per la guida di quel governo possono accettare Cossiga, Monti e altri. Faccia lui. E se per caso questo governo non dovesse avere la maggioranza in Parlamento, si andrebbe di certo a votare. Ma, da ieri, con una prospettiva nuova perché il segretario dei popolari, Buttiglione, non ha escluso di poter presentare liste uniche col pds. Roberto Formigoni, in odor di filoberlusconismo, ha un sobbalzo: «Sarebbe un'intesa innaturale, la maggioranza del congresso ha scelto di non fare accordi del genere e nessuno può sottrarsi a quelle decisioni». E intanto Silvio Berlusconi ripete: non andare alle elezioni, è un colpo di Stato.

Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

L'IRA DEL CAVALIERE

«Sopraffazione inaccettabile»

ROMA. «Si, dicono che faranno il governo del Presidente. E allora io rispondo: questo è un colpo di Stato». Silvio Berlusconi non accetta «la sopraffazione» e dice: «Lo grideremo alla gente».

Minzolini A PAG. 3

Estrazioni stasera a «Scommettiamo che?»

Febbre di Lotteria Oggi sei miliardari

Al primo premio vanno sette miliardi Venduti più di 29 milioni di biglietti

Frizzi e Milly Carlucci, conduttori di «Scommettiamo che?». SERVIZI A PAG. 11

L'ECONOMIA DELLA FORTUNA

SI' lo confessiamo, sospettavamo già, per inequivocabili segnali, che l'Italia fosse tutta un *Casinò*, ma, come sempre capita, le statistiche (per non dire dei sondaggi) travalicano anche la più ardita fantasia, rivelandoci, all'alba di un anno che francamente si preannuncia tra i meno fausti, un Paese quasi quotidianamente alle prese col mito della cornucopia. Prosit.

Ci rivelano i numeri, diffusi in un gelo informativo che vede il Presidente della Repubblica a letto incimurrito e la Puglia sot-

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Pino Mandalari è in cella da dicembre. La Loggia (Fi) e Scalone (An): mai conosciuto

E il cassiere di Riina disse: votate il Polo

Palermo, svelate le intercettazioni-choc degli 007

Perquisite tutte le Coop rosse

Il presidente: accuse senza senso
Il giudice: noi applichiamo la legge

di Lorenzo Del Boca A PAGINA 6

Il condono fa bene al Fisco

Gli incassi verso i tremila miliardi
La Confedilizia: prorogare i termini

SERVIZIO A PAGINA 23

Morta in cella, «una vergogna»

Uccisa dal tumore e dai burocrati
«Dimenticato l'ordine di liberarla»

di Fulvio Milone A PAGINA 10

ROMA. Il cassiere di Totò Riina andava a caccia di voti per il Polo delle Libertà di Berlusconi e Fini. Pino Mandalari, il commercialista finito in carcere il 13 dicembre scorso, non solo agli amici confidava al telefono che il partito di Silvio Berlusconi «è l'unica speranza che c'è oggi per il Paese», ma da alcune conversazioni intercettate dagli 007 a ridosso del voto del 27 e 28 marzo, si sarebbe dato da fare per organizzare manifestazioni e campagne «porta a porta» in favore dei candidati del «polo del Buon Governo». I verbali delle conversazioni sono stati depositati ieri in tribunale. Mandalari spiegava agli amici che «il nostro candidato è La Loggia (attualmente capogruppo al Senato di Forza Italia)», e il giorno dopo l'elezione si complimentò al telefono con il senatore Filiberto Scalone (An). Entrambi i senatori, ieri, l'hanno bollato come «millantatore».

F. La Licata A PAG. 5

GIULIETTO CHIESA

Sotto le bombe di Grozny

Il nostro inviato è a Grozny, città degli orrori in mano ai ceceni, dove i russi sono soltanto morti o disertori. E dal cielo, nonostante le promesse di Eltsin, continuano a piovere le bombe.

A PAG. 8

UCCISO DAL FREDDO A ROMA

IN MORTE DI UN BARBONE

IERI, cinque gennaio, vigilia dell'Epifania e giornata gelida, un barbone, un oscuro e ignoto barbone che viveva solo e forse disperato, è morto. E' morto, se conoscete le canzoni di Jannacci, come muoiono i barboni. E' morto di freddo nei cartoni su una panchina dei giardini. E' morto e l'hanno trovato al mattino le autorità, cioè i bravi passanti che subito hanno chiamato i bravi vigili e improvvisamente il barbone ignoto è diventato un personaggio notevole: è il povero barbone morto ieri a Roma al freddo e negli stenti, come nelle vere e tristi storie di Natale di una volta, quando i poveri morivano nel gelo, davanti alle case in cui crepitava la fiamma nel camino e i suoi bagliori illuminavano la strada, la stessa strada in cui il povero, il diseredato, stranito, separato, ignorato, gelava.

Ma è mai possibile che ciò ancor oggi accada? Eh sì, accade. Ieri è accaduto e tutti abbiamo banchettato sul povero morto di freddo e di stenti a Roma, su una panchina dei pubblici giardini, senza un nome, anche se adesso sembra che ne abbia uno, senza un'età, anche se adesso sembra che gliene abbiano assegnata una; senza dignità, perché quella l'aveva data via da tempo in cambio del silenzio e della disperazione in cui viveva.

Viveva, s'intende, aspettando di cedere il suo tepore alla notte di gennaio, che è avida di calore perché l'effetto serra di cui la nutre l'uomo con le sue astuzie, non le basta. Di tanto in tanto la notte cittadina, metropolitana, solitaria, ha bisogno per farsi forte, del calore di un uomo solo, di un triste uomo giovane: perché l'uomo sconosciuto che ieri è morto su una panchina dei giardini di Roma era giovane. Era ignoto come un milite dell'esistenza di fine secolo, quando anche la morte, la piccola morte di un piccolo barbone si misura a sensazione. E fa notizia.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

A Modena primo processo per maltrattamenti con la nuova legge

«Non potrai più avere un cane»

NON potrà vedere mai più il suo cane e qualunque altro animale a quattro zampe le sarà proibito per sempre. E' la punizione che la aspetta per non aver mai accarezzato né abbracciato il proprio bastardino e per essersi dimenticata troppo spesso di allungargli una scodella di zuppa. La signora C. A. è la prima persona in Italia che rischia di perdere per sempre un animale a causa delle sevizie a cui l'ha sottoposto per cattiveria o per indifferenza.

Il cane l'hanno trovato quasi esanime, recluso in un recinto fatiscente zeppo di fanghiglia scura mista a feci. Era boccheggiante, senz'acqua e senza cibo da molti giorni. Lo teneva prigionero una catena arrugginita e troppo corta, simile a un cappio che straziava il corpo scheletrito in pose innaturali. L'orrore andava avanti da mesi, seppellito nel disordine polveroso di una cascina della campagna modenese, a Soliera. L'hanno scoperto le guardie zoofile dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali. I veterinari hanno misurato, analizzato, fotografato e hanno salvato l'animale da una fine imminente. Dovrebbe farcela e presto riprenderà ad abbaiare e a correre, il pelo ridiventerà lucido.

Per la signora C. A., comincia adesso una battaglia nelle aule dei tribunali che non avrebbe mai immaginato di dover affrontare. Nel suo futuro si agita una condanna inedita: un'ammenda milionaria, l'addio al suo disgraziato cane e l'impossibilità di possederne un altro. Su di lei incombe la recentissima legge numero 41 dell'Emilia Romagna, all'avanguardia nel nostro Paese, che prevede la confisca degli animali maltrattati. Probabilmente, quel mucchio di pelle e ossa e quello sguardo spento troveranno rifugio nel canile di Modena e, lì, si godranno la prima vera cuccia che non hanno mai conosciuto.

L'ex padrona sarà costretta a pagarne il soggiorno e sborsare le cinquemila lire giornaliere più Iva richieste per il mantenimento. Se, invece, si rifiuterà anche quest'ultimo gesto d'attenzione o di pietà, il suo cane verrà posto in adozione dalle autorità comunali. «Già posto in adozione, proprio come se si trattasse di un bambino», spiega il presidente modenese dell'Enpa, Dino Vecchi. Lui spera di riuscire a spalancargli le porte di un'altra famiglia e di vederlo scodinzolare, felice come tanti altri suoi simili.

Gabriele Beccaria

50106> 9 771122 176003

Ricorso in Cassazione. L'attrice: «Non mi arrendo, lotterò fino in fondo»

«Negate il figlio alla Di Lazzaro»

La Procura generale contro l'adozione ai single

ROMA. Doccia fredda sulle speranze dei single che vogliono adottare un bambino: a nemmeno due mesi dal via libera dato dalla sezione minorenni della corte di appello di Roma è arrivato uno stop inatteso. Francesco Paolo Lanzara, sostituto procuratore generale, ha impugnato la decisione con la quale i giudici d'appello avevano legittimato Dalila Di Lazzaro a proporre domanda d'adozione a norma dell'articolo 6 della convenzione firmata a Strasburgo il 24 aprile '67. Una sentenza salutata con entusiasmo da tante donne e tanti uomini senza partner, ma con il desiderio di allevare e amare un figlio. Quale la reazione dell'attrice? «Speravo che la strada a questo punto fosse in discesa - ha detto -. E che finalmente ci sarebbe stata speranza per tanti bambini abbandonati che aspettano l'amore di una famiglia».

M. Corbi A PAG. 10

E Formigoni guarda a destra: «Liste uniche con la Quercia? Un'intesa innaturale vietata dal congresso»

Buttiglione e il pds, flirt a metà

«Se si vota saremo costretti a un'alleanza»

Massimo D'Alema

ROMA. «Buttiglione: elezioni insieme a pds». Un flash d'agenzia con questo titolo appare sui computer della sala stampa di Montecitorio all'ora di pranzo. Il Tg2 lo riprende e scoppia «il caso». Il ppi si sta preparando ad andare alle urne con la Quercia? Roberto Formigoni, in odor di filoberlusconismo, ha un sobbalzo: «Sarebbe un'intesa innaturale - replica - la maggioranza del congresso ha scelto di non fare accordi del genere e nessuno può sottrarsi a quelle decisioni». E pensare che poco prima l'esponente del ppi, replicando a Berlusconi che lo dà in uscita dal partito popolare in caso di un'alleanza con il pds, aveva detto: «Le frasi ipotetiche si reggono sulla premessa, ma se manca la premessa...».

E la premessa, a questo punto, parrebbe non mancare. Cesare Previti già attacca Buttiglione e lo accusa di «svendere il ppi a D'Alema». Ma dopo qualche ora, in serata, arriva la smentita di piazza del Gesù. Le agenzie riprendevano alcune frasi rilasciate da Buttiglione a *Panorama*. Eccole, testuali: «Penso che ci siano ancora i margini perché prevalga la ragionevolezza. Sia chiaro però che noi non temiamo le elezioni. Nell'ultima tornata amministrativa la gente ci ha seguito anche nell'alleanza con il pds». Commento dell'ufficio stampa del partito popolare, che critica duramente il Tg2: «Da qui a titolare che il ppi andrà alle elezioni insieme al pds ce ne corre». Peccato, però, che su per giù alla stessa ora Massimo D'Alema stia rilasciando dichiarazioni che vanno in senso opposto rispetto a quella smentita: «Se si va al voto - avverte il segretario della Quercia - centro e sinistra andranno uniti. Abbiamo già discusso una rosa di possibili premier».

Allora, onorevole Buttiglione, come stanno veramente le cose? Lei ha sempre detto che in caso di elezioni immediate il ppi sarebbe costretto ad andare con il pds: è così?

«Sì».

Quindi quella del suo ufficio stampa non è una vera e propria smentita?

«No».

Dunque?

«La mia linea non è quella di allearmi con il pds: io non auspico una simile prospettiva. Io voglio riorganizzare un'area di centro. Certo però che se le elezioni diventano un referendum tra uno schieramento plebiscitario e autoritario, e uno schieramento democratico, noi staremo in quest'ultimo fronte».

Ma Formigoni le ricorda il pronunciamento del congresso.

«Ci sono situazioni straordinarie in cui non si può assistere con indifferenza alla svolta plebiscitaria del Paese. Situazioni in cui bisogna fare fronte comune contro questa deriva».

D'Alema dice che avete già stabilito una rosa di candidati a premier del centro-sinistra.

«Non abbiamo deciso nulla: abbiamo solo discusso di alcune possibilità».

Ma se lei sceglie D'Alema, Formigoni sceglie Berlusconi.

«Questo lo deve chiedere a Formigoni. Comunque mi sembra improbabile. Come è improbabile che il nostro elettorato ci abbandoni. Si ricorda? Fini e Berlusconi dicevano che sarebbe andata così pure prima delle amministrative e sono rimasti delusi».

Da come lei parla, si deduce che lei vede in Berlusconi un pericolo autoritario.

«No, io penso che lui e Forza Italia debbano scegliere se sprofondare in una torbida atmosfera dannunziana e diciannovista e dare un contributo importante al centro moderato. Insomma, Berlusconi è a un bivio: un uomo politico democratico può fare un passo indietro, anche temporaneo, per il bene del Paese, un *caudillo* no».

Dentro Forza Italia ci sono anche le colombe, come Giuliano Urbani che propone di dar vita ad un'assemblea costituente...

«E' una bella proposta. Non ci serve una nuova Costituzione, ma occorrono degli emendamenti per aggiornarla e non lo si può fare a colpi di maggioranza».

Tornando a D'Alema: lui sembra pronto ad andare alle elezioni.

«Avrà dei sondaggi che lo danno vincente. Non è un buon motivo per andare alle urne quando li sventola Berlusconi, non lo è nemmeno quando lo fanno gli altri».

I toni di tutti, però, sono da campagna elettorale: ha visto che Berlusconi in un'intervista a «Repubblica» le dà del mentecatto?

«Mi dispiace: gli ho sempre attribuito un minimo di bon ton. Ma io non replico perché mi attengo a questa regola: quando gli altri perdono il controllo dei nervi, io mantengo la "testa fredda"».

Maria Teresa Meli

Sopra: mons. Antonio Riboldi. Qui accanto: Roberto Formigoni con il cardinale Giacomo Biffi. A destra: il segretario del ppi Rocco Buttiglione

Il leader del ppi «Ci sono situazioni di emergenza in cui fare fronte è un dovere civile I nostri elettori ci seguiranno»

IL CASO

IL FILOSOFO E I GIORNALI CATTOLICI

Avvenire offre consigli L'Osservatore lo critica

SOLO e circondato dai «nemici». Ecco come il segretario-filosofo, consigliere del Papa, si trova a combattere la battaglia decisiva della sua stagione politica. Avversari esterni e minacciosi - anche il leader ppi ormai è entrato nella lista nera dei nemici di Berlusconi - e «sobillatori» interni. Da una parte il «geloso» rapporto con il Vaticano - l'*Osservatore Romano*, infatti, non perde occasione per «bacchettare» il filosofo - e dall'altro la prospettiva di una nuova scissione ventilata da Berlusconi. «Nel ppi - secondo il Cavaliere - sta montando l'insoddisfazione, ci potrebbero essere sorprese. Il Polo alle prossime elezioni potrebbe presentarsi con la "Lega libera" e i "Cattolici liberali", formazioni che prenderà corpo intorno a Formigoni se Buttiglione deciderà di allearsi con la sinistra». E non è certo servita la sibillina smentita di Formigoni - «Le frasi ipotetiche si reggono sulla premessa, ma se manca la premessa...» - per tranquillizzare il leader-filosofo. Anche perché subito dopo Formigoni ha aggiunto: «Nessuna disponibilità ad accordi innaturali per il ppi».

Ma forse quello che più preoccupa Buttiglione è il rapporto con il Vaticano che diffida, per non dire ostacola, il dialogo con il pds e il patto d'azione con la Lega. Un esempio? Poco spazio negli articoli dell'*Osservatore Romano* sulla politica italiana (l'altro giorno 51 righe per spiegare le posizioni dell'ex maggioranza e solo 5 per Buttiglione); prese di posizioni decise, come quella dell'antivigilia di Natale: «desta meraviglia la presenza di Buttiglione al vertice tra Bossi e Maroni»; e domande precise sulla proposta di nuovo governo avanzata da Buttiglione: «Si tratta di capire che cosa voglia dire l'espressione tecnico-politico». Senza dimenticare poi la bocciatura del «ribaltone» avvenuta alla fine di novembre.

Insomma, il Buttiglione «ondivago» sembra preoccupare le alte gerarchie ecclesiastiche. «Sono un po' sconcertato dalla politica di Buttiglione - dice monsignor Silvio Oddi - prima va incontro a Berlusconi, poi apre ai comunisti. Speriamo che agisca secondo l'ispirazione che riceve dallo Spirito Santo, spero che non porti i credenti sulla cattiva strada». Più possibilista monsignor Riboldi: «Come cattolico dico lasciamolo lavorare. Se poi sbaglia strada glielo diciamo. In questo momento è necessario recuperare la serenità, la gente è confusa». E se per Oddi la «cattiva strada» è l'apertura a sinistra per Riboldi è necessario andare oltre: «Nel 1948 ci dicevano che i comunisti erano il diavolo da abbattere. Adesso lo ripetono anche nel 1994. Mi pare che siamo indietro con la storia. L'importante è che ognuno mantenga la propria identità».

Che fare allora per Buttiglione? Il segretario filosofo porta avanti la sua linea: un terzo polo di centro, di ispirazione cattolica, in grado di discutere programmi con la destra e la sinistra. Per lui esisterebbe ancora uno «zoccolo duro» cattolico. Ma è veramente così. Dino Boffo, direttore dell'Avvenire, dalle colonne del suo giornale ha lanciato l'allarme: «Uno studio della rivista *il Mulino* rivela come su 100 italiani che si "autodefiniscono" praticanti soltanto il 17,5 per cento avrebbe votato per i Popolari, mentre il 30 si sarebbe orientato su Forza Italia, l'11,5 per Fini, l'11 per il pds, il 7,5 sulla Lega». La conclusione? «Mentre ai livelli alti di casa nostra ci si baloccava, qualche altro faceva razzia di quella base del Paese che veniva data superficialmente per acquisita». Di qui l'invito: «C'è una meditazione molto seria - e questa si spregiudicata - che i responsabili del ppi devono distintamente operare, se vogliono intercettare ancora il loro retroterra. Se già non si sono arresi e intendono colloquiare ancora con il mondo di riferimento che è un patrimonio per il Paese, e che non a caso le altre forze cercano di attrarre».

Buttiglione è convinto di essere sulla strada giusta: «Nell'ultima tornata amministrativa - ha spiegato - la gente ci ha seguito anche nell'alleanza con il pds, perché abbiamo saputo spiegare i motivi di quella scelta». Gli altri no. La preoccupazione delle alte gerarchie ecclesiastiche infatti è solo una: se prevale il «muro contro muro» alla fine l'ipotesi di un nuovo «grande centro» (popolari, Ccd, Forza Italia postberlusconiana con ai margini An) potrebbe naufragare e il ppi, o i suoi resti, diventerebbero così piccoli satelliti attratti nelle orbite dei grandi pianeti: quello dei progressisti ma, soprattutto, quello di Forza Italia e An.

Maurizio Tropeano

LA CRISI IN TV

L'opposizione via etere diventa un fantasma

E' bastato che una sera Berlusconi andasse in tv a fare il caudillo per far precipitare la crisi. L'arma extraparlamentare dell'appello alla gente funziona ancora. Berlusconi crede di aver trovato la chiave per trasformare - via etere - il cinquantennale zoccolo duro di elettori moderati in una massa di emotivi fans del Padrone superstar. Continua invece a sfuggire anche alla «gente» quale sia il progetto degli altri. I D'Alema, Buttiglione, Bossi che non sono capaci di occupare la scena nemmeno nell'Intervallo, con Scalfaro in infermeria e Berlusconi a rifarsi il trucco.

Giovedì Bossi e Costanzo hanno tenuto ciascuno una lezione. Il primo: come riuscire a farsi fregare da un presentatore dopo aver fregato (forse) il suo datore di lavoro. Il secondo, Costanzo, sul come si ridicolizza un politico con l'aria di fargli un favore. Dunque Bossi parlava, affastellando come sempre argomenti, slogan, qualche confusa citazione. «Le dico un detto di Eisenhower...» (e era una frase di Lincoln). E Costanzo? «Ostia, pure Eisenhower». E si lisciava il baffo, ammiccava, toccando il braccio al senatur come per calmarlo. Poi, con finta ingenuità: «Senta, ma lei è accusato di essere inaffidabile, eh, eh». Applausi. Pianoforte. Ora, immaginatevi un mezzobusto Rai che batte sulla spalla imbottita di Berlusconi e gli fa: «Dica un po', ma lei è così bugiardo come dicono tutti?». Facendo magari l'occhiolino. Come minimo, il Cavaliere strillerebbe al complotto. Bossi invece se ne stava lì, a farsi trattare da mattocchio valligiano, una Sora Lella nordista, sudando per trovare la frase convincente. Che pena. Ma del resto, che altro vi aspettate da una classe politica che si fa imboccare di tortellini da Funari?

La par condicio sarebbe una bella cosa. Intanto però bisognerebbe imparare a comunicare. Nell'estate calda del decreto salvaladri, i due cosiddetti leader dell'opposizione, D'Alema e Buttiglione, hanno deciso di passare alla storia in camiciola e braghette, intorno al mistomare con rughetta. La discinta immagine ha fatto il giro di giornali e tg: «Il compromesso storico di Gallipoli». A me ricorda piuttosto un titolo di Carmelo Bene: «Libertinaggio e decadenza del complesso bandistico della gendarmeria salentina».

Per loro fortuna nei mesi successivi i leader si son fatti vedere poco, a parte l'esilarante siparietto di Buttiglione a Striscia. In compenso, s'è vista l'opposizione vera: lavoratori, pensionati, studenti, che pretendono il rispetto delle leggi. E i mercati, la lira, la Borsa, che tema contro un governo populista e pasticcione. Berlusconi perde sul terreno dell'economia reale, dei problemi concreti. Nonostante l'opposizione parlamentare «non sia stata affatto dura», come ripete D'Alema, manco fosse un vanto. Oggi la telecrisi conferma l'invisibilità dell'opposizione. Sui media non c'è. E quando c'è, gioca a non farsi capire. In nessun Paese civile, è vero, un padrone di tv diventa capo del governo. Ma è anche vero che nessun politico della terra parla più come D'Alema e Buttiglione. «Un funzionario di partito e un filosofo» ha ghignato Berlusconi a Cecchi Paone, che gli proponeva un confronto. Ma quando gliene hanno offerto uno con un economista, il Cavaliere ha declinato: perché Spaventa, «non ha mai vinto la Coppa Campioni».

Curzio Maltese

IL CASO

UN CARROCCIO PER DUE

Roberto Maroni

Bossi: è la battaglia finale

Maroni: facciamo un mese di tregua

ROMA

UN'ORATA per due. Bossi e Maroni che si ritrovano nella loro trattoria preferita, tre ore a discutere e alla fine si salutano con la stessa domanda all'una di notte. «Il dissidente sono io o sei tu?». Una Lega per due, ma per quanto? Convinto di essere a un passo dalla vittoria, dal governo del Presidente e delle Regole, Bossi medita ad alta voce sul suo futuro: «Questa è la battaglia finale, la battaglia della vita. O lo o lui, o io o Berlusconi, e poi me ne tornerò a casa. In un salotto non si è mai visto uno con la faccia piena di cerotti e cicatrici...». Pacca sulla spalla di Maroni, toccherà a te... E Bobo: «Tu a casa? Non ci credo».

Una Lega per due, aspettando le decisioni di Scalfaro. Già nella notte Maroni anticipa a Bossi quel che dirà da Venezia, tutto ruota attorno alla parola «tregua»: «La proposta più ragionevole mi sembra un mese di tregua, per lo meno fino al congresso della Lega, che sarà dopo quello di Alleanza Nazionale, per vedere se c'è la possibilità di ricostruire una maggioranza». Una tregua nella Lega. Per ricompattare i «dissidenti» in vista del voto per il nuovo governo, e per preparare il congresso dell'11 febbraio. E i «dissidenti», si sa, al congresso un ribaltone lo vorrebbero: Maroni segretario, Bossi presidente.

In trattoria, Bossi ascolta, domanda, non si stupisce e dice «sì, lo so, chi guida una Rivoluzione poi deve farsi da parte, le cicatrici ricordano le battaglie e le tensioni. Mi sono fatto un milione e mezzo di chilometri e me ne tornerò sulla riva del Ticino». Maroni sorride. «Io sono la Lega e tu gli scissionisti. Così la finirai di combinare guai e poi io rimetto assieme i pezzi. Non puoi pensare che vada ancora avanti la storia dello "spostati che parte il colpo"...». I due si guardano, il Guerriero e il Mediatore: «A questo punto chi è la Lega?». Bossi: «Fatto il governo vado a Pontida a rimettere la spada nella roccia...».

Ma il governo è ancora da fare, e allora tregua. «Mi rendo conto - dirà Maroni da Venezia - che l'economia e i mercati non possono aspettare i tempi della politica, quindi occorre dare subito un governo. Decidere subito per un governo o per le elezioni. Forse le due ipotesi non sono incompatibili». Bossi, da due giorni, è tutto una certezza. Non fosse stato per l'influenza di Scalfaro, fa capire, avremmo già oggi il presidente incaricato: «E poi, appena mollerà l'ormeggio e la nave del governo va, chi resta a terra potrà gridare fin che vuole, ma la voce sarà sempre più flebile. E la gente capirà, eccome se capirà».

Davanti all'orata, Maroni ascolta Bossi e pensa ai dissidenti che riunirà domenica a Milano. E al congresso. «Sarà la prima volta, per noi. Si confronteranno due linee diverse e probabilmente anche due leadership diverse». E la differenza con Bossi, ammessa dai due, è proprio qui: «Faccio il gioco che so fare e il risultato che cerco è salvare la Lega e dare una strategia politica e un programma di alleanze che sia quello del Polo delle Libertà. Questo è il contrasto tra me e Bossi, e al congresso si confronteranno queste due diverse linee politiche». A febbraio, però, ci sarà già un nuovo governo.

E allora, Bossi e Maroni scommettono sulla salute della Lega da qui a febbraio: «Vedrai, Roberto, che già alla fine di gennaio saremo ai nostri massimi, al 7 per cento. E prima delle regionali di giugno saremo a una percentuale a due cifre, almeno il 10 per cento». Maroni è scettico: «Due cifre può anche essere lo 0,1». Bossi: «No, no, vedrai la valanga di voti in Lombardia». E tra una battuta e l'altra scappa pure questa, di Bossi: «Dammi il numero di quel dissidente là, il vice presidente del Senato, che lo chiamo adesso». Maroni: «No, non venire a pestare l'insalata del mio orto, lascia stare».

Tregua nella Lega, per ora, aspettando la riunione dei dissidenti, domenica a Milano. Bossi torna a Gemonio. Epifania con moglie e figli. Sempre ottimista sul governo: «Io non faccio nomi, decida Scalfaro». Idem sulla Lega: «Vedremo se mancheranno voti e se magari ce ne saranno di più...». Berlusconi? «Se parte il governo cominceranno a carciofolarlo, a tirargli carciofi. Teme l'antitrust, altrimenti perché sarebbe venuto da me l'Omino?», che sarebbe Dell'Utri. Spietato su Fini: «Cigola come una vecchia sedia, è di quelli che vincono al Totocalcio e poi si trovano con le pezze al culo...».

Giovanni Cerruti

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

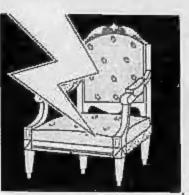
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali vedi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 012/1950

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Giovedì 5 Gennaio 1995 è stata di 557.536 copie

Il Presidente ancora malato: le consultazioni lunedì. Tornano in pista Monti e Cossiga

D'Alema: siamo pronti anche a votare

«Col ppi vinciamo». Fini: Scalfaro non è super partes

ROMA. Scalfaro non sarà in grado di riprendere le consultazioni prima di lunedì. Ma, intanto, gli altri non stanno immobili in attesa, ben sapendo che il Capo dello Stato, di fronte ad una situazione di stallo, varerà il «governo del Presidente». D'Alema, Bossi, Buttiglione non fanno questione di nomi. Per la guida di quel governo possono accettare Cossiga, Monti e vari altri. Faccia lui. E se per caso questo governo non dovesse avere la maggioranza in Parlamento, si andrebbe di certo a votare. Ma, da ieri, con una prospettiva nuova perché il segretario dei popolari, Buttiglione, non ha escluso di poter presentare liste uniche col pds.

«Sceglieremmo un candidato premier democratico - ha spiegato il segretario del pds, D'Alema -. La posta in gioco non sarebbe tra destra e sinistra ma uno scontro tra il potere di un uomo e il diritto del Paese ad avere una democrazia. Berlusconi non si illuda e si metta in testa che le elezioni le perde».

E così dal gran polverone delle polemiche (Fini ha subito replicato: «Se è sicuro di vincere, perché non vuole votare?») cominciano ad emergere i profili degli schieramenti che potrebbero confrontarsi alle elezioni: un centro-destra contro un centro-sinistra. Prospettiva che continua a far soffrire i moderati di Forza Italia che non vorrebbero rimanere schiacciati a destra. E per tentar di evitare le elezioni in queste condizioni avrebbero lanciato una proposta, bocciata da Fini.

La «variazione» sarebbe stata legata ai referendum che saranno ammessi dalla Corte Costituzionale, martedì. Un governo di Martino, Dini o Scognamiglio, cioè, di berlusconiani, col compito di non andare alle elezioni ma ai referendum di maggio potrebbe essere una soluzione mediana per tutti o quasi? Ci sarebbero stati sondaggi discreti anche con le opposizioni. Ma niente di più. Il consulto di ieri a Palazzo Chigi ha confermato che si va allo scontro al grido di «o Berlusconi o morte», secondo quanto assicura il ministro Fiori.

Spazzato il campo da possibili variazioni sul tema del governo, rimane in piedi solo il «governo del Presidente» che, secondo Fini sarebbe un «golpe bianco» e secondo D'Alema, è per Scalfaro una scelta obbligata, visto che la maggioranza del Parlamento non vuole elezioni immediate. E' l'ipotesi che preoccupa veramente il fronte Berlusconi-Fini tanto che il segretario missino, per combatterla, arriva a minacciare apertamente Scalfaro e dice: «Non gli sarebbe consentita più vita facile al Quirinale. Si troverebbe nel fuoco della nostra polemica».

Ma, per come stanno le cose, l'incertezza sta ormai solo nel nome che Scalfaro sceglierà per guidare il nuovo governo. C'è ancora Cossiga in prima fila, il quale ha negato ieri di aver telefonato al Presidente «in merito a una mia dichiarata disponibilità ad accettare la guida di un governo». Ma non ha negato che esista la «disponibilità». Tant'è vero che Fini, preoccupato, ha escluso una simile eventualità («si è ritirato»), così Pilo, Previti, Tajani di Forza Italia. Mentre dal fronte progressista, Luigi Berlinguer ha chiarito: «Cossiga? Mai detto di no».

Però c'è in campo anche il commissario europeo Mario Monti. Il quale ha, di fatto, smentito quanti davano per incerto un suo assenso ad una eventuale candidatura per Palazzo Chigi: «Per abitudine consolidata non dico mai se accetterei o no la luna se qualcuno me la offrisse, prima di aver ricevuto una tale offerta». E poi, compiaciuto: «Non è solo Bossi ad aver avanzato l'ipotesi di una mia candidatura. Anzi, è preoccupante il numero di coloro che lo hanno fatto».

Terzo della lista è il presidente della Corte Costituzionale, Casavola. Lui, però, smentisce di essere disponibile: «Che dovevo fare - ha detto a *Panorama* - smentire una candidatura che non esiste? Il mio ruolo non mi permetterebbe di replicare ad ogni voce che circola. Posso solo dire che non mi fa piacere». C'è, infine, Antonio Di Pietro che Segni sponsorizza per un «governo super partes», cercando di convincere Buttiglione e D'Alema ad accettarlo.

Alberto Rapisarda

BORSINO DI PALAZZO CHIGI

COSSIGA ↑ — MONTI ↑ — MARTINO ↓ — SCOGNAMIGLIO ⇔

Con Agnelli

Cordiale incontro a Palazzo Chigi

ROMA. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si è incontrato ieri sera a Palazzo Chigi con il presidente della Fiat Gianni Agnelli. Al termine non sono state fatte dichiarazioni. Ma, secondo quanto si è appreso, l'incontro è stato «cordiale». Si è trattato, di un colloquio «tra vecchi amici», nel corso del quale è «stato fatto un quadro generale della situazione anche con riferimento alla situazione politica».

Nel pomeriggio Berlusconi ha smentito «categoricamente» di aver pronunciato le frasi a lui attribuite sui quotidiani a proposito dell'influenza che ha colpito il presidente Scalfaro. Sui giornali veniva riportata la seguente frase: «Scalfaro dice di avere la febbre, anche se non si capisce se la malattia che l'ha colpito è vera o diplomatica. E comunque, io so che Moro lavorava anche con 40 di febbre, mentre lui fa già sapere che il raffreddore gli durerà fino a lunedì e, chissà, forse rimarrà malato fino al giorno delle decisioni della Consulta». [Ansa]

Silvio Berlusconi. A sinistra: il presidente Scalfaro e Francesco Cossiga

INTERVISTA

IL PREMIER USCENTE

«Cossiga è persona degna di ammirazione ma un governo tecnico è sopraffazione della maggioranza»

«Non c'è dubbio, è un colpo di Stato»

Berlusconi irriducibile: nessuna mediazione, al voto

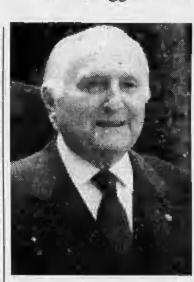
ROMA

SI', si dicono che faranno questo governo del Presidente... e allora io rispondo: non ci sono dubbi, questo è un colpo di Stato». I giorni passano, il Quirinale prende tempo ma Silvio Berlusconi, invece di smorzare i toni, li alza. E' appena uscito dalla riunione dello stato maggiore di Forza Italia, il presidente del Consiglio dimissionario, e nel cortile di Palazzo Chigi va giù duro. E poco importa se i messaggeri del «cavaliere» sono al lavoro e sondano attraverso le solite vie diplomatiche i plenipotenziari del pds e del ppi per capirne le reali intenzioni. Poco importa se nel solito linguaggio diplomatico o meglio tortuoso, si affaccia la candidatura di Francesco Cossiga. Per lui, per Silvio Berlusconi, non ci sono mediazioni o subordinate, non c'è niente da fare se non andare a votare. E il capo del governo dimissionario dice queste cose usando espressioni dure, con la voce di chi già si sente in campagna elettorale, con il tipico piglio di chi ha assunto l'atteggiamento «o la va, o la spacca».

Presidente, l'ipotesi che lei ha sempre rifiutato di considerare, quella del governo del Presidente, sta prendendo corpo...

«Guardi, io l'ho detto e lo ripeto: il governo del Presidente è un imbroglio e questa per me è una definizione benevola. Perché per essere più vicini al vero bisogna usare l'espressione colpo di Stato. Ripeto: colpo di Stato e se ciò avvenisse noi lo diremmo alla gente e non certo sottovoce».

Eppure per un governo che lei giudica a questo modo si fanno i nomi di personaggi come Cossiga, De Rita...

«Sì, vogliono dargli un'immagine istituzionale, ma questo non cambia la sostanza. Vede, io non voglio neanche entrare nel merito di questa proposta. Parlano di persone rispettabilissime e degne di ammirazione, ma un governo del Presidente, un governo dei tecnici, un governo delle regole o come si voglia chiamare, nasce da una sopraffazione ai danni della maggioranza che è uscita dalle urne, da un tradimento. Per questo noi non accettiamo neanche di discutere una proposta del genere. E di questo sono convinti tutti quelli che sono rimasti leali con la maggioranza uscita dalle urne. La verità è che questo Parlamento, dal punto di vista sostanziale, è delegittimato. Quando 180 parlamentari tradiscono il mandato ricevuto dagli elettori non può essere altrimenti. Si tratta di un Parlamento legale, ma non legittimo e c'è una grande differenza».

Lei, a proposito del governo del Presidente, parla di «colpo di Stato», ma quella proposta, a quanto pare, viene proprio da Scalfaro, cioè dal Capo dello Stato...

«Senta, io mi rifiuto di credere che il capo dello Stato possa fare una scelta del genere. Mi rifiuto davvero di crederlo. Ma se avvenisse una tale enormità noi siamo pronti ad ingaggiare battaglia, siamo pronti a sostenere una battaglia durissima».

C'è anche, però, chi pensa ad una possibile mediazione. Ad esempio, Bertinotti, il segretario di Rifondazione comunista, propone la strada di un governo che vada alle elezioni dopo aver dato una serie di garanzie sull'uso delle televisioni in campagna elettorale e dopo aver approvato alcune misure. Di fatto un governo del genere - a sentire Bertinotti - farebbe slittare di poco più di un mese la data per le elezioni rispetto ai suoi desideri, dal 26 marzo ad una domenica di maggio.

«Voglio essere esplicito: in questa vicenda non ci sono mediazioni da fare. Noi non le accettiamo, noi manteniamo le nostre posizioni e basta».

Ma questa sua rigidità non potrebbe col tempo creare dei problemi alla compattezza dei suoi?

«Qui è in gioco la chiarezza e non altro. Io lo dico, lo ripeto ma nessuno vuole crederci. Ma come si fa a non capire che un Parlamento che non riesce ad esprimere una maggioranza politica è sostanzialmente delegittimato? Come si fa a non rendersi conto che un Parlamento che è costretto ad esprimere un governo formato solo da tecnici è di fatto delegittimato? Son cose queste che capirebbe anche un bambino. E, invece, a quanto pare...»

Quindi per lei non c'è niente da fare. Questa crisi di governo, di fatto, è già segnata: o elezioni, o elezioni?

«Io dico solo che per noi è necessario marcare un cambiamento rispetto al passato: una volta, nel vecchio sistema, erano le segreterie dei partiti a decidere; bene, noi siamo convinti che adesso questo diritto sia della gente. Ecco perché non ci sono subordinate alle elezioni. Almeno non ci sono per Forza Italia, per Alleanza Nazionale, per i Ccd e per tutti gli altri che sono rimasti leali con la maggioranza uscita dalle urne. Per questo penso che tutte queste storie, queste vecchie liturgie sono inutili e io, sinceramente, non gli sto dietro».

Fatta la sua esternazione Berlusconi saluta e imbocca l'entrata del palazzo con passo deciso. Resta da sapere se quel viso dall'espressione dura appartiene ad un uomo che si sente forte, o si sente disperato.

Augusto Minzolini

IL CASO

POLITICA E DENARO

«Ho già speso 2 miliardi»

Il Cavaliere: non una lira dallo Stato

SIAMO stati eroici, altro che, in questi mesi. Dovete esserne consapevoli e gridarlo a tutti. E sapete perché? Perché quelli ru-ba-va-no ed ora si trovano davanti al primo governo onesto». Silvio Berlusconi arringa i suoi con la prova più evidente e tangibile della «novità» di Forza Italia, facendosi i conti in tasca. Che parlano chiaro, come piace a lui: mentre tanti governi passati attingevano alle casse dello Stato per finanziare personali interessi, il premier uscente ha pagato di persona la permanenza a Palazzo Chigi. Mica poco: due miliardi, «perché sono un servitore dello Stato e non voglio approfittare di una lira dello Stato».

La lista delle spese sostenute dal Cavaliere inizia con i regali «di rappresentanza» ai capi di Stato e di governo stranieri, in occasione del vertice di Napoli: ha acquistato di tasca sua un prezioso cammeo fiorentino montato in oro. Un gesto analogo, benché di minore entità, si ricorda abbia fatto Sandro Pertini per la visita in Italia della madre dell'allora presidente degli Stati Uniti, Jimmy Carter. Volle a tutti i costi offrirle un foulard. Fa da controcanto Ciriaco De Mita, che al contrario attinse ai fondi del ministero per un regalo «personale», in occasione delle nozze tra il figlio di Fanfani e la figlia di Bernabei. Mai centrino da tavola ebbe tanta pubblicità.

A spese di Berlusconi anche il restauro dell'appartamento presidenziale a Palazzo Chigi: 300 metri quadri per nulla amati dai passati Primi Ministri, infatti l'ultimo che ci abitò fu Amintore Fanfani nei primi Anni 80: allora a pagare i lavori fu lo Stato, si parlò di ristrutturazioni «fastose», ma un sopralluogo del professor Sgarbi pare smentire almeno in parte: «Ambiente monotono e malinconico, aria di prefettura di provincia». Berlusconi è più diretto: «Uno schifo». Tutt'altro aspetto ha adesso, dopo che ci ha messo le mani l'«interior designer» Giorgio Pes, arredatore del «Gattopardo» di Visconti. Le uniche spese a carico del contribuente sono state per il pavimento, completamente rifatto: le piastrelle della signora Maria Pia evidentemente rendevano necessario un intervento radicale.

Berlusconi ha attinto al suo portafoglio anche per gli spostamenti in aereo ed auto (prima di passare sotto le cure dell'Amministrazione statale), per la guardia del corpo e per il vettovagliamento, cuoco personale compreso. Trattasi del famoso Michele Persechini, 72 anni, quello che ha servito gli spaghetti «notturni» a Bossi, nella rovente estate di Arcore. Dei collaboratori più stretti, evidentemente, il Cavaliere non può proprio fare a meno: per tenere accanto a sé Mity Simonetto, fedelissimo angelo custode dell'immagine, l'ha fatta assumere con decreto ministeriale dalla Presidenza del Consiglio.

Per concludere la serie di rinunce, Berlusconi ha anche rifiutato l'indennità da Presidente del Consiglio: sei milioni e mezzo al mese, prima di lui l'aveva già fatto Carlo Azeglio Ciampi «ideologicamente contrario ai doppi emolumenti». In tutto, due miliardi. Una cifra notevole, anche per il primo contribuente d'Italia. Il pidiessino Zani maligna: «Se le spese per reggere le sorti di Palazzo Chigi in soli 7 mesi ammontano a due miliardi, si è già creato un precedente per cui un premier che durasse un'intera legislatura dovrebbe disporre solo per le spesucce personali di circa 15 miliardi. E' chiaro: l'alternanza è possibile solo tra miliardari». In ogni caso per Zani «non è giusto mettere un uomo nelle condizioni di dover sostenere un onere così elevato, sia pure per servire lo Stato». Soprattutto quando ai molti oneri, come in questo caso, non sono corrisposti altrettanti onori. Eppure, Berlusconi è amministratore oculato: crede soprattutto nel «mattone», paga 11 miliardi di tasse l'anno ma non dimentica mai di detrarre dall'imponibile le 262 mila lire che gli spettano per i tre figli a carico. Avrebbe investito due miliardi nel ruolo di Presidente del Consiglio, se non fosse convinto davvero di sedere a Palazzo Chigi «fino al 2000 e oltre?»

Veronica Lario

Raffaella Silipo

Cgil, Cisl e Uil chiedono un «governo di tutti guidato da una personalità di grande prestigio»

Sindacati contro elezioni e referendum

Pannella contrattacca: questa è la nuova partitocrazia

ROMA. Scende in campo anche il sindacato e proclama: no alle elezioni anticipate, sì a «un governo di tutti» con una guida ideale identificata, almeno per D'Antoni e Larizza, in Cossiga, mentre da Cofferati non esce alcun nome salvo l'identikit di «una personalità di grande autorevolezza, prestigio e capacità» che può adattarsi benissimo all'ex presidente picconatore come anche ad altri. E a corollario di questa uscita pubblica i leaders confederali sparano a palle incrociate contro i referendum di Pannella.

Dunque, i sindacati s'impegnano direttamente in politica? Scelgono il loro campo nella tempestosa guerra del Palazzo? I tre negano di voler «far politica», di schierarsi come un partito. Ma ieri mattina si sono riuniti per oltre un'ora al secondo piano nella sede della Uil e al termine annunciano in conferenza-stampa che scriveranno, come hanno già fatto con il presidente Scalfaro, anche a tutti i gruppi parlamentari per esprimere le loro preoccupazioni.

Attacca Pietro Larizza: «Un vuoto governativo anche solo di tre o quattro mesi, necessari per le elezioni anticipate, potrebbe creare condizioni di bancarotta finanziaria per l'azienda Italia». Di qui la necessità per il leader della Uil di «un governo di tutti», appunto, con almeno un anno di durata per affrontare l'emergenza economica: il debito pubblico e l'impegno a riformare le pensioni entro giugno, quindi la disoccupazione, «con 400 mila posti persi nell'ultimo anno, perché la ripresa internazionale da sola non basta», infine la fiammata dell'inflazione, causata dal «mancato controllo delle tariffe da parte del governo e dall'aumento dei listini delle imprese, cresciuti del 4 per cento contro il 2,5 programmato».

E su questo punto Larizza e i suoi colleghi lanciano un chiaro messaggio agli industriali mentre sta per aprirsi la stagione delle contrattazioni aziendali: «Ormai noi siamo i soli a mantenerci in linea con la politica dei redditi definita nell'accordo del luglio '93. Ma l'andamento tendenziale dell'inflazione sta raggiungendo livelli di altissima pericolosità. Con il rischio di una erosione del potere d'acquisto dei salari, che sono già sotto il tasso dell'inflazione reale al 3,9 per cento e destinata a salire ancora».

Anche Sergio Cofferati batte sullo stesso tasto: «La situazione è estremamente precaria perché le condizioni economiche non sono certo quelle che racconta in tv Berlusconi. Gli importanti risultati raggiunti grazie agli accordi con i sindacati sono stati pregiudicati da scelte non coerenti. E andare adesso alle elezioni significa non tener conto delle esigenze economiche e sociali del Paese, ma aprire una fase destabilizzante». Il governo prossimo venturo, per il leader della Cgil, non dovrà però risolvere solo «le emergenze economiche», ma nel suo programma «devono essere contemplati anche gli assetti istituzionali e le regole di rappresentanza politica». Quindi un governo «senza scadenze, che vada avanti fino alla soluzione dei problemi più urgenti».

Sergio D'Antoni ricorda: «La formula del governo di tutti si scelse già nel dopoguerra. E anche questa attuale non è una fase normale: ci sono le urgenze economico-sociali, bisogna passare dalla Prima alla Seconda Repubblica». Di qui l'esigenza di un governo di tregua.

E proprio D'Antoni apre il fuoco contro Pannella: «Siamo in presenza di un uso strumentale del mezzo referendario - accusa il leader della Cisl -, si sta realizzando una campagna diffamatoria di violenza inaudita contro il sindacalismo confederale portata avanti da non-violenti. Siamo pronti a fare la nostra battaglia un minuto dopo la sentenza della Consulta».

La polemica è un invito a nozze per Pannella e subito arriva la sprezzante replica contro «la trimurti sindacale» che opera «come principale partito a finanziamento pubblico della partitocrazia». E Pannella condanna «l'invasione di campo nella sfera politica ed elettorale da parte di costoro».

Paolo Patruno

Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione comunista

I VOLTI DELLA CRISI

Tutti lo cercano e lui ci scherza «A me il governo di garanzia»

Bertinotti, il nemico necessario

La voglia di votare lo avvicina alla destra

ROMA

SIAMO diventati troppo importanti...». E Fausto Bertinotti fa una specie di inchino, col portaocchiali che gli penzola sulla cravatta giallo-cubista.

Vaga per Montecitorio semideserta in attesa di complimenti. Stringe mani, se le stropiccia, dispensa sorrisi, ride, scherza, si fa serio e sotto l'occhio un po' scettico del portavoce parlamentare Scicchitano, un passettino dietro di lui, cerca pure di non recitare. Nel corridoio detto «dei telefoni», in un temerario afflato di auto-ironia, si dà perfino l'incarico: «Governo Bertinotti di garanzia». Allarga le braccia come per allacciare, affettuosamente solare, un crocchio di scaltriti cronisti. Ieri sera scivolava nel buio della piazza tutto vestito blu notte, con un cappello a larghe falde, fichissimo, eppure mimetizzato. Oggi indossa un doppiopetto grigio straordinariamente berlusconiano, però sbottonato e dondolante, unico nella sua trascurata signorilità.

Non è colpa sua, ma quest'attrazione perfino ipnotica sull'abbigliamento si giustifica con il fatto che mai come nel caso di Bertinotti l'eleganza tenue dei vestiti corrisponde alla finezza rassicurante dei ragionamenti e alla più disponibile cortesia dei modi. Anche per questo, nonostante possa sembrare ingiusto, nessuno oggi sta politicamente meglio del segretario di Rifondazione comunista. Nel senso che nessuno ne parla male e nessuno si aspetta da lui altri obiettivi che non quelli già ampiamente illustrati: lotte di piazza ed elezioni il prima possibile. Elezioni, peraltro, da cui non si capisce quanto, con il sistema maggioritario, i comunisti residuali potrebbero guadagnare. Ma tant'è.

Della sinistra Bertinotti fa parte a pienissimo titolo e in assoluta buonafede. Ma è la destra, paradossalmente, che se l'è coltivato con uno strano atteggiamento utilitaristico e di paura ancestrale. E adesso lo presenta come il nemico necessario. Così nemico, così rosso e così comunista da risultare insolito alleato di Berlusconi e di An contro i cattivacci pidiessini e i traditori leghisti. Situazione certo complessa e perfino imbarazzante nella quale, tuttavia, il leader di Rifondazione ha l'aria di trovarsi a suo agio come solo chi è a posto con la propria elegantissima coscienza. Poiché, come canta Gaio Fratini: «Verrà l'Esercito della Salvezza/ e avrà, Bertinotti, i tuoi occhi./ Telefonando al Numero Rosso/ della tua parigina languidezza/ non si sarebbe ucciso Majakovskij./ Ma quelli, dici, erano tempi foschi...».

«E' fisiologico e geometricamente inevitabile che gli opposti si tocchino»

Armando Cossutta, presidente di Rifondazione comunista

Questi, invece, no. Visitina rilassante alla Camera, quindi, e governo Bertinotti di garanzia. «E se dobbiamo scegliere noi - aggiunge calibrando il buonumore - Cossutta va all'Interno». I giornalisti, che stanno al gioco lievemente surreale dei pomeriggi morti, gli fanno notare che Cossutta è dell'Inter. «Io invece - e qui Bertinotti si fa solenne - resto del Milan. Per cui si dirà: "Anche in questo..."». Anche in questo, intende, vado d'accordo con Berlusconi. E si ritorna al punto di partenza, a quella sua strana figura di nemico buono, comunista utile, oppositore incoraggiato e spauracchio rispettato oltre ogni codice cavalleresco.

Che effetto gli fa? Che cosa prova Bertinotti di fronte all'interesse di Fini o alle lusinghe berlusconiane? Pochissimo, prova. Basta leggergli un dispaccio di giornata in cui il leader di An «manifesta grande interesse per la posizione di Rifondazione» sulla data delle elezioni (maggio), perché Bertinotti si diffonda in una garbata, ma fredda spiegazione di tipo storico: «Non è una novità. Nella storia è successo varie volte che per ragioni opposte le opposizioni di destra e di sinistra si trovino su una posizione comune. E' fisiologico e per certi versi geometricamente inevitabile». Berlusconi? «Non mi fa ridere. Io rispetto sempre gli avversari. Siamo stati i primi a parlare di regime autoritario. Lui ha intuito meglio di tutti che l'anticomunismo, degradato e declinato negli ultimi anni, era il motore di questa destra. Ha vinto, ma la sua ricetta di politica economica, alla prova dei fatti, è risultata disastrosa».

Sfila a Montecitorio: «Siamo importanti»

E' arrivato anche Pannella. Bertinotti lo saluta con allegria, gli fa i complimenti. Pannella se lo trascina in mezzo al Transatlantico e un po' incurante della *par condicio* lo sommerge di parole. Bertinotti regge bene, con le mani dietro la schiena. A guardarlo da lontano, composto e civile, un po' viene anche da pensare alla precarietà, alla difficoltà, ai rischi di quell'opposizione già così utile alla destra. E ci si chiede quanto potrà durare, e se non abbia ragione Bertinotti a sostenere che «quando c'è un dissenso, purtroppo a sinistra scatta come un riflesso istintivo e si accusa il dissenziente di collusione con il nemico». Eccotelo lì.

Ma intanto restano i tanti pistolotti televisivi, lo spazio sui giornali Fininvest, le lodi sperticate di Ambra («Come mi piaci, Fausto! Come mi sei simpatico con quella tua aria così distinta e la tua erre moscia così aristocratica ed elegante!»). Quell'erre moscia che secondo l'intellettuale di destra Fausto Gianfranceschi ha narcotizzato e fatto perdere «ogni accensione» a parole un tempo infuocate come «rivolta», «rivoluzione», «rivendicazione», «liberazione». E c'è pure il fervido Meluzzi che lo trova «non bello, ma sexy», addirittura, Bertinotti.

Un pezzo di sinistra, forse, che ha perso se stessa. Colta da una specie di autolesionismo per cui è bene che vinca la destra perché più cattivi sono i cattivi, più buoni diventeranno i buoni. Oppure - con Bertinotti c'è pure questo dubbio - è l'esatto contrario. E per vincere non bisogna aver paura.

Filippo Ceccarelli

FLASH

BOSSI SBAGLIA CITAZIONE. Doppia bocciatura in storia per Umberto Bossi. L'altra sera al «Maurizio Costanzo Show» ha attribuito una frase a Dwight David Eisenhower, presidente Usa dal 1952: «Puoi imbrogliare tutta la popolazione alcune volte o imbrogliare parte della popolazione tutte le volte, ma non si può imbrogliare tutte le volte tutta la popolazione». La citazione, usata in chiave anti-Berlusconi, rileva il deputato di Forza Italia Giampaolo Nuvoli, è invece di Abraham Lincoln, presidente Usa dal 1860: «Con quella dotta frase Bossi voleva sancire la sua statura di grande letterato, ma in realtà ha dimostrato solo la sua clamorosa ignoranza». Ma non finisce qui: sempre al «Costanzo Show», sempre in chiave anti-Berlusconi, Bossi ha paragonato il cavaliere al leader sudamericano Perón, «quello che, dal balcone della Plaza Rosada, diceva al popolo affamato: non avete pane? Mangiate brioches». Dimenticando che invece la frase è attribuita a Maria Antonietta, moglie del Re di Francia Luigi XVI, ghigliottinata nella Rivoluzione francese.

Bossi

MUSSOLINI PER I GAY. «La destra non è automaticamente anti-gay, come vorrebbe la tradizione». Parola di Alessandra Mussolini, che si schiera al fianco del movimento omosessuale, incurante «delle critiche. Non è una sorpresa per chi, come me, ha l'abitudine di dire sempre quello che pensa». La nipote del Duce riconosce che il fascismo «non accettava quello che andava fuori dai canoni, dalle regole», ma esclude che ci sia stata «una vera e propria persecuzione». La posizione di Mussolini nei confronti della diversità «era apertamente in disaccordo con Hitler, che sterminava gli omosessuali a migliaia. Oggi siamo alle soglie del Duemila ed è giusto che la situazione sia cambiata. Io ho moltissimi amici gay. Già qualche anno fa, un po' in controtendenza nel partito, diedi la mia solidarietà ad un ragazzo allontanato dal Fronte della Gioventù perché omosessuale. Ho le mie idee, non mi piace darmi definizioni che in ogni modo finiscono sempre per limitarmi. Non accetto di essere limitata nel ruolo della destra, perché forse non mi ci sento. I tempi cambiano, non ci devono essere più posizioni estreme. La vera ignoranza si ha se ti chiudi nel tuo piccolo mondo». Niente da eccepire anche sull'eventualità di un'adozione di un bimbo da parte di un gay: «Può dare generosità, amore, affetto a una casa a un figlio, come un eterosessuale».

Mussolini

D'ALEMA E LA BARCA. Massimo D'Alema ha una barca e la tiene in Grecia per non pagare le tasse. Quando il leader del pds ha letto queste parole sul «Giornale della vela», uno dei mensili italiani di nautica più autorevoli, ha pensato seriamente di querelare il direttore del mensile, Mario Oriani. Il quale Oriani fa gli elogi del governo Berlusconi, e in particolare del ministro Fiori, per la nuova legge sulla nautica dell'agosto scorso, e dice: «Il salone di Genova è andato bene. Per quanto sia possibile andare bene in un Paese dove i nemici di Berlusconi pur di denigrare il suo governo e il suo lavoro scendono alle più volgari menzogne. E' il caso di D'Alema: lui e i suoi amici hanno fatto fuori Occhetto, che in barca a vela ci va. Anche Berlinguer ci andava, di D'Alema si viene a sapere che ha un Comet. Lo tiene in Grecia per cui risparmia le tasse o comunque non le paga al fisco italiano. Possedere una barca? Che vergogna», conclude ironicamente. D'Alema è furioso: «Quanto in basso è sceso il livello della lotta politica. La mia barca è a Gallipoli, ho la bandiera italiana e naturalmente pago le tasse».

INTERVISTA

LE DIMISSIONI DEL NOBEL

La scienziata: «Spero che, dopo di me, decidano di abbandonare anche molti altri colleghi»

«In quel comitato la mia presenza era inutile»

Rita Montalcini: che errore uniformare il gruppo sulla bioetica

Il premio Nobel Rita Levi Montalcini ha rassegnato le dimissioni dalla presidenza del comitato di bioetica con una lettera a Berlusconi e Scalfaro

«E poi perdevamo troppo tempo per temi generali»

ROMA

LE dimissioni del premio Nobel Rita Levi Montalcini dal comitato di bioetica, annunciate con una lettera a Berlusconi e Scalfaro, suscita scalpore. La prof. Montalcini, laica, ha motivato il suo gesto con la composizione «troppo omogenea e cattolica» del nuovo comitato, che aveva già causato le dimmissioni di altri membri. Oggi ritorna sull'argomento.

Il prof. Mathieu, uno dei nuovi componenti, si dice spiaciuto del suo gesto e spera che lei ci ripensi. E' possibile?

«Nel modo più assoluto. Su una questione tanto delicata non cambio opinione facilmente. Non posso cambiare. Inoltre, non solo ho disapprovato quanto è stato fatto, ma sono talmente impegnata scientificamente e su problemi sociali di enorme importanza, che non potrei portare un contributo. Non che non fossi presente. Anzi. Ma la mia competenza non specifica, davanti a quei problemi immensi, non è tale da giustificare un mio rientro. Il mio apporto non era essenziale prima - ero solo presidente onorario - tanto meno lo sarebbe ora che il comitato è così cambiato».

Lei non recede, ma a tornare sulle loro decisioni potrebbero essere gli altri. Un componente del comitato, Luigi De Cecco, cattolico, è ottimista. Sostiene che se non vi sarà un nuovo rimpasto, a dimettersi saranno in tanti.

«Spero che accada. Sono però contenta che la mia scelta sia stata notata, più di quanto immaginassi».

Letta le ha telefonato?

«Mi ha telefonato per chiedermi di ripensarci. Gli ho detto che escludevo tale possibilità».

Ritiene importante che un comitato del genere sia disomogeneo, cioè rappresentativo di tutte le correnti di pensiero?

«Lo ritengo fondamentale. Il fatto di appartenere a diversi gruppi, a differenti modi di vedere e sentire, è vantaggioso. In più avevo molta stima per quelli che erano presenti. E le loro dimissioni mi hanno convinto a seguirli».

Era contenta del lavoro fatto?

«Avrei voluto esserlo di più. Secondo me la bioetica fa un errore centrale, in Italia, ad alimentare tutti i giorni polemiche che altri Paesi, dall'Olanda alla Francia all'Inghilterra, hanno risolto. Passavamo ore a discutere su questioni generali, tagliando il capello in 10 parti, mentre altri le risolvevano. E se ci fosse potuto essere un punto di vista europeo sarebbe stato meglio».

Si riferisce alla fecondazione artificiale?

«Soprattutto a quella: procreazione assistita, uteri in affitto, le questioni più attuali. Non sono problemi solo nostri. La loro soluzione è urgente, al di là di essere laici o cattolici. Su questo siamo tutti d'accordo. E in questo senso sono quasi più rigorosa di certi cattolici oltranzisti. Considero per esempio molto grave aver appena affrontato il problema degli uteri in affitto. Penso che in Inghilterra il problema è stato risolto, credo bene, proibendo categoricamente un compenso».

In Italia, invece?

«Mi chiedo perché non procediamo sullo stesso filo. Ma qui la Chiesa è radicata, e ciò rende le cose più problematiche. Anche per questo non sono d'accordo su una prevalenza cattolica intransigente. Perché non proviamo a interpellare Stefano Rodotà, dicevo già allora, che è un eccellente esperto, laico ma equilibrato? Questa è la persona che avrei voluto».

Eppure su alcuni punti della procreazione assistita il comitato era già vicino a un documento comune.

«Sì, anche se non eravamo ancora arrivati a poter suggerire una legge. Naturalmente fare leggi non spettava a noi. Ma si è andati a rilento. Si è parlato molto di quando l'anima nasce, cioè del giorno in cui l'embrione diventa essere umano. Questioni che per me sono molto meno importanti della procreazione assistita e degli uteri in affitto».

Il dibattito sull'anima nell'embrione aveva anche a che fare con l'aborto?

«Di aborto a tutt'oggi non abbiamo mai parlato. Quella discussione serviva a decidere se il risultato della procreazione è già un essere umano e se in quanto tale si deve o no procedere, come quando ci sono degli embrioni in eccesso».

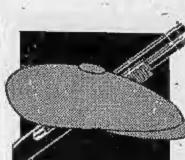
Ritiene che, ora che il comitato è omogeneo, possa essere più facile arrivare a delle leggi?

«E' anche possibile, ma non è quel che desidero. L'omogeneità già di per sé mi spiace, particolarmente quando è figlia di un solo partito, ed è un partito che ha dei preconcetti, oltre che delle ideologie che non condivido».

Maria Grazia Bruzzone

Depositate a Palermo le intercettazioni dei Servizi: Mandalari è in carcere da un mese

Il cassiere di Riina: votate per il Polo

Forza Italia e An: è un millantatore

ROMA. Il commercialista inquisito per mafia, quel Pino Mandalari finito in carcere all'alba del 13 dicembre scorso, faceva la campagna elettorale per Forza Italia e Alleanza nazionale. Sul suo telefono ne sono rimaste tracce evidenti, e non solo perché agli amici confidava che il partito di Berlusconi «è l'unica speranza che c'è oggi per il Paese». Dai contatti avuti da Mandalari nei giorni a ridosso del voto del 27 e 28 marzo per il nuovo Parlamento, si capisce che il commercialista s'è dato da fare per organizzare manifestazioni e campagne «porta a porta» in favore dei candidati del «polo del Buon Governo».

Le telefonate di Mandalari - uno che secondo i giudici di Palermo «è per Cosa Nostra uno degli elementi fondamentali di raccordo con la società civile, un punto di riferimento costante per il riciclaggio di guadagni illeciti, per i contatti con il mondo giudiziario, politico e sociale» - sono state depositate presso il tribunale della libertà che sarà chiamato a giudicare sulla richiesta di scarcerazione avanzata dai legali del commercialista. E il settimanale *Panorama* ne pubblica ampi stralci, accompagnati ad un'intervista con il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia, uno che Mandalari, in un colloquio intercettato dagli uomini del servizio centrale operativo della polizia, dice di aver incontrato. Ma La Loggia smentisce. «Questo Mandalari - dice il senatore - a giudicare dalle sue millanterie, dev'essere davvero un personaggio poco raccomandabile». La Loggia nega di aver mai visto il commercialista accusato di lavorare anche per Totò Riina: «Io non ricordo di averlo mai incontrato né conosciuto, benché in campagna elettorale si venga a contatto con migliaia di persone...».

Ma anche altri personaggi politici, la cui voce è rimasta incisa sui nastri delle intercettazioni, saranno ora chiamati a spiegare i loro rapporti con Mandalari. La sera del 30 marzo 1994, ad esempio, due giorni dopo i risultati elettorali che avevano sancito la vittoria dell'alleanza tra Forza Italia e gli ex-missini, il commercialista chiamò sul telefono cellulare il neo-senatore di An Filiberto Scalone, eletto nel collegio di Palermo. E a Mandalari che si congratulava per la «bella affermazione», il senatore rispose: «Grazie, grazie. Affermazione di noi tutti e degli amici che avete collaborato. Tutti assieme abbiamo vinto». Mandalari lo invitò ad un brindisi, e Scalone accettò: «Va bene, alle 20, sarò puntualissimo. Non ho parole per ringraziarti». Ieri sera Scalone ha commentato così quella telefonata: «Ho ricevuto complimenti e congratulazioni da parte di migliaia di persone... Avrò ringraziato anche il Mandalari, come ho ringraziato tutti con le parole di circostanza. Ma con lui non ho mai avuto rapporti né politici, né professionali né di alcun tipo».

Il giorno prima della telefonata con Scalone, il 29 marzo, all'amico primario di ginecologia Casimiro Giannola, Mandalari aveva annunciato: «Una vittoria strepitosa, bellissima. Tutti i candidati amici miei, tutti eletti». Un vanto non da poco per il commercialista che, sempre secondo le accuse mossegli dalla Procura di Palermo, «è stato il punto di convergenza di contatti massonici non ufficiali che lo hanno reso potente e ricercatissimo dispensatore di favori, procacciatore di voti, consulente economico e gestore di beni mafiosi».

Sulle intercettazioni telefoniche ordinate dai magistrati palermitani s'è già scatenata la prevedibile pioggia di reazioni. Il coordinatore di An Gianfranco Fini liquida la cosa con poche parole: «Mi sembra una volgare calunnia, la magistratura faccia le sue indagini», ma il vicepresidente dell'Antimafia Arlacchi ha chiesto alla presidente della commissione Tiziana Parenti di acquisire la documentazione e di «convocare urgentemente la commissione per discutere le azioni da intraprendere al proposito». Anche il capogruppo della Lega all'Antomafia Serena vuole i documenti e un'immediata riunione «per far luce sulla vicenda».

[glo. bia.]

STRAGE DI CAPACI

Fissata l'udienza per i boss

CALTANISSETTA. E' stata fissata per il 16 febbraio alle 9,30 l'udienza preliminare sulla richiesta di rinvio a giudizio della procura nei confronti di quattro presunti componenti della commissione regionale di «Cosa nostra», Benedetto Santapaola, Mariano Agate, Giuseppe Madonia, Antonio Ferro, accusati di essere tra i mandanti della strage di Capaci. Altri trentasette imputati sono stati già rinviati a giudizio: per essi l'inizio del processo in corte di assise è fissato per il 21 febbraio. Santapaola, Agate, Madonia e Ferro secondo l'atto di accusa, in due riunioni della «cupola» mafiosa avvenute in territorio di Enna alla fine del 1991 e l'1 febbraio 1992 avrebbero «dato l'assenso» all'esecuzione della strage ideata da Salvatore Riina e Bernardo Provenzano per eliminare il giudice Giovanni Falcone «in una strategia precisa di attacco alle istituzioni».

[Ansa]

Il commercialista avrebbe anche telefonato al senatore Scalone per felicitarsi dell'elezione

Sotto il presidente dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia, a sinistra Tiziana Parenti, presidente dall'antimafia

PERSONAGGIO

TRA COSCHE E SALOTTI

Il ragioniere degli intrighi

Una carriera alla corte di boss e massoni

Nel mirino di Falcone per i suoi rapporti con la «famiglia» di Corleone, ha sempre vantato amici influenti

A sinistra, Pino Mandalari, finito in carcere il 13 dicembre per associazione mafiosa. A destra, Totò Riina e Giovanni Falcone

NON è un «fratello» qualunque Pino Mandalari, ragioniere commercialista per i più e consulente, custode, ispiratore economico e cassiere della famiglia mafiosa di Corleone per investigatori e magistrati. No, Mandalari è un «papavero grosso»: della Massoneria - più o meno regolare, più o meno deviata - e di Cosa Nostra. Pensate che, una volta entrato in conflitto con Palazzo Giustiniani (era l'inizio degli Anni 70), il commercialista con la vocazione mafiosa - per non dover più misurarsi con nessuno - si fece la «sua» Massoneria. E naturalmente, cedendo alla sua più irresistibile «debolezza», la dedicò a Cosa Nostra. Nel senso che «fratelli» e picciotti, seppure formalmente separati, hanno sempre trovato ospitalità nelle logge del gran maestro.

Ce l'ha nel sangue, la passione per l'esoterismo e per le relazioni pubbliche. Fino ad essere riuscito a trattare direttamente gli affari del vertice di Cosa nostra e a vantare amicizie influenti in ogni settore della vita pubblica. Certo, solo così si può capire come il ragioniere, pian piano, abbia potuto raggiungere l'ambito ruolo di «Gran Sovrano Commendatore». Che, detto così, potrà anche far sorridere i più scettici, ma, guardando con meno disincanto, deve far riflettere se è vero che il «rag. Mandalari» gestisce un bel pacchetto di amicizie mischiate in più logge. A Palermo, a Trapani, a Napoli, in Calabria e persino a Udine e Trieste.

Fu un gran rompicapo per il giudice Giovanni Falcone, Pino Mandalari. Non sfuggì al magistrato lo spessore e la pericolosità del commercialista. Eppure dovette aprirgli le manette, dopo averlo fatto arrestare perché trovato in mezzo ad un balletto di società per azioni che attraversavano tutti i gradi di parentela e di amicizia dei «corleonesi» Riina e Provenzano. A Palermo erano in pochi a conoscere il «ragioniere», quando Falcone vi si imbattè. Oggi, a distanza di quasi vent'anni, non è forse sbagliato ipotizzare che Mandalari sia stato salvato dal cordone di protezione approntato dallo stesso palazzo di giustizia dove, apprendiamo oggi dalle inchieste sulla massoneria, i «fratelli» erano tanti e ben piazzati. Ognuno al posto giusto, come rivela la torbida storia recente che riguarda le perizie e i periti del tribunale, specialmente quelli che avevano a che fare con la sezione fallimentare.

Già, i «fratelli». Ce n'è tanti a Palermo e in Sicilia. Quante carriere sono state create dal nulla, grazie alla catena della solidarietà avviata nelle varie tornate di loggia. Quanti alti burocrati, negli uffici pubblici regionali, negli Enti, nelle banche, quanti primari medici, quanti politici hanno spiccato il volo. Quante presidenze, nella magistratura e nel sottogoverno, ha partorito la «fratellanza». Meglio se condita con un po' di mafia.

Come avveniva nella loggia «Armando Diaz» di via Roma. Anche questa, come l'altra che aveva al centro la «Camea» del ginecologo Barresi, attentamente osservata da Falcone e dal pool antimafia degli Anni 80, senza grandi successi investigativi. Quando si arriva alla «fratellanza» le inchieste si complicano: cala il muro di gomma, arresti un paio di esponenti e lì devi fermarti per mancanza di prove.

Quanta bella gente che c'era nella «Diaz» di via Roma. Chi se ne intende dice che gli elenchi trovati sono solo specchietti per le allodole, perché quella era la loggia che racchiudeva tutto il «meglio» di Palermo. E alla «crema» si concede la «fratellanza coperta», cioè niente nomi negli elenchi ufficiali. Eppure, anche alla luce del sole, i «bei nomi» non mancavano: i Greco insieme a vecchi magistrati civilisti, Ignazio Salvo - allora già padrone della Sicilia - e l'editore Federico Ardizzone.

Tutto sotto l'occhio vigile di Mandalari che curava i rapporti con i «fratelli» della Camea, specialmente Barresi e Bellassai ben piazzati nella «hit parade» del piduismo. E cosa dire di Giovanni Grimaudo, «fratello» di Trapani. Anzi Gran Maestro della loggia «Iside due», coacervo di mafia, massoneria e politica.

Un nucleo agguerrito, con forti aderenze - manco a dirlo - nel Palazzo di Giustizia trapanese, che si riuniva all'ombra della facciata perbenista del cosiddetto circolo culturale «Scontrino». Era considerato il vice di Mandalari, Grimaudo. E - assecondandone la vocazione alle pubbliche relazioni - si comportava come il «Commendatore Sovrano», cioè metteva dentro boss del calibro di Mariano Agate.

Tutta una «balla» folcloristica? Può darsi. Ma è una sceneggiata che può contare primattori del calibro di Riina e Provenzano e una schiera infinita di comparse. Prendiamo Palermo: via Cordova, via Agrigento, via Sammartino, piazza Verdi, la loggia «Giustizia e Libertà», «La Fenice», la «Praxis». Sono almeno 15. Ci sono gruppi con più di mille iscritti. Tutto per amore dell'esoterismo? Pino Mandalari alla speculazione filosofica sembra preferire quella finanziaria.

Per anni si è dedicato al «padrino», a don Totò Riina. Con tutta l'attenzione che il personaggio merita. Anche a costo di rischi, anche a costo di pagare personalmente con il carcere, come conferma la cronaca recente. Una volta - pensate - il ragioniere ebbe il compito di recapitare a don Totò un plico con la memoria difensiva approntata da un «buon avvocato» milanese. Il «padrino» doveva leggere e approvare. Pino Mandalari aveva il telefono sotto controllo e la polizia, dunque, cercò di seguirlo per arrivare al nascondiglio di Riina, allora ancora uccel di bosco. Il ragioniere si accorse di essere osservato, lasciò Palermo ma non andò dal capo. Anzi, fece di più. Si trascinò dietro gli «angeli custodi» fino in Calabria, dove il «Gran Sovrano» può nuotare nella propria acqua. Andò a pesca come un tranquillo professionista in un normale fine settimana. Don Totò, probabilmente, ricevette ugualmente il plico partito da Milano, ma in altra occasione e con altro sistema.

E' accorto, il ragioniere. Come quando cura le amicizie nei palazzi di giustizia. Già, perché - a sentire i suoi accusatori - riesce a strappare promesse inconfessabili, sentenze benevole. Ricordate il tormentato processo per l'uccisione del capitano Basile? Ricordate quanti ribaltoni? Innocenti, colpevoli, sentenze annullate e perizie da rifare? Ecco, il collaboratore Totò Cancemi giura che per gestire *l'affaire* ed evitare l'ergastolo al figlio di don Ciccio Madonia, al ragioniere fu assegnata la somma di seicento milioni. Ciò sarà poco esoterico, ma efficace.

Francesco La Licata

DOCUMENTO

CONVERSAZIONI «INTERCETTATE»

«Il nostro candidato è La Loggia»

«Con lui siamo d'accordo, ci siamo visti a Palermo»

ECCO il testo di alcune delle telefonate intercettate sull'utenza del commercialista palermitano Pino Mandalari nel periodo a cavallo delle elezioni politiche.

17 marzo 1994, ore 16,51. A Mandalari telefona un tal Edoardo.

Edoardo: «Se posso esserti d'aiuto, io sono a disposizione».

Mandalari: «Ti dico solo una cosa: Forza Italia».

E: «Io, guarda, ho il distintivo messo qua».

M: «Io la coccarda mi sono fatto».

E: «Bravo».

M: «Se c'è la possibilità di riunire un po' di amici, io porto il candidato al Senato... Pierotti, un uomo meraviglioso».

E: «Perfetto. Telefono agli amici e dico: porto Pierotti e Misilmeri. Possiamo trovare un locale dove riunirci e fare una chiacchierata».

M: «Esatto, un bel gruppetto di amici».

19 marzo 1994, ore 18,11. Telefona un certo Giovanni, che per gli investigatori sarebbe Giovanni Ferlito.

Giovanni: «Dimmi una cosa, per quanto riguarda Berlusconi, anche per sapermi regolare. Il suo collegio, qual è?».

Mandalari: «Tutti, perché lui è nella lista a percentuale».

G: «Quindi possono votare tutti?».

M: «Tutti nella lista di Forza Italia nella terza scheda».

G: «Va bene. E per il Senato?».

M: «Il nostro candidato è Enrico La Loggia».

G: «I rapporti con lui sono buoni?».

M: «Ottimi. Ci siamo incontrati qua a Palermo».

22 marzo 1994, ore 17,54. Ferlito parla con la moglie di Mandalari, la signora Maria Concetta.

Ferlito: «Signora, a Pino può dire questo: che io tutte le telefonate che ho potuto fare le ho fatte per quanto riguarda Berlusconi».

Maria Concetta: «Sì, sì, sì, d'accordo».

F: «Lui si è visto con Berlusconi l'altra volta?».

M.C.: «Non lo so, non lo so».

29 marzo 1994, il giorno dei risultati elettorali, ore 18,33. Mandalari è al telefono con Casimiro Giannola, primario di ginecologia.

Mandalari: «Forza Italia!».

Giannola: «Eh, tu la testa là ce l'hai. Sei partito con le elezioni e del resto non te n'è fregato niente».

M: «Una vittoria strepitosa».

G: «Quindi sei più che soddisfatto?».

M: «Oh, al mille per mille».

13 aprile 1994, ore 21. A Mandalari telefona Franco Tusa, ex-vicesindaco socialdemocratico di Monreale, passato a Forza Italia.

Tusa: «Ho l'esigenza di piazzare un candidato per le europee».

Mandalari. «Bisogna vedere, perché pare che le europee siano riservate a Stefano De Luca (ex-liberale passato a Forza Italia, *ndr*). De Luca fu candidato a Roma (alle elezioni politiche, *ndr*) e fu trombato per pochi voti, vorrebbero dargli la soddisfazione di mandarlo alle europee».

T: «E' sicura questa notizia?».

M: «Sì, al cento per cento, perché ne abbiamo parlato».

«Riunite gli amici per una serata Porto io i candidati»

E dopo il voto «Sono soddisfatto al mille per mille»

Perquisizioni in tutta Italia: «sparito» il carteggio sulle assunzioni fittizie

Le «coop rosse» sotto assedio

Pesaro, anche il sindaco stipendiato da una cooperativa
Assessore radicale a Roma: un numero verde per le denunce

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Come in stato di assedio. Le cooperative «rosse», messe sotto inchiesta dai magistrati di sette Procure della Repubblica, sono nella bufera. L'indagine si allarga e si trasforma in una maxiperquisizione che coinvolge le Leghe di mezza Italia. I giudici cercano le prove di legami profondi e non occasionali fra il partito comunista (prima) e il pds (adesso) e queste aziende capaci di macinare migliaia di miliardi in fatturato per centinaia di miliardi di utile. L'industria «rossa» è il braccio economico della Quercia che riceve finanziamenti illeciti?

In questo filone di inchiesta, il finanziamento illecito sarebbe costituito da una serie di assunzioni fittizie di funzionari pci. Che poi avrebbero occupato poltrone di amministratori pubblici, danneggiando di fatto gli enti previdenziali dello Stato, oppure sarebbero finiti sul libro paga delle Coop ma per lavorare per il partito.

Nel novembre 1993 il presidente nazionale Gianfranco Pasquini aveva scritto alle Leghe mettendole in guardia sulla possibilità che si scatenasse un'azione della stampa e della magistratura riguardo i dipedenti fasulli. Qual era la situazione in ogni sede?

Alla ricerca delle lettere di risposta, gli uomini delle Fiamme Gialle hanno setacciato gli uffici di Milano, Perugia, Ancona, Pescara, Firenze, Napoli, Genova. L'altro ieri i finanzieri hanno visitato le coop di Bologna, Modena e Ravenna. Martedì gli uomini in divisa erano entrati nel santuario nazionale di Roma, in via dei Gualtoni 9, per sequestrare i registri dei protocolli e la corrispondenza. Risultati? Trascurabili. Per cui si alimenta il sospetto che le prove - lettere, fax, circolari, disposizioni - siano state distrutte proprio per depistare e ostacolare gli accertamenti.

A Pesaro la perquisizione non ha potuto avere luogo perché i dipendenti erano già partiti per le ferie portandosi dietro le chiavi. Torneranno lunedì. Proprio a Pesaro, l'Inps aveva già avviato una serie di controlli per il caso del sindaco pidiessino Oriano Giovanelli, assunto dalla cooperativa «Radio Punto» poco prima di entrare in municipio con uno stipendio raddoppiato.

Parallelamente aumentano le denunce degli avversari politici che approfittano del clima favorevole per segnalare abusi e irregolarità, truffe anche solo presunte e scorrettezze amministrive. Sotto accusa «il buon modo di governare» che si sarebbe nutrito di piccole e grandi furbizie, di compiacenza con il partito comunista e di scorciatoie legislative.

A Roma l'assessore Luigi Cerina, eletto nelle liste di Pannella e supporter del sindaco Francesco Rutelli, ha chiesto un appuntamento al sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio perché ritiene di avere dei particolari interessanti da raccontargli. Precisamente: «Sono a conoscenza di consiglieri ed ex consiglieri del pci-pds assunti e pagati dalle coop rosse». Chi? «Ne parlerò direttamente con il magistrato». I vertici della Quercia romana si sono affrettati a smentire e a precisare: «Non ci sono consiglieri comunali del nostro partito stipendiati dalle cooperative. In passato - accettano - ci sono stati casi di eletti in Campidoglio ma proprio perché esponenti di quel mondo». Come difendersi? Con una denuncia per diffamazione. Anche Franco Cervi, presidente della Lega delle coop del Lazio, ha sentito il bisogno di dichiarare che «le affermazioni di Corina, anche se non indicano specifici riferimenti a persone, sono destituite di qualsiasi fondamento». Ed è un'altra minaccia di querela. Cerina non ha fatto una piega. «Parlerò con il magistrato. Ho chiesto un incontro con lui e a lui dirò quello che conosco. Ma poiché - deve aver riflettuto - quello che conosce lui personalmente potrebbe non essere tutto quello che si potrebbe conoscere ha deciso di istituire un numero verde presso la sede del gruppo antiproibizionista «dove possono pervenire le denunce dei casi di mala-cooperativa». Naturalmente - precisa - «ci riserveremo di controllare l'attendibilità delle telefonate e di segnalarle». Niente paura, «verrà garantito l'anonimato dei cittadini».

A Firenze il coperchio dei dipendenti fasulli è stato sollevato dal consigliere provinciale Piero Betti il quale, per farsi sentire, ha scelto la strada dell'interrogazione al presidente della Provincia. Nessuna riservatezza, in questo caso. Nomi e cognomi. «Vorrei sapere - dice - quanto costano alla collettività le false assunzioni degli assessori Giuseppe Notaro e Riccardo Conti, del consigliere Bassi e del sindaco di Scandicci Gianni Bechelli». Il procuratore aggiunto Francesco Fleury, al proposito, ha già aperto un fascicolo processuale.

Un vero terremoto.

Lorenzo Del Boca

Il sostituto procuratore di Venezia Carlo Nordio, che conduce l'inchiesta sulle cooperative

CORRUZIONE

Simontacchi, terzo arresto

MILANO. Nuovo arresto - è il terzo - ieri mattina all'alba per l'imprenditore titolare del gruppo Torno, Angelo Simontacchi. L'ordine di cattura è stato richiesto dai magistrati Fabio Napoleone, Claudio Gittardi e Gian Battista Rollero e controfirmato dal giudice per le indagini preliminari Paolo Arbasino. Simontacchi è accusato di concorso in corruzione per tangenti che sarebbero state versate in due tranche successive per rispettivi duecento e novecento milioni di lire all'allora sindaco pci di San Donato Milanese, Oreste Lupi, per ottenere in cambio il mutamento di destinazione d'uso del territorio da agricolo in edificabile. Fatto, questo, che ha ovviamente moltiplicato il valore commerciale del terreno.

[r. i.]

LA REPLICA

IL PRESIDENTE NON SI DIMETTE

ROMA

NON voglio sottrarmi a nessun interrogatorio. Anzi: sollecito il magistrato perché lo faccia al più presto. I nostri soci sono impazienti e vogliono capire che succede. E' legittimo che chiedano al loro presidente "avvisato" se sono fondate le accuse che gli vengono rivolte». Gianfranco Pasquini - presidente di quel gigante economico che è la Lega delle cooperative con 11 mila aziende e 4 milioni di soci - polemizza senza esagerare. Non alza mai la voce. E' prudente nei giudizi. E tenta di tenere distanti le ragioni delle industrie da quelle della Quercia che, comunque, ha i suoi voti e le sue simpatie.

Gianfranco Pasquini

Dice: «Abbiamo cercato inutilmente il dottor Nordio, fino a ieri sera. Ci è stato detto che ora in ferie e che non sarebbe rientrato prima di lunedì. Abbiamo lasciato tutti i nostri recapiti telefonici.

«Voglio parlare col giudice»

Pasquini: contro di noi accuse assurde

Avremmo voluto spiegargli subito le ragioni della nostra estraneità». Pasquini deve difendersi dall'accusa di «favoreggiamento in falso in bilancio e finanziamento illecito del partito». Tutto per una lettera scritta alle associate per invitarle a misure tempestive e preventive, per bloccare una polemica sulle assunzioni facili. Le risposte che - dice la circolare - dovevano arrivare entro 5 giorni, non si trovano.

«Certo - puntualizza Pasquini - le prove non possono essere occultate, perché ogni assunzione lascia traccia presso gli uffici pubblici di collocamento e l'Inps. Con quella lettera tutto avrei potuto fare, tranne che influire sulle cooperative per disperdere dati che non erano nella disponibilità di queste strutture». E poi, se anche questo reato esistesse, altro che Venezia e sostituto procuratore Nordio, «sarebbe avvenuto a Roma e di competenza del pretore».

Tuttavia quello che più infastidisce la Lega è la spettacolarizzazione della giustizia, che celebra i suoi riti sui mass media e non nell'aula del tribunale. I dirigenti non sono preoccupati delle aziende ma dei possibili riflessi giudiziari. Un modello di economia è in ginocchio.

Come uscirne? «Con una soluzione politica: ero a Cernobbio quando Di Pietro ha proposto una via legislativa per uscire da Tangentopoli. Non perché abbiamo cose da nascondere (quando il polverone sarà calato rimarranno quattro carabattole), ma perché è necessario tornare alla normalità». Ma queste accuse sono tutte infondate? «Assolutamente. Abbiamo applicato la legge 816 sui distacchi. E' previsto che per l'aspettativa basta il versamento di un contributo settimanale. E' sbagliata? La si cambi, ma non possiamo essere responsabili noi per averla utilizzata». Ma qualche incompatibilità esiste: per esempio, un dipendente delle Coop che diventa assessore ai Lavori pubblici? «Imbarazzante - dice Pasquini -. Ma allora perché Tremonti, il fiscalista di Berlusconi, può fare il ministro delle Finanze?». [L. d. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL VECCHIO CHE TORNA

ne né a una parte né all'altra, e dovrebbe essere usata con maggior cautela) che delegittima il governo in caso di sfiducia. Non è scritto in nessun luogo che il Parlamento, dopo aver dato la fiducia, non possa più revocarla sino alla fine della legislatura. Prova ne sia che, essendoci stati sinora più di cinquanta governi ed essendo arrivati soltanto alla dodicesima legislatura, in ogni legislatura si sono succeduti più governi.

Ma, si obietta, il sistema parlamentare è finito. Ma come? In una Costituzione rigida, come la nostra, non basta una riforma elettorale per abrogare una norma fondamentale, come l'articolo 94. Tutte le infinite discussioni di questi anni sul modo di modificare la Costituzione sono dunque diventate inutili? La Costituzione è già cambiata, per abrogazione tacita, senza che ce ne fossimo accorti?

Il Paese è diviso, come non mai. E' diviso apparentemente senza possibilità di un compromesso tra coloro che sostengono essere un nuovo governo Berlusconi il solo possibile - o Berlusconi o niente - e coloro per cui, tra tutte le ipotesi possibili, la sola impossibile è quella di un nuovo governo Berlusconi - tutto, fuorché Berlusconi.

Non formulo ipotesi. Mi domando però se affidare ancora una volta il governo a Berlusconi non renda un immeritato favore a chi in questi nove mesi si è contraddistinto per aver fatto quello che assolutamente non doveva fare, come stendere le mani sulla Rai o mettere i bastoni nelle ruote ai giudici di Mani pulite, e, al contrario, non ha adempiuto al suo primo dovere, che era quello di provvedere a una riforma elettorale, prevista da tutti i partiti, e senza la quale non è ora possibile - se ne rendano conto coloro che ardono dal desiderio di votare - procedere a nuove elezioni.

Norberto Bobbio

Elogi ma anche critiche: dovete collaborare con il resto della Chiesa

E il Papa «bacchetta» i Gesuiti

«Resistete alla tentazione dell'individualismo»

CITTA' DEL VATICANO. Bravi, però... dice il Papa ai gesuiti che hanno aperto ieri la loro 34 Congregazione Generale, un'assemblea di grande impegno e speranze, per riformare e adattare alle nuove sfide la Compagnia di Gesù, fondata da S. Ignazio nel sedicesimo secolo. Di essere bravi i 23.179 gesuiti sparsi in tutto il mondo lo sanno, e Papa Wojtyla sembrava ieri voler ricordare di non dirselo troppo spesso. Certo, non sono più i tempi burrascosi del «commissariamento» della Compagnia, e del gelo fra i Palazzi Vaticani e la Curia Generalizia, accusata, a torto o a ragione, di aver spostato troppo in campo politico e sociale, negli Anni 60 e 70, il lavoro dei discepoli di S. Ignazio; ma l'impressione, anche nella ritrovata serenità di rapporti, è che il Pontefice guardi sempre con un po' di sospetto a quelli che dovrebbero essere fra tutti i religiosi, i più fedeli.

Così, anche quando - come ieri - li elogia per tutte le buone cose che stanno facendo, non può evitare di sgridarli un po'; o almeno di dare quest'impressione. La Compagnia, dice il Pontefice, deve essere in «prima linea» nella battaglia per il Terzo Millennio; ma «resistendo ad ogni tentazione di individualismo, d'indipendenza e di parallelismo, essa è chiamata ad esprimere una grande testimonianza di fraterna concordia e di ecclesiale armonia». Non devono essere «snob», da un punto di vista buono, naturalmente, i gesuiti, e devono collaborare con gli altri pezzi di Chiesa nel mondo, «vincendo ogni tentazione di chiusura, di provincialismo o regionalismo, che potrebbe mettere in pericolo l'esistenza stessa di tante opere di carattere internazionale o interprovinciale di grande importanza per il bene della Chiesa universale e delle singole Chiese particolari». [m. tos.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ECONOMIA DELLA FORTUNA

to la candida coltre, che un italiano su due - 29 e passa milioni - tenta stasera la fortuna con la Lotteria Italia, che farà sei miliardari e 28 milioni 899 mila 994 partecipanti. Comunque un ruolo, che non è poco in un'epoca in cui non partecipare a un evento tv, in fondo, è come non esistere nel consorzio nazionale.

Ma questo, diciamolo, è niente, perché quella quasi metà di italiani apparentemente refrattari, che colpevolmente manca all'appello dell'Epifania, s'è sbizzarrita nel corso dell'anno appena trascorso con Lotto, Totocalcio, Totogol e Gratta e Vinci (620 milioni di biglietti grattati); per non dire del mercato delle scommesse clandestine, non statisticabile per definizione, ma che di sicuro supera ampiamente il fatturato ufficiale di quasi 300 miliardi che lo Stato fa sul binomio *Fors Fortuna*, principio maschile e femminile del Caso messi insieme, insomma quella divinità un po' ermafrodita che, vivaddio, continua a dare un po' di speranza a molti di noi, soprattutto nell'epoca dell'anno in cui si consultano gli oroscopi (a quando una statistica attendibile sul fatturato dell'occulto?).

Ma le statistiche, si sa, non vengono mai da sole e, nella notte della Lotteria Italia, scopriamo quanti milioni di concittadini, fidando in *Fors Fortuna*, hanno dato quest'anno per il Rally delle Valli Ossolane, per il Festival di Gerace, la Lotteria di Viareggio e di Putignano, il Mondiale di hockey su ghiaccio e, per non trascurare le isole, la Sartiglia di Oristano. Attenti, sbaglierebbe chi ironizzasse su questa piccola, pacata partecipazione - se pur di oltre mille miliardi all'anno - degli italiani al grande *Casinò* nazionale. Le pubbliche lotterie - è vero - sono quasi uno strumento tradizionale di governo nei Paesi sottosviluppati, quello che chiamiamo il Terzo Mondo, ma la scommessa, invece, ha una sua rilevante nobiltà che richiama il civile mondo anglosassone. Sarà forse per questo che all'alba della Seconda Repubblica si sono accumulate in Parlamento tante proposte per l'apertura di nuovi *Casinò*, da Alghero a Nettuno? Ci sarà piuttosto perché, data la situazione, decolla - come dire? - l'economia della scommessa, della *Fors Fortuna*, fatta da tanti nuovi poveri e da tanti che, con gli infausti oroscopi d'inizio anno, si prevedono tali?

Si strologava sul fatto che questa fosse la Repubblica fondata sui Bot, sulla rendita finanziaria applicata alla piccola borghesia, ma il primo governo dichiaratamente «liberale e liberista» nella storia cinquantennale, ha dimostrato, suo malgrado, che quella via al benessere, se non alla ricchezza, è ormai proprio preclusa. E allora che fare, se non comprare il biglietto della Lotteria, che ti porta, almeno, a partecipare al rito tv? Non per vincere, per carità, non per veder piena, per sé, la cornucopia, ma almeno per partecipare.

«Io non credo a un'altra vita - ha detto una volta Woody Allen - ma ad ogni buon conto mi porto dietro un cambio di biancheria».

Alberto Statera

L'Eterno è il mio Pastore
Nulla mi mancherà
Salmo 23

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rodes ved. Gariglio

Lo annunciano le figlie **Mariuccia** con **Bruno, Laura e Paolo, Rosanna** con **Piero, Ada, Ricky e Paola,** parenti tutti. Funerali sabato 7 gennaio ore 14 nella chiesa Evangelica Battista, via Passalacqua ang. via Bertola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 gennaio 1995

Ciao **NONNA.** La tua «cit» **Ada** e **Laura.**

Paola manda un bacio a **NONNA BIS.**

Maria, Giovanni, Andrea Giovannini affettuosamente partecipano.

Rita Patrone partecipa.

Carla, Bruna, Giovanni partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Alo-Acda le famiglie: **Bertuzzi, Brigatti, Calza, Cremonini, Guastella, Guglielmetti, Meli, Petrone, Zeghi.**

Siamo molto vicini a Mariuccia. I **Colleghi della Tecnoeielle.**

Partecipiamo al tuo dolore. Famiglia **Malocco Franco.**

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Barra ved. Paschero

di anni 85

Lo annunciano la figlia **Ninna** col marito **Beppe Tavella,** la nipote **Paola** col marito **Marco Sambin** ed il piccolo **Simone,** il fratello **Antonio** con la moglie **Teresina,** nipoti pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato 7 alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Cesare Battisti n. 4. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Camana per la preziosa assistenza.
— **Alpignano,** 6 gennaio 1995.

Le famiglie **Nervo, Vittone e Perron** partecipano.

Carla, Graziella e famiglie ricorderanno sempre con affetto zia **ANGIOLINA.**

Ha raggiunto il suo caro Chiaffredo (Pierin)

Armanda Belloati ved. Genovesio

anni 89

Ne danno l'annuncio con profonda tristezza la figlia **Annamaria,** genero, nipoti, sorelle, cognato. Funerale sabato 7 ore 10,30 in Saluzzola Vigelio, partendo dall'ospedale Molinette ore 8.
— **Torino,** 4 gennaio 1995.

E' mancata

Italia Zucchetti ved. Vogliazzo

anni 87

Lo annunciano i nipoti e cugina. Un particolare ringraziamento alla Direzione e Personale della casa di riposo Sara. Funerali sabato 7 ore 10 parrocchia SS. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata

Luciana Brunetto in Carrera

Con affetto **Giovanni, Rosanna, Jean Louis, Fabrizio, Angelo, Davide** e parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino,** 4 gennaio 1995.

La famiglia **Barosso** partecipa con dolore alla scomparsa di

Luigi Ecosse

— **Torino,** 5 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Della Rovere n. Rassu

anni 45

Addolorati lo annunciano il marito **Rino** col figlio **Luca,** mamma, la sorella **Paola,** i fratelli **Giovanni** e **Antonio,** cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 13 partendo dall'ospedale Maria Vittoria ed alle ore 14,30 a San Damiano d'Asti.
— **Torino,** 5 gennaio 1995.

Sarai sempre con noi **Piera Linda Emmanna Giorgio Margherita Gianni.**

Ricordano **FRANCESCA** gli amici:
Anna Mario Brianzi
Leila Paolo Sciaverani
Dolly Piero Startari
Lella Massimo Spelletti
Caterina Massimo Starnini
Elvi Donato Palmieri.

Vicini a Rino e Luca gli amici della bici:
Ermanno Demarinis
Giorgio Loliegbi
Ezio Santanera
Franco Paolin
Roberto Fissore
Erminio De Reggi
Beppe Malavolti
Sergio Padulla
Mario Giacomasso
Luigi Pichierri

La **Sezione Arbitri** di **Torino,** il **Presidente,** il **Consiglio Direttivo** partecipano al dolore di Rino per la scomparsa della sua **FRANCESCA.**

Laura e Paolo
Anna e Giovanni
Carmen Federica e Nino
Anna e Emilio
con affetto ricordano la cara amica **FRANCESCA.**

Gigi, Carla, Alberto e **Luca Pairotto** sono fraternamente vicini a Rino e Luca per la perdita della cara **FRANCESCA.**

I nonni **Pairotto** partecipano commossi al grande dolore di Rino e Luca.

E' tornata a Dio la
CONTESSA

Annamaria Radicati di Brozolo nata Tacoli

Lo annunciano con dolore i figli **Barbara, Filippo** colla moglie **Siranush** e figli, **Ludovico, Claudia** col marito **Francesco Valtrà di Bonzo** e figli, **Giulietta** col marito **Dario Fabbro** e figlia, **Pia, M. Benedetta** col marito **Paolo Cian** e figli. Funerali lunedì 9 gennaio, parrocchia S. Cuore di Gesù, ore 10.
— **Torino,** 5 gennaio 1995.

Condomini Inquilini via Foscolo 58, via Saluzzo 103 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Guido Ricca

anziano AEM

Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con il marito **Giulio Gianola, Paola** con **Claudio** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Tizzani, al dott. Cavallini, alle reverende suore Domenicane ed al personale tutto della casa di cura per la premurosa assistenza. La cara salma verrà benedetta sabato 7 corr. alle ore 8,45 in via Villa della Regina 10 indi proseguirà per Montanaro ove alle ore 11,15 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale.
— **Torino,** 5 gennaio 1995.

Anna e Pierangelo, Silvia e Patrizio, si uniscono al dolore di Franca e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Direzione e dipendenti I.S.A.P. Srl partecipano al dolore della famiglia Ricca-Gianola per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano **Rita e Bruno Piovano, Lina Ardissone** e figli.

Rita Gianola
famiglia **Mario Gianola**
famiglia **Corbella**
famiglia **Giuseppe Prone**
sono vicini a Franca, Giulio e Paola.

Le famiglie **Giordano, Gianola Milela Tenderini** partecipano al dolore.

Ornella Donato Gianluca Gabriella Roberto partecipano al dolore di Franca Giulio Paola.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Guido Ricca

— **Torino,** 6 gennaio 1995.

Consiglio di **Amministrazione, Collegio sindacale, Soci e Maestranze** delle **Officine Canavesane Ocsa Degra Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Amalia Scappino

— **Salassa,** 5 gennaio 1995.

Cristianamente è mancata

Giovannina Aseglio Castagnot ved. Macario Ban

anni 77

L'annunciano con dolore il figlio **Bruno** con la moglie **Agnese Vigo,** il nipote **Marco,** fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 7 corr. alle ore 14,15 dall'abitazione Strada Leini 88. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle,** 4 gennaio 1995.

E' mancata dopo lunga sofferenza

Elena Mulas ved. Dessì

Lo annunciano figli, nuore, generi e nipoti. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia SS. Annunziata. Non fiori.
— **Torino,** 4 gennaio 1995.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,20-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-13,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Pazzetta in Trombetta

Ne danno il triste annuncio marito, figlie, genero, sorella e nipote. Funerali sabato ore 8 nella cappella dell'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 6 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato

Francesco Bianco (Minot)

anni 90

L'annunciano la moglie **Maria Paola Pignatto,** cognato, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 7 corr. alle ore 16 nella chiesa di S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 5 gennaio 1995.

E' mancato

Antonio Pais (Nino)

L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Funerali sabato 7 ore 10 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino,** 3 gennaio 1995.

E' tornato alla Casa del Padre

Giuseppe Di Donato

di anni 85

Con fede cristiana l'annunciano la moglie **Concetta,** i figli **Giovanna** e don **Ugo,** il genero **Gabriele,** i nipoti **Massimo** e **Federico.** La S. Messa di sepoltura avrà luogo sabato 7 gennaio alle ore 10 presso la chiesa dell'ospedale Cottolengo in via Cottolengo 13/A.
— **Torino,** 5 gennaio 1995.

E' tornata alla Casa del Padre ed ha raggiunto suo figlio

Vittoria Paramanova in Bernini

Addolorati la piangono il marito, fratelli, sorelle, amici, parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Santa Teresina.
— **Torino,** 6 gennaio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eliodoro Accornero

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia,** i figli **Fulvia, Antonio,** il genero **Giuseppe,** il nipotino **Fabio,** cognati **Luciana** e **Giovanni Garavaglia,** nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato ore 13 ospedale Giovanni Bosco. Funerale ore 15 in Santo Stefano di Montemagno.
— **Torino,** 4 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1992 — 1995
Tino Neirotti
Ti ricordiamo con infinito affetto e rimpianto, **Flavia, Claudio e Silvana, Marco e Marina con Enrica.**

1970 — 1995
Cesare Furbatto
Indimenticabile papà.

1994 — 1995
dott.ssa Piera Delù
Ricordiamola nella preghiera.

1994 — 5 GENNAIO — 1995
dr. prof. Ernesto Sbarsi
Ci manchi sempre più.

Si attenua l'ondata di maltempo al Sud, ancora isolati una dozzina di paesi in Puglia e Molise

Il freddo, killer di un barbone

Trovato morto su una panchina di Roma

E' ancora emergenza per la neve nel Sud Italia: a destra un'immagine di Potenza

ROMA. L'ondata di maltempo nel Sud si attenua, l'emergenza sembra finalmente avviarsi alla fine, dopo quattro giorni senza tregua in quasi tutto il Meridione. Ma il bilancio delle vittime si fa più pesante.

Ieri all'alba, nel centro di Roma, un uomo di circa 40 anni, privo di documenti e senza scarpe, è stato trovato morto da una pattuglia di carabinieri. Giaceva su una panchina in piazza delle Cinque Giornate, nel quartiere Prati: era un barbone ucciso dal freddo intenso della notte di mercoledì. Alto circa un metro e ottanta, capelli e occhi scuri, indossava un giaccone e un paio di pantaloni molto sporchi, aveva la barba lunga di qualche giorno. Non ha sopportato la rigida temperatura notturna, attorno allo zero, inconsueta per la capitale.

Ormai sono solo una dozzina i Comuni ancora isolati nelle province di Benevento, Avellino, Campobasso, Foggia e Chieti. E di ora in ora spazzaneve e autocarri giungono anche nelle zone più impervie, quelle dell'Appennino dove un manto nevoso da primato aveva finora bloccato i mezzi di soccorso. Il sottosegretario alla Protezione Civile, Ombretta Fumagalli Carulli, oggi sarà in visita nel Beneventano e nel Molise.

Ieri è stata riattivata la linea ferroviaria Campobasso-Termoli, interrotta tra Ripabottoni e Larino da martedì sera. Locomotori spartineve hanno dovuto lavorare tutta la giornata per rimuovere lo spesso strato di ghiaccio e di neve che aveva raggiunto i due metri di altezza.

L'elettricità sta tornando in quasi tutte le zone colpite dai numerosi «black-out» di questi giorni, le squadre dell'Enel stanno riattivando le linee danneggiate, in particolare nel Foggiano.

MOLISE. E' cessata l'emergenza, da ieri non nevica più ma continuano le difficoltà per il transito sulle strade, ancora ghiacciate. Auto e camion viaggiano solo se hanno le catene montate.

CAMPANIA. Da ieri non nevica più anche nel Sannio e in Irpinia, dove la temperatura resta molto bassa: i meteorologi prevedono per le prossime ore altre nevicate. In Irpinia non sono raggiungibili Zungoli, Montaguto, Greci, Casalbore e Villanova. Squadre dei vigili del fuoco sono impegnate nella zona industriale di Sant'Angelo dei Lombardi dove rischiano di crollare, sotto il peso della neve, alcuni capannoni della Ferrero. L'emergenza neve si attenua anche nel Beneventano.

BASILICATA. Nella regione continua invece a nevicare, a tratti, e alcuni centri dell'Appennino non sono ancora raggiungibili. Difficoltà nell'area industriale di Melfi dove alcune aziende sono prive di energia.

PUGLIA. Nel Foggiano i soccorsi hanno raggiunto quattro Comuni isolati mentre restano al momento bloccati i collegamenti con altri sei centri. Tra le persone soccorse con gli elicotteri anche due donne, una in procinto di partorire e una grave per intossicazione da farmaci: sono state trasportate nell'ospedale di Foggia.

CALABRIA. Uno spettacolo insolito, ieri mattina a Bagnara Calabra, località turistica sulla Costa Viola: la neve ha coperto la spiaggia e ha imbiancato decine di imbarcazioni da pesca, ormeggiate nel porto.

SICILIA. Si avviano alla normalità i collegamenti fra la Sicilia e le isole minori, gli aliscafi fra Milazzo e le Eolie hanno ripreso a viaggiare e da Napoli è partito un traghetto per Lipari. Ma la situazione resta critica a Lampedusa e Linosa. Il sindaco, Salvatore Martello, protesta con Roma: sono in via di esaurimento le scorte di medicinali e di viveri, chiede che sia effettuato subito un collegamento con elicotteri.

LAZIO. Sul Terminillo la temperatura è scesa a venti gradi sotto zero, la «montagna di Roma» è stata investita da una bufera di tramontana con punte di cento chilometri all'ora.

UMBRIA. A Norcia i carabinieri hanno raggiunto gli studenti di una scuola media bloccati nel rifugio Ghezzi, sul monte Vettore, a causa di una tormenta: 15 giovani e due insegnanti sono stati tratti in salvo da un «gatto delle nevi» che li ha trasferiti a valle.

EMILIA. Da ieri nevica anche in Romagna, qualche fiocco è caduto perfino su Ravenna. I valichi stradali che collegano la provincia di Forlì alla Toscana sono rimasti chiusi per alcune ore, e da oggi sono transitabili solo con le catene.

[p. pol.]

Tre immagini di povertà metropolitana A Roma un barbone è stato trovato morto ucciso dal freddo

DALLA PRIMA PAGINA

Gli eroi randagi nelle viscere della città

Con i clochard della capitale, da Termini a Trastevere

«Maria la Matta» ormai ha 80 anni ma a Ponte Sisto continua ogni notte a fare lo spogliarello

Dopo la fine dell'amico sono quasi tutti spariti «C'è troppo clamore non vogliamo dare disturbo»

ROMA

E' UNA vita che seguo i barboni della mia città, Roma, perché secondo mia nonna sono discendenti degli infiltrati di Annibale, messi a spiare e guardare, senza fondersi e senza confondersi perché sono separati, separati perché lo vogliono loro, diceva. E così li guardavo con rispetto e li riconoscevo.

Ma adesso non li conosco e riconosco più, perché è intervenuta la mutazione: è nata una nuova creatura metropolitana, giovane e ostile alla vita cittadina, non perché vengano da fuori, ma perché vengono da dentro, dalle sue viscere. Come gli alligatori delle fogne di New York. O i gabbiani che ormai hanno abbandonato il mare e prolificano nello stracciume marcio del cassonetto. O le pantegane, a Roma dette sorche, che si sono organizzate in comunità politiche ed economiche.

E' nato insomma qualcosa di straziante e struggente, che ha a che fare con la fatica di esistere, più che con l'economia, la povertà, la vecchiaia e l'emarginazione.

Certo, se mi voglio rincuorare di notte vado a trovare Maria la Matta delle Giuncaglie, che sotto i portici al di qua di ponte Sisto, a ottant'anni sdentati fa lo spogliarello e mostra per puro spirito iconoclasta le pelli cadenti con cui si conclude il suo ventre lanoso. L'altra notte un carabiniere la redarguiva svillaneggiandola in nome della morale e non comprendendo né l'arte né la forza candidamente eversiva della Matta delle Giuncaglie le ingiungeva lesto e presto di far fagotto dei suoi giornali, le sue candele, le sue pagnotte rosicchiate e andarsene. La povera Matta sconsolata si domandava con ansia: «E mo' 'ndo vado a dormi? E mo' 'ndo vado a dormi...», senza smettere.

E ieri sera, mentre moriva il barbone dei giardini pubblici di piazza delle Cinque Giornate, all'ombra cupa del Palazzaccio, ho dato asilo a un anarchico ereticale che si era piazzato sotto la via dell'Amba Aradam, una autopista di vita e malavita, e soffriva rinsecchito nel portone d'angolo di via dei Valeri. Ha rifiutato ogni proposta d'asilo.

Le mani annerite e abbrustolite da chissà quali ricerche notturne, un respiro d'enfisema. Sardo, a sentire lui di trent'anni e di nome Efisio. Venuto a Roma, dice, perché non si ricorda più perché. Forse il lavoro, sì, ma con il gesto ecumenico e conclusivo dell'ubriaco dice che non lo sa, o meglio lo sa ma non lo vuol dire. Accetta di dormire in macchina. Rifiuta diecimila lire che tuttavia gli ficco di nascosto in tasca. Non ringrazia perché noi non esistiamo, ma trasuda oltre all'odore selvatico della solitudine, anche un'umanità densa e triste. Stamattina non c'era più e vai con dio.

Dopo la morte del poveraccio che c'è rimasto stecchito per la carezza del gelo, ho fatto il giro che conosco: stazione Termini, via Marsala, gli anfratti della metropolitana, le gallerie scoscese e terribilmente giallone che precipitano dal Galoppatoio di villa Borghese verso piazza di Spagna, e ho trovato che la razza si era dileguata.

Un vigile con la sua fida vigilessa (ormai si vedono coppie che vivono in una sola uniforme) dice che oggi il questore e il sindaco, scossi dall'avvenimento, turbati dal Natale, forse dopo una rilettura a scapicollo di Dickens, hanno sguinzagliato pattuglie, diramato coperte, faxato carità autorevole che tambureggiava tutta la sua perentoria solidarietà. E quindi i mutanti, i cartaginesi dell'ombra e della separazione, si sono ritirati, sono un po' spariti, per discrezione, per non disturbare.

Non so nelle altre città, ma a Roma manca del tutto la cultura calvinista dell'*homeless* newyorchese: il «buon povero» (fratello del buon selvaggio, del buon negro) che ciascun bimbo adotta, e che lo attende logoro e ricco di speranza ogni sera, per ricevere dalla famiglia che lo protegge il residuo delle monetine. E' un rapporto quasi a contratto: ad ognuno la sua zona, e che incarichi il vero spirito del Natale.

Da noi resiste lo spirito più papista, quello che ha prodotto l'aneddoto certamente falso secondo cui il cardinal Lambertini, futuro papa, uscendo turgido e obeso da una crapula culinaria, all'emaciato barbone che gli diceva eminenza ho fame, regalava soltanto un santissimo beato te, figlio mio, beato te.

Nella grande metropoli calvinista o laicamente (e ferocemente) multirazziale, l'*homeless* è il re dei giardini coperti dell'Ibm sulla Quinta e veste sontuosamente i supplementi domenicali del N.Y. Times raccattati ancora fragranti di stampa nel contenitore del materiale riciclabile, ben diverso dalla lutulenta pattumiera nostrana. A Roma, questa Roma viscidamente pellicolata dalla cacca dei cani, degli storni, dei gabbiani, il randagio è un paria, un appestato.

Ma prima di tutto è un filosofo. Il poeta risorgimentale Pascarella ne schizzò una gouache perfetta con «L'allustrascarpe filosofo» il quale come unica preghiera conosce il verso «Ancora graziaddio nun so' mai morto».

E Michael, che ha vent'anni, che non si capisce se è olandese o inglese o americano, accetta bontà sua che gli regali sia cinquemila lire che tre etti di paste che devo andargli a comprare io, perché lui non si sposta, e mi spiega in un inglese colto e rapido oltre la mia portata, che non c'è niente da spiegare, che questo è il modo unico e sincero di aspettare la morte e di rifiutarla.

Sicché lui e i suoi coetanei, ragazzi nati quando io già facevo questo mestiere che faccio, sembra che in definitiva siano gente della razza di quei protocristiani da caverna che poi erano e restano l'essenza di Roma sotterranea, luminescente, parallela, terragnola e ignota che ignora le altre metropoli perché è affondata fino alla notte dei tempi, della disperazione.

E cioè i senzaterra e senzatetto per scelta o per sfortuna, rattrappiti nella notte, accalcati sullo sfiato caldo della metropolitana e delle rosticcerie, corazzati di cartone come guerrieri antichi, malvisti, loro che sono spesso biondi, nordici, forestali, europei, dall'umanità emigrata che sta popolando la capitale e che è fatta di comunità terzomondiste perbeniste, benvestite la domenica, già razziste senza saperlo perché appena hanno aperto il libretto delle marchette dell'Inps già non reggono lo zingaro, chiedono la pena di morte per il deviante, ringhiano al poveraccio e sposandosi tra peruviani ed egiziane, ecuadoriani e capoverdini, abissini con messicani e slave da balera con burini nostrani, sono tutti un ribollore di perbenismo detto nella loro lingua artificiale e convenzionale che è l'italiano delle famiglie presso cui sono a servizio, un italiano borghesuccio e un po' supponente di cui è tutto uno schiamazzo nella navata maggiore della vera cattedrale di Roma che è la stazione Termini, con i suoi santuari di pizza, le nicchie votive dei suoi ristoranti con vista sulle mura romane, i suoi anfratti da porto delle nebbie e le sue librerie e di nuovo con le sue caverne che scendono e scendono giù nelle viscere di Roma per incontrarsi nelle metropolitane, nelle catacombe cristiane e in quelle giudee.

Ma 'ndo vado a dormi, chiede ancora la Matta delle Giuncaglie e mi dice piangendo che la nuora, d'accordo con suo figlio l'ha scaraventata fuori di casa e le ha dato quello che chiama «un carcio in de la panza», che illustra come al solito sollevandosi troppo le vesti lanose.

E accanto a lei in Trastevere sopravvive la comunità antica dei residuoni cittadini di un tempo: stanno tra piazza San Cosimato e Santa Maria in Trastevere e li riconosci perché bestemmiano la vita e il mondo in un romanesco barocco e irripetibile.

Certo, a Roma fa freddo in queste ore e spesso i transeunti dei giardini pubblici, i ribelli del vicolo, le vecchie principesse abbandoniche delle strade intorno all'Indipendenza e a Termini, i giovani tristi e fragili che rifiutano tutto, muoiono a turno e senza spingersi. Muoiono silenziosi di notte nel cartone come il barbone di Jannacci che portava le scarp' de tennis e parlava de per lü. E quando muoiono, caspita, fanno anche uno straccio di notizia, perché guarda lì e guarda qui se ti pare che ai nostri tempi si debba ancora morire di notte per il freddo e naturalmente si invocano da una parte «le strutture» (che fa, ohibò, il Comune?) e dall'altra si sente tessere la trama bisbigliante dei *braves jeunes* che non amano, anzi non tollerano chi non è come loro, chi non sogna di mettersi in uniforme con una sciarpa Burberrys scozzese avana a filetti rossi e invece, pezzenti!, insozza il cartone pubblico, sparge bottiglie di plastica, tappa gli sfiati delle fogne, ruba il vapore alle stirerie, accatta merendine usate e gettate, ritraendosi nella placenta della regressione cespugliosa della diffidenza.

Il guaio è che nessuno sembra accorgersi di che cosa succede nelle città, a Roma prima di tutto che è una città strana, obliqua, implosa nella sua ricchezza terribilmente triste di materiale umano a perdere. Nessuno se ne occupa perché nessuno forse ha il coraggio di ammettere che esiste un tasso di normale disperazione, di normale abisso e rifiuto e che questa normalità non chiede le solite banalità del solidarismo d'accatto, ma chiede un riconoscimento di fatto di una normale indecenza che va conosciuta e riconosciuta. 'Ndo va a dormi, stanotte, la Matta delle Giuncaglie?

Paolo Guzzanti

Il Mossad rivela: sarà pronta all'impiego entro 5 anni, ma interverremo prima

«L'Iran a un passo dall'atomica»

Allarme-Bomba dagli 007 di Israele e Usa

«Israele potrebbe lanciare un attacco alle installazioni nucleari dell'Iran come fece nel 1981 contro quelle irachene»: la minaccia di un funzionario di Gerusalemme, trinceratosi dietro l'anonimato, è il secondo allarme in 48 ore sulle armi di distruzione di massa degli ayatollah. L'altro giorno da Tel Aviv il quotidiano «Yediot Ahronot», citando le solite fonti bene informate (leggi: servizi segreti) aveva denunciato grossi acquisti di materiale chimico a rischio, adattabile a uso bellico, e ricerche pericolose in campo batteriologico da parte di Teheran. Ieri l'annuncio che fa più paura: altre fonti informate, sia americane che israeliane, hanno riferito al New York Times che l'Iran è a buon punto per farsi la bomba atomica. Il limite potrebbe essere di 5 anni, o anche meno. Di qui il monito israeliano: «Se non interviene qualcuno, ci penseremo noi».

Il più importante centro di ricerche nucleari iraniano, possibile obiettivo di un blitz, sorge a Bushehr, sulle rive del Golfo Persico; un altro più piccolo è situato a Isfahan. A Bushehr l'Iran sta costruendo due reattori in grado di produrre 1300 megawatt di energia elettrica; il regime degli ayatollah ha anche acquistato un reattore per ricerche su neutroni e un separatore di isotopi, tutte cose che potrebbero risultare utili alla produzione di bombe. Teheran non ha ancora a sua disposizione un impianto per l'arricchimento del materiale nucleare (come ad esempio quello della Corea del Nord); ma con l'accumularsi di macchinari e know-how è solo questione di tempo.

Il programma nucleare iraniano è stato impostato già all'epoca dello scià. Dopo la rivoluzione islamica ci fu lo stop imposto da un raid aereo iracheno durante la guerra fra i due Paesi; a Bushehr rimasero solo macerie. La ricostruzione è ripresa con l'assistenza della Russia. Adesso sarebbe completa all'80%. Gli esperti americani ritengono sufficienti due anni a finire il lavoro. E altri tre per arrivare alla bomba.

Il governo di Washington ha varato nel '92 una legge per limitare l'esportazione di tecnologie pericolose in Iran e ha persuaso altri Paesi occidentali a imitarla. Ma l'Iran, che ha a disposizione un budget di due miliardi di dollari all'anno per l'acquisto di armi, può rifornirsi nell'area ex sovietica di esperti nucleari rimasti disoccupati dopo il tracollo del complesso militare-industriale dell'Urss. Può acquistare presso gli stessi Paesi tecnologie civili utilizzabili in altro modo, e magari un po' di combustibile «arricchito». E sembra godere della collaborazione di Pakistan, Cina e Corea del Nord (altre potenze atomiche, dichiarate o no) se non per comprarsi atomiche chiavi-in-mano, almeno per acquisirne delle parti, e inoltre per produrre i missili senza i quali le bombe nucleari servono a poco. Finora Teheran conta soprattutto su quegli Scud che hanno mostrato tutta la loro inefficacia nella guerra del Golfo. Ma Pechino si accingerebbe a costruire in Iran un impianto per la produzione di missili M-9 e M-11, mentre Pyongyang dovrebbe inviare missili «No-Ddong-1» con un raggio di azione di 1000 km in grado di colpire Israele.

C'è anche la possibilità che gli iraniani siano riusciti a contrabbandare entro i loro confini qualche atomica tattica sovietica al momento della disintegrazione del Paese. Ne parlarono i servizi segreti tedeschi qualche anno fa. Nel '92 una commissione della Camera Usa giudicò «certo al 98%», in base alle prove raccolte, che almeno due testate fossero finite a Teheran per essere dissezionate, per vedere come erano fatte.

E' chiaro che tutto ciò potrebbe essere una «campagna di disinformazione ordita dall'Occidente» come sostiene Teheran. Propalare notizie allarmistiche sarebbe utile a mantenere alta la vigilanza, facendo in particolare pressioni su Mosca perché controlli bene quel che resta del suo arsenale. L'Iran aderisce al trattato di non-proliferazione e si è impegnato a sviluppare l'energia nucleare a soli scopi pacifici. E le ispezioni dell'Ente internazionale per l'energia atomica non hanno mai scoperto irregolarità. Un film già visto: tutto come nell'Iraq di Saddam Hussein prima della guerra del Golfo.

Luigi Grassia

Drammatico Sos del sindaco

Le autorità dell'enclave musulmana di Bihac lanciano un disperato appello al mondo. Consumate le ultime scorte di farina, olio, zucchero e sale, ai 180 mila abitanti isolati nella sacca non resta più nulla da mangiare. E anche in ospedale cibo e medicinali sono finiti

«Aiutate Bihac muore di fame»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A Bihac non si muore di sole bombe. A Bihac uccide anche la fame. In un drammatico appello lanciato a nome degli abitanti affamati di Bihac, le autorità della martoriata enclave musulmana della Bosnia Occidentale chiedono aiuto alla comunità internazionale: «Stiamo consumando le ultime scorte di farina, olio, zucchero e sale. Se non ci mandate nuovi aiuti in cibo e medicinali, centinaia di bambini e di adulti moriranno nei prossimi giorni per fame».

La situazione è particolarmente tragica per i neonati. Da settimane oramai non si trovano più latte in polvere e cibo per i lattanti. Le mamme di Bihac sono disperate perché vedono morire di fame i loro piccini senza poter fare nulla per aiutarli. Le scorte di cibo e medicinali sono terminate anche all'ospedale dove i medici non possono assicurare la benché minima cura alle centinaia di feriti e ammalati. Nell'ospedale di Bihac, costruito per ospitare circa 200 pazienti, sono ricoverate in questo momento più di 800 persone.

La tragedia di Bihac è culminata due mesi fa con l'inizio dell'offensiva serba contro l'enclave musulmana proclamata zona protetta dall'Onu. Da allora soltanto tre convogli umanitari dell'alto commissariato per i profughi hanno potuto raggiungere la zona. Una goccia d'acqua per i 180 mila abitanti della sacca di Bihac che non hanno più nulla da mangiare. I miliziani serbi continuano tuttora a bloccare gli aiuti, impedendo perfino il rifornimento dei Caschi blu del Bangladesh stazionati nell'enclave. Ma è dall'estate scorsa che le forze serbe hanno stretto la morsa intorno alla sacca di Bihac rifiutando di far passare i convogli umanitari dell'Onu attraverso i territori da loro controllati. Per tutti questi mesi la gente ha cercato di sopravvivere con quel poco che riusciva a ricavare dalla terra, risparmiando le misere scorte ricevute dal commissariato per i profughi. Ma con l'arrivo dell'inverno la situazione è peggiorata. In seguito all'attacco dei serbi, arrivati alla periferia di Bihac dopo aver raso al suolo tutti i villaggi circostanti, in città si sono riversati migliaia di nuovi profughi che non hanno nemmeno un tetto sotto cui ripararsi.

La tregua firmata tra serbi e bosniaci il 1° gennaio non ha portato il cessate-il-fuoco a Bihac. A detta del portavoce dell'Unprofor, Paul Risley, in tutta la zona continuano i combattimenti. Gli scontri sono particolarmente violenti a Velika Kladusa, bombardata ripetutamente dall'artiglieria pesante dei serbi della Krajina, la confinante regione della Croazia occupata dalle formazioni paramilitari serbe. A Bosanska Krupa si scontrano nuovamente le milizie di Karadzic e il V corpo dell'esercito bosniaco. Le forze serbe hanno bombardato ieri mattina la città di Livno in Bosnia centro-occidentale. Al comando delle forze di pace dell'Onu a Sarajevo temono che questi incidenti possano seriamente minacciare l'accordo per la cessazione delle ostilità che prevede una tregua di 4 mesi in tutta la Bosnia.

Ieri le forze bosniache dovevano ritirarsi dalla zona smilitarizzata del monte Igman, a Sud di Sarajevo. «Una parte dei soldati dell'esercito bosniaco è tuttora stazionato sul monte Igman» ha dichiarato il portavoce dei Caschi blu, Ivanko, aggiungendo che i militari serbi e quelli bosniaci non hanno raggiunto nessun accordo sulle modalità della separazione tra i rispettivi eserciti.

Mentre a Washington il senatore repubblicano Robert Dole ha proposto la revoca dell'embargo sulle armi al governo bosniaco, a Bonn si sono riuniti gli esperti del gruppo di contatto per la Bosnia che cercano una soluzione per continuare i negoziati di pace.

Ingrid Badurina

IL CASO

IL RITORNO DEL TRIBUNO

Disobbedienza fiscale per battere il governo neocomunista

«Polacchi, non pagate le tasse ordine del presidente Walesa»

CARI concittadini polacchi, fate come me. Non pagate gli aumenti delle tasse decisi dal governo, sono ingiusti, parola del presidente della Repubblica»: lo sciopero fiscale a Varsavia ha un passato secolare, lo praticavano con micidiale efficacia turbolenti baroni che preferivano una medioevale anarchia alle briglie del sovrano. Ma per la prima volta a suggerirlo, anzi ordinarlo, è addirittura la suprema carica dello Stato.

Lech Walesa è tornato quello di un tempo, di quando, con tribunizia energia, orchestrava gli scioperi nei cantieri navali di Danzica, mettendo i brividi ai proconsoli del Cremlino. L'ex sindacalista sembrava un po' imborghesito: carico di onorificenze e di gloria, con in bacheca il premio Nobel, vistosamente appesantito, navigava verso una tranquilla pensione da notabile. In questo placido autunno degli eroi era peraltro in compagnia di amici e avversari: Urban, ex portavoce di Jaruzelsky adesso rastrella miliardi facendo l'editore; Geremek, cervello di Solidarnosc, è di nuovo alle prese con il mestiere di storico.

Il presidente polacco Lech Walesa

Ma è bastato che a Varsavia, nel settembre del '93, tornassero a sventolare le bandiere rosse (anzi rosa) dell'Alleanza della sinistra democratica, postcomunisti che hanno vinto le elezioni, perché riaffiorasse l'antica ringhiosa passione. Senza dimenticare che il '95 è anno di presidenziali, e il vecchio sindacalista ha annusato di nuovo odore di polvere e di battaglia. Così è iniziata la guerra, uno scontro senza esclusione di colpi, fitto di imboscate parlamentari, veti reciproci e dispetti protocollari.

Il guanto di sfida l'ha gettato il presidente quando ha rifiutato di prestare il suo Tupolev al premier e ai detestati ministri rossi per viaggi e missioni all'estero. Appiedati e furenti i componenti dell'esecutivo hanno risposto comprando (tre milioni di dollari, un salasso non indifferente per le esauste casse di uno Stato che ha l'inflazione al 30%) un altro Tupolev nuovo fiammante e ancor più accessoriato. Lo hanno parcheggiato provocatoriamente a fianco di quello presidenziale.

Semplici punture di spillo se confrontate alle bordate sparate da Walesa. Prima una dichiarazione di guerra: «Si può cooperare con i comunisti soltanto quando sono deboli, appena tornano forti riprendono i vecchi, pericolosi metodi». Poi, per la stoccata, ha scelto l'arena più esplosiva nella cattolicissima Polonia: l'aborto. Ha infatti messo il veto a un progetto di legge che chiedeva di liberalizzare l'interruzione della gravidanza finora limitata a pochi casi, e ha annunciato che si sarebbe dimesso se la legge veniva approvata. Successo completo: in Parlamento molti deputati del partito contadino, alleato con i comunisti, hanno votato con lui affondando la proposta.

Poi implacabile è passato al colpo del ko. Ha annunciato che non firmerà il bilancio dello Stato perché vi intravede i satanici spettri dello statalismo comunista: privatizzazioni al rallentatore, controllo dei prezzi, ruolo guida dello Stato in economia, pensioni ai contadini, alto prelievo fiscale. E ha indossato la corazza del crociato antitasse. E sullo scudo ha scritto i risultati di un sondaggio: già il sessantasette per cento dei polacchi non ha più fiducia nel governo «rosso».

Domenico Quirico

USA

La «Fidelity» si giustifica coi clienti: certi calcoli sono più semplici fatti a mano, e l'uomo può sbagliare

Un meno al posto del più, in fumo 2000 miliardi

Costa una fortuna il piccolo errore dell'impiegato di una finanziaria

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un piccolo segno «meno» può sfuggire a chiunque. O no? Be', insomma, in questo caso, i risparmiatori americani sono piuttosto perplessi. Quando a sbagliare è la più grossa società al mondo di fondi di investimento e l'errore viaggia sui 2 mila miliardi di lire, la vicenda non può non suscitare una certa preoccupazione. E così è.

Quello che, in «mezzemanichese», viene chiamato «l'incubo del contabile» si è materializzato alla fine dello scorso anno negli uffici, nientemeno, della «Fidelity Investments», che amministra circa 300 miliardi di dollari in fondi. Nella lettera spedita a fine anno ai possessori di quote del Fondo Magellano, la creatura prediletta della Fidelity, era offerto un resoconto come al solito dettagliato della situazione, con un'incoraggiante appendice sui dividendi che sarebbero stati pagati: 4 dollari e 32 cents per ogni azione posseduta.

In una nuova lettera appena spedita agli stessi destinatari, la Fidelity ha dovuto spiegare che, purtroppo, le cose non stanno così e come si sia potuto verificare un errore così grave. Un contabile. Sì, proprio così: nell'epoca dei computer, la più grande società del mondo operante in questo delicato settore del mercato finanziario, a cui rivolgono le loro speranze anche molti piccoli risparmiatori, è stata messa al tappeto dalla piccola, fors'anche unica in una vita, distrazione di un modesto contabile.

Il contabile, di cui la Fidelity non ha voluto rivelare il nome e neppure l'attuale stato di servizio (licenziato? ancora al suo posto?), ha semplicemente dimenticato di riportare un segno meno davanti alla cifra 1.3 miliardi di dollari nel compiere un calcolo fiscale. Di conseguenza quella che era stata una perdita di 2000 miliardi di lire del Fondo è stata trasformata in un guadagno della stessa entità. Di una semplicità agghiacciante.

Un operatore di Borsa a Wall Street. Anche nei templi dell'alta finanza si commettono banali errori di calcolo. Che costano una fortuna [FOTO EPA-AFP]

«Alcune persone si chiederanno - ha scritto nella lettera Gary Burkhead, direttore della Fidelity - come un errore così possa accadere al giorno d'oggi. Il fatto è che, mentre quasi tutti i nostri processi sono computerizzati, la compilazione di un codice fiscale è particolarmente complessa e richiede alcuni passaggi manuali eseguiti direttamente dai nostri esperti fiscali. E la gente commette errori».

Paolo Passarini

ROMANIA

Nel porto di Costanza

Due navi a picco nel Mar Nero 50 vittime

BUCAREST. Tre persone sono morte e 51 risultano disperse in seguito all'affondamento di due navi mercantili provocato da una violenta tempesta l'altra notte davanti al porto romeno di Costanza, sul Mar Nero. Le ricerche dei dispersi sono proseguite per tutto il giorno, malgrado non ci fossero praticamente più speranze di trovare superstiti, ha reso noto il capo dei servizi di soccorso del porto di Costanza, il comandante Alexandru Mezei.

Le due navi hanno urtato la diga foranea del porto e sono colate a picco in due ore sotto gli occhi dei soccorritori, che non sono potuti intervenire a causa della tempesta che imperversava con onde fino a dieci metri. A bordo di una delle due navi, la «Paris», battente bandiera maltese, c'erano 23 filippini, tre greci e un bulgaro. Sull'altra, la «You Xiu», di Hong Kong, c'erano 27 cinesi. [Ansa]

GERMANIA

Quattro morti

Malato dà fuoco alla clinica psichiatrica

BONN. Un uomo di 58 anni, da tempo ricoverato in una casa di cura per malattie mentali, ha causato con ogni probabilità l'incendio nel quale 4 degenti sono morti e 39 sono rimasti feriti la scorsa notte a Luedenscheid, nell'Ovest della Germania. L'uomo, ricoverato da 3 anni e mezzo per una schizofrenia cronica, è stato fermato e interrogato: non ha ancora confessato ma ha riconosciuto di aver trafficato con un accendino. Poco prima della tragedia l'uomo era stato visto da due infermiere vagare per la casa di cura minacciando di «dare fuoco a qualcosa».

Era l'una e mezzo di notte quando un infermiere, notate le fiamme al 2° piano, ha dato l'allarme. I vigili del fuoco sono riusciti a salvare la maggior parte dei degenti ma per 4 di loro, di età fra i 49 e i 56 anni e che dormivano all'ultimo piano, i soccorsi sono giunti troppo tardi: sono morti soffocati. [Ansa]

WASHINGTON

Invitati da Gingrich

I Power Rangers ospiti d'onore del Congresso

WASHINGTON. I Power Rangers, i protagonisti della serie tv amata dai bambini di tutto il mondo, hanno celebrato il loro successo alla Camera dei rappresentanti di Washington tornata dopo 40 anni a maggioranza repubblicana. Su invito del neopresidente della Camera, Newt Gingrich, i Power Rangers hanno inaugurato il 104° congresso intrattenendo un folto pubblico di fan e di deputati con un'esibizione di arti marziali in cui i sei giovani componenti del gruppo multietnico si trasformano in guerrieri contro le forze del male. Lo stesso Gingrich ha applaudito lo spettacolo che altri avevano criticato perché «troppo violento».

A Detroit, intanto, una scuola privata non confessionale ha deciso che dal 23 gennaio sarà vietato l'ingresso a bambole, magliette, cestini della merenda e qualsiasi altro oggetto con l'effigie dei «Power». [Agi-Ansa]

REPORTAGE

NELLA CITTA' DELL'ORRORE

Unica presenza di Mosca: i jet che nonostante le promesse hanno ancora colpito la capitale

A Grozny, dove i russi sono morti o disertori

Il bunker di Dudaev è vuoto Un giovane ribelle agita un mitra «Me l'ha regalato l'esercito russo» Un prigioniero piange: come potrò guardare in faccia i miei compagni?

Un giovanissimo miliziano nelle vie di Grozny e a destra in alto altri volontari impegnati nella caccia a un cecchino russo nei quartieri centrali della città (FOTO ANSA)

GROZNY

BENVENUTI all'inferno». Il cartello, dipinto in fretta, campeggia sulla strada d'accesso a Ovest della città dell'orrore. Da Nazran, Inguscezia, a Grozny, sono 90 chilometri di terra di nessuno. Dopo gli ultimi posti di blocco ingusceti non si vede un solo soldato russo, non un carro armato russo.

I russi non ci sono, ma si sente il rombo dei loro aerei sopra le nubi cariche di neve. Si entra in città accompagnati dal rombo dei cannoni e dalle raffiche intermittenti delle mitragliatrici. Attorno desolazione e rovine dovunque. I russi hanno lanciato bombe dappertutto, anche sulla periferia. Enormi roghi divampano dalle tubature spezzate del gas. Le strade sono coperte di vetri. Nessuna casa, nemmeno i grandi palazzi della periferia, è intatta. Qua e là voragini che rivelano l'intimità di appartamenti deserti. Sono fuggiti a centinaia di migliaia. Rimangono solo i vecchi, gli inabili, quelli che non sanno dove andare.

I due giovanotti ceceni che hanno accettato di buon grado di portarci fino al palazzo presidenziale avvertono che è pericoloso. La Zhiguli fila ad altissima velocità nelle strade deserte, zigzagando fra rottami, fili, pali divelti dalle esplosioni. «I cecchini russi sparano bene e non fanno distinzioni», dice ridendo Ruslan, l'autista. Il collo s'incassa tra le spalle, istintivamente.

Si cominciano a vedere le prime carcasse di blindati. Una, cinque, dieci, poi smetto di contare. E aumentano gli uomini armati ai crocicchi, le colonne di piccoli gruppi che si muovono in tutte le direzioni. I russi ancora non si vedono. La città che guardiamo è tutta in mano cecena. Ma i cannoni sparano e alte colonne di fumo si levano a Nord, dalle parti dell'ippodromo, e a Sud, dalla via Pervomaiskaja, dove ci dicono che sono in corso forti combattimenti.

L'esercito di Dudaev lo vediamo in tutta la sua forza attorno al palazzo presidenziale. Centinaia e centinaia di uomini armati. Sono allegri, ottimisti, decisi. «Noi qui siamo tutti generali». Magomed Arzamaev è appena tornato dalla stazione ferroviaria. I russi sono bloccati lì, a un chilometro e mezzo. Pare che in mattinata una ventina di equipaggi si siano arresi cedendo i loro carri. «In ogni caso - dice Magomed - vinceremo. E se moriamo andremo diritti in paradiso. Cioè una doppia vittoria».

Uno stupendo fucile mitragliatore, nuovo di zecca, un AK-47S, mi spiegano, mi viene sventolato sotto il naso. «Me l'ha regalato or ora il governo russo». Chi esulta, tra le risate dei compagni, è un giovane barbuto. «Ecco un bandito. Sono un insegnante di storia e di lingua inglese. Ho cominciato stamattina. Questo l'ho preso a un maggiore russo che è rimasto a testa in giù mentre usciva dal suo tank».

Scendiamo nel bunker che fu di Dudaev. Adesso il generale ribelle non si sa dov'è. Altre centinaia di armati che si rifocillano, prendono un po' di caldo, dormono appoggiati alle pareti. Cataste di pane, quarti di agnello, scatolette. Si beve il tè, si ascoltano i racconti. Mi mostrano un russo, un bashkiro. Si chiama Marat Dikhmukhamedov, 19 anni. Ha disertato. «Ma non mi sento un disertore. Eravamo in dieci, al confine daghestano. Con un mezzo blindato. Quando sono arrivati i ceceni e ci hanno proposto di arrenderci il nostro colonnello se l'è data a gambe. E noi siamo rimasti senza comando, senza carte, senza ordini. E poi gli elicotteri russi ci hanno mitragliato. Noi non sapevamo neanche dove eravamo. E Graciov (il ministro della Difesa russo, ndr) aveva detto che non ci possono essere prigionieri di guerra perché questa non è una guerra. Allora siamo venuti qui. Nessuno di noi voleva finire sotto terra per mano dei russi. Io ho giurato fedeltà al popolo e non a Eltsin. Scrivilo. Non voglio morire per lui e per quelli che stanno a Mosca».

Soldati ceceni si riposano durante una pausa nei combattimenti (FOTO REUTER)

I cani divorano decine di cadaveri «Peccato, dovremo ucciderli tutti»

Portano giù tre feriti. Russi. Capitano Viktor Michko da Samara, soldati Dima Bakulev da Celiabinsk e Dima Koldashov da Kirov. Il capitano è ferito al ventre, Bakulev ha le gambe spezzate da una raffica, Koldashov ha il volto irriconoscibile per le ustioni. Altri tre blindati distrutti, loro sono gli unici superstiti. Li curano.

«Dovrei odiarli perché ammazzano i nostri figli, ma mi fanno tanta pena». E' l'infermiera cecena che parla mentre presta le prime cure. E il capitano racconta, umiliato («Come potrò guardare in faccia le mogli dei miei amici?»), la sua fulminante e, tutto sommato, fortunata odissea. «Mi hanno detto che la missione consisteva nel dislocarci alla frontiera con la Cecenia per impedire lo sconfinamento delle bande armate. Poi ci hanno messo in colonna verso Grozny. Al primo scontro, il mio blindato è saltato in aria. Eccomi qui». Se la caverà.

Là sotto, nel bunker, i colpi di cannone si sentono appena, attutiti, c'è quasi pace. Usciamo con due fratelli, Magomed e Resvan. «Da soli non è prudente, vi portiamo noi a vedere». La prospettiva Lenin è un cumulo di rovine, da cima a fondo. Non c'è una sola casa intatta. A ogni crocicchio, grappoli di guerrieri stazionano lungo i muri, affacciandosi soltanto per dare un'occhiata. Le vie trasversali sono spazzate dai cecchini russi. Bisogna fermarsi, aspettare che Magomed si getti di corsa sparando a Sud e poi seguirlo più veloci che si può. Così per una, due, dieci vie.

In fondo, verso la stazione, c'è un carro armato sventrato. «Due ore fa l'abbiamo preso», dice Magomed sbirciando nella torretta per vedere se non è rimasto qualcosa da raccogliere.

I cannoni rombano a Sud, a tre chilometri. Svoltiamo a Sud anche noi, lungo lo Staropromyshllovskoe Sciossé, il quartiere industriale. E' l'orrore puro, lancinante. Qui si è svolta una delle grandi battaglie della notte di Capodanno, fino all'altro ieri. Una Via Crucis di morte, dove le stazioni sono i carri armati sventrati. Due chilometri danteschi. Attorno a ogni tank, a ogni blindato, cinque, sei, otto cadaveri ancora a terra, come morirono. Ma ormai dilaniati dai cani che arrivano di notte e mangiano.

Spezzati dall'esplosione, tagliati in due o tre pezzi. Attorno a un tank T-72, enorme, esploso con tale violenza che la torretta del possente cannone è volata a dieci metri di distanza, ci sono sei cadaveri carbonizzati, neri, contorti come rami di nocciolo. E su quel nero spiccano, rossi, sanguinolenti, i segni dei morsi dei cani. Quando ne passa uno, rasente al muro, Resvan lo punta e spara.

Ma lo ferisce soltanto. Scuote la testa: «Peccato. Quando sarà finita, dovremo ammazzarli tutti. Hanno assaggiato la carne umana».

Nessuno porta via questi morti. «Abbiamo proposto ai russi una tregua perché venissero a prendere i loro. Non hanno risposto. Noi, i nostri li portiamo via». Ma non tutti. Più avanti, un corpo di donna, tagliato in due, è ancora sull'asfalto. Nel camion del pane, centrato da una cannonata, c'è l'autista ceceno carbonizzato. Ho contato, uno dietro l'altro, 48 cadaveri russi e questi 2 civili ceceni ed è solo una via di Grozny.

Si torna a bordo di una lussuosa «Opel» rossa carica di armati. I colpi di cannone sono adesso assordanti, vicini. «Sono a ottocento metri da qui», calcola Magomed. Il rombo di un aereo ci costringe a fermarci. Fuori tutti di corsa dalla macchina, gettati a terra nel fango accanto a un muro. Ma questa volta non cadono bombe. Questa volta.

Incrociamo un drappello di giovani esultanti: «Abbiamo preso sessanta prigionieri, tre gruppi di russi si sono arresi». E' vero; lo verifichiamo al Palazzo presidenziale. Ma l'atmosfera ora è cambiata. I tank russi a Sud si sono avvicinati di molto.

Ora i colpi sono secchi e possenti, rimbombano assordanti sulle facciate dei palazzi anneriti che danno sulla piazza. Ora bisogna stare al riparo, come tutti. Sono esattamente le 15,37. Sopra le nuvole passa un aereo e sgancia due missili che centrano in pieno il Palazzo di Dudaev, dall'altra parte della piazza, a duecento metri da noi. E' una grandine di frammenti e schegge che piove crepitando sul selciato divelto, mentre il palazzo prende fuoco.

«Vi portiamo via da qui», grida Magomed. Eltsin aveva detto ieri che la città non doveva più essere bombardata. Ancora una volta ha mancato di parola.

Lascio Grozny al buio, a bordo di una camionetta della Croce Rossa, sotto le bombe che incalzano. Da qui non si può trasmettere. Cercherò di tornare oggi, se la strada sarà ancora aperta. Gli unici russi che ho visto, quelli vivi, erano prigionieri, o disertori. Mentre Mosca continua a mentire affermando di avere il controllo della città. Forse, tra tutte, questa è la tragedia peggiore.

Giulietto Chiesa

L'Europa congela gli aiuti

E gli Usa: Mosca ha perso il controllo

BRUXELLES. «Un segnale che non può essere frainteso»: così il commissario dell'Unione Europea per le relazioni estere, l'olandese Hans van den Broek, ha definito la decisione assunta oggi dall'Unione di non portare a termine l'iter dell'accordo economico provvisorio dei 15 con la Russia e che quindi non lo sottoporrà in tempi brevi all'approvazione del Parlamento europeo. Un segno della crescente preoccupazione dell'Europa per il conflitto in Cecenia e i modi con cui Mosca lo sta affrontando. Alcuni parlamentari europei avevano chiesto di sospendere ogni aiuto economico alla Russia ma Van den Broek non ha accolto la proposta: «Il nostro obiettivo principale è favorire la stabilità», ha detto, sottolineando come il presidente Boris Eltsin sembra ancora essere la carta su cui punta l'Occidente per la transizione alla democrazia e al libero mercato. Tuttavia il congelamento dell'accordo economico, primo passo per un più ampio accordo commerciale tra l'Europa e la Russia, è di fatto un segnale: Mosca non potrà contarci in un momento in cui, tra le altre terribili conseguenze della sanguinosa repressione dalle aspirazioni separatiste cecene, i costi dell'intervento russo nella Repubblica caucasica rischiano di schiantare la sua già fragile economia.

Eltsin aveva ragione a tentare di reprimere l'insurrezione armata in Cecenia, ma ora l'intervento militare contro la repubblica secessionista è sfuggita al suo controllo: questa la posizione espressa ieri dal segretario di Stato americano Warren Christopher. Gli Usa dunque continuano a condannare l'insurrezione cecena ma ora l'amministrazione Clinton è preoccupata per le pesanti perdite in vite umane. Christopher riferisce di aver parlato al telefono l'altra sera con il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev, consigliandogli di cercare una soluzione negoziata al conflitto. «Mi ha descritto la situazione come orribile, una situazione tragica», riferisce Christopher.

Contraddicendo le dichiarazioni del suo portavoce Dieter Vogel - secondo cui il Cancelliere avrebbe lasciato la questione cecena al ministro degli Esteri - ieri una nota della cancelleria informa che Helmut Kohl ha parlato al telefono con il presidente russo Boris Eltsin invitandolo a mettere fine al bagno di sangue in Cecenia. Kohl ha espresso il suo compiacimento per l'annuncio della fine dei bombardamenti su Grozny. Nella approfondita conversazione telefonica, riferisce la nota, Kohl ha espresso «il grande dispiacere per le sofferenze umane e il gran numero di vittime» nella guerra in corso. «Sono profondamente preoccupato per il livello della violenza», ha detto il Cancelliere, ribadendo la posizione tedesca che giudica sproporzionata la reazione militare di Mosca rispetto alla questione in gioco. Kohl ha tuttavia ribadito che il conflitto in Cecenia è sostanzialmente un affare interno russo. Mosca sarebbe disposta ad accettare una missione di osservazione dell'Osce, ha detto il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel. Mosca farebbe pervenire entro questa sera una informativa sul conflitto in Cecenia agli ambasciatori a Mosca di tre Paesi alla guida dell'Osce: Italia, Ungheria e Svizzera. [e. st.]

Hans van den Broek

«Tutte le bugie di Eltsin»

Il rapporto del commissario Kovaliov

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Serghei Kovaliov entra nella sala gremita all'inverosimile e viene accolto da un applauso. E' appena tornato da Grozny, dove ha passato tre settimane, per raccontare la verità. «Il governo di Mosca non vi dice che menzogne su quello che sta accadendo», dichiara il Commissario per la difesa dei diritti dell'uomo ai giornalisti, «nemmeno in 70 anni di comunismo si era mai visto un potere così bugiardo». E in un silenzio quasi religioso, con la sua voce chiara e tranquilla che ricorda quella del suo amico, il premio Nobel per la pace Andrej Sakharov, Kovaliov comincia a demolire, una dopo l'altra, tutte le bugie della propaganda. Mujahedin afghani che combattono con Dudaev? «Non ne ho visto nemmeno l'ombra. I tre giordani presi dai russi come mercenari erano in realtà tecnici della raffineria». Uso di armi chimiche? «No, i ceceni non sono dei suicidi. Ma temo che questa bugia serva per giustificare in seguito l'uso di gas tossici da parte dei russi». «Ho ricevuto un suo biglietto questa mattina, non sapevo che i cadaveri sanno scrivere».

Kovaliov è tornato a Mosca solo per due giorni. Poi ripartirà per Grozny: «Oggi il mio posto è laggiù». Ma ha un obiettivo: vuole incontrare Boris Eltsin per scongiurare un nuovo bagno di sangue che considera imminente. Condivide l'antica illusione russa del buon zar consigliato male: «Temo che non venga informato di quello che accade. Ma è comunque responsabile per essersi circondato di bugiardi e canaglie». Ma al Cremlino si è sentito rispondere che il presidente era troppo occupato. «Io non chiedo questo incontro», ha detto l'anziano ex dissidente, «lo esigo». Il consigliere di Eltsin Iliushin ha osservato che non si parla così al presidente. «Bene», ha risposto Kovaliov, «non insisto. Vuol dire che il presidente si rifiuta di occuparsi degli affari di Stato».

Serghej Kovaliov sa di non essere più ben visto dal Cremlino, dove ormai tira un'altra aria. Ieri Boris Eltsin ha nominato un nuovo ministro della Giustizia, Valentin Kovaliov, ex vicepresidente della Duma, la camera bassa del Parlamento. E' un comunista, il primo a entrare nel governo dopo l'avvento al potere di Eltsin. E' solo un omonimo del commissario per i diritti dell'uomo, ma la coincidenza appare proprio un'ironia della sorte: Valentin Kovaliov è stato messo una settimana fa a capo di una commissione per i diritti umani alternativa a quella dell'ex dissidente e in questa veste ha difeso con fervore la teoria della propaganda ufficiale sui «banditi ceceni».

Anna Zafesova

Ricorso contro la sentenza che le dava il via libera, sarà la Cassazione a decidere

Dalila, il traguardo si allontana

Stop alle adozioni ai single

ROMA. Nuove difficoltà per Dalila Di Lazzaro e tutti i single che vogliono adottare un bambino. Dopo nemmeno due mesi dal via libera dato dalla sezione minorenni della Corte di appello di Roma è arrivato uno stop imprevisto. Stop che ha un nome e un cognome, quello di Francesco Paolo Lanzara, il sostituto procuratore generale che ha impugnato la decisione con la quale i giudici d'appello hanno il 18 novembre scorso legittimato Dalila Di Lazzaro a proporre domanda d'adozione a norma dell'articolo 6 della convenzione firmata a Strasburgo il 24 aprile del 1967.

Una sentenza clamorosa che aveva ridato la speranza a tante donne e uomini senza partner ma con il desiderio di allevare e amare un figlio. Una sfida lanciata da Dalila Di Lazzaro che chiedeva di essere di nuovo madre dopo la perdita di suo figlio Christian morto a ventidue anni in un incidente d'auto. Da allora tra provocazioni, vittorie e sconfitte l'attrice non si è mai arresa. Fino al riconoscimento, poco più di un mese fa, del suo diritto a presentare domanda di adozione. La guerra sembrava vinta anche se la decisione riguardava solo il caso della Di Lazzaro. Tribunali di altre città potevano ancora respingere le domande presentate dai single. Ma il precedente di Roma era, ed è, importante.

Adesso il fronte dei single capitanati dalla Di Lazzaro deve di nuovo affilare le armi e prepararsi ad una battaglia che dia loro la vittoria definitiva. C'è ancora da lottare. Sarà la Cassazione a dire l'ultima parola. A stabilire se debba essere data via libera al provvedimento della sezione minorile, affari civili, della corte di appello di Roma che ha dato ragione a Dalila.

Il magistrato che ha impugnato la sentenza ha spiegato che la convenzione di Strasburgo, secondo la quale è ammessa l'adozione anche ai non coniugati, seppure ratificata nel 1974 dallo Stato italiano, non è immediatamente applicabile in Italia poiché è necessaria la emanazione di un'apposita, ulteriore normativa da parte del nostro Parlamento.

L'avvocato della Di Lazzaro, Maretta Scoca, parlamentare nelle fila del Ccd, non si arrende. «Siamo ormai al quinto grado di giudizio, ma ci batteremo fino in fondo affinchè sia definitivamente riconosciuto il diritto dei single alla adozione. Contrasterò in Cassazione la tesi del procuratore generale della corte di appello appellandomi al parere dei maggiori esperti di diritto internazionale».

«E' comunque importante - ha aggiunto la Scoca - il fatto che tale procuratore non abbia svolto nessuna valutazione sul principio dell'idoneità dei single all'adozione. D'altronde il Parlamento italiano quando senza distinzione di appartenenza politica e fede religiosa ha ratificato all'unanimità la convenzione di Strasburgo, sapeva bene che in essa era conclamato il diritto dei single all'adozione. E quindi ha accettato senza riserve tale principio».

Molte le reazioni alla decisione del pg Lanzara. «Una buona notizia», la definisce il presidente dell'associazione italiana giudici per i minori, Francesco Occhiogrosso. «Con la precedente sentenza la corte d'appello ha introdotto un elemento di diseguaglianza nell'ordinamento giuridico, così che un principio valeva presso la corte di appello di Roma ma non presso quelle del resto d'Italia. L'intervento della Cassazione potrà ridare un indirizzo unitario. O allargando il diritto all'adozione o mantenendo i presenti limiti».

D'accordo con la procura generale che ha impugnato la sentenza favorevole alla Di Lazzaro il presidente dell'Aibi, uno degli enti autorizzati dallo Stato all'adozione internazionale: «E' un passo giusto per la difesa dei diritti dei bambini. Non sono queste le vere battaglie per la libertà. Bisogna ricordare che in fatto di adozioni non è possibile nessuna mediazione tra esigenze degli adulti e diritti dei bambini. Qualsiasi compromesso lede inevitabilmente questi ultimi». [m. cor.]

Nella foto grande Dalila Di Lazzaro. Un nuovo stop nella guerra dell'attrice per adottare un bambino. A sinistra il figlio, morto alcuni anni fa

Per il magistrato la convenzione di Strasburgo ratificata dall'Italia non è applicabile «Deve essere approvata dal Parlamento»

Di Lazzaro: non mi arrendo

«Quel giudice è un burocrate anche davanti ai sentimenti»

ROMA. La brutta notizia ha raggiunto Dalila Di Lazzaro a casa dove è rinchiusa da giorni perché non sta bene. «E adesso oltre alla salute anche quest'altro colpo. Sarebbe bene che mi facessi benedire», è il suo primo commento, a caldo.

Non se lo aspettava questo nuovo ostacolo?

«No, speravo che la strada a questo punto fosse in discesa. E che finalmente ci sarebbe stata speranza per tanti bambini abbandonati che aspettano l'amore di una famiglia».

Nel caso specifico aspetterebbero l'amore di un solo genitore...

«Cosa significa? La famiglia ha diverse composizioni. Anche una madre sola con un figlio forma una famiglia».

Il sostituto procuratore che ha impugnato la decisione a lei favorevole, presa dalla sezione minorenni della corte di appello di Roma, non la pensa così.

«A volte la vita ci fa trovare di fronte dei muri. Persone burocratiche, severe, senza l'elasticità necessaria quando si parla di sentimenti».

E adesso cosa farà?

«Continuerò insieme al mio avvocato, Maretta Scoca, la battaglia. Non lo faccio per me, ma per i bambini che hanno diritto alla serenità. Ce ne sono tanti abbandonati fra le mura gelide degli istituti. Voglio che abbiano una casa e amore. Certo ci devono essere i controlli del tribunale sulle coppie e sui single che chiedono un bambino. Ma non si devono creare impedimenti ad arte. Chi paga è sempre il bambino. E' che siamo in Italia, in America non sono così cialtroni. E anche in tante altri parti del mondo c'è maggior rispetto per i bimbi».

Continua a ripetere che lotta solo per il bene dei bambini. Ma lei ha ancora intenzione di adottarne uno?

«Certo. Spero di arrivare in fondo a questa battaglia ancora con le forze sufficienti».

Qualcosa che non va?

«Diciamo che non è un buon periodo. Non sto bene. E confrontandomi con la Sanità italiana mi sono accorta di quanto faccia schifo. Sarebbe un'altra buona causa per cui lottare. Bisogna fare cessare la speculazione sulla sofferenza altrui. Comunque, tornando al mio caso, non si illuda nessuno: non mi fermerò, tirerò avanti con coraggio. Sono diventata la bandiera di questa battaglia e continuerò così».

La sua domanda prima dello stop di ieri a che punto era?

«Credo buono. Abbastanza avanti. Adesso chissà cosa succederà».

Il magistrato che ha fatto opposizione dice che dovrà essere il Parlamento a fare una legge per recepire la normativa comunitaria e dunque permettere l'adozione ai single.

«Bene, allora che questa legge si faccia e subito. Cosa si vuole aspettare? Forse con la legge si metterà una volta per tutte la parola fine a questa assurda vicenda. Una fine che dovrà dare ragione al partito di chi vuole solo il bene dei bambini».

Questo desiderio di adottare un bambino c'era in lei anche quando era vivo suo figlio Christian?

«Sì, ci ho sempre pensato. Come devo spiegare che non voglio riempire un mio vuoto ma solo riempire quello di un bambino senza famiglia?».

Tutta questa storia l'ha cambiata?

«Non è stata solo la lotta per permettere anche a chi è solo di ottenere l'adozione a cambiarmi. Sono state le tante difficoltà e i dolori a rendermi più sensibile, più attenta agli altri. Nel mio ambiente a volte si può perdere il senso dei valori importanti. Ci sono le eccezioni, certo, come Renato Zero che è stupendo. Prima di Natale mi ha condotta con lui in un carcere minorile a portare i regali ai ragazzi. Ragazzi che spesso hanno solo la colpa di essere nati in una famiglia sbagliata. Non hanno avuto alcuna possibilità. Le pare giusto?».

Maria Corbi

IL CASO

LA GIUSTIZIA «MALATA»

Napoli, il ministro Biondi dispone un'inchiesta. L'Osservatore: calpestata la dignità

«Morta in cella al posto di De Lorenzo»

L'accusa dei familiari della donna stroncata da tumore

NAPOLI

«MIA sorella aveva un cognome diverso da quello di De Lorenzo. Forse è morta in carcere anche per questo motivo». Così Rita Luciano piange la morte della sorella Rosa, la donna di 54 anni morta per un tumore al cervello sette giorni fa nel penitenziario femminile di Pozzuoli, nonostante che il giudice per le indagini preliminari avesse disposto da due settimane il ricovero in ospedale. Una brutta storia di indifferenza e cinismo sulla quale sono state aperte diverse inchieste: l'ultima in ordine di tempo l'ha annunciata il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Della vicenda si stanno occupando anche la procura della Repubblica e il Consiglio Superiore della magistratura, che hanno ricevuto un esposto dell'avvocato della famiglia Luciano, Di Lauro.

Rosa Luciano, la donna morta

L'odissea di cui è stata protagonista e vittima Rosa ha colpito anche l'Osservatore Romano, il giornale del Vaticano: «Ancora una volta i tempi della giustizia si sono impigliati nella rete tortuosa della burocrazia, ancora una volta sono stati calpestati il diritto e la dignità della persona», scrive il quotidiano. Protestano pure gli avvocati della camera penale di Napoli, che parlano di «ritorno ad una barbara repressione».

Il calvario di Rosa Luciano comincia il 13 settembre, quando gli agenti della squadra mobile fanno scattare le manette ai polsi della donna accusata di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Un'indagine semplice per gli inquirenti: Rosa, che non ha precedenti penali, confessa subito di aver conservato nel proprio appartamento trenta grammi di eroina. Spera così di evitare il carcere, che per lei equivarrebbe ad una condanna a morte senza appello: da due anni, infatti, i medici la tengono in cura per un tumore al cervello.

La malattia e la confessione, però, non valgono ad evitarle il carcere. Viene rinchiusa nel penitenziario femminile di Pozzuoli; l'unica speranza, a questo punto, è che il suo stato di salute induca il magistrato a tornare sui suoi passi. L'avvocato Di Lauro fa quello che può. Presenta una sfilza di istanze di scarcerazione che il giudice per le indagini preliminari, però, rigetta sistematicamente. Eppure, proprio in quei giorni, il medico della casa di reclusione stila un referto dalle conclusioni drammatiche: «Le condizioni dell'indagata sono gravi e preoccupanti, certamente incompatibili con il regime carcerario».

Finalmente, il quindici dicembre, il gip autorizza il ricovero in ospedale di Rosa Luciano purché la detenuta venga piantonata ventiquattr'ore su ventiquattro. L'ordine del giudice, però, non viene eseguito. E dopo due settimane, il 31 dicembre, la donna muore nel carcere senza essere stata assistita in modo adeguato. Perché non è stata ricoverata tempestivamente? Perché sono state disattese le direttive del magistrato? L'unica risposta, per ora, giunge dalla sorella di Rosa, Rita Luciano: qualcuno, in carcere, le avrebbe detto che il ritardo è stato provocato dalla mancanza di guardie addette al piantonamento.

Fulvio Milone

DIRITTI CIVILI

«L'Italia all'ultimo posto»

STRASBURGO. L'Italia rimane il Paese più condannato dai giudici europei dei diritti umani: lo rivelano le statistiche annuali della commissione e della corte europea dei diritti dell'uomo diffuse oggi a Strasburgo. Con 82 condanne subite da quando nel 1973 ha accettato il «diritto di ricorso individuale» previsto dalla convenzione europea dei diritti umani - che consente ad ogni cittadino che si ritenga vittima di soprusi di denunciare il proprio governo ai giudici europei -. L'Italia rimane in testa alla classifica dei Paesi più condannati davanti a Regno Unito (33 condanne), Francia, Austria (27) e Olanda (22). La maggior parte delle condanne subite è dovuta alla durata eccessiva delle procedure civili e penali. [Ansa]

Genova, dopo il Signor No interrogata un'ex partecipante di Flash. Ma lei replica: ho solo scovato volti interessanti

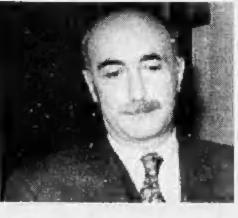
«Campioni dei quiz in tv grazie a un trucco»

Il magistrato: risposte date in anticipo ad alcuni concorrenti di Telemike

GENOVA. C'è un modo quasi sicuro per vincere ai telequiz. Basta rivolgersi alla persona giusta, al talent scout delle tue qualità nascoste e il gioco è fatto. Gabriella Baiesi, genovese di 46 anni, ha questa innata capacità oltre a quella di comprendere su che cosa verteranno le domande di Mike e ci azzecca almeno al 60 %. Lo ha detto ieri al sostituto procuratore Vito Monetti, che l'ha indagata di evasione fiscale perché si sarebbe fatta dare in nero 50 milioni da due campioni di «Telemike». Cinque dal vigile urbano milanese Antonio Barbato e 45 da Patrizia Cai, la bella ex campionessa che con le sue rivelazioni al magistrato ha provocato l'inchiesta. Monetti, però, non crede a queste facoltà divinatorie e sospetta che la Baiesi abbia fatto conoscere in anticipo le risposte esatte ai concorrenti. Ma neppure la pubblica accusa fa ipotesi su chi sarebbe stata la «talpa» capace di mettere il naso nella cartellina di Bongiorno.

Due giorni fa il sostituto procuratore ha indagato di evasione fiscale il «Signor No» di Canale 5, al secolo Ludovico Peregrini. Il magistrato non ha quantificato la cifra che il notaio prima di «Telemike» e ora della «Ruota della Fortuna» avrebbe intascato. Con la Baiesi è stato invece più preciso sulla scorta di testimonianze specifiche. Il vigile Barbato, ad esempio, è già stato interrogato dai carabinieri e ha confermato di avere versato alla talent scout genovese fra i 5 e i 6 milioni.

I due indagati negano qualsiasi passaggio di danaro. Al massimo la donna ha ammesso qualche regalo di poco conto da chi, grazie ai suoi buoni consigli, riusciva a diventare un personaggio. E men che meno il «Signor No» e la talent scout hanno parlato sui presunti accordi preventivi con i partecipanti al quiz. «Sono falsità», tagliano corto.

Durante le oltre tre ore di interrogatorio di ieri, la Baiesi ha raccontato il suo ingresso e la sua ascesa nel mondo dei telequiz, precisando che non ha e non ha mai avuto alcun rapporto di dipendenza o di collaborazione diretta né con la Fininvest e neppure con la Rti, la società che organizza le trasmissioni a premi. E questo lo ha confermato anche Peregrini, che quando è stato interrogato da Monetti ha detto che non erano certo loro a pagare la Baiesi per il lavoro che eventualmente svolgeva con i concorrenti. L'occupazione principale di Gabriela Baiesi è quella di intervistatrice per un importante gruppo di ricerche di mercato. Ma riesce anche a trovare il tempo per il suo amore di sempre: il telequiz. Era rimasta come folgorata dall'esperienza avuta agli inizi degli Anni Ottanta quando partecipò a «Flash» della Rai. Aveva perso alla prima puntata, ma le era rimasto il gusto di aiutare per amicizia gli altri concorrenti. Come esempio ha raccontato al procuratore di quando ha incontrato a Milano Barbato, convincendolo a presentarsi a «Telemike» come esperto di storia dei vigili urbani. Invece conobbe Pierangela Vallerino, l'ex campionessa di letteratura erotica, nel suo ristorante genovese di via Palestro. La Baiesi aiutò l'amica per farle capire come diventare una brava concorrente. Per l'accusa questo «aiuto» sarebbe consistito nel costruire il personaggio Vallerino con la scelta di una materia, la letteratura erotica, che era venuta in mente alla Baiesi più per l'aspetto fisico della futura campionessa che per i suoi studi. La Baiesi ha fatto anche una digressione sulla trasmissione di Funari «A bocca aperta», confidando che era pagata dalle 100 alle 300 mila a trasmissione, a seconda della lunghezza del suo intervento.

A sinistra Ludovico Peregrini. Sopra Gabriella Baiesi

Attilio Lugli

Como, super-indennità

Truffa allo Stato Sotto accusa cento poliziotti

COMO. Come tutti i dipendenti dello Stato occupati all'estero, anche gli agenti della polizia di frontiera in servizio alla stazione internazionale di Chiasso avrebbero dovuto risiedere in Ticino, in realtà, però, avrebbero continuato ad abitare nelle loro abituali residenze. E questo per «lucrare» sull'indennità di confine. Una indennità in grado di far ricca la busta paga, considerato che varia da 2000 a 3500 franchi svizzeri al mese, da 2,5 a 4 milioni di lire. Sul libro degli indagati sono finiti cento agenti, tutti quelli che hanno prestato servizio dal gennaio '90: nei loro confronti è stato ipotizzato il reato di truffa ai danni dello Stato e di falso. L'inchiesta è iniziata nell'ottobre scorso, dopo che alla procura presso la pretura era giunta una segnalazione: nella cittadina ticinese di confine gli agenti avevano solo un recapito. Tre mesi di indagini che ieri hanno portato a 39 perquisizioni, sia a Chiasso che nel Comasco, e a una decina di interrogatori. [m. m.]

Interrogatori a Bologna

Il killer della Uno «Voglio diventare un agente segreto»

BOLOGNA. Alla sua amante rumena raccontava di essere un pilota di jet iracheni, ma il suo sogno era un altro: essere assoldato come killer di fiducia da un corpo speciale dei servizi segreti. Cambiare identità, ma soprattutto avere licenza di uccidere, poco importa a servizio di chi e per cosa: l'importante era poter sparare, vivere da Rambo. Gli interrogatori di Fabio Savi, il camionista di Torriana di Rimini con l'hobby delle armi, fratellastro di Roberto, il poliziotto capo della banda della Fiat Uno bianca, offrono materiale inaspettato anche per gli psicologi.

Fabio Savi sognava un'altra esistenza, emozionante e spericolata. Tanto che agli investigatori che stanno ricostruendo le vicende della banda, ha offerto collaborazione in cambio di una proposta che sembra uscita dal film «Nikita»: «Fatemi entrare in uno di quei corpi speciali in cui alle persone viene data una nuova identità per compiere operazioni particolari». [m. o.]

Il vero vincitore è però l'erario con oltre 270 miliardi di incassi. Successo anche dei concorsi «Gratta & Vinci»

Italiani stregati dalle lotterie

Nel '94 venduti quasi 55 milioni di biglietti

ROMA. Stregati dal fascino della dea bendata e aggrappati alla speranza di capovolgere [illegible] botto il [illegible] della propria vita, gli italiani celebrano [illegible] trionfo delle lotterie. Secondo i dati forniti dal ministero [illegible] Finanze, infatti, nel 1994 è stato venduto un biglietto [illegible] lotteria per ogni cittadino della penisola, mentre anche i concorsi «Gratta & Vinci» hanno fatto segnare un tutto esaurito, [illegible] ben 620 milioni di tagliandi venduti. Le cifre relative alle lotterie parlano di ben 54.410.309 biglietti finiti nelle tasche degli italiani in attesa dell'estrazione dei premi. Quindi praticamente tutti, neonati [illegible] pensionati, ricchi e poveri, avrebbero avuto un pezzo di carta cui affidare sogni e desideri. E', naturalmente, una fredda media aritmetica, che [illegible] distingue chi ne [illegible] a pacchetti da chi, invece, non viene neppure sfiorato dall'idea di acquistarne [illegible].

Un elemento, è però certo: il primo a festeggiare, l'unico a farlo sempre e comunque, è proprio l'erario, che l'anno scorso ha incassato (al lordo di premi ecc.) 272 miliardi solo dalla voce «lotterie». Tredici appuntamenti con la fortuna per gli italiani, senza considerare il Lotto, il Totocalcio, il Totogol e altri concorsi dello Stato come il fortunatissimo (ancora una volta, in primo luogo, per il Fisco) «Gratta & Vinci». Lanciato nel febbraio '94, in meno di un [illegible] ha fatto un pienone. Secondo le stime diffuse, 620 milioni di bigliettini venduti nelle prime quattro edizioni: 160 con la Fontana, 160 con [illegible] Mundial, 120 con la Vela della fortuna e, in via di esaurimento, già 180 milioni con quella attuale, che viaggia con Babbo Natale. Quasi otto tagliandini a testa, per una spesa totale degli italiani pari [illegible] 1240 miliardi, [illegible] incasso netto per l'erario di circa 500 miliardi e 500 miliardi di premi distribuiti ai vincitori.

Ma, oggi, più di un italiano su due aspetterà gonfio di speranza e - perché no? - con la lista di spese, viaggi e investimenti già pronta nel libro dei sogni, l'estrazione della Lotteria Italia. Di gran lunga è il momento più intenso per chi incrocia le dita pregando che la ruota giri per il verso giusto, tanto da imbroccare la magica combinazione [illegible] lettere [illegible] numeri scritta sul tagliando: per l'edizione dell'anno passato i biglietti venduti erano 26.458.219, il 48,63% del totale. Cioè, quasi la metà di quelli distribuiti nei dodici mesi. Per quest'anno, sempre a quanto si è appreso, quel numero è già [illegible] ampiamente sfondato, tanto da raggiungere [illegible] 29 milioni di biglietti venduti e da giustificare ampiamente l'aumento del primo premio da 6 a 7 miliardi. Il teso- [illegible] Lotteria Italia verrà distribuito tra stasera (con l'assegnazione dei [illegible] premi miliardari durante la trasmissione «Scommettiamo che?») e domani (quando verranno estratti i 369 premi di seconda e terza categoria).

Se il '94 va in archivio come un anno d'oro per l'andamento delle lotterie [illegible] degli altri concorsi, anche [illegible] '95 promette risultati da record. Il ministero delle Finanze ha previsto di chiudere questi dodici mesi con un incasso complessivo di settemila miliardi di lire, ma vista la corsa ai botteghini per la Lotteria Italia - che potrà durare fino a stasera alle 22,30, anche se si segnala già il «tutto esaurito» - e per il successo delle «Gratta & Vinci», potrebbe essere largamente aumentato.

In questo panorama si inserisce però un elemento di polemica. Arriva da Cgil, Cisl [illegible] Uil Monopoli, che hanno proclamato uno sciopero di due ore per giovedì 12 per protestare contro la cessione del settore Giochi Lotto [illegible] e Lotterie nazionali a un consorzio privato. [r. cri.]

1995
LOTTERIA ITALIA
Biglietti venduti: 29 milioni

1994
Biglietti venduti delle varie lotterie: 54.410.309
Incassi lordi dell'erario grazie alle lotterie: 272 miliardi

LOTTERIA	BIGLIETTI VENDUTI
Italia '94	26.458.219
Sartiglia di Oristano	2.573.584
Viareggio e Putignano	5.909.928
Agnano	2.752.380
Mondiale hockey ghiaccio	1.674.832
Repubbliche marinare	1.736.970
Giro d'Italia	2.295.475

GRATTA [illegible] VINCI
Biglietti venduti: 620 milioni per un incasso [illegible] 1240 miliardi
Incasso netto per l'erario: circa 500 miliardi

LOTTERIA	BIGLIETTI VENDUTI
Rally valli ossolane	1.125.994
Mondiali di calcio	2.645.571
Festival di Gerace	1.434.375
Sansepolcro e Arezzo	977.319
Città spett. Benevento	1.238.685
Lotteria europea	3.586.977

Per lotterie e concorsi come Lotto e Totocalcio il '94 è stato un anno da record

«Un popolo di scialacquatori»

De Crescenzo: meglio la roulette «Ma anche io sfido la fortuna»

Signor De Crescenzo, facendo la media statistica risulta che gli italiani nel '94 hanno comprato ognuno un biglietto di lotteria. Ha partecipato anche lei alla grande festa?

«Sì, uno lo compro anch'io, tutti gli anni. Ma non più di uno, perché alla Fortuna una possibilità di trovarci bisogna darla, oltre mi sembra [illegible] spreco. La Fortuna va aiutata, ma una volta sola: [illegible] che serve comprare dieci biglietti? Tanto le possibilità [illegible] aumentano. Allora è meglio dare qualche biglietto da mille in più [illegible] lavavetri, quelli [illegible] semafori...».

[illegible] da dove viene tutta questa frenesia di gioco, voglia di sognare, forse?

«Anche, [illegible] si tratta solo di quello. In realtà siamo un popolo di scialacquoni, giocano più i poveri dei ricchi, come nella mia Napoli, e senza avere [illegible] minima idea del calcolo delle probabilità: [illegible] compro un biglietto della Lotteria Italia ho una possibilità di vincere [illegible] ventinove milioni, se gioco al Rosso o Nero ne ho invece il cinquanta per cento. Sa che [illegible] dico? Alla fine trovo che la roulette sia un gioco più onesto della lotteria».

Comprato il biglietto, che fa, attende con ansia l'estrazione?

«No, pensi che a volte lo regalo, sfidando la Fortuna! Lo consegno a qualcuno che [illegible] è amico, come per dirgli: ecco, tieni, ti sto regalando un pezzo di carta che forse vale alcuni miliardi, [illegible] quantomeno diverse centinaia di milioni. E io potrei senz'altro essere uno di quei molti sbadati che dimenticano di ritirare il premio».

Per [illegible] gioia del fisco....

«Infatti. A proposito, non ho mai capito perché lo Stato si ostina a boicottare le case chiuse, dicendo che sono immorali, [illegible] poi organizza queste lotterie faraoniche. Almeno nei bordelli la contropartita sarebbe immediata, qui invece c'è una possibilità [illegible] tanti milioni, sono soldi persi, e lo Stato ci lucra pure sopra».

Luciano De Crescenzo

Però il primo premio è di [illegible] miliardi, non è poco, non trova?

«Indubbiamente, [illegible] sarebbe più giusto dare settemila premi da [illegible] milione ciascuno. E poi, che ci fa uno, con sette miliardi di lire? Se [illegible] povero, rischia di impazzire. Noi italiani siamo proprio gente che fa di tutto per rovinarsi la vita».

«Gratta & Vinci» ha ottenuto nel '94 un enorme successo, secondo lei a che cosa è dovuto?

«Lì funziona l'immediatezza del premio, è piccolo ma non ci sono attese, si gratta e si sa subito com'è andata. E' una forma ideale di concorso, adatta ai tempi moderni, rapida e senza troppi orpelli. Si potrebbe ribattezzarlo: Maledetti & Subito».

Paolo Poletti

IL CASO

LE STELLE NE MIRINO

L'Osservatore [illegible] oroscopi ma anche maghi e cartomanti

«Chi legge l'oroscopo perde il senso di Dio»

Attacco dell'Osservatore Romano
Lo psicologo: dobbiamo sognare

PUNTUALE, [illegible] ogni inizio d'anno, l'oroscopo imperversa. Tre i punti di forza: amore, lavoro, salute. E, con altrettanto tempismo, dal Vaticano parte l'«anatema». Questa volta il pulpito è *L'Osservatore Romano*: magia, occultismo [illegible] astrologia [illegible] «il frutto della perdita del [illegible] di Dio». Di più: «il declino della fede cristiana implica la perdita della razionalità».

All'argomento dell'«irrazionale», il quotidiano della Santa Sede ha dedicato un'intera pagina di approfondimenti con contributi [illegible] storici, filosofi e teologi. [illegible] questo clima di continua scristianizzazione si collocano, per *L'Osservatore*, fenomeni dilaganti come il ricorso agli amuleti e alla magia («rappresentata da ciarlatani che hanno ben ponderato [illegible] fragilità dell'uomo contemporaneo per trarne facili guadagni») e la lettura degli oroscopi.

Magia, astrologia, esoterismo, già perseguiti dalla Santa Inquisizione che aveva argomenti assai più "caldi" [illegible] mettere in piazza, [illegible] periodicamente additati come estensione del demonio. E se pensiamo al giro d'affari che il ricorso a maghi e fattucchiere produce, possiamo dare ben ragione alla Chiesa. Un mondo fatto [illegible] sfruttatori, nella migliore delle ipotesi, e di esaltati, nella peggiore.

Magia, atrologia ed esoterismo, però, hanno radici lontane dall'amuleto del mago che si fa pubblicità in tivù. E ben più profonde. «Sono oggetto di esame da parte della psicologia dell'immaginario - spiega Angelo Musso, psicologo [illegible] studioso di esoterismo -, che ha appassionato grandi menti, da Carl Gustav Jung a Roberto Assagioli a Tart il cui lavoro, "Psicologia degli stati di coscienza" [illegible] fondamentale per capire [illegible] rapporto tra l'uomo e queste [illegible] vie di ricerca».

La Chiesa le accusa di irrazionalità. «Il bisogno d'irrazionale - risponde Musso - dev'essere accettato, perché fa parte dell'uomo. Quanto più lo reprimiamo, tanto più il desiderio nell'inconscio si amplifica, arrivando persino [illegible] delirio incontrollato che, da una parte, danneggia chi ha davvero una richiesta spirituale nel profondo e, dall'altra, favorisce il mercato squallido [illegible] cosiddetti occultisti improvvisati. Gente che ha letto [illegible] tre manuali scadenti [illegible] cartomanzia o di astrologia e si offre come soluzione alle domande dell'anima».

Chi, allora, può fornire [illegible] via a queste domande? Musso [illegible] ha dubbi: sacerdoti, psichiatri, psicologi. «Persone con un lungo percorso di studio alle spalle».

Ma l'astrologia, sia pure trattata da studiosi seri, quale [illegible]ributo può dare? «Sicuramente non quello [illegible] responso spicciolo su problemi di ogni giorno. [illegible] può contribuire alla crescita della persona. Le religioni, quella cattolica in particolare, danno una sola risposta all'inquietudine dell'uomo: la parola di Dio. [illegible] qualcosa, dentro di noi, non riesce a placarsi. E' il demone interiore di Socrate, la sete di conoscenza. Interpretare le stelle per comprendere se stessi è il sogno dei sogni. E non lo si può soffocare».

La Chiesa condanna l'irrazionale. [illegible] è curioso; che cosa c'è, infatti, [illegible] più splendidamente irrazionale di un atto di fede? E non dimentichiamo che oggi [illegible] l'Epifania. Gaspare Melchiorre e Baldassarre, simboli delle tre parti del mondo allora conosciute (Asia, Africa, Europa) portano oro, [illegible] e mirra al figlio di Dio. Sono Re Magi, Sacerdoti. In persiano antico *magush* significa saggio. Sono coloro che scoprono il punto esatto in cui Dio si è fatto uomo. A guidarli [illegible] stata una stella.

Daniela [illegible]

L'agguato doveva scattare nella casa del professionista: nella notte caccia ai banditi fuggiti a piedi

Fallisce in extremis il nuovo colpo dell'Anonima

Oristano, la polizia sventa il rapimento di un notaio di 66 anni

ORISTANO. La polizia ha sventato ieri sera un sequestro [illegible] persona, [illegible] Oristano. Il notaio Carlo Passino, 6[illegible] anni, con [illegible] avviato studio in piazza Eleonora d'Arborea, nel centro della città, [illegible] rimasto vittima di un tentativo di rapimento fallito per circostanze in corso di accertamento.

Secondo le prime notizie, Passino [illegible] sfuggito ai rapitori che gli avevano teso [illegible] agguato nella zona della sua abitazione, in via Alfieri. A sventare il rapimento è stata [illegible] pattuglia della Squadra Mobile di Nuoro, impegnata «in trasferta» nelle indagini sul sequestro di Giuseppe Vinci, il commerciante [illegible] Macomer rapito il 9 dicembre scorso. Gli agenti sono intervenuti proprio nel momento in cui [illegible] per scattare l'azione del commando dei fuorilegge, che erano a bordo di una Lancia Thema targata Cagliari.

Sull'auto sono state trovate armi, passamontagna e altro materiale usato per i sequestri. I banditi sono fuggiti a piedi e la zona è stata subito circondata [illegible] da pattuglie della polizia e dei carabinieri, che l'hanno passata al setaccio. Gli investigatori non escludono che i rapitori avessero altri complici [illegible] bordo [illegible] un'altra vettura. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade in uscita da Oristano. Sul luogo si è recato il capo della Squadra Mobile di Nuoro, Arangino, e il magistrato di turno alla procura di Oristano.

Giuseppe Vinci, rapito il 9 dicembre

Il notaio Passino [illegible] i suoi familiari (il professionista [illegible] sposato e ha quattro figli) sono stati accompagnati in questura, dove gli investigatori [illegible] tentando di ricostruire l'esatta dinamica degli avvenimenti.

La Lancia usata dai banditi [illegible] stata rubata a Carbonia. Oltre alle armi, tra le quali un mitra, a bordo della vettura sarebbero state trovate anche due bombe a mano. Nelle vicinanze della zona dove [illegible] stato sventato [illegible] rapimento è stata più tardi trovata un'altra auto, una A112, che [illegible] stata messa sotto osservazione per alcune ore dalla polizia. Si sospettava che avesse avuto un ruolo di «staffetta» nell'azione del mancato rapimento.

Prima di Passino [illegible] altro notaio, Lucio Mazzarella, 37 anni, era riuscito a sfuggire ai banditi che avevano fatto irruzione la [illegible] del 7 febbraio '94 nel suo studio a San Teodoro, vicino a Olbia. Anche in quell'occasione fu determinante l'azione delle forze dell'ordine: l'auto del professionista venne intercettata da una pattuglia dei carabinieri nella zona di Marreri, alle porte di Nuoro. Quando i militari si avvicinarono alla vettura, che si era fermata sul ciglio della strada, due persone si gettarono nella scarpata, dileguandosi col favore del buio. Nel portabagagli dell'Alfa 75 i carabinieri trovarono Mazzarella, [illegible] un cerotto in bocca e un paio di manette [illegible] polsi. [c. g.]

Messina: lei lo aveva abbandonato, lui l'ha ammazzata dopo un litigio

Uccide la madre dei suoi cinque figli

La donna massacrata dal marito per gelosia

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lei 22 anni, lui dieci di più. Tra loro, cinque figli nati da una unione che fino a qualche mese fa sembrava felice. Ieri pomeriggio la tragedia: la ragazza è stata uccisa dal marito, accecato dall'ira e dalla gelosia.

Accade a Fiumedinisi, duemila anime [illegible] una collina che sovrasta il Tirreno, in provincia di Messina. Sembra quasi l'assurda replica di un dramma analogo avvenuto il giorno prima a Catania, dove un aiuto-regista, Salvatore Porto, [illegible] ucciso [illegible] coltellate la moglie Rosa Maria Marangolo, un'agente di viaggio. Anche in questo caso, la molla è stata la gelosia.

I protagonisti di ieri [illegible] di umili origini. Lui, Antonino Rascunà, faceva il pastore; lei, Carmela De Luca, la casalinga. Fino al mese scorso, quando la donna decise [illegible] abbandonare la povera casa dove la famiglia abitava, una piccola casa popolare alle porte del paese, [illegible] andare a vivere con un altro, un giovane che ha numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio.

Una decisione che, ovviamente, Rascunà non poteva tollerare. Inoltre, la donna si era portata appresso tutti i risparmi della famiglia, circa ottanta milioni di lire. Per tutte queste settimane, il marito tradito ha tentato inutilmente di riportare a casa moglie e denaro ma nel frattempo si è procurato una pistola. Ieri pomeriggio, l'ennesimo tentativo di chiarimento, finito a revolverate. Carmela De Luca era andata a trovare la madre, alla quale aveva affidato i suoi cinque figli, tutti in tenera età: il primo ha cinque anni, l'ultimo quattro mesi appena. Qui la donna ha trovato ad attenderla l'ex marito. Rascunà le ha prima chiesto che tornasse a casa e poi che, comunque, gli restituisse il denaro che aveva avuto recentemente dalla Regione come contributo per la pastorizia. Quando ha ricevuto l'ennesimo secco rifiuto, l'ha inseguita per strada e le ha sparato tre colpi di una calibro 38. Per due volte ha mancato il bersaglio, colpendo la finestra di un appartamento dove la donna aveva tentato di ripararsi. Il terzo colpo è stato fatale: il proiettile ha raggiunto al cuore la donna, fulminandola. Rascunà è fuggito e fino a tarda sera [illegible] ricercato dalle forze dell'ordine che hanno organizzato battute nei boschi sui monti Peloritani, luoghi impervi che Rascunà però conosce molto bene per via della sua attività.

Fabio [illegible]

Dopo la «risurrezione» dell'eroe, ecco un altro colpo di scena

Superman in lutto

Muore Clark Kent, l'alter Ego

E' il giornalista che lo nascondeva

ROMA. Ricordate Clark Kent, il giornalista occhialuto e un po' imbranato che nascondeva l'identità segreta [illegible] Superman? Tra qualche mese morirà. E la bella Lois Lane, la cronista affamata [illegible] scoop che perdeva la testa per l'eroismo del superuomo ma disprezzava la vigliaccheria del suo normalissimo alter ego? Morirà pure lei.

Ammazzare la gente comincia a diventare un'abitudine per la Dc Comics, la [illegible] editrice americana che da oltre cinquant'anni pubblica le avventure di Superman e Batman: niente come una bella morte per tener vivo l'interesse dei lettori, specie da quando il mercato dei supereroi [illegible] affollatissimo di editori, avventure [illegible] per[illegible] nuovissimi.

Nel '92 era morto lo stesso Superman, ucciso da un pazzo spaziale fuggito da un manicomio intergalattico. Il super-assassinio, raccontato in una edizione speciale listata a lutto, vendette quattro milioni di copie. Ora, dopo la resurrezione del personaggio («spiegata» con la natura aliena del suo organismo, capace di tornare alla vita seppure con un dispiego di energia tale da rendere impossibile una seconda rinascita) un altro colpo di [illegible]: «Uno dei nemici di Superman - spiega Mike Carlin, *managing editor* della Dc Comics - scopre la sua identità segreta e a questo punto gli incubi del supereroe diventano realtà: la [illegible] famiglia e i suoi amici vengono presi di mira dai criminali. Fino alla strage finale: [illegible] terribile Shadowdragon uccide i genitori adottivi dell'eroe [illegible] la povera Lois. A Superman non [illegible] che una soluzione: rinunciare all'identità di Clark Kent, per non esporre a rappresaglie anche le persone [illegible] [illegible] avrà rapporti in futuro».

La morte [illegible] Kent, di [illegible] Carlin non ha voluto raccontare le circostanze, è programmata per il numero 100 del Superman americano, in uscita [illegible] prossimo marzo. In Italia, dove le storie dell'eroe [illegible] Krypton sono pubblicate dalla Play Press di Roma, la leggeremo in settembre. «Sarà un evento meno sconvolgente della morte di Superman - spiega Andrea Materia, uno dei redattori dell'editrice romana -. Quella che verrà sacrificata sarà la *persona*, in senso latino, [illegible] Clark. Superman cambierà semplicemente alter-ego, rinnovando completamente la sua vita. Per questo è da escludere una nuova resurrezione».

Chi ha conosciuto Superman negli Anni Cinquanta, quando la Mandadori lo pubblicava in Italia con il nome di Nembo Kid, stenterebbe a riconoscere il superuomo che fermava i treni [illegible] le mani nel personaggio di oggi. E non soltanto per il modernissimo codino che si è fatto crescere dopo il ritorno in vita: l'avvento dell'Uomo Ragno e degli altri «supereroi con superproblemi» creati negli Anni Sessanta da Stan Lee, infatti,

Clark Kent, l'occhialuto giornalista che copre l'identità segreta di Superman, morirà nei prossimi giorni

ha mandato [illegible] soffitta l'idea dell'uomo invincibile che risol[illegible] ogni problema con la forza.

«Oggi - conferma Materia - gli autori puntano sull'introspezione, sulle caratteristiche psicologiche dei personaggi, sulle avventure dove gli scontri [illegible] i super-nemici scorrono paralleli alle vicende umane e sentimentali. Clark e Lois, dopo i contrasti iniziali, si erano fidanzati e già parlavano di matrimonio. Poi la morte di Superman ha fatto saltare le nozze, ora c'è quest'altra novità. E' lo stesso meccanismo delle *soap opera*: il lettore segue settimana dopo settimana un'avventu[illegible] destinata a non finire mai».

Morti e matrimoni fanno bene agli affari. Superman, che pochi anni fa vendeva negli Stati Uniti 200 mila copie, oggi [illegible] [illegible] America su quattro diverse testate da un milione di copie ciascuna. E già si parla di un nuovo film, dopo quelli degli Anni Settanta [illegible] Christopher Reeves.

Guido Tiberga

Tutti i funerali di carta

Dal Robin di Batman agli X Men Ecco i fumetti «sacrificati»

ROMA. La morte, nel fumetto, [illegible] riservata ai comprimari, alle comparse, oppure [illegible] cattivi. Chi ha più di quarant'anni probabilmente non ha mai dovuto piangere [illegible] un «funerale di carta». Gli altri lo hanno fatto spesso.

Due i responsabili. Da un lato [illegible] straordinario [illegible] della *continuity* lanciata dagli americani: non più episodi indipendenti, [illegible] serie collegate l'una all'altra da [illegible] continuità narrativa: vere e proprie telenovelas da edicola. Dall'altro l'av[illegible] dei [illegible]», i fumetti giapponesi che, a differenza dei nostri, [illegible] hanno quasi mai personaggi fissi destinati a sfidare l'eternità.

In Italia, [illegible] primo grande lutto lo soffrono i lettori dell'*Uomo Ragno* negli Anni 70: Gwen Stacy, la fidanzata del protagonista, muore ammazzata da un folletto volante chiamato Goblin. Chi allora aveva intorno ai 10 anni non dimenticherà mai quella copertina [illegible] l'eroe in lacrime che urlava: «Gwen non può essere morta...».

Per i lettori più giovani la morte è ormai un fatto normale: muoiono quasi ad ogni numero le fidanzate di Dylan Dog, muoiono [illegible] battaglia i membri [illegible] gruppi combattenti [illegible] gli X Men, subito sostituiti.

Non tutte le morti sono legate al business, molte hanno ragioni diverse: negli Anni Sessanta prende piede l'espediente narrativo del «What if...». Letteralmente: «Che [illegible] succederebbe se...». Un'idea di successo che dà vita a una serie [illegible] «Terre parallele» in cui i personaggi più conosciuti vivono esperienze diverse da quelle normali: i cattivi, ad esempio, possono diventare buoni. Le [illegible] parallele [illegible] una caratteristica dei fumetti della Dc Comics. Ma con [illegible] passare del tempo i lettori si mostrano sempre più disorientati e incapaci di districarsi tra una Terra e l'altra. All'inizio degli Anni Ottanta la Dc Comics decide di rimettere le cose a posto e pubblica *Crisis*, una delle pietre [illegible]liari [illegible] fumetto americano, in cui la riunificazione finale dell'universo sacrifica [illegible] pochi personaggi [illegible] da gestire: tra gli altri, muore Supergirl, la cugina kryptoniana di Superman.

Più o meno negli stessi anni è [illegible] sacrificio di Robin, il giovane partner di Batman colpito dai pettego[illegible]: si sussurrava di una relazione omosessuale tra lui e l'uomo pipistrello. Robin [illegible] in uno scontro con il Joker, uno dei più crudeli nemici di Batman. Ma il vero colpo di grazia glielo danno i lettori. Gli autori lo mostrano ferito [illegible] morte, e gli editori organizzano [illegible] referendum per chiedere se farlo guarire: i «no» sono 5343, i «sì» soltanto 5271.

[g. tib.]

Lo dice Playboy

I francesi campioni d'erotismo

NEW YORK. Quelli che lo fanno [illegible] più sono i francesi ma tranquillizzatevi: nella ricerca che «Playboy» ha deciso di compiere per dare un po' [illegible] numeri sul sesso nel mondo, l'Italia non è stata compresa. Il questionario comprendeva 62 domande (quanto, come, cosa, dove, quando, con chi, eccetera) e la rivista tempo fa lo ha inserito, in base a un criterio ignoto ma insindacabile, nelle copie destinate a Stati Uniti, Germania, Francia, Ungheria, Brasile, Taiwan, Giappone, Grecia, Repubblica Ceca, Olanda e Polonia. Ha ricevuto 6000 [illegible] che sono state debitamente «elaborate» e ora il risultato di quel lavoro verrà pubblicato nel numero di febbraio. I francesi dunque sono i più attivi, oltre un terzo di loro dice di fare l'amore quattro o cinque volte la settimana e un quinto di farlo ogni santo giorno.

Ma il primato francese si ferma al «quanto». Se si va sul «come», sul «cosa» e via fornicando [illegible] altri a prendere [illegible] [illegible] della classifica. Gli americani, per esempio, [illegible] i più «dominatori», nel senso che la grande maggioranza di loro vuole sempre più sesso orale e il 26 per cento dice di praticarlo almeno una volta [illegible] settimana. Gli olandesi invece [illegible] i più «collaborativi» (usano masturbare la compagna fino al raggiungimento dell'orgasmo) ed anche i meno esigenti: il 17 per cento di loro dice di non avere praticato sesso orale neanche una volta nella vita. I cechi [illegible] i [illegible] fedeli (il 48 per cento ha rapporti extraconiugali), contrapposti ai polacchi che invece nel 60 per cento dei casi lo fanno solo con la legittima compagna, seguiti dai taiwanesi, fra i quali la percentuale di monogamia arriva al 57. I polacchi però sono anche i più tristi, con il loro 32 per cento di «amanti di se stessi» che si masturba quotidianamente (il doppio dei greci, 16 per cento), e i taiwanesi sono i più sfacciati, visto che si aspettano [illegible] andare a letto [illegible] dal primo appuntamento.

[illegible] ungheresi sono i più esibizionisti e spericolati, poiché amano farlo prevalentemente in pubblico, [illegible] anche i più aperti e fantasiosi, almeno a parole. A grande maggioranza, infatti, si definiscono alla costante ricerca di compagne «disposte a provare ogni cosa». Poi [illegible] sono i più pigri, cioè i brasiliani, fra i quali c'è la percentuale più alta [illegible] quelli che preferiscono forse coccolare delle prostitute. I tedeschi si mettono in luce per essere quelli che [illegible] curano [illegible] dell'eventuale gravidanza della partner, mentre i giapponesi sono i più disciplinati consumatori [illegible] preservativi, malgrado nella classifica riguardante il pericolo dell'Aids il loro numero di preoccupati [illegible] alto, il 70 per cento, ma decisamente inferiore a quello dei brasiliani (90 per cento), dei francesi (81) e dei greci (78).

E le donne? In quanto rivista «per soli uomini» (sia pure con qualche pretesa di universalità), è da supporre che «Playboy» di risposte femminili non ne abbia ricevute molte. Ma l'articolo che accompagna i dati della ricerca nega. Di risposte femminili, dice, ne sono arrivate parecchie, [illegible] siccome «variano molto da Paese a Paese» si è ritenuto opportuno non fare nessuna valutazione comparata.

Franco Pantarelli

IL CASO

LA CORTE NELLA BUFERA

Il segretario del principe: la conosce da quando era bambina, è solo un gesto socievole

«Così Carlo bacia una dipendente»

Giornale inglese ha pagato 150 milioni la foto galeotta

LONDRA

UN bacio è solo un bacio. A meno che sia di Carlo e che [illegible] [illegible] tabloid inglesi - in questo caso il Daily Mirror - lo spiaccichi su tutta la [illegible] prima pagina dopo avere sconfitto la concorrenza e pagato quella foto - si dice - 150 milioni di lire. E allora [illegible] bacio non è più un bacio e diventa un affare di Stato. Peggio, dà fiato alla morale più bacchettona, ai censori che [illegible] possono immaginare con parrucchino e tricorno, a coloro insomma che trovano da ridire per quel gesto affettuoso [illegible] Carlo sulle nevi svizzere di Klosters. E non [illegible] soltanto il sospetto che il bacio alla ventinovenne Tiggy Legge-Bourke fosse [illegible] che casto - dalla fotografia non si capisce - a suscitare tanta pudica flagellazione: quello che si rimprovera a Carlo è di avere baciato «una dipendente» (e per sei secondi, [illegible] sostiene il fotografo).

A poco vale considerare che il principe conosce Tiggy da quando era bambina e che da 18 mesi [illegible] la vede in casa nella veste [illegible] governante dei figli e di organizzatrice della sua vita privata: quel bacio, sostiene la stampa inglese, Carlo poteva risparmiarselo. Siamo arrivati a questo: che ci si meraviglia di quell'abitudine «così continentale» [illegible] salutare con un bacio persone che non sono né intime né consanguinee. E poco ci manca che s'inviti Carlo a rivedere certe sue abitudini. «Questo è il bacio innocente di cui il mondo intero parla», proclama il Daily Mirror sotto la foto multimilionaria. Innocente, sì; ma, secondo il giornale, «[illegible] visione straordinaria per chi non è abituato all'usanza del principe di abbracciare le sue amicizie femminili».

Carlo, dopo un'iniziale sfuriata, sembra l'unico a prendere [illegible] filosofia la bufera che lo avvolge. Anche se i giornali, fra le righe, adombrano il sospetto che, dopo avere dichiarato la sua infedeltà a Diana e il suo flirt con Camilla Parker-Bowles, il principe avrebbe forse dovuto dedicare un capitolo delle sue recenti confessioni anche [illegible] Tiggy. E' lei il suo nuovo grande amore? No, risponde [illegible] il segretario privato di Carlo, Richard Aylard; quel bacio [illegible] semplicemente un gesto «normale, educato [illegible] socievole». Ma [illegible] prosa del Daily Mirror è perlomeno bivalente: «Di buon umore, Carlo ha appoggiato la mano sulla spalla di Tiggy. Quando lei si è girata, si è fatto avanti e l'ha baciata. La mano [illegible] rimasta qualche attimo sulla giacca [illegible] Tiggy. Ma per Carlo un bacio è solo un bacio».

[illegible] il fatto - innegabile, lo rivelano le altre fotografie della serie - che in quel momento accanto a Carlo [illegible] [illegible] Tiggy c'era un'altra persona: probabilmente Patti Palmer-Tomkinson, che con il marito Charles [illegible] [illegible] le figlie Santa e Tara - 24 e [illegible] anni - trascorre le vacanze con [illegible] principe. [illegible] vecchi amici [illegible] famiglia: «Ci bacia tutte», ha detto ieri Tara, nel tentativo di disinnescare quella mina vagante. Ma già c'è chi, scavando nel passato e [illegible] gusti di Tiggy - [illegible] ragazza che [illegible] la vita all'aria aperta, l'equitazione, la pesca, la caccia - trovano un'identità di gusti [illegible] Carlo. Ma forse tutto finisce lì. Ci voleva un paparazzo francese per far scoppiare l'ennesimo bubbone.

Fabio Galvano

Accanto a loro c'era un'altra amica «Con noi si comporta così»

A sinistra la copertina [illegible] Daily Mirror, [illegible] [illegible] foto del bacio di Carlo

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max
Bolzano	-5	3
Verona	-4	0
Trieste	0	3
Venezia	-2	[illegible]
Milano	-5	[illegible]
Torino	-7	4
Cuneo	-7	0
Genova	1	6
Bologna	-1	4
Firenze	1	4
Pisa	-1	7
Ancona	1	4
Perugia	-1	1
Pescara	3	5
L'Aquila	-5	2
Roma Urbe	2	8
Roma Ciamp.	-1	8
Campobasso	-3	-2
Bari	3	8
Napoli	3	9
Potenza	-2	-1
S.M. Leuca	6	9
R. Calabria	5	13
Palermo	5	11
Catania	5	11
Alghero	-2	8
Cagliari	-2	9

CITTA' ESTERE

	min	max	
Amsterdam	-5	1	sereno
Atene	6	13	sereno
Bangkok	16	21	sereno
Berlino	-9	-4	variabile
Bruxelles	-7	2	sereno
Bucarest	-3	-2	coperto
Budapest	-6	0	sereno
Buenos Aires	21	31	nuvoloso
Copenaghen	-4	2	nuvoloso
Dublino	7	8	sereno
Francoforte	-6	-2	sereno
Gerusalemme	—	—	np
Ginevra	-7	-5	neve
Helsinki	-2	0	sereno
Johannesburg	14	29	sereno
Il Cairo	11	21	sereno
Lisbona	10	15	variabile
Londra	3	8	pioggia
Los Angeles	11	18	variabile
Madrid	2	10	nuvoloso
Montreal	-6	-4	nuvoloso
Mosca	-6	-9	nuvoloso
New York	-9	2	sereno
Parigi	-3	-1	sereno
Pechino	-3	6	nuvoloso
Praga	-14	-8	coperto
Rio de Janeiro	22	33	variabile
Sofia	-3	-2	coperto
Sydney	21	25	pioggia
Tokyo	6	14	sereno
Varsavia	-7	-3	nuvoloso
Vienna	-10	4	neve

Una tregua dal maltempo

Il «vortice freddo», responsabile della morsa di gelo che tuttora attanaglia tutta la Penisola [illegible] degli episodi di [illegible] maltempo invernale che hanno penalizzato [illegible] regioni centromeridionali ed in particolare quelle del versante orientale, ha perduto molto della sua energia [illegible] nel contempo il suo epicentro si accinge [illegible] lasciare la Penisola.

Il freddo regredisce mentre al Sud gli episodi [illegible] maltempo, pur in via di riduzione, insisteranno almeno per la prima parte della giornata odierna. Seguirà una tregua che comunque non andrà oltre la mattinata o il primo pomeriggio di domani. Cessate le correnti fredde da Nord-Est, sulle regioni centromeridionali tenderanno ad affermarsi delle correnti [illegible] aria temperata umida provenienti dal Mediterraneo occidentale. Ad imporre questo cambiamento di fronte, che comporterà una diminuzione del freddo [illegible] anche [illegible] successivo deterioramento [illegible] tempo, provvederà un nuovo impulso [illegible] aria fredda diretto questa volta dalla Francia [illegible] il Mediterraneo occidentale.

OGGI: nel corso della mattinata e del primo pomeriggio mentre sulle regioni meridionali, Sicilia compresa, insisteranno gli annuvolamenti irregolari ed ancora residui episodi di maltempo, [illegible] tutte le regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, fatta eccezione per il settore nordoccidentale dove invece il cielo tenderà ad annuvolarsi con possibilità dal primo pomeriggio di brevi nevicate sulle Alpi e sull'Appennino Ligure. Non si esclude che qualche spruzzata di [illegible] possa raggiungere anche le località pianeggianti del Piemonte e della Lombardia occidentale.

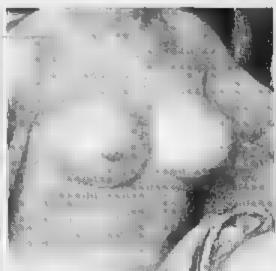
Le temperature notturne si manterranno rigide ma aumenteranno quelle diurne.

[illegible]: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana tornerà a prevalere il sereno salvo temporanei annuvolamenti sul settore orientale e sull'Appennino tosco-emiliano. I venti di moderata intensità passeranno da Nord-Ovest [illegible] Nord-Est. Sul resto della Penisola si avrà della nuvolosità irregolare più intensa sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali dove non mancheranno [illegible] delle precipitazioni locali.

DOMENICA: sulle regioni meridionali ed [illegible] minor misura quelle centrali adriatiche ricompariranno gli episodi di maltempo ed i venti freddi da Nord-Est. Comporteranno nuove nevicate sui monti e piogge sparse in pianura. Al Nord e sulle regioni centrali tirreniche prevarrà il [illegible] ma torneranno a diminuire le temperature notturne.

In prospettiva per l'inizio della settimana prossima [illegible] atteso un [illegible] afflusso di aria fredda. [illegible] questo ci attendiamo delle nevicate sulle Alpi [illegible] Prealpi ed [illegible] sionali spruzzate di [illegible] anche sulle regioni padano-venete. Successivamente [illegible] maltempo tornerà ad incombere sulle regioni centro-meridionali e [illegible] [illegible] una nuova ondata di gelo invaderà tutta la Penisola.

[illegible] Loffredi

Da Omero a Fellini, uno scrittore cataloga tutte le donne «spogliate» dalla fantasia di letterati e artisti

I seni secondo Fellini (a fianco), Klimt (sopra), Renoir (al centro), Ingres (sotto)

I seni visti da Picasso (a fianco) e Giorgione (sopra)

I maestri cantori del SENO

PARIGI [illegible] CORRISPONDENTE

Negli harem marocchini, per trasformare in maggiorate le ragazze [illegible] materia prima, gli eunuchi strofinavano loro i seni con fave secche. Dopo l'uso, occorreva gettarle in un pozzo pronunciando una formula rituale, «O fave, possa il loro petto gonfiarsi con[illegible] voi». Meno cara del reggiseno «wonderbra», più salutare che il silicone, l'invocazione con sfregamento sembra funzionasse. Era, comunque, reversibile. Per ridurre il cumulo [illegible] si percuoteva a sette riprese la fanciulla in loco. Ma usando morbide babbucce «di uomo scapolo». Quelle con [illegible] ricciolo in cima, di Aladino.

Di tettine e tettone letterarie, cinematografiche, affabulative, prese all'etnologia o estrapolate dalla plurimillenaria rêverie maschile, trabocca - e per ben 595 pagine - l'ultima fatica che il romanziere Alain Ferry ci offre presso l'autorevole editore Seuil. [illegible] recensendolo, *Le Monde* se n'entusiasma.

Titolo, dall'icastica trasparenza, *La mer des mamelles*. Ascoltiamo l'autore. Citando [illegible] suo omonimo ferry (boat), nell'introduzione scrive: «Vi traghetterò cinquemila tonnellate di seni locali, esotici (...) o marmorei [illegible] quelli che Edwige Feuillère» - celebre attrice teatrale - «possedeva a inizio carriera». Non è una promessa [illegible] fanfarone. A modo suo, [illegible] tettomane autore [illegible] mantiene con esemplare, devotissima cos[illegible]

Giovanna d'Arco doveva essere «molto ben fornita» Lo confermano i testimoni

Per documentarsi sul tema, da [illegible] bibliovoro, Alain Ferry ha trascorso ben otto anni leggendo romanzi, poesie, saghe di ogni epoca [illegible] letteratura. [illegible] al primo gonfiore femminile, zac una sottolineatura. L'Odissea e Norman Mailer, Proust, la Bib[illegible] (con quali armi Betsabea stregò Davide? Suvvia, la risposta è facile), il nuovo romanzo francese, Baudelaire e Dante. Ma il già immenso repertorio tettonico non gli bastava. Ecco allora lo scrittore lanciarsi nelle arti figurative, il cinema e la tv. Marilyn Monroe, star varie (Brigitte Bardot in versione pre-zoofila [illegible] Catherine Deneuve non mancano al florilegio), mitiche sequenze [illegible] persino confessioni personali. Apprendiamo così che Anne Sanclair, una Lilli Gruber transalpina che ogni settimana fa capitolare in scena uomini politici [illegible] vip, [illegible] tuttora il nostro Ferry [illegible]grado la classe 1936 non ne faccia un ragazzino.

«Favoloso navigatore»

Ma andiamo per ordine. L'obiettivo non [illegible] il Catalogo alla Don Giovanni. Vale a dire seni repertoriati per origine, provenienza, natura, conformazione, tipologia. Si può fare. Ma diverrebbero le Pagine Gialle del capezzolo, un postal market voyeuristico. Ferry preferisce guardare ad altri modelli. Georges Perec, ad esempio, o Italo Calvino quando afferma - nelle *Lezioni americane* - che la letteratura deve proporsi missioni smisurate. E osare l'inosabile. Come fa peraltro la scienza, traendone legittimi [illegible]

Dunque, a bordo. Citiamo ancora *Le Monde*: «Il viaggio sarà delizioso», con un «favoloso navigatore» per capitano. Non pago, il [illegible] Pierre Lepape sentenzia che Ferry incarnerebbe un nuovo Montaigne. Quello degli *Essais*, scusate se [illegible] poco.

Il volume procede *sub forma* di epistolario. In trenta lettere, vari personaggi a mezzo [illegible] mino tra storia e fiction - Vincent Ferrigny, Gilles, Nabal, la

L'Albertine di Proust li aveva così tondi da sembrare frutti maturi sull'albero

succitata Betsabea (ma è un'omonimia), Marianne, Littré, Lacaze - ricamano sull'amore, i viaggi, l'esistenza. E le tette. Nabal e Marianne, infine, convoleranno a prosperose nozze. L'opera coniuga tono salottiero, digressione erudita, calembour, divertissement vari. Sfumando l'ossessione monomaniacale che la presiede. La si può leggere in modo tradizionale. Ma anche a ritroso. Inconsolabilmente bella e nostalgica l'ultima frase. Dice, [illegible] maiuscolo: «FINE, POICHE' TUTTO HA UNA FINE». Potrebbe [illegible] una liberazione dall'incubo latteo. E invece quasi il lettore rimpiange che non arrivi un altro bastimento carico di... «T».

Benvenuti a Senopoli. Ci troveremo Eva, nelle forme prestatele da Van Eyck, ma anche la proustiana Albertine. I cui seni «erano così tondi da parere esterni al corpo, frutti maturi sull'albero». Un capoverso sve[illegible] «Cerere e Proserpina scosciate come Sharon Stone». Mezza pagina per i souvenir infantili di Fellini (poteva mancare?). Il bimbo Federico [illegible] all'asilo presso le Vincenzine. Ove una conversa lo coccola in modo non proprio virginale. «Mi stringeva a sé, lasciandomi avvertire quelle due protuberanze molli, elastiche. Era difficile [illegible] allora [illegible] quale parte del corpo appartenessero. Promanavano sentori diversi Cucina, languore, solletico»

Una Pulzella stile Dellera

Per vezzo, Ferry non riporta citazioni testuali. Più discorsivo e fascinoso parafrasarle nel ricordo. A volte, comunque, ultrapreciso. Come quel numero *Speciale Seni* di un mensile che evocava una ragazza tredicenne [illegible] mammelle 2 × 7 (chili). O Chessy Morgan, vera donna-spettacolo le cui fortune poco furono debitrici all'Actor's Studio. Più che tette, sembravano mongolfiere.

La scorribanda fra le bellezze formose parrebbe estasiare Ferry. Che [illegible] alle androgine un angolino. Edgar Allan Poe andava in solluchero per quei timorosi rilievi. Ma erano gusti peculiari, in un uomo dalle bizzarre propensioni non solo narrative. Insomma, [illegible] tettologo Ferry esclude le «par condicio» fra mini e maxi. La taglia angelicale [illegible] reggiseno, si direbbe, lo mortifica. Meglio indagare su Giovanna d'Arco attraverso le testimonianze fornitegli dai contemporanei. A occhio [illegible] doveva essere piatta, inferi[illegible]. Anzi, il contrario. La pulzella come Francesca Dellera o Angela Cavagna? Oltre [illegible] loncia [illegible] armatura deteneva forse armi pettorali. Ma in fondo basterebbe una madame Pompadour: sulle cui misure modellarono - si favoleggia - la prima coppa da champagne. Ovvero «l'indimenticabile puttanella che Napoleone seguì a Palais-Royal». Plenitudo plenitudinis. E nella scrittura febbrile, polimorfa, mai volgare di Ferry troveremo pure Mario Praz e le sue riflessioni sul Canova.

L'atmosfera rimane onirica, malgrado l'iperrealismo in alcune descrizioni. E lo sguardo smagato, salvo [illegible] peana a Marilyn (ben distanziate, Claudia Schiffer e Julia Roberts). La morale? Nessuna. Solo una dotta promenade tra epicureismo [illegible] semiologia. Con qualche irriverenza. Dopo aver chiamato a testimone l'«antica scuola ebraica», che nella gioia terrena vede uno spiraglio di quelle future, Ferry smarrisce ogni ritegno. E rievocando la signora Monroe [illegible] *Niagara*, chiosa: «Neppure a Dio, scommetto, dispiacerebbe toccarglielo. Non fosse che per conoscere - Lui Eterno - l'umano, inarrivabile piacere di accarezzare seni vivi».

Enrico Benedetto

Madame Pompadour fornì gli attributi per modellare la forma delle coppe di champagne

Otto anni per fare questo libro? Mi fa sorridere

Oltre a guardare, a volte li ascolti

A me, francamente, l'impresa del signor Alain Ferry non sembra una gran cosa. Otto anni passati a studiare e catalogare seni in letteratura, cinema, tv o altro, cosa sono? Niente.

O tanto, se il signor Ferry ha otto anni. Ma [illegible] ne ha diciotto già ne ha persi dieci. E a fare cosa? Cosa è riuscito a distrarlo: [illegible] filosofia zen, la musica?

Gomez de la Serna o Bigas Luna o il compianto Fellini sarebbero d'accordo, credo, con me che l'impresa del signor Ferry non è da Guinness. Per strappare un grido d'ammirazione avrebbe dovuto passare in rassegna e documentare i «seni di una vita», di una lunga, ottuagenaria vita.

Così come fa una persona normale, magari senza dirlo, magari senza farne un libro. Perché cosa

si fa in una vita normale, impiegatizia? Si passano in rassegna i seni che si incontrano uscendo di casa, fin dal mattino presto. Quello sì, quello no, quello forse. Quello starà meglio quest'estate. Quello [illegible] un seno-primavera. Questo è veramente invernale, un po' rimpicciolito, il profilo infreddolito. E quello lì? Guarda [illegible] è di buon umore. Deve aver passato una bella nottata. Beato anche lui. E quello? Quello [illegible] un seno-sorpreso. Ti aspetti un mandarino [illegible] invece è un melograno.

E oltre [illegible] guardare [illegible] ascolti. Perché i s[illegible] parlano, voci strascicate, strafottenti, dimesse, con la «r» moscia.

Così tutta la giornata, per una vita intera, caro signor Ferry. Otto an[illegible]. Ridere mi fa. Ma anche un po' pena. Mi dica, vorrei sapere: che rapporto ha avuto con sua madre? E' stato forse affidato a una balia?

Comunque sia io penso che il signor Ferry sia un neofita del senomondo.

Nico Orengo

Caccia grossa in Turchia e in Etiopia alla ricerca di tesori archeologici e spiegazioni storiche

La Regina di Saba, fantasma nei giardini di Axum

E un nuovo Schliemann torna a Troia per svelare i segreti di Priamo

GIARDINO verdeggiante», significa il suo nome. E dei favolosi tesori: obelischi, bronzi, argento, avorio e terracotte. La tradizione vorrebbe custodita, tra le mura di Axum, l'Arca della Santa Alleanza trafugata da Menelik - nato dall'amore tra i biblici Re Salomone [illegible] Regina di Saba - dal tempio di Gerusalemme. Tra miti e realtà, ora l'antico Giardino verdeggiante, almeno quello del grande splendore nei commerci, non è più [illegible] favola: David Phillipson, curatore del Museo archeologico e antropologico dell'Università di Cambridge, ha portato alla luce i resti del misterioso regno di Axum, l'antichissima capitale etiopica [illegible] cui, nel '38, gli italiani strapparono il grande [illegible]lisco per portarlo, come preda coloniale, a Roma.

Phillipson, considerato il più serio studioso britannico della materia, è tornato a Londra da pochi giorni. Dei personaggi biblici nessuna traccia, tranne un palazzo che i locali, per compiacere i rari turisti, chiamano «della Regina di Saba». Sono stati portati alla luce, invece, avori lavorati, monete battute dalle varie dinastie (nessuna d'oro, però), vetri decorati in bronzo e argento, terracotte. «Ci interessa capire [illegible] e perché il regno si formò proprio in quella parte d'Africa», spiega Phillipson.

Con dieci colleghi britannici e undici etiopi, tra novembre [illegible] dicembre il professore di Cambridge ha rovistato in due tombe reali, ritrovando, tra l'altro, le fondamenta dell'obelisco trasferito in Italia. Tombe che risalgono al III-IV secolo d.C., anche se per ora non si può ancora dire a quali dei 33 Negus succedutisi ad Axum appartengano. Una prima analisi degli oggetti rinvenuti ha convinto l'archeologo che il regno - florido dal I al VII secolo [illegible]. - si sviluppò grazie al commercio di avorio e di altre mercanzie. La fertilità del terreno su cui era sorto permise un'alta concentrazione di popolazione. «Axum - spiega Phillipson - [illegible]e sicuramente rapporti commerciali con Roma [illegible] con le Indie; forse anche con la Cina».

La riscoperta di Axum [illegible] comunque solo all'inizio. Impegnato in una campagna quinquennale di scavi finanziata dal British Institute for Eastern Africa, l'archeologo ha davanti a sé altri tre anni di ricerche: «Finora - spiega - gli scavi [illegible] concentrati nella [illegible] monumentale, quella dove vivevano i potenti e [illegible] élites, [illegible] di almeno 140 grossi obelischi; ma nell'area abitata dalla gente comune abbia[illegible] scoperto una profonda stratificazione con monete, oggetti di metallo e vasellame, ossa animali».

La signora Schliemann con gli ori di Priamo

Altri misteri da sciogliere sono le cause del declino di questo regno che nel IV secolo diventa faro cristiano nel Continente Nero. La caduta probabilmente coincide con [illegible] conquista araba [illegible] Mar Rosso che es[illegible] Axum dai commerci da cui traeva la sua prosperità.

«Il mondo dell'archeologia è in fibrillazione - confessa Phillipson -: da almeno un paio d'anni non ci so[illegible] stati ritrovamenti clamorosi, da grande pubblico, per intendersi». Non è forse un caso che proprio ora, oltre cent'anni dopo la scoperta di Heinrich Schliemann, l'équipe del professor Manfred Korfmann, dell'Università di Tubinga, abbia deciso di ritornare sui passi del mitico scopritore di Troia per riparare ai suoi [illegible]ri. Armati di magnetometro al cesio, gli studiosi hanno individuato 16 mila punti in cui scavare nella regione di Hissarlik, a Sud [illegible] (Turchia).

Il principale [illegible] di Schliemann fu quello di credere che il tesoro di Troia, scoperto nel 1873 in una sala del principale palazzo della città, fosse quello [illegible] di Priamo. Gli oggetti erano stati sì sotterrati [illegible] un re «preso dal panico» durante un incendio, ma un migliaio di anni prima di Priamo: nel periodo del cosiddetto secondo livello di Troia, costruito [illegible] 2500 circa (epoca delle grandi piramidi egizie) e distrutto verso il 2250 a.C.

Lo [illegible] Schliemann poco prima di morire ammise che, probabilmente, quella di Omero non era la «sua» Troia bensì quella del VI livello. Ma probabilmente era ancora lontano dal vero: quest'ultimo livello (sono nove in tutto) è stato fondato da una popolazione [illegible] origine indeuropea e distrutto attorno al 1300 a.C. da un terremoto.

Kaufmann si ripropone di cercare i troiani di Omero tra i detriti che furono gettati sul pendio della collina sovrastante la città quando l'antica fortezza venne spianata per lasciare spazio, [illegible] 300 a.C., a un tempio dedicato ad Atena. Potrebbero trovarsi tracce di scritture, tavolette d'argilla di tipo sumerico. Tranne colpi di fortuna, Kaufmann [illegible] che, per completare i lavori, potrebbero occorrere quindici anni. E [illegible] esclude [illegible] grande delusione che «Troia [illegible] sia in realtà Troia».

Pier Luigi Vercesi

IL. Berlino, musical contro lo scrittore centenario

Un processo-spettacolo per il «nazista» Jünger

BONN

IL vecchio Ernst Jünger ha preferito rispondere con un pizzico di ironia: «Non me ne intendo di teatro e non so neppure ballare». All'invito arrivato dalla Volksbühne Berlino per il maggiore evento teatrale della stagione ha comprensibilmente deciso di partecipare. Anche perché non è un regalo di compleanno gradito quello del teatro più impegnato di Berlino (indirizzo: piazza Rosa Luxemburg). La Volksbühne ha voluto festeggiare i propri anni (che coincidono con centesimo compleanno di Jünger) con musical intitolato *Ernst Jünger*: una condanna del razzismo del militarismo (dalla Wehrmacht al rogo dei turchi di Solingen), ma anche condanna senza pietà dello scrittore. Illuminate sul palcoscenico appaiono le frasi dello Jünger filonazista e antisemita. «Ogni tedesco sano di mente, che pensa in modo naturale è antisemita». «La grandezza del fascismo non è il razionalismo, bensì l'entusiasmo». Le frasi scorrono e a leggerle viene male, scrive *Die Zeit*.

Il 29 marzo lo scrittore diventerà centenario: nella sua lunga vita si addensano tutte le traddizioni di un secolo di storia tedesca. Il palcoscenico è la te di Jünger, un enorme berretto della Wehrmacht sormonta gigantesco teschio acciaio. Al centro la figura maschia di un guerriero che prende modello statua di Arno Breker, lo scultore chiamato da Hitler a immortalare lo spirito marziale del Reich. L'ordine «Pour le mérite» viene appuntato sulla pelle nuda ballerino. Le 14 ferite guerra Jünger soldato nella prima guerra mondiale, che descrisse la sensazione della morte come il momento più glorioso della sua vita, diventano 14 bubboni pus.

Il più vecchio scrittore tedesco è l'unica persona ancora in vita a essere decorato l'ordine «Pour le mérite» federiciano dell'ultimo Kaiser. Jünger è anche autore prediletto del Cancelliere Helmut Kohl e del presidente francese François Mitterrand che il luglio del 1993 si recarono all'eremitaggio di Wilflingen nella Svevia superiore. Jünger, insignito del Premio Goethe dalla città di Francoforte, viene ferocemente attaccato dalla prima berlinese dove il pubblico ha applaudito con entusiasmo. Si riaccende una vecchia polemica? Le accuse di stato un «pensatore del nazismo» sembravano sopite, ora ritornano nuova virulenza.

«Troppo drastico», giudica lo *Spiegel* lo spettacolo di regista Johann Kresnik, che non ha mai conosciuto personalmente l'oggetto del suo odio. E' crudo ma «offre una coreografia di immensa forza poetica», aggiunge però il settimanale degli intellettuali tedeschi. Kresnik, che si è sempre riconosciuto nell'estrema sinistra, finora dedicato le sue pièce alle «vittime», da Rosa Luxemburg a Ulrike Meinhof. Per la prima volta Jünger l'opera è intitolata a un «carnefice». Danza. Musica classica che poi degenera in cofonia metallica. Nessuna parola. Il palcoscenico è una cortina di ferro ideata dall'artista tedesco Hans Haacke, uno più noti esponenti dell'arte delle installazioni tema politico. Curioso, Haacke, che da trent'anni vive e lavora a New York, è stato premiato alla Biennale di Venezia del 1993 per l'installazione *Senza terreno*, simbolo del malessere nuova e vecchia Germania. Quello stesso anno anche Jünger ricevette a Venezia il Gran premio della Giuria.

Kresnik definisce lo scrittore, capitano della Wehrmacht che dichiarò fedeltà a Adolf Hitler, «uno dei maggiori adoratori della guerra del nostro secolo». «Naturalmente Kresnik ha ragione», scrive *Die Zeit*, qual senso di dramma sotto forma di danza, intitolato *Ernst Jünger*, che non coglie il della vita e delle opere dello scrittore?». Come mai lo scrittore ha una ricca corrispondenza epistolare con i nemici di un tempo? Come mai proprio la città di Verdun, simbolo della devastazione della guerra, gli ha consegnato nel 1979 la «medaglia della pace»?

Quando Rudolf Augstein, il fondatore dello *Spiegel*, in un'intervista gli ha chiesto sapeva che da molti veniva considerato, alla stregua dei suoi amici Martin Heidegger Carl Schmitt, «uno degli uomini che spianarono la via al nazismo», Jünger ha risposto con gli occhi lucenti: «Dicono così?». Ogni giorno allo scrittore arrivano di auguri per il prossimo centenario. Rispondere è diven per lui un'occupazione che ha soppiantato lo studio degli insetti, di cui da tempo è appassionato. E con gran rabbia Kresnik il 29 marzo persino l'azienda elettrica gli recherà : non dovrà più pagare la bolletta della luce.

Francesca Predazzi

A destra Ernest Jünger, cent'anni il prossimo 29 marzo. Sotto il filosofo Martin Heidegger

Rispolverate le frasi antisemite e filo-hitleriane: si riaccende la polemica, e la Germania si spacca

IL RIGORE MORALE D'UN CATTIVO MAESTRO

ERNST Jünger torna alla ribalta. Forse perché si avvicina al secolo di vita è diventato, con tutti i decenni che gli pesano addosso, una specie di monumento di se stesso, un archivio di lucide e terribili memorie. Nella sua vita ha visto la monarchia, la rivoluzione, nazionalsocialismo, due guerre mondiali, la fine del comunismo e la riunificazione della Germania. Ce n'è abbastanza anche per confondere le idee miglior storico. Lui lo ha confuse persino ai suoi avversari.

Thomas Mann lo esecrava per essersi seduto alla tavola degli assassini nazisti. Brecht invece disse: «Non mi toccate Jünger, io ammiro il suo stile». E non era il solo. Si finiva per ammirare la superficie della sua prosa, specie quella diaristica, e dimenticarne la sostanza. Che celava un sottofondo anarcoide antiborghese, trasgressivo e nichilista.

Jünger sogna rinascita delle forze primordiali di vita contro il dominio del Terzo Stato e la crescente razionalizzazione moderna. Per questo lo entusiasma l'inferno della guerra. E' un anticapitalista romantico, un irrazionalista che vagheggia un'organica totalità in cui fondere il singolo e superare la dimensione del pensiero. Dopo una prima adesione al nazionalsocialismo, se ne allontana ben presto. Lo giudica troppo barbaro, demagogico, plebeo. Lui pensa alla rivoluzione conservatrice con cui è riuscito, anche da noi, in anni più recenti (assieme a Céline, Pound, Schmitt) ad attrarre taluni transfughi del marxismo, ma pur sempre, a mio parere, cattivo maestro: per un atteggiamento antidemocratico di fondo che esprime nell'elogio del predatore o nella positiva valutazione di talune figure cesariane; per quel possibile modello di ordine sociale individuato nell'universo militare. Resta suo rigore morale, la sua coerenza che l'hanno aiutato a dissimulare gli incubi della storia. Resta il stile unità di tutta la persona, forma incompatibile con l'ingiustizia. E non è poco nel del secolo.

Luigi Forte

FATTI

John Grisham diventa editore

NEW Lo scrittore John Grisham inizia nuova carriera: farà l'editore. Il miliardario autore del *Socio* di altri bestseller ha accettato di sostenere finanziariamente il bimensile *The Oxford American*, rivista vecchia di appena un anno e interamente dedicata ad argomenti del Sud. «All'inizio mi sono sentito lusingato», ha raccontato Grisham in una «premessa» che apre il numero di febbraio, il primo sotto la sua egida. «Poi mi chiesto: che diavolo fa un editore?». Poi, quando il direttore Marc Smirnoff gli ha assicurato che la gestione corrente non sarebbe caduta nelle sue mani ha detto di sì, confessando però che spera di poter continuare a «nascondersi in Virginia» per finire il suo prossimo romanzo». [Ansa]

Musica, morto in Eduardo Mata

CITTA' DEL MESSICO. Il compositore e direttore d'orchestra messicano Eduardo Mata è morto all'età di 52 anni in un incidente aereo nei pressi di Cuernavaca, un'ottantina di chilometri a Sud di Città del Messico. Il velivolo sul quale Mata viaggiava insieme la moglie, una figlia e il pilota è esploso in volo, uccidendo tutti e quattro gli occupanti. Mata, considerato il miglior direttore d'orchestra della storia del Messico, fu discepolo del messicano Carlos Chavez. Formatosi in Messico, Stati Uniti Gran Bretagna (dove venne nominato direttore del festival del Berkshire music centre ad appena 22 anni), Mata diresse orchestre anche in Italia, Svezia, Olanda, Spagna, Danimarca, Giappone, Argentina, Perù, Brasile e Salvador. [AdnKronos]

Milano, in corteo reliquie Magi

MILANO. Anche quest'anno a Milano, nel giorno dell'Epifania, si svolge il rituale corteo dal Duomo alla chiesa Sant'Eustorgio. Nel capoluogo lombardo sono conservate gran parte delle reliquie dei Magi: la leggenda narra che sant'Eustorgio, vescovo di Milano prima di sant'Ambrogio, decise di trasportare Costantinopoli l'urna marmorea che custodiva le reliquie donate sant'Elena, madre dell'imperatore Costantino.

AL GIORNALE

Quando andremo tutti in elicottero; il ribaltone di Francesco Giuseppe

Miliardi di «donnuomini» a far bella vita

Ve lo immaginate come sarà bella vita quando, raggiunta finalmente parità dei diritti, quindici o venti miliardi di donnuomini lavoreranno solo mezz'ora al giorno un'automobile, elicottero, un cabinato e un telefonino cellulare?

Mino Fapri, Torino

La pillola antitristezza

Vorrei raccontare due episodi inquietanti. Un mio amico era in cura da psicologo. Ogni tanto aveva momenti di depressione, soprattutto sera quando si coricava. Lo psicologo dopo qualche seduta gli prescrive la pillola del miracolo: il Prozac, uno psicofarmaco. Da quel momento non ha più avuto crisi depressive, anche perché stava inebetito tutto il giorno. Diceva di stare bene, nessun problema, sino a quando non è scomparso dalla compagnia per isolarsi completamente. La negoziante sotto casa mia soffriva fame nervosa, almeno così pensava lei. Si è recata da un dietologo e lui le ha prescritto... il Prozac!

Ma come è possibile che psicofarmaco venga dato a una persona che deve solo dimagrire?

Ora il mio amico si è trovato una ragazza e la depressione è scomparsa. La signora di cui ho parlato facendo attività fisica in palestra e la fame nervosa è solo un ricordo. Mi chiedo che utilità possono avere questi psicofarmaci che secondo il dott. Cestari, presidente Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, provocano effetti di astinenza peggiori di qualsiasi droga. Da quello che ho visto l'unico effetto che hanno è quello intontire persone, renderle calme, inoffensive. Capisco che forse sono stato troppo duro sino a che le «succedono solo agli altri» nessuno farà nulla a riguardo. Magari non c'è nulla da «fare», forse i casi di cui ho parlato sono unici anche se mio buon mi dice il contrario. Le pillole degli diffondendosi in tutti i pi. Troppo triste? Nessun problema! Basta prendere la pillola rossa. E se, mentre sei felice, ti arriva una brutta notizia? Tranquillo! La pillola blu ti porterà grado sufficiente di tristezza da poter piangere liberamente.

Giuseppe Tesio, Torino

un gioioso avvenimento

L'ignoranza è utile sostegno demagogia: termine «ribaltone» ha assunto improvvisamente in politica un significato dispregiativo. Nella lingua italiana «ribaltone» ha un significato preciso, da 75 anni è usato per ricordare un avvenimento specifico: la dissoluzione dell'Impero austro-ungarico e la compiuta unificazione dell'Italia. Avvenimenti che con Giuda o Maramaldo hanno poco a che fare. Ancora nel Veneto o a Trieste «ribaltone» correntemente significare la caduta di Francesco Giuseppe e, quindi, quello che per noi fu, avrebbe dovuto essere, gioioso avvenimento.

Non solo, dunque, l'uso del termine ribaltone è improprio perché nessuna voce di Dio del popolo ha designato Berlusconi primo ministro e perché tutti i governi che hanno una maggioranza in Parlamento hanno la stessa legittimità, ma è, o dovrebbe essere, improprio per gli italiani un uso dispregiativo termine. Più appropriato mi sembrerebbe l'uso della parola ribaltone per designare l'eventuale crollo - volta venuta meno alle banche la garanzia data dal potere politico - dell'impero commerciale, finanziario, televisivo di Berlusconi. Ma francamente è questo un ribaltone che non mi auguro nell'interesse posti di lavoro, della finanza italiana anche dell'imprenditore Berlusconi cui sarebbe saggio lasciare un'onorevole via d'uscita, sia pure di tipo privato.

Luciano Barca, Roma
Associazione culturale «Etica ed economia»

LA

Egr. Sig. Del Buono, il disordine più generale a tutti i livelli che stiamo vivendo in questi giorni è agli occhi di . I segnali preoccupanti degrado imbarbarimento della società mi stanno creando una certa paura. Onde l'irreparabile non sarebbe il caso di il metodo «Singapore» anche per il Paese? Mi riferisco all'articolo apparso su un noto sile di cui le allego fotocopia. Il sistema dell'imposizione, si dice, è mai servito per cambiare l'uomo. In questo caso sì... Che gliene pare?

Carlo Fechino, Mondovì

Chi ha paura del metodo Singapore?

GENTILE Signor Fechino, lei mi acclude la fotocopia di succoso articoletto titolo rasserenante: «A Singapore rigano dritti». Lo svolgimento conferma il titolo: «Chi sputa per terra non attraversa sulle strisce paga una multa di 200 dollari. Chi butta una cicca di sigaretta chewing-gum ne paga 500. Chi, dopo aver usato un gabinetto pubblico, non tira lo sciacquone rischia di veder pubblicata la sua fotografia sulla "rubrica della vergogna" del più importante giornale cittadino, perché un ispettore di polizia gli ha fatto le poste. Vietato mangiare o bere sui mezzi pubblici. I giovani grassi trovati in sovrappeso alla visita di leva rischiano di dover fare 5 mesi di servizio militare in più. Ovunque, sui muri degli edifici, nelle stazioni della metropolitana, sono affissi cartelli dove è indicato tutto ciò che è proibito e l'ammontare della multa. 2 che hanno fatto scalpore: lo studente americano condannato a 4 nerbate per aver sporcato vernice spray delle automobili (non ha potuto mettersi a sedere per 30 giorni) e il giovane olandese mandato alla forca per sere stato trovato all'aeroporto con una valigia piena di droga. Tutto questo a Singapore, disciplinatissima e ultramoderna città-Stato, già colonia britannica, già federata con la Malaysia, oggi indipendente e dominata al 70% dal gruppo etnico cinese, dei porti dell'Asia continentale. Il governo di questa prospera comunità ha deciso, non da oggi, il pugno di ferro per insegnare ai cittadini la buona educazione e il rispetto delle regole. E nessuno protesta, perché la disoccupazione è a zero, l'inflazione al 2,5% e il prodotto lordo a 55 miliardi di dollari per anno...».

Che me ne pare? Il suo sogno, gentile Signor Fechino, credo sia condivisibile, anzi completamente condiviso da una notevole parte dei lettori della *Stampa* e, non a caso, è stato ritagliato da un mensile intitolato *Il carabiniere*. Rispettando presso a poco dalla nascita le regole elencate, non ho obiezioni da fare a una loro applicazione anche da noi, ma temo che altri potrebbero abbastanza a disagio a cominciare dai nostri maleducatissimi governanti.

Oreste del Buono

«Ministro, tuteli i leva»

Alcune considerazioni dopo l'articolo del 31 dicembre sulla *Stampa*, «Falsi traslochi, indagati ufficiali»: non passa giorno che non si legga di scandali da parte ufficiali delle a danno dello Stato; questi comportamenti disgustano i contribuenti italiani: queste persone che decantano tanto l'onore, per poi abbassarsi a tali livelli, infangano la divisa che portano e dimenticano i tanti privilegi che godono e precisamente: «abitazioni con esigui affitti, vacanze mari-monti, spacci-alimentari dove i viveri costano un quarto, cure termali, feste ai circoli ufficiali manodopera gratis dei soldati di leva, circoli sportivi, riduzioni articoli scolastici, ecc. . Non contenti cercano di arraffare sempre di più mille espedienti. Nel frattempo dentro le caserme italiane, a scapito dei soldati di leva, viene a mancare anche l'essenziale.

Il ministro della Difesa di turno, invece di affaccendarsi in altre faccende, si occupasse un po' di più delle caserme e di chi le dirige, farebbe cosa buona, e sarebbe utile trovasse i soldi, togliendo i privilegi, per pagare gli indennizzi alle famiglie che per imperizia o negligenza o a causa di soprusi hanno perso un figlio o lo h invalido a causa del servizio di leva.

Amelia Trollo, Padova
presidente Associazione genitori dei soldati in servizio obbligatorio di leva

Giudizi pregi nostri emigrati

Ho letto con qualche disagio l'articolo di Mirella Serri (*La Stampa* di giovedì 29 dicembre) sugli emigranti italiani di fine e inizio secolo, soprattutto per quanto riguarda l'immagine della Dante Alighieri. Sono curioso esaminare gli annunciati volumi di prossimo uscita per un gi fondato. Ma credo si possa identificare fin d'ora vizio nelle considerazioni dell'articolista.

sembra dell'idea che, essendo i poveri emigrati italiani una banda di emarginati - ignoranti, litigiosi, avidi, ambiziosi, lavativi, ecc. che di più non si può - la Dante Alighieri riflettesse queste caratteristiche. Mi sembra tutto quantomeno molto arrischiato.

Che l'emigrazione italiana sia nata dalle necessità di sopravvivenza di una umanità marginale, c'è dubbio. Che in essa si componessero i caratteri più diversi, compresi quelli negativi, è altrettanto naturale. Che singoli comitati locali della Dante Alighieri po riflettere le locali realtà è anche plausibile. Ma perché da ciò la conclusione che mito e il simbolo» della Dante Alighieri debbano necessariamente uscirne «smantellati»? Qualche considerazione.

In primo luogo, mi sembra improprio buttare ombre sullo spirito nazionale non nazionalista) della Dante Alighieri delle origini. Non vi nulla di più conforme allo spirito che in quei tempi (1889) giava tutta Europa e che non poteva non marcare lo italiano, costituitosi da pochissimi anni non ancora completamente unificato.

secondo luogo la Dante Alighieri nasce per iniziativa degli ambienti culturali più elevati (basta il nome di Carducci?) ed gui da ideali di servizio proprio nei confronti di quella nostra povera umanità emigrante. In questa prevaleva l'analfabetismo e la lingua conosciuta non era l'italiano bensì il dialetto, anzi parlata della propria città, villaggio, valle. Pensi che l'Argentina si trovò ad una popolazione prevalentemente di origine italiana, tanto discutere se adottare l'italiano quale lingua nazionale; ma l'italiano era ignoto a «queglia italiani» e così si optò per lo spagnolo.

In quelle condizioni, illuminata e preziosa fu l'opera della Dante Alighieri e dei suoi esponenti: a ciò si deve il grande prestigio di cui tuttora gode in ogni parte del do. Lo provano le circa 500.000 persone che oggigiorno frequentano i 400 comitati dell'estero e «danno cultura italiana».

Vi si ritrovano i figli e i nipoti degli antichi emigrati, ormai acculturati e inseriti nella società, e migliaia di stranieri che si accostano alla lingua e cultura nostre, diventando poi anche preziosi utenti del nostro turismo e dei prodotti industriali, per scelta autonoma.

Né il fascino della Dante si limita alle aree antica emigrazione italiana. La si ritrova in Scandinavia Giappone. E dai rinnovati o nuovi Stati dall'Europa orientale e dell'Estremo Oriente giunge pressante richiesta di apertura di comitati Dante.

Alberto Bersani, Roma
consigliere centrale della Società Dante Alighieri

I giudizi (o pregiudizi) sugli emigrati italiani e sulla Dante sono ricava ricerca documenti d'archivio, non da mie personali preferenze. [m. s.]

Leggendario e controverso: i settantacinque anni dell'artista

Sopra, a Vienna, prima di un concerto con i Wiener Symphoniker il direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini

Giulini: «E' il più grande, come lui soltanto la Callas»

Arturo Benedetti Michelangeli mentre suona il mitico «Steinway» a coda

Nel '93 rifiutò di suonare a Londra: «Avete venduto ottanta biglietti a miei connazionali»

Sotto, il Michelangeli giovane, al pianoforte

Abbandonò l'Italia perché il fisco gli aveva svuotato la casa, umiliandolo davanti al suo pubblico

L'impenetrabile dio del pianoforte

Benedetti Michelangeli, antitaliano per rabbia

NEANCHE ieri s'è udita la sua voce. Arturo Benedetti Michelangeli vive avvolto silenzio, è lui stesso silenzio, dal quale esce sempre più raramente per consegnare le note perfette del pianoforte: ieri era il giorno del suo settantacinquesimo compleanno. Sarà restato a Lugano, dove vive dal 1986, quando fu coinvolto nel fallimento di una casa discografica di Bologna. Gli svuotarono la casa, gli tolsero ogni soldo dalle tasche. Stava suonando a Rimini: sequestrarono perfino l'incasso della serata.

Da allora Arturo Benedetti Michelangeli ha più tenuto concerti in patria. E' risentito: nel '93 apparve sul *Times* un annuncio a pagamento in seconda pagina: era lui, che si rifiutava di dare quattro concerti a Londra. Aveva saputo che ottanta biglietti stati venduti italiani.

Sentirlo suonare dal vivo è un evento. Sentirlo suonare per una serata intera è miracolo. Non contano i concerti interrotti o annullati.

Nel 1981 non in Giappone perché ritiene che il suo pianoforte ha patito durante il viaggio. A Zurigo nel 1986 suona per un'ora Claude Debussy e Fryderyk Chopin e se ne va: dice che il pianoforte ha subito l'oltraggio dell'aria condizionata.

Nell'87 a Bregenz non concede bis: ha sentito tre colpi di tosse. In Vaticano fu clemente: a certo punto nella grande Nervi si unì suoni del suo Beethoven un sottile, stridulo, intermittente sibilo. Tra le foglie di una pianta sul palcoscenico cantava un grillo. Benedetti Michelangeli finì eroicamente il Beethoven. Il grillo venne stanato nell'intervallo.

Per il pianoforte Benedetti Michelangeli ha una leggendaria. Segue ogni millimetro del percorso che compie il suono nascituro, dal tocco sull'avorio dei tasti all'abbattersi dei martelletti. Pare che distrugga tre pianoforti all'anno: a furia di suonarli, tastarli, accordarli. Manda sempre lo strumento qualche giorno prima del concerto perché si abitui al clima, come un vino di razza. Un accordatore personale lo accompagna ovunque. Qualche volta il caso, grande regista, lo sorprende. Capitò al Comunale di Bologna: il suo inarrivabile *Steinway* era dietro le quinte durante un festival di balletti e una sarta ci stirò sopra alcuni costumi. Lo scaldò ottimamente. «Il pianoforte è un mistero», commentò il maestro.

Fryderyk Chopin

«Non è paragonabile a nessun altro pianista del nostro tempo», dice di lui il direttore Carlo Maria Giulini. Ricorda tre concerti per pianoforte e orchestra suonati a Vienna i Wiener Symphoniker, una ventina d'anni fa. «Non esegue, ma scava, disseziona, analizza - spiega Giulini -. Lavoravamo davvero i. In una sala a parte c'erano tre pianoforti, e lui andava da uno all'altro inseguendo la nota assoluta».

> *Ogni anno distrugge tre tastiere a furia di suonarle*

Che uomo è Benedetti Michelangeli? «Impenetrabile - risponde Giulini -. Nel nostro tempo ci sono due casi di artisti massimi e quasi senza volto: lui e Maria Callas. La Callas l'ho incontrata infinite volte, anc negli ultimi anni di Parigi quando era abbandonata da tutti: resta un enigma. Forse neppure lei sapeva chi era».

Esistono poche incisioni di Benedetti Michelangeli: pretende di rintracciare nella riproduzione la stessa fedeltà di suono dell'originale. Come Picasso per le litografie, è appagato solo quando lo scarto è minimo. Un culto ossessivo per l'arte che fa dannare i critici.

Roman Vlad ha presentato in televisione alcune sue registrazioni, e ogni volta ha anticipato al piano alcuni passaggi: «E' nei dettagli che si scopre la genialità della scelta interpretativa», ha detto. Piero Rattalino ha rinvenuto nella stessa lontananza umana l'origine della magia che sprigiona. Lo scrittore Giovanni Testori evitò spiegazioni musicali: «Solo lui affonda, sale all'assoluto, alla nascita di tutti».

Franz Liszt

Benedetti Michelangeli come mistico. Si che fra le sue letture più amate figura Jacopone da Todi. Nei concerti appare immobile, quasi sacrale; gli spettatori assistono a una cerimonia, i suoni sembrano cristalli, echi lucidi. «Il suo Mozart è un po' freddo», ha detto Gianandrea Gavazzeni. Ma di solito chi l'ascolta è colto da una speciale vertigine, infuocata e siderale. E forse il suo sottrarsi, la vocazione all'assenza, è una lezione. Benedetti Michelangeli non d'accordo con il mercato della musica. Ci sono musicisti che tengono cento concerti l'anno non importa con quale pianoforte e studiano le partiture in aereo. Benedetti Michelangeli si oppone. E' come un monaco della musica.

Un monaco senza un sorriso. Di una bizzarria forse di famiglia: nell'estate del '64 suo fratello Umberto, violino di spalla nell'orchestra «Città di Sanremo», dopo un acquazzone si ripresentò a suonare in pantaloni color caffelatte, camicia senza maniche e pantofole giallo. Il celebre violinista Igor Oistrakh allibì, suonò ugualmente. Umberto Benedetti Michelangeli fu sposo.

Di Arturo Benedetti Michelangeli si sa poco o nulla. Non è ricco, ma è generoso. Si narra che abbia paura di attentati e malattie e che possegga soltanto due vestiti: uno per l'estate e uno per l'inverno. Il frac dei concerti è sempre quello.

Vegetariano accanito, il maestro le auto veloci e i canti di montagna. Si è sposato a ventisei anni nella sua Brescia con una coetanea sua allieva, Giuliana Guidetti, da cui si è separato. Una vita comunque solitaria. Con il demone della musica. Non ha figli. Ha detto: «Io non ho memoria. La vita è un grande vuoto».

Claudio Altarocca

Studio meticoloso, tecnica portentosa, slancio romantico

Il cercatore della bellezza

LE ragioni della grandezza sono tutte precisamente e compiutamente risolte in valori musicali, in idee musicali che rispecchiano di dentro a uno stile, a una cultura, a un gusto personalissimi. dico che Michelangeli sia pianista solo per musicisti, o addirittura per pianisti; ma è un fatto che l'analfabeta musicale o il mezzo competente restano attratti soprattutto da circostanze esteriori, la figura misteriosa, il pallore e altri particolari fisici, i tic e le stranezze: tutte cose che derivano dalla frattura fra il candore disarmante dell'uomo e la sapienza armatissima del musicista; tutte cose che svaniscono come nebbia al sole davanti al suo re, tutto gremito di fatti e invenzioni musicali. La leggenda, il mito di Michelangeli è una canzone sempre uguale ripetuta giornalismo di curiosità; un serio studio sulla sua arte pianistica manca ancora, e forse mancherà sempre perché andrebbe scritto al pianoforte la musica sott'occhio: la musica infatti non si può raccontare e Michelangeli è tutto musica.

Qualunque pianista l'accompagnamento più piano della melodia: sentite il cantabile di Michelangeli caso: andante nel Primo Concerto di Liszt, Scherzo in si bemolle minore, Prima Ballata di Chopin): è una evidenza indicibile, prolungato, vibrato come uno strumento ad arco, e immacolato e coraggio tutti i pianisti vanno a tempo, entrano nel tre quarti, nel quattro quarti già precostituiti; Michelangeli li costituisce lui ripensandoli dal profondo: sentitite l'at di *Mouvements* di Debussy. semplice serie tutte uguali, la è l'invenzione del tempo, dell'idea stessa del ritmo come nel giorno della creazione. Tutte queste cose, varietà del tocco: legato, staccato, legato, mezzo staccato e avanti per altre infinitesime distinzioni, state a sesto attraverso studio meticoloso e acca possibilità tecniche fin dall'inizio portentose; ma, più ancora, il frutto una personalità musicale salda e complessa, che unisce lo slancio romantico compagno di David con e il rigore della bellezza e dell'armonia classica. Negli anni immediati del secondo dopoguerra, tre grandi fatti, italiani, hanno illuminato mondo dell'interpretazione musicale: Guido Cantelli, il Trio di Trieste e Benedetti chelangeli; niente Mitteleuropa, espressioni di una cultura schiettamente legata ai valori più fin dolorosi della tradizione italiana, fuori dalla commedia dell'arte, del tenorismo melodrammatico, dell'improvvisazione e dell'approssimazione. Nessuno compromesso in quella direzione Michelangeli; nell'appiattimento consumistico e basso oggi dominante, anche pochi sono disposti a riconoscerlo, lezione di serietà e verità e restare più giovane e luminosa di tutte.

Giorgio Pestelli

Cobain, morto ammazzato?

Potrebbe trattato di suicidio: la voce comincia a circolare negli Stati Uniti dopo che, secondo indiscrezioni, sarebbero state trovate impronte diverse da quelle di Kurt Cobain (foto) sull'arma con la quale il carismatico leader dei Nir- si è tolto la vita nell'aprile dello scorso anno, trascinandosi dietro nel tristo esempio anche alcuni fans. La alimenta la tradizione di mistero che avvolge tutte le morti illustri del rock americano: come si ricorderà, si per esempio mormorato a lungo che fosse stata la mafia ad uccidere Elvis Presley. Intanto, Krist Novoselic e Dave Grohl, i due sopravvissuti componenti dei Nirvana, hanno deciso di abbandonare il nome del trio che li ha resi celebri e di fondare una band «con un nome stupido», come hanno spiegato; stanno cercando batterista, perché Grohl canterà e suonerà la chitarra.

Marilyn è in un francobollo

Ieri al Planet Hollywood di Manhattan, sulle note «Hooray for Hollywood», è stato presentato il francobollo di Marilyn Monroe (foto), valore 32 cents. E' su sfondo blu: la famosa attrice spicca col volto raggiante e l'abito dorato, dall'ampia scollatura. L'immagine è stata ideata dall'artista Michael Deas il francobollo Tennessee Williams, previsto per il '96). In rappresentanza delle «proprietà Monroe», è intervenuta Anna Strasberg. Il francobollo di Marilyn uscirà primo giugno (data in cui ricorre il 69° compleanno dell'attrice), e sarà messo in vendita, lo stesso giorno in 40 mila uffici postali americani; tiratura 400 milioni. C'è da giurare che pochi esemplari avranno qualche difetto stampa che verrà subito dopo ritoccato, per soddisfare i collezionisti che una caccia spietata al «Marilyn blu». E' questo il primo di una serie denominata «Leggende di Hollywood».

Si conclude stasera il varietà di Guardì abbinato alla Lotteria Italia

Ultima scommessa, ma miliardaria

Estrazione in diretta dei sei vincitori

Sono partiti nel pieno della bufera Rai e arrivano in porto nei giorni della crisi di governo. Ineffabili, leggeri come l'aria, baciati da uno straordinario d'ascolto (alla quinta edizione la dia di milioni spettatori a puntata), quelli «Scommettiamo» si accingono stasera a chiudere i battenti sotto una pioggia di miliardi. In un autunno e inizio inverno particolarmente difficili per l'intero Paese, Michele Guardì, l'ideatore, Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi, i conduttori, hanno rappresentato al meglio l'immagine sempreverde di un'Italia giocherellona e spensierata. Un'Italia di scommettitori accaniti, famiglie e di interi paesi mobilitati per un gioco, di bambini geniali e di anziani irriducibili che, anche alle soglie degli 80 anni, sono disposti a tutto pur di andare a vincere in tv.

Ad alcuni la leggerezza «Scommettiamo che?» sembra davvero insostenibile. Così come sembra impossibile che, dopo cinque edizioni, si pensi ancora a replicare il programma nella prossima stagione. Perfino Michele Guardì mostra timidi segni di stanchezza: «Per fare il programma abbinato alla Lot- bisogna mettersi in moto da agosto e per selezionare le scommesse ancora prima, a giugno. Praticamente mi sono dimenticato le vacanze». Ma il direttore Raiuno Brando Giordani, ironico e implacabile, replica: «Se una questione abbronzatura estiva possiamo ovviare con la lampada. Per il resto, se avremo un altro programma in grado di fare nove milioni a puntata, Guardì potrà andare in vacanza e tornare a gennaio. In caso contrario s condannato alla lampada. In sei anni questo gruppo di lavoro ha prodotto uno show dai grandi ascolti, graditissimo al pubblico. E' una specie di Tir carico di buoni risultati, un esempio per tutti quelli che lavorano al rilancio della rete». E qualcuno, co- è già avvenuto, fa notare che alla Rai c'è crisi di idee? Che da troppo tempo non s'inventano programmi nuovi? «Noi le idee le abbiamo avute - taglia corto Guardì - quindi stiamo tranquilli». E non importa, bisognerebbe anche aggiungere, se l'ultima ci è venuta cinque o dieci anni fa. Quanto ai conduttori è inutile sperare; la loro ansia di cambiamento sfiora lo zero. Consapevoli dei tempi duri, rimangono saldamente ancorati alle certezze: «Anche agli attori - si consola la Carlucci - capita di re- legati, magari per un'intera carriera, al ruolo che ha dato loro il maggiore successo».

I dati sulle scommesse e sugli scommettitori non fanno pensare che, almeno da questo settore, arrivino i primi segni di affaticamento: «In cinque anni - fa sapere Guardì - abbiamo presentato 600 scommesse ed esaminato più di 5 mila concorrenti, ma il serbatoio inventiva degli italiani sembra inesauribile. Abbiamo già pronti numeri spettacolari per la nuova serie. Anzi, p dire che, con l'andare degli anni, l'inventiva degli italiani si è affinata: vengono proposte meno prove folli, si tende di più a ideare scommesse che possono essere realizzate da tutti, anche stando semplicemente a casa». E proprio alle scommesse finaliste saranno abbinati stasera, in diretta tv a partire dalle 22,30, i biglietti miliardari. I premi minori invece saranno estratti domani.

In collegamento dalla Sala delle Lotterie dei Monopoli di Stato sarà trasmessa l'estrazione dei tagliandi vincenti. Alla cerimonia presenzierà Alessandro Cecchi Paone che si spera tiri fuori una «verve» maggiore di quella sfoderata l'altra a «Cronaca in diretta» durante l'intervento con Silvio Berlusconi.

Per il resto, hanno promesso i responsabili del programma, la serata scorrerà «diritta verso la meta»: pochi fronzoli, solo quattro ospiti, Luca Barbareschi, Beppe Signori, Monica Bellucci e Catherine Spaak, scarse chiacchiere, contenuti i lustrini e le paillettes. I due conduttori, rari animali televisivi che cinque anni non hanno mai litigato né preso parte a una polemica, si esibiranno in un valzer e intoneranno la canzone «Non ti scordar me». Un augurio. Ma anche un pericoloso avvertimento aggravato dalle parole del direttore della prima rete Brando Giordani: «Stanchezza? Parlatene con Mike Bongiorno».

Fulvia Caprara

COSI' IN GARA

1° premio 7 miliardi
2° premio miliardi
3° premio miliardi
4° premio 2 miliardi e 400 milioni
5° premio 2 miliardi
6° premio 1 miliardo e 500 milioni

Biliardo (01/10) Alessandro Nepa, 14 anni, romano, manda la stecca il boccino verso la buca del biliardo e, prima che questo la raggiunga, infila ben 11 palle nella stessa. Stasera le palle da mandare in buca saranno 13

I film Totò (15/10) Giovan Battista Rigo, un bambino di 7 anni di Vibo Valentia, riconosce 30 film di da secondi di fotogrammi. Oggi cambiati 15 dei film presentati.

Staffetta 400 m. piani (19/11) Bruno Sobrero, Ugo Sansonetti, Vittorio Colò e Giuseppe Marabetti, tutti ultrasettantenni, corrono in un minuto una staffetta 4x100, allo Stadio dei Marmi, a Roma.

Elenchi telefonici strappati (26/11) Stefano Greco di Cava dei Selci straccia in due volumi delle Pagine Gialle in 4 minuti. Nella finale dovrà strapparne 40 in 3 minuti e mezzo

Montamotore (10/12) Luca Lombardi, 10 anni, Benevento, monta in un'ora un motore di macchina con l'aiuto del padre. Ora dovrà farlo in 50 minuti e senza aiuto.

I gol Nazionale (17/12) Gianni D'Ascari di Masca, Lucia in provincia Catania, riconosce partite Nazionale di calcio dall'urlo «gol» del telecronista. Questa volta dovrà anche la formazione.

Qui sopra le scommesse in onda stasera su Raiuno

1-10-'94 2.000 (36,74)
8-10-'94 7.257.000
15-10-'94 571.000 (43,04)
22-10-'94 9.199.000 (41,88)
29-10-'94 9.462.000 (41,21)
5-11-'94 8.839.000 (38,84)
19-11 9.1 (39,94)
26-11-'94 9.537.000 (41,13)
17-12 .408.000 (37,69)

Il regista: siamo stanchissimi
Ma la Rai punta su loro per il '95:
«Hanno mobilitato i geni d'Italia»

Milly Carlucci e le date, gli spettatori e lo share

Frizzi: «Alla Rai fino al Duemila»

ROMA. Alla Rai rimarrà fino alle soglie del Duemila visto che per firmare un nuovo contratto che lo lega all'azienda di Stato per altri tre anni: «Sto bene qui - dice Fabrizio Frizzi - e mi sembra che anche l'azienda sia contenta me». Trentasei anni, in video dall'80 trasmissioni pomeridiane come «Il barattolo» e poi «Tandem», sposato con Rita Dalla Chiesa, allegro e giocherellone nella vita privata come lo è davanti alle telecamere, Fabrizio Frizzi è, secondo molti, il vero, unico erede di Pippo Baudo. Anche lui, con «Scommettiamo che?» e prima ancora con fatti vostri» e poi con tutte e due le co- insieme, ha sfiorato la soglia dell'onnipresenza tv. Anche lui riscuote consensi trasversali, piace cioè alle mamme, alle figlie, alle nonne, ai ragazzi. Anche lui è rassicurante e bonario quanto basta.

Sarà il Baudo del Duemila?

«Il paragone è piacevole e lusinghiero, ma Baudo è unico, irripetibile, ha una marcia in più. A lui mi lega un rapporto di stima e di affetto bellissimo, mi sento depositario della sua eredità. Prima di tutto perché Pippo c'è e gli auguro almeno per altri trent'anni e poi perché abbiamo modi fare diversi rispetto al pubblico. In comune c'è la passione per questo lavoro, quella sì che ci unisce davvero».

Proprio come Baudo lei piace un po' a tutti.

«Forse dipende dal fatto che presento programmi in maniera semplice e garbata, cercando di fare il possibile perché il pubblico mi consideri un buon vicino di . Gli adulti apprezzano la mia presenza mai invadente, mai arrogante. I più giovani il fatto che mi piace giocare, ma naturalmente conta soprattutto il fatto che mi muovo dentro programmi ben pensati e ben fatti».

Sempre gli stessi, però. Per esempio, nei confronti di «Scommettiamo che?», non prova nessuna noia?

«Assolutamente no, è bello sentirsi ancorati a un successo. Essere identificati con un programma grande ascolto è, per noi che facciamo questo mestiere, un motivo di orgoglio. E poi quando si è seduti su un cavallo vincente l'idea di dover scendere è proprio brutta. Oggi, per esempio, compio 99 puntate presentate dentro il Teatro delle Vittorie e ne sono molto contento».

E di Michele Guardì, il regista e autore con cui lavora ininterrottamente dai tempi dei «Fatti vostri», non è stanco? Non trova che certe volte insiste nel sottolineare il suo aspetto più giocherellone?

«No, non insiste nel farmi fare cose buffe, essere un pazzerellone, un "cacianone" fa proprio parte del mio carattere. Piuttosto, prima, ero abituato ad andare a braccio e invece Michele mi ha insegnato a improvvisare su cose preparate benissimo».

Quanto l'ha fatta arrabbiare lo scoop di «Striscia la notizia» che ha svelato il trucco del rag specializzato in calcoli matematici?

«Un errore in cinque anni di lavoro può anche capitare, ma non per questo si deve pensare alla malafede. Quello che non si doveva fare era cercare di farci passare tutti per truffatori. Ecco, la parola "truffa" è stata veramente troppo forte».

Sogni nel cassetto?

«Recitare in una commedia musicale al Teatro Sistina; presentare "Canzonissima"; ma anche abbassare di un secondo il tempo sul giro della "Pista d'oro" dove corro con il go-kart».

Programmi futuri?

«Per ora continuo "Luna Park" e con lo speciale in onda il 26 gennaio; poi vorrei proporre delle idee nuove, ma anche dovessi rimanere tranquillo per po' non sarebbe un dramma. Comincio a correre il rischio di caro».

[f. c.]

Presentatore soddisfatto, la popstar americana canterà per la prima volta in uno show italiano

Madonna dice sì a SuperPippo: vado a Sanremo

Baudo: «Ci saranno anche i Rem, e le sorprese non sono finite»

MILANO. L'assenso è arrivato via fax da Los Angeles casa discografica, la Wea, nella notte fra il e il 5 gennaio: Madonna ha detto «sì» a Pippo Baudo, sarà la più importante, acclamata, strombazzata ospite internazionale del prossimo Festival Sanremo, in onda su Raiuno dal teatro Ariston da martedì a sabato 25 febbraio, in prima serata. Sempre che non le faccino le scarpe i Take That - che sono diventati l'ossessione ogni famiglia italiana media con al- un figlio adolescente a rico - sarà lei a calamitare l'attenzione generale dei media, a far scomparire con lo sfavillio sua persona ogni altro pur rimarcabile ospite già annunciato per il Festivalone: REM, Anita Baker, Annie Lennox, Simple Minds. Nomi che già disegnano un panorama internazionale di tutto rispetto per il Festival, tenendo conto che SuperPippo minaccia: «Le sorprese finite, da adesso a fine febbraio settimana verrà annunciato qualche no nuovo».

E' la pri volta nella riera che Madonna accetta cantare in show italiano, e a farle pronunciare il fatidico «sì» a Sanremo avrà certamente contribuito la sua (per così dire) familiarità Baudo: la star aveva infatti partecipato, nel '93, proprio a un programma di Superpippo, «Partita Doppia», con ottimi esiti audience. Si era evidentemente trovata bene. «E' un bel colpo - gongola ancora SuperPippo - è anche l'esito finale di tela tramata. E' contato il fatto che era già stata da me, le hanno mandato la registrazione della serata e le evidentemente piaciuta. Verrà apposta per il Festival dagli Usa, con un aereo privato; non parteciperà ad altra manifestazione». Nell'ottica della difesa ad oltranza della Rai di cui direttore artistico, Superpippo resiste «cucia» agli amministratori della Città dei Fiori, quando aggiunge: «I sanremesi ci avevano chiesto di amplificare il Festival. Adesso non si potranno proprio lamentare». Tiè.

L'esatto giorno della partecipazione di Madonna al Festival ancora non si sa, né si i brani che deciderà cantare. Sono, questi, dettagli da distilla- giorno per giorno, per riempire altre pagine giornali e altri notiziari tv i nomi di Sanremo e di Madonna. certo, dalla Wea italiana fatto sapere alla «Material Girl» che Sanremo è un ottimo veicolo promozione discografica, e perciò la sua presenza è auspicabile per vendere qualche copia in più di «Bedtime Stories», suo ultimo album di successo non eccelso, nel quale Madonna abdica alla fama di regina discoteche per decidersi (s'immagina non senza dispiacere) al gran passo nella maturità. La Madonna sfrontata di «Like a Virgin» e di «Erotica» è andasse un po' in pensione con le nuove canzoni, gli ultimi bagliori delle luci stroboscopiche avvolgono i primi brani, ma l'interprete sembra ripetere «Keep Moving» senza troppa convinzione; poi le atmosfere si fanno più morbide e riflessive, talvolta eleganti, una ritmica raccolta e ballate romantiche.

Sarà forse anche l'occasione per presentare al pubblico italiano questa sua nuova immagine «matura» e magari più rassicurante, in vista di un tour internazionale che dovrebbe toccare anche il nostro Paese dopo le pretestuose polemiche che hanno accompagnato qui il suo penultimo tour. Proprio in questi giorni, im- presario italiano sta trattando l'affare negli uffici della cietà a Los Angels.

[m. ven.]

Pippo Baudo ha ricevuto ieri il fax di consenso speditogli da Madonna

Voci maligne, in forse il concerto di Milano?

Secondo la rivista «Pollstar» i Rolling Stones [illegible] primi nella classifica degli [illegible] '94: in 60 concerti, hanno guadagnato oltre 121 milioni di dollari

Tutti i dollari del rock e i Rolling chiedono di più

MILANO. Annunciata ufficialmente per il 27 giugno, la data italiana dei Rolling Stones [illegible] tuttora in forse. E' circolata la voce che Mick Jagger e compagni avessero chiesto per esibirsi una sola sera ben 1 milione [illegible] dollari, come dire un miliardo e 600 [illegible]ilioni circa: uno sproposito, se si tiene conto che l'ultima volta che i baldi vecchietti son passati in Italia hanno fatto fallire ben [illegible] impresari tre. Ora, il promoter Roberto De Luca tuona: «La data è [illegible] ma [illegible] ho ancora l'autorizzazione ad andare in vendita. Che loro chiedano [illegible] milione, è una [illegible] [illegible] in giro da qualche collega con la bocca troppo larga. Smentisco, la richiesta è molto inferiore». [illegible] vero che hanno preferito il Belgio? «Forse raddoppieranno la data in Belgio, nel qual caso bisognerà trovarne un'altra per l'Italia». Ma lei non ha paura degli Stones, dopo il fallimento di ben tre [illegible] colleghi per colpa loro, nel '90? «Io dico che [illegible] faccio una sola data, a Milano, a San Siro che [illegible] disponibile, sarà un successo. Ricordi che gli Stones sono venuti in Italia le ultime due volte sempre in luglio e sempre coi Mondiali: due fatti deleteri».

Se [illegible] ignora per [illegible] l'interesse generale del nostro Paese per il baldo quartetto, risultano impressionanti le cifre d'incasso rese note dalla rivista «Pollstar» [illegible] proposito del tour [illegible] corso «Voodoo Lounge»: gli Stones sono primi nelle classifiche degli incassi '94, perché in 60 concerti hanno guadagnato oltre 121 milioni di dollari (quasi 200 miliardi), surclassando il loro precedente record dell'89, 98 milioni.

Nel 1994, l'industria dei tour mondiali ha fatto registrare introiti lordi per oltre 1,4 miliardi [illegible] dollari (2250 miliardi [illegible] lire), un record spaventoso [illegible] che quello precedente, che risaliva al '91, era [illegible] 1,1 miliardi [illegible] dollari (meno di 1.700 miliardi). Ma è ancora più impressionante se si tiene conto che il '94 è stato per l'Italia l'anno [illegible]iù nero, sia come affluenza che come rilevanza dei tour.

Sempre secondo «Pollstar», i 50 tour del '[illegible] da soli hanno superato gli introiti [illegible] [illegible] i concerti «live» dal '93, circa 900 milioni di dollari (1.450 miliardi). Sei dei [illegible] tour di maggior incasso di tutti i tempi sono proprio del '94.

Dopo gli Stones, ecco i Pink Floyd: 59 concerti, oltre 103 milioni di dollari; terzi gli Eagles riuniti, [illegible] 80 milioni di dollari. Al 4° posto, con 59 milioni di dollari, Barbra Streisand per [illegible] prima volta dal [illegible] dagli Anni 60: ma bisogna tenere conto che i suoi concerti sono stati solo 22: nelle sei serate al Madison Square Garden di New York ha stabilito con 16,5 milioni di dollari (quasi 27 miliardi) il più cospicuo introito nella storia dei «live». Quinti, i Grateful Dead con 52 milioni di dollari, circa 83 miliardi. Sesti, il duo Elton John-Billy Joel con 47.7 milioni di dollari (75 miliardi). Al 7° posto, gli Aerosmith che hanno totalizzato ai botteghini 27 milioni di dollari (43 miliardi). Gli ultimi tre classificati nei «top ten» sono il tour Lollapalooza (26.7 milioni), Phil Collins (26 milioni) e Reba McEntire (24.3 milioni).

Solo tre cantanti di colore tra i primi cinquanta: Janet Jackson (18° con 18 milioni di dollari), Whitney Houston (n. 30 [illegible] 10,5 milioni) e Salt-n-Pepa (n. 45, 6 milioni). E viva il vecchio Frank Sinatra, trentaduesimo. [m. v.]

PRIME CINEMA

«Vanya sulla 42ª strada» di Malle

Nulla è più vero della finzione

PER raccontare la storia di «Vanya sulla 42esima strada» bisogna risalire al 1989 quando il regista teatrale André Gregory, sulla base di un adattamento modernista del drammaturgo David Mamet, comincia a lavorare sul sublime testo cecoviano con [illegible] gruppo di attori assai affiatati. Dopo lunghi mesi il debutto avviene [illegible] Victory Theatre, nella spoglia scenografia di qualche tavolo e sedia disposti ad arte da Eugene Lee [illegible] alla presenza di un pubblico di massimo trenta persone; e pur con interruzioni dovute agli impegni ora di questo ora di quello, lo spettacolo [illegible]iene ripreso per quattro anni richiamando spettatori eccellenti. Fra loro il cineasta francese Louis Malle, amico [illegible] Gregory dal tempo in cui filmò «My Dinner with André» che si entusiasma e decide di sottrarre la rappresentazione al [illegible] destino effimero, facendola uscire dai confini di Broadway e proponendola alle platee cinematografiche [illegible] mezzo [illegible]do. Anche se il film proposto da [illegible] nella duplice versione originale [illegible] italiana fa risorgere la vecchia discussione sull'inopportunità del doppiaggio, almeno in [illegible] come questo.

Si comincia sulla 42esima [illegible] interpreti e regista che fanno il loro ingresso alla spicciolata, come per [illegible] prova, nel «New Amsterdam»: [illegible] bellissimo teatro costruito alla fine del secolo scorso, [illegible]ià tempio delle «Ziegfeld Follies» e ora in stato di abbandono. Vestiti con gli abiti di tutti i giorni, gli attori si riuniscono nella platea fati[illegible] e, tra una chiacchiera e l'altra, passano a scambiarsi le battute del dialogo dolceamaro, trasferendoci a sorpresa dalla quotidianità dell'esistenza [illegible] quella della finzione.

Sarebbe piaciuta molto al drammaturgo russo questa versione americana, prosciugata dei crepuscolarismi [illegible] maniera: dove Sonia (Brooke Smith) sfo[illegible] solida energia invece che patetica rassegnazione, Elena (Julianne Moore) sofferta consapevolezza della sua natura di seduttrice, Astrov (Larry Pine) ispirata lucidità e Vania (Wallace Shawn) buffonesca ironia. In perfetta complicità con Gregory e la recitazione naturalistica dei bravissimi interpreti, Malle sostituisce le sue inquadrature ai movimenti di [illegible] sintonizzandosi sul ritmo segreto del testo, imprimendogli scorrevolezza e facendone risaltare l'umorismo e l'implosa violenza.

Alessandra Levantesi

Una scena di «Vanya sulla 42ª strada»

[illegible] SULLA 42ª STRADA
Di Louis Malle
André Gregory, Julianne Moore
Brooke Smith, Wallace Shawn
Usa '94, drammatico
Cinema: **Nuovo Sacher** di Roma
Massimo 1 [illegible] Torino
[illegible] [illegible] Milano

Bologna: al Comunale

Giulini (80 anni) non [illegible] bene [illegible] [illegible] [illegible]

BOLOGNA. Carlo Maria Giulini, il grande direttore d'orchestra, ha dovuto cancellare [illegible] concerto in programma mercoledì al Teatro Comunale [illegible] Bologna per indisposizione.

Carlo Maria Giulini, che ha 80 anni, avrebbe dovuto dirigere l'Orchestra Stabile di Bergamo in musiche [illegible] Schubert e Brahms. Il Comunale di Bologna, che aveva già fatto affigge[illegible] i manifesti e confermato [illegible] concerto agli abbonati, ha cancellato l'impegno [illegible] cartellone, anche in omaggio al maestro, [illegible] gli ha augurato che si possa rimettere presto. [e. n.]

Le nozze sono imminenti

Per Phil Collins [illegible] moglie [illegible] e giovane

LONDRA. Phil Collins starebbe per risposarsi: la nuova moglie - secondo le indiscrezioni - sarebbe la giovanissima ereditiera svizzera Orian[illegible] Cevey, che Collins sposerà non appena avrà ottenuto il divorzio dalla precedente consorte. Secondo quanto ha affermato ieri il quotidiano londinese «Daily Star», la rockstar britannica [illegible] la bella ventiduenne di Ginevra si stabiliranno in Svizzera. Collins, che ha 43 anni, ha lasciato qualche mese fa la moglie Jill che abita ora negli Stati Uniti con la figlioletta.

Al Quirino

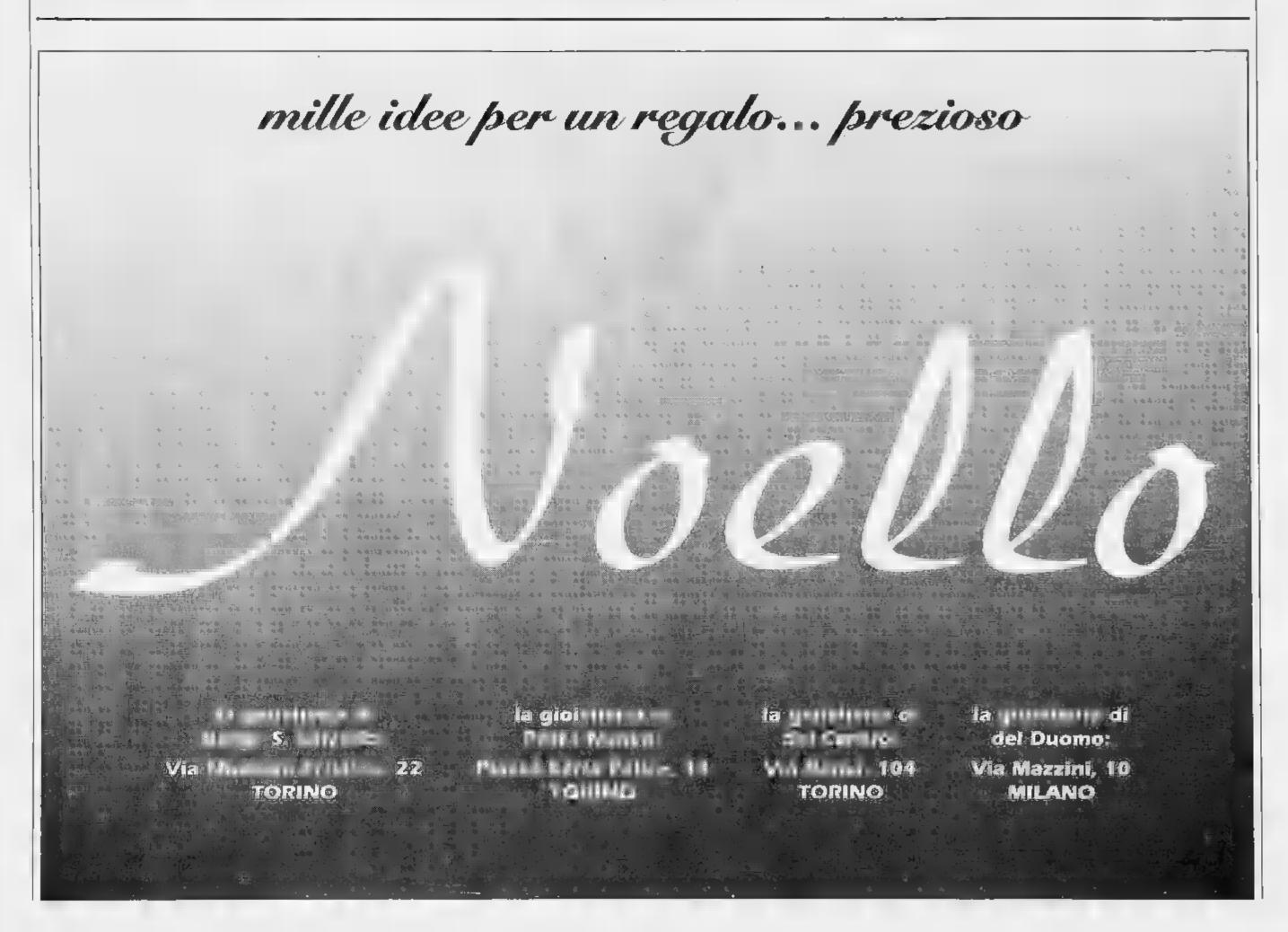
Strehler «Giganti» di successo

ROMA. Ancora un trionfo per Giorgio Strehler: con oltre dieci minuti [illegible] applausi si è conclusa la «prima» romana del terzo suo allestimento de «I giganti della montagna» di Luigi Pirandello, che adesso sarà replicato per tutto il mese [illegible] gennaio al teatro Quirino.

Particolarmente calorosi sono stati gli applausi tributati a Andrea Jonasson, Giulio Lazzarini, Franco Graziosi, Giancarlo Dettori [illegible] naturalmente [illegible] Giorgio Strehler. Nonostante il freddo gelido che si abbattuto sulla capitale, la «prima» dell'ultimo lavoro scritto da Pirandello ha fatto registrare il tutto esaurito: [illegible] fatto inconsueto soprattutto in questa stagione teatrale.

Numerosi i politici che han[illegible] presenziato allo spettacolo: dal ministro Domenico Fisichella all'ex presidente della Camera dei Deputati, Nilde Iotti, da Antonio M[illegible] [illegible] Giorgio Napolitano, [illegible] Massimo D'Alema. Ma anche i personaggi dello spettacolo erano ben rappresentati: Rossella Falk, Paola Gassman, Adriana Asti, Laura Betti, [illegible] fratelli Taviani, Francesco Rosi, Luigi Squarzina, Maria[illegible] Rigillo [illegible] Ugo Pagliai.

In occasione di questo evento l'Ente Teatrale ha annunciato che dal 9 al [illegible] gen[illegible] si terrà [illegible] Praga una rassegna della drammaturgia contemporanea italiana, nel corso della quale verranno proposti «Operazione» di Ste[illegible] Reali, «Gianni, Ginetta e gli altri» [illegible] Lina Wertmüller [illegible] «Volevano essere g[illegible] U2» [illegible] Umberto Marino. Un altro segno dell'attenzione che le altre nazioni hanno per il nostro teatro. [e. bal.]

Dopo il sequestro di «Quel Punto», ultimo disco del «Molleggiato»

Celentano, che bel pasticcio

La difesa: i diritti sono e restano di Adriano

MILANO. Adriano Celentano avrebbe combinato [illegible] bel pasticcio, da artista genialoide qual è. Questo pare di capire ascoltando le ragioni di Luigi [illegible] Prisco della «Dig It», che ieri ha ottenuto [illegible] Tribunale [illegible] Milano, con un procedimento d'urgenza, il ritiro dai negozi di «Quel Punto», l'ultimo album del Molleggiato.

Le cose, secondo [illegible] Prisco, [illegible] andate così: «A metà luglio Adriano mi ha telefonato: preparava un album [illegible] voleva fare una versione dance di un vecchio brano, [illegible] mandare subito nelle discoteche come promozione. Noi [illegible] specializzati, i nostri remix finiscono nelle classifiche [illegible] mezzo mondo: gli abbiamo detto di sì per iscritto, a condizione di poter stampare [illegible] disco versione [illegible] e [illegible] cd single. Ci ha portato voci e cori, lo abbiamo preparato, fatto le modifiche che lui suggeriva [illegible] siamo partiti [illegible] la busta, pagato la Siae eccetera. Eravamo pronti per la stampa quando mi ha telefonato Claudia Mori: "Sembra che la Cgd non dia l'autorizzazione [illegible] disco, per un cantante del quale ha l'esclusiva", mi ha detto».

Adriano Celentano

Par di capire che Celentano si fosse mosso in base ad un impulso creativo, senza tener conto [illegible] suoi precedenti doveri contrattuali.

«Il giorno dopo - prosegue Di Prisco - è arrivata [illegible] lettera del Clan con proposte contrattuali, nella quale ci chiedeva [illegible] mila lire per ogni copia - noi le vendiamo a 5500 al negoziante - 15 mila copie di [illegible] garantito [illegible] promozione e produzione a no[illegible]. Abbiamo fatto una controproposta, poi ecco una telefonata di Adriano: "Il mix non si può fare, la Cgd non vuole". A quel punto [illegible] ho rinunciato al singolo: però ho chiesto un rimborso spese e le royalties sul brano, qualora [illegible] avesse utilizzato nel disco». In effetti, «Uh..Uh..» fu inserita nel disco, [illegible] nel frattempo Di Prisco aveva ricevuto un'ulteriore lettera dal Clan che rivendicava il possesso del master e offriva un rimborso spese dietro giustificativo: «Eh no, noi abbiamo fatto un'opera artistica autonoma, usando [illegible] i cori che Adriano ci aveva portato», lamenta [illegible] Prisco. E infatti, se nei giudizi successivi verrà confermata la [illegible] del giudice che accoglie questa sua tesi, [illegible] darà per la prima volta la qualifica di artista ad un arrangiatore. Una bella rivoluzione.

Adriano è in montagna e non parla di questioni burocratiche, per lui ostiche; parla però per lui l'avvocatessa Ricci dello studio Poiaghi, che ha seguito la complicata vicenda: «Noi sosteniamo che anche negli accordi verbali il patto era diverso». Soprattutto, l'avvocatessa critica il ricorso del tribunale al provvedimento [illegible] urgenza del ritiro [illegible] disco: «E' richiesto soltanto di fronte a un pericolo irreparabile: non è questo [illegible] caso, e faremo ricorso».

Sulle royalties, dice la Ricci: «Un conto è l'autore, un conto il produttore fonografico. Celentano voleva [illegible] vuole pagare gli arrangiamenti, ma non i diritti, che restano [illegible] perché la canzone è sua».

[m. v.]

I FILM DI OGGI IN TV

Indiani, gelo e gesuiti

Una [illegible] tratta [illegible] «Opera» il film [illegible] Dario Argento stasera alle 22,45 su Raitre

MANTO NERO

1991, alle 20,40 [illegible] Raidue; dur.: 101'

[illegible] prima tv il sontuoso racconto della popolazione indiana degli Uroni venuti a contatto con la cultura e la fede dei gesuiti. Tratto dal romanzo [illegible] Brian Moore, che è anche sceneggiatore, il film racconta la difficoltà di cristianizzazione [illegible] popoli legati ad antiche tradizioni. Il discorso del regista, Bruce Beresford, si allarga poi sull'ignoto. La storia: nel [illegible] un padre gesuita raggiunge il Quebec e costruisce una missione fra gli indiani, lo accompagnano il capo Chomina e un giovane francese, Daniel, che pur aspirando al sacerdozio è affascinato da Annuka, figlia del capo indiano. Fra gli interpreti Lorraine Bluteau, Sandrinne Holt e Aden Young. La serata, [illegible] tema sugli indiani, prosegue con [illegible] speciale di «Misteri» dedicato agli sciamani.

OPERA

1987, alle 22,45 su Raitre; dur.: 106'

Dario Argento nel giorno della Befana nel film più barocco del maestro del terrore italiano. La cantante titolare del «Macbeth» di Verdi ha un incidente alla vigilia della prima. Betty, che sostituisce la protagonista [illegible] giovanissima e porta l'opera al successo, ma la poverina non ha [illegible] tempo di godersela. Il giovane soprano è interpretato da Christina Marsillach.

IL SEGNO DEL LEONE

1959, alle 1,10 [illegible] Raitre; dur.: 100'

A «Fuori orario - cose (mai) viste» questo film di Eric Rohmer per una notte interamente dedicata al caso, [illegible] intitolata «Non è il [illegible] cose caos caso». Pierre pittore squattrinato [illegible] diventare ricco per un'eredità. Per celebrare l'avvenimento si fa prestare dei soldi [illegible] organizza [illegible] festa, ma l'eredità va [illegible] cugino. Nel cast anche Jean-Luc Godard.

LO CHIAMAVANO TRINITA'

1970, alle 20,40 [illegible] Canale 5; dur.: 117'

Prima, folgorante impresa di Terence Hill e Bud Spencer, mentre al cinema i due tornano con «Botte di Natale». Trinità ritrova il fratello che sta preparando [illegible] furto di cavalli ai danni di un ricco allevatore che a sua volta vuole sloggiare [illegible] comunità di mormoni. La regia è di Clucher.

OCCHIO ALLA PERESTROJKA

1990, alle 20,30 su Italia 1; dur.: 98'

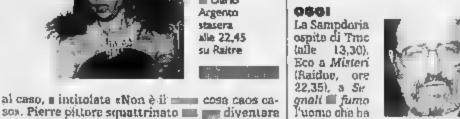
Tre dipendenti di una ditta di Crema approfittano del viaggio in Bulgaria per amare tre belle ragazze dell'Est. Ma dopo la caduta del Muro di Berlino le tre vengono in Italia... Di Castellano e Pipolo con Greggio e Calà.

PIRATI

1986, [illegible] 22,40 su Italia 1; dur.: 116'

Di Roman Polanski un grandioso e sfortunato affresco della filibusta. Capitan Red e Ranocchio sono su una zattera alla deriva in mezzo al mare. Vengono salvati da una nave a bordo della quale c'è la bella Dolores e un trono d'oro zecchino. Con Walter Matthau.

ANTENNA

OGGI

La Sampdoria ospite di Tmc (alle 13,30). Eco a *Misteri* (Raidue, ore 22,35), a *Segnali* [illegible] *fumo* l'uomo che ha fatto per 40 volte il giro del mondo in moto (Videomusic, alle 14). «Quella notte magica» (Raiuno alle 12,55)

[illegible] ELETTRICA

Gabriella Carlucci gira adesso per Roma [illegible] un triciclo [illegible] motore elettrico coperto da una carrozzeria blu [illegible] forma di siluro, che si apre dall'alto e si parcheggia ovunque, prezzo 15 milioni, nome City-El (girano con l'auto elettrica anche Gianni Ippoliti, Lu[illegible] De Crescenzo, ecc.).

[illegible]

La suddetta Carlucci cambia casa ogni volta che cambia fidanzato.

CARBONI ARDENTI

Domenica prossima Gabriella Carlucci camminerà sui carboni ardenti e batterà (garantito) [illegible] record stabilito da Casella a *Domenica* [illegible]: percorrerà infatti 14 metri (contro i dodici di Giucas). Spiega la soubrette (che s'è già lanciata da cinquanta metri appesa a una fune e domenica scorsa s'è lasciata rimbalzare per cento metri da un elastico; tipo donna-cannone) che camminare sui carboni ardenti è una fesseria: basta bagnare le piante e tenerle poggiate su una superficie fredda fino al momento della prova, spalmarle di allume e camminare infine sulla brace di buon passo. Non c'è nessuna bravura particolare e - a suo dire - ognuno può riuscirci. Per affrontare l'impresa racconta [illegible] essersi consultato [illegible] quelli del Cicap, una nuova associazione sorta per smascherare truffatori e furbastri della tv.

CICAP

La sigla Cicap significa «Comitato Italiano per [illegible] Controllo Affermazioni sul Paranormale». La guida [illegible] professor Steno Ferluga di Cormons, cosmologo dell'Osservatorio di Trieste, con ufficio [illegible]to a quello di Margherita Hanck (che ora però è in pensione). Tra le ultime imprese del Cicap, quella della riproduzione in laboratorio del cosiddetto «miracolo di San Gennaro». Quanto ai carboni ardenti, Ferluga conferma che si tratta [illegible] una fregnaccia, metà della pista [illegible] in genere fredda (il carbone raffredda immediatamente, perciò basta distrarre [illegible] pubblico per qualche secondo), i [illegible] osservatori notarono che anche nell'impresa di Casella un buon quarto della pista (come minimo) era già freddo, la cenere stessa protegge il piede ed è cattiva conduttrice di calore. I modi per riuscir nell'impresa sono molteplici, «camminare sui carboni cosiddetti ardenti è come preparare la maionese, si può arrivare allo stesso risultato in molti modi, tutt'altra cosa sarebbe poggiare il piede nudo su una lastra di metallo infuocato». Che ne dice di Giucas Casella? E' un imbroglione? «E' un uomo di spettacolo che mescola con furbizia abilità tecnica e trucchetti. Piuttosto inammissibile, direi: mentre David Copperfield realizza imprese formidabili ma dichiara già in partenza che c'è il trucco (anzi, l'abilità sta proprio lì), Casella attinge pienamente al repertorio dell'illusionismo, ma senza dichiararlo e tenendosi volutamente sull'ambiguo».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Eco, Casella

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; [illegible]; 20; 23,20; 0,15
- 6,45 **Uno mattina**, attualità (5877-877)
- 8,55 [illegible] celebrata da Giovanni Paolo II e consacrazione episcopale di 10 nuovi vescovi (59295064)
- 12,05 **Sci slalom gig. Coppa del mondo**, 2ª manche (4552708)
- 12,55 **Quella [illegible] magica** (9780-148)
- 14 — **Week [illegible] - Cronache italiane**, attualità con Melo Freni, Ilaria Moscato (51341)
- [illegible] e provini a «Scommettiamo che...?» (8007825)
- 14,55 **Solletico** (6042577)
- 15,55 **La famiglia Addams** (4068099)
- 16,25 **Ghostbusters**, cartoni (5153-051)
- 17,30 **Zorro**, telefilm. *Il tesoro di Manlock* (7313525)

SERA

- 18,20 **Special [illegible] S.P.Q.R. [illegible]** (58-[illegible])
- 18,50 **Luna park... con Pippo [illegible]do**, varietà (114831)
- 20,30 **Tg1 sport** (83728)
- 20,40 [illegible] **che...?** varietà (80371490)
- 23,30 **Speciale Tg1**, attualità (40419)
- 0,25 **Sapere**, documenti (61945)
- 0,55 **Sottovoce**, attualità (8516939)
- 1,05 **Doc Music [illegible]** (7972465)
- 1,20 **Quell'antico amore** Con Giuseppe Pambieri ('81) (6078842)
- 2,35 **Check up**, attualità. *I malanni dell'inverno* (4000113)
- 3,15 **Il cappello sulle ventitré** (25-07858)
- [illegible] **Doc Music Club** (5409736)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**. *Reti di telecomunicazioni* - 4ª lez. *Basi di dati* - 25ª lez. (67-45688)
- 6 — [illegible] (18632113)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4598761); 13 (45-983); 15,45 (9728273); 17 (5958-070); 19,45 (909322); 23,15 (20-78693)
- 6,35 [illegible] **regno della n[illegible]** documenti (7306693)
- 7 — **Euronews**, attualità (92065)
- 7,10 **Una famiglia come tante**, telefilm. *Il giornale di Rebecca* (82-21032)
- 8 — **Quante storie sotto l'albero!**
- — **Short Circus Show** (3187)
- 8,10 **Braccobaldo**
- — **Ernesto Sparalesto**, cartoni (9581419)
- 8,45 **Le comiche** (72456098)
- 9,20 **Sci slalom gig. maschile 1ª manche** (5393273)
- 10,45 **Quando ridere faceva ridere**, 2ª parte (7905235)
- 11,30 **Tg2 - Trentatré** (8730273)
- 12 — **I fatti vostri** (60419)
- 13,40 [illegible]**le storie, ragazzi**, varietà
- — **Tom & Jerry**, cartoni (8088490)
- 14,15 **Paradise Beach**, 69ª puntata (8008254)
- 14,50 **Santa Barbara** (1648344)
- 15,35 **La [illegible] in [illegible]** Alessandro Cecchi Paone, Piero Marrazzo (4043886)

- 18,15 **Tgs - Sportsera** (8883083)
- 18,35 **In viaggio [illegible] «Sereno variabile»**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (5569896)
- 19,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Non voltarti quando corri*. Con Howard Rollins (8708457)
- 20,15 [illegible] **- Lo sport** (1703001)
- 20,20 [illegible] **lo fossi... Sherlock Holmes**, quiz (4359032)
- 20,40 **Manto nero**, film avventura con Lothaire Bluteau, Sandrine Holt, Aden Young (671185)
- 22,35 **Speciale Misteri**, attualità (90-05544)
- 23,35 **Stazione centrale**, attualità (8833815)
- 0,45 **L'altra [illegible]la**, attualità (9718-945)
- 1,05 **Soko 5113**, telefilm (8146705)
- 1,55 **Tg2 - Notte** (7971736)
- 2,10 **Nuove realtà mediterranee**, musicale (7403129)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica - Matematica - [illegible]a - Elettronica* (75747945)
- [illegible] **comiche** (60559282)

RAITRE

Telegiornale: 12 (55761); 14 (43322); 19 (419); 19,30 (6341); [illegible] (93156); 0,40 (2125858)
- 6,45 **L'altrarete**, documenti (233033-22)
- 7,20 **Euronews** (56888831)
- 12 — **Tg3 ore [illegible]** (0)
- 12,15 **Concerto**, musiche di Chopin, diretto da Stanislav Bunin (77-92032)
- 13,45 **Schegge** (7188887)
- 14,15 **Tg3 - Pomeriggio** (8095780)
- 14,50 **Tgr - In Italia** (595508)
- 15,15 **Tgs - Pomeriggio sportivo** (2458963)
- 16,20 **Atletica leggera** (269780)
- [illegible] **Ciclocross** (8051)
- 16,30 **L'occhio del faraone**, documenti (5934)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità (39-525)
- 18 — **Geo**, documenti (65780)

- 18,33 **Schegge Meteo tre** (300005-790)
- 19 — **Tg3** (0)
- 19,30 **Tg regionali** [illegible]
- 20,30 **I ragazzi del coro**, film [illegible] bert Aldrick (17964)
- 22,45 **Opera** film giallo di Dario Argento (Italia, '87). Con Cristina Marsillach (1128593)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (6488891)
- 3 — [illegible], [illegible] (1474688)
- 3,10 [illegible] **musicale** (7324029)
- 3,30 **I cento cavalieri**, film avventura (9732378)
- 5,10 **Jazz concerto** (6994194)
- 5,35 **Tg3 - Notte/Edicola** (606592-18)

CANALE 5

Tg5: 13 (55693); 17,55 (9634631); 20 (81235); 24 (55858)
- 6,30 **Tg5 - Prima pagina** (7464254)
- 9 — [illegible] **vite strappate**, film [illegible] Michael Miller (7454877)
- 11,30 **Arca di [illegible]** (8787341)
- 11,45 **Forum**, attualità [illegible] Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (56-60099)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2201693)
- 13,40 **Beautiful**, soap [illegible] Ronn Moss, John McCook, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley, Sheila (511070)
- 14,05 **Complotto [illegible] famiglia**, varietà [illegible] Alberto Castagna (4830-693)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi (555099)
- 16 — **Zorro**, cartoni (2148)
- 16,30 [illegible] «**Bim Bum Bam**», con Carlotta Pisoni Brambilla (18186)
- [illegible] **Power Rangers** (8927864)
- 17,15 [illegible] «**Bim Bum Bam**», con Roberto Cerlotti (18-7693)
- 17,30 **L'ispettore Gadget** (18983)

- 18 — [illegible] **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signetti (90146)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi ([illegible]25)
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà (56-56984)
- 20,45 **Lo chiamavano [illegible]...**, film western [illegible] Terence Hill, Bud Spencer (4893728)
- 23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (76544)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (9273277)
- 1,45 **Stri[illegible]** (2178303)
- 2 — **Tg5 - Edicola**, [illegible] Fabrizio Summonte (6654945)
- 2,30 **A tutto volume**, attualità con Dana Bignardi, David Riondino (6565730)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (5567465)
- 3,30 **L'angolo**, varietà (6560552)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (6561281)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (7879129)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (7670858)
- 5,30 **Arca [illegible] Noè - Itinerari** (7673-945)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (67135891)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,25 (7605544); 14 (3254); 19,30 (55419)
- 6,30 [illegible] **svegli [illegible] «Ciao Ciao mattina» - Cartoni** (88924098)
- 9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Il ranger dello spazio* (1808-6341)
- 10,30 **Chips**, telefilm, [illegible] (97099)
- 11,30 **Robocop**, telefilm. *Nano* (2459-341)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (60-984)
- 12,40 **Studio sport** (815815)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, [illegible] (567438)
- 13,20 **Ciao [illegible]** (4103380)
- 13,30 **Conan**, cartoni (76186)
- 13,55 **Fax Fans [illegible]** (9818273)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (578341)
- 16 — **Smile**, varietà (48341)
- 16,05 **Star Trek: l'ultima generazione**, telefilm. *Trappola spaziale* (7295493)
- 17,10 **Talk Radio**, varietà (168322)
- 17,25 **Il principe [illegible] Bel Air**, telefilm, *Doppio inganno* (3795341)

- 18,10 **Il [illegible] amico [illegible]eman**, telefilm, *Doppia adozione* (812772)
- 18,50 **Bayside School** (1119051)
- 19,50 **Studio sport** (8172235)
- 20 — **Karaoke**, varietà. Con Fiorello, Antonella Elia (3070)
- 20,30 [illegible]**o alla perestrojka**, film commedia con Ezio Greggio, Jerry Calà (54371)
- 22,30 **Fatti e misfatti**, attualità ([illegible]902)
- 22,40 **Pirati**, film avventura [illegible] Roman Polanski (Usa '86), con Walter Matthau, Chris Campion (9781-709)
- 1 — **Italia 1 sport** (7279465)
- 2 — **Sgarbi quotidiani** (7832305)
- 2,10 **Talk radio**, varietà (7851842)
- 2,30 **Star Trek - L'ultima generazione** (9857378)
- 3,30 **Chips**, telefilm (9851194)
- 4,30 **T.J. Hooker**, telefilm (9860842)
- 5,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (69782200)

[illegible] 4

Tg4: 11,25 (6692186); [illegible] (5728); 19 (761); 23,40 (95900273)
- 7,15 **Love Boat**, telefilm (1681544)
- 8 — [illegible]**na giornata**, varietà con Patrizia Rossetti e Cesare Ca[illegible] (00419)
- 8,05 [illegible] **nascere**, telenovela (3193322)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (4438)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (7258-[illegible])
- 10,15 **Catene d'amore**, telenovela (3948235)
- 10,45 **Le novità [illegible] mondo delle telenovele**, attualità (6954761)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm (1373525)
- 12,30 **Teddy**, telefilm (4612)
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (5341)
- 14 — **Sentieri**, teleromanzo (88091)
- 15 — **Por[illegible]**, telenovela (4108-525)

- 17,15 **Perdonami**, attualità [illegible] Davide Mengacci (4813612)
- 18 — **Burk**, tf. *Concorso di bellezza* (31983)
- 19,30 **La Buenos Aires di Jorge Martinez** (4578235)
- 20,40 **La storia di Ruth**, film storico [illegible] Stuart Whitman, Tom Tryon, Peggy Wood (80304728)
- 23,30 **La caduta delle aquile**, film - Guerra di John Guillermin (Usa, '66), con George Peppard, Ja[illegible] Mason, Ursula Andress (67709)
- 2,25 **Rassegna stampa** (7484991)
- [illegible] **Giudice di notte**, telefilm (50-70533)
- 3 — **Top secret**, telefilm (2507910)
- 4 — **Mannix**, telefilm (4526378)
- 4,50 **Rassegna stampa** (4663804)
- 5 — **Love Boat**, telefilm (9955129)
- 5,40 **Top Secret**, telefilm (86096718)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 [illegible] verde; 9,30 Santa Messa in lingua italiana in collegamento con [illegible] Radio Vaticana; 10,30 Radio Zorro; 12,05 Onda verde; 15,20 Radiosbit; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,25 Onda verde 19,25 Ascolta, si fa sera; 23,10 La telefonata.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,26 Onda verde; 7,10 Parole di vita; 8,15 Chidovecomequando; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e Televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 14 Il re Lucertola; 14,30 L'operetta in trenta minuti «I racconti [illegible] Hoffmann»; 15 [illegible] boa; 19,26 Onda verde; 20,05 Dentro la sera [illegible] 21,35 A che punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare; 22,40 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45; 18,45
7,30 Prima [illegible] 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle dal Decamerone; 12,45 Il Barcaccia; 14,15 Scatola sonora; 15 Note azzurre; 15 [illegible] piccolo principe»; 16,15 Folkconcerto; 16,45 Duemila. Tecniche e strategie per il futuro; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

TG: 14 (38544); 18,45 (8838505); 20,25 (3161490); 22,30 (96-31)
- 7,30 **Buon giorno Montecarlo** (8652989)
- 9,20 **Sci coppa del mondo slalom maschile 1ª manche** (9165149)
- 10,30 **Dallas**, serial tv (84525)
- 11,30 **Pow Wow** (5855964)
- 12,05 [illegible] **coppa del [illegible] slalom maschile 2ª manche** (5092341)
- 13,15 **Capitan [illegible]** cartoni (2207877)
- 13,30 **Tmc sport** (9051)
- 14,10 **Avventure nella [illegible]ele**, film (3723070)
- 16,30 **Tappe[illegible]** (1789-186)
- 17,40 [illegible] **Cosa?** (4463157)
- 19,30 **Braccio di Ferro** (4493)
- 20 — **The Lion Trophy show** (19531)
- 20,35 **Homefront - La guerra a [illegible]** (9ª puntata) con Kyle Chandler, Dick A. Williams (2064883)
- 21,30 **Faccia a faccia [illegible] delitto**, telefilm (48761)
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (61012)
- 24 — **Montecarlo nuovo giorno** (9275477)
- 1,05 **Casa: Cosa?** (8160277)
- 2,05 **Euronews** (22286582)

TELE + 1

- 13 — **Tesoro, mi si è allergato il ragazzino**, film
- 15 — **Ferngully - Le avventure di [illegible] e Crysta**, film (40194902)
- 18 — **La [illegible] vita a quattro zampe**, film (590983)
- 21 — **Stoffa da campioni**, film (72296419)

TELE + 3

- 15 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
- 23 — **Jazz: omaggio a S. Bechet** (41693896)

TELE + 2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **Fitness** (2580994)
- 10 — **Coast [illegible] Coast** (800328-15)
- 14 — **Coast to Coast** (134378-77)
- 16,30 **Volley** (141631)
- 18,30 **Telesport** (782322)
- 19,45 **Sportime** (246032)
- 20,30 **Memories F.1** (235848)
- 22,30 **Bordocampo** (718695)
- 23 — **Golf**, Pga tour (236148)
- [illegible] **Nfl** (54254322)

VIDEOMUSIC

- 14 — **Segnali di fumo** (3126-93)
- 17,30 **Caos time** (857780)
- 18,30 **Robbie Robertson** (5715-44)
- 19,25 **Prefill** (6717032)
- [illegible] **Caos dance** (56365728)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30
- 19,30 **Di tasca vostra** (8419-273)
- 21 — **Shopping club** (9490)
- 21,30 [illegible] **anno... di carceri** (87-61)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

[illegible] DI [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Comico

«The Mask» come si vive da effetto speciale

Jim Carrey

UNO squallido e sfortunato impiegato [illegible] banca diventa, grazie a una antica maschera misteriosa trovata nel fiume, un uragano di gomma, un effetto speciale fatto persona: si torce, volteggia, serpeggia, gli occhi [illegible] e sporgenti gli fuoriescono dalle orbite, la grossa testa si dilata e si avvita, il cuore gli balza fuori dal petto, la lingua gli si allunga come un nastro o un serpente, la faccia risplende fosforescente, la mascella si triplica. Jim Carrey, già protagonista di «Ace Ventura», è un comico contorsionista di prodigiosa elasticità; la Industrial Light & Magic di George Lucas [illegible] fatto il resto.

THE [illegible]
di Chuck Russell, [illegible] Jim Carrey, Cameron Diaz, Richard Jeni; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Ambasciatori. **VENEZIA**, Ritz; Corso (Mestre). **TORINO**, Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz. **MILANO**, Arcobaleno, Corso. [illegible]VA, Universale 2. **BOLOGNA**, Arcobaleno 2, Capitol 3, Imperiale, Jolly. **FIRENZE**, Adriano, Astra 1, Ed[illegible] 1, Flamma 1. **ROMA**, Adriano, America, Atlantic, Augustus 1, Excelsior 1, Majestic, New York, Rouge et Noir, Universal. **NAPOLI**, Delle Palme, Modernissimo 1, Plaza. **BARI**, Odeon. **PALERMO**, Tiffany

Drammatico

«Con gli occhi chiusi»

A trentaquattro anni Francesca Archibugi lascia il mondo quotidiano, romano, piccoloborghese visto con affetto [illegible] ironia nei suoi film precedenti («Mignon [illegible] partita», «Verso sera», «Il grande cocomero») e affronta il dramma con la mediazione di uno dei maggiori romanzi d'uno scrittore italiano grande e singolare dell'inizio del secolo: Federigo Tozzi, senese, portato anche dalla propria esperienza a una letteratura dei vinti, alla narrazione di personaggi segnati da destini strazianti [illegible] fatali. Restituirne il linguaggio sarebbe stato impossibile. Il film, pur attenuando alcune asprezze del romanzo, gli resta fedele nella sostanza; molto ben fatto e ben recitato, benissimo fotografato da Beppe Lanci, conserva tuttavia nella sua tragicità una lontananza, un distacco, una [illegible] [illegible] comunicazione. Racconta la storia di [illegible] amore inevitabile tra figlia di contadini e figlio del padrone; l'estrema durezza della vita nella campagna toscana quando ancora la Natura [illegible] era stata addomesticata e depredata, l'estrema durezza del lavorare nei campi sotto un padrone prepotente, avaro e violento; l'incombere della miseria e della malattia.

CON GLI OCCHI CHIUSI
[illegible] Francesca Archibugi
con Debora Caprioglio, Alessia Fugardi, Fabio Modesti, Marco Messeri, Stefania Sandrelli, Angela Molina, Laura Betti, Sergio Castellitto; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Olimpia; Dante (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Ariston
GENOVA, Palazzo. **BOLOGNA**, Odeon A. **FIRENZE**, Goldoni. **ROMA**, Alcazar, Eden. **NAPOLI**, Academy Astra, America Hall. **BARI**, Esedra. **PALERMO**, Fiamma.

Commedia

«Occhio Pinocchio» di Nuti

LA personale versione di Pinocchio del toscano Fran[illegible] Nuti è senza fata [illegible] capelli turchini; con le bugie viste come un'arma necessaria per difendere [illegible] stessi; nel paesaggio di Houston (Texas), città che sembra reduce [illegible] un attacco di quel gas capace di distruggere gli esseri umani lasciando indenni le cose, le case e le macchine. C'è un viaggio; una ragazza, Chiara Caselli, al posto di Lucignolo come guida nel Paese dei Balocchi dell'amore [illegible] [illegible] sesso; un conflitto tra padre egoista e figlio vorace. Le moltissime traversie produttive che il film ha subito (litigi, minacce, sospensioni della lavorazione) non sono percepibili.

OCCHIOPINOCCHIO
di Francesco Nuti
con Francesco Nuti, Chiara Caselli, Joss Ackland; Italia, 1994

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Astra
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Admiral, Ariston, Excelsior 3, Paris
NAPOLI, Empire

[illegible]

«Botte di Natale» Spencer-Hill

DOPO otto anni di separazione ecco di nuovo insie[illegible] il Grosso e il Bello (il primo sempre più grosso, [illegible] secondo un poco disidratato e rinsecolito) nella vicenda di due fratelli divisi. Su preghiera della madre che li vuole rappacificati [illegible] riuniti per festeggiare Natale con lei, uno [illegible] scatena alla ricerca dell'altro, che come cacciatore di taglie è a [illegible] volta all'inseguimento [illegible] un delinquente. Colpi di [illegible], botte, fughe, sorprese finale: il film d'azione comico [illegible] bonario non si distingue troppo dai molti altri interpretati dalla coppia Bud Spencer-Terence Hill, o anche interpretati singolarmente da ciascuno [illegible] due.

[illegible] [illegible] NATALE
di Terence [illegible]
[illegible] Bud Spencer, Terence Hill; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Nazionale 1
FIRENZE, Principe [illegible]
ROMA, Capitol, Royal

Comico

«S. P. Q. R.» Sono Pazzi Questi Romani

A Roma nell'antichità: il giudice milanese [illegible] a moralizzare la vita politi[illegible] battendosi contro tangenti e tangentisti viene messo a tacere dall'appassionata orazione [illegible] Senato del senatore Lucio Cinico in lode della corruzione, viene sconfitto [illegible] spedito ai lavori forzati. Nella parodia di Carlo [illegible] Enrico Vanzina il [illegible]ssaggero si chiama Faxus (da fax), nella moda trionfa Versacius, [illegible] teatro si recitano testi di Pippo Plauto, il magistrato Massimo Boldi e [illegible] senatore playboy Christian De Sica non [illegible] [illegible] vestirsi [illegible] truccarsi da matrone, il night club in voga è l'Agrippina 'O, Spartacus guida una rivolta leghista.

S. P. Q. R.
di Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Christian De Sica, Leslie Nielsen, Nadia Rinaldi, Anna Falchi, Gabriella Labate; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1. [illegible]ZIA, Excelsior (Mestre). [illegible], Faro, Vittoria. **MILANO**, Apollo, Maestoso, Splendor. [illegible] [illegible] **BOLOGNA**, Arlecchino, Fossolo, Nosadella 2. **FIRENZE**, Man[illegible]. **ROMA**, Astra, Barberini 1, Madison 1 e 2, Maestoso 1, Metropolitan, Savoy 1. **NAPOLI**, Abadir, Arlecchino, Fiorentini, La Perla. **BARI**, Armenise. **PALERMO**, Ariston, Rivoli

Commedia

«Sirene» tra piacere [illegible] dovere

UN curioso film australiano-inglese, [illegible] ragazze molto belle [illegible] spesso nude al servizio d'un dibattito etico tra piacere [illegible] dovere, natura e cultura, espressione [illegible] repressione. Si fronteggiano Norman Linsday (Sam Neill), pittore famoso in Australia nella prima parte del secolo anche per gli scandali suscitati dai suoi quadri sensuali [illegible] panici, dalla [illegible] vita anticonformista; [illegible] un giovane sacerdote (Hugh Grant) appena sposato, incaricato di indurre l'artista a ritirare certe opere considerate blasfeme dalla Chiesa, per evitare un ennesimo scandalo. L'incontro tra i due uomini, le due ideologie [illegible] i due sistemi di vita, avviene nella grande casa di campagna del pittore, popolata di modelle bellissime, governata da una moglie-amante provvida [illegible] carnale. La visita, prolungandosi per qualche giorno, influenza fortemente [illegible] sacerdote [illegible] sua moglie, insidiando la loro convenzionalità bacchettona, portandoli [illegible] una visione meno rigida dei rapporti: ripartiranno cambiati. Il film non bello, ingenuo a volte sino al ridicolo, ha però [illegible] singolarità non antipatica.

SIRENE
di John Duigan
con Hugh Grant, Sam Neill, Tara Fitzgerald, [illegible] Macpherson, Portia De Rossi, Kate Fisher, Pamela Rabe; Australia/Inghilterra, 1993.

TRIESTE, Cinema [illegible] Azzurra
TORINO, Romano
MILANO, Ambasciatori, Metropoli
BOLOGNA, Capitol [illegible]
BARI, Royal
PALERMO, Arlecchino

Commedia

«Junior» Schwarzenegger diventa mamma

Arnold Schwarzenegger

P[illegible] poter seguitare a sottoporre a test un suo farma[illegible] antiaborto, Schwarzenegger, professore universita[illegible] (con occhiali, si capisce) al Centro studi sulla fertilità, decide di sperimentarlo su se stesso, [illegible] ingravida, porta avanti la gestazione, partorisce una bellissima creatura, intan[illegible] s'è innamorato [illegible] Emma Thompson [illegible] tutto va bene: le famiglie possibili sono [illegible] tanti generi. La commedia non misogina né femminista né volgare appare tutt'altro che assurda; non fa ridere, ma induce piuttosto a comprendere [illegible] condividere con simpatia i problemi dell'incinto; Schwarzenegger in attesa è molto dolce.

[illegible]
di Ivan Reitman
con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, [illegible] Thompson; Usa, 1994

[illegible], Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ideal
MILANO, Manzoni, Odeon 5 e 9
[illegible] Ariston 1
[illegible], Manzoni
[illegible]E, Flora Atelier B
[illegible] Europa, Giulio Cesare 2
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Jolly

Teatrale

«Vanya sulla 42ª strada»

LOUIS Malle, senza alcuna ambizione di farne un'opera autonoma, semplicemente come gesto di ammirazione e amore per il lavoro dei suoi amici, riprende uno spettacolo ideato dal regista teatrale newyorkese André Gregory, che insieme con Wallace Shawn fu protagonista nel 1981 di un'altra opera anomala di Malle, «La mia cena con André». Lo spettacolo [illegible] una messa in scena dello «Zio Vanja» di Anton Cechov (il nome viene scritto in inglese con la «y» per ragioni di pronuncia; il titolo poteva ragionevolmente venir modificato in italiano) in un adattamento di David Mamet attento soprattutto a ricercare una lingua teatrale contemporanea adatta agli spettatori di questa fine secolo. Preparato e provato per due anni con un gruppo di bravissimi attori amici, lo spettacolo debuttò [illegible] New York nell'ottobre 1991 per un pubblico superselezionato. Quest'aria elitaria, elegante e insieme [illegible] po' irritante, [illegible] cancella subito: ben tradotto e ben doppiato, il testo di Cechov è talmente meraviglioso da affascinare gli spettatori per due ore senza stanchezze, anche al cinema.

VANYA SULLA 42ª STRADA
[illegible] Louis Malle
con Wallace Shawn, Larry Pine, Brooke Smith, Julianne Moore, Jerry Mayer; Inghilterra, 1994.

TORINO, Cinema Massimo Uno
MILANO, President
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Modernissimo [illegible]
BARI, Abc

Drammatico

«Intervista col vampiro» Tom Cruise

Tom Cruise

NIENTE canini aguzzi, niente paletti nel cuore né Crocefissi né aglio («tutte stupidaggini della superstizione europea»). Niente Transilvania: i vampiri sono americani, massimo parigini. Niente mostri: i vampiri sono giovani e bellissimi. Molto [illegible] e Tom Cruise. In [illegible] notte del 1991, Brad Pitt racconta [illegible] un giornalista la storia della sua vita senza età e senza fine: «Sono un vampiro. Non sono più umano da duecento anni...». Dal romanzo scritto nel 1975 da Anne Rice (editore Salani), Neil Jordan ha fatto un film [illegible] bello ma estremamente affascinante, antiquato e contemporaneo, sontuoso e struggente.

INTERVISTA [illegible]
di Neil Jordan
con Tom Cruise, [illegible] Pitt, Kirsten Dunst, Antonio Banderas, Stephen Rea, Domiziana Giordano, Laure Marsac; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Rossini; [illegible] 1 (Mestre)
TORINO, Lux. **MILANO**, Odeon 1, [illegible]NOVA, Olimpia. **BOLOGNA**, Adriano, Capitol 1. **FIRENZE**, Eolo 2, Excelsior. **ROMA**, Embassy, Eurcine, Garden, Giulio Cesare 1, [illegible] 4, [illegible] Modernissimo Z, Santa Lucia, Vittoria. [illegible] Kursaal Santa Lucia. **PALERMO**, Metropolitan

Drammatico

«Sole ingannatore» della felicità

LA dolcezza del vivere dopo la rivoluzione [illegible] anche [illegible] momenti peggiori di Stalin, l'orrore vile del tradimento, la nostalgia cechoviana, l'amore (nonostante tutto) per il proprio Paese, la passione coniugale [illegible] paterna, l'eroismo umiliato: con «Sole ingannatore», a quasi cinquant'anni il russo Nikita Mikhalkov ha fatto un gran film, non privo di difetti autoindulgenti ma ricco di vita, d'energia e [illegible] bellezza, visualmente ammirevole, capace di raccontare la tragedia politica attraverso i sentimenti e la degenerazione totalitaria attraverso le persone. Tutto si con[illegible] durante [illegible] domenica d'estate del 1936, l'anno [illegible] cui i processi voluti da Stalin portarono [illegible] [illegible] l'élite rivoluzionaria e militare dell'Urss, divenuta ingombrante per il dittatore. In [illegible] bella felice [illegible] [illegible] campagna si confrontano un eroe militare rivoluzionario divorato dalla rivoluzione e un ex controrivoluzionario entrato nella polizia politica e reso infame dalla paura. Alla riuscita del film contribuisce molto [illegible] fascino di Mikhalkov, pure interprete del personaggio dell'eroe, bello e nobile, paterno [illegible] sensuale; un poco invadente [illegible] graziosa [illegible] sua figlia Nadia nella parte della figlia bambina.

SOLE INGANNATORE
[illegible] Nikita Mikhalkov
[illegible] Nikita Mikhalkov, Oleg Menchikov, Ingeborga Dapkounaite, Nadia Mikhalkov; Russia/Francia, 1994

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, [illegible]
BOLOGNA, Rialto Studio [illegible]
FIRENZE, Alfieri Atelier
[illegible] Ciak 2, Mignon

Commedia

«Belle al Bar» Di che sesso sei?

Eva Robin's e A. Benvenuti

EVA Robin's, uomo-donna famoso e bellissimo, è in realtà [illegible] cugino di Alessandro Benvenuti, già suo ami[illegible] d'infanzia, che durante i die[illegible] anni in [illegible] s'erano persi di vi[illegible] ha cambiato [illegible] diventando una donna molto [illegible]ucente. Al suo fascino è pressoché impossibile resiste[illegible]: specialmente quando dopo dieci anni il proprio matrimonio è [illegible] crisi. Benvenuti è un cineasta dotato di caratteristiche assai [illegible] in Italia: mancanza di volgarità, capacità di affrontare in modo accettabile anche i temi più spinosi, un mix interessante di popolare e intellettuale, di realismo, grottesco e fantasia surreale.

BELLE AL [illegible]
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Benvenuti, [illegible] Robin's, Assumpta Serna, Andrea Brambilla; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Erba, Olimpia 2
MILANO, Brera 2, Colosseo [illegible] Allen, Odeon 6
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Ciak, Vittoria Atelier
ROMA, [illegible] 2, Rivoli
NAPOLI, President. **BARI**, Cerella.
PALERMO, Rouge [illegible] Noir

Thriller

«Sotto il segno del pericolo»

HARRISON Ford nella terza puntata [illegible] avventure del dirigente della Cia Jack Ryan tratte dai romanzi di Tom Clancy (le precedenti puntate [illegible] «Giochi di potere» e «Caccia a Ottobre Rosso» con S[illegible] Connery), stavolta sceneggiata benissimo anche da John Milius, dinamica, divertente, emozionante. Rimasto orfano dell'antisovietismo, lo spionaggio americano [illegible] scelto come nuovi antagonisti se stes[illegible] e i narcotrafficanti latinoamericani, i cartelli della droga e i conflitti-complotti all'interno della Cia. La terza puntata coinvolge persino il Presidente degli Stati Uniti: mentre una parte della Cia (Harrison Ford incluso) lotta con mezzi quasi leciti contro un boss della droga a Bogotà, un'altra parte della Cia (Presidente compreso) all'insaputa del Congresso [illegible] in campo un piccolo esercito americano clandestino guidato da Willem Dafoe che ammazza i [illegible] e fa esplodere i [illegible] depositi tossici. Computer-spia, tradimenti ripugnanti, superarmi, infamie, coraggiosa ostinazione del patriota onesto Harrison Ford [illegible] molto spagnolo [illegible]cheronico: «Ninguna risposta», «Io non c'entro para nada». «Chi mi ha fatto questo è un hombre muerto».

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO
[illegible] Philip Noyce
con Harrison Ford, Willem Dafoe, Donald Moffat, James Earl Jones, Anne Archer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston. [illegible], [illegible] [illegible] (Mestre). **TORINO**, Ambro[illegible] 1, Capitol, Fiamma. [illegible]NO, Cavour, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2. **GENOVA**, Augustus. [illegible] Metropolitan, Smeraldo. **FIRENZE**, Portico. **ROMA**, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, King, Maestoso 3. **NAPOLI**, Alcione, Maestoso, Plaza [illegible] Semini. **BARI**, Galleria. **PALERMO**, Nazionale

Animazione

«Il Re Leone» gran Disney tra gli animali

I personaggi del «Re Leone»

IL festa-film di stagione, trentaduesimo lungometraggio animato della Disney, è diverso da tutti. Presenta esclusivamente animali [illegible] [illegible] personaggi umani; non teme sentimenti adulti quali la presenza della morte, la responsabilità di crescere, il tormento [illegible] leone-figlio Simba alle prese con il [illegible] di colpa nel timore di esser stato causa della fine del leone-padre. Il film ha avuto negli Stati Uniti all'inizio d'autunno un gran [illegible] ed [illegible] stato ritirato per venir riproposto a Natale; [illegible] naturalmente come in altri Disney-casi ha dato origine a [illegible] vasto merchandising, libri, pupazzi, quaderni, magliette.

IL RE LEONE
[illegible] Roger [illegible] e Rob Minkoff; Usa 1994

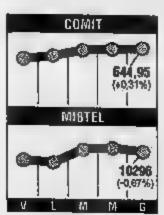
TRIESTE, Cinema Excelsior. [illegible] Centrale; [illegible] [illegible] (Mestre). [illegible] Adua [illegible] Charlie Chaplin 1, [illegible] Gran[illegible]. [illegible] Mignon, Nuovo Arti, Orfeo, Pilnius, San Carlo. **GENOVA**, Odeon, Orfeo, Universale 3. **BOLOGNA**, Fellini Sala Federico, Giardino, Medica Palace, Moder[illegible] **FIRENZE**, Astra 2, Fiamma 2, Odeon. [illegible] Academy Hall, Ambassade, Capranica, Ciak 1, Empire 1, Golden, Gregory, Induno. [illegible] Adriano, Ambasciatori, Arcobaleno. **BARI**, Ambasciatori, [illegible] **PALERMO**, Abc, [illegible] Lido, King

Fiabesco

«Tim Burton's Nightmare Before Christmas»

NEL suo primo lungometraggio d'animazione, Tim Burton [illegible] «Edward Mani di Forbice», produttore, creatore [illegible] progetto, della storia [illegible] dei personaggi, immagina una sorta di rivolta degli abitanti della cupa città di Halloween, invidiosi del mondo radioso e scintillante [illegible] Natale, decisi a sconfiggerlo per imitarlo sotto la guida del capo Jack Skeleton, filiforme, antropomorfo, delicato. Dalla parte di Méliès, nel suo stile romantico [illegible] malinconico, con pupazzi [illegible] con una particolare tecnica di animazione chiamata stop-motion, Tim Burton fa una dichiarazione d'amore [illegible] Halloween, faccia notturna dell'immaginario americano, luogo di fantasmi risorgenti, cimiteri [illegible] inquietudini; si schiera con lo spirito del buio [illegible] del dubbio contro il sorridente ordine natalizio, lo sostiene come un antidoto alla passività ipnotica [illegible] banalità festose. Con grande talento, immergendosi nell'universo del macabro e del meraviglioso, [illegible] una produzione Disney in [illegible] anti-Disney; trasforma un lavoro supercollettivo qual è sempre il cinema d'animazione in un'opera assolutamente personale e incantevole, poetica, divertente.

TIM BURTON'S [illegible] [illegible] CHRISTMAS
[illegible] Henry Selick
con Eric Leighton supervisore [illegible]nimazione; Usa, 1994

TORINO, Cinema Eliseo Blu
[illegible] Corallo
BOLOGNA, Fellini Sala Giulietta
[illegible] Quirinetta
NAPOLI, Modernissimo 3

Piazza Affari in altalena

Per la Borsa la seduta di ieri [illegible] stata caratterizzata da una serie di oscillazioni che hanno limitato la discesa dell'indice Comit entro un modesto 0,31%. Dopo [illegible] [illegible] positivo sulla scia della tendenza della vigilia, [illegible] mercato ha registrato un'inversione di rotta [illegible] metà mattinata addentrandosi in territorio negativo fino a sfiorare [illegible] punto percentuale di ribasso. Nell'ultimo scorcio è poi riemersa una corrente di attività che ha consentito alla speculazione le ultime sistemazioni in previsione del lungo weekend festivo. Secondo gli operatori la stasi nella crisi politica non ha influenzato il mercato. La conclusione della seduta col segno negativo può essere in parte attribuita all'esaurirsi del denaro di provenienza estera, un elemento caratterizzante [illegible] primi giorni del ciclo. Inoltre l'andamento negativo della raccolta dei fondi nel mese [illegible] dicembre ha fatto individuare alleggerimenti da parte dei gestori.

Lira stabile sul marco

La giornata dei cambi è stata ieri prevalentemente tranquilla se si esclude il rafforzamento del franco svizzero che mercoledì era cambiato in Italia a 1237,21 lire, mentre ieri [illegible] [illegible] portato a 1240,38 nella quotazione indicativa della Banca d'Italia. Nel pomeriggio si è avuto un leggero rafforzamento del marco che [illegible] di nuovo sospinto il cambio [illegible] la lira a 1044,3, contro la chiusura [illegible] 1042 [illegible] Bankitalia. La riunione quindicinale del direttivo della Bundesbank si è conclusa [illegible] novità, peraltro non attese, ed il marco ha recuperato terreno sia sulla lira che sul dollaro, contro il quale la nostra moneta era cambiata a 1622. Oggi [illegible] pubblicati i dati sull'andamento dell'occupazione [illegible] in dicembre, [illegible] lunedì prossimo i dati sull'inflazione. La settimana prossima si riunirà l'Open Market Committee che potrebbe affrontare [illegible] tema [illegible] un nuovo rialzo dei tassi Usa.

I proprietari chiedono una proroga per i versamenti. Protestano le opposizioni: così si alimenta l'illegalità

Il condono verso i 3000 miliardi

A gonfie vele gli incassi della sanatoria edilizia

ROMA. E' stato proprio un successo, il condono edilizio. Gli abusi c'erano, [illegible] pur di mettersi in regola versano tutti. Ci si avvicina ai tremila miliardi, contro una previsione di 2500: 2870 miliardi [illegible] 689 milioni [illegible] il dato degli incassi comunicato dalle Poste nella giornata [illegible] ieri. Per sfruttare al massimo questo fenomeno del tutto italiano si parla sempre più di [illegible] riapertura dei termini. L'ha chiesta ufficialmente ieri la Confederazione della proprietà edilizia. Nel caso, per non sfavorire chi ha già pagato regolarmente entro il 31 dicembre, si potrebbe applicare una penale aggiuntiva.

I 2870 miliardi sono il frutto di 1.327.851 bollettini di versamento. Altri bollettini sono in corso di registrazione, cosicché la cifra continuerà probabilmente [illegible] salire. I sostenitori della riapertura dei termini, come il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani, sostengono che l'incertezza normativa protrattasi fino all'ultimo (con variazioni successive [illegible] norme tra i diversi passaggi parlamentari del decreto e provvedimento collegato alla legge finanziaria) [illegible] scoraggiato molti cittadini.

Secondo la legge, i versamenti dovevano essere compiuti tutti o in parte entro il 31 dicembre, ma per la presentazione delle domande formali c'è [illegible] tempo fino al 2 marzo. Può darsi anche che alcuni cittadini non abbiano capito il meccanismo e abbiano creduto che si potesse attendere anche il versamento. L'eventuale controindicazione è che, riaprendo i termini, potrebbe [illegible] più facile la regolarizzazione di abusi che sono stati compiuti oltre la data stabilita per la sanatoria, che è il [illegible] dicembre del 1993.

Da parte delle opposizioni continua la polemica. Il concetto-guida è che negli ultimi anni l'abusivismo edilizio sarebbe stato molto poco un fe[illegible] di povertà e di bisogno, [illegible] molto invece [illegible] attività [illegible] ampia scala condotta dalla malavita nelle aree del Paese dove la tutela delle legge lascia a desiderare. Il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice replica che sta mettendo a punto [illegible] per reprimere più severamente, d'ora in poi, ogni abusivismo.

Dal pds è venuto ieri anche un no alla proroga dei termini per i versamenti. L'on. Antonio Bargone, capogruppo pds alla commissione ambiente della Camera, ha detto ieri che l'elevato gettito «si spiega con il fatto che del condono hanno approfittato soprattutto i grandi speculatori legati a mafia e camorra. Dalle notizie che abbiamo, gli abusivi spiccioli hanno presentato pochissime domande, spaventati dall'incertezza della legislazione in materia. Ci sono perfino [illegible] di palazzi ancora non costruiti per [illegible] si è fatto il condono fotografando altri palazzi: spostare la data alimenterebbe ancora le nuove costruzioni illegali».

Soddisfattissimo di quanto avvenuto è invece uno dei promotori del condono edilizio, il deputato del Centro cristiano democratico Luciano Ciocchetti: «Le cospicue entrate dimostrano la sensibilità politica di chi ha creduto sin dall'inizio nella necessità di riportare nella legalità migliaia di cittadini che avevano compiuto abusi di necessità. Ora occorre lavorare urgentemente al varo di nuove norme [illegible] di pianificazione che di repressione dei nuovi abusi».

[r. r.]

QUANTO [illegible] PAGATO OGNI [illegible]

Regione	Numero bollettini	Gettito
LAZIO	207.873	495.962.207.070
PIEMONTE VALLE D'AOSTA	54.669	98.252.939.963
LOMBARDIA	87.615	175.507.628.442
VENETO	77.756	135.663.272.109
EMILIA ROMAGNA	74.678	136.379.047.784
TOSCANA	118.830	205.608.171.775
MARCHE/UMBRIA	46.151	81.685.616.165
PUGLIA/BASILICATA	[illegible]07.094	238.054.295.906
CAMPANIA	[illegible]84.031	479.195.535.791
SICILIA	173.601	442.716.896.859
SARDEGNA	20.880	37.062.399.822
LIGURIA	50.637	88.232.026.385
FRIULI V. G.	12.145	19.329.119.067
TRENTINO A. A.	[illegible]	38.052.206.027
ABRUZZO/MOLISE	[illegible]	[illegible]
CALABRIA	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	2.870.689.215.101

MOODY'S

Declassata la Svezia

NEW YORK. Una bocciatura per [illegible] Svezia da Moody's. L'agenzia statunitense di valutazione del credito ha declassato da «Aa-2» ad «Aa-3» circa 52,8 miliardi di dollari [illegible] debito in valuta della Svezia. E [illegible] è circolata anche la voce che un simile provvedimento fosse allo studio anche per l'Italia. Il fattore cruciale per la decisione [illegible] declassare il «rating» della Svezia, ha spiegato la Moody's, è stato «il pesante fardello del debito pubblico [illegible] riduce [illegible] flessibilità delle autorità nella gestione delle politiche macroeconomiche». Il deficit del bilancio pubblico [illegible] è infatti allargato considerevolmente, aggiunge l'agenzia, superando nell'ultimo anno la soglia del 13%. Una situazione che è il risultato della «stretta correlazione tra [illegible] domanda interna e [illegible] gettito fiscale, la tuttora generosa rete [illegible] sicurezza sociale e il sostegno dato dal settore pubblico a tre istituti bancari in crisi».

Il ministro dei Lavori Pubblici, Radice

INTERVISTA

TRA POLITICA ED ECONOMIA

«Questa Italia mi ha deluso»

Dornbush: la lira rischia di perdere un altro 15%

Nella foto grande Rudiger Dornbush
Qui accanto il ministro Giulio Tremonti

«Siete troppo viziati
Aspettate che la crisi
vi colpisca in faccia»

WASHINGTON

L'Italia non è ancora il Messico o l'Ucraina. La corda economica, [illegible] voi, è lunga. Ma vi si sta accorciando [illegible] poco attorno al collo ogni giorno che passa». Rudi Dornbush, professore di economia internazionale a Boston, consulente [illegible] Wall Street [illegible] da anni esperto di «casi gravi» nell'ospedale della economia mondiale (fu chiamato a occuparsi di Russia, poi di Ucraina, oggi di America Latina) da vari mesi si è chinato anche sul letto della «malata Italia» e la sua diagnosi è impietosa. Come «l'italiano» Franco Modigliani, [illegible] collega [illegible] cattedra al Mit [illegible] il quale avevamo discusso ieri su queste pagine la nostra crisi, anche [illegible] «tedesco» Dornbush vede nell'inflazione il Ne[illegible] che rialza la testa, il sintomo di una situazione gravissima che lui riassume così: «La crescita tendenziale dell'inflazione è il segno che l'Italia [illegible] sta muovendo [illegible] in direzione opposta a quella della Germania e che [illegible] avviata [illegible] una china pericolosissima sulla quale scivola inesorabilmente anche [illegible] lira. Non c'è dubbio, oggi l'Italia [illegible] una grande delusione per gli osservatori e per gli investitori internazionali». Non capita spesso, interrogando economisti accademici di prestigio internazionale, di ottenere risposte secche e dirette come queste che il professor Dornbush mi offre. Neppure [illegible] temi delicatissimi quali la lira, il disa[illegible] dello Stato, il governo Berlusconi o la [illegible] politica, il cinquantenne economista di origine tedesca tira indietro il piede.

Cominciamo dunque dalla lira. Molti, dai tedeschi allo stesso professor Modigliani, dicono che la lira è sottovalutata rispetto [illegible] marco. Lo pensa [illegible] che lei?

«No. La lira sta esattamente do[illegible] la colloca il mercato, non un centesimo di più non [illegible] di [illegible]. Vale quanto la gente [illegible] disposta a pagarla, [illegible] un quadro [illegible] un lingotto d'oro. Il valore di cambio [illegible] una moneta non è stabilito da un vertice di ministri, ma dalla volontà dei risparmiatori e degli investitori di detene[illegible] attivi [illegible] investimenti in quella moneta. Oggi, pochi nel mondo vogliono possedere lire [illegible] vendono. Fino a quando gli operatori finanziari non ritroveranno la voglia di tenere lire nel portafoglio, la lira continuerà a scendere».

Fino [illegible] dove?

«In questa situazione [illegible] instabilità e di confusione politica, ancora [illegible] 10, anche 15%. Certo [illegible] vedremo crolli sul tipo del peso messicano, ma se non cambia il quadro politico, ulteriori cadute [illegible] inevitabili».

Che costringeranno le autorità monetarie italiane ad aumentare i tassi di inte[illegible] e quindi ad aggravare il deficit dello Stato?

«E' [illegible] E poi naturalmente ripartirà la pressione sui salari, spingendo l'inflazione ancora più in alto».

Un labirinto senza uscita?

«Un labirinto con [illegible] uscita politica. Noi economisti internazionali suoniamo come un disco rotto, ma la formula è quella: ci vuole un governo stabile, credibile, [illegible] che prenda misure convincenti di riduzione del disavanzo, di controllo della spesa pubblica [illegible] di massicce, autentiche privatizzazioni».

Un governo da eleggere con il voto popolare [illegible] da [illegible]struire [illegible] il Parlamento che già esiste?

«Posso essere esplicito? A noi, agli economisti e agli operatori finanziari internazionali, non potrebbe importare di meno come arrivate a fare un governo. Importa sapere se questo governo ha finalmente un centro di gravità politico stabile e, soprattutto, un mandato chiaro per fare le [illegible] che vanno fatte».

Come sembrava avere Silvio Berlusconi, [illegible] le pare?

«Infatti. Ma Silvio Berlusconi è stato purtroppo [illegible] fallimento. La sua squadra economica, i Dini [illegible] Tremonti, ha fatto bene. Berlusconi ha fatto male. E' arri[illegible] sul cavallo bianco ed [illegible] caduto di sella subito. Anche la finanziaria, che pure attaccava [illegible] [illegible] giusto il problema delle pensioni e quindi della spesa pubblica, [illegible] arrivata troppo tardi, quando lui [illegible] già caduto da cavallo e non aveva più la forza politica per vincere».

Che cosa l'ha disarcionato?

«Inesperienza, errori di valutazione politica, gli alleati stessi, come La Lega, la s[illegible] incapacità di muoversi bene e subito, nei primi giorni, occupando stabilmente [illegible] centro. E poi errori strani di immagine, come la questione dei suoi interessi privati. Il fatto che egli [illegible] abbia capito il danno che gli proveniva dal suo trust televisivo ha dimostra[illegible] una mancanza di sensibilità politica che [illegible] deluso molti, anche qui negli Stati Uniti».

Ma che cosa avrebbe dovuto fare?

«Le faccio un esempio: [illegible] nuovo leader della destra repubblicana, l'anti-Clinton, Newt Gingrich eletto presidente della Camera ieri, aveva avuto un antici[illegible] di [illegible] miliardi [illegible] lire per il suo libro. Non c'era nulla di male, era un contratto commerciale perfettamente legittimo, ma sono bastati 5 minuti di discussione con i suoi consiglieri per fargli capire che si creava un'apparenza sgradevole di interessi privati che avrebbe reso meno efficace la sua leadership politi[illegible]. Ha rinunciato all'anticipo, pur non essendo affatto un [illegible]mo ricco. Questa [illegible] una destra seria, che vuol davvero cambiare le cose».

La sua [illegible] un'analisi che rincuorerà molto la sinistra italiana, lo sa?

«Guardi, io [illegible] talmente di sinistra che vorrei una Margaret Thatcher per l'Italia. Il problema [illegible] che neppure [illegible] governo Berlusconi ha potuto scuotere gli italiani dai loro sogni e trascinarli per i capelli nell'età [illegible]derna, come ha fatto [illegible] la Thatcher in Inghilterra. Voi italiani siete viziatissimi. Vi svegliate alla mattina, vi guardate intorno, vedete un Paese meraviglioso dove tutto sommato si sta benissimo, meglio che nel resto del mondo, e continuate così per un altro giorno, per un altro anno, in un perenne *holding pattern*, un'attesa perenne fatta di vivere alla giornata. Fino a quando le crisi finanziarie non vi colpiscono in faccia. Il guaio delle crisi, soprattutto in nazioni forti, [illegible] grandi riserve e risorse come la vostra, è che impiegano moltissimo tempo ad arrivare e poi pochissimo tempo a colpire».

[illegible] pare che lei stia dicendo, in sostanza, che la crisi non è paradossalmente ancora abbastanza grave per scuoterci dal sonno?

«Precisamente».

Ma lei, [illegible] economista [illegible] oggi anche consulente finanziario a Wall Street, cresciuto alla scuola monetarista [illegible] Chicago con Milton Friedman, e certo non di sinistra, come reagirebbe [illegible] un governo dominato dalle sinistre, in Italia, dopo Berlusconi?

«Credo che oggi [illegible] creda più ai Cavalieri Bianchi o ai Cavalieri Neri o Rossi. Noi operatori [illegible] osservatori vogliamo esperienza, conoscenze tecniche al governo, più che patenti ideologiche. Solo un governo di tecnocrati in Italia può continuare sulla strada della riduzione drastica della spesa pubblica, delle privatizzazioni, della razionalizzazione del vostro assurdo sistema fiscale. Voi dovete capire che l'orologio lavora contro di voi, che [illegible] mondo si sta allontanando dall'Italia e l'Italia dal mondo: o trovate la capacità di riunirvi agli altri, e allora il vostro Paese dimostrerà tutta la [illegible] enorme capacità [illegible] ripresa. [illegible] continuate ad allontanarvi, e allora quella corda che oggi sembra [illegible] [illegible] lungo vi [illegible] stringerà attorno al collo».

Vittorio Zucconi

Per il commissario l'adesione di Roma già nel '97 sarà «problematica»

«Maastricht, regole da rispettare»

Monti: ma l'Europa [illegible] due velocità non è un dramma

BRUXELLES. Sembra «problematico» per l'Italia aderire fin da subito alla moneta unica europea, che dovrebbe partire [illegible] 1° gennaio 1997. Il nostro Paese, però, «al fine di intensificare la marcia verso la terza fase dell'Uem, anche [illegible] [illegible] in misura sovrumana», si deve porre l'obiettivo di riportare il deficit pubblico al 3% del Pil, come richiede il trattato di Maastricht, entro il 1998, o, «più prudentemente» già nel 1997.

Lo ha affermato [illegible] commissario europeo Mario Monti nel corso di un'audizione presso la commissione [illegible]mica [illegible] monetaria del Parlamento europeo.

Contrariamente al ministro degli Esteri, Antonio Martino, Monti sottoscrive anche in pieno la logica dei criteri [illegible] convergenza previsti dal trattato [illegible] definisce l'Unione monetaria europea «un traguardo di grandissima importanza anche per [illegible] mercato unico».

Monti si [illegible] detto poi convinto [illegible] «non poter escludere il passaggio alla moneta unica ed alla Banca centrale europea nel 1997», prima scadenza prevista [illegible] trattato.

Aggiunge «che non sarebbe un dramma l'Uem a due velocità, come è già avvenuto per la «banda stretta» dello Sme [illegible] per la liberalizzazione dei movimenti dei capitali, [illegible] [illegible] condizione che non si carichi questo fatto di [illegible] significato politico e psicologico eccessivo».

Di fronte alle domande di alcuni parlamentari europei, Monti non ha negato questa sua divergenza con il ministro degli Esteri. «L'indipendenza dei governi nazionali è importante proprio quando [illegible] verifica qualche divergenza di opinione - ha detto - [illegible] io ho espresso pubblicamente [illegible] mie già dal [illegible] di settembre, prima della mia designazione, [illegible] [illegible] commissario europeo, continuerò [illegible] manifestarle».

Aumentano le operazioni condotte da stranieri su gruppi italiani

Aziende, torna lo shopping

Fusioni e acquisizioni salgono del 55%

MILANO. La febbre da fusioni ed acquisizioni, che nel 1990 aveva toccato in Italia il record [illegible] 920 operazione per un valore complessivo di 48 mila miliardi, torna a salire. Nel 1994 le operazioni sono state 597 contro le 385 dell'anno prima, per un valore che sfiora i 33.000 miliardi, con un incremento superiore al 60% rispetto ai 20.300 miliardi [illegible] 1993.

Le cifre sono contenute in uno studio della Peat Marwick, e nel commentare questo risveglio, Franco Carlo Papa, che di Kpmg è il responsabile per l'Italia della Corporate Finance, [illegible] «La tendenza è quella della ripresa del mercato, sia a livello nazionale che internazionale, e registra un ritorno di favore dell'Italia presso gli investitori esteri».

Complice anche la lira debolissima, le operazioni dell'estero su Italia continuano a rappresentare [illegible] quarto del totale, ma sono [illegible] di oltre il 50% in numero (dalle 92 del 1993 a 144) [illegible] hanno mantenuto un valore elevato, soprattutto nel [illegible] alimentare: Nestlè su San Pellegrino-Garma, Fromageries Bel su Cademartori, Warner Lambert su Saila.

All'interno della cifra totale, le operazioni Italia su Italia sfiorano il 60% (57% nel 1993), mentre si sono leggermente ridotte le operazioni Italia su estero, che scendono dal 19% del totale al 17%. A dare [illegible] colpo di acceleratore alle operazioni in Italia ha certamente contribuito [illegible] crisi di molte aziende, passate quindi di mano.

«Le privatizzazioni hanno avuto un effetto trainante - dice ancora Papa - e il loro avvio ha sostenuto l'immagine dell'esecutivo, soprattutto all'estero, nonostante gli effetti positivi sul deficit pubblico siano spesso stati limitati dagli elevati livelli [illegible] indebitamento delle società dismesse».

Insomma, resta il dato positivo della ripresa del M&A, che va di pari passo con un recupero [illegible] redditività [illegible] molte imprese e un'economia reale che sta ricominciando a marciare. E certamente le privatizzazioni sono tra i segnali positivi che hanno riportato sull'Italia i fari dell'estero.

Nel [illegible] si è completata la privatizzazione della Sme, la cessione dell'Ilva Terni e anche l'Eni ha messo sul mercato molte società del gruppo. L'attività resta sempre concentrata (55%) in cinque settori, come negli anni prima, anche se [illegible] inversione di alcune priorità.

Al primo posto (16% [illegible] totale) resta il settore finanziario, ma sale dal quarto al terzo posto il settore del credito (13%), esploso soprattutto per via della corsa alle banche. Scende dalla seconda alla terza posizione il meccanico (12%), dalla terza alla quarta l'agroalimentare, mentre l'informatica-elettronica spodesta il tessile-abbigliamento.

Nel [illegible] bancario, oltre [illegible] collocamento Comit, le operazioni più rilevanti hanno riguardato l'acquisto del Credito Commerciale da parte della Cassa di Parma e Piacenza, la fusione tra Cassa e Credito Agrario a Ferrara, l'ingresso di Cariplo in Caripuglia, il passaggio della Banca Mediterranea alla Banca di Roma e della Banca Lombarda al Credito Agrario Bresciano.

Nella chimica, vediamo Enichem Synthesis passare dall'Eni alla Great Lakes Chemical, il settore dei perossidi Eni finire sotto il controllo dell'olandese Akzo Nobel. Lo studio sottolinea come, tra gli stranieri più attivi, [illegible] in testa le società americane, seguite da quelle francesi, tedesche e svizzere.

Nonostante la maggiore cautela legata ad [illegible] lira svalutata, ci [illegible] state alcune importanti acquisizioni italiane all'estero. Basti ricordare i 260 miliardi pagati da Elsag Bailey per rilevare Fisher&Porter, la francese Alcera-Gambin rilevata dalla Fiat tramite la [illegible] Graffestaden per [illegible] miliardi e gli investimenti di Sasib in Olanda (Rijkart) e Stati Uniti (Fmo e Figgie International).

Valeria Sacchi

LA HIT PARADE DELLE OPERAZIONI

	ACQUISITA	ACQUIRENTE	QUOTA ACQUISITA (IN %)	IMPORTO (MLD DI LIRE)
1	SME	Edizione Holding Leonardo Finanziaria Moevenpick Holding Crediop	32	704
2	AST Acciai Speciali Terni	[illegible]	100	600
3	La Fondiaria Assicurazioni	Fondiaria	[illegible]	518
4	Saint Louis	[illegible]	10,2	450
5	Credito Commerciale	Cassa di Risparmio di Parma	65,1	442
6	Galbani	BSN Danone Group	10	435
7	Squibb Diagnostics	Bracco	[illegible]	430
8	Caripuglia	Cariplo	50,7	400
9	Cirio-Bertolli-De Rica	FISvi-Sagrit	62,1	311
10	Telepiù	Richemont	[illegible]	290

Benetton: ha comprato Autogrill

Secondo la Cgil

«Nel 1994 552 mila posti persi»

ROMA. Nel 1994 si sono persi 552 mila posti [illegible] lavoro. Lo afferma il dipartimento di politica economica e sociale della Cgil che ha elaborato dati Istat. Secondo lo stesso studio «tra aprile e ottobre, nonostante l'incremento del prodotto interno lordo, l'occupazione si è ridotta di 152 mila unità». Questi dati - secondo la Cgil - smentiscono le previsioni del governo che «nel documento di programmazione economica e finanziaria aveva previsto che il '94 si sarebbe chiuso [illegible] una riduzione occupazionale di 160 mila unità». Il tasso di disoccupazione è passato - si legge nella nota - al 12,1%, portando i disoccupati a due milioni 276 mila unità, «una cifra impressionante, ancora più grave se si considera che in questo dato non sono compresi i cassintegrati e che le forze di lavoro sono diminuite di 261 mila per[illegible] per il fenomeno di scoraggiamento a presentarsi sul mercato del lavoro». «Per quanto riguarda la cig - continua la Cgil - nel '94 si è verificata una riduzione complessiva attorno al 20%. La diminuzione, però, si è concentrata sulla cig ordinaria ([illegible]), relativa alle fluttuazioni cicliche, mentre quella straordinaria, legata alle ristrutturazioni o crisi aziendali, è risultata in aumento. La riduzione della cig può essere valutata in 60 mila unità di lavoro. Ma alla riduzione ha fatto riscontro da parte delle imprese un maggior utilizzo delle liste di mobilità».

FLASH

Fondi di investimento dicembre in «rosso»

Confermata la raccolta netta passiva dei fondi comuni d'investimento in dicembre: il risultato è stato negativo per 1172 miliardi. Tuttavia nel corso del 1994 la raccolta netta positiva è ammontata globalmente a 25.405 miliardi. A fine dicembre il patrimonio complessivo dei fondi [illegible] italiani risultava di 130.167 miliardi, con un incremento di quasi il 20% su base annua.

Telecom investirà 350 miliardi sul Gsm

Con la previsione di nuovi investimenti per 350 miliardi nel '95 sul Gsm e lo scorporo delle attività satellitari deregolamentate nella nuova Telespazio, il cui avvio è previsto per questo mese, Telecom Italia apre l'anno della piena competizione sul mercato. Sono questi gli elementi che l'amministratore delegato Francesco Chirichigno mette in rilievo nella lettera agli azionisti diffusa ieri.

Olivetti, [illegible] forte il patto di sindacato

Si è ridotta dal 24,96 al 20,12% del capitale ordinario la quota di azioni Olivetti conferita al patto di sindacato che governa la società di Ivrea: la riduzione è in larga parte attribuibile alla diminuzione della quota della Cir, passata dal 20,68 al 16,03%. Cir possiede anche un 8,33% di Olivetti non sindacato.

Gli aeroplani Usa abbandonano i canotti

Per risparmiare carburante, alcune linee aeree americane hanno deciso di abbandonare le zattere di salvataggio e altri dispositivi d'emergenza in alcuni voli interni. Le compagnie aeree, tra cui la Delta e la Continental, sostengono che gli aerei in questione seguono rotte sufficientemente vicine alla costa da consentire loro di raggiungere la terraferma anche senza motori, in planata. L'iniziativa, approvata dalle autorità federali, consentirà alle linee [illegible] di risparmiare milioni di dollari l'anno in costi di carburante e manutenzione.

A Genova nasce l'Autorità del porto

E' stata costituita ufficialmente ieri, alla presenza del ministro dei trasporti, Publio Fiori, l'Autorità portuale di Genova. Scompare così il vecchio Consorzio autonomo del porto che, in rappresentanza del governo, dal 1903 gestiva il più grande porto italiano.

Le maggiori imposte compensate dall'abolizione del superbollo diesel, anche se solo per un anno

Ora il Fisco dà una mano all'auto

Senza tasse straordinarie più spazio alle grosse cilindrate

ROMA. La proroga a tutto il 1995 dell'esenzione del superbollo Diesel per le auto di nuova immatricolazione e l'abolizione dell'Ise, l'imposta straordinaria erariale che colpiva le vetture oltre 2000 cc di cilindrata se a benzina e 2500 se a gasolio, approvate dal g[illegible] nell'ultima riunione del 1994, hanno rappresentato un atto di buona volontà nei confronti dell'auto. Infatti, al di [illegible] dell'aumento del bollo annuale del 6%, [illegible] misure rappresentano un alleggerimento fiscale per il settore.

Per capire meglio la portata del provvedimento occorrerà comunque attenderne la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Ad esempio, l'aumento del bollo è limitato a quest'anno, [illegible] la proroga dell'esenzione del Diesel? Oppure, [illegible] sarebbe auspicabile, tale incremento compenserà la rimozione definitiva del superbollo?

[illegible] manovra restituisce [illegible]petitività alla nostra industria automobilistica nel segmento delle vetture [illegible] cilindrata più elevata, mentre per quelle a gasolio solo una [illegible] chiarezza sul futuro della supertassa potrà risollevare il settore dalla crisi in cui è caduto.

I danni che le due imposte hanno provocato in questi anni [illegible] sono da poco. [illegible] 1993 - secondo i dati Anfia, l'associazione italiana dei costruttori di automobili - le vendite di auto colpite dall'imposta straordinaria (tra 5 e 12 milioni a seconda dei Cv fiscali), che rappresentano per l'industria un prodotto ad elevato valore aggiunto, sono state in Italia circa 11.600, pari a [illegible] dello 0,6% del mercato, contro il [illegible] della media europea, con 700.000 unità.

L'irrisoria percentuale è rimasta invariata nel 1994, mentre quella europea sembra essere ulteriormente cresciuta. Per quest'anno gli esperti del settore, grazie all'abolizione dell'Ise, indicano fra il 2% e il 2,5% la potenziale quota italiana di tali vetture, con un possibile vantaggio per l'erario, determinato dalle maggiori entrate Iva che compenserebbero quelle della decaduta Ise.

Per le vetture a gasolio l'«effetto superbollo» ha posto il nostro Paese ai margini di questo importante mercato, in forte crescita in tutti i principali Paesi europei, compresi quelli in cui, fino a qualche anno fa, [illegible] poco diffuso. Le [illegible] a gasolio hanno registrato in Europa, Italia esclusa, [illegible] incremento, passando da circa il 16% delle vendite globali nel 1991 al 21% nel 1993 e al 24% nella prima parte del 1994. In particolare in Francia si sta sfiorando il 50% della domanda totale, nel Regno Unito si è arrivati al 20% (6% nel 1990), in Belgio al 35%, in Spagna al 26%. In Italia nello scorso [illegible] solo [illegible] auto su 100 vendute sono state Diesel.

In questa evidente situazione di svantaggio non sono soltanto i costruttori ad essere danneggiati. Anche l'industria petrolifera italiana è in difficoltà, in quanto produce più gasolio di quanto il mercato richieda, mentre scarseggia la benzina. Secondo uno studio del Feemas (accordo di ricerca tra Agip, Esso, Fiat Auto e Ip), se la sovrattassa Diesel, dopo la proroga di quest'anno, dovesse essere ripristinata, nel [illegible] l'aumento di domanda della benzina sarebbe di circa 3,5 milioni di tonnellate, mentre quella del gasolio per autotrazione diminuirebbe [illegible] 1,5 milioni.

[illegible] rilevare poi che alle auto a gasolio va riconosciuto il grande merito di essere le più economiche per i bassi consumi e, di conseguenza, anche le più pulite. Una vettura Diesel consuma dal 20% al 30% in meno rispetto [illegible] equivalente a benzina, c[illegible] notevoli benefici energetici e le sue emissioni sono paragonabili a quelle di una vettura a benzina catalizzata.

L'esenzione del superbollo per un altro anno e la proposta Tremonti per una [illegible] regionale unica sulle auto, insieme all'abolizione dell'Ise e ai prezzi invariati dei carburanti, stanno dando fiato all'industria automobilistica nazionale che, ancora nel 1994, ha registrato una flessione delle vendite sul 1993, anno di profonda crisi.

Renzo Villare

Pronta la bozza per l'operazione [illegible] i due istituti

Bnc-San Paolo, intesa alla stretta finale

ROMA. La bozza preliminare della nuova intesa per la fusione per incorporazione della Bnc [illegible] nell'Istituto San Paolo di Torino sarà pronta la prossima settimana. Entro gennaio si dovrebbe procedere alla convocazione dei consigli di amministrazione delle due banche per la ratifica dell'accordo ed a febbraio le società di valutazione (nel vecchio accordo la Salomon Brothers per il San Paolo e la Rotschild per le Fs) potrebbero cominciare i lavori per la fissazione dei valori di concambio aggiornati sulla situazione patrimoniale e reddituale di fine '94 delle due banche.

Fra i punti qualificanti dell'intesa dovrebbe rientrare l'indicazione dell'assetto proprietario definitivo della [illegible] curazioni. L'orientamento della Fondazione è favorevole ad una partecipazione congrua del San Paolo che assicuri alla compagnia la rete di sportelli dell'istituto torinese. Ambienti della Fondazione Bnc [illegible] escludono l'ipotesi di partecipazioni paritetiche tra Fs, Fondazione Bnc e San Paolo, [illegible] assetto che garantirebbe alla compagnia di assicurazione della banca dei ferrovieri di non essere tagliata fuori dal mercato e che al contempo permetterebbe di realizzare un modello ad azionariato diffuso per la quota-parte [illegible] piccoli azionisti, fra cui gli stessi ferrovieri.

Intanto resta da conoscere l'andamento ufficiale dei conti delle due banche. Rispetto ai [illegible] miliardi di perdite [illegible] '93 la Bnc dovrebbe aver incrementato il rosso del conto economico, ma la flessione potrebbe [illegible] bilanciata, almeno in parte, da una contrazione degli utili della banca torinese. I dati hanno valore ai fini dei termini di [illegible] cambio da fissare prima delle assemblee per l'approvazione dei bilanci di esercizio.

D'Onofrio assicura: Il blocco verrà riesaminato

Non si placa la polemica sui contratti pubblici

ROMA. Lo stop al rinnovo dei contratti pubblici (sanità, scuola e parastato) continua ad essere al centro di polemiche. Il leader della Cisl, D'Antoni, l'ha definito una dimostrazione della «incultura complessiva di questo governo». Nel corso della conferenza, dopo la riu[illegible] unitaria di Cgil, Cisl e Uil, [illegible] uno di via Po ha sottolineato che [illegible] che il rapporto di lavoro nel pubblico impiego è stato privatizzato, ci sono i soldi, ci sono le direttive, nulla osta che si facciano i contratti». Anche Sergio Cofferati (Cgil) e Pietro Larizza (Uil) hanno sottolineato che «non c'è alcuna ragione perché non debba continuare la contrattazione». Fortemente critico anche il segre[illegible] generale aggiunto della Cismal, Giovanni Magliaro: «La copertura finanziaria per i rinnovi già c'è e, con le nuove regole, i contratti di lavoro del pubblico impiego rientrano nell'ordinaria amministrazione. Ci auguriamo che questa situazione di stallo si superi presto per [illegible] penalizzare ulteriormente i pubblici dipendenti».

Intanto si cerca una soluzione al problema. Secondo il capo di gabinetto del ministro della Funzione Pubblica, il consigliere Antonio Catricalà, [illegible] è necessaria alcuna modifica della direttiva Berlusconi. [illegible] la crisi di governo dovesse perdurare - spiega - Urbani potrebbe chiedere, di volta in volta, al presidente del consiglio l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto da parte dell'"Aran", l'agenzia per la contrattazione».

Dal canto suo il ministro della Pubblica Istruzione, D'Onofrio, assicura che la direttiva sarà modificata ed integrata in base al principio che durante la crisi di governo non si possono stipulare contratti, solo qualora l'importo di spesa superi quello previsto dalla legge finanziaria». D'Onofrio ha aggiunto di [illegible] richiesto questa modifica al presidente del Consiglio stesso e di aver avuto «totale garanzia» di un suo accoglimento.

FANGIO, 83 ANNI STA MOLTO MALE

BUENOS AIRES. Le condizioni di salute di Manuel Fangio (foto), [illegible] volte campione mondiale di F1, sono «molto gravi», secondo [illegible] quotidiano Clarin. L'ex pilota, a causa delle tre dialisi settimanali cui deve sottoporsi per insufficienza renale, subisce molto spesso [illegible] perdita dei sensi.

PREMIO ITALIANO A VILLENEUVE JR

MILANO. Jacques Villeneuve (foto), 23 anni, figlio del pilota scomparso nell'82, ha ricevuto il prestigioso premio «Ruote in corsa» della [illegible] per essere stato nominato debuttante dell'anno in Usa dopo essersi piazzato 2° nella [illegible] miglia» di Indianapolis e aver vinto la gara di Elkhart Lake.

OGGI IN TV

9,20	**Sci.** Coppa del Mondo: da Kranjska Gora, gigante [illegible] (1ª m.)	[illegible]due-Tmc
12,05	**Sci.** Coppa del Mondo: da Kranjska Gora, gigante maschile (2ª m.)	Raiuno-Tmc
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	**Basket.** Euroclub: Buckler Bologna-Joventut Badalona (sintesi)	Tele + 2
14,00	Coast to coast, news	Tele + 2
15,15	**Atletica.** Da San Giorgio su Legnano, cross del Campaccio	Raitre
[illegible]	**Ciclocross.** Da Solbiate Olona, Gran Premio dell'Epifania	Raitre
16,15	Sport gaelico	Tele + 2
17,30	**Pallavolo.** Serie A1 maschile: [illegible] Wüber-Alpitour Traco Cuneo	Tele + 2
18,15	Sportsera	Raidue
18,30	Tg3 Sport	Raitre
19,30	Telesport	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,50	Studio Sport	Italia 1
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	Memories Formula 1	Tele + 2
22,30	Bordocampo	Tele + 2
23,30	**Football americano.** Il meglio dell'ultima settimana Nfl	Tele + 2
1,00	Italia 1 Sport	Italia 1

L'amarezza del campione juventino che non potrà essere con i compagni nella grande sfida di Parma

BAGGIO
Gli altri in battaglia io solo e disarmato

TORINO. Come al Mondiale. Se non fosse per cappotti, giacconi e quant'altro ripara le ossa dal freddo di un gennaio radioso, l'istantanea del momento del Codino assomiglierebbe a quella di sei mesi fa a Martinsville, New Jersey. Le domande più o meno sono le stesse, la prima è la più banale: come stai? C'è sempre un interrogativo sulla salute di Baggio. Il guaio è che adesso sta peggio di allora, quando la tendinite gli torturava il fisico e le paturnie di Sacchi il morale.

Negli Usa il Codino malato [illegible] in campo per la finale, oggi non potrebbe. «Quel dolore - ricorda Antonio Pagni, il fisioterapista che [illegible] seguì anche nell'avventura americana - era il prodotto di tanti piccoli colpi che continuava a [illegible] che si potevano assorbire. Questa [illegible] una storia diversa, riguarda il ginocchio». Un malanno più serio. La confidenza di Lippi («ci vuole tempo, anche quando sarà recuperato gli serviranno due settimane per rimettersi a posto») trova altre conferme. Baggio resterà fuori per tutto gennaio, [illegible] che [illegible]. L'unica chance di recupero [illegible] che il tono muscolare cresca al punto da stabilizzargli il ginocchio ballerino senza ricorrere ad altro. «E' previsto che nei prossimi giorni Roberto si sottoponga ad altri accertamenti», spiega Pagni. Il che vuol dire che se i progressi dovessero restare lievi si cambierà terapia: alla Juve stanno valutando un ventaglio di possibilità. «Ma che non si parli di farmi operare», puntualizza il Fenomeno.

L'impatto psicologico [illegible] stato forte. Baggio è depresso come nei giorni mondiali. A [illegible] amico ha confidato di avere paura per il futuro: è il timore che si prova davanti alle cose che non si capi[illegible]. «Credevo di saltare al massimo [illegible] partita, invece sono fermo da un mese e [illegible] non so ancora quando sarò pronto». Lippi ha detto che da quando si sarà rimesso a posto [illegible] vorranno altre due settimane per rivederlo in campo. Insomma fino a febbraio [illegible] se ne parla proprio, altro che rientrare [illegible] la Roma. «Cerco di correre un po' proprio perché, dopo essere rimasto fermo, non vorrei cominciare dall'inizio, come in estate. Non credo che sia niente di grave, ma sono preoccupato».

Cosa lo deprime di più: il suo malessere o il [illegible] che ci sia chi pensa [illegible] un'assenza diplomatica, per il rinnovo del contratto? «La storia del contratto [illegible] un'invenzione. Il [illegible] è [illegible] infortunio vero, ho il ginocchio che scrocchia. Se [illegible] stessi male non rinuncerei a una partita come quella [illegible] Parma, che sarà bella, [illegible] qualche tatticismo ma non troppo. Si divertirà anche Sacchi [illegible] andrà [illegible] vederla. Dino Baggio ha detto che immagina la mia sofferenza nel restare fuori: ha ragione. Mi annoia lavorare in palestra, fare esercizi con le macchine invece di toccare il pallone: io amo il calcio, in questi momenti capisco quanto mi piaccia ancora».

Senza dirlo (come potrebbe?) il Divin Codino patisce [illegible] situazione contraddittoria, nuovissi[illegible]: per Lippi è un intoccabile, per i compagni e gli avversari è l'uomo-simbolo della Juve, eppure senza di lui i bianconeri hanno sempre vinto, tranne la partita [illegible] il Genoa, con il gol-fantasmo di Galante. Nel frattempo si è affermato Del Piero, si [illegible] consolidato Ravanelli, [illegible] riesploso Vialli. [illegible] Juve dovesse vincere anche a Parma senza il [illegible] Fenomeno, immaginate i commenti. In più c'è in Baggio il rammarico di non vivere forse l'unico momento negli ultimi cinque [illegible] in cui la squadra esprime il tipo di calcio offensi[illegible] [illegible] quale lui si sente portato: è un po' come restare fuori dal banchetto buono, dopo le stagioni in ristrettezza.

Tutto pesa. C'è pure Zola che [illegible] benissimo nel Parma e a questo punto può carpirgli il posto in Nazionale, cui Baggio tiene sempre, nonostante il raffreddamento [illegible] l'Arrigo. «E' comprensibile che sia preoccupato - sostiene Bettega - perché restare fuori per un periodo tanto lungo po[illegible] all'ansia, all'insofferenza: lui è come uno che ha mal di denti e percepisce sempre quel dolore di fondo». Ma il problema riguarda pure il futuro. La Juve, che quasi certamente perderà Conte, deve decidere la situazio[illegible] del Codino. La trattativa è stata congelata per un mese e mezzo. «L'avevamo già deciso - dice Bettega - [illegible] non sarebbe stato giusto discutere adesso che Roberto vive una situazione psicologica che può condizionarlo».

Tuttavia in un mondo che non vive di buoni sentimenti si può pensare che la Juve voglia capire fino [illegible] che punto Baggio può ristabilirsi. «Noi non abbiamo dubbi su di lui, la risonanza magnetica cui si è sottoposto ci ras[illegible] sulla relativa gravità dell'infortunio». Intanto si aspetta.

Marco Ansaldo

CON L'AOSTA
Ravanelli 2 gol, Fusi bene

TORINO. Il provino di ieri al Comunale contro l'Aosta (vittoria della Juve per 4-1) ha permesso [illegible] valutare le indicazioni [illegible] Lippi per la partita con il Parma. La formazione iniziale è stata: Peruzzi, Ferrara, Orlando, Fusi, Torricelli, Sousa, Di Livio, Conte, Vialli, Del Piero, Ravanelli e dovrebbe ricalcare quella che giocherà domenica a Parma con il probabile inserimento [illegible] Porrini (reduce dalla distorsione alla caviglia) al posto di Torricelli. Incertezze anche sull'alternativa di Carrera (con qualche acciacco) come libero rispetto a Fusi. L'ex granata deve recuperare la forma migliore dopo i problemi dei mesi scorsi ma Lippi ha giudicato positivamente la sua prestazione. In crescita Di Livio. Ravanelli ha realizzato due reti, [illegible] l'ha segnata Conte, mentre Vialli è andato in gol solo su rigore. Di Chiappara la rete dell'Aosta che ha provato l'ex bolognese e interista Stringara, disoccupato da due stagioni.

Wembley cambia

In vendita il tempio del calcio

LONDRA. Lo stadio di Wembley è al centro di insistenti voci secondo le quali la Lega inglese vorrebbe comperarlo - si parla di 100 milioni di sterline, circa 250 miliardi di lire - per ristrutturarlo [illegible] farne un nuovo polo calcistico per il XXI secolo. Le voci, accreditate dal quotidiano Daily Mirror che vi intravedeva un tentativo della Premier League di imporsi nell'eterno scontro con la Football Association, [illegible] state smentite ieri pomeriggio da [illegible] portavoce della società che gestisce il glorioso stadio.

La verità, tuttavia, è che la Lega vuole sviluppare un grande centro calcistico ed ha avviato studi per la costruzione di un moderno complesso a Manchester o Birmingham. L'ipotesi legata [illegible] Wembley sarebbe un'alternativa, in caso di insuccesso [illegible] quelle due opzioni. Non ha comunque avuto smentite la notizia secondo cui la Lega è pronta a investire 60 milioni [illegible] sterline - circa 150 miliardi [illegible] lire - avvalendosi del colossale contratto d'esclusiva con la Sky Tv. Altri miliardi dovrebbero venire dal fondo speciale per le celebrazioni del 2000, alimentato dalla lotteria nazionale.

Quello che i dirigenti della League hanno tuttavia voluto sottolineare, fra le mezze smentite e le mezze conferme che [illegible] sono rincorse ieri per tutta la giornata, è che [illegible] loro eventuale iniziativa non sarebbe destinata a ledere in alcun modo gli interessi della Football Association, che gestisce - a parte l'attività della nazionale - la Coppa d'Inghilterra (con finale tradizionale dietro le due torri dello stadio più famoso). «Non ci sono piani segreti», ha detto [illegible] il direttore della League, Rick Parry: «La nostra iniziativa è per il bene del calcio. A nostro avviso [illegible] essenziale muoverci di pari passo con la Football Association, che ha un ruolo chiave da svolgere. Noi sosteniamo la necessità di un nuovo stadio nazionale: Manchester, Birmingham e la ristrutturazione di Wembley offrono tutti stupende possibilità». [f. gal.]

«Ho la tenacia e la costanza dei sardi e ci vogliono queste doti per arrivare allo scudetto: non basta una grande vittoria»

Robi Baggio e Zola (a sin.): [illegible] campione costretto alla resa e un rivale nel pieno della forma; Dino Baggio, (a fianco), è sfebbrato e domenica sarà in campo

PERSONAGGIO
L'AVVENTURA DEL TAMBURINO

Zola: sarà il giorno dell'orgoglio
«Il nostro entusiasmo contro la storia del calcio»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Io - dice Gianfranco Zola da Oliena - nei panni [illegible] Asprilla non mi ci vedo proprio. Non sarei a mio agio. E Tino si sentireb[illegible] prigioniero se dovesse vivere a mod[illegible] mio. Per questo [illegible] chiedetemi paragoni fra me [illegible] Baggio. Ognuno ha la sua immagine. Volete la mia? Mi [illegible] lo stesso ragazzo degli esordi nuoresi, con dentro [illegible] l'orgoglio di essere sardo. Sono un privilegiato. Ma della ricchezza non abuso, l'unico lusso è la barca usata che mi ha venduto Ferrara a Napoli. Sì, Ciro, mio ex capitano e domenica avversario. No, non mi ha fregato, lui è [illegible] amico. La fregatura, io, scugnizzo di Maradona, l'ho presa a New York, mi vergogno a raccontarlo: [illegible] in permesso, durante i Mondiali. Volevo andare alla finale di hockey, comprai un biglietto da un ragazzo claudicante, presi i 200 dollari [illegible] scappò come [illegible] ladro. All'ingresso mi dissero che il tagliando era fal[illegible]. Eccolo il piccolo tamburino sardo che fa sognare Parma. Un Peter Pan del Duemila che ha trovato qui la sua isola...

Allora, che cosa è Parma-Juve vista da Zola?

«La partita più importante della domenica. La sfida tra le squadre migliori del momento. Ma non sarà decisiva. Per vincere lo scudetto, il Milan insegna, bisogna avere costanza, non basta un exploit se poi perdi la gara successiva. E di tappe importanti [illegible] ancora tante».

E per la città di Parma che cosa rappresenta?

«L'orgoglio di poter competere ad armi pari con una società così blasonata come la Juve. Le loro tradizioni [illegible] anche la loro forza nuova, imprevista, contro la nostra fresca potenzialità, espressa negli ultimi anni in Italia, ma soprattutto in Europa».

La rivalsa della provincia sulle metropoli?

«Non solo, Parma ha una grande fortuna: Tanzi e i manager gialloblù hanno costruito una squadra competitiva senza lasciare nulla al caso, innestando i tasselli giusti di anno in [illegible]. Modifiche dettate da criteri tecnici, frutto di un lavoro programmato. Non proiettato solo alla vittoria finale, come [illegible] auguriamo, ma a durare nel tempo».

Parma [illegible] Juve, dunque?

«Pronostico arduo. [illegible] il Parma farà una grande partita. L'ho detto anche a Ferrara. A noi scudetto e Coppa Uefa, [illegible] noi la Coppa Italia. Non è d'accordo. Mi sembra strano vederlo dall'altra parte, Crippa ed io di qua. Quelli dello scudetto '90 a Napoli. Che squadra era, che emozione quando giocai la prima volta [illegible] Careca e Maradona (il più grande di tutti i tempi, giusta l'onorificenza alla carriera ricevuta). Io non segnai, ma vincemmo 4-0, l'avversario era il... Parma».

Gli altri momenti belli?

[illegible] Nuoro, [illegible] diciassettenne, avevo [illegible] mononucleosi, [illegible] mo Virdis. Andai in panchina contro i pareri medici. A 20' dalla fine, sullo 0-0, fui mandato in campo, feci un gran gol. Guarii prima del previsto. E poi [illegible] Sassari nella Torres, rete all'88° contro l'Entella e la promozione in C1. Ma il più bello resta il successo di S. Siro in Supercoppa Europea contro il Milan: 2-0 lì, dopo [illegible] 0-1 in casa».

E la pagina da strappare?

«L'espulsione nel Mondiale. Un atto di ingiustizia di un arbitro impulsivo. Proprio a me, che del comportamento faccio una questione d'onore. Ma quell'esperienza mi è servita, mi ha rafforzato nel carattere».

Ora ha vinto anche la battaglia azzurra.

«Già, aver convinto Sacchi a Pescara mi dà morale, energie. Ho cancellato paure e fantasmi».

Come nel Parma ha potuto giocare da seconda punta.

«E' [illegible] mio ruolo, così penso unicamente alla fase offensiva, ringrazio Scala che mi ha alfine collocato al posto giusto. Non era facile trovare gli equilibri».

Ora li avete e sarà una bella battaglia tra il vostro tridente e quello bianconero.

«Il calcio va giocato senza ostruzionismi. Sarebbe più facile per noi se ci aspettassero e basta, invece dovremo fare attenzione a parare anche i loro colpi. Senza Baggio non cambia. Mi spiace per lui, sarebbe stato bello confrontarsi. Ma Del Piero è uno di quei ragazzi che ha un grande avvenire. Lui, Fluchi, Totti, Carbone, dietro a Baggio [illegible] Zola c'è [illegible] buon ricambio».

Una generazione vincente o che rischia di bruciarsi?

«Forse sono arrivati sulla breccia prima di noi e se non trovi difficoltà ad arrivare puoi trovarle per rimanere in alto, il calcio non concede sconti, a nessuno. Ma il Duemila sarà loro, se eviteranno di sentirsi personaggi. Dicono che il viale del tramonto crea problemi. Non sarà il caso mio. Sto bene in Italia, sogno [illegible] Sardegna e magari un posticino alla Matteoli nel Cagliari. Ma è presto per parlarne. Scusate, la famiglia [illegible] aspetta».

Franco [illegible]

BIGLIETTI
Fila notturna al Tardini

PARMA. La febbre della partitissima sta mandando in tilt il centralino della sede gialloblù. Richieste [illegible] biglietti piovono da tutta Italia. Sono praticamente esauriti. Domani alle 9,30 i botteghini del Tardini metteranno in vendita gli ultimi 300 tagliandi. In molti trascorreranno la notte in un sacco a pelo pur di essere i primi della fila. La partitissima sarà [illegible] in diretta tv oltre che in Usa e Sudamerica, anche in Israele, Francia, Svezia, Giappone, Germania, Inghilterra e Capodistria. In tribuna, al fianco della famiglia Tanzi, reduce dalle [illegible]ze alle Maldive, ci sarà lo svedese Brolin, convalescente dall'operazione al piede. Dino Baggio sta smaltendo i postumi dell'influenza, giocherà. Probabile sacrificato: Sensini. Oggi Scala e qualche giocatore faranno visita a [illegible] orfanotrofio cittadino. Confermato che Asprilla il 12 gennaio sarà interrogato per detenzione illegale di armi presso il consolato italiano della Colombia. [f. bad.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ottimista nel compiersi dell'annunciata ripresa economica, ma spinto ad affilare le armi per la politica distributiva nel settore dell'abbigliamento, GIORGIO ANTONIOLI, amministratore [illegible] un'azienda specializzata nella produzione [illegible] vendita [illegible] abiti, giacche, camicie, maglierie [illegible] quant'altro è possibile offrire con un abbigliamento [illegible] ottimo livello, ha posto nella scelta dei tessuti e nell'attenzione per i particolari [illegible] impegno costante che l'ha portato ad essere altamente apprezzato dalla clientela torinese, applicando una continua capacità di rinnovamento [illegible] offerta e mettendo inoltre in evidenza prodotti che stimolano l'attenzione del suo consumatore.

Giorgio Antonioli è in via Santorre di Santarosa n. 8/e a Torino.

MARVIN PHOTO E PHOTO ANCHE A VENARIA

[illegible] è inaugurato sabato 10 dicembre un nuovo punto vendita Marvin Photo & Photo a Venaria, in via Trento n. 7/B. Forte come al solito l'attrazione suscitata dall'avvenimento che ha fatto affluire centinaia di persone richiamate dall'aspetto estremamente spettacolare dell'avvenimento.

Oltre ai tradizionali gadget regalati [illegible] pubblico dal Gruppo Torinese di piazza Lagrange, hanno infatti animato l'inaugurazione un raduno [illegible] maxi-moto Harley-Davidson [illegible] le fotomodelle disponibili in un'attrezzata sala pose. Invitanti occasioni ad utilizzare tutti i nuovi modelli [illegible] fotocamere messi a disposizione del pubblico dal Gruppo Marvin Spa, leader indiscusso in Italia nel [illegible] della fotografia.

Anche [illegible] abitanti [illegible] Venaria, delle vicine Druento, San Gillio, Pianezza, Caselle, Borgaro, Leinì, dei paesi limitrofi e dei quartieri confinanti [illegible] Torino, quindi, potranno trovare nel negozio quanto [illegible] meglio esiste nel settore fotocamere, telefoni cellulari, accessori e soprattutto lo sviluppo e la stampa [illegible] fotografie anche [illegible] solo 25 minuti. Con la grande e conosciuta qualità Marvin, frutto di cinquant'anni di attività nel settore e con gli esclusivi servizi alla clientela.

Ed i fotoamatori potranno incontrare i signori Garofalo e Costa, gestori del negozio, che diventeranno consulenti preziosi per tutti i clienti.

Dopo Venaria nei prossimi giorni [illegible] inaugurati nuovi punti vendita Marvin Photo & Photo e Photoservice a Bra, Savigliano, a Torino [illegible] via San Secondo e Corso Orbassano, [illegible] Chieri, Cuneo, Carmagnola, Alba [illegible] ancora in altri centri del Piemonte e della Liguria.

La dinamica Società Torinese ancora una volta ha dimostrato di precorrere i tempi con l'apertura della catena di negozi «network» di fotografia in franchising. Una iniziativa che permette, con un investimento limitato, di iniziare [illegible] attività autonoma con la garanzia [illegible] una organizzazione leader nel settore come la Grande Marvin.

Iniziativa oggi ancora più interessante, alla luce [illegible] vantaggi offerti [illegible] Decreto Legge [illegible]. 357 (cosiddetta «Legge Tremonti») che, per favorire l'occupazione e [illegible] ripresa economica, prevede incentivi fiscali per nuove attività [illegible] giovani [illegible] età inferiore a [illegible] nonché benefici fiscali per le nuove assunzioni.

[illegible] foto il nuovo negozio «Marvin Photo [illegible] Photo» [illegible] Venaria in via Trento n. 7/B.

[illegible] P [illegible] O [illegible] F [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano [illegible], via [illegible] via [illegible] 32, t. 65211; **MILANO**, via [illegible]. Carducci [illegible], t. 064701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 44[illegible]-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [illegible]; **ASTI**, via [illegible] Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo d'Apputo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 30/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-609039; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mattèoni 99, t. 591192[illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913039; **IMPERIA**, v.le Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 604074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 104, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2368423-235720-234800; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Pandolfo 13, t. 24476-24470; **ROMA**, via Quintino Fontana 15, t. 4825947-4075404-4071497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercato 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altroché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3), per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI [illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, [illegible] domestico, baby sitter,	
	avviamenti a part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [illegible] forma di corrispondenza, stampati, cataloghi o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [illegible] SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari per [illegible]/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Sorvim. Tel. 02 336.03.101

[illegible] AZIENDE VENDITA

CEDESI avviata agenzia di viaggi [illegible] Torino e provincia. Tel. 517.0186.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca aggiustatore stampista con esperienza di costruzione e manutenzione stampi. Scrivere Publikompass 5501 - 10100 Torino.

[illegible] metalmeccanica [illegible] saldatori/revisionatori. Minimo [illegible] anno di esperienza. Inviare curriculum vitae presso: Publikompass 7037 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] **MODEL** Srl [illegible] persona [illegible] esperienza compulix vision. Telefonare al 901.7302

[illegible] tele[illegible] per telemarketing. Richiedesi [illegible] dialettica. Telefonare 011 309.128

[illegible] Canal [illegible] ricerca personale competenza specifica settore franchising in espansione. Inviare curriculum al seguente indirizzo: Autodromo spa [illegible] Albenga 36/a - 1[illegible] Cascine Vica To, all'attenzione dell'ufficio personale.

PER sede di Torino e apertura [illegible] filiale Pinerolo ricerchiamo giovani dinamici automuniti gradita esperienza assicurativa e commerciale. Offresi ottimo guadagno. Tel. [illegible].4377.

SEGRETARIA ottima presenza, 25/35 anni disponibile trasferte estero. Industriale cerca. Tel. 0336 800.903.

TECNICI

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca progettista di impianti oleodinamici pneumatici lubrificazione e raffreddamento con esperienza di disegnazione su [illegible]. Età preferenziale anni [illegible] preferibilmente diplomato. Scrivere Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] produzione in azienda metalme[illegible] cercasi. Scrivere Publikompass 0024 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DITTA settore carta monouso e chimica cerca agenti automuniti per Torino Asti Alessandria Vercelli. Tel. 011 960.4402

IMP[illegible] società distributrice operante nel settore cartario, ricerca [illegible] la [illegible] di Cuneo e provincia agente mono/plurimandatario introdotto settore tipografico, preferibilmente residente in zona. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 5652 - [illegible].

NELL'AMBITO di un potenziamento del mercato este[illegible], azienda leader nel settore macchine per elettroerosione ricerca manager area estero. Il candidato ideale ha un'età su[illegible] a 30 anni e [illegible] preparazione universitaria, deve aver maturato analoga esperienza per almeno 4 - 5 anni in trattative di vendita con forte contenuto tecnico, deve possedere la conoscenza dell'inglese e di una seconda lingua. Aspetto economico ed inquadramento correlati alla professionalità maturata. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Publikompass 0009 - 10100 Torino

[illegible] personale dinamico automunito ampliamento struttura settore commerciale ottimo reddito. Tel. 434.4450

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con esperienza [illegible] estero cerca lavoro in Torino. Referenze. [illegible] 318.8996 dopo le ore 19.00

CUOCO pizzaiolo offresi [illegible] Torino [illegible] fuori Torino anche [illegible] stagione. Telefonare 011 650.9114.

[illegible]

A.A.A. AIUTO [illegible], 28enne [illegible] aziendale [illegible] esperienza, referenziata, offresi. Tel. 202.3075 ore pomeridiane.

PERITO informatico, militе [illegible], iscritto al 4° [illegible] informatico [illegible] lavoro anche part-time. Tel. 011 568.1009.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A. 190.000.000 S. Martino (tra Asti e Alba) villa panoramica libera 4 lati con 1500 mq terreno. "La Borsa" 388.482.

[illegible]

[illegible] nel verde e vista mare impresa Icomer costruisce e vende direttamente di/trilocali da L. 153 milioni. Terrazzi [illegible] loggiati. Riscaldamento autonomo, comodo rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 648.458 - 595.507.

ANDORA Capo Mele comoda fermata bus villa composta di due alloggi posto auto giardino vista mare. Edilmare vende. Tel. 0182 88.071 - 88.438.

ANDORA piazza Posta ampio [illegible] ristrutturato [illegible] termoautonomo terrazzo L. [illegible] milioni. Edilmare vende. Tel. 0182 88.071 - 88.438.

ANDORA via Colombo completamente [illegible] nuovo monolocale [illegible] termoautonomo posto auto L. 120 milioni. Edilmare vende. Tel. 0182 88.071 - 88.438.

OSPEDALETTI appartamenti panoramici giardini in palazzina prima collina impresa 4%. Tel. 0184 684.033.

SANREMO impresa vende mono/bilocali con terrazzi vista mare e giardini. Tel. 0184 64.767 - 0183 402.416.

COSTA AZZURRA

[illegible] Nizza impresa francese vende in zona centro/Università mono/bi/trilocali [illegible] L. 65 milioni. Interim 011 589.782.

MONTECARLO

Principato di Monaco vendesi lussuoso appartamento salone sala pranzo tre ampie camere [illegible] bagni; seconda camera con bagno, bagni per ospiti, grandissima cucina arredata, spazio pranzo. Veranda, terrazzo, piscina privata riscaldata con idromassaggio, 2 cantine. Prezzo [illegible] trattare. Agente esclusivo a Montecarlo. Telefonare allo 0033 93 508.684 - fax 0033 93 504.562.

AFFITTI OFFERTI

[illegible] UFFICI [illegible]

A. AFFITTO negozio due locali, [illegible] vicinanze piazza Nizza, adatto ufficio, [illegible] posto rappresentanza, salone bellezza. Tel. 938.5685 - 650.6908.

CORSO Francia Paradiso affittasi locali 2000/4000 mq compresi uffici, altezza 5 metri in unico piano. Tel. 011 389.876.

AFFITTI DOMANDE

[illegible] CAPANNONI

RICERCASI negozio 2/3 vetrine mq 50/70 zona S. Rita o limitrofi su via di grande passaggio. 'La Borsa' 388.482.

AUTOVEICOLI

ACQ[illegible] autovetture di [illegible] tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone [illegible] Elle corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[illegible] autovetture fuoristrada furgoni camioncini ogni rivalutabili. Ipercar - S[illegible] Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ECC[illegible] autovetture [illegible] valutazione, pa[illegible]. Via S. Ottavio 22 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

[illegible] usate [illegible] valutazione pagamento [illegible] corso Montegrappa 28 B. Tel. 011 776.1890 Torino.

AUTOTORT[illegible] acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 817.1543 - 899.064.

MERCEDES SL 500 [illegible] dicembre [illegible] full optionals privatamente [illegible]. Telefonare 011 447.3622.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma [illegible] 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

[illegible] Hotel Londra 019 689.583 vicinissimo mare camere con servizi Tv, colazione buffet, scelta menù, parcheggio.

[illegible] Hotel Torre Antica 019 675.714 centralissimo servizi telefono cassaforte Tv menù a scelta inverno L. 55 mila.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 169.

A. OREFICERIA [illegible] Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2218.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10-400 milioni. Tel. [illegible] 423.924 - 424.106

[illegible] tutti prestiti in giornata. A proprietari auto [illegible] la targa. Da 20 anni [illegible] serietà. No spese "Prestit". Tel. 581.7521.

Inter, l'olandese torna e dice: voglio parlare col tecnico

Bianchi non si fa trovare

E non dà il benvenuto a Bergkamp

SE NON C'E' CHIAREZZA E' LA FINE

MILANO

POVERA Inter. Ai segni del destino (l'aereo sfiorato da un fulmine, l'amichevole di Palermo rinviata per il maltempo) si aggiungono tocchi di involontaria comicità. Bergkamp torna, bontà [illegible], e trova tutti tranne Bianchi, l'allenatore che ne aveva censurato ritardi e privilegi. Fra i due, a non da ieri, c'è lo stesso feeling che lega Berlusconi a Bossi. Auguri.

Intanto, Cagliari. Tappa cruciale, domenica. E culla di inquietanti ricordi. Proprio a Cagliari, la scorsa stagione, cominciò il patatrac. Prima [illegible] fitta, prima panchina di Bergkamp, prime frizioni [illegible] Pellegrini e Bagnoli. Era il 12 settembre del 1993. Da quel giorno è cambiato tutto o niente, dipende dai punti di vista, e di classifica. L'esonero dell'Osvaldo, che [illegible] la gaffe più sgradevole, il governicchio dell'assistente (Marini), la foglia di fico di [illegible] Coppa Uefa presa per oro colato, la salvezza rimediata al pelo: insieme, hanno portato il grande freddo. E il grande disastro.

Deciderò a fine gennaio, ha detto e scritto Pellegrini. La piazza è in subbuglio, la squadra falciata dagli infortuni, gli olandesi isolati, Moratti alle porte. Campionato e assetto societario: sono due i binari sui quali arranca la locomotiva interista. Troppi, e troppo ingombranti, in rapporto alle attuali risorse. Pellegrini non si fida di nessuno, nessuno si fida di Pellegrini. Ancora: Bergkamp detesta Bianchi che, a sua volta, detesta chi lo coccola, dal principale in giù. In casi come questo, la chiarezza - d'intenti e di comandi - è fondamentale. Le pianti di tergiversare, il presidente, e preghi l'Ottavio di salvare il salvabile, conferendogli quei pieni poteri che tanto hanno fatto discutere, e per come [illegible] stati attribuiti, congelati e ritirati, sorridere.

La situazione è terribilmente seria. Un altro scivolone, e il crepaccio inghiottirà quello che rimane. Non c'è tempo da perdere. Lo spogliatoio ha bisogno di messaggi perentori. Un Bianchi in bilico, non esautorato [illegible] neppure rafforzato, costituirebbe, al contrario, un elemento, grave, di ulteriore disturbo. Stimoli, e non alibi: è [illegible] che anche i giocatori facciano la loro parte. Bergkamp (quando sarà pronto), Sosa e Jonk in testa. Non c'è in gioco solo l'Inter di Pellegrini o di Bianchi. C'è in gioco molto di più: l'Inter, e basta. Un patrimonio di tutti, e non uno sfizio per pochi.

[illegible] Beccantini

MILANO. Sembra che facciano apposta a non incontrarsi: arriva Bergkamp e Bianchi non c'è. Il tecnico interista, di ritorno da Palermo (dove l'altra sera è saltata l'amichevole per colpa del maltempo), ha preferito fermarsi a Roma per affari personali: complimenti per la scelta del momento. E' saltato così l'incontro tra il pupillo di Pellegrini e l'allenatore, ancora irritato con il presidente per aver autorizzato il 18 dicembre scorso Bergkamp a farsi curare in Olanda senza consultarsi [illegible] nessuno e per averlo troppo coccolato, al pari dell'altro olandese Jonk.

Le cure «olandesi» non hanno ancora risolto la grave pubalgia di cui soffre Bergkamp dal 30 ottobre scorso, quando dovette farsi sostituire durante la gara con la Reggiana per dolori all'inserzione dell'adduttore sinistro.

«Sono all'80 per cento della condizione - dice l'olandese, appena sbarcato alla Pinetina -. Sento [illegible] un leggero dolore, ma spero che sparirà presto. Ho potuto allenarmi solo negli ultimi quattro giorni. Comunque sono convinto di aver fatto bene a farmi curare in Olanda, perché la massoterapia praticata da quegli specialisti mi ha fatto molto bene. Non avevo altri motivi per [illegible] al mio Paese: mi interessava solo guarire e il più in fretta possibile».

Ma Bergkamp, almeno per il momento, [illegible] fa alcuna previsione sul suo rientro in squadra: «Ho bisogno [illegible] di cinque giorni di lavoro sul campo e di altri massaggi, che mi ha prescritto il mio fisioterapista Willems. Poi decideremo, assieme al medico e a Bianchi, col quale non parlo da molto tempo».

Bergkamp in campo il 15 con la Samp?

Tra giocatore e tecnico i rapporti sono interrotti da oltre due mesi, da quando Bergkamp è uscito di squadra per infortunio. «Parlerò molto con Bianchi - promette l'olandese - perché voglio contribuire a riportare l'Inter fuori dalla bassa classifica». Nella speranza che il tecnico sia disposto a mettere una pietra sulle tante incomprensioni passate. Ma non sarà facile convincere l'Ottavio, che si è [illegible] più volte scavalcato da Pellegrini.

In attesa di Bianchi, Bergkamp ha già iniziato a lavorare sotto la diretta sorveglianza del dottor Bergamo, il quale ha ribadito che [illegible] praticate in Olanda sono note anche a noi. [illegible] in Italia si preferisce seguire altre terapie più strumentali che manuali. Comunque i nostri massaggiatori [illegible] i migliori del mondo e [illegible] in grado di praticare il meglio quanto prescritto dagli olandesi».

Bergkamp, che potrebbe essere pronto per la sfida con la Samp del 15 gennaio, ha voluto chiarire anche i disguidi sorti per il suo ritardato rientro, comunicato il 30 dicembre con un fax: «Non pensavo che in sede [illegible] ci fosse nessuno per il Capodanno e che il mio messaggio venisse trovato in ritardo. Quando [illegible] partito, il 18 dicembre, sapevo benissimo che avrei dovuto ritornare il 2 gennaio. Ma le cure [illegible] erano ancora state completate e così ho deciso di chiedere una proroga».

Oltre a Bergkamp, per la trasferta di domenica a Cagliari Bianchi non potrà contare neppure sui soliti Dell'Anno e Alessandro Bianchi, su Berti afflitto da una grave infezione erpetica [illegible] febbre alta, e sullo squalificato Massimo Paganin. Ha invece smaltito l'influenza Bergomi e sono ormai del tutto recuperati Festa e Pancev.

Nino Sormani

CLAMOROSO IN [illegible] B

Punito per aver presentato false fatture Irpef per 4,5 miliardi

Cosenza, 9 punti in meno

Ma allora il Ravenna non aveva torto

[illegible] Clamoroso in serie B. Nove punti di penalizzazione al Cosenza. La commissione disciplinare della Lega, riunitasi ieri a Milano sotto la presidenza dell'avvocato Sergio Artico, ha accolto le richieste del vice procuratore federale Carlo Porceddu e picchiato duro. Nove punti in meno per aver presentato false fatture Irpef il 29 luglio scorso (per un totale di 4,5 miliardi) all'atto dell'iscrizione al campionato. Non solo: cinque anni di inibizione al presidente Bonaventura Lamacchia e all'ex dirigente Vincenzo Cristofaro: [illegible] proposta, per entrambi, di esclusione a vita dai ranghi della Figc.

Il Cosenza precipita così dal 13° posto (21 punti) al penultimo (12): alle spalle, da ieri sera, non ha che il Lecce. La sentenza costituisce la punta di uno squallido iceberg. I fatti risalgono all'estate scorsa, al Far West che ha fatto da sfondo all'iscrizione delle squadre ai vari [illegible] pionati professionistici, dalla serie A alla C2. Il Cosenza bara, presenta quietanze false. La Covisoc, l'organo preposto al controllo dei bilanci, lo smaschera e lo denuncia alla Figc. Lamacchia fa una colletta e si iscrive al torneo cadetto fuori tempo massimo, il 2 agosto. Matarrese accetta il grande imbroglio, il Ravenna [illegible] e, onde aggirare la retrocessione in C1 «meritata» sul campo, si rivolge alla magistratura ordinaria: non chiede l'esclusione del Cosenza, pretende e ottiene l'allargamento della B a 21 squadre. Il mondo del calcio insorge: come sempre, quando attentano alla sua autonomia. Altri giudici e altri tribunali daranno ragione a Matarrese.

Morale della favola: per aver violato la clausola compromissoria, il Ravenna si era beccato anch'esso nove punti di penalizzazione in prima istanza, poi cancellati in appello. Dopo la società romagnola, è stato il turno del Cosenza, deferito [illegible] Disciplinare, e alla magistratura per gli accertamenti del caso, dalla [illegible] federazione.

Tutti sapevano tutto, d'accordo, ma questo è un verdetto che conferma il tanfo che emana dal sistema. La grave scorrettezza del club calabro. La superficialità della federazione, che in pratica ha a[illegible]llato e benedetto un illecito da codice penale. La sensazione è che, gira e rigira, [illegible] davvero l'irregolarità del Cosenza [illegible] valeva [illegible] taglio del genere (9 punti), il Ravenna non avesse poi tutti i torti di strepitare.

Quanto scommettiamo che la Caf ridarà i nove punti al Cosenza, così come li aveva ridati al Ravenna? Non per questo, il calcio sarà più pulito o più libero. Autonomia dai politici, sì, [illegible] anche da certi dirigenti.

«Una punizione eccessiva, che però non ci mette in ginocchio. Faremo ricorso alla Caf e spero che la penalizzazione venga cancellata, [illegible] com'è accaduto recentemente per il Ravenna». Pacata ma ferma la reazione dell'attuale presidente del Cosenza, Paolo Fagliuso. «L'art. 1, per il quale siamo stati chiamati a rispondere, prevede al massimo una robusta ammenda alla società. Si tratta dunque di un grosso equivoco. E comunque un fatto è certo: il Cosenza si salverà sul campo». (r. c.)

Domenica i granata chiudono un ciclo pesante

[illegible] TRE GOL

CARMAGNOLA. Sette gol (a [illegible] ro) ieri per i granata contro i combattivi padroni di [illegible] della Carmagnolese, rodati dal [illegible] pionato di Promozione. Un Torino vivace, che si è battuto in allegria [illegible] le dovute precauzioni per il fondo che nascondeva le insidie del ghiaccio. Temperatura polare, infatti. Sonetti ha preso precauzioni avvicendando i titolari, in vista del match [illegible] la Fiorentina. Presto un gol Pelé, quindi l'uno-due (piede e testa) di Silenzi, più una traversa di Rizzitelli nel primo tempo.

Nella ripresa, rimasto in campo dei titolari d'attacco solo Rizzitelli, gol [illegible] di Marcao e palo dello stesso ex giallorosso, più tre reti del giovane brasiliano fra gli applausi dei tifosi.

Toro 2, la rinascita

Sonetti: «E' l'ora della svolta»

TORINO. Mancano tre giornate alla fine del girone d'andata, [illegible] per il Toro la prima metà della stagione del riscatto (soprattutto, della risposta di Calleri ai rischi di fallimento) si chiude domenica contro la Fiorentina al Delle Alpi. Sarà il confronto fra la squadra, quella granata, più penalizzata nel calendario delle prime quattordici gare (manca solo il recupero con la Juve, ma non è certo una garanzia...), e la neopromossa accolta nello stesso periodo da un tappeto più morbido.

Ieri a Carmagnola, lieto della prestazione disinvolta dei suoi, Nedo Sonetti ha fatto il suo bilancio. «Il lungo avvio, e intendo anche la prima fase del collega Rampanti, è stato pesante. Ma sono soddisfatto del comportamento della squadra. Abbiamo fallito in pieno [illegible] sola partita. Quella con la Cremonese, lo ammetto. Adesso ci conosciamo meglio e abbiamo superato il lungo periodo privo degli indispensabili stimoli agonistici per i rinvii [illegible] gare con Juve e Milan. La situazione attuale, fisica e soprattutto mentale, è ottima».

Una situazione migliorata anche dalle notizie provenienti da Accra. Le sottolinea il sorriso di Pelé, che spiega: «La partita di qualificazione di Coppa d'Africa, domenica fra il mio Ghana e la Nigeria, è stata annullata per il forfait dell'avversario. Due a zero per noi, classifica che rende quasi inutile il prossimo match del 22 [illegible] il Congo, fra le partite granata con Genoa e Juve. Il Torino e la mia federazione stanno trattando. Spero di dover tornare col Ghana solo a giugno, per le finali della Coppa d'Africa. Alla fase decisiva tengo moltissimo. Per la prima volta nella storia, la Coppa la giocheremo in Sud Africa. Sarà un fatto sportivo pieno di significati».

Sonetti (sopra) e soddisfatto anche perché Pelé (in alto) tornerà a giocare col Ghana solo a giugno

> «Adesso ci capiamo e possiamo giocare le nostre possibilità con più realismo»

Il sorriso di Sonetti accompagna quello di Pelé. Il tecnico granata può parlare più serenamente della sfida con la Fiorentina. «Affrontiamo i viola con molto rispetto, ma senza timori particolari. L'assenza di Batistuta per squalifica può essere importante per loro, ma non ci fa urlare di gioia. Sappiamo di dover affrontare un avversario che ha sicure qualità, per la fantasia che dimostra fra centrocampo e attacco. Apparentemente sembra essere meno concreto nel reparto difensivo. Ma nel calcio nulla è scontato».

Per Giulio Falcone è però scontata una grande prestazione di Cois domenica al Delle Alpi: «Sandro ha carattere, si batterà per se stesso e [illegible] per astio. Ma il Toro deve temere soprattutto se stesso. Noi siamo più forti, siamo migliori delle altre formazioni della stessa fascia, ma a patto di giocare sempre al massimo della concentrazione». Lo benedice Sonetti: «Parole sacrosante, anche se questo accade non solo a noi. Senza determinazione ogni squadra perde i connotati. E la faccia».

Toro a Reggio e il Genoa al Delle Alpi le tappe di campionato per completare l'andata dopo il braccio di ferro con i viola. «Chiusa con la Fiorentina quella che considero la prima metà della stagione - avverte Sonetti - giocheremo le nostre possibilità [illegible] maggior realismo. Dopo il match [illegible] i viola, e sono [illegible] vinto della bontà della nostra prestazione, si inizierà la seconda fase granata. Come una seconda nascita. Sono molto fiducioso, vedo i ragazzi grintosi, determinati».

Il tecnico granata ha più [illegible] tivi per essere tranquillo, oltre alla buona condizione fisica e mentale ed alla disponibilità di un Pelé del quale ho la massima stima. Ieri a Carmagnola ha recuperato in pieno Sogliano, pur se gli concederà ancora un po' di respiro. E' certa contro la Fiorentina la presenza degli acciaccati Maltagliati e Lorenzini. Inoltre si avvicina, con tempi di recupero più stretti del previsto, il momento della disponibilità di Jean-Pierre Cyprien che ieri abbiamo visto correre attorno al campo in piena spinta durante il match dei compagni.

Sul corazziere della Guadalupa (compirà 26 anni il 12 febb[illegible] prossimo), Sonetti conta molto. «Ormai Cyprien lavora a tempo pieno, disputa con disinvoltura gli allenamenti col pallone, si vede che ha grandi qualità. Fra una ventina di giorni ci sarà anche lui in campo nelle amichevoli di metà settimana. L'esordio nel campionato italiano? Non [illegible] fretta, ma è più vicino di quanto si pensasse». E Cyprien sorride. «Questo Toro [illegible] ha bisogno di me, sono io ad aver bisogno di lui».

Su Cyprien confida Calleri: «In difesa può giocare ovunque». Il presidente ha un taglio di capelli alla marine, e si dimostra vicino al peso forma. Molta insalata, e qualche rinuncia a tavola. «Quando perderò altri cinque chili, lo prenderò in considerazione», promette Sonetti.

Bruno Perucca

TOTOCALCIO

BRESCIA-REGGIANA. Appuntamento inedito per la serie A. Il Brescia cerca la prima vittoria, la Reggiana il primo punto esterno della stagione. **Squalificati:** Corini e Giunta (B), Pado[illegible] (R). **Indisponibili:** Mezzanotti (B), Cherubini e Futre (R).

CAGLIARI-INTER. Archivio favorevole all'Inter con larga prevalenza di pareggi. I rossoblù sull'isola sono imbattuti. **Squalificati:** Firicano (C), M. Paganin (I). **Indisponibili:** Dell'Anno, A. Bianchi, Berti e Bergkamp (I).

FOGGIA-GENOA. Dopo aver costretto al pareggio le prime della classe il Genoa di Marchioro cerca il tris nella difficile trasferta dello Zaccheria. **Squalificati:** Bortolazzi (G). **Indisponibili:** Kolyvanov, Bianchini, Nicoli, Cappellini (F) e Miura (G).

MILAN-NAPOLI. Dopo una lunga [illegible]za gli uomini di Capello tornano al Meazza dove non vincono da oltre tre mesi. **Squalificati:** Albertini, Desailly e Massaro (M). **Indisponibili:** Van Basten, Stroppa, Sordo, M. Orlando (M) e Boghossian (N).

PADOVA-CREMONESE. In trasferta i grigiorossi di Simoni non conoscono le mezze misure (una vittoria e 7 ko). Nessun precedente fra le due squadre in serie A. **Squalificati:** Gabrieli (P). [illegible]: Galderisi (P).

PARMA-JUVENTUS. Un motivo di interesse in più nel confronto del Tardini: il Parma in casa ha sempre vinto, la Juventus possiede il miglior ruolino esterno [illegible] stagione. **Indisponibili:** Brolin (P), R. Baggio, Kohler, Deschamps (J).

[illegible] Capitale tabù per il Bari. Nei 22 precedenti ci [illegible] 18 vittorie per i giallorossi e 4 pareggi. **Squalificati:** Mangone (B). **Indisponibili:** Alessio (B).

SAMPDORIA-LAZIO. Nel passato il risultato più ricorrente è il pareggio. Blucerchiati imbattuti a domicilio. Il «2» nel [illegible] pronostici manca da 13 settimane. **Squalificati:** Vierchowod (S). **Indisponibili:** Bertarelli e Sacchetti (S), Chamot, Bonomi, Gascoigne e Bacci (L).

TORINO-FIORENTINA. Tradizione [illegible] i granata. La Fiorentina, che ha sempre trovato il gol, è orfana per la prima volta del capocannoniere Batistuta. **Squalificati:** Batistuta (F).

CHIEVO VERONA-ANCONA. I veneti [illegible] al di sopra della zona che scotta, i marchigiani appena al di sotto della zona promozione.

PALERMO-ATALANTA. I rosanero alla Favorita si fanno rispettare, i nerazzurri in trasferta non hanno mai vinto (6 pari e 2 ko).

NOLA-JUVE STABIA. Squadre in salute per il derby campano che inaugura il girone di ritorno.

SORA-TRAPANI. Sora e Trapani sono reduci da altrettanti ko contro le prime della classe. Pronostico con i laziali che hanno dalla loro anche la classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 22

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Brescia	Reggiana	1
2	Cagliari	Inter	X 1
3	Foggia	[illegible]	1
4	Milan	Napoli	1
5	Padova	Cremonese	X 1
6	Parma	Juventus	1 X 2
7	Roma	Bari	1
8	Sampdoria	Lazio	1
9	Torino	Fiorentina	X 1 2
10	Chievo Verona	Ancona	1 X
11	Palermo	Atalanta	X 1
12	Nola	Juve Stabia	1
13	Sora	Trapani	1

IL TEMPO

E' in via di lento esaurimento l'ondata di freddo che si è abbattuta sulla Penisola; le condizioni del tempo [illegible] sono tuttora incerte su Sicilia e regioni meridionali. La giornata di domenica sarà [illegible] fredda e più assolata. Soltanto sulle estreme regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche insisteranno degli annuvolamenti irregolari. A partire dalle ore pomeridiane e serali sulla Val d'Aosta, sul Piemonte, sulla Lombardia e sulla Liguria sono attesi degli annuvolamenti.

BRESCIA	poco nuvoloso	7°
CAGLIARI	parzialmente nuvoloso	10°
FOGGIA	nuvoloso rischio pioggia	8°
MILANO	poco nuvoloso, foschia	8°
PADOVA	poco nuvoloso, foschia	5°
PARMA	poco nuvoloso, foschia	5°
ROMA	parzialmente nuvoloso	10°
GENOVA	parzialmente nuvoloso	6°
[illegible]	poco nuvoloso	7°
CHIEVO V.	poco nuvoloso, foschia	6°
PALERMO	nuvoloso, molta pioggia	13°
NOLA	parzialmente nuvoloso	11°
SORA	nuvoloso	7°

TOTIP

Trotto nella scheda Totip numero due del '95. Nella 1ª corsa consistente il gruppo 1 con Nachod cavallo di punta, chances per Oba di Jesolo (gruppo 1). Nella 2ª, affollatissima e di non facile pronostico, Mirko (gruppo X) ha possibilità come Ilontop (gr.1). Olmaro (3ª corsa) in vista a Milano. Da preferire il gruppo 2 (Let [illegible] Win e Nembrod) nella 4ª. La 5ª a Torino con il gruppo X sostanzioso. A Firenze (6ª) Norfort (gr.X) e Ormas Bacol (gr.2) i migliori.

PRIMA CORSA Roma (trotto)	2 2 1 x
SECONDA CORSA Roma (trotto)	x 1 1 4
TERZA CORSA Milano (trotto)	1 1 1 2
QUARTA CORSA Bologna (trotto)	2 2 2 x 2 1
QUINTA CORSA Torino (trotto)	1 x x 2
SESTA CORSA Firenze (trotto)	x 2 2 1

SPORT FLASH

[illegible]: [illegible] gioca in Arabia

RIAD. Da oggi a venerdì 13, si disputa la 2ª Coppa Intercontinentale per nazioni (Coppa Re Fahd). In lizza, oltre all'Arabia Saudita, le nazionali che hanno vinto i campionati continentali: Argentina (Sud America), Danimarca (Europa), Giappone (Asia), Nigeria (Africa), Messico (Nord e Centro America). Chi vince, porterà a casa 2,5 miliardi di lire. Programma odierno: gr. A, Arabia Saudita-Messico; gr. B, Giappone-Nigeria. Domenica: gr. A, Arabia Saudita-Danimarca; gr. B, Giappone-Argentina. Quattro gli «italiani» in gara: Batistuta (Fior) e Chamot (Lazio); il giapponese Miura (Genoa); il nigeriano Oliseh (Reggiana).

Pairetto quinto miglior arbitro

BONN. Il riconoscimento della Federazione Internazionale di Storia e Statistica del calcio al miglior arbitro dell'anno è andato con [illegible] punti all'ungherese Sandor Puhl, che diresse la finale di Usa '94. Nella classifica l'italiano Pierluigi Pairetto è 5° con 14 punti, preceduto anche da Quiniou (Fra) 51, Mikkelsen (Dan) 46 e Torres Cadena (Col) 31.

F1: Alesi [illegible] con il 3000

MARANELLO. Primi test per Alesi con il nuovo motore 3000 Ferrari. Ieri il francese ha compiuto 37 giri a Fiorano, usando anche l'acceleratore elettronico. Nessun problema, miglior passaggio in 1'04"74 (record 1'00"315). Le prove dovrebbero proseguire oggi e domani, malgrado il freddo, la vettura per il 1995 sarà pronta a fine mese.

Granada-Dakar: Saby recupera

ES SMARA. Ancora una vittoria per Kinigadner (Ktm) nella 5ª tappa della Granada-Dakar in Marocco. Il motociclista austriaco, che mantiene così la testa della classifica, ha preceduto di 7'21" Danny Laporte (Yamaha), quarto Orioli con la Cagiva. Tra le auto Saby (Mitsubishi) ha dimezzato lo svantaggio da Vatanen (Citroën).

Oggi in Slovenia riprende la Coppa: ma Tomba mette le mani avanti

«Sono bravo, non un gigante»

Alberto si pronostica fra i primi 5
Sui pettorali scritta contro la guerra

KRANJSKA GORA
DAL NOSTRO INVIATO

I capelli tagliati corti («Così perdo il casco resto aerodinamico»), l'aria distesa e il sorriso cattivante: Alberto Tomba sta scalando e vivendo su una [illegible]a bianca. Cinque vittorie su sette gare disputate, finora in questo esaltante avvio di stagione, un bottino degno del più coraggioso dei corsari. E oggi c'è un altro gigante, sul ghiaccio verde del monte Vitranc, qui in Slovenia, a due passi dalla guerra. Lo sponsor della corsa dedicherà metà del spazio sui pettorali alla scritta «Stop the war», «Ferma la guerra»: è pubblicità, ma anche questo può servire.

Alberto, come hai passato le feste?

«Mi sono rilassato un paio di giorni riposo. A Capodanno mi sono molto divertito nella baita di un amico, vicino al lago di Carezza. Ho ripreso il 3 gennaio a Vigo di Fassa, faceva un freddo terribile. Ed eccomi qui».

Qui come?

«Per dire la verità, non lo so. Io mi sento bene, co[illegible] quindici giorni fa, però lasciatemi un paio di gare di tempo. Comunque la pista mi piace. E' tutto all'ombra e nella parte alta ci sono cinque porte veramente ghiacciate. E' molto larga, senza cunette. Sono dieci anni che vengo qui e non l'ho mai vista così bella. Vincendo in Alta Badia sono tornato nei primi 7: è meglio partire con un numero basso».

Gli avversari?

«Vedo bene Kosir che gioca in casa. Non so se Von Gruenigen è completamente guarito dal guaio alla spalla, però era in forma e [illegible] convinto che lo sia ancora. Poi ci sono Aamodt e Girardelli, che di sicuro hanno recuperato dopo le incertezze di dicembre. Senza contare Christian Mayer. Insomma i rivali non mancano: io vedrò di cominciare bene l'anno nuovo».

Con un'altra vittoria?

«Non esageriamo. Io mi vedo fra i primi cinque, non come quello che deve vincere a tutti i costi. In gigante sono ancora al massimo, conto di arrivare al 100 per cento ai Mondiali di Sierra Nevada».

L'anno scorso, qui a Kranjska Gora, sei uscito sia in gigante che in speciale.

«Sì, però stavo andando forte e mi ha fregato la pioggia. I pali erano pieni d'acqua e qualcosa mi ha sbattuto in faccia. Ho inforcato di brutto. Però qualche buon risultato in gigante l'ho ottenuto anche qui, non vi pare? Ho vinto nel '90 e sono arrivato terzo nel '92, quando trionfò Sergio Bergamelli».

Qual è il ricordo più bello di questa prima parte della stagione?

«Voglio incominciare [illegible] nel gigante della Val Badia, che tutti, voi e io, aspettavamo da un sacco di tempo. E poi i quattro slalom. Ogni gara ha un valore tutto suo, le vittorie sono sempre belle, non ricordo un primo posto ottenuto con rimpianti o rimorsi. Anche quando ho prevalso per pochi centesimi; in fondo per pochi centesimi mi è capitato anche di perdere».

Quale altro record vuoi battere in Coppa?

«Arrivare alle 40 vittorie. Ne mancano due a voi e una sola a me, sapete bene in conto anche il parallelo di Saalbach».

E a questa benedetta Coppa, ci pensi o no? Credi di arrivare ai Mondiali [illegible] in testa alla classifica?

«Gennaio è il [illegible] delle combinate. Due. Che non sono gare vere, non mi stancherò mai di dirlo. Inoltre ci sono quattro libere e un superG. Bisogna vedere cosa faranno Aamodt e Girardelli: gennaio è il loro mese».

La tua costola?

«E' guarita, ma c'è l'altra, quella vicina, che mi [illegible] molto fastidio. Mi sono infortunato facendo la capriola con il cane in Badia. Spero di non sentire nulla in gara. La curo con il laser, [illegible] l'altra volta: e siccome ho vinto, spero che porti bene».

Hai sempre qualche guaio.

«E' normale. In allenamento capitano sempre contrattempi, un dito, una costola, l'altra costola. Magari sono stupidaggini, ma te le porti dietro anche se in gara, con la tensione e tutto, finisci per non avvertirlo».

Ma allora, potevi o non potevi disputare la seconda manche di Val d'Isère?

«Potevo. Se però non avessi avuto tutte quelle gare davanti. Quella pista mi suscitava brutti ricordi, in superG mi ero rotto la clavicola, non mi piaceva e io ero sbullonato: ho preferito rinunciare. Potevo far bene: avevo lo stesso tempo di Mader, che poi è arrivato terzo».

Che regali hai ricevuto per Natale?

«Non ci ho capito niente, lo giuro: c'erano un sacco di scatole, ma siccome le feste e il mio compleanno sono molto vicini, non sono riuscito a distinguere le due cose. Avevo bigliettini di auguri sparsi dappertutto, una confusione terribile: comunque i regali erano tanti».

E i capelli corti?

«Ogni tanto bisogna cambiare: e poi ci vuole un [illegible] taglio per iniziare bene l'anno».

Coscia

«Non devo vincere a tutti i [illegible]» dice Tomba che tuttavia vuole cominciare [illegible] l'anno [illegible]

Vincono Carrara e Santer

UDINE. Pieralberto Carrara e Nathalie Santer hanno vinto le prove individuali che hanno aperto ieri, a Forni Avoltri, in Carnia, i campionati italiani assoluti di biathlon. Carrara, ventinovenne della Guardia Forestale di Serina (Bergamo), è stato il dominatore della 20 km, ottenendo il miglior tempo e nessun [illegible] nei tiri. In una gara molto sentita soprattutto dai più giovani, che devono convincere il Dt Prucker a inserirli nella squadra per i Mondiali, alle spalle del vincitore si sono invece piazzati nell'ordine gli esperti carabinieri Passler, Pallhuber, Leitgeb e Zingerle; soltanto sesto il valdostano Patrick Favre, in questa stagione unico italiano a [illegible]re una prova di Coppa del Mondo. Come era prevedibile, Nathalie Santer non ha avuto problemi a aggiudicarsi il titolo, nonostante l'abituale imprecisione nei tiri. Nella 15 km, dietro di lei sono finite la giapponese Sakiko Takefushi e Petra Trocker. Tra gli juniores, si sono imposti Kristian Braunhofer e Milena Santi.

C'è il Campaccio

Via al cross territorio dell'Africa

S. GIORGIO SU LEGNANO. Il primo importante appuntamento del nuovo anno per l'atletica è il Campaccio, corsa campestre internazionale di 12 km in programma oggi alle porte di Milano. Una gara che festeggia la 39ª edizione e che rappresenta per il settore un riferimento preciso. Al via tutti i migliori italiani guidati da Francesco Panetta, al suo debutto stagionale.

Una stagione che ha già avuto un anticipo un [illegible] fa con il cross della Mandria a Torino e il campionato europeo in Inghilterra. Con Panetta, da seguire Modica, Pustaria, Baldini, Bernardini, Durbano e Lambruschini (impegnato però in una prova di 6 km). Ma soprattutto ci sarà da vedere un nutrito drappello di qualificati atleti stranieri, in grado di mettere a dura prova la resistenza di tutti i nostri. Sono gli etiopi Fita Bayssa e Addis Abebe, i keniani Paul Tergat e Moses Tanui. Tutti interpreti eccellenti della specialità e plurimedagliati a ogni livello.

Sono infatti da molti anni gli atleti del Centro Africa, gli atleti degli altopiani, i maggiori interpreti della corsa lunga, non solo in pista e nelle maratone ma anche nelle campestri. Prova ne sia le vittorie in serie dei keniani che nelle ultime stagioni hanno sbaragliato il campo fra assoluti e giovanili, maschili e femminili.

Con i keniani, accreditatissimi sono gli etiopi, forse un po' meno organizzati, per la situazione interna più difficile. Il resto del firmamento mondiale va arricchito [illegible] qualche inserimento [illegible] africano, Burundi o Somalia, e soprattutto del Nord Africa [illegible]hini e algerini. Poi qualche messicano, qualche [illegible] e qualche brasiliano.

I grandi specialisti europei latitano, con gli inglesi in difficoltà come del resto tutta l'Europa che segna il passo da qualche [illegible]. Unica oasi al momento è la penisola iberica, con portoghesi e spagnoli tra i migliori.

Sono dunque cambiati, e di molto, i tempi. Il quadro geografico del mezzofondo atletico dagli anni Sessanta ha modificato i confini e soprattutto sono cambiati i protagonisti negli ultimissimi anni. Del resto il campionato europeo di campestre, nato un mese fa, è stato ideato proprio per motivare i fondisti del nostro continente.

Gli italiani hanno sempre dovuto inchinarsi [illegible] squadra un po' a tutti. Oggi Panetta cercherà di spezzare una supremazia straniera in una gara che ha già vinto cinque volte, come Ambu negli anni Sessanta.

Attilio Monetti

Principali appuntamenti del cross. Gennaio. Oggi: Campaccio; 15, a Ferrara: Campionato italiano per società. 29, a Villa Lagarina (Tn): cross internazionale. Febbraio. 5, in Spagna: Coppa campioni di club; [illegible], a Inverigo (Co): campionato italiano ind.; 25, a Lanciano (Ch): cross internazionale. Marzo. 4, a S. Vittore Olona (Mi): Cinque Mulini; 25, a Durham (Gbr): campionato mondiale.

CICLISMO

L'ex re dell'ora non va al raduno dopo 4 giorni dall'assunzione

Obree, licenziamento record

Motivazione: mancanza di entusiasmo

Ultimo record di Graeme Obree: licenziato dopo soli quattro giorni dalla firma del contratto. Il corridore scozzese divenuto celebre per aver strappato il record dell'ora a Francesco Moser pedalando su una bicicletta che meno bicicletta di così era difficile immaginare, ha dimostrato ancora una volta di essere refrattario alla normalità. In che senso? Vediamo. Conquistato il titolo mondiale dell'inseguimento ad Hamar e sbalordito il mondo della pista usando pezzi di una lavatrice per costruire il trabiccolo volante sul quale disegnò la famosa posizione a uovo, lo scozzese picchiatello dovette arrendersi ai regolamenti che decretavano l'irregolarità della sua prodigiosa invenzione. Questo accadeva ai Mondiali di Sicilia. Ma la Francia gli tese una mano: un posto nella squadra Groupement con contratto a partire dal 1° gennaio '95, e possibilità di continuare a vivere di ciclismo a patto di lasciar perdere lavatrici, frullatori, aspirapolvere e altri elettrodomestici di varia natura. «Ti aspettiamo al raduno del 4 gennaio», gli ha detto il direttore sportivo Guy Mollet sicuro di aver ingaggiato un campione per quanto non del tutto avvitato. Ma, aspetta e aspetta, al posto di Obree è arrivato un certificato medico sul quale è scritto che il rivoluzionatore, il Fosbury della bicicletta, ha bisogno di due o tre [illegible] di riposo. «Il genio è stanco», ha dichiarato il suo agente, Frank Quinn. «L'informazione mi viene dalla moglie perché io personalmente non ne so nulla e anzi sono incavolato nero. Graeme è matto, ha buttato via un buono stipendio e l'opportunità di gareggiare in un'ottima squadra».

Il fatto che Obree fosse stanco dopo appena quattro giorni dalla firma del contratto e che se ne fosse andato in vacanza per tre mesi senza neppure aver cominciato a lavorare, ha molto indispettito i dirigenti del Groupement i quali hanno pensato bene di licenziarlo in tronco. Motivazione: mancanza di entusiasmo. «Eppure», ha tenuto a precisare la moglie, «Graeme di entusuiasmo ne ha tanto». Specialmente quando sta in vacanza.

[g. ran.]

Obree, ingaggiato dal 1° gennaio in una squadra francese, non si è presentato al raduno: «Vado in vacanza»

PALLAVOLO

Niente da fare per Parma con la capolista

Treviso irresistibile Oggi tocca a Cuneo

Non era certo la CariParma, priva degli infortunati Giani e Gravina, a poter fermare la marcia della Sisley, che difatti ha infilato un altro 3-0. Nessun problema per i migliori: e oggi tocca all'Alpitour (diretta non criptata su Tele+2 alle 17,30) impegnata sul difficile campo di Schio, contro la Wüber di Kim.

Serie A1 (11° turno): Sisley Tv-CariParma 3-0 (15-8, 15-9, 15-12); Gabeca Montichiari-Gioia del Colle 3-0 (15-13, 15-10, 15-9); Ignis Pd-Edilcuoghi Re 1-3 (9-15, 6-15, 15-7, 6-15); Bancasassari Ca-Daytona Las Mo 1-3 (11-15, 8-15, 15-13, 4-15); Tally Mi-Fochi Bo 3-0 (15-13, 15-3, 15-11); [illegible] (ore 17,30): Wüber Schio-Alpitour Traco [illegible]. *Classifica:* Sisley p. 22; Daytona 20; Alpitour 16; Gabeca 14; Edilcuoghi e Tally 12; Wüber, CariParma e Fochi 8; Gioia 6; Ignis e Bancasassari 2. *Prossimo turno* (domani): Gioia-CariParma; (domenica): Daytona-Fochi; Edilcuoghi-Wüber; Sisley-Gabeca; Ignis-Banca; Tally-Alpitour.

Serie A2 (11° turno): Mantova-Bipop Bs 1-3 (15-9, 12-15, 9-15, 8-15); Lamos Castellana-Uliveto Li [illegible]-1 (15-6, 13-15, 15-13, 15-13); Moka Rica Fo-Lube Mc 1-3 (10-15, 6-15, 15-11, 14-16); Voluntas At-Les Copains Fe 1-3 (7-15, 11-15, 17-15, 10-15); ComCavi Na-Lecce Pen To 3-0 (15-6, 15-7, 15-7); Catania-Venturi Spoleto 0-[illegible] (9-15, 4-15, 3-15); CariFano-Falconara 3-0 (15-12, 15-6, 15-10); Samia Vi-Traco Ct 3-1 (11-15, 15-11, 16-14, 15-12). *Classifica:* ComCavi p. [illegible]2; Lube, Moka Rica e Les Copains 20; Bipop 18; Lamos 14; Mantova 12; Traco e Uliveto 10; Falconara e Lecce Pen 8; CariFano, Samia 6; Venturi 4; Voluntas, Catania [illegible].

A1 femminile (9° turno): Rugiada Mt-Campione Ag 3-0; Otc Ra-Tradeco Altamura 2-3; Anthesis Mo-Fincres Roma 3-0; Magica Re-Despar Pg 3-2; Andra Lingérie Trani-Foppapedretti Bg 1-3; Brummel An-Ecoclear Sumirago rinv. al 2-2. *Classifica:* Anthesis 16; Otc e Rugiada 14; Foppapedretti 12; Fincres, Ecoclear 10; Magica 8; Tradeco 6; Andra, Campione e Despar 4; Brummel 2. Fincres, Campione, Brummel, Ecoclear 1 gara in meno.

BASKET

Euroclub a Bologna

Danilovic trascina la Buckler

BOLOGNA. Tutto facile per la Buckler contro la Joventut Badalona, ormai rassegnata interprete del girone B dell'Euroclub. I bolognesi si sono infatti imposti per 96-77 (46-31) e per gli spagnoli questa è la settima sconfitta della loro avventura europea in altrettante partite, dopo che lo scorso anno avevano conquistato il trofeo.

La squadra di Bucci per imporsi ha badato a tenere alto il ritmo della partita e questo è bastato a mettere costantemente in crisi gli iberici, la cui precisione nel tiro lascia parecchio a desiderare. Così i bolognesi, alla distanza, hanno finito per dilagare: in evidenza il solito Danilovic, autore di 26 punti, e Carera (18).

Con il successo di ieri sera, la Buckler ha raggiunto in vetta alla classifica i greci dell'Olympiakos, che avevano vinto il proprio confronto (contro il Barcellona) il giorno prima per [illegible]-78. Nel prossimo turno gli emiliani si recheranno a giocare in Germania, ospiti del Bayer Leverkusen.

Gli AudioLibri di tuttolibri con i racconti di ITALO SVEVO. E' l'idea regalo '94!

7 ORE DI RACCONTO SUDDIVISE IN 5 AUDIOCASSETTE, 5 LIBRETTI INTRODUTTIVI ALLE AUDIZIONI, 1 LIBRO SULLA VITA E LE OPERE DELL'AUTORE E IN PIÙ 1 WALKMAN IN OMAGGIO.

A Natale gli AudioLibri di Tuttolibri ti offrono in una simpatica confezione regalo una collana con i più bei racconti di un grande protagonista della letteratura italiana: Italo Svevo. La confezione contiene più di 7 ore di racconto suddivisi in 5 cassette, 5 libretti introduttivi alle audizioni, un libro sulla vita e le opere dell'autore e un walkman in omaggio. Un simpatico regalo, per rilassarsi e vivere una realtà letteraria in modo nuovo durante i tuoi trasferimenti in auto, sugli autobus e sui tram, o durante le tue passeggiate nel parco. Un dono intelligente, capace di valorizzare il tuo denaro e di rafforzare affetto ed amicizia. La collana con i racconti di Italo Svevo è in vendita presso le principali edicole di Torino e Provincia al prezzo speciale di £. 60.000

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Gennaio 1995 33
via Marenco 32, telefono 65.681

Il Comune ha deciso di dare il via a un vecchio e mai realizzato progetto

In tram alle Molinette, 10 anni dopo

Linea 9 prolungata fino alla zona ospedali

Linea diretta (su rotaie) per gli ospedali. Un regalo di buon [illegible] firmato Atm & assessorato al Traffico. Lo ha annunciato ieri - a poco più [illegible] un mese dalla sospirata apertura del sottopasso di corso Bramante - l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Dopo [illegible] "contrattazioni" (e [illegible] decine d'anni da quando l'idea fu partorita *ndr*) abbiamo raggiunto un accordo con la direzione Atm: presto la linea "9" proseguirà fino alle Molinette». E ha aggiunto: «La zona ospedali [illegible] da tempo di essere servita dalla linea più lunga [illegible] Torino».

E così, [illegible] tutto [illegible] liscio, [illegible] tro quest'anno s'inizieranno i lavori per «prolungare» le rotaie della linea «9» da via Valperga Caluso fino a corso Bramante. La novità rientra nel progetto di riqualificazione generale dell'area intorno alle Molinette che comprenderà (insieme con l'arrivo della sosta a pagamento) anche un asso nella manica: la costruzione di un parcheggio multipiano sull'area oggi adibita al deposito Atm di piazza Carducci. «Entro breve dovremo ristrutturarlo - dice il direttore generale Giovanni Fava - nell'occasione costruiremo un silos in grado di accogliere da un minimo di 500 a un massimo di 1000 auto». [illegible] colpo, magari sarà la volta buona che (un po' grazie ai parcometri e un po' al posteggio coperto) [illegible] via Ventimiglia e dintorni si eliminerà il fenomeno della «doppia fila selvaggia».

Ma torniamo alla linea «9» che, secondo i tecnici comunali, presto vedremo viaggiare nei controviali di corso Massimo d'Azeglio (nel tratto che costeggia il sottopasso). Il progetto è lodevole, ma la sua realizzazione - oggi, almeno - comporta alcuni svantaggi: il primo [illegible] riguarda gli abitanti della [illegible], che appena sollevati dalla fine [illegible] un [illegible] - quello eterno del sottopasso - si vedranno di nuovo arrivare sotto [illegible] rispa. Il secondo è [illegible] natura ecologica: con ogni probabilità qualche albero (scampato alla colata di cemento dei nuovi parcheggi sbocciati in superficie) si dovrà sacrificare per far posto alle rotaie della nuova «direttissima». Ma se il [illegible] fosse stato contemplato nel progetto iniziale [illegible] sottopasso [illegible] auto po[illegible] inabissarsi sotto terra all'altezza di corso [illegible] per riemergere in corso Unità d'Italia) questi problemi oggi non si porrebbero. Che ne dice l'assessore Corsico? «Dico che nel 1992, [illegible] in cui cominciarono gli [illegible], [illegible] nostra giunta non [illegible] era ancora insediata: non possono ritenerci responsabili di progetti altrui».

Ma secondo l'assessore i danni che derivano da quell'errore sono più limitati di quanto si creda: «Gli alberi possiamo tentare di salvarli. Per quanto riguarda il disagio portato dal nuovo cantiere garantiamo che avrà un impatto contenuto sulla viabilità».

Emanuela Minucci

La linea 9 è la più lunga [illegible] Torino. Collega la zona del Valentino con piazza Stampalia ed è particolarmente utilizzata per i viaggi da e verso lo stadio. Ora potrebbe aggiungersi un altro pezzo, per servire l'area degli ospedali

TRAFFICO
GLI ULTIMI RITOCCHI

E il tunnel da 32 miliardi sarà pronto tra due mesi

Dopo tante «bugie» sotto il tunnel di corso Bramante passa qualche promessa mantenuta. [illegible] tratta dell'ultima, quella che garantiva la tanto sospirata inaugurazione del [illegible] passo per la fine di febbraio. Quattro mesi [illegible] ritardo, d'accordo (sul cartello comunale [illegible] legge un ottimistico «fine dei lavori: novembre '94»), ma almeno questa [illegible] dovrebbe essere la volta buona.

Abbiamo fatto [illegible] sopralluogo nel cantiere: i lavori [illegible] piuttosto avanti. O meglio, non abbastanza [illegible] indietro per giustificare un'ulteriore deroga [illegible] Carnevale. Mancano soltanto le cosiddette «rifiniture»: qualche centinaio di metri di pannelli fono-assorbenti (dal punto di vista dell'insonorizzazione il sottopasso sarà all'avanguardia, «modello Montecarlo» lo definiscono con orgoglio i tecnici comunali), l'illuminazione [illegible] e la copertura dei 70 metri più problematici, quelli [illegible] fronte alle Molinette: zona del sottosuolo difficile, innervato di mille tubature. [illegible] adesso il più [illegible] fatto. Peccato che i costi siano andati un po' oltre le previsioni. Il prezzo di quel chilometro di scavi (cominciati [illegible] novembre '92) è lievitato, nel giro di due anni, quasi della metà: dai previsti [illegible] miliardi si è rapidamente passati a 32 miliardi e 36 milioni. La spesa aggiuntiva si deve, più che altro, al prolungamento (da 300 metri si è passati a [illegible] metri di tratto coperto) e ai lavori «in superficie»: dalla sistemazione delle aiuole agli spostamenti dei semafori. Oltre un miliardo se n'è andato soltanto per gli avveniristici pannelli anti-rumore sistemati sulle rampe che presto, (purtroppo) diventeranno un goloso obiettivo dei soliti vandali. «Proprio per [illegible] che queste preziose strutture vengano danneggiate - spiega l'ingegner Argentino [illegible] Pelissetti, direttore dei lavori per conto del Comune - pensiamo di proteggerle con piante rampicanti. Contro l'impulso irrefrenabile di rovinarle con [illegible] bomboletta spray, invece, abbiamo soltanto una risorsa: lavare con puntualità la loro struttura plastica super-resistente».

I lavori «in superficie», così come li chiamano i tecnici, sono costati parecchio, [illegible] hanno il merito di aver regalato alla città ben 200 posti auto [illegible] più. Un parcheggio incorniciato da [illegible] e che entro fine gennaio sarà completato anche nella zona di fronte alle Molinette: fra una ventina di giorni, infatti, potrà riprendere regolarmente [illegible] circolazione sia in [illegible] Massimo d'Azeglio sia in corso Unità d'Italia. O meglio, s'inaugurerà un nuovo tipo di traffico: quello [illegible] gimkane obbligatorie fra impalcature e segnali stradali che pregano i cittadini (ormai da oltre due anni) di «scusare il disagio».

[e. min.]

Il tunnel di corso Massimo. Sopra l'assessore Franco Corsico

IN PRIMO PIANO

Donna in rosso preso lo zingaro

Nikola Stojanovic, 24 anni, nato a Sisak, ex Jugoslavia. Arrestato ieri in un accampamento di nomadi nella periferia milanese, a metà tra i comuni [illegible] Rho e Cornaredo. E' lui [illegible] dei testimoni chiave della storia della «donna in rosso», l'omicidio di Franca Demichela, trovata strangolata sotto un ponte a La Loggia il 15 settembre del 1991. Carabinieri e polizia lo hanno cercato p[illegible] mesi, [illegible] lui aveva fatto perdere le sue tracce fin dal giorno del ritrovamento [illegible] cadavere. A tradirlo è stata una vecchia condanna per rapina nel Savonese. Ora il giallo insoluto potrebbe finalmente essere a una svolta. Tutto dipenderà dal racconto di Stojanovic, sempre che voglia raccontare quello che [illegible].

R. Amicarella, G. Favro e B. Giovara A PAGINA 34

IL CASO

Castellani

Nell'inferno di via Buniva

Sopralluogo del sindaco in via Buniva, la strada di borgo Vanchiglia ancora [illegible] volta al centro di tensioni tra torinesi e nordafricani. Castellani ha voluto rendersi conto di persona della situazione, rivolgendo a tutti un appello alla tolleranza.

E. Mascarino A PAG. 35

RAPINA

Colpo grosso

Tre banditi al San Paolo

Due rapine, al San Paolo e alla Cassa [illegible] Risparmio di Fossano, ieri mattina a Torino. Spettacolare quella del San Paolo: i banditi hanno atteso l'ingresso degli impiegati per fare irruzione dal [illegible] che scattasse l'allarme. Bottino: 120 milioni.

SERVIZIO A PAG. 35

POLEMICA

Bimbo down

Cacciato dal catechismo

E' polemica per il [illegible] del bimbo down, di 7 anni, «cacciato dal catechismo» a Giaveno. La mamma è stata convocata dal rettore del santuario del Selvaggio, che l'ha invitata a non inviare il bimbo alle lezioni. Motivo: «Disturba, è deriso dai compagni».

[illegible] A PAG. 35

LA STORIA

Processo

Sexy-telefoniste dal giudice

Telefoniste sexy contro il datore di lavoro. La causa è incominciata ieri mattina davanti al pretore Claudia Re. Le sette ragazze chiedono il pagamento degli arretrati. E respingono sprattutto l'ipotesi [illegible] essere paragonate alle prostitute.

[illegible] Pietropinto A PAG. 36

Ancora partenze ieri sera, i servizi chiusi oggi, centro aperto alle auto

Un mini-esodo per l'Epifania

Scende il termometro, mai così freddo dal 1990

L'impressione, girando per la città, è che siamo rimasti in pochi. Tutti in montagna, allora, per godere il fine settimana sugli sci? Gli indicatori sulla popolazione presente (consumo di energia elettrica e di acqua) [illegible] fermano: l'Enel denuncia un calo del 10 per cento, per l'acquedotto siamo rimasti in 800 mila.

Ma [illegible] numeri di ieri pomeriggio, [illegible] serata le partenze sono cresciute, sarà un weekend per pochi intimi quello da trascorrere in città. Pochi e infreddoliti: La temperatura minima oscilla tra i meno 6 e i meno 7, inferiore a quella registrata negli ultimi quattro anni. Per trovare due giorni simili occorre tornare al 1990, quando il termometro scese oltre i meno 10.

Città chiusa per festa, dunque. Vediamo i servizi soppressi e quelli ancora in funzione, ricordando che la zona al traffico limitato è «libera» per tre giorni, [illegible] fino a lunedì.

Negozi. Tutto il settore del commercio sarà fuori servizio per l'intera giornata. Negozi e mercati chiusi, aperture facoltativa fino alle 13 riservata a panetterie, latterie, fiorai. Aperti tutti gli esercizi pubblici, a partire da quelli di intrattenimento e somministrazione che, compresi i caffè, potranno lavorare nella serata del 5 gennaio sino alle 4,30 del [illegible]. Chiusi il [illegible] gennaio parrucchieri ed estetisti.

Musei. Galleria d'Arte Moderna: dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19. Borgo Medioevale: dalle [illegible] alle [illegible] interruzioni. Museo di Numismatica: 9-13; 14-19. Museo del Risorgimento: 9-12,30. Museo Pietro Micca: 9-13; 14-19; Palazzina di Stupinigi: 9-12,30; 14-18. Promotrice: 9-13; 14-19. Armeria Reale: 9-13. Museo dell'Automobile: orario continuato dalle 10 alle 18,30. Palazzo Reale: d[illegible] alle 12,20 e dalle 14,20 alle 17,40 (visite ogni [illegible] minuti). Museo Egizio: 9-14. Galleria Sabauda: due visite guidate [illegible] 2 ore [illegible] mattinata, a partire dalle 9,30.

Mezzi pubblici. L'ATM osserverà i normali orari festivi, mantenendo in funzione le linee tranviarie 1, 3, 9, 10, 13, 15, 16 [illegible] 16 cd, 18. Linee automobilistiche in servizio: 2, 5, 5N, 14, 14b, 17b, 30, 31, 31N, 32, 33, 33b, 35, 36, 36N, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 54, 55, 57b, 58, 59, 60, 60N, 61, 62b, 63, 63b, 64, 65 b, 67, 68, 70, 72, 73, 74. Linee sospese: 4, [illegible], 12, 17, 34, 35N, 38, 39, 40, 43, 44N, 46b, 46N, 51, 52, 53, 56, 57, 58b, 62, 64b, 65, 66, 71, 72b, 75, 77, 78.

Tutte le manifestazioni e le feste del giorno della Befana nei servizi
A PAGINA 40

Si riapre l'inchiesta sull'omicidio della donna trovata sotto un ponte a Moncalieri nel settembre '91

Donna in rosso, preso l'uomo chiave

E' il nomade slavo ricercato da tre anni

Nikola Stojanovic, 24 anni, nato a Sisak, ex Jugoslavia. Arrestato ieri in un accampamento di nomadi nella periferia milanese, a metà tra i Comuni di Rho e Cornaredo. E' lui dei testimoni chiave della storia della «donna in rosso», l'omicidio di Franca Demichela, trovata morta sotto un ponte della tangenziale a Moncalieri, il 15 settembre del 1991: la faccia gonfia, sporca di sangue e di terra, addosso un vestito di voile rosso con turbante. Strangolata. Carabinieri e polizia hanno cercato lo slavo per mesi, ma lui era scomparso fin dal giorno del ritrovamento del cadavere.

Un caso archiviato, uno storiaccio nera piena di colpi di scena, un delitto senza colpevole. E un'inchiesta difficile, due piste: quella della banda degli slavi, seguita da Aldo Faraoni, oggi capo della Criminalpol, allora responsabile della Squadra Mobile, e quella (seguita dai carabinieri del Nucleo operativo) del marito dell'uccisa, Giorgio Capra, funzionario alla contabilità Fiat. Che venne arrestato, passò 18 giorni in carcere, infine venne scarcerato, con tante scuse.

Ma adesso, con l'arresto di questo slavo, quell'inchiesta riparte, e riparte da un elemento fondamentale: il racconto di una

GIALLO

Dal 1991, tutte le tappe

- 14 settembre '91. Franca Demichela viene uccisa. Il suo corpo viene ritrovato in fondo a scarpata, a Moncalieri.
- 17 settembre '91. Spuntano i primi testimoni. Poco prima del delitto la donna era con tre nomadi, che sono scomparsi.
- settembre '91. Giorgio Capra, il marito, finisce in carcere.
- 29 settembre '91. C'è un supertestimone: la prostituta Lisa di- aver incontrato più volte Giorgio Capra in frazione Barauda.
- ottobre '91. Capra è scarcerato. L'inchiesta riparte da zero.
- Ottobre '92. Viene rintracciato lo slavo Nenad Jovanovic. non fornisce particolari utili agli inquirenti.
- Marzo '94. Il fascicolo «Demichela» viene archiviato.
- Gennaio ' Nikola Stojanovic è arrestato nel milanese.

persona che ha visto Franca Demichela nelle ultime ore di vita.

Stojanovic è stato trovato dai carabinieri della compagnia di Rho ieri mattina, durante un controllo nel campo nomadi. Stava dormendo in una roulotte, i carabinieri lo hanno svegliato e gli hanno chiesto i documenti. Tranquillo, il giovane ha esibito carta d'identità, patente di guida, passaporto. Tutti falsi, intestati ad una persona inesistente.

E' stato portato in caserma, identificato. Prima sorpresa: quell'uomo era ricercato dalla procura presso il tribunale di Savona, condannato a 1 anno e 9 mesi di reclusione, e a 15 giorni di arresto per alcune rapine e altri reati. Ma i terminali hanno regalato anche una seconda sorpresa: Stojanovic era ricercato dalla magistratura torinese perché coinvolto nell'inchiesta sul delitto Demichela.

Lo slavo è stato portato a San Vittore, in attesa di essere trasferito a Torino. Verrà interrogato dal sostituto procuratore Alberto Giannone, il magistrato che ha ereditato l'inchiesta dal collega Ugo De Crescienzo, e che aveva chiesto l'archiviazione del : l'ultima perizia, aveva dato esito negativo. E il pubblico ministero si era rassegnato: il caso era davvero chiuso.

Invece no. Tutto da rifare. Si riparte dalla sera del 14 settembre 1991: Stojanovic, assieme agli amici Radenko Nicolic e Nenad Jovanovic, conosce bene Franca Demichela. Un elemento confermato, tredici mesi dopo l'omicidio, da Jovanovic, il più giovane dei tre, che si presentò al magistrato, e raccontò quelle ultime ore: «Abbiamo incontrato la donna in via Roma, siamo andati in un paio di bar, poi a casa sua, in via Buenos Aires 87, dove abbiamo cenato insieme. Alle 21,30 siamo usciti per un caffè, poi siamo tornati a casa». Ma alle 23 i tre nomadi e Franca Demichela escono di nuovo, mezz'ora più tardi la lasciano in piazza San Carlo. Una deposizione che venne valutata con cautela: molte delle cose raccontate erano già state rese dai giornali.

La pista degli «slavi» era battuta a fondo fin da subito: la polizia aveva setacciato il campo nomadi di strada Aeroporto alla ricerca di quella Golf nera con targa tedesca dei tre giovani slavi che erano stati visti con la donna. Nessuna traccia dei ragazzi, e la pubblicazione dell'identikit di loro (capelli lunghi e neri) aveva convinto tutti gli zingari a raparsi a zero. La Golf? La trovarono al campo di Collegno, con un'altra targa. I periti confrontarono il terriccio trovato a bordo con quello prelevato vicino al cadavere. Esito negativo: la terra non uguale. Quella era la perizia che con- il magistrato a chiedere l'archiviazione. I nomadi? Forse al Sud, forse in Jugoslavia. E invece Stojanovic era a Cornaredo, l'altro chissà dov'è. Ma una è certa: questo slavo sa molte cose, l'inchiesta riparte da lui.

Romolo Amicarella
Brunella Giovara

Il giovane fermato a Milano fu l'ultimo a vedere viva l'amica

LA STORIA

MAGIA E MORTE

Franca Demichela il posto a Moncalieri dove fu trovato il suo cadavere il marito Giorgio Capra (sotto) e Stojanovic (a fianco) arrestato per rapina

«La regina della notte» che regalava amore e sogni

A trovarla era stato Jordan il barbone, un poveraccio, un etilista. Fu lui a dare l'allarme, nel pomeriggio del 15 settembre 1991. Un corpo di donna riverso sotto il ponte della tangenziale in frazione Barauda di Moncalieri. La signora in rosso. La chiamarono subito così, i cronisti, per quell'abito vistoso: di seta rossa a balze, come il turbante con la spilla di strass colorati. Strangolata altrove, nella notte tra il 14 e il 15 (un sabato sera), e gettata giù dalla scarpata. Una prostituta, si pensò sulle prime, perché non aveva documenti. Il suo nome si seppe dopo un paio di giorni: Franca Demichela, 48 anni, residente in corso Bramante 8 con il marito Giorgio Capra, contabile alla Fiat.

Franca Demichela era una che diceva di essere la reincarnazione di Nefertiti: «Io magica, immortale». Una che aveva paura di nessuno, che si sentiva a casa alle feste gitane nei campi nomadi, dove arrivava tutta ingioiellata con la sua 126. «La città di notte era la grande famiglia», dicevano di lei. Portava gli amanti nell'appartamento di via Buenos Aires con disinvoltura, si faceva vedere nei locali migliori e nelle boutique più costose con slavi, zingari, emarginati e gentaglia di ogni genere raccolta chissà dove. Una che aveva un inappuntabile, il suo esatto contrario. Un gli occhiali spessi e la giacchetta a quadri, un introverso, un contabile meticoloso e preciso. Puntuale, timido, capelli corti e la riga da una parte.

Che storia, quella della donna in rosso. Con protagonisti da romanzo. Jordan il barbone cui si crede fino a un certo punto, quando si cerca di fargli raccontare questo e quel particolare. Perché beve molto, e può ricordare male.

il marito, con i parenti di Valdellatorre a dipingerlo come un «vessato da quella lì». Giorgio Capra finì in galera il 22 settembre. Contro di lui c'erano cinque indizi e un movente: la voglia di farla finita con quella donna che lo chiamava «handicappato» e «frocio» davanti a tutti e lo tradiva senza pudore. E poi, Franca Demichela aveva appena ricevuto una grossa eredità.

Gli indizi, la difesa li ha smontati per uno. Quando si trovò il cadavere, Capra aveva detto: «Non la vedo da mercoledì, credevo fosse in Tunisia. La notte del delitto ero da mia madre a Valdellatorre». La madre confermò la tesi, ma una vicina di Bramante raccontò di averli uditi litigare la notte dell'omicidio: «Ho sentito dei tonfi, dei rumori. Della voce di lei, sono sicura. Sulla voce di lui non sono proprio sicura».

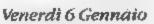
Poi si trovò sulla 132 del contabile la pochette di Franca, con alcuni gioielli che lei indossava poche prima di essere uccisa. Lui, calmo sempre, spiegò: «Li avevo presi io, per portarli da mia madre. Perché altrimenti li avrebbe venduti, come ha fatto gli altri». Aveva dei graffi sul corpo, potevano essere i segni di una colluttazione la moglie. Ma non si raggiunse mai la certezza. Si trovarono due biglietti, in corso Bramante, scritti da Giorgio Capra. Uno per la moglie: «Ci vediamo stasera». L'altro: «Torino-Valdellatorre, 25 minuti». Ma non erano datati, potevano essere stati scritti molti giorni prima.

Capra venne arrestato dai carabinieri, convinti che il contabile si fosse assentato da Valdellatorre per compiere il delitto, e che fosse tornato dalla madre la notte stessa. Spuntò una supertestimone. Lisa, prostituta sudamericana, che giurò: «E' lui, Capra, lo riconosco. E' stato con me tre volte, quest'uomo con le lenti spesse e la giacca nocciola». Lisa «lavorava» in una catapecchia in frazione Barauda, a due passi dal luogo in cui si trovò il corpo della donna in . Quindi - si disse - Capra conosceva bene il luogo del delitto. Ma poi Lisa si confuse, non fu più tanto sicura.

L'alibi di Capra resse. Quella notte c'era una festa, a Valdellatorre: avrebbero di certo notato la auto. Venne scarcerato dopo giorni, su richiesta dello st- giudice che lo aveva spedito in galera. La polizia, intanto, continuò a lavorare sulla pista slava. Cercava tre zingari, visti Franca poche ore prima del delitto: prima in centro, poi nell'appartamento di via Buenos Aires. Uno fu a colloquio gli inquirenti anno dopo l'omicidio, un altro non è mai trovato, il terzo è stato arrestato ieri. Ma difficilmente racconterà una nuova verità dopo tanti mesi.

Giorgio Capra, intanto, è da tempo tornato al lavoro di contabile. Continua ad essere uno che non si scompone . Impassibile anche davanti ai carabinieri che lo interrogarono per 17 ore. Quando uscì di galera disse: «Ora spero che trovino il vero Franca frequentava gente poco raccomandabile, il carnefice va cercato lì». Nei racconti degli amici, della signora in rosso si è sempre parlato come di un'eccentrica che si circondava di tanta gente, che era in fondo tremendamente sola. Nel marzo del '94 il caso venne archiviato. E Giorgio Capra scelse parole gelide, per ricordare Franca: «Purtroppo sono stati chiusi i manicomi. Altrementi forse mia moglie sarebbe ancora viva».

Giovanna Favro

BOLLETTINO METEO

Venerdì 6 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord-Ovest

IERI

MASSIMA	3,9
MINIMA	-7,1
UMIDITA' (ore 14)	36%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	4,3		-6,7
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	15 gennaio 1983
MINIMA	-16,6	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA	4,5	MINIMA	-3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 8 minuti; tramonta alle ore 17 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 45 minuti; cala alle ore 23 e 14 minuti

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6

tramonta in direzione Sud-Ovest un'ora dopo il Sole

VENERE: brilla 436 volte più della Polare e 12 volte più di Giove.

MARTE: 152 ingrandimenti lo mostrano come la Luna ad occhio nudo

GIOVE: si sposta tra le stelle da Ovest Est di 1° ogni 5 giorni.

SATURNO: a 1532 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

IL FENOMENO: osservabile con un piccolo telescopio la cometa Borrelly. La si individua 2° a nord della stella Ypsilon dell'Orsa Maggiore.

Specchio dei tempi

«Nella società fare un figlio è diventato un lusso» - «Un piccolo miracolo per aiutare gli studenti albanesi di Medicina» - «L'Inps e il riscatto della laurea» - «Chiusi solo i gioielli del Museo Egizio»

Un lettore ci scrive:

«La lettera della madre di un'operaia incinta, pubblicata la vigilia di Natale, è drammatica nella sua semplicità: d-ro, nella nostra società, fare figli è diventato un lusso. Sia durante la gravidanza, sia durante l'infanzia dei figli, tutela e assistenza sono gravemente carenti o del tutto assenti. Inutile lamentarsi, poi, del calo demografico.

«Grazie al progresso scientifico, morale e sociale, la gravidanza è oggi una scelta, non un obbligo. Esistono anticoncezionali abbastanza sicuri, l'aborto è giustamente consentito, la donna figli non è più guardata male. Questa evoluzione dei costumi è a mio avviso un bene, anzi è dei beni più importanti del nostro secolo.

«Ma, appunto, se fare figli è una scelta, dev'essere una scelta libera e senza condizionamenti né per il sì né per il . Chi non vuole figli deve essere minimamente spinta a procreare. Ma chi invece li vuole, deve avere strade aperte da percorrere: assenza retribuita dal lavoro per tutto il tempo necessario, conservazione del posto, strutture di assistenza efficienti e gratuite. E questo anche se in dieci anni di lavoro ci fossero cinque gravidanze e zero giorni di presenza in fabbrica. Perché, non dimentichiamolo, una donna non mette al mondo un figlio per sé stessa, ma per il futuro di tutti: anche per il futuro dei suoi datori di lavoro. E se (come certo si obietterà) un'azienda può non in grado di pagare uno stipendio a vuoto per dieci anni, intervenga a pagarlo lo Stato, che è il beneficiario della nascita di nuovi cittadini».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono primario in pensione della radiologia a Susa. Sono stata in Albania nel giugno 1993 ed ho constatato di persona il disastro in cui sono abbandonati e gli sforzi per aggiornarsi da parte dei medici degli istituti di medicina e degli ospedali. Nell'autunno ho avuto mio ospite in Italia il prof. Karaj, titolare della cattedra di radiologia dell'Università di Tirana.

«Nella sua (e mia) disciplina non si finisce mai di andare a scuola, testardamente... anche i libri sono necessari e a volte più del pane.

«Il testo fondamentale del di radiologia era completamente esaurito da anni e non era possibile alcuna ristampa in Albania, abbiamo allora chiesto aiuto al prof. Fava, professore associato di radiologia a Torino. Egli è riuscito, con l'appoggio determinante di una rivista medica e mediante il contributo di ditte farmaceutiche a stampare il libro di testo di radiologia per gli studenti albanesi di Medicina. Inoltre una ditta del settore ha messo a disposizione una sviluppatrice automatica per l'istituto di radiologia, dove esiste solo la camera buia di 30 anni fa.

«Ora... ci serve un piccolo miracolo per il 1995, trasportare queste copie, per l'esattezza 1600 per un valore di circa 40.000 lire l'una (e magari altri libri, se ci riesce), e le attrezzature di sviluppo fino all'ambasciata italiana di Tirana per consegnarle alla facoltà universitaria. Tra tutti i lettori di *Specchio dei tempi* si può trovare qualcuno disposto a dare questo aiuto per i futuri medici albanesi?».

Segue la firma

La direzione Inps ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera pubblicata nello "Specchio dei tempi" del 16 dicembre per precisare che sono stati forniti al lettore tutti quei chiarimenti necessari alla soluzione del

«Preciso che il prof. Bart è da tempo a conoscenza che, per il riconoscimento del suo titolo di studio nel nostro Paese (elemento indispensabile per il riscatto-laurea), deve rivolgersi ad altra pubblica amministrazione».

Giovanni Siblio

Il soprintendente 1° dirigente del Museo Antichità Egizie ci scrive:

«Leggo la lettera di una visitatrice che, nel pomeriggio del 17 dicembre, non avrebbe potuto visitare la mostra dei gioielli di Meroe. Tengo a precisare che, nel pomeriggio del giorno in questione, come del resto in tutti gli altri pomeriggi di giorni feriali, la mostra è rimasta regolarmente aperta. Le sale chiuse erano, al 1° piano del , la V e la VI e in quest'ultima sono conservati i pochi gioielli facenti parte della nostra collezione, mentre le sale della mostra situate al piano terra, come segnalano numerosi cartelli in biglietteria e nell'atrio.

«Sarebbe bastato appunto leggere le indicazioni o chiedere informazioni».

Anna Maria Donadoni Roveri

Dopo giorni di tensioni e minacce che hanno fatto scattare i controlli della polizia

Il sindaco nella casbah di via Buniva

Una visita tra gli extracomunitari alla «casa della paura»
«Sono qui per vedere e capire, bisogna imparare a convivere»

«Buon anno signor sindaco, grazie per essere venuto [illegible] trovarci». Il professor Pasquale Bona, [illegible] [illegible] compiuti ieri, tende la mano a Castellani. Dopo 37 anni di insegnamento, alle elementari [illegible] alle medie, il professor Bona nell'86, andando in pensione, ha comperato [illegible] alloggio al secondo piano di via Buniva 10. Tre stanze e cucina: «Ho investito risparmi e liquidazione, signor sindaco. E adesso mi trovo nei guai».

Sorride il sindaco Castellani: «Sono qui per vedere e capire». E' venuto, accompagnato dall'assessore alla Casa, Giovanni Ferrero, in quel vecchio palazzo che rischia di diventare la «casa della paura». Nel cortile si affacciano due basse costruzioni dove [illegible] trenta, forse cinquanta extracomunitari. Il sottosegretario alla Giustizia Borghezio nei giorni scorsi ha denunciato «tensioni e paure» e ha parlato di «locali inabili, affollati da un numero imprecisato di immigrati presumibilmen[illegible] irregolari». [illegible] ha chiesto «urgenti interventi sia per tutelare la sicurezza sia per prevenire tensioni razziali».

Il professo Bona dice: «Non è guerra tra bianchi e neri, non è problema di colore. Ci sono soffitte e povere stanze dove uomini, donne e bambini vivono come animali». Da un balcone fa eco un'inquilina: «Dobbiamo imparare a convivere, ma la colpa di queste tensioni [illegible] dei proprietari che non fanno i lavori [illegible] pretendono affitti [illegible]». Qualcuno dice: «In stanze di pochi metri si vive su letti a castello e ogni persona paga [illegible] mila lire al [illegible]». Gli uomini del commissariato Dora Vanchiglia hanno fatto i nomi di quei proprietari nei rapporti alla magistratura: «Sfruttano questa povera gente».

Il sindaco Castellani ascolta con attenzione. Rachid Oukkad ha [illegible] [illegible]ni, è sposato, due figli: «Sono a Torino da sei anni, [illegible] fatto il cameriere, adesso lavoro in un'impresa di pulizie». Dice con fierezza: «Io ho il permesso di soggiorno, [illegible] adesso seguo un corso del Comune, una scuola professionale, voglio diventare elettricista». Vive [illegible] un [illegible] al secondo piano, la ringhiera [illegible] affaccia sul cortile dal fondo in sassi e terra, coperto da detriti. Inchiodato [illegible] un muro c'è un cartello: «Vietato giocare al pallone».

Al di là della strada c'è il civico 11. Porte e finestre di quella casa, un grande e vecchio palazzo popolare dove vivevano [illegible] famiglie, sono murate dal giugno del '91. L'ordinanza del Comune parlava di «degrado abitativo e sociale».

Nel cortile di quella casa «dei fantasmi» come qualcuno la chiama nel vecchio borgo cittadino e dove tutto è sigillato con mattoni [illegible] cemento, Gaspare Regina, 56 anni, ha un'officina meccanica. Ieri ha raccontato al sindaco Castellani di quei giorni, «quando c'era davvero guerra tra poveri», marocchini e torinesi, che abitavano in quel povero palazzo.

Storie di quattro anni fa. Ma Gaspare Regina ha ricordato anche anni più lontani, quando «qui vivevano gli immigrati dal Sud, operai e muratori». Anche allora c'erano letti a castello [illegible] si pagavano 100 mila lire al me[illegible]. Come oggi.

Ieri mattina nella «casa dei fantasmi» [illegible] nella «casa della paura» [illegible] sindaco Castellani ha stretto mani, ha accarezzato il volto di bambini. «Grazie per essere venuto a trovarci». Lui ha promesso: «Qualcosa faremo, parleremo con i proprietari; dove possiamo interverremo». Ma intanto, [illegible] ha poi mormorato il professor Pasquale Bona, «ci ha portato l'abbraccio della città».

Ezio Mascarino

Soffitte di pochi metri con letti a castello dove ogni persona paga 250 mila lire il mese

Castellani incontra gli inquilini del palazzo [illegible] [illegible] bimba

Avevano un arsenale di armi da guerra

«Potevo sparare, uccidere ma ormai non ho più odio»

Lo ha detto l'ex terrorista dei Nar Andrea Cosso, arrestato con Mariani

«Non ho sparato per carenza di odio». Al primo interrogatorio ha esordito così Andrea Cosso, l'ex terrorista Nar arrestato dalla Digos assieme a Dario Mariani, altro militante dell'estrema destra, [illegible] ad altri quattro complici. Gli agenti lo hanno bloccato per strada, lui ha estratto una pistola, ma è stato immobilizzato prima che potesse sparare. Lui dice: «Avrei potuto farlo, ma non ero motivato». La Digos gli ha trovato un [illegible] arsenale di armi da guerra, due Kalashnikov, un fucile [illegible] canne mozze di fabbricazione russa, mitragliette, pistole, munizioni. E anche visori [illegible]turni, macchine fotografiche, passamontagna. A cosa doveva servire, quell'armamentario?

Cosso e i suoi [illegible] parlano. La loro volontà di collaborazione è quasi vicina allo zero. Tutti [illegible] [illegible] [illegible] stati interrogati a lungo. Risultato: tutte le ipotesi sono ancora aperte. E' possibile che le armi servissero [illegible] compiere [illegible] colpo che la banda stava preparando da tempo, una grossa rapina. E' possibile che Cosso e Mariani abbiano reclutato quattro complici per rifondare una cellula eversiva. Ma la magistratura, che coordina le indagini, sembra propensa a escludere una matrice politica, e progetti di azioni terroristiche, attentati, sequestri di persona. E' possibile cioè che Cosso [illegible] Mariani, dopo un passato di militanti dei Nar e di altre organizza[illegible] dell'estrema destra, una volta usciti dal carcere si siano «riciclati» nelle file della criminalità organizzata, e che abbiano messo a frutto la loro esperienza nell'organizzazione di rapine e assalti alle banche.

Ma l'inchiesta è appena iniziata. La Digos sta lavorando per cercare altri componenti della banda, per capire se Cosso e gli altri hanno già portato a termine altri colpi, e quali erano i loro obiettivi. E ancora: a che cosa dovevano poi servire, i soldi rapinati?

Dall'alto, **Cosso e Mariani**

Assalto al San Paolo di via Vandalino. Presa di mira anche la Cassa di Risparmio di Fossano; sventata rapina [illegible] La Loggia

«Scusate, ma aspettiamo che si apra la cassaforte»

Per mezz'ora clienti e impiegati della banca in balia di tre banditi

«Scusate, c'è una rapina in corso. Accomodatevi in salotto, stiamo aspettando che si apra [illegible] cassaforte». Così ieri mattina gli impiegati del San Paolo di via Vandalino han [illegible] di rassicurare i clienti quando, per oltre mezz'ora, sono stati in [illegible] [illegible] tre rapinatori. Sempre ieri i banditi hanno preso di mira altre due filiali di banca: una rapina, al San Paolo di La Loggia, [illegible] stata sventata dalla prontezza del direttore. L'altra è stata messa a segno alla Cassa di risparmio di Fossano, inaugurata da tre mesi in via Filadelfia 273.

L'assalto più complesso è stato quello al San Paolo di via Vandalino 101. Due delinquenti (uno armato di pistola) hanno forzato la serratura della porta [illegible] retro che si affaccia sul cortile dello stabile, e hanno atteso l'arrivo, poco dopo [illegible] 8, degli impiegati e del direttore Giuseppe Sacco.

Uno dei rapinatori era collegato, via radio, con un complice nascosto in strada. Il «palo» ha segnalato agli altri due l'attimo in cui arrivava il personale: l'ingresso del retro è infatti collegato [illegible] un impianto d'allarme, che scatta però soltanto [illegible] si spalanca [illegible] porta. «Prima di entrare - dice il direttore - abbiamo disinserito l'allarme, come ogni giorno. A quel punto [illegible] sbucati i banditi. Ci hanno minacciato [illegible] costretto ad attendere l'apertura [illegible] tempo del bancomat».

La cassa si è aperta soltanto alle 8,56: per mezz'ora, i cinque impiegati sono rimasti in ostaggio dei banditi. Con loro pure sette o otto clienti: «Quando han cominciato [illegible] arrivare - dice [illegible] il direttore - abbiamo spiegato loro che [illegible] in [illegible] una rapina, e li abbiamo fatti accomodare in un salottino». I rapinatori sono scappati con 120 milioni.

L'assalto alla Cassa di Risparmio di Fossano si è invece [illegible]umato in pochi istanti: alle 13 un giovane sul vent'anni [illegible] è presentato alla cassa a volto scoperto. Ha mostrato [illegible] pistola semiautomatica e un bigliettino: «Fuori i soldi». Ha portato via una ventina di milioni.

A La Loggia, l'allarme è scattato infine alle 17. Il direttore del San Paolo di piazza Cavour 10 [illegible] uscendo: ha notato, a due passi dalla porta, due figure di uomo che [illegible] aspettavano con il volto nascosto [illegible] maschere [illegible] carnevale. Ho capito di [illegible] di fronte dei probabili aggressori: è tornato all'interno della filiale e ha dato l'allarme ai carabinieri. I due mascherati sono fuggiti. **[g. fav.]**

Prima soccorso, poi arrestato

Si [illegible] sentito male per strada, in corso Regina Margherita. Si è appoggiato al muro, [illegible] scivolato a terra. [illegible] la gente ha cercato [illegible] [illegible] correrlo. Lui: «Non è nulla, lasciatemi stare». Qualcuno ha telefonato all'ambulanza, un altro al 113. Poco dopo, [illegible] arrivata una volante della questura. Gli agenti si sono prodigati: «Coraggio, sta arrivando l'ambulanza». Lui: «No, no, andate via, lasciatemi stare». Atteggiamento strano. E' parso ancor più strano quando, all'arrivo dei barellieri, si è arrabbiato: «Fatevi i cavoli vostri». Gli agenti gli hanno chiesto i documenti: Ferdinando Antonio Pignari, [illegible] anni, via delle Orfane 19. Un controllo in centrale via radio [illegible] si [illegible] scoperto la verità. Pignari era ricercato, deve scontare ancora nove mesi per [illegible] vecchia condanna per truffa. Gli agenti lo hanno portato via. Prima in ospedale, poi alle Vallette.

Sull'ingresso della banca spicca il cartello: «Chiusa per rapina»

Polemica [illegible] Giaveno, il sacerdote: «Disturba e i compagni lo prendono in giro»

Catechismo vietato al bimbo down

La mamma: «Non è giusto, Roberto si comporta bene»

ORMAI è polemica per il caso del bimbo down, di 7 anni, «cacciato dal catechismo» [illegible] Giaveno. La vicenda risale ai primi di dicembre quando la signora Paola Ferrando è stata convocata dal rettore del Santuario del Selvaggio, monsignor Ugo Saroglia, che la invitava a non inviare il bimbo alle lezioni. Motivo: «Disturba ed è deriso dai compagni».

La comunicazione ha colto di sorpresa la mamma, che ha denunciato l'episodio con una lettera [illegible] Specchio dei tempi: «Mi [illegible] sentita offesa ed umiliata. La carità cristiana [illegible] ben diversa, non mi sarei mai aspettata una simile presa di posizione da un prete».

La famiglia vive da pochi mesi in borgata Villanova di Giaveno, ha avuto un'ottima accoglienza e la massima collaborazione dagli insegnanti della scuola elementare e dagli incaricati del [illegible] socio-assistenziale della Comunità montana. Il piccolo Roberto si è inserito bene nella scuola, denotando costanti miglioramenti grazie alla maestra d'appoggio [illegible] a tutti i collaboratori che lo assistono.

Monsignor Saroglia, che ha [illegible] anni, [illegible] dispiaciuto del provvedimento e precisa: «Il bambino disturbava le lezioni, alcuni compagni lo prendevano in giro. Ho deciso così per evitargli sofferenze».

La catechista Ada Versino: «Mi [illegible] in difficoltà a seguirlo. Ho riferito le mie preoccupazioni [illegible] rettore». «E stato accusato ingiustamente - dice la mamma -, [illegible] scuola si comporta bene e a catechismo l'ho visto recitare le preghiere, gli altri schiamazzavano».

Anche [illegible] maestre sono intervenute e nei giorni scorsi si sono incontrate con il sacerdote per trovare una soluzione. Monsignor Saroglia: «La mamma potrebbe presenziare alle lezioni per aiutarlo. Purtroppo la frazione ha solo 300 abitanti [illegible] non sono in grado di trovare una maestra d'appoggio».

E' stata informata anche la Curia di Torino e nei prossimi giorni [illegible] assai probabile che ci siano sviluppi i[illegible] una vicenda dove appare difficile distinguere torti e ragioni.

Paola Ferrando è ancora indecisa sul futuro del bambino: [illegible] iscriverlo nella sua parrocchia, in frazione Sala, [illegible] insistere per inviarlo con i compagni [illegible] scuola nel Santuario del Selvaggio. Molto dipenderà dall'incontro che nei prossimi giorni la donna avrà [illegible] il rettore.

Giuseppe Maritano

Monsignor **Ugo Saroglia** rettore del Santuario del Selvaggio di Giaveno

Accusato da una giovane

Il [illegible] prosegue nell'inchiesta [illegible] ginecologo

L'inchiesta contro M. G., [illegible] ginecologo del Sant'Anna accusato da D. B., 19 anni, [illegible] averla violentata, nel suo studio continua. Accogliendo la richiesta dell'avvocato Merlo, difensore della ragazza, il gip Antonino Palaya ha stabilito i[illegible] che l'indagine deve proseguire per chiarire meglio [illegible] vicenda.

La violenza, secondo il racconto della ragazza, sarebbe avvenuta il 20 giugno durante [illegible] visita nello studio privato del ginecologo. Il medico, assistito dall'avvocato Bosco, [illegible] sempre respinto con decisione l'accusa: «Sono tutte invenzioni. Non capisco perché quella ragazza ce l'abbia con [illegible]». Il pm Prunas a metà ottobre ave[illegible] ritenuto non attendibile il racconto della ragazza [illegible] chiesto l'archiviazione. Il gip è stato di parere diverso e ha disposto una serie di perizie [illegible] accertamenti. Saranno anche sentiti altri testimoni.

Sette voci «calde» dal pretore per avere il compenso pattuito

Telefoniste sexy e malpagate

Le donne smistavano le chiamate al servizio erotico
No del giudice al pignoramento dei beni dell'azienda

Telefoniste sexy contro il datore di lavoro che non vuol pagare i contributi e gli arretrati. La causa è incominciata ieri mattina davanti al pretore Claudia Re, ma si è trattato soltanto di un assaggio. Il vero scontro è rimandato al due giugno quando sarà sentito il titolare della società, Pietro Terruli, ieri assente. Quella decollata ieri non è la solita causa tra datore di lavoro e dipendenti. Perché non era «solito» il lavoro che svolgevano le ragazze ora in guerra con il loro principale. E anche perché un'ordinanza del pretore Re, nel maggio scorso, ha scatenato molte polemiche. «Vendere la propria voce attraverso il telefono - scriveva il magistrato - non è altro che una forma di prostituzione. Quindi le ricorrenti non possono chiedere l'applicazione del contratto di lavoro».

La vicenda approdata ieri in pretura incomincia nella primavera del 1993, quando le sette donne - età dai 18 ai 35 anni, tutte disoccupate, qualcuna anche sposata - rispondono a un'inserzione pubblicata su Business dalla «Tema - Il numero giallo», una società di via Druento 42 che gestisce servizi di «consulenza» telefonica. Il lavoro, secondo il racconto delle ragazze, consiste nel rispondere al telefono: alcune sono impiegate al centralino a luci rosse, altre praticano la chiromanzia via cavo, altre ancora prestano assistenza psicologica in una sorta di «telefono amico». Per alcuni mesi, prima di stipulare una convenzione con la Sip che vieterà le linee sexy, la «Tema» mette in funzione anche un telefono erotico. Un servizio senza addebito telefonico: l'utente prenota la chiamata, spedisce un vaglia di 40 mila lire alla società, poi ottiene una conversazione di 15-20 minuti: secondo gli accordi l'intrattenitrice riceverà 15 mila lire per ogni colloquio. Ma il rapporto non dura molto: in autunno, quando non vedono arrivare lo stipendio, le ragazze ricorrono al sindacato e poi al magistrato. Le sette donne, assistite dall'avvocato Paolo Pini, chiedono al pretore il riconoscimento di un credito di 10-15 milioni a testa e sollecitano il sequestro a titolo cautelativo dei beni della società. La risposta del pretore Claudia Re è una doccia fredda. Le centraliniste erotiche, afferma in sostanza il giudice, non sarebbero lavoratrici ma una specie di «cortigiane vocali». Scrive: «Si è trattato di una forma di prostituzione e l'unica differenza fra le prostitute tradizionali e le ricorrenti consiste nel fatto che queste ultime anziché il proprio corpo vendevano la propria voce. Poiché la legge stabilisce che la illiceità della causa determina la nullità del contratto, le ricorrenti non possono chiedere l'applicazione del contratto di lavoro del commercio».

Le ragazze si sentono tradite e umiliate. Contestano l'ordinanza che le mette sullo stesso piano delle prostitute. E il titolare? Pietro Terruli sostiene che le ragazze raccontano menzogne, nega che negli uffici della società si siano mai usate linee 144 per telefonate erotiche, sostiene che forse le impiegate lo hanno fatto a sua insaputa, la sera, quando non c'era un responsabile a vigilare.

Nino Pietropinto

Pietro Terruli, titolare della Tema

VALLETTE

Vandali nei locali dell'Usl

I locali dei servizi di neuropsichiatria infantile e sociale in viale dei Mughetti 12 alle Vallette sono stati devastati ieri notte da vandali. I danni ammontano a qualche milione di lire. «Rimedieremo anche a questo come abbiamo fatto in altri casi analoghi - dicono alla Usl -. Ci preoccupano di più l'intralcio arrecato al nostro lavoro e il disagio che potrebbero avere i bambini». La neuropsichiatria infantile attualmente dispone di 8 operatori e compie in media 30 visite al giorno. «Ci sembra inconcepibile che qualcuno si accanisca contro di noi. E' come prendersi a pugni da soli o rinunciare a prestazioni sanitarie indispensabili. Questa è la terza volta che cercano di fermare il nostro lavoro. Già in novembre e lunedì scorso qualcuno è entrato nei locali a rubare e distruggere. Come se volessero mandarci via. Eppure lavoriamo anche per loro».

SPORT

Calcio: nel Masv Caselle la coppia di bomber più temuta del torneo di Promozione

Battista-Barros, gemelli del gol

Hanno segnato 18 delle 20 reti della loro squadra

Da qualche settimana li hanno soprannominati i «gemelli del gol». Tutte le domeniche sono i protagonisti del tabellino marcatori del girone B di Promozione. Si chiamano Franco Battista e Flavio Rizzo Barros e sono gli attaccanti della Masv Caselle, squadra che nella passata stagione ha vinto il campionato di Prima Categoria e che ora si sta comportando egregiamente anche in quello di Promozione.

Il duo offensivo quest'anno ha già messo a segno ben 18 reti delle venti complessive realizzate dai rossoneri guidati da Pierino Mangolini. Franco Battista, torinese di 26 anni, è il vero «uomo d'area», l'incubo delle difese avversarie.

Nell'ultima uscita, prima della pausa natalizia, nel tentativo di fermarlo, un difensore della capolista Donato Mongrando gli ha fratturato lo zigomo sinistro con una gomitata e per la gara di domenica la sua presenza è in forte dubbio. Con 13 reti all'attivo ha raggiunto quota 132 in otto anni d'attività a livello di prima squadra e guida solitario la classifica cannonieri inseguito a quattro lunghezze di distanza da Cipriani del San Gillio. Per lui il primato dei bomber è un'abitudine al punto che diversi club di categoria superiore lo hanno rincorso invano ad inizio stagione. Primo fra tutti il Moncalieri che milita nel campionato Dilettanti.

«Vesto la maglia del Caselle da cinque anni - dice soddisfatto il bomber, cresciuto nelle giovanili di Atm e Lascaris -. Il presidente Rossano Pavanello però mi ha fatto una promessa: se non vinciamo il girone sarò libero di cercare un'altra sistemazione. Sono convinto che anche nel calcio bisogna sempre migliorarsi e io sono pronto».

La sua specialità sono i gol in acrobazia e tutto il gioco della squadra, durante la preparazione, è stato impostato per facilitare i suoi compiti offensivi.

Ma, nonostante questo, troppo spesso, in avanti, doveva cavarsela da solo. Con l'arrivo - a sorpresa, dopo cinque partite - del «gemello», sul fronte offensivo sono cambiate molte cose. Flavio Rizzo Barros è un ragazzo brasiliano di 23 anni che militava nella massima divisione del campionato carioca, dove giocava per i colori dello Sport Recife, la sua città d'origine. Ora abita a Torino dai parenti ed è iscritto al quarto anno di Ingegneria Meccanica al Politecnico. Il suo sogno è laurearsi e trovare lavoro in Italia.

Dopo il primo periodo di adattamento, l'intesa con Battista si è perfezionata e ora sono la coppia più temuta. «Ho trovato dei compagni straordinari che mi hanno facilitato l'inserimento - ammette Barros in un buon italiano -. Il calcio dilettantistico, qui, vive una realtà completamente diversa da quella sudamericana, c'è più agonismo, i tifosi seguono con maggiori interessi».

E continua: «In Brasile il gioco è più lento, ma mi sto abituando a correre e a prender calci e sono convinto che continueremo a fare bene. Giocare in coppia con Battista è divertente, tutte le cose sembrano più facili».

L'allenatore Pierino Mangolini non ha dubbi: «Sono due giocatori che si compensano, la velocità e l'imprevedibilità di Battista insieme alla tecnica e alla potenza di Barros sono la nostra arma migliore».

Gianni Giacomino

Da sinistra, Franco Battista, l'allenatore Pierino Mangolini e Flavio Rizzo Barros

PALLAVOLO

Disco rosso per il Lecce Pen

I torinesi battuti a Napoli: 3-0
Esordio rinviato per Dametto

Niente da fare per il Lecce Pen (sconfitto per 3-0 con parziali 15-6, 15-7, 15-7) sul campo dell'imbattuta ComCavi: i napoletani, finora, hanno lasciato agli avversari appena due set e anche ieri, contro il sestetto di Ippolito, hanno ribadito una qualità di gioco superiore, con l'olandese Van der Meulen che, trovata la continuità, è l'autentico leader della squadra.

Nel Lecce Pen discrete le prove di Montagnani e Kalab: troppo poco però per poter impensierire veramente gli avversari. Lo svolgersi dei set è stato abbastanza simile, con i torinesi che riuscivano a tenere il passo dei napoletani nelle battute iniziali, per poi venir surclassati.

Adesso per il Lecce Pen si annunciano giorni migliori. I prossimi cinque impegni di campionato vedranno infatti i torinesi opposti a squadre senz'altro alla loro portata, contro le quali Montagnani & C. possono legittimamente aspirare a infilare una serie di vittorie che li rilancino verso le zone medio-alte della classifica.

Il primo di questi impegni è in programma domenica al Ruffini (ore 17,30 contro il CariFano. Seguiranno quindi le trasferte di Castellana Grotte e Catania, quindi il doppio impegno casalingo contro Livorno e Spoleto. Ossia un filotto di partite contro formazioni che, ad eccezione di Livorno, attualmente sotto tutte dietro al Lecce Pen in graduatoria.

SPORT FLASH

HOCKEY GHIACCIO

La Centrale del Latte ospita l'Aosta 2000

Turno infrasettimanale importante per le sorti delle squadre torinesi in B2. Stasera (ore 18,15) al Palaghiaccio di Toesposizioni la Centrale del Latte, che recupera dopo sei turni Darin, ospita l'Aosta 2000 con l'obbiettivo di [illegible] per [illegible] a sperare nei play-off. I Draghi, a Milano, cercheranno la rivincita contro i Diavoli rossoneri capolisti imbattuti.

BASKET

L'Alberghina Rivalta riceve l'imbattuta Uap

Domani s'inizia il girone di ritorno della C2 maschile: l'Alberghina Rivalta sfida l'imbattuta Uap Aosta. Programma. A2 f: Rbm Ivrea-Sesto S. Giovanni (ore 20,30; v. Liberazione 14); Ipsa Collegno-Cagi Bs (20,30; str. Antica Rivoli); C1 m: Galvagno To-Omegna (17; v. Massari 114); C2 m: Crocetta To-Saluzzo (18,15; v. Piazzi 25); Europa To-Cuneo (18; a Borgaro, str. Canavere); Alberghina Rivalta-Uap Ao (20,30; v. Piossasco 57); serie D, oggi: Idroservice Ivrea-Trecatese (20,30; v. Liberazione); Chivasso-Valenza (20,30; v. Blatta 24); domani: Michelin To-Cova (20,30; c. Umbria 59); Agnelli To-Cierre At (19; s. Sebastopoli 260); Beinaschese-Avigliana (20,30; v. Torino 73); Venaria-Publigem Collegno (18; v. Papa Giovanni); Tecnocar Kolbe To-Ing. Sviluppo To (18; v. Vasile 31); C fe: Junior To-Bra (21; v. Panetti 30); Energia To-Gandhi To (17,45; v. Veronese 305); oggi: L'Unicorno Settimo-Cuver Collegno (20,30; a Torino, v. Moncrivello).

CALCIO FEMMINILE

Torino Univer-Geas domani al Ruffini

Riprende domani la serie A femminile (12° turno). Il Torino Univer, 5° in classifica a 6 lunghezze dalla leader Agliana ospita alle 14,30 al Ruffini il Geas Sesto S. Giovanni, 8° in graduatoria.

SCI

Coppa della Befana in notturna a Sestriere

Sono oltre 400 gli iscritti allo slalom gigante che si disputerà stasera (ore 17,30) al Sestriere sulla pista Kandahar, in notturna.

Un duello su intonaci stremati da abusi e civici raschietti

In via [illegible] la lotta tra il servizio affissioni e gli anarchici mette a rischio l'intonaco [illegible] muri. Una stella cometa ha coperto lo sfregio sulla chiesa di San Tommaso

Via Po sgretolata [illegible] manifesti

Anarchici e Comune in gara con la colla

[illegible] bastava [illegible] continuo sfregio arrecato dai manifesti dei circoli anarchici. Ora gli intonaci di via Po devono sopportare anche i fogli di carta bianca che il civico servizio affissioni incolla sui muri per «oscurare» i proclami fuorilegge. Colla si sovrappone ad altra carta incollata.

Perché il Municipio si [illegible] accorto che i muri, ormai saturi, non riescono più a reggere raschiamenti [illegible] pulizia sommaria [illegible] a sbriciolarsi, creando danni più imbarazzanti di quelli da sanare.

«Ogni giorno - spiegano al servizio affissioni - nostre squadre dissuadono l'affissione abusiva [illegible] fogli bianchi di copertura, [illegible] attesa [illegible] opere di ritinteggiatura». I grafomani se la ridono e rispondono con annunci verniciati direttamente sui muri, tramite mascherine irrorate [illegible] spray.

I danni? «Cifre paurose ogni anno» dice Pietro Maggi, dirigente dell'ufficio Imposte e Tasse». Paurose quanto? «Basti dire - notano al servizio affissioni - che ogni addetto alla disaffissione [illegible] dai 50 ai [illegible] milioni l'anno. Sotto elezioni e in imminenza di concerti ne mobilitiamo fino a 30». A conti fatti le cifre sono [illegible] miliarderie, [illegible] contare i guasti patiti dai muri.

E le sanzioni? «Dalle 30 alle 50 mila lire per ogni manifesto abusivo» spiega Maggi. «E' [illegible] costo della rimozione. In più c'è un verbale da 400 mila lire e il recupero [illegible] [illegible] evasa, pari a [illegible] mila lire per manifesto con un'aumento del 120 per cento».

Il Comune riesce a riscuotere? «Dagli anarchici? Neanche una lira, in tanti anni» assicura il cassiere del servizio affissioni. «Risultati concreti non se [illegible] sono [illegible] [illegible] avuti - conferma Maggi - perché bisognerebbe prendere sul fatto l'attacchino abusivo, [illegible] questo è compito dei vigili. Inoltre queste associazioni anarchiche [illegible] fantomatiche, [illegible] osservano sovente nemmeno le leggi per la stampa periodica». Cose da anarchici, appunto.

[illegible] anche i burocrati comunali non si smentiscono. Dinanzi a ogni abuso non possono fare altro che avviare la solita inutile procedura: [illegible] invia alla sede indicata dal manifesto abusivo il verbale previsto», regolarmente respinto o disatteso. «Allora lo si notifica al presunto responsabile del circolo». Se si identifica. Qualora sia chiaro chi è «viene colpito dall'invio di una cartella esattoriale». Successi? «Neanche uno, abbiamo le mani legate» dice Maggi. «Per sbloccare la situazione deve intervenire in altro modo l'amministrazione comunale, creando magari spazi per la comunicazione sociale».

Due anni fa il vicesindaco Guido Brosio [illegible] interrogato in merito, in occasione dell'inaugurazione dei restauri pagati dai mecenati della Consulta alla chiesa di [illegible] Filippo. Promise «soluzioni quanto prima». Un anno dopo venne rivolta analoga domanda [illegible] Sindaco Castellani, quando presentò la nuova cancellata a tutela del Teatro Regio. Rispose testualmente: «Come fermare i vandali? Con i cretini [illegible] inutile parlare, ma [illegible] ritengo nemmeno giusto agire militarmente, come [illegible] fatto Milano con [illegible] Leoncavallo. Confido nel senso civico dei torinesi».

Sante parole. Intanto nei giorni scorsi vandali hanno sfregiato la chiesa della Madonna delle Grazie e il monumento a Carlo Alberto, restaurato nel 1990 dal Rotary Club e ripulito ieri su sollecito dei torinesi. Scritte sono comparse sulla chiesa di San Tommaso, in via Pietro Micca, appena ritinteggiata. Il parroco ha coperto lo sfregio con una stella cometa natalizia, dipinta su un cartone incollato al muro. Un simbolo di pace, ma anche una toppa in più.

[illegible] Lupo

Il prorettore risponde all'assessore

Ateneo, le condizioni per la Cavallerizza

«Sottoporre le scelte all'Università che deve poter utilizzare l'area»

Un decreto firmato dai ministri Formica e Ruberti, il primo responsabile delle Finanze, [illegible] secondo dell'Università, [illegible], negli anni [illegible], tre edifici all'Ateneo: la Cavallerizza del borgo savoiardo che [illegible] dal Regio a via Rossini, il Palazzo del Lavoro di Italia '61 e la settecentesca [illegible] degli studi di via Po 18.

Ma la città, sin [illegible] primi Anni [illegible] - sindaco Diego Novelli - aveva prospettato l'idea di riappropriarsi dell'antica Giostra equestre, fatta costruire [illegible] dai Savoia [illegible] secoli fa, per riconsegnarla ai torinesi: isola pedonale e centro per [illegible] stre e rassegne.

E oggi [illegible] civica amministrazione vorrebbe - dice l'assessore alla Cultura, Ugo Perone - passare ai fatti.

L'Università, tuttavia, non rinuncia ai propri diritti. A dicembre il rettore Dianzani ha avuto conferma dal ministro Podestà che l'atto firmato dai [illegible] predecessori era valido. Ho incontrato il sindaco Castellani anche per affrontare il problema Cavallerizza, discusso senza trovare soluzioni a metà dello scorso settembre.

Novità? Il rettore è fuori Torino, ne fa le veci il prorettore, professor Alberto Conte: «La Cavallerizza? Da settembre non è cambiato nulla».

Vuol dire che il braccio di ferro tra Università e civica amministrazione continua?

«Non lo definirei braccio di ferro. Siamo disponibili a discutere e a trovare soluzioni. Purché si riconosca che la Cavallerizza spetta a noi: all'Università».

Tutto il complesso?

«Certamente. E' scritto nel decreto firmato [illegible] due ministri».

Allora il discorso è chiuso. Anche se l'assessore Perone che è pure docente all'Università di Torino, afferma che in quel Borgo c'è spazio per tutti.

«E' vero, [illegible] questo punto [illegible] vista ha ragione: l'area è vasta. Si può convivere. Ma a settembre, mi risulta che si diceva altro».

Ossia?

«Il rettore era stato posto di fronte ad un documento nel quale i diritti dell'Università [illegible] esistevano proprio. E allora comunicò con molta semplicità e onestà, che esisteva un decreto, un'opzione alla quale l'Ateneo [illegible] voleva affatto rinunciare».

Alberto Conte

Entro questo mese ci sarà un [illegible] «summit» per l'Associazione Torino capitale, sarà decisivo? Riuscirete a sbloccare la vicenda?

«Purché, ripeto, siano chiare due questioni: primo, l'Ateneo [illegible] rinuncia ad utilizzare almeno parte della Cavallerizza. Secondo, ogni decisione dovrà essere valutata e presa dal Consiglio di amministrazione dell'Università. Un organismo nel quale c'è anche Ugo Perone per [illegible] Città. Penso che non dovrebbero esserci difficoltà a spiegare, chiarire e, quindi, a decidere insieme».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

FARMACIE

Aperte oggi per turno dalle [illegible] alle 19,30

Bessolo, c.so Toscana 20; Borgata Lesna, via Monginevro 245; Borgo Po, via Romani 2; Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, [illegible] Dante 78; Comunale [illegible] 28, c.so Corsica 9; Cooperativa N. 4, p.zza Statuto [illegible]; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Di Porta Palazzo, p.zza della Repubblica 21; Giordana, c.so Siracusa 87; Marcone, via Pinchia 1/bis; Porta Nuova, via Sacchi 4; Robino, via Palestrina 49; Sacco, c.so Brianza [illegible].

Turno notturno dalle 19,30 alle [illegible]: Boniscontro, c.so Vittorio Emanuele 66; Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

[illegible]

I trafficanti di droga presi in piazza Gran Madre

Continuano le indagini della Mobile dopo l'arresto dei due extracomunitari e di Luciano Camporini, coinvolti in un traffico di hashish. Camporini, 47 anni, romano, è stato fermato in piazza Gran Madre, nei pressi, comunque all'esterno, del Gran Bar. Logicamente il locale è estraneo al traffico di droga.

SETTIMO

Giocattoli per i bambini ricoverati all'Infantile

Oggi i volontari dell'Aspa di Settimo (via Castiglione 11, tel. 800.70.12), portano videogiochi, macchine foto, un televisore e due «Cantatu» all'ospedale infantile «Regina Margherita». I giochi sono stati acquistati con una sottoscrizione pubblica. L'associazione che promuove una corretta informazione sull'Aids ha un servizio telefonico ogni venerdì dalle 17 alle 19 e, sempre di venerdì, promuove incontri dalle 21 alle 23.

MOLE

Aperta sino a [illegible] per la Befana

Oggi l'ascensore della Mole resterà in servizio dalle 9 alle [illegible].

SCIOPERO

Contro i tagli delle imprese di pulizia

I lavoratori delle imprese di pulizia dell'Ussl-1 e degli istituti di ricovero per [illegible] vecchiaia ieri hanno scioperato per protestare «contro la volontà delle aziende di diminuire le ore lavorative quindi il salario». Una cinquantina di persone ha partecipato a un corteo che, partito alle 10 dall'Ufficio d'igiene di via della Consolata, ha raggiunto piazza Castello. Cgil-Cisl e Uil sostengono che «le ditte si sono aggiudicate gli appalti con fortissimi ribassi (fino al 50%) [illegible] [illegible] vogliono tagliare le [illegible] e quindi gli stipendi dei lavoratori».

Si difende: «Rovinato da [illegible] multa miliardaria»

[illegible] ex imprenditore [illegible] da tre mesi

Lo hanno arrestato ieri, erano le sei, sotto la [illegible] della madre, in via Chevalley. Roberto Mongardi, 40 anni, era ricercato da tre mesi: deve scontare 6 anni e [illegible] mesi, residuo [illegible] pena, per truffa, ricettazione, falso. Lui ha detto: «Mi ha rovinato una multa miliardaria».

Lunghe indagini. Gli agenti della questura lo hanno cercato a Chieri, poi in casa della madre, poi a Sondrio, dove abita l'ex moglie. Poi alcune segnalazioni hanno portato gli agenti [illegible] [illegible] Chevalley. Ieri i sottufficiali Marino, Bagaglino e Bordin lo hanno fermato.

Mongardi in questura ha raccontato la sua storia. Ha detto che aveva alcuni negozi di mobili. Poi un controllo della Fi[illegible] accertò irregolarità, fu redatto un verbale [illegible] una

Roberto Mongardi, 40 anni, deve [illegible] 6 anni e 8 mesi per truffa, ricettazione, falso

multa di tre miliardi. Trovandosi in difficoltà Mongardi si sarebbe allora rivolto a degli usurai: «Mi sono rovinato».

Mentre lo portavano in carcere ha parlato dei bei tempi, quando [illegible] ricco, andava a giocare a tennis in circoli della collina torinese. Ieri, quando è stato fermato, [illegible] [illegible] grossa valigia in mano, forse stava tentando di fuggire all'estero.

IL CASO

[illegible] A RISCHIO

Il sistema per impossessarsi delle carte scoperto da posteggiatore Atm

In vendita tessere Telecom rubate

Un giovane arrestato mentre svuota la cabina

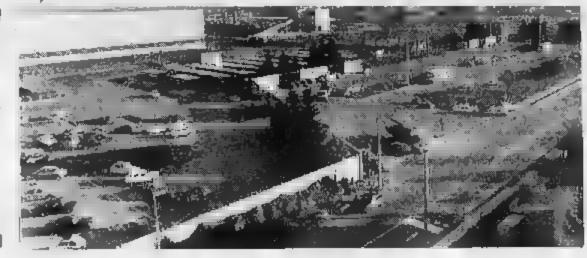
TELEFONATE a rischio nelle cabine pubbliche, soprattutto con [illegible] carte telefoniche. [illegible] pericolo è di vedersi «mangiare» la carta dall'apparecchio. Non perché i telefoni siano difettosi, [illegible] perché qual[illegible] manomette l'impianto in maniera tale da non consentire la restituzione [illegible] carta alla fine della telefonata. In questo modo molte carte restano bloccate negli apparecchi e vengono prelevate dai ladri che utilizzano per lo «sblocco» del telefono un [illegible] di ferro. Il bottino in alcune cabine può anche [illegible] sostanzioso. Le carte rubate vengono poi rivendute a mazzetti di trenta-cinquanta. Prima vengono testate [illegible] ad [illegible] - basta inserirle in un telefono per sapere quanto valgono - e poi vengono rivendute a pacchetti con uno [illegible] del 10-20 per cento.

Ieri pomeriggio uno di questi ladri di tessere telefoniche è stato bloccato e arrestato dalla polizia grazie alla presenza di spirito di Pietro Iodice, 45 anni, parcheggiatore Atm. Tutto succede intorno alle 16. Iodice si trova in piazza Statuto, all'angolo [illegible] via Garibaldi, decide di telefonare a casa, [illegible] all'edicola [illegible] compera una [illegible] telefonica da cinquemila lire. Va in [illegible] delle due cabine sotto i portici e, dopo la telefonata, attende la [illegible]stituzione della carta che non avviene. Allora si sposta nell'altra cabina infilando un'altra tessera da duecento lire per telefonare alla Telecom, ma la tes[illegible] non entra. Quindi [illegible] reca nel bar e [illegible] il chiama l'azienda dei telefoni: «La Telecom - racconta Iodice - mi dice che probabilmente qualcuno [illegible] [illegible] schede telefoniche piegate nella fessura per evitare la restituzione delle tessere e [illegible] in un secondo momento qualcun altro sarebbe passato a rubare le schede bloccate. Mentre parlo al telefono la gente del bar mi dice che ci sono due strani tipi vicino alle cabine. Chiamo subito il 113 e poi vedo questi due tipi che si allontanano [illegible] un sacchetto. Esco dal bar, li seguo, li fermo, li afferro per i giubbotti e [illegible] chiedo [illegible] restituirmi la scheda». E loro? «Dicono che non capiscono l'italiano. Ma in quel momento passa una macchina della polizia, mi sbraccio, chiedo aiuto. Uno dei due scappa, si [illegible] a correre. La polizia ferma l'altro trattenuto da me, lo porta in Questura e lo [illegible] e così ho riavuto [illegible] mia scheda telefonica [illegible] cinquemila lire». Sì, però, il rischio [illegible] un nuovo furto c'è. «No, [illegible] vado in giro [illegible] due tessere: una vuota e l'altra piena. Prima infilo la vuota, [illegible] non mi viene restituita vuol dire che il telefono è truccato e allora cambio cabina».

Pietro [illegible] ha denunciato la truffa: «Ora [illegible] [illegible] [illegible] una vuota e l'altra piena. Prima infilo [illegible] vuota, se [illegible] mi viene restituita vuol dire che il telefono [illegible] truccato e allora cambio cabina»

Nuove infrastrutture destinate alle imprese nell'ex area Lancia

Il Comune propone un patto d'azione a Regione e Provincia al fine di favorire ricerca e sviluppo

L'ex stabilimento Lancia in una foto del 1979

Otto miliardi per Chivasso

L'Europa finanzia il polo industriale

Potrebbe rilanciare l'economia del Chivassese la recente approvazione del Pec, il «Piano esecutivo convenzionato», deliberato dal Consiglio comunale guidato dal sindaco Francesco Lacelli. Prevede la realizzazione di nuovi capannoni industriali, per una superficie coperta di 150 mila metri quadrati, da destinare ad insediamenti artigianali e piccole imprese, collocabili presso il polo industriale di Chivasso, ex Lancia.

Da sinistra il sindaco di Chivasso **Francesco Lacelli** e il presidente dell'Unione Industriale **Bruno Rambaudi**

Per questa operazione l'Unione Europea ha [illegible] un finanziamento di [illegible] miliardi di li[illegible] all'Unione Industriale di Torino, presieduta da Bruno Rambaudi, che h[illegible] in gestione l'intero complesso del polo.

N[illegible] c[illegible] la delibera consiliare diventerà esecutiva, quando avrà ricevuto anche il parere favorevole del Coreco, potranno partire i lavori.

«Chi [illegible] oggi la realtà economica del Chivassese si rende immediatamente conto che l'alluvione ha reso ancora più complessa una situazione economica già fortemente compromessa» dice l'assessore comunale alla Formazione professionale, Mario Bonardo. «Diventa ancora più urgente puntare su sviluppo economico che sappia richiamare nuove imprese sul nostro territorio. E' un obiettivo che però richiede un patto in grado di favorire la ricerca e lo sviluppo, capace di unire le iniziative che Provincia, Regione e Comunità europea [illegible] approntando per definire [illegible] orientamenti produttivi».

«Il problema di fondo - prosegue Bonardo - è quello di capire quale tipo di modello organizzativo e industriale [illegible] vuole sul nostro territorio. Poi bisogna partire con una serie di proposte che, caratterizzate da un forte orientamento, potranno fornire i giusti segnali necessa[illegible] ad accelerare il processo di reindustrializzazione. E' comunque fondamentale la realizzazione di un tavolo unico, dove [illegible] presenti il sistema delle imprese, le associazioni di categoria, le parti sociali e le amministrazioni pubbliche, per prefigurare [illegible] li[illegible] per la ripresa economica del Chivassese».

Recentemente [illegible] Comune di Chivasso ha aderito con Torino, Novara [illegible] Modena al progetto «Partenaglia». Prevede interscambi con altre città europee, al fine di creare nuovi posti di lavoro. Intanto sono già trascorsi oltre due anni dalla chiu[illegible] della Lancia che dava lavoro [illegible] 4500 addetti. Attualmente all'interno dell'ex stabilimento hanno trovato collocazione undici aziende, tutte dell'indotto auto, che danno lavoro solamente a 500 operai.

L'assessore comunale al Lavoro, Franco Adamo, non nasconde il suo disappunto: «La Fiat finora non ha rispettato i tempi di rientro. Ci sono ancora oltre 500 operai [illegible] Lancia che attendono a casa una collocazione. Speriamo che con l'ampliamento del polo industriale il problema occupazionale per queste e altre persone si possa risolvere».

Diego Andrà

E' già Carnevale

Chivasso e Ivrea in festa

Inizia ufficialmente nel giorno dell'Epifania il Carnevale. Questa mattina, alle 10, nel teatrino civico del Municipio di Chivasso, presentazione dei personaggi storici della manifestazione. Nei panni dell'Abbà [illegible] della Bela Tolera, due tra le maschere più popolari del Piemonte, [illegible] saranno quest'anno Piero e Federica Gallina, padre e figlia di Casalborgone ma da [illegible] anni abitanti in città.

Ma è in festa anche la città del Carnevale per antonomasia. Risolti i problemi burocratici questa mattina saranno ancora Pifferi e Tamburi [illegible] spargere le note della «Diana» in giro per Ivrea nell'ormai tradizionale veglia dell'Epifania eporediese. E, appena dopo, l'imprenditore cinquantaquattrenne Renzo Sabolo diventerà Generale per la seconda volta consecutiva.

Alle 11,15, nell'androne [illegible] palazzo municipale, il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Colleghin (tornato all'incarico che aveva già ricoperto dall'89 al '91) darà lettura dei verbali; sarà poi Mario Garda, aiutante di campo al Generale nell'edizione '94, [illegible] consegnare sciabola e feluca [illegible] Renzo Sab[illegible]. Alle 11,30, nella sala dorata del municipio, verrà poi presentato il volume «Dante Volpe», anteprima de Il Piffero dedicata ad una delle figure ormai storiche della [illegible] festazione; al termine, una «piffferata» raggiungerà anche il quartiere San Grato.

Generale, ufficiali dello Stato Maggiore e Pifferi si ritroveranno poi al ristorante Gardenia, per il primo dei tanti appuntamenti gastronomici che costellano il Carnevale. Oggi, inoltre, è in programma l'investitura del Podestà, ancora impersonato dall'eccentrico Costantino Garda: appuntamento alle 15, nella sala Santa Marta.

BIANCA & NERA

[illegible]

No [illegible] parcheggio sotterraneo

Oltre 350 residenti e commercianti hanno partecipato alla protesta contro il progetto del parcheggio sotterraneo in piazza Vittoria, promossa dal Comitato spontaneo del Borgo. Alla manifestazione hanno aderito, abbassando le serrande, numerosi negozi [illegible] via Chiesa della Salute, via Villar e via Vibò.

CHIVASSO

Presi due piccoli ladri

Fermo di polizia giudiziaria convalidato per tre minori accusati di furto con destrezza ai danni [illegible] una donna di Aosta. Si tratta dei palestinesi B.S. e K.K., di 17 anni, e del marocchino A.S., 16 anni, tutti domiciliati a Parigi. Sono stati bloccati dagli agenti della polizia ferroviaria [illegible] Chivasso due [illegible] dopo il «colpo» che aveva fruttato 220 mila lire, denaro in parte recuperato. I tre amici, alla sta[illegible] ferroviaria [illegible] Aosta, avevano avvicinato Olga Pariset, 30 [illegible]ni, di Introd e nel chiederle alcune informazioni le avevano sottrat[illegible] il portafogli. Ora i tre giovani sono al Ferrante Aporti.

AVIGLIANA

Befana per gli extracomunitari

Festa della Befana particolare per tutti gli extracomunitari che vivono ad Avigliana. Il parroco di San Giovanni, don Gianni Toso, ha organizzato una festa riservata a loro, nel pomeriggio di oggi presso il centro sociale Picco Bongiovanni di piazza Conte Rosso. A tutti i partecipanti verrà offerto panettone, dolci [illegible] spumante.

[illegible]

Distrutta dal fuoco una villetta bifamigliare

Un incendio che si [illegible] sviluppato alle 23 di mercoledì [illegible] ha distrutto completamente [illegible] villetta bifamigliare prefabbricata della frazione Cresto di Sant'Antonino di Susa, provocando danni per oltre 200 milioni. La causa potrebbe essere un corto circuito. I due alloggi [illegible] erano abitati. I proprietari, Marco Mola, di 52 anni e Giorgio Arnaud, di 31 anni, infatti vivono entrambi a Torino rispettivamente in piazza Stampalia 15 e via Canova 32.

[illegible] PIETRO VAL [illegible]

Si ribalta con l'escavatore: è grave

Infortunio sul lavoro l'altro giorno a San Pietro Val Lemina [illegible]berto Costa, 37 anni, abitante in via San Pietro al Ponte 51, è rimasto ferito dal ribaltamento del proprio escavatore, mentre stava eseguendo alcuni lavori nel frutteto di sua proprietà. Con un'ambulanza della Croce Verde di Pinerolo, è stato trasportato all'ospedale Agnelli dov'è stato ricoverato con prognosi riservata.

[illegible]IA

In 150 alla fiaccolata pro-Berlusconi

Centocinquanta fedelissimi del polo della libertà ieri sera hanno sfidato [illegible] freddo pungente di Bardonecchia per sfilare [illegible] le fiaccole nel centro della cittadina turistica. Il corteo è partito alle 19,30 dalla piazza della chiesa del Borgo Vecchio e attraverso via Medail ha raggiunto la stazione ferroviaria. L'iniziativa è partita dal coordinamento club Forza Italia Val Susa e dal centro cristiano democratico per chiedere al Presidente della Repubblica [illegible] indire nuove elezioni politiche.

Ieri all'alba in corso Umbria: la vittima era un operaio di 20 anni

Sbanda in moto e muore

L'incidente dovuto al fondo ghiacciato: il giovane viaggiava senza casco
Ha urtato il capo contro l'asfalto, inutili soccorsi e ricovero in ospedale

Lo hanno tradito l'asfalto ghiacciato e l'imprudenza [illegible] non portare il casco. Pasquale Minervini, [illegible] anni, Venaria via Bazzanini 15, ha perso la vita ieri mattina in un incidente stradale. In sella al suo motorino, alle 5,30, si è schiantato [illegible] un palo della luce [illegible] corso Umbria 58, [illegible] Torino, sbattendo violentemente [illegible] capo sulla strada. Il colpo gli è costato la vita. Stava andando a lavorare, era tornitore in una piccola fabbrica del centro.

Pasquale Minervini, 24 anni abitava a Venaria con i genitori «In moto era sempre stato molto prudente»

«Ti telefono più tardi, se tor[illegible] a casa per il pranzo» [illegible] sussurrato alla mamma, ancora mezza addormentata, prima di uscire di casa. Ma il telefono in casa Minervini, poco prima delle 7, è squillato per un altro motivo. Ha risposto proprio la madre, Antonietta Divietro. «Suo figlio è stato ricoverato all'ospedale Maria Vittoria per [illegible] incidente» l'ha avvertita con cautela un poliziotto. La donna si è precipitata dai vicini del piano di sopra. Suo marito Gioacchino, operaio alla Pirelli, si era già recato al lavoro. E' stato Vito Lapolla ad accompagnarla all'ospedale. Qui la drammatica scoperta: Pasquale, «Lino» [illegible] lo chiamavano [illegible] famiglia, [illegible] morto. Soccorso da un'autoambulanza, era arrivato al Maria Vittoria già cadavere. Non si conoscono le esatte modalità dell'incidente, ma è probabile che [illegible] giovane abbia perso il controllo del motorino a [illegible] strada ghiacciata. «Con la moto era sempre molto prudente - ricorda Cristina Livrieri, una vicina di casa -, non aveva mai avuto incidenti. Strano che ieri non portasse il casco».

Lunedì l'inaugurazione della «otorinolaringoiatria» del Mauriziano

Lanzo, nuovo reparto all'ospedale

Per adesso avrà dodici posti-letto e tre medici

Sarà inaugurato ufficialmente lunedì prossimo il nuovo reparto di otorinolaringoiatria all'ospedale Mauriziano di Lanzo. Il servizio per la cura delle patologie dell'orecchio, del naso e della gola, è il risultato concreto di [illegible] progetto partito nel 1986 e che andrà a coprire una grave care[illegible] del sistema sanitario locale.

Nella zona che va da Torino fino ad Ivrea non esisteva, infatti, nessun reparto specializzato nella cura e nella prevenzione di queste malattie che, ultimamente, sono sempre più spesso al centro di studi e ricerche mediche.

La carica di primario sarà ricoperta dal dott. Angelo Calamia, già otorinolaringoiatra al Mauriziano di Torino, con alle spalle più di trent'anni di servizio [illegible] che, negli ultimi mesi, aveva svolto una consulenza settimanale presso l'ospedale lanzese.

«Il servizio non [illegible] più in grado di soddisfare tutte le richieste dell'utenza - sottolinea Angelo Calamia che ha sostenuto il [illegible]corso per diventare primario il mese scorso -. Bisognava assolutamente potenziarlo». E spiega: «L'ambulatorio inizierà la sua attività già [illegible] partire da lunedì. Per i ricoveri e [illegible] prestazioni chirurgiche i tempi invece [illegible] più lunghi, ma entro due settima[illegible] tutto dovrebbe essere pronto».

La nuova divisione sarà collocata al primo piano della struttura ospedaliera, nello spazio che fino al giugno del '93 era stato occupato dall'ex reparto di pediatria, poi smantellato. Il personale del [illegible] reparto sarà composto da otto infermieri professionali, da cinque ausiliari e da tre medici specializzati.

I posti-letto disponibili, per ora, saranno solo dodici. «E' il minimo per cominciare - chiarisce, soddisfatto, il dott. Giuseppe Cozza, direttore sanitario del Mauriziano [illegible] Lanzo -. Per noi l'apertura del nuovo reparto permanente di otorinolaringoiatria è un traguardo molto importante. Questo servizio era diventato davvero indispensabile. Anche p[illegible] quan[illegible] riguarda i posti-letto [illegible] il personale non dovremmo avere particolari problemi. La degenza per i malati affetti da questa patologia generalmete è breve: la rotazione, di conseguenza, [illegible] continua».

In vista [illegible] sarebbe anche un ulteriore sviluppo e potenziamento legato all'accorpamento delle Usl. «Secondo la legge - continua Giuseppe Cozza - Venaria, Ciriè e Lanzo fanno parte di un unico distretto sanitario e noi abbiamo lavorato in questa direzione prevedendo un [illegible] allargamento del bacino di utenza». [g. gia.]

Con la Befana si chiude il «periodo natalizio»: suggerimenti a chi desidera uscire di casa

Le feste se le porta via

Oggi fra recite e allegre kermesse

La Befana sulle scene torinesi porta allegria, risate per adulti e bambini. E' in programma per oggi un cartellone prevalentemente impostato su comicità e ironia. Non [illegible] una proposta specifica per il pubblico dei giovanissimi, ovvero «Peter Pan» interpretato dalle marionette del Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 (telefono 530.238). A capitanare il «ligneo» cast, Franco Lupi VIII, epigono della nota famiglia di marionettisti e regista dello spettacolo in [illegible] alle 15 (biglietti a 12 mila lire per bimbi e ragazzi, 17 mila per adulti). «Peter Pan», in locandina già da ottobre (a febbraio [illegible] sostituito con «La spada nella roccia»), è animato da [illegible] folto gruppo di marionettisti, tra cui Anna Marodli, Ariella Beddini, Luigi Lupi VII e Ivana Valla. Sulla scena, una «nuova versione di "Peter Pan", diversa dal libro di Barrie e dal film di Disney, con adattamento scenico ideato per valorizzare [illegible] caratteristiche del teatro di marionette», spiega il regista. Cambiamenti a vista, trasformismi immaginari ed effetti speciali a gogò, per uno spettacolo rivolto a tutti. Anche sugli altri palcoscenici, trionfo [illegible] risata.

Sorrisi e musica è la ricetta-base [illegible] «Tutti a bordo! Una nave di donne e [illegible] risate», rivista [illegible] tempi [illegible] Gustavo Palazio e Augusto Grilli [illegible] programma [illegible] Alfa Teatro alle 18 (biglietti a 15-20 mila lire). [illegible], oltre al comico Mario Marchetti, [illegible] soubrette Doriana, Anita Cedroni, Vincenzo Santagata ed Esther Ruggiero. «Giro del mondo alla scoperta di danze, musiche e ti[illegible] comicissimi» promette il programma di sala. La situazione, illustrata fra canzoni d'epoca, sketches e balletti, è quella di una crociera su [illegible] esotici, con una [illegible] che sbarca [illegible] diversi porti.

Non mancano incontri e scontri tra i passeggeri (fra cui pure un frate e una suora) e amene storielle, come quella del giovane cui viene donato [illegible] fiore che farà innamorare di lui tutte le donne e, [illegible] malgrado, pure qualche uomo. Risate «colte» [illegible] Carignano (ore 15,30) [illegible] «L'asino d'oro» di Apuleio, ovvero storia (interpretata da Paolo Poli) di un giovane trasformato in somaro. Can[illegible] leggero e spumeggiante, al Teatro di Torino, dove l'appuntamento è alle 16 con la «Serata di gala della soubrette [illegible] Furlon», mentre i due giorni successivi toccherà a «Cin-Ci-Là». [illegible] in pie[illegible] all'Erba, dove la Compagnia Comica Piemontese presenta «Tromlin 'n Pungoleuri» [illegible] Mario Brusa, Bruno Gambarotta, Wilma D'Eusebio e Santo Versace (scene di Eugenio Guglielminetti, regia di Edmo Fenoglio). Incline alla teatrale allegria pure [illegible] uomini sono [illegible] bambini» [illegible] Gianfranco D'Angelo, Wilma Goich e Flo Sandon's, in scena all'Alfieri alle 20,45.

Al Cardinal Massaia (alle ore 16 e [illegible] ore 21), «Due sul pianerottolo» con il duo Giorgio Molino e Carlotta Josetti. **[si. fr.]**

Qui a fianco il comico Mario Marchetti e a destra Gianfranco D'Angelo

DIVERTIRSI TUTTO IL GIORNO

Marionette di Podrecca e tanti regali ai bambini

La Befana, a dispetto di chi la vuole vestita con abiti consumati, calze rotte e cappellaccio in testa, si è rifatta il look: è quanto promette la 1ª edizione della «Befana fregolina»: un party in grande stile che si svolge questo pomeriggio alle 15,30 al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2 bis, cui seguirà lo spettacolo «Pulcinella cavaliere», dove si alternano attori e marionette (sono pezzi rari appartenuti al famoso marionettista Podrecca) del «Teatro dle masnà». Biglietti 10 mila lire, 15 gli adulti.

Sempre oggi pomeriggio benefico contro la distrofia muscolare al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini, ore 15) in occasione della «Festa della Befana» per i bambini dei lavoratori di polizia: tre ore di intrattenimento con Margherita Fumero, [illegible] Quartetto Italiano, i maghi Berry e Walter, Valerio Liboni, Franco Tozzi (fratello di Umberto) e l'orchestra di Nico D'Alex. L'ingresso è libero.

Allegra kermesse al Palazzetto dello Sport di Carmagnola oggi (venerdì 6) alle 15 in corso Roma [illegible] «La Befana vien di notte [illegible] le scarpe tutte rotte»: varietà, danza, musica e magia ad ingresso libero. A Prali l'arzilla nonnetta abbandona la tradizionale scopa a favore degli sci. L'indosserà per la fiaccolata in programma questa sera alle 20,30. **[e. d. s.]**

Corso per diventare barmen professionali

Il signore lo vuole liscio o corretto?

Il mondo del «bere miscelato», quello che si vive dietro al bancone del bar. Non si può improvvisare, ci vuole creatività per servire cocktail ad alto livello, [illegible] poco alcol e soprattutto a base di ottimo vino e frutta. O almeno questa è la tendenza attuale segnalata dai responsabili dell'**Aibes** (Associazione Italiana Barmen e Sostenitori), l'organizzazione nata nel 1949 e che con concorsi, convegni e premi annuali ha come obiettivo la formazione professionale dei giovani.

Crescita lavorativa rinforzata dalla sezione torinese con l'organizzazione di un corso che comincerà lunedì 16 nella sede in strada Altessano 55. Una prima sessione proseguirà sino al 6 febbraio con tre incontri alla settimana dalle 9 alle 12, e una seconda, con contenuti didattici che completeranno la parte precedente, dal 20 febbraio al 13 marzo (ogni ciclo costa 300 mila lire). Inizialmente le conoscenze professionali verranno ampliate con approfondimenti sullo studio merceologico dei prodotti, sulla caffetteria e sulle tecniche [illegible] miscelazione partendo dall'uso dello shaker, a [illegible] seguiranno altre dieci lezioni per perfezionare le capacità acquisite e affrontare la preparazione dei cocktail internazionali. Non mancheranno nozioni di cultura generale, indispensabili ad un barman professionista. Informazioni: 011/733.109. **[t. pl.]**

Alla Galleria Narciso mostra di opere precolombiane del Centro e Sud America

A quel tempo Cristoforo non c'era

Preziosi reperti delle culture Nicoya e Maya
Da Fògola quaranta incisioni di Italo Cremona

L'arte precolombiana e le incisioni di un maestro. Nelle sale della **Galleria Narciso** (piazza Carlo Felice 18, sino [illegible] 10 gennaio, [illegible] è aperta) si può ammirare [illegible] raccolta di opere precolombiane dal 100 a. C. al 1000 d. C. In particolare, si segnalano «Famiglia di quattro bambole-fischio» della cultura Nicoya (Costa Rica) in ceramica [illegible] decorazione color nero, bruno, crema, rosso mattone e rosso-arancio, il «Grande piatto tripode a sonaglio» della cultura Maya dell'area [illegible] Campeche (Messico), il «Personaggio seduto con nariguera d'oro» del periodo Quimbaya (Colombia Centrale) e il «Pendente in oro raffigurante l'Avvoltoio Reale» del Panama Centrale (ex-collezione Christine de Juan Chavin). In galleria sono anche presenti una scelta di lavori d'arte decorativa dell'inizio del Novecento. Si tratta, in gran parte, di studi di fiori e di uccelli realizzati dagli allievi della scuola Maria Letizia di Torino, mentre si ricordano ancora il bronzo «Risveglio» di Rubino, l'acquarello di Dudovich e il dipinto «Signora con cappello a fiori» (1900) dell'ottocentista Guarlotti.

Una quarantina [illegible] incisioni di Italo Cremona (1904-1979) sono esposte alla Galleria Dantesca (piazza Carlo Felice 19, sino al 10 gennaio. Oggi aperto in mattinata). Laureato in Giurisprudenza, pittore e scenografo, questo artista ha inoltre collaborato in qualità [illegible] critico d'arte alle riviste «Il Selvaggio», «Paragone» e «La Fiera Letteraria». Questo «corpus» di fogli di grafica, selezionato dalla moglie Danila, offre un panorama di esperienze che va dal linoleum «Apparizione» (1931/33) a «Paesaggio dalla finestra» (1967), dalla «Pistola da marina» (1969) a «Ludwig» (1971). La sequenza di queste suggestive «pagine» ha fatto dire a Guido Ceronetti che il «segreto ultimo e più difficile Italo lo nascose, forse, nelle lastre di quelle sue famose, enigmatiche pistole...». E per questa occasione è stato presentato [illegible] volume «Italo Cremona / L'opera incisa» [illegible] Sigfrido Bartolini, edito da Prandi, che consente di ripercorrere il suo impegno espressivo tra accentuato realismo e interpretazione fantastica del vero.

Statuetta Quimbaya del 1000 d. C. è [illegible] ceramica della Colombia

Organizzata dal Coordinamento delle Associazioni Torinesi d'Arte, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, la rassegna «Cordata '94: sei spazi, diciotto artisti a Torino», propone [illegible] itinerario di opere contemporanee collocate, sino [illegible] 10 gennaio, nei locali delle gallerie «Artifex» (via Valprato 68 A/1) e «Harambee Arte Kunst» (via Lagrange 25/h), «Spazio Dinamico» (via Giulio 4), «Tauro Arte» (via Ferrari 3), Associazione «V.S.V.» (via Po 28), «L'Uovo di struzzo» (via Mazzini 34). L'iniziativa è accompagnata da un catalogo introdotto da Edoardo Di Mauro.

Angelo [illegible]

A Torino esce un dizionario francoprovenzale

Antico dialetto nordico in due paesi di Puglia

La prima parola è «abbacch» che vuol dire abbassare, l'ultima è «zueije» ossia gelso. Un migliaio di parole sciorinate nel primo **Dizionario francoprovenzale** comparso in Italia (edizioni Dell'Orso, lire 38.000). Ne è autore Vincenzo Minichelli, pugliese che da tanti anni vive a Torino.

Ma chi sono i francoprovenzali e che c'entra un pugliese con loro? C'entra, eccome. A Faeto e a Celle di S[illegible] Vito, paesotti del Subappennino Dauno, in provincia di Foggia, vive un migliaio di persone che discendono, per stirpe, [illegible] quelli che ancora oggi popolano la Valle d'Aosta e alcuni piccoli centri dell'Alta Valle Susa. Francoprovenzali, appunto. Questa «minoranza della minoranza» sarebbe giunta nel Sud italiano ai tempi di Carlo d'Angiò (XIII secolo): soldati che poi si trasformarono in contadini. E oggi, questo gruppuscolo continua a esprimersi nell'antico idioma con molte parole, però, ovviamente influenzate dalla sintassi dialettale meridionale. Minichelli, nativo di Celle, ha [illegible] minciato a raccogliere le «dizionie» della sua ancestrale parlata nel 1976. Era già a Torino e tale ricerca, condotta nel paese natale, era un modo per tenersi legato alla terra d'origine. [illegible] è uscito, dopo quasi 19 anni di lavoro, un'opera convincente sia sul piano linguistico che su quello della testimonianza diretta. Tullio Telmon, dell'Università di Torino, non a caso nella prefazione scrive «di gratitudine della comunità scientifica» per questo dizionario. Chiaro, razionale, molto documentato. Lo si può trovare alla Celid nell'Ateneo di via Sant'Ottavio; alla Stampatori, Sant'Ottavio 15 e alla Libreria Facoltà Umanistiche in via Verdi 39. Se amate le minoranze, non perdetelo. **[ed. ball.]**

VERNISSAGE
Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, sarà inaugurata lunedì 9 gennaio alle [illegible] la mostra di Francesco Martani. Sino [illegible] 22.

[illegible]
Il Centro Studi Cultura e Società ha indetto l'XI edizione del [illegible] nazionale «Letteratura d'amore», suddiviso nelle sezioni di poesia singola, [illegible] lettera, telefonata (massimo due, registrate ad una o più voci [illegible] audiocassetta e non superiori a 10 minuti ciascuna), canzone. I lavori devono pervenire [illegible] il 9 gennaio. Tel. 011/433.33.[illegible].

PANNUNZIO
Domani [illegible] 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, incontro [illegible] Fabrizio Dagosta sul «Perché associarsi [illegible] Centro Pannunzio?». Informazioni allo 011/812.30.23.

[illegible]
Nella parrocchia di [illegible] Pancrazio a Caprie domani sera alle 21 comme[illegible] brillante interpretata [illegible] Compagnia teatrale del gruppo folcloristico [illegible] Chiusa San [illegible] dal titolo «I Sagrin [illegible] Don Taverne».

OROLOGI-DIPINTI
[illegible] Galleria Antica [illegible] Grangesises, Sestriere, fino all'[illegible] gennaio è allestita la [illegible] mostra «Quadri X Quadranti», gli orologi-dipinti della pittrice torinese Lucia Paglialonga. Sono stati realizzati [illegible] gioielleria Preziosi per collaborare con Specchio dei tempi nelle iniziative [illegible] solidarietà per gli alluvionati. Orario 10-12,30 e 15,30-19,30 tutti i giorni.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Il 10 gennaio alle 21 allo [illegible] Var, in corso Trapani 132, la «Reiki Ma[illegible]» Gianna De [illegible] presenterà il corso di primo livello che si terrà il 14 e 15 gennaio (informazioni allo 011/661.33.73). Stage di reiki anche all'associazione La Torre, in via Ponzio 10 (011/482.10.11).

[illegible]
Corsi di fisarmonica e batteria con livelli differenziati di preparazione al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52. L'orario sarà dalle 15 [illegible] 19,30 e [illegible] 20 alle 22,30 a scelta. Informazioni allo 011/436.02.10.

CIRCOLO [illegible]
Prosegue sino al 10 gennaio al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, la Mostra Sociale allestita nella prestigiosa cornice [illegible] Palazzo Graneri. E' aperta [illegible] i giorni dalle 15 alle 19, il lunedì e il giovedì [illegible] 15,30 [illegible] 22.

SCUOLA DI [illegible]
Al Club Il Pardo, in via Accademia Albertina 31, è nata da poco la scuola di canto realizzata [illegible] Silvana Moyso e intitolata al maestro Eros Cassardo. Il programma prevede lezioni individuali, con un minimo di 30 minuti per allievo e fra gli argomenti saranno trattati: la respirazione, il fraseggio, i vocalizzi, l'interpretazione, la scelta del repertorio. Gli incontri si tengono il sabato dalle 15 [illegible] 19. Telefonare allo 011/683.900.

[illegible]
Al Circolo Ufficiali, in [illegible] Vinzaglio 6, si conclude il 12 gennaio la mostra della pittrice torinese Vivi Ferrigato, che espone paesaggi e nature morte. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 20.

[illegible]
Sono aperte le iscrizioni al Centro Oceano Privato, in via Piercarlo Boggio 79, per il seminario di [illegible] maleterapia, rivolto a chi vuole conoscere [illegible] il potere dei fiori e delle piante per migliorare il proprio benessere. Sarà tenuto da Patrice Ponzò. Informazioni: 011/338.330.

MASSAGGI
Domani e domenica [illegible] gennaio alla Cascina Valgomio, a Moncucco Torinese, si svolgerà un seminario di riequilibrio energetico con massaggio olistico. L'antica tecnica tibetana sarà approfondita [illegible] Mariella Mauro. Tel. 011/987.49.17.

SALVATAGGIO
La Società nazionale di salvamento, che ha sede in via Nizza 111, organizza corsi professionali per ottenere il brevetto di «bagnino di salvataggio» (dai 16 ai 55 anni). Telefonare allo 011/850.55.07.

[illegible]
Inizierà il 15 gennaio allo stadio Paschetto, in via Passo Buole, lo stage per diventare arbitri di baseball e softball indetto dalla Federazione Italiana. Per iscriversi: 011/986.32.28.

[illegible]
Al Cambridge College, corso Re Umberto 65, sono in programma corsi intensivi di inglese per gestioni commerciali e ufficio. Cicli di [illegible] trimestrali. Tel. 011/533.840.

[illegible]
L'associazione Ads [illegible] Kind, via Sestriere [illegible] bis, propone dal 9 gennaio un corso collettivo di [illegible]bo. Rivolgersi [illegible] 011/806.96.95 [illegible] lunedì al giovedì 17-22.

[illegible]
«Giocosa 94», l'esposizione dei gio[illegible] e giocattoli, termina il [illegible] gennaio [illegible] Galleria Arx, in piazza Savoia 4. [illegible] aperta tutti i giorni escluso il lunedì. Le opere sono in vendita e parte [illegible] ricavato verrà destinato a Specchio dei Tempi per gli alluvionati. Tel. 011/436.97.00.

DOVE *andiamo*

[illegible] Concerto, [illegible] all'Auditorium, dell'Orchestra nazionale [illegible] diretta [illegible] Guido Maria Guida. Pagine [illegible] Verdi, Ciajkovskij, Liszt. Prime note alle 20,30. Ingresso a 25 mila lire.

CAFE' PROCOPE. S'intitola «Né carne, né pesce» il nuovo allestimento [illegible] Gruppo della Rocca in replica stasera al Café Procope, via Juvarra 15. Interpreti: Michele Di Mauro, Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta. S'inizia alle 21, biglietti dalle 20 alle [illegible] mila lire.

[illegible] Terzo giorno al Massimo 2, via Montebello 8, per la rassegna «Cinema allo specchio». Il cartellone odierno prevede alle 16,10 «Cantando [illegible] la pioggia» [illegible] Gene Kelly, [illegible] 18,10 e 22,30 «Otto e mezzo» di Federico Fellini, alle 21 alcune comi[illegible] di Charlie Chaplin. Biglietti a 7 mila lire.

In sala [illegible] sono invece in programma due film [illegible] Kenneth Branagh: «Enrico V» (ore 16,10) e «Molto rumore per nulla» (dalle 18,30 ogni due ore).

[illegible] LIBER. «La guerra lampo [illegible] fratelli Marx» è il film in programma stasera [illegible] 22,30 per il Cineforum del Café Liber [illegible] via Barbaroux 25.

AMORI IN [illegible] Ultima sera al[illegible] sala Mariani del Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, per l'allestimento di «Amori [illegible] corso» a cura di Michele Di Mauro. S'inizia alle 21, biglietti a 13 mila lire.

[illegible] E' in programma stasera alle 21 alla chiesa [illegible] Melezet di Bardonecchia il concerto del Gruppo Continuum. Le offerte raccolte verranno devolute [illegible] popolazioni alluvionate del Piemonte.

MUSICA *dove*

a cura di G. [illegible]

[illegible] Primo concerto del '95 stasera [illegible] centro sociale «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22): [illegible] di scena l'hardcore band newyorkese Neglect, affiancata dai rocker baresi Chemical Posse. Sempre [illegible] a «Mary Gió» (via Montenaro 66, ore 22) per il veglione [illegible] Befana [illegible] il funky rock con i Buona Onda; e si [illegible] con il deejay Paolo. Al «Balla coi lupi» di Cesana Torinese (via Origgara 25, [illegible] 22) concerto rock del gruppo Knock Out. [illegible] ristorante-pizzeria «Gulliver» di Giaveno (via Villanova 24, [illegible] 21,30) rock con gli inglesi Too Rude.

Al «Parsifal» [illegible] Rivoli (via Fratelli Piol 16, ore 22) stasera suonano gli Alto Fragile. Al «Magic Pub» di Susa (fr. Traduerivi 34 ter, ore 22) concerto degli Anvil. Pianobar con la Nino Music Band [illegible] «Caffè Commercio» di Giaveno; e con Streghe al «King Rose» di Avigliana (Monginevro 10).

GOSPEL E JAZZ. All'Auditorium di Vinovo stasera alle 21 doppio [illegible]certo gospel: lo Swing Low Choir ospita i «colleghi» del Gruppo Vocale Gospel [illegible] Genova per [illegible] conclusiva di «Natale Insieme».

Veniamo al jazz: stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22) per la «Rassegna giovani» [illegible] in programma un concerto del quartetto del sassofonista Nick Siconolfi.

[illegible] «Paggio [illegible] Coppe» [illegible] Signols (Oulx) [illegible] alle 22 [illegible] esibisce il quintetto [illegible] sassofonista Fulvio Albano, [illegible] Fulvio Chiara [illegible] tromba.

[illegible]na segnalazione per gli appassionati di rhythm'n'blues: all'«Animal House» di Almese (via Roma 28) stasera si fa festa fino alle 4 con la musica dei Black'n'Proud.

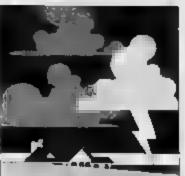
[illegible] Festa [illegible] Befana con i ritmi afoxé dei Kao stasera all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22).

Afoxé anche all'«Havana Club» di Avigliana-Sant'Ambrogio (via Moncenisio 14, ore 22, ingresso 15 mila lire) con i Pau de Arara.

Serata sudamericana al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16) con Monica Guadalupi.

[illegible] L'8 gennaio Elvis Presley avrebbe compiuto sessant'anni: per celebrare la ricorrenza, l'«Elvis Presley Club of Italy» presieduto [illegible] torinese Sebastiano Cecere organizza per stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 21,30) [illegible] festa «Buon Compleanno, Elvis!»: si ascolteranno i dischi del «re del rock» e il concerto [illegible] Rocking. Alle 20 si terrà la [illegible] sociale [illegible] club. Telefono [illegible]

[illegible] Feste della Befana al «Naxos» (piazza Guala 147) [illegible] Radio Centro [illegible]; alla «fabbrica» (corso Vigevano 33) con i [illegible] Roger Rama e Marco Stevanato; a «Hiroshima» (via [illegible] 24) [illegible] le Ragazze della Pantera Rosa; all'«Aslou» (via Spanzotti 3/a) con il «Witches Party» del dj B. B. Enterprise.

[illegible] FOGLI. Riccardo Fogli terrà un concerto domani alle 22 [illegible] «Balla [illegible] lupi» [illegible] Cesana, mentre domenica alle 21 sarà [illegible] padiglione [illegible] piazzale 1º Maggio a Nichelino per un recital il cui incasso sarà devoluto agli alluvionati.

Entro gennaio saranno distribuite le mucche donate per ripopolare le stalle alluvionate

Un aiuto agli allevatori più colpiti

Il totale della sottoscrizione: 22 miliardi 152 milioni

Una per riaccendere la speranza e riportare la vita dove sono passate la distruzione e la morte. Entro la metà del mese agli allevatori colpiti dall'alluvione saranno consegnati i capi di bestiame, acquistati grazie alla sottoscrizione dei lettori, destinati alla rinascita di un patrimonio zootecnico che è stato cancellato in poche

Nelle stalle ripulite e riordinate con grande tempestività arriveranno solo mucche ma anche pecore, capre, suini. Un'operazione che vuole rappresentare un risarcimento delle perdite subite, ma un atto di incoraggiamento a riprendere e a non arrendersi. In questo va inteso il significato dell'assegnazione di mucche gravide alle aziende distrutte. Per l'acquisto dei capi e la distribuzione (sulla base delle denunce di morte raccolte dalle Usl) l'iniziativa è all'Associazione regionale allevatori, presieduta da Luciano Scavia, in collaborazione con l'assessorato regionale all'agricoltura. In base alle denunce certificate dai veterinari delle Usl e alle verifiche degli stessi funzionari dell'associazione allevatori, è stato compilato un primo elenco, che potrebbe subire variazioni in quanto sono ancora in corso accertamenti. In tal *Specchio dei tempi* sarà pronto ad intervenire ancora in modo che resti escluso nessuno dei danneggiati dagli elenchi. L'iniziativa a favorire soprattutto i piccoli allevamenti a conduzione familiare, per questo sono stati fissati rigidi parametri. Chi ha perso a capi ne otterrà un numero analogo; chi ha subito danno da 5 a 10 potrà contare su un risarcimento del 70 per cento. Se gli animali morti sono da 10 a 40, l'intervento sarà del 50 per cento fino ad un di venti animali. Una proporzione rispettata non solo per i bovini, ma anche negli altri settori zootecnici. *Specchio dei tempi* e Associazione allevatori non hanno voluto dimenticare neppure i più lontani pastori, che hanno perso l'intero gregge. Una pecora o un capretto rappresentano l'occasione per dal baratro, rimanere nell'alpeggio, contribuire alla difesa della montagna da spopolamento e catastrofi naturali.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

Dipendenti e dirigenti società Aliva 8.000.000; in memoria di Cristiana 5.000.000; dipendenti Azienda Cuneese 2.000.000; Vpe di Vilucci Walter 2.000.000; a Cumiana 1.900.000, W.W. 1.600.000; C.E.I. snc Valperga e dipendenti 1.300.000; C.P. Piedimonte S. Ger- 1.250.000; dipendenti Consorzio Bonifica Renana 1.217.254; titolari e collaboratori Agenzia Devietti 1.000.000; P.R. Envie 1.000.000.

Associazione Vivere Verezzi 1.000.000; M.R. Mede 1.000.000; circolo pensionati Torrazza P.te 1.000.000; Sirsa spa 1.000.000; O.A. Como 1.000.000; gruppo interparrocchiale Pettorazza 1.000.000; Ministero Interno serv. equipaggiamento e casermaggio 1.000.000; N.G.Venezia Mestre 950.000; Roncolor srl 700.000; Cux salom 600.000.

Sinistra giovanile nel Pds 599.000; S.B. Busca 500.000; A.E. San Carlo C.se 500.000; Giulio Poncarla Peluffo in memoria di Gino 500.000; P.R. Torino 500.000; un amico, Sandri 500.000; C.M. San Carlo C.se 500.000.

I giocatori di scopa di Superga 450.000; Ersi Italia 435.000; Gianfranco Novello 400.000; scuola media «E. Pais» 380.000; 1ª F, 2ª I, 3ª I scuola media Alighieri di Formia 350.000; R.G. in memoria di Alciati Teresa ved. Ruspino 350.000; L.P. L.A. Como 300.000; Nesai Enrica 296.208.

—Comunità Francoforte 2.538.221; Roberto 500.000; Marcolina Accomazzo 500.000; alunni e insegnanti della scuola media ducci Abbiategrasso 455.000; Amalia e Pino 200.000; da Savio 200.000; Chiara e Carlo 200.000; i colleghi di Giorgio Vanara in memoria del papà 200.000; Margherita, Alberto e Massimo 200.000; Rosella e Gianfranco 200.000.

In memoria di Gianni, Celestina e zia Gina 150.000; in memoria di zio Serafino, zia Margherita e 100.000; Maria Salomone in memoria dei genitori 50.000; Paola 50.000; Gero Zop 50.000; Vittoria 50.000; Ghigo Eleonora 100.000; 100.000; Paganini Giovanni 50.000; Verdiani Ugo 50.000; Rognoni e Cettolin 50.000; Palcchio Raimondo 50.000; Bonassi Emma 50.000.

Questo denaro è la pensione di reversibilità della mia defunta moglie, Sigliano G. 280.165; biblioteca comunale di Maddaloni 280.000; ferrovieri dello scalo di Orbassano 264.000; Derogatis G. (circ. didatt. c. Pisacane) sente la necessità morale verso persone delle valli di Lanzo e con lui i docenti della dir. didatt. scuole Menotti Mancini Rm 250.000; III° scuola media «Balzico» 245.000; dipendenti Carlo 243.000.

I condomini di via Nallino in ricordo di Bertagnini Renato 230.000; R.G. Casalgrande 200.000; ditta Degola 200.000; C.G. Almese 200.000; Tata e Tato 200.000; Bruna e Paolo Santa Croce sul Lago 200.000; C.E. Torino 200.000; Dina in ricordo di Letina 200.000; G M B 200.000; fam. D. 200.000; V.A. Verolengo 200.000; M.C. Roma 200.000; commissariato polstato 200.000; Z. Milena e Silvano 200.000; Savant Molon Stefano 200.000; in memoria del sig. 200.000; Ida Pina Rosso 200.000; Bar Sergio ; D.A. Boltale 200.000; D. 200.000.

Per il mio Piemonte l'ultima pensione del mio papà 183.985; dipendenti A.S.M.O.T. 175.000; dipendenti «Elkron Engineering» srl di Torino 170.000; Schoner parlamento europeo 150.000; Classe 2ª B scuola media Durazzo 150.000; i compagni del Ciqu Circolo ex Quintiniani 150.000.

Fam. Zanotimar Coniber Ghinodi Ivrea 150.000; G.M. Chabloz un amico dell'Italia 150.000; Sarone 150.000; classi 2ª A e 2ª B scuole elementari Tofano 110.000; C.D.

Nonna Francesca per Valentina 100.000; M.C. Collegno 100.000; M.T. Brovello 100.000; per ricordare l'anniversario di matrimonio, Carlo e Clelia 100.000; M.M. 100.000; Carole in memoria dei suoi cari 100.000; S.A. Roma 100.000; C.E. Verona 100.000; A.F. 100.000; Stany e Sonia 100.000; Franca e Guido di Gia- 100.000; Pinin e nonna Pina Pecetto 100.000.

B.E. Germano Chisone 100.000; A.T. San Germano Chisone 100.000; B.G. Torino 100.000; G.M. Ciriè 100.000; Rostagno Oreste e famiglia 100.000; Z.R. Cerrina 100.000; in memoria di Valerio An- 100.000; L.F. 100.000; L.M. Collegno 100.000; S.G. Sabaudia 100.000; C.G. Buccinasco 100.000; S.Paola Maria 100.000; P.G.Ivrea 100.000; Simonetti Cunegonda 100.000; C.R. Bra 100.000; P.V. Rivoli 100.000; anonimo di Firenze 100.000; Rosa F.C. 100.000; C.A. Castiglione T.se 100.000; Antonella e Davide 100.000; G.E. Moncucco 100.000; M.G. Buttigliera Alta 100.000; N.F. Orta S.Giulio 100.000; L.E.Torino 100.000, M Berlina e Armando 100.000; Laura ; agenzia Cale 100.000; P.A.Genova 100.000; F.G. Genova 100.000; Corrado e Lidia 100.000; B.P.Odalengo 100.000; Emma e Stefano 100.000; G.G.Ulta Parodi 100.000; B.F.Salussola 100.000; Silvana, Giampiera, Maria, e Wanda 80.000; C.G. Palazzo C.se 75.000, un gruppo di amici romani 65.000; N.A. Roma 60.000; Palalea Club 60.000; De Lorenzo Smit & Giarramidaro 50.000; in memoria dei genitori 50.000; Laura e Franco Boucher 50.000; B.A. 60.000; ricordando Giovanni Ughetti 50.000; C.M. 50.000, Angela e Francesco 50.000; Bellolt Cagna Dacile 50.000; Celini 50.000; Alberto e Chiara 50.000; Luciana 50.000; S.L. 50.000; M.A. Cavagnolo 50.000; M.G. Chiusa S.Michele 50.000; C.M. Beinasco . Bari 50.000; N.E. Triggiano 50.000; Bar Al Panino 50.000; C.A. Treviglio 50.000; B.G. Nichelino 50.000; D.U. Roma 50.000; R.I. Valpelline 50.000; B.E. Roppolo 50.000; M.D Alpignano 50.000; Antonio R. di San Carlo C.se 50.000; M.C. Alpignano 50.000; G.L. Usseglio 50.000; i bambini della 5ª A scuola Gramsci di Alpignano 50.000; B. Maria Clara 50.000; C.A. 50.000; F.A. Casapinta 50.000; G.A. Casalpusterlengo 50.000; S.A. Treviglio 50.000. Baldini V 50.000; M Grassina 50.000; M. e R. 50.000, G.P. Verolengo 50.000; R.C. 50.000; T.Z Guardabosone 50.000; C.A.Ga- 50.000; Boscomarengo 50.000.

Castellazzi Francesco 500.000; Di Mariano Gabriele 300.000; M Grazia 250.000; Pedrana Leo 180.000; Rosa Paolo 160.000; Tonatto Piero 100.000; Mazzucchelli Bruna 100.000; Lupo Carlo 100.000; Carla 100.000; Pigola Daniele 60.000, Massara Michelino Oleggio 50.000; Corutti Emilio 50.000; Barone Luisa 50.000; Rampoldi Roberto 50.000; Dal Maso Fernando 50.000, Spoto Giuseppe e Bertolon Maria 46.600; Croce Romano ; Scapino 30.000, Poli Moreno 20.000. Costa Mariangela 15.100; Anna Marinella 10.000; Boffelli Giuseppe 10.000.

Guido 100.000; M.O. 100.000; Sebastiano Giordanengo 100.000; Globerti vendita torte 100.000, M.A. 100.000; Giovanna e Gian Paolo 100.000; A.D.F 100.000; R.A 100.000; V.E 100.000; Golia Alfredo 100.000; Gemelli Cornelia 100.000. Bellino 100.000; Ferrero Michelangelo 100.000; Pisani Maria Caterina 100.000; Montuori Nicola 100.000; De Min Giovanni 100.000; C e G. 100.000.

Giancarlo Barbaro 50.000; Adelina Sicco 50.000; Teresio Sola 50.000; B.G. 50.000; Domenico in memoria dei suoi cari . C.S 50.000; Lucia Negri 50.000, Maria Franca Scarrone 50.000; D.T 50.000; Rondello Maria Esterina ; F.N. - Crescentino 50.000; in memoria di Ceccarini Giorgio 50.000; Barletta Bruno 50.000; Turco Albanina ; Placidone Giuseppe 50.000; Nostrini Cesare e Giovanni in C 50.000; Muratore Francesco 50.000. Tosi Guido 50.000; Salto Sonia , Giardini Giuseppina Carla 50.000; Adobati Giancarlo 50.000

Castrogiovanni Maria 50.000; Cassieraga Olga 50.000; Casamassima Di 50.000; Fracasso Maria ; Anna in memoria di Margherita 50.000; Enrione 50.000; Doneux Elisabetta 50.000; Delussu Laura 50.000; de Vincenzo Teresa 50.000; Dalcò Stefano 50.000; d'Introna Raffaele 50.000; d'Aloia Fernanda 50.000; d'Eramo Angiolina 50.000; Mainero 50.000; M.T. 50.000; Lomolino Giuseppe 50.000: Arrighini Jole 50.000 Isoardo 50.000; Guarato Walter 50.000; Gerzinic Giuseppe 50.000; Galletta Nunzio 50.000: Gabriele Bernardino Viu' 50.000, Fuoco Santo 50.000, Nocca Massimo 50.000, Nobile Francesca 50.000; Mosena Giuseppe 50.000; Guadrini G. 48.000; Vuillermoz Paolo 40.000.

Rovere Anella 50.000; Martinetto 50.000; fam. Conti 50.000; per Antonella 50.000, Tripitelli Annamaria 30.000; Gallino Maria 29.225; M.A 20.000; Diani Massimiliano 10.000; G.M. 10.000 Pasqualina 10.000.

Zani Rina 100.000; Lugarà Grazia 100.000; Cervai Antonio 100.000; Amista Cornelia 100.000, Teresa e 100.000; Ina e Giovanni 100.000; fam. Roma 100.000; Rinal- 100.000; Olivero Carlo 100.000; F.R 100.000; Franchi Enrichetta 100.000; Fossati Giovanni 100.000; Buonanno Iolanda 100.000; Bonanomi Pierfranco 100.000; Bernardini Monica 100.000; Grazia Magnani ; Buttura Ernesto 100.000; Besana Giuseppina 100.000; Russo Luigi 100.000; Rovesti M. Pia. 100.000; Mendace Ileana 100.000; Cane Federica 100.000; Santini Luciana 100.000, Paglial Angelo 100.000; Giangiacomo e Carla Linta 100.000; Ghiselli Teresa Moggio Italia 100.000; Gio- 100.000; Rosa Claudio 100.000: Presoglio Paola 100.000; Colet 100.000; Penni Vinicio 100.000; Patrizia Pela 100.000; M.C. in memoria di Francesco Cornaglia 100.000; Gramaglia 100.000; in memoria di Trombotto I 100.000; Fresia Domenico 100.000; F.G. 100.000; Favaro 100.000; auguri 100.000; D. 100.000; in memoria di Tino Bertolu... 100.000; B.M. - Lena e Marisa in mem. di Armanda B 100.000; Aghemo . Grazia 100.000; Giordano Oreste 100.000; Ghione Adriano 100.000; Luca e Barbara 100.000; Cavallo Anna Maria ; Calvo G. 100.000, Ferrari Luciano Bruno Giuseppina 100.000; Belloma Teresa 100.000, dipendenti Gas Petroli Valle d'Aosta 91.764; Bregoli G. Cremona 76.400; Supermercati Gs Pombia 73.000. Boncompagni classe V D 62.600; Botteri Giuliana 60.000; classe 1954 60.000; Bertini Gianni 51.000; Stalforini Antonio 50.000; Osella Angelo 50.000; Azzocco Anna Lisa , Marchisio Maria in del marito Ricca 50.000; Giraudo Germano 50.000; Ghignone Paola 50.000; V. C 50.000. Cortona-Misul 50.000; C.O 50.000, Bosio Efisia 50.000; Boriolo Roberto 50.000; G. 50.000; Aprigliano Francesco 50.000; fam. Fregnani 50.000; Tallone Luisa 50.000; Schellino Felicina 50.000; T. 50.000, Pedercini Giovanni 50.000, . 50.000; Donatella 50.000. pensionata anni 50.000, Toti Laura 50.000, Peleo Massimo 50.000, Attilio e Caterina 50.000. Vincenzo Polastri ; Riviera Angiolina Viadana 50.000; Brignani Silvano Gambara 50.000; Albini Giannina 50.000; Carlo 50.000; Tilocapinna 50.000, Schirò 50.000; Sanguineti Antonio 50.000; Gisella Sasso 50.000

Carla Michele Ottavia in loro cari 100.000, Gina in memoria di Carluccio 100.000; Mario Oitenga 100.000; Cremascoli Angelo 100.000; Roccati Luciano 100.000; Vernacchia Giuseppe

Peraldo Morbe Leana 100.000; impiegati impresa Praverbo Biella 100.000; Egione Rosella Mozzecane Vr 100.000; Bordinazzo Eufrasia Bolzano 100.000. Tanuccia e Gianfranco 100.000; F.A.Avenza 100.000. M L.Saronno 100.000; ai nostro cari Piemonte perché sappiamo con esperienza quanto questi crolli improvvisi siano dolorosi e soltanto la fede può aiutare Teresa e CarmenMonza 100.000; Pietro Vascon 100.000; L.L'Aquila 100.000; G.A.Carpi 100.000, P.LillaSettimo Milanese 100.000; S.G.Feltre 100.000; A.R.Verona 100.000; per i bambini alluvionati tanti auguri da una pensionata Rosa Calugno Altieri 100.000; A.Trieste 100.000;Esterina 100.000; Barbero Secondo 100.000. Baltolu Luigina 100.000; Amprimo Giulio 100.000; Cavazza Liliana 100.000. Carlini Carla 100.000; Bossi Mariangela 100.000

Reduci Combattenti Ver- Savoia Torino 100.000; in ricordo di Alberto Iacino 100.000; Giglio Furio 100.000; Gensale Giuseppe 100.000, Irma e Giovanni 100.000; Pons Ida 100.000; Pennazio Gabriele 100.000; Parabiaghi Fiore e Olimpia 100.000. Franca e Giovanni 100.000; Fino Donatella 100.000 Fagnani Lorena 100.000; Daniela Ballerini 100.000; Cozzi Maria 100.000, Alessandra 100.000; Consolaro Marisa 100.000. Chiara Michela 100.000, da Vercelli 50.000, Tarasco M 50.000, Serra A.M. 50.000; Porta Mario Doglio Maria 50.000, Pietra Periosa Filomena 50.000; Capello Enrico e Giovanni e M. 50.000; Buscala Clelia 50.000; Alzani Olga Rita 50.000; Peretto Livia 50.000; Peracchio Luigi 50.000; Molnari Gianpiero 50.000; Imelda e Giovanni 50.000; Marilena e Adriana Favaro Cristina 50.000; Colleoni Giorgio 50.000, Carlotta Fran- e Vera 50.000; Tacchini M.T. 15.000; Maestri Luciani 10.000, . 100.000; Maria e Angelo 100.000; M.A. Lauriano 100.000; Giorgio e Anna 100.000. Gillavod 100.000, G.T 100.000; Franceschini G. Carlo 100.000; Cristian Cristina e Patrizia 100.000; F.G. 100.000; Ferro Gino e Marisa 100.000; F.S 100.000; Costanti Giuditta 100.000; comitato festeggiamenti di Rifreddo 100.000; C.S 100.000; C.M. 100.000; Calzolari Silvano 100.000; Bompard Emilia 100.000; Boggio Azzoni 100.000; Aragno Giovanni 100.000; Agnese Romano 100.000; 100.000, classe IV B linguistico ist. mag. Europa Unita 90.000, Marro Luigi 70.000; Viberti 50.000; Tur- Maria 50.000, famiglia Merlino Ruffino Cascina Garrona 50.000; Platè Mariagrazia 50.000; P.M. 50.000; Pellissero Pietro 50.000; Mannucci Marco 50.000. Lombardo Franca 50.000; G.E. 50.000; Gontier Lorenzo 50.000; in memoria di Serio Francesco 50.000; Ricordo Giuseppina 50.000; ricordiamo 50.000; C.D. 50.000, Campin Claudio 50.000; Caldara Anna 50.000; famiglia Breviglieri 50.000; Luciano Biglia 50.000: Bertino Maria Pia 50.000.

Avalis Maria Margherita 50.000; A.R 50.000; Giuseppe 50.000; Maria Pia e Pino Genna 50.000; e Margherita 50.000; Bellone G Milanesio Giuseppe 50.000; G.E. 50.000; G.A. 50.000; Beltramone Germana 50.000; Tonghini S. 50.000; Gobbi A. 50.000; Sandionigi . 50.000; Guerra E 50.000; Costantini T. 50.000; Rena Lorenzo 50.000; Fava Gemma 50.000; Savona Giuseppina 40.000; Disabato F.C. 40.000; Ragnoli . 30.000; Brombal Giorgina , Duo Pietro 30.000; F. . 25.000; Bergua Bruno 25.000; Verna Piergiorgio 20.000; Angelo Della 20.000; G. 20.000; Anna 20.000; M.T. 15.000; B.M.R 15.000; V.L.M. 10.000; Limonio e Virgolino Rita 10.000. Bucellati 10.000.

(continua)

Totale lire 22.152.416.000

L'iniziativa dei lettori per aiutare i contadini alluvionati mira a favorire soprattutto gli allevamenti a conduzione familiare

L'aiuto concreto offerto per Natale dai lettori agli anziani che vivono in difficoltà ed in solitudine

Distribuite 2524 Tredicesime dell'amicizia

Un assegno da 600 mila lire come segno di grande affetto

Sono le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) per Natale, grazie alla generosità dei lettori, agli anziani che vivono soli e in difficoltà economica. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

3 GENNAIO: Marina e Stefano 1.600.000; Pluto e Jojo 1.000.000; E. e Y. 600.000; Guido 100.000; un piccolo aiuto 1.200.000; C.M. 1.000.000; For-Lat snc 1.000.000; Lorena in ricordo di Marco 600.000; D.B. ; Luciano 600.000; C.L 550.000; in memoria di Bernardo 300.000, De Filippo Giuseppe, amici e colleghi Iveco 280.000; U.G.A.F. Savigliano in memoria di Umberto Trovato 215.000; D.A. 200.000; ricordando contanto amore Enrico, Anna e Giacomo 200.000; Ing. Testa & associati 200.000; S.R. Parella 200.000: F.M. Porte 200.000; in di Papa Giovanni e Padre Pio, Marisa e Alberto 200.000; condominio V. Tenda 4-6-8-10 in memoria di Vaudagnotto Maria ved. Gallo 200.000; C.O. Moncalieri 200.000; una preghiera tutti, ; un amici per Capodanno 180.000; R.F. in di Alciati Teresa ved. Ruspino 155.000; i compagni del circolo Ex Quintiniani 150.000; Rigasso Michela Chivasso 150.000; in memoria di Cosimo Crisci 150.000; A.G. Robassomero 150.000; G.V Volvera 100.000; Genio Ottavio Lorenzo 100.000; F.D. Moncalieri 100.000; D.D. in memoria dei cari genitori 100.000; F.A. Trecate 100.000; B.O. 100.000; con l'augurio più affettuoso 100.000; fam. Ferrante 100.000; Wilma e Germana nel ricordo di mamma e papà 100.000; un anonimo 100.000; Olga Grandi in memoria di Carlo 100.000; Alessandro . 100.000; «Auguri Elio» 100.000; Marco Laura di Pecetto 100.000; D.G. 100.000; . 100.000; da parte di uno studio notarile di Torino 100.000; L.M. 100.000; ricordando Silvestro 100.000; Lele 100.000; Anna e Dino 100.000; in memoria di nonno Andrea 100.000; Mario e Annamaria 100.000; Paola, Giulia e Riccardo in ricordo nonni Dino e Felice ; buon Natale da Alessandro Verna 100.000; in memoria di Gina 100.000; ricordando Marcello 100.000; B.M. Teresa ; in onore di Papa Giovanni 100.000; ricordando Teta 80.000. D.G. Moncalieri in memoria dei defunti 50.000; B.G. 50.000; . Chivasso 50.000; Ri- ricorda il papà 50.000; N.A. 50.000; buon Natale Alessandro, Lisa Fabio e Valeria 50.000; Tilde e Carlo 50.000; F.E. 50.000; in memoria di Umberto Delvecchio 50.000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; D.A. 50.000; N.G. Mazzè 50.000; T.B. Chivasso 50.000; Luca e Marianna 50.000; in memoria di Sergio 50.000; P.T. per le persone che si trovano in difficoltà economica. 50.000; C.A. Moncalieri 50.000; Bongioanni 50.000; Antonio e Patrizia 50.000; G.A. per Natale di pace 50.000, Barrino 50.000; F.R. 50.000; strenna per un 50.000; G.D. in memoria di papà Piero 50.000; Paolo Novello 50.000, C.P 50.000; Angela e Francesco 50.000; B.G. Nichelino 50.000; Luciana 50.000, Savorelli 30.000; A.A. 30.000; un piccolo aiuto per un anziano per un reno 30.000; Mogliotti Francesco e Nanda 30.000; M.V. Collegno 25.000; S.A. 25.000; B M. 20.000.

4 S.G. in memoria dei nonni ; Simonetta e Umberto in memoria di Cecilia Magistro 300.000; gli amici di Cantalupa 125.000; Laura Brunod 100.000, Luciana e Giorgio in di Ermenegildo Caffaratti e Geraldo Mathieu 100.000; Francesca e Luca 100.000; Beppe 100.000; N.S. 100.000; E.P in memoria dei nostri cari 100.000; un piccolo da Olga 100.000; per i nonni Giancarlo 50.000; M.A. ricordando mamma e papà 50.000; R.G. 50.000; A.P. 10.000. **totale generale 1.647.116.000**

Per la ricerca

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cro di Candiolo al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

2 gli amici in ricordo di Aurelio Rinaldo 1.430.000; condomini di via 47 e 47bis in memoria di Gastone Garino e Giuseppe Porcelli 510.000; i cugini in memoria di Laura Olivieri 400.000, i condomini di Montegrappa 13 in memoria di Enzo Ceccuzzi 400.000; i nipoti in memoria della zia Laura Olivieri in Majer 300.000; i pronipoti in memoria della prozia Laura Olivieri in Majer 200.000; C M.V. 200.000; famiglie Pantaleo e Baranello ricordando Laura Olivieri in Majer 160.000; famiglia Gasperini in memoria di Bernardina vedova Audano 135.000; famiglia Cutica in memoria di Lucia Selaro Farina 100.000; direzione e colleghi di Chiara in memoria del papà Pasquale Volpicelli 100.000, in di Mariagrazia Scena la famiglia Caputo 50.000; Giancarlo 50.000; in memoria di Ida 20.000; Franca e Giorgio 20.000.

3 GENNAIO: in memoria di Rinaudo Chiaffredo 420.000; Gianni e Luciana 300.000; gli amici villa Monteu Po in memoria di Mariuccia bottega 230.000; in memoria di Valentina Rocchi 200.000; in memoria di Barovero Enrico dai dipendenti della Galbani spa 200.000; i condomini di via Breglio e in memoria di Giuseppe Giaccone 175.000; condomini via Sagra S.Michele 36-38 in memoria di Barovero Enrico 165.000; il condominio di via Varazze 6 in memoria di Caterina Magliano 155.000; i condomini di Oropa 97 in memoria Velia Insola 150.000; la compagnia Cocconatese del mercoledì in memoria di Paolo Tonus 150.000; a ricordo di un caro amico Ercole Turnino Giovanni e famiglia 150.000, in memoria di Ferrero Clara i condomini e inquilini di via Adige 2 Cascine Vica 150.000; in memoria di Elisabetta Fossaluzza i condomini di Belgirate 6 120.000; Aurelia e Giudo S. in memoria di Paolo Tonus 100.000; Anna Bocco in memoria di Graziella Giordana Baldi 100.000; in ricordo di Flavia e Luciana 100.000; Alessandro, Lisa, Fabio e Valeria ricordano nonno Tolo 50.000; fam. Vicentini in di Olga e Brugnoli 50.000; in memoria di Cassarino Teresio 50.000; Innocentina Alessandro 50.000; G.G. 50.000; S A.25.000

4 DICEMBRE: la cognata Lapenna in memoria di Pietro Basso 300.000; in memoria di Santa Lo Dolce personale calzature e magazzini Migliardi 300.000; gli amici di Fonzo in ricordo del papà Raffaele 230.000; i condomini di 30 in memoria di Aldo Daquino 230.000; Maria Antonietta Broccardo 200.000; dipendenti Italgas Torino , gli amici del teatro S. Bernardo di Carmagnola, in memoria di Aldo Casale 200.000; zie e cugini Damiano, in memoria di Luigia Provana 150.000; Luciana, Marinella e Giancarlo ricordando zio Giuseppe Giaccone 150.000, Caterina e Maddalena in fratello Giuseppe Giaccone 100.000; famiglia Bocci in ricordo di zio Beppe Giaccone 100.000; Tommaso in memoria del fratello Giuseppe Giaccone 50.000, in memoria di Luigia Provana, colleghe Stirolinale Hella M.A. in memoria di Aldo 50.000, Orlando e famiglia in dello zio Giuseppe Giaccone Patrizia Di Benedetto 50.000; P.T. ricordando una madre premurosa 10.000 (continua)

Per il Fondo di solidarietà: i figli dei dipendenti dell'Istituto R.T.M. spa Vico Canavese 500.000; Banca Commerciale Italiana filiale di Torino in memoria di Ornella Bettoni 300.000; tutti i bimbi Luca e Marco 100.000

Per la lotta alla distrofia muscolare: colleghi della Les famiglia Solano in memoria di Maria 20.000; G.R. 100.000.

Per il Lebbrosario nella giungla e Papa Giovanni: ricordando Alfredo Bracotto 200.000. Eugenio Gianna e Giorgio

Per il Centro Cardiopatici: in ricordo di Vittorio Massia 585.000; famiglia Sabbatini Manfredi in memoria di Maria Midun 30.000.

Per la Lega cane: Monica e Gianni in memoria di nonna Maria 20.000.

Per il Gruppo Abele G.R .

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro. Stagione sinfonica, ore 20,30 14° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Guido Maria Guida. Programma: G. Verdi: I Vespri Siciliani, sinfonia. P.I. Ciaikovskij: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia. F. Liszt: Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico. O. Respighi: Pini di Roma, poema sinfonico. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Inf. tel. 010 4653/4961.

RITROVI

BAGATELLE: gran serata della Befana. Panettone e spumante. L. 20.000.

AMERICA MUSIC (tel. 447.71.71). Stasera, continua la Festa, ritorna la Befana.

ARLECCHINO. 15.30 e 21 Nuova Rifolina.

BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 935.243). Questa sera ore 21 liscio, orchestra Mulino Nuovo con Mister Befana.

CLUB 84. 15.30 e 21 Rocky. Questa sera Festa delle Donne.

DU PARC. ore 15,15 e 21 per festeggiare assieme piacevole sorpresa. Orch. Repertor Band.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817). Mini Veglia aspettando la Befana.

Gimmi (via Gobetti 8, Ivrea). Ballo liscio (tel. 66.03.443). Ore 15.30, Le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri. Ore 21 Come prima più di prima con l'arrivo della Befana in compagnia della Piemontese.

HAPPY DAY ... e single spettacoli sexy dal vivo. Tel. 780.1652.

INVIDIA + PATIO. Sera ore 22.30, festivi pom. 16/19. Tel. 68.14.841.

K. 11 Valperga, TO. Ore 21 orchestra Edy Palumbo. Domani orchestra Felice Gallion.

LA LUCCIOLA TA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. ...). 15.30 e 21 I Simpatici.

LE ROI. Ore 15.15 e 21 festeggiamo insieme la Befana.

NO STOP (S. Ambrogio). Ore 15 liscio. Dame ingresso omaggio.

PUNTO D'INCONTRO DANCING. Orchestra 21,30/03. Tel. 992.52.52.

SALA DANZE 3 RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011 98.40.250 98.81.976-98.85.170). Questa sera ore 21 orchestra Athos e Mancini serata prolungata. Festa della Befana. Domani sera ore 21 orchestra Harmony Show. Domenica pomeriggio ore 15 orchestra Luca Frencia. Si ricomincia la gara di ballo per dilettanti.

... SALA DANZE. Epifania. Aperto pom. ore 15-18. Sera ore 21.

TROCADERO. Ore 21 ... anni 60 ... 562.0686.

WHISKY NOTTE. 688 ... Sera 22,30. Festivi pom. 16/19.

MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.

RISTORANTE LA LUCCIOLA a Brandizzo. Domani sera cena con ballo, serata prolungata della Befana. Tel. 011 913.9113.

RIST. MACUMBA - Pinerolo. Cena con orchestra. Tel. 0121 374.115

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ... ARTE ...

PIRRA (tel. 543.393). La figura nell'Arte. 15 Maestri internazionali. Ore 10-13.

I SERVIZI *in Città*

EMERGENZE
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale ...
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
... verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.608-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
... soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.601.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFE...
Asldo 54.04.89
Asir 858.93.31
Al 619.18,20
... 63.01.56
Asldo 33.13.01
...sist. infermi 839.75.26
...dai 50.23.98 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via... 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.06

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.49
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciacsi, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono ... (lun., mar., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
... a domicilio prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
... munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa ... 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po ...
Trenino Superga 698.0211

AEROPORTI
... 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. ...
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, ... Giulio Cesare 220, ... Casale ... largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. ... corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, ... Trieste.

...
... Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; ... Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. [Olimpia 2]

BOTTE DI NATALE. Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che vuole riunirli a casa per Natale. [Erba, Nazionale 1]

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo film in costume, tratto un romanzo Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. [Doria]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks panni di uno scemo geniale attraversa la Storia con poche, semplici chiare idee e diventa star sportiva, eroe nel Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide con la stupidità? Di Zemeckis. [Ambrosio 2, Lillipût]

INTERVISTA COL . Drammatico. Jordan e i vampiri Rice, non «tradizionali». hanno paura dell'aglio né dei crocifissi. Uno loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista terrorizzato e affascinato giornalista. è un crudele, cinico e soprattutto magro vampiro [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa Emma Thompson. [Ideal]

MANGIARE BERE UOMO DONNA. Commedia. Ang Lee nella di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e cercano di annullare. [Eliseo Rosso]

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Jim Carrey, impacciato impiegato di banca che viene preso in giro da tutti quando trova una maschera magica che lo trasforma supereroe le cose cambiano, s'innamora e si un pericolo boss. [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Ritz]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e pubbliche virtù. [Ambra, Cristallo]

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto essere quello vero. Remake del film del '47. [Kong]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto provocante poliziotta. Si ride. [Ambrosio 3, Etoile]

BEFORE CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, sostituisce a Babbo dopo averlo rapito, e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla fine però ci ripensa. [Eliseo Blu]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto Nuti, Chiara Caselli-Lucignolo. Il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, un viaggio. [Reposi]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. [Adua 200]

QUATTRO MATRIMONI E Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre nozze di loro amici [Chaplin 2]

IL RE Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi corte [Adua 400, Capitol, Chaplin 1, Eliseo Grande]

SIRENS. Commedia. Ambientato negli anni Trenta in Australia, il film racconta di un prete anglicano che, alla moglie, si reca da un pittore al fine di indurlo a un provocante quadro una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, suo fianco Hugh Grant («Quattro moni e un funerale») [Romano]

SOLE INGANNATORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 campagna e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe rivoluzione. [Centrale]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan alla sua seconda avventura vicedirettore della Cia, indaga su un omicidio dai narcotrafficanti colombiani un best seller scritto da Tom Clancy. Dirige l'australiano Philip Noyce [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre De Sica e in una storia di Tangentopoli nell'antica Roma. [Faro, Vittoria]

LA TETA Y LUNA. Commedia. Tra uomini, ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la per l'ultimo Bigas Luna [Nazionale 2]

VANYA SULLA 42a STRADA. Tratto «Zio Vania» Cechov. lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore pensione. [Massimo 1]

VIAGGIO INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire tumore. [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo liardario del francese Poirè. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. [King]

Disney, western e favole: molti cinema propongono film adatti a tutti

Re Leone ruggisce per le famiglie

Terence Hill, Bud Spencer e «Botte di Natale»

Epifania al cinema in famiglia. Alcuni locali cittadini propongono oggi i cosiddetti «film per tutti»: cartoni animati, favole, commedie.

Il classico è, naturalmente, «Il leone». Anche rivolto in particolare a un pubblico adulto, il trentaduesimo lungometraggio della Walt Disney si conferma come appuntamento da non mancare nel periodo delle feste. Notevoli, infatti, gli incassi del tenero leoncino Simba insidiato dal perfido zio Scar. Quattro i locali che lo propongono: Adua 400, Capitol, Charlie Chaplin, Eliseo Grande.

Un altro «film per tutti» che sta ottenendo eccellenti risultati ai botteghini è «The Mask». In evidenza il protagonista Jim Carrey, astro nascente del cinema comico statunitense, e gli strabilianti effetti speciali della Industrial, Light & Magic. Tre le sale che presentano le avventure del timido impiegato «trasformista»: Arlecchino, Olimpia Uno, Studio Ritz.

Al Nazionale e all'Erba è in cartellone il «western per famiglie» «Botte di Natale», film che ha segnato il ritorno sulle scene dopo nove anni di assenza della coppia Terence Hill e Bud Spencer. Babbo Natale è invece il personaggio su cui ruota la storia di «Miracolo nella 34ª Strada» al cinema Kong. Sceneggiata dallo specialista John Hughes («Mamma ho perso l'aereo», «Una tenera canaglia», «Baby birba»), la pellicola annovera nel cast il regista Richard Attenborough (autore dell'attuale «Viaggio in Inghilterra») non nuovo ad esperienze davanti alla macchina da presa (ha impersonato il miliardario di «Jurassic Park»), Elizabeth Perkins e la piccola Mara Wilson già vista in «Mrs. Doubtfire».

Jim Carrey, comico Usa, protagonista di «The Mask», nella parte d'un timido impiegato trasformista

Proprio Elizabeth Perkins è anche interprete di uno dei fenomeni cinematografici del 1994: «The Flintstones». Nella versione per il grande schermo della fortunata serie televisiva «Gli antenati» figurano inoltre John Goodman e Rick Moranis. Proiezioni oggi, domani e domenica al Lanteri.

Cartoni animati al Monterosa con «Pollicina» dell'irlandese Don Bluth, il papà di Fievel. Ispirato alla fiaba di Andersen, il lungometraggio la tormentata storia d'amore tra la protagonista e il giovane Cornelius. Spettacoli alle 15, 17 e 21.

All'Agnelli, oggi alle 15, appuntamento con lo spassoso neonato di «Baby birba».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93, 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Alace 7000.

400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.965. **Miracolo italiano**, regia Enrico Oldoini, con Renato Pozzetto. Italia '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190 **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrey, P. Riegert. '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

via San Dalmazzo 24. Telefono .605. **Il re leone**. Colori. Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; . Ingr.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Michalkov. Premio giuria Cannes '94. N. v. Rus./Fra '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000, Alace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 4360723. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cart. anim. '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 22,30. Ingr. 10,000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Col. Non viet. Gb. '94, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Gallo 6. Telefono 650.7100 **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, El Greggio, N. Frassica. Non viet. Ita. '94, 1h 50'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; ,30; 22,30. Ingresso 10.000.

DORIA via Gramsci. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Caprioglio, A. Fugardi. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241 **Nightmare Before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con Li Kai. Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642 **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000, Alace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447 **Botte di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer. Ita '94, 1h 40'. Col. Non viet. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, 2h 02'. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10,000

via Po 30. Telefono 817.3323 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina, con Sica, M. Ita. '94, 1h 37'. Or.: ; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

Trapani 57. Telefono 385.2057 **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10,000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316 **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. '94, 1h 50'. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996 **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614 **Miracolo nella 34ª Strada**, di L. Mayfield. N. V. Usa '94, 1h 53'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. .100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gal. S. Tel. 541.283 **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. Usa '94, 2h 22'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1046 **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 8000.

Pomba 7. Telefono 812.4173. **Botte di Natale**, di e con T. B. Spencer. Ita '94, 1h 40'. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon, Miguel Poveda. Spa '94, 1h 33'. V. M. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.

Arsenale 31. Tel. 532.448 **The - da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Belle al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, 50'. Viet. min. 14. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via Settembre. Telefono 531.400 **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

Galleria Subalpina. Tel. 562. **Sirens (Sirene)**, di John Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzgerald, Sam Neill, Elle Macpherson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa '94, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. , Alace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789 **S.P.Q.R. e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita. '94, 1h 37'. : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

p.zza 4, t. 562.3800. Giov. 12/1 ore 15,30 **Circolo della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

via Pi Sarpi 111/A, tel. 612.136 **Il postino** con M. Troisi. Ore 16,45; 18,45; 20,45. Per ragazzi: **Baby birba** 15. L. 6000, Alace 4500, 2 film L. 9000

MONTEROSA via Brandizzo. **Pollicina**. Ore 15; 17. Ingr. 6000, rid. 4000.

CROCE v. Nizza 56, tel. 668.7668. **Il postino**, con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Or.: 15; 17,15; 19,30; 22.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312 **Speed**, regia J. De Bont, con K. Reeves. Or.: 21

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134 **Flintstones**, Moranis. Colori. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Vedi Teatro. Da doman 8/1 a martedì 10/1 **Beethoven 2**.

piazza Massaua. Riposo, v. Teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 522.4279 **Maverick** con Mel Gibson. Or. 15; 17; 20,30.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 817.1046. Tram 15. **Cantando sotto la pioggia** ore 16,10. Charlot e il cinema: **His new job, Behind the screen; A film Johnnie** ore 21. **Otto e mezzo** di F. Fellini ore 18,10; 22,30. Ingr. 7000

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1046. Tram 15. **Enrico V** ore 16,10. **Molto rumore per nulla**. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

LUCI ROSSE

Via Sacchi 18. Tel. 562.1293 **Ultrasessuali gay**. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Le 1001 notti del peccato** con Pussycat, Ashlin Gere. Ap.: ore 15; ult. spett. ore 22,30.

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. 521.2365 **Moana depravata erotica**. Ap. ore 14,30; ult. ore 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **La porno vergine**, con Emanuelle Cristaldi, Sibi. Apertura 10,30; ultimo ore 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Non solo hard**, con Janine, Julia Ann e Celeste. Colori 18. Ap. ult. ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **La cosa che piace di più**, con Jaqueline Lorians, Thomas. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Bella e vogliosa**. Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30

ROMA Via San Donato. 487.765 **Morbosamente lus, sus,** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3817 **Perversioni al Peep Show** con L. Valery, J. Stehl. Ap. ore 15; ult. ore 22,30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione **Tutta vita**, con Angelica Bella. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. ore 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il Re Leone - Belle al bar - Sotto il segno del pericolo - Intervista col vampiro - ingannatore - Junior - S.P.Q.R. - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - The Mask - Vanya sulla 42esima strada - Sirene - OcchioPinocchio - Tim Burton's nightmare before christmas - Mangiare bere donna - Miracolo italiano - Il - Quattro matrimoni e un funerale - Pulp Fiction - La teta y la luna - Forrest Gump.

144 660919 (L. 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. Chiuso per ferie. Riapertura lunedì 9 gennaio

AVIGLIANA
CORSO: **Il re Leone**

BARDONECCHIA
: Miracolo italiano

BUSSOLENO
NARCISO: **Junior**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Il re Leone**

CASCINE VICA
pom. **Pollicina**, **Wyatt Earp**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Il re leone**

CHIERI
MARILYN: **Il re Leone**
SPLENDOR: **S.P.Q.R.**

CINECITTA': **Miracolo nella strada**
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO: **Il re Leone**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
REGINA UNO: **The Mask**
di Natale
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE: **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA: **The Mask**
PERONA: **Il re Leone**

GIAVENO
TEATRO S: **Il mostro**

ROMA: **Belle al bar**

AUDITORIUM: **Speed**

IVREA
ABCINEMA: **Con gli occhi chiusi**
BOARO: **riposo**
Il re Leone

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il re Leone**

MONTANARO
VITTORIA: **Proiezioni di Karina**

EDEN: **Il mostro**

MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **S.P.Q.R.**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Junior**
RITZ: **Il re Leone**

RIVOLI
GIOIELLO: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

SAUZE D'OULX
pom. **The Flintstones**. **Sera Forrest Gump**

FRAITEVE: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

SETTIMO
PETRARCA: **Il re Leone**

SUSA
CENISIO: **Il re Leone**

TRENTO: **4 matrimoni e un funerale**

VILLAFRANCA
AMBRA: **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**

AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO Chiuso per festività. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 genn. alle 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra Teatro Regio diretta Enrique. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10.000 alla Bigl. (dom. ore 13-13,30)

PICCOLO Questo al Piccolo l'11 (h 17,30) presentazione libro «Invito all'ascolto di Massenet» di M. Modugno. A **summer night's dream** di B. Britten. Il 18 (h 17,30) ascolti discografici; il 20 (h 20,30) conferenza a cura Baricco. Ingr.

Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2278. Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** dai film G. Bertolucci. Regia di M. Di Mauro. Biglietto L. 13.000 - L. 10.000. Apertura cassa ore 20

TEATRO Ore 18 rivista **Tutti a bordo** di Palazzo e Grilli con M. Marchetti. Coreog. Cedroni. Mus. A. Tomasi, reg. S. Versace. Repliche domani ore 21,15; domenica ore 18. Per giorni di festa Teatro per ragazzi. Dom. 8 ore 16 Teatro di Edoardo: **Dakota delle bianche dimore**. Per inf. e pren. t. 819.3529.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della Salute 77. 9/1 al 13/1 spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **La Venere bianca - Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah**. Ingr. v. m. 18. Orario film 16-21. Spett. 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Ore 15,30 e 20,45 Gannel e Giovannini Gianfranco D'Angelo in **Gli** **bambini**. Comm. musicale di E. Valme, canzoni di C. Mattone Flo Sandons e Wilma Goich e con S. Patrucci e L. di Mauro, regia P. Garinei. Ultime 4 recite. tutti i giorni 9-19.

Via Chiomonte 3. Prossimi spettacoli 14 e 15 gennaio Hauria-Tapelardini in **Lupo stefaluciuo**. Dal 20 al 22/1 Sotto **Orme**

RAI Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95. Ore 20,30 **14° Concerto - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Guido Maria Guida. Musiche Verdi, Ciajkovskij, Liszt, Respighi. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 75.000. t. 810.4653/4961

Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 15,30 **L'asino d'oro** di Poli-Dimboni da Apuleio interprete e regista Paolo. Biglietteria TST, 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.5246/544.662. Ult. 3 giorni

COLOSSEO V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Iniziata prev. per gli spett. dal 17 al 23/1 M. Micheli e B. Boccoli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al **Enrico Ruggeri** in concerto. Prev. cassa teatro 10/13-15/19

ERBA C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Oggi doppio spett. alle ore 15,30 e 21. Tutte le Feste Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremilla an Purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecip. di Bruno Gambarotta, Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 18. Inf. e pren. 9/23 cont.

GIANDUJA TEATRO Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Oggi e domenica spettacoli per bambini. Ore 15 le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiaroscuro** di D. Guarzo. Per inf. e pren. scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta

GARIBALDI TEATRO. Riposo

«G. VERDI». **Orchestra Filarmonica di Torino** lunedì 16 e martedì 17/1.95 ore 21, 4° concerto. Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita 9.1/95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7653 - 530.963

JUVARRA V. Juvarra 15, t. 540.675. Ore 21 al Cafè Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **né pesce** di Franz Xaver. regia Valter Malosti con Roberta Bosetti, Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro, Alina Reale. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren.: 532.087 16/19. Il Cafè Procope è aperto dalle 22,30

P.za S. Giulia 2 bis. tel. 812.2312. 6 gennaio ore 15,30 prima edizione della **Befana tregolina** **Pulcinella cavaliere** marionette e attori. Si prenota anche per «» dall'11/1

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo. **Orfeo**, cor. Marco Berriel dal 13 al 18/2 **Piemonte in festa** con Marina Fesso, musiche di tradizione popolare

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Assemblea Teatro/Città di Torino. Invito a teatro. Abbonamento a 5 spettacoli scontato del 50% stagione 94/95 con **Assemblea Teatro, Fabrizio Monetti, Chapertons, Compagnia Gioco Masri, Teatro Del Azur, Luca Fagioli**, ecc. Per inf. tel. al 437.6230, ore 10-17

TEATRO Via S. Teresa 10. telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orario di segreteria 10-12, 16-20.

TEATRO. c. Mediterraneo 92/B. 58.191.57. Lun. 9/1 Tangram Teatro. **La notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Craven, T. Eliot con B. L. Zibetto, F. Ruzzon, P. Pozzi, reg. L. Ferri, B. M. Ferrare. Per informazioni telefono 581.9157

P.za Massaua 9. tel. 779.58.03. La Compagnia di Operetta del Teatro di Torino con la partecipazione di Furlon presenta **Cin-ci-là** (7/1 ore 21 e 8/1 ore 16). Prevendita cassa teatro ore 16-19,30

Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore 16 e 21 la Comp. Molino Jospeth presenta la commedia **Non sei piemontese**. Ingresso L. 20.000 rid. 16.000. Repliche fino al 7/1. Inf. telefoniche alla cassa del teatro. Tel. 257.881 ore 15/19 e durante spettacoli.

V. Preziosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO di DARIX TOGNI. Un sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere in Piazza d'Armi. Tel. 319.5757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 15,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18,30 Anna e il suo Re, cartoni; 19 Segreti, miniserie; 20 Tg8; 20,30 Una donna chiamata moglie, film; 22,30 Benjamin, telefilm; Amichevolmente... voi, attualità; 23,30 Rouge, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Casa Mosca, talk show sportivo; 22,30 Tg4; 24 Speciale con noi; 2 Tg4

TV: 19 Orchestracompilation, musicale; 19,30 città domanda... risponde; 20 Videonotizie; 20,30 Hot rod; 21 Motori moto, 21,30 Petrocelli, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video, video and more; 2 Mtv speciale

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Tutti gli uomini del presidente, film; 22,30 Superman: le nuove avventure, telefilm; 23,30 nel buio, telefilm; 24 La principessa delle stelle, rubrica; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance, programma musicale

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 20,30 Le auto della settimana; 21,30 I classici di E.A. Poe: Il sistema del dr. Goudron; 22,45 Supersix sport; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

TV: 19,30 Tg4 - Guida agli investimenti. The come back, tv movie; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Terza ragazza da sinistra, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 jeans, rotocalco. 1,30 Fausto Terenzi

ODEON: 18,15 Documentari; 19 Informazioni regionali; 19,30 rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Due uomini e una dote, film; 22,30 Cuore in rete, puntata n. 11; 23,15 T and T, telefilm; 23,45 Dance television, gazine

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 21 I bassifondi di San Francisco, ; Telegiornale 9; 23,59 Ciò spia, telefilm; 0,25 T.S.D. musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm

: 20,45 In nome della montagna - Antartide: l'ultima conquista, documentario; 21,45 Andiamo al cinema, rubrica, 22 Fatti e misfatti; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 GRP Monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; Cantattalia, rubrica; 21 Calcio fans, rubrica; 22 Alle soglie dell'incredibile, 23 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 1 Do di , rubrica karaoke; 1,30 L'avventuriero dei due mondi, film; 3,15 Charlie Chan,

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; Film, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 della Chiesa; 19,25 Domani celebriamo. 19,30 regionale; 20,50 Qui Piemonte; Filodiretto - incontri al caffè subalpino; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Sfide sul fondo, film; 22,40 Informa 7; 23 Conviene far bene l'amore; 23,40 Informa 7; 24 Trend, magazine; 1,30 Informa 7; 1,50 Fausto Terenzi show

E21 NETWORK: Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: Crazy Dance, programma musicale; 18,30 Jacky, cartoni animati; 18 strade della California, 18,50 Block 20,30 Film. 22,05 notes

TRIVENETA: 12 Vita de me vida; 14 Calcio fans; 17 Capozzi e figli, telefilm; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana

VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Noi dal cuore granata; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Sportello pensioni; 23 Torino magica; 23,50 Videogiornale; 1 I diritti dell'uomo

SESTA RETE: Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 0,30 Calcio fans, sportivo; 1 La lampada di Aladino

TELE: 18 Documentario; 19,05 Documentario; Documentario. 20,45 L'unica legge in cui credo; 22,30 Tg Time; 24 Telebrne by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani. 18,30 Telestudio 19,30 Tg nazionale; 20,30 del crimine, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, giorni 9-14

BASILICA E TORRE CASA (tel. 898.0083), visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e sabato, 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9.45 12). Lunedì chiuso

DELLE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e 14 alle 18; e domenica alle. Ingresso gratuito

MOLE (via Montebello 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI RUFFIA» (corso d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino». Fino 5 gennaio

MUSEO D'ARTE - RIVOLI (958.7256). Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Mostra «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

MUSEO CIVICO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): oggi 9-. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Orario 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. Sala Video: «La montagna de Los Vientos», resoconto di una spedizione al Cerro Torre. Fino all'8 gen.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1086). Dom. 14,30-18,30, ingr. gratuito. Feriali scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. lunedì

PROMOTRICE (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. «Torino 1902. Le decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 200.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

“Mi dicono che non c’è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c’è qualcuno che non l’ha ancora fatto?”

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l’abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: [illegible] vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per [illegible] primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea ‘Gratta e Vinci’ per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per [illegible] totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull’acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario [illegible] telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del ‘Gratta e Vinci’ in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 [illegible] Torino.

Per ulteriori informazioni sull’abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE [illegible] VINCERE 4 [illegible] E [illegible] [illegible] “GRATTA I VINCI”

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Ma il rifiuto di accogliere piccoli Abbà non eporediesi fa ancora discutere

In attesa del nome della Mugnaia l'attenzione è concentrata sui tagli al bilancio

Divisa, feluche e pifferi, simboli del carnevale di Ivrea, sotto il generale Renzo Sabolo

E' di nuovo Carnevale, Ivrea in festa

I pifferi salutano il generale al suo secondo mandato

Soltanto tre mesi fa sembravano destinati a sparire, a [illegible] un regolamento comunale che li voleva classificati come «associazione», rischiando di privare il Carnevale di Ivrea della loro insostituibile colonna sonora.

Risolti felicemente i problemi burocratici, invece, questa mattina saranno ancora Pifferi e Tamburi a spargere le squillanti note della «Diana» in giro per la città, nell'ormai tradizionale veglia dell'Epifania eporediese.

E, appena dopo, l'imprenditore cinquantaquattrenne Renzo Sabolo diventerà Generale, per la seconda volta consecutiva.

Alle 11,15, nell'androne del palazzo municipale, il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin (tornato all'incarico che aveva già ricoperto dall'89 al '91) darà la lettura dei verbali; sarà poi Mario Garda, aiutante di campo al Generale nell'edizione '94, a consegnare la sciabola e la feluca a Renzo Sabolo.

Alle 11,30, nella sala dorata del municipio, verrà poi presentato il volume «Dante Volpe», anteprima de «Il Piffero», dedicato ad una delle figure [illegible] storiche della manifestazione; al termine, [illegible] «pifferata» raggiungerà per la prima volta anche il quartiere San Grato.

Generale, ufficiali dello Stato Maggiore e Pifferi si ritroveranno poi al ristorante Gardenia, per il primo dei tanti appuntamenti gastronomici che costellano il Carnevale. Gli abiti sono ancora quelli civili; le divise saranno sfoggiate il 12 febbraio, alla prima «alzata» degli Abbà.

Oggi, inoltre, è in programma l'investitura [illegible] Podestà. Ancora una volta sarà impersonato dall'eccentrico Costan-

tino Garda: appuntamento previsto per le ore 15, nella sala Santa Marta, da dove partirà il corteo diretto alla cappella dei Tre Re, a Monte Stella, per la tradizionale Cerimonia dei Ceri.

All'esordio ufficiale in pubblico, intanto, per il Carnevale è già tempo di bilanci. Si tira[illegible] le somme dei primi [illegible] di lavoro e delle prime scelte, con tutte le annesse polemiche, che ormai sono parte integrante della manifestazione: dall'esclusione dei bambini [illegible] eporediesi per il ruolo di Abbà fino alla riconferma, secondo alcuni troppo «annunciata», degli stessi tre ufficiali, aiutanti di campo della passata edizione.

Visto che è ancora presto per strappare indiscrezioni sul nome della Mugnaia, sono i problemi finanziari a [illegible] banco [illegible] discorsi dell'Epifania.

Nel preventivo approvato la [illegible] settimana dall'assemblea mancano 40 milioni, disavanzo tra i 160 dei costi e i 120 dei ricavi sicuri. «Questi 40 milioni - spiega il Sostituto Gran Cancelliere, Gianni Celleghin - [illegible] entrate ancora ipotetiche, che cercheremo di reperire nelle prossime settimane. Altrimenti, dovremo battere cassa al Comune, oppure effettuare tagli nel programma».

In quali settori calerà la forbice del risparmio, però, nessuno [illegible] osa pronunciarsi. I primi a sparire potrebbero [illegible] i «carri fioriti» degli aranceri (iniziativa che ha avuto [illegible] successo fra i lanciatori di agrumi, [illegible] che costerebbe al Consorzio organizzatore circa venti milioni); oppure, più probabilmente, si può ipotizzare un risparmio sui [illegible] del settore storico della manifestazione o, addirittura, una drastica riduzione dei fuochi artificiali della Mugnaia.

Celleghin è fiducioso: «Si risolverà ogni cosa. L'importante è che si confermi l'eccezionale rapporto del Carnevale con gli eporediesi».

[illegible] Revello

IN BREVE

Farmacie aperte oggi per [illegible]

Oggi sono aperte le farmacie Gaida (Ivrea, via Cavour 44), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Corbiletto (Pont, piazza Cravero [illegible] e Vietti (Caluso, via Roma 2).

Muore d'infarto mentre passeggia

Domenico De Caroli, [illegible] anni, residente a Castellamonte in borgata Sant'Anna ai Boschi 51 è morto l'altro pomeriggio mentre stava andando a fare una passeggiata. Un infarto lo ha stroncato [illegible] camminava lungo la provinciale per Castelnuovo Nigra. Lo ha trovato già cadavere un automobilista di [illegible]o, era riverso sull'asfalto, ai bordi della carreggiata.

BASKET

Ivrea RBM Zanzi travolta dal Luino

L'Ivrea Basket RBM Zanzi compie il suo quarto passo falso. Le biancorosse, guidate per la prima volta da Arnaldo Viberti, sono state superate con il punteggio di [illegible] dal quintetto varesino [illegible] Luino che, [illegible] questo risultato, è balzato in testa alla classifica insieme con il San Miniato. Sabato le eporediesi saranno impegnate alla palestra «Falcone», [illegible] inizio alle 20,30 contro il Sesto San Giovanni.

Trecento milioni per [illegible] fognature

Costerà oltre 300 milioni il rifacimento di alcuni tratti della rete fognaria in centro paese e nelle borgate. Il progetto è già [illegible] approvato dalla Regione e le opere dovrebbero prendere il via nel giro di pochi mesi.

Riprendono [illegible] i corsi Unitre

Riprendono lunedì i corsi dell'università della Terza Età dell'alto Canavese. La prima lezione è dedicata all'egittologia e il relatore è Enrichetta Leospo, del [illegible] egizio di Torino. La lezione sarà tenuta alle 15 nella sala conferenze dell'istituto salesiano Giusto Morgando.

Centro di aggregazione per adolescenti

Sarà inaugurato entro fine mese, nell'ex Casa Perotti in piazza IV Novembre, il nuovo centro di aggregazione per ragazzi sopra i 14 anni. L'iniziativa rientra nel «Progetto di prevenzione del disagio giovanile».

Nuovo direttivo al Club Alpino

Per la quinta volta consecutiva Isidoro Fiorelli è stato eletto presidente del club alpinistico. Suo vice è Giorgio Marchetti, il segretario è Grazia Banfi, Domenico Brunasso Cattarello è il cassiere. Consiglieri sono Carlo Perono, Renato Perono, Luigi Brustolin, Attilio Massimo Querio, Clemente Bazzarone, Gi[illegible] Bazzarone, Mario Oliva, Danilo Ubico, Oliviero Faletti, Rolando Giorgetto e Giuseppe Raimonda Pasolo.

Frassinetto, è andato in pensione il gestore dell'emporio

Chiuso l'ultimo negozio

Disagio fra i 300 abitanti che ancora vivono nel Comune dell'Alto Canavese «Ora per comprare il pane si scende a valle». Il sindaco: «Provvederemo»

Frassinetto è una manciata di case ai piedi di punta Quinzeina, in alto Canavese. La chiesa, il municipio e due bar sono gli unici punti di riferimento rimasti per le trecento [illegible] che lo popolano d'inverno. L'unico negozio ha chiuso i battenti pochi giorni fa: vendeva tutto il necessario, dal pane alle lampadine. Per colpa dell'età e, forse, anche degli scarsi affari che si fanno d'inverno, il proprietario - Giacomo Giolitto, 67 anni - ha scelto di abbassare le serrande una volta per tutte e andare in pensione. «Che dovevo fare? I ricavi - dice - erano quello che erano mentre le tasse da pagare sono sempre di più». Così, restituita la licenza e svuotati i magazzini il negozio è scomparso.

Un bel guaio per chi ha scelto di vivere lassù, in montagna. Il pane, adesso, non lo [illegible]de più nessuno; per procurarselo bisogna scendere a valle, a Pont oppure a Cuorgnè. «E' una noia più che un vero guaio - minimizza il sindaco Gilberto Craveri -. Le commissioni le fa chi scende ogni giorno a lavorare in pianura. E poi quasi tutti hanno la macchina, se serve qualcosa in più ci si organizza».

Per sicurezza, comunque, da una settimana il pane lo portano anche gli ambulanti che risalgono la valle [illegible] paio di giorni [illegible] settimana. E' pane confezionato, a lunga conservazione, ben di[illegible] da quello che vendeva il negozio di alimentari. «E' anche colpa della loro concorrenza se ho scelto di chiudere il negozio», si sfoga Giacomo Giolitto. «Da [illegible] la gente [illegible] a comprare solo il pane, le sigarette e il giornale. E dire che per trent'anni, con la neve o il sole, sono sempre sceso a valle a rifornirmi».

Polemiche a parte il problema adesso riguarda l'estate, quando il paese decuplica il numero dei [illegible] abitanti: senza negozio di alimentari, infatti, si rischia di perdere anche i turisti. Il sindaco Craveri, però, non si agita più di tanto; in mano [illegible] già l'asso per risolvere tutti i problemi. «Costruirò a mie spese - spiega - una struttura adatta e diventerà [illegible] [illegible] che sarà gestito da una società in fase di formazione. [illegible] tutto va bene, sarà funzionante già la prossima estate». [L. pol.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Riprende la rassegna organizzata dai servizi culturali Olivetti. Lunedì e martedì, al cinema Politeama di Ivrea, l'appuntamento è con «Una pura formalità». Orario delle proiezioni: 17,10, 19,20 e 21,30.

[illegible] Oggi ad Albiano s'inaugura il carnevale. In mattinata è prevista la «pifferata» per le vie del paese; alle 16,30 si svolge la cerimonia di passaggio dei poteri fra il generale uscente Adriano Moirano e l'attuale Rino Droppella.

[illegible] E REDUCI. Oggi alle 10,30, nella Biblioteca comunale di Rivarolo, si svolge la tradizionale «Befana dei combattenti e reduci». In programma la relazione del presidente Attilio Serea [illegible]gis e un rinfresco.

[illegible]. E' in programma a Issiglio, domani alle 21, animata dall'orchestra di Tonia Todisco. La serata è organizzata dalla Filarmonica Issigliese.

[illegible] E' in funzione [illegible] a domenica 8 la pista di pattinaggio a Vaudanza, presso gli impianti Palit di Traversella. E' aperta dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23; per informazioni, telefonare allo 0125/749.126.

[illegible]. I neodiciottenni di Azeglio, in collaborazione [illegible] la Polisportiva, organizzano tre serate danzanti: oggi con i Melody, domani con la discoteca Number One e domenica [illegible] il duo Simpaty. In festa anche la leva '77 di Palazzo: si balla questa sera con Midnight Express, domani con Planet Music e domenica con l'orchestra The Kiss.

CORSO DI PESCA. Il Club moschisti Ivrea, in collaborazione con Coni e Fips, organizza un corso di «pesca a mosca» che inizierà il 10 gennaio. Sono in programma 10 lezioni, teoriche e pratiche, di un'ora ciascuna; il [illegible] mila lire. Per informazioni, telefonare ai numeri 637.637, 613.156 e 661.451, [illegible] prefisso 0125.

Giovane di Strambino

Accusato di [illegible] è scagionato [illegible] amico [illegible]

Si è fatto prendere dal rimorso dopo avere indirettamente causato la denuncia per furto nei confronti dell'amico, trovato in possesso di oggetti rubati e arnesi da scasso.

La mattina del 31 dicembre si è presentato al commissariato di Ivrea: «Quella roba è mia - ha detto, con gli occhi bassi, al funzionario di servizio - Cris non c'entra in questa [illegible] «Cris» è Cristian Garetto, 19 anni, [illegible] dente a Strambino in via Don Ciochetto 9, proprietario [illegible] «Peugeot [illegible] [illegible]lla quale i poliziotti avevano trovato tre autoradio e una [illegible] Bancomat rubata in Valle d'Aosta, oltre ad un martelletto antincendio.

L'amico «pentito» è Andrea Guglielmetti, 20 anni, abitante a Verrayes (Aosta), in servizio di leva all'Aeronautica militare di Caselle. Anche per lui è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria; sarà il magistrato a chiarire la posizione dei giovani.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.89.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Ariston — v. Cicerone [illegible], Tel. 321.259. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or. 15,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele [illegible], Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 12.000
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30. Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]

[illegible] — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Miracolo nella [illegible] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45/18/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

[illegible] 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — [illegible]

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stalla e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

[illegible] — v.le delle Pinete 15, Tel. 855.34.85. Ingr. 7.000
Ore 15/16,30/18: [illegible]
Ore 19,30/21/22,30: [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono [illegible] ritrovano quando ormai i loro destini sono [illegible]. Da [illegible] N. V. 1h 50' — Drammatico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: [illegible] 17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' — Drammatico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] — [illegible] 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stalla e striscia, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.90. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [illegible]sce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Giulio C[illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliatori banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51 — Psicologico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. [illegible]. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.087.32. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20/22,30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, [illegible]gna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] 3 — v. Appia Nuova [illegible], Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10 — Drammatico

New York — via Cave [illegible], Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet sul palcoscenico di un [illegible] cinema di New York. N. V. 2h 01 — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 12.000
The Lion King — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or. 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton [illegible] dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. [illegible] 1h 47' — Animazione

[illegible] — piazza Sonnino 7, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici [illegible] donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or. 15,50/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera [illegible]contro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. [illegible] e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Fino alla [illegible] — di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della [illegible] N. V. 1h 40' — Dramm.

Rouge [illegible] — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047 [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli [illegible]bolenti, [illegible] si vedono da tempo, [illegible] invitati [illegible] madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

S. [illegible] — v. [illegible] Mercede 50, Tel. 679.47.53. Ingr. 12.000
Ore 15 L'arca dei due mondi
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prestazione straordinaria

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or. 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 12[illegible]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16/18,10/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30. Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. [illegible] '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham [illegible] 2h 10' — Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. [illegible] V. 1h 30' — Comico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso [illegible] un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible] — Drammatico

IL TACCUINO

[illegible] - Per i soci del Cinecircolo Romano Previdenza Sociale, Auditorio S. [illegible] Magno (via Bolzano 38, dalle 16), «Una pura formalità», di G. Tornatore.
INCONTRO - [illegible] la sede dello spazio «[illegible]» (p.za Montecitorio 60, 21,30), per «Arte a viva voce dai cinque continenti», cultura e aspetti della Nuova Zelanda.
LIVE - **Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Blues Band. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Herbie Goins. **Slide** (via M.dé Fiori 97), «Fiesta Loca». **Alpheus** (via del Commercio 36), Willy [illegible] Su Son, Arwak Tropical e Trio Farias.
MUSICA - **Sala [illegible]** (piazza Campitelli 9), 17,45, l'Orchestra d'archi Roma Ensemble diretta da Piero Gallo in un repertorio di Mozart. Chiusura della rassegna «Natale nel Lazio». A **[illegible]**, cattedrale S.Maria, ore 19, il coro St. Augustine Parish Choir in opere di Bach, direzione di E.F.Grober. A Roma, chiesa **S. Maria Sopra Minerva** (p.za della Minerva), ore 21, l'Orchestra Regionale del Lazio e il Coro Femminile dell'Accademia filarmonica romana in esecuzioni [illegible] Vivaldi. Dirige Colino.
DANZA - Ultimo titolo della rassegna «Giovani autori» all'**Oratorio** (Sala Orfeo, via dei Filippini 17/a, 21,15). La compagnia Dads in «Fuoco», di Daniela Sterpetti, [illegible] Lorella [illegible].
[illegible] - Al Teatro [illegible] (via Carini 72), [illegible] 16, recital musicale per l'associazione «Un cuore per amico». Intervengono il quartetto Saxophonia, le pianiste Laura Boccia e Isabella Binet e la Banda della Scuola Popolare di Musica Testaccio.
[m.gr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per [illegible]** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti** [illegible] 15.30, 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16, 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, telefono [illegible] **Film per adulti** Ingr 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 16.30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Ing[illegible].
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. **[illegible] per adulti.** Or. 10,30. [illegible] Ingr 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **[illegible] per adulti.** Or. [illegible]. 22.30 Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti** Or. 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or. 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. **Il cliente**. Ingr. 7000.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefo[illegible]2. Riposo
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **Inviati molto speciali** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, [illegible] 4423.6021 **The [illegible]**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, t. 746.4644 **Festa in casa Muppet** Or.: 16; 18
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. **Smoking.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA [illegible] via [illegible] 3, telefono 780.6841 [illegible] 16; 18; 22.30 Ingr. 6.000.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Il toro**. Or.: 16,30; 22,30 Ingr. [illegible].
[illegible] D'ESSAI v. Guido Reni, telefono 392.777. **The Flintstones.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Mercoledì 11 ore 21.15 prima. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosio, V. Polic, G. Desideri in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo; regia G. R. Borghesano.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 18 Teatro Comico Napoletano di S. Gargiulo in **L'impapocchiamento**, con Saverio Gargiulo e Adriano Vaccari; e farsa ovvero **Carletta e Camilla** di S. [illegible], con E. Sciarillo, A. Liguori, O. Tizzoni.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici: matinée e pomeridiane **Alice Gianlucca** [illegible]
ARCES TEATRO [illegible] Martedì 10 ore 21 **L'isola del Tesoro e altre storie** con [illegible]
BELLI - Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 [illegible] in **Provaci ancora Sam** di Woody Allen [illegible]
BELSITO [illegible] **Se, essa e o malamente** [illegible]
CLUB I MITI via R. Franklin 7, tel. 57.46.649. Ore 21 **Osvaldo contro Musiale** [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa [illegible], telefono 70.04.932. Ore 21.15 [illegible] **Una voce quasi umana** [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) [illegible] **Sempre meglio che mangiare cioccolata** [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible] **Martino e i pensieri** di Roberto [illegible]
DEI SATIRI FOYER [illegible] **Oz** [illegible]
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 17 [illegible] in **Bordero** [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro [illegible] Ore 21 Compagnia [illegible] **Gigetto je sartato er grilletto** [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59 [illegible] **Passione di stalla** [illegible]
DELLE MUSE [illegible] **Miseria e nobiltà** [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible] 679.4585. Ore 21 [illegible] **I giganti della montagna** [illegible] Pirandello [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible] 6880.3794. Ore 21 [illegible] **Sesso? Grazie, tanto per gradire** [illegible] **Lo Zen e l'arte di scopare** [illegible]
EUCLIDE [illegible] **Non svegliate il can-can che dorme** [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. [illegible]. Ore 21 [illegible] **Lettere d'amore** [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 Compagnia [illegible] **Sogno di una notte di mezza estate** [illegible]
LA CHANSON [illegible] **Farsa italia** [illegible]
MANZONI [illegible] **La serva del negro** [illegible]
NAZIONALE [illegible] **Scanzonatissimo gran casino** [illegible]
PARIOLI [illegible] **Maurizio Costanzo Show 12° anno** [illegible] **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** [illegible]
PUPPET THEATRE [illegible]
SCHAROFF TEATRO [illegible]
SISTINA [illegible] **Alleluja brava gente** [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible] **Morto un Papa** [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible] **Scondomondo** [illegible]
SPAZIO PAESI NUOVI [illegible] **Arte a viva voce dai cinque continenti** [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] **Jeffrey** [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE [illegible] **Fassbinder** [illegible]
TEATRO DI ROMA [illegible] ARGENTINA [illegible] **Ubu Re** [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible] **L'esibizionista** [illegible]
VASCELLO [illegible] **Le voci bute** [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible]
ORIONE via Tortona 7, tel. [illegible]. Ore 17.15 [illegible] **Forte verità gente** [illegible]
POLITECNICO [illegible] **Eleisa e il suo maestro** [illegible]
[illegible] ROSSINI [illegible] **Gigetto je sartato er grilletto** [illegible]
SPAZI[illegible] v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.54.211. Ore 21 Il Triangolo [illegible] presenta **Te' i comici dal vivo** [illegible]; Regia Roberto Nicolai, produzione Apas.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871, tel. 371.1078 - 371.153. Ore 21.30 il grande giallista [illegible] **Delitto perfetto** di Frederick Knott, con S. [illegible], S. Romagnoli, B. Oppedisano, P. Rapo e G. [illegible].
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 Festival internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei**. [illegible]
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, tel. 37.01.681. Domenica ore 19 **Liroll** - **L'insaziabile voglia di essere** con E. Bonelli e M. Cesare Spettacoli, dopo cena comico.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 La Nuova Opera dei Burat[illegible] presenta **Hansel e Gretel** spettacolo, gioco, animazione con la partecipazione della Befana; regia Giuseppe Di Martino.
TEATRO VITTORIA p.zza S. Maria Liberatrice [illegible] 574.0170. Ore 17.30 la Compagnia Attori e [illegible] **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con V. Tonovo, A. L. Di Nola
ASSOCIAZIONE [illegible] via Vigna Murata 1, tel. 50.22.221. [illegible] 12 gennaio ore 20.45. Inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Big Band**.

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Telefilm**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Il risveglio di Candra**, film
22,40 **Videogiornale**
23,15 **Piazza Montecitorio**
23,40 **Al lupo al lupo**, rubrica

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Telemarket**
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Ligeia**, telefilm
22,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

14,40 **Superstx Videoone**, musicale
15 — **Linea rovente (Presidente Provincia Agrigento)**
15,45 **Commerciale**
16,30 **Documentario**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Ransie la strega**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Muteking**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Trapper John**, telefilm
21,25 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,30 **Notiziario**
22,50 **Oroscopo**
23,10 **Linea rovente (Presidente Provincia Agrigento)** (R)
23,45 **La lettera rubata**, film
0,40 **Notiziario**
— — **Programmi non stop**

[illegible]

13 — **The Mix**, rotazione video
14 — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**, monografia
19,25 **Prurtti**, la notizia in anteprima
19,30 **VM giornale**, notiziario
20,30 **Caos dance**
21 — **The Mix**, rotazione video
22,30 **Megaphone**
23,30 **VM giornale**, notiziario
23,55 **Prurtti**, la notizia in anteprima (R)

TRM Odeon

13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Soqquadro**, varietà per [illegible]
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film (Usa, comm., 1975), con Jack Nicholson, Warren Beatty
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23 — **Speciale spettacolo**
23,15 **T and T**, telefilm
23,45 **Dance television**

Tele+2

14 — [illegible] **Coast**, sport Usa
17,30 **Pallavolo: Wuber Schio (Vi) - Alpitour (CN)**, camp. It. serie A1
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Memories Formula 1**
22,30 **Bordocampo**, rubrica di calcio
23 — **Golf - P.G.A. Tour** (R)
24 — **Pallavolo** (R)

Teletna

13 — **Noioggi**, rotocalco (1ª parte)
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
— — **Noioggi**, rotocalco (2ª parte)
14 — **Sicilluno**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove** (1ª parte)
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
— — **Sono le diciannove** (2ª parte)
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Piazza Grande**, storie e immagini della società (1ª parte)
21,57 **Siciliaflash**
— — **Piazza Grande**, storie e immagini della società (2ª parte)
22,15 **Tweeter - Il sapore giovane della televisione**
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,25 **Cominciare in allegria**, situation comedy
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **I superamici**, cartoni
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,30 **La principessa** [illegible], rubrica
16 — **Somme**[illegible]
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del Presidente**, film (1976), con Robert Redford
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Adn-Kronos: L'Italia e l'Oriente**
0,30 **La principessa delle stelle**, rubrica

TG Sicilia

13,15 **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
13,30 **I superamici**, cartoni
14 — **Alf**, situation comedy
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,45 **Attualità**
17,30 **Alice**, situation comedy
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del Presidente**, film (Usa, dramm., 1976), con R. Redford, D. Hoffman
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**, rubrica di cartomanzia
0,30 **Telegiornale**
— — **Programmi non stop**

[illegible] TCI

13 — **Detective per amore**, telefilm
14 — **Il fantastico mondo di Paul**, [illegible]toni
14,30 **E' gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Commerciale**
18,45 **Il fantastico mondo di Paul**, [illegible]toni
19,30 **I ragazzi del sabato** [illegible], film
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Adn-Kronos: L'Italia in Oriente**
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**, notiziario
— — **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
19 — **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Umanità dove vai?**, rubrica
22,50 **Tg notte**, notiziario

Canale 21 Palermo

13 — **Tony e il professore**, telefilm
13,30 **Il principe reggente**, sceneggiato
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Nell'anno del cannone**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17.10 **Reilly**, telefilm
18 — **La sorprendente eredità...**, film
19.10 **Mechander robot**, cartoni
19.40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Alibi per un assassino**, film
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **I terroristi della metropoli**, film
24 — **Police news**, telefilm
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — [illegible]

Telespazio 1

13,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **China Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Rubrica**
20,30 **Calcio**, camp. it. serie C
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **T and T**, telefilm
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **T and T**, telefilm

Tele+3

11 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film (Italia, avventura, 1940), con Luisa Ferida, Gino Cervi, Osvaldo Valenti, Rina Morelli, Paolo Stoppa (replica alle 13 e alle 15)
17 — **+ 3 news**, notiziario
17,05 **Un'avventura di Salvator Rosa**, film (replica alle 19 e alle 21)
23 — **Jazz al Smithsonian: Omaggio a S. Bechet**, musicale
24 — **Un'avventura di Salvator Rosa**, film (replica all'1,30)

Tele+1

13 — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**, film
14,55 **+1 news**
15 — **Ferngully...**, film
17 — **Telepiù bambini:** **Banane col pigiama, Le città delle scarpe, Super - Doug, Il re Leone, Cieli dell'Africa**
19 — **La mia vita a quattro zampe**, film
21 — **Stoffa da campioni**, film con Emi[illegible]
23 — **Palle in canna**, film
0,45 **Lo speculatore**, film
— — **Film non stop**

Telescirocco

14 — **TSI**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Madvetrina**
19 — **Tiessei monitor**, settimanale
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo con M. Mosca
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Tiessei monitor**, settimanale (R)
0.15 **Memories**, cabaret

Antenna Sicilia

14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,15 **Starlandia**, varietà per i piccini
17,15 **Di Classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Madvetrina**, news delle aziende
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Casa M**[illegible] talk show sportivo condotto [illegible] M. Mosca e A. Cabrini
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Magia della danza**, telefilm
— — **Programmi notturni**

Canale 21

13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, musicale
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**

Vuellesette

13 — **Telefilm**
14 — **VL7 news**, informazione
14,15 **Televendita**
16 — **Madvetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica condotta da Maria Giovanna Elmi e Corrado Tedeschi
18 — **Madvetrina**, rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo condotto da Maurizio Mosca e Antonio Cabrini
22,30 **VL7 news**, rubrica
23,30 **VL7 non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TC CATANIA

Il caso Watergate: e affiora il marcio in Usa

«Tutti gli uomini del Presidente» in onda alle 20,30, diretto da Alan J. Pakula [illegible] Robert Redford (foto), Dustin Hoffman. Due giornalisti scoprono quasi per caso il [illegible]io che si nasconde dietro l'apparente rivalità di due partiti. Si arriva al caso Watergate e alle dimissioni di Nixon

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] v. P. Calvi, 5. [illegible] (091) 334.211.

TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483: 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ci[illegible]. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, cor. C. Lawrence, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez, L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto [illegible]. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, B. Khalfouni, C. Zampero, C. Pierre, Y. Broecko, L. Lacarra, P. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino: nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, K. [illegible]meier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Olli, scene e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Rieciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniazzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del [illegible] F. Fogliazza, [illegible] del ballo G. Canale, diroll. dell'allestimento scenico A. Cardillo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible] teatro Teatés. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 5[illegible].

[illegible]**TRO TENDA VITO ZAPPALA:** viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[illegible]

[illegible] **CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, [illegible]. 589 394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL [illegible] via dei Cantieri [illegible] Palermo. Pren. e infor. [illegible]. (091) 546.965 - 0330 653.451.

[illegible] **BRADAMANTE:** via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.

[illegible] **ATR** [illegible] [illegible]. 543.740). (Aria condizionata).

TEATRO MADISON: piazza [illegible] Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.756

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.

[illegible] **FLORIO:** tel. 637.5611-637.4384.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Maria Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible].

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. [illegible] E BALLETTO». **[illegible] purpura de la rosa** di P. Calderòn de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gatti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un [illegible]llo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografie: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di [illegible]. [illegible] (T.no A) 6 (T.no B) maggio [illegible]. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic** [illegible] Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana.** Hak-nam (mezzosoprano), Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orche**[illegible]. Dir. Myung [illegible] Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Sici**[illegible] Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana.** G. [illegible] (Molin.) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

CALTANISSETTA

[illegible] — [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.806
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedi[illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista [illegible] vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [illegible] a un giornalista la [illegible] della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.698, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Sotto il [illegible]o del pericolo
di P. Noyce, [illegible] H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la [illegible] è in mano al numero 2 della Cia e a [illegible] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo [illegible] è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Metropolitan
S. P. Q. R. - 2000 e ½ [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, Or.: 17-20-22
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. [illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita [illegible] tempo e [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Lux — l.go Seggiola, s. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
[illegible] re [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Orione — v. S. Martino 338, [illegible]. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Savio — v. [illegible] Frumentario, Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,10
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/ [illegible],30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sirens
di J. Duigan, con H. Grant, S. [illegible], [illegible] MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' Dramm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Ore 20,15/22,30
Mangiare bere [illegible]o donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Or.: 16 18,10/20,15/22,30, Ing. [illegible]
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriogio, [illegible] Boccardi, S. Sandrelli ([illegible]. [illegible]) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si [illegible] quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. [illegible]. 1h 50' Drammatico

[illegible]audium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, [illegible]: 16/18.10/20.20/22.30
Miracolo nella 34ª strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene [illegible] parte da [illegible] di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in [illegible] «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' Comico

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — [illegible] si innamora [illegible] cugino che [illegible] vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103. Or.: 15,00 17,10/18,50/20,10/22,30, L. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 1[illegible]
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa[illegible] e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — Or.: 18,10/20,15 22,30
Il mostro
[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' Comico

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 16/18,10/20,[illegible]
Intervista [illegible] vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.283, Cine Studio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [illegible] rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 1[illegible]
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è [illegible] mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible]) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]mmedia

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062, Or.: 17.30/22
Miracolo nella 34ª [illegible]a
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [illegible] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Duemila — Ingr. 10.000
[illegible]ervi[illegible] col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible] della sua iniziazione, della sua vita [illegible] [illegible] tempo e [illegible]. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. [illegible]
Belle [illegible] bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Vasquez — Tel. 36.823
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Verga — Tel. 68.042
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Co[illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

Ariston — Tel. 21.669
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini [illegible], [illegible]. 741.241
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. [illegible]. V. 2h 20' Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il re [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas in[illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il [illegible] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [illegible] destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo [illegible] 34ª [illegible]
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible]le al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [illegible] vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible]rvista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai [illegible] tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.962
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
[illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
[illegible] il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

VIBO VALENTIA

Moderno
Il [illegible] Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vensaco, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, [illegible]. 0922/412.181 — RIPOSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 6 Gennaio 1995 n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri mattina la presentazione dei nuovi responsabili della sanità cittadina

«Cambieremo il volto all'Usl»

Pronto soccorso e cucine dell'ospedale le emergenze da risolvere subito. Fabbricatore: «La situazione è più difficile di quanto pensassi». Laura Bruna è il direttore amministrativo

ALESSANDRIA. Pronto soccorso e cucine, sono le «emergenze» da risolvere al più presto a parere di Antonio Fabbricatore neo-direttore generale dell'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio - infantile Cesare Arrigo». Ieri mattina all'Usl di via Venezia la presentazione ufficiale anche di Carlo Quaglia che dirigerà la nuova unità sanitaria: Alessandria e Tortona.

Il direttore dell'ospedale dovrà nominare due collaboratori: il direttore sanitario e quello amministrativo. Fabbricatore non ha voluto fare [illegible], [illegible] una nomina, anche se [illegible] ufficiale c'è già. Si tratta di Laura Bruna, già dipendente dell'Usl di Acqui laureata in Scienze politiche, divenuta direttore amministrativo.

«La situazione dell'ospedale è più difficile di quanto pensassi - ha detto Fabbricatore -. La struttura è stata colpita al cuore, agli impianti tecnologici. La ricostruzione, inoltre, viene a coincidere anche con l'applicazione di nuove leggi per il sistema sanitario». «Siamo come cavie - ha commentato Quaglia - del nuovo meccanismo. Ma credo che un punto sia fondamentale: la relazione con i cittadini, non fare dell'Usl un ente slegato dalla realtà in cui opera».

Per il funzionamento della struttura ospedaliera, nel dopo alluvione, si è dovuto far fronte spostando i servizi essenziali. «Le cucine e il pronto soccorso [illegible] negli stessi locali - ha spiegato Fabbricatore -. L'attenzione è concentrata sul reparto dell'emergenza, prima di tutto si dovrà pensare alla tinteggiatura e alle attrezzature. Così com'è [illegible], il Pronto soccorso non ha ragione di continuare».

Le cucine che ora sono nei locali dell'ex psichiatrico torneranno [illegible] il monoblocco. «Riteniamo che sia la localizzazione migliore - aggiunge il neo direttore -. Si dovranno rifare i pavimenti in quanto sono gonfiati [illegible] l'acqua. Le attrezzature [illegible] fortunatamente potranno essere in parte riutilizzate e si provvederà alla installazione di un sistema di lavaggio carrelli che prima non esistevano. Un progetto di revisione fondamentale è allo studio per il "Santi Antonio e Biagio", e soprattutto il miglioramento "radicale" - come ha detto Fabbricatore - di alcuni reparti fondamentali come il Dea e il blocco operatorio: «L'ospedale deve avere un rapporto diretto [illegible] l'Usl, l'ente con quale dobbiamo proporre i servizi, che dovranno realizzarsi nel modo migliore e a basso costo». E le tensioni tra primari e la direzione sanitaria? «Non sono disposto - ha ribattuto Fabbricatore - a farmi "impallinare". Ciascuno deve fare il proprio mestiere e tutto si risolverà».

«Sto prendendo visione di come è strutturata l'Usl - ha spiegato Quaglia - ed ho subito iniziato bene con [illegible] incendio». Il Comune infatti aveva chiesto l'intervento dell'Usl per l'analisi dei fumi sprigionati dalla «Pozzoli».

[illegible] Mariotti

Accanto, il neodirettore generale dell'ospedale azienda Antonio Fabbricatore. A sinistra, il direttore dell'Usl Carlo Quaglia

Segnali distensivi da Novi

Il direttore: nessuna egemonia nei confronti di Acqui e Ovada

NOVI. «Acqui e Ovada subordinate a Novi nell'Usl accorpata? Non scherziamo: si dovrà lavorare in simbiosi per garantire la crescita e lo sviluppo dell'ente». Il neo-direttore generale dell'Usl 22, Riccardo Austa, manda segnali distensivi alle città che [illegible] state aggregate a Novi nella nuova Unità sanitaria locale (territorio del Piemonte sud-ovest), e nega che il «San Giacomo» possa [illegible] ruolo di egemonia rispetto agli altri ospedali.

«Sarebbe un orientamento assurdo, in evidente contrasto [illegible] le disposizioni impartite dalla Regione - spiega -. Il [illegible] pito di Novi sarà quello di coordinare l'attività dell'Usl 22, e non di accentrare i poteri. I servizi sanitari dovranno essere garantiti, ed eventualmente potenziati, in tutti e [illegible] gli ospedali».

Non si [illegible] dunque, i temuti spostamenti di personale? «Lo escludo in modo assoluto - dice Austa -. [illegible] qualche dipendente presenterà domanda di trasferimento, sarebbe presa in considerazione l'ipotesi di mobilità di lavoratori [illegible] gli ospedali che fanno parte dell'Ente. Se in campo sanitario la situazione non cambierà rispetto al passato, le novità più rilevanti si avranno nei [illegible] di supporto, cioè nei settori tecnico e amministrativo. Si cercherà di snellire il lavoro in molti uffici, e di accorparne alcuni.

«Non avrebbe senso, ad esempio, mantenere in funzione tre segreterie - sostiene Austa -. Ne sarà costituita [illegible] sola, nella città centro-zona, cioè a Novi. Ma, anche in questo caso, il personale delle segreterie di Acqui e Ovada non verrà trasferito al "San Giacomo", e sarà anzi ricollocato all'interno dei due ospedali di appartenenza, con funzioni diverse».

Sarà certamente inedito il metodo di organizzazione dell'attività, e in un'unica sede si dovranno sbrigare pratiche relative a tre ospedali. Non [illegible] cano dunque perplessità tra acquesi e ovadesi, che temono un «salto [illegible] buio»: «Se Novi guiderà l'Usl, si preoccuperà delle esigenze [illegible] "San Giacomo", e trascurerà le nostre» è stata la tesi unanime, in queste ultime settimane.

Il direttore generale dell'Usl [illegible] giudica «comprensibili» le paure delle due città «satelliti» per le [illegible] dei nosocomi, ma assicura che «sarà instaurato un rapporto di costruttiva collaborazione con gli addetti ai lavori, per garantire la piena efficienza ed omogeneità dei servizi». «L'obiettivo è di migliorarli sensibilmente, nonostante il continuo calo di fondi e risorse a disposizione delle Usl - afferma ancora Austa -. [illegible] riusciremo nell'intento, avremo lavorato [illegible] profitto».

Riccardo Austa avrà [illegible] palo di m[illegible] di tempo per dare un'impostazione equilibrata all'Usl 22. Le prime mosse saranno gli incontri con il sindaco di Acqui, Bernardino [illegible], e quello di Ovada, Franco Caneva, che illustreranno al neo-direttore generale la situazione dei territori delle ex Usl 75 e 74. In seguito, Austa renderà noti i nomi dei più stretti collaboratori.

Massimo Delfino

Il neodirettore Riccardo Austa

[illegible] DALL'ALLUVIONE

Il bilancio emergenza

Tante le opere compiute dai volontari nel dopo-alluvione, ma molto resta da fare. Intanto, la città resta in attesa dei contributi da parte del governo. A PAG. 35

OPERAZIONE ANTILADRI

Sparatoria a Casale

Gli agenti attendevano i malviventi, ma è arrivata una panettiera che è fuggita credendoli banditi. I poliziotti hanno sparato. Illesa la donna. A PAGINA 39

L'incendio è divampato nella notte di ieri: è crollato anche il tetto dell'edificio

Garbagna, rogo distrugge la Soms

Probabilmente le fiamme [illegible] state causate da un cortocircuito in un elettrodomestico del bar Danni per oltre 200 milioni. I soci: «Non abbiamo soldi, come faremo a ricostruire la nostra sede?»

[illegible]. Un incendio, la notte scorsa, ha distrutto la sede della Soms, in via Roma 32: in poco più di quattro ore sono andati in fumo cento anni di storia e manifestazioni.

Nata nel [illegible] con lo scopo sociale di difesa dei lavoratori e dei meno abbienti, la Soms di Garbagna è sempre stata un punto di ritrovo per il paese. Ora [illegible] rimasti solo i muri anneriti dal fumo e dalle fiamme.

L'incendio si è sviluppato poco prima delle 3 nei locali del Bar Music, all'interno della società, gestito da Luciana Gennaro, 36 anni. Le fiamme hanno distrutto gli arredi, i macchinari, i videogiochi e tutto si stava estendendo al tetto dell'edificio, che è crollato. Secondo una prima stima, i danni ammontano ad oltre 200 milioni. E' stato proprio il presidente della società ad accorgersene per primo [illegible] dare l'allarme: abita nelle vicinanze ed è stato svegliato dal bagliore e dal crepitio delle fiamme. «Dalla finestra abbia[illegible] [illegible] gran fuoco - dice la moglie: erano le 3 meno un quarto. Abbiamo chiamato i vigili del fuoco e i gestori».

Sono giunte due squadre di pompieri, da Tortona e da Alessandria. Per spegnere le fiamme hanno impiegato più di quattro ore. Le cause dell'incendio [illegible] ancora al vaglio dei carabinieri di Garbagna, che hanno aperto un'inchiesta. I tecnici dei vigili del fuoco hanno ipotizzato un corto circuito in un elettrodomestico del bar. Da lì le fiamme, forse alimentate dagli alcolici riposti sugli scaffali, hanno avvolto tutti gli arredi del bar, raggiungendo in breve il tetto dell'edificio.

Alle 3,17 la chiamata ai vigili del fuoco di Tortona della centrale di Alessandria. Quando la prima squadra è giunta a Garbagna il rogo aveva già bruciato gran parte degli arredi del bar e del tetto. Il pronto intervento è servito però a impedire che le fiamme si propagassero all'edificio adiacente, residenza estiva di una famiglia tortonese.

La Soms conta un centinaio di soci che ora non sanno come organizzarsi per la ricostruzione dell'edificio, assicurato solo in parte. «Non ci [illegible] soldi, e vederla ridotta così piange il cuore, [illegible] non sappiamo se riusciremo a ricostruirla - dicono -. Per il ripristino della struttura muraria ci vorranno 100-150 milioni». «Noi dovremmo spenderne altrettanti» dicono i gestori del bar.

Maria Teresa [illegible]

[illegible]

Proseguono le indagini

[illegible] Prosegue l'inchiesta dei carabinieri per individuare il «commando» che ha provocato l'incendio all'interno del parco Capanne di Marcarolo. Le indagini [illegible] indirizzate su chi, per vari interessi, si è sempre dimostrato contrario alla realizzazione dell'area protetta. Certo è che, da quando circa tre anni fa è stato istituito, c'è stata un'escalation nella gravità delle [illegible] ai danni [illegible]. Si è partiti con la rimozione delle tabelle fino ad arrivare all'incendio scoppiato lunedì e che ha distrutto circa 300 ettari di terreno. L'allarme è scattato alle 20,30 di lunedì ed è stato lanciato dal [illegible] Ambrogio Repetto che ha individuato, in zona Capannette, mentre viaggiava in auto, uno dei sei focolai successivamente accertati. Gli altri roghi sono stati appiccati in Costa Lavezzara, alle pendici dei monti Poggio e Morsone e nelle località Cascina Borasa e Cascina Garrone (sul monte Dra). [m. pu.]

Martedì l'audizione

In Parlamento i Comitati degli alluvionati

ALESSANDRIA. I rappresentanti dei Comitati degli alluvionati delle province di Alessandria, Asti e Cuneo saranno sentiti martedì prossimo a [illegible] dalla commissione Ambiente Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati.

A chiedere un'audizione informale dei Comitati degli alluvionati [illegible] stato il deputato casalese Angelo Muzio (Rifondazione) la scorsa settimana.

La commissione Ambiente sta esaminando il primo decreto Maroni varato per far fronte all'emergenza alluvione e che deve [illegible] convertito in legge, oppure reiterato, entro il 19 gennaio. Commenta Muzio: «E' importante sentire l'opinione diretta di chi è stato alluvionato, perché in questo [illegible] potremo capire quali sono i veri problemi da affrontare e da tenere presenti».

La convocazione della commissione Ambiente è prevista nel pomeriggio di martedì, alle 14,30. [t. f.]

Prosegue l'inchiesta «usa e getta», nell'ambito della quale erano state arrestate 18 persone

Truffe alle banche, in sette restano in cella

«No» del tribunale della libertà alla richiesta di scarcerazione

ACQUI. Restano in carcere sette degli otto inquisiti nell'ambito dell'inchiesta «usa e getta» relativa a una [illegible] truffe che avevano fatto ricorso al tribunale della libertà, chiedendo la scarcerazione o gli arresti domiciliari. Per l'ottavo indagato i giudici (Michele Zeoli, Giovanni Soave e Tiziana Belgrano) si sono riservati un paio di giorni per decidere. Restano in cella: gli acquesi Emanuele Busè, [illegible] anni; Raimondo Ranellucci, di 29; Fernando Paradiso, 39 anni, di Strevi; Giorgio Negrino, di 33, Visone d'Acqui; Franco Cesare Mombello, 44 anni, Vignale Monferrato; Alberto Lanza, di 48, di Garlasco; Antonio Fameli, 55 anni, Albenga. Resta ancora da definire la posizione di Alberto Folino, 43 anni, Senago (Milano).

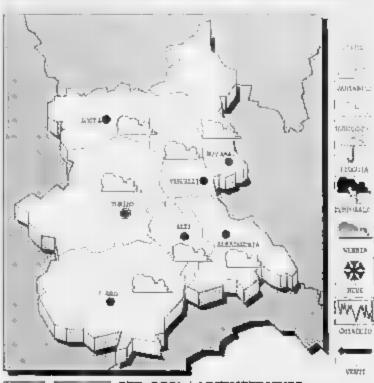
Secondo l'accusa, gli otto fanno parte di una banda di diciotto persone - le altre sono state scarcerate o poste agli arresti domiciliari e tuttora detenute - arrestate all'inizio di dicembre dai carabinieri con serie accuse: dall'associazione per delinquere, estesa a tutti, alla truffa, o ai falsi in certificazioni amministrative, e indebito utilizzo di carte di credito, oppure emissione di assegni a vuoto, ricettazione, prelievo di denaro con carte Bancomat.

I difensori avevano chiesto l'applicazione del beneficio di legge ritenendo che [illegible] sussistano timori di inquinamento prove o fuga, ma il tribunale della libertà è stato di contrario avviso.

Gli altri componenti la banda sono Elda Carosi, [illegible] anni, amica di Fernando Paradiso; Domenica Piromalli, [illegible] di Novi; Maura Cinarelli, 50 anni e Luigi Stalfieri, di 43, Genova; Maurizio Cardilicchio, 22 anni, di Albenga; Aldo Padovani, 49, Campomorone (Genova); Liliana Vicari, 26 anni, Albenga; Dario Doni, di 45, Tremezzo (Como); Felice Bruno Buzio, 50 anni, Vignale; Luigi Troiano, 40 anni, Milano.

Tra gli arrestati, ci sono disoccupati, commercianti, procacciatori d'affari, casalinghe, ma anche un agente mobiliare e immobiliare titolare di un piccolo impero economico che si estende in Liguria, Lombardia e Piemonte. E' Antonio Fameli, il personaggio di maggior spicco.

Secondo le accuse, la banda reclutava la manodopera fra i tossicodipendenti. A costoro veniva fornita una piccola somma di denaro per aprire un conto corrente in banca e ottenere così blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti poi ritiravano. Con questi effetti, aggiunti a false carte di credito e a documenti fasulli, la banda si rivolgeva a istituti di credito per accedere a finanziamenti.

Emma Camagna

Restano in carcere. Da sinistra: Giorgio Negrino, 33 anni, di Visone d'Acqui, e l'acquese Raimondo Ranellucci, di 29 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible]. Moderati settentrionali.
[illegible] Buono.
[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 4; min: -5; media: 0
[illegible]: 7; min: -5; [illegible]: 0

TEMPERATURE [illegible]
Torino 4,5; Aosta 0; Cuneo 2; Novara 2; Vercelli 1; Asti 6

Alluvione, il punto sugli interventi attuati e da mettere in cantiere

In emergenza da due mesi

Sono oltre diecimila le autocertificazioni pervenute in Comune. I danni si aggirano sui 1500 miliardi. Dopo la metà di gennaio dovrebbero arrivare i primi finanziamenti

ALESSANDRIA. Sono trascorsi due mesi dalle terribili [illegible] del [illegible] novembre dello scorso anno, quando l'ondata [illegible] piena del Tanaro si rovesciò su tanti quartieri della città e su alcuni comuni dell'Alessandrino. Dodici i morti - quasi tutti agli Orti, il quartiere più colpito -; alloggi, negozi, laboratori, stabilimenti sommersi da una massa di acqua, fango, detriti di ogni sorta; danni per molte centinaia di miliardi.

A due mesi di distanza tanto è stato fatto per consentire alla città di riprendere a vivere e lavorare, molto, però, resta ancora da fare. Primo, tra tanti problemi, il risarcimento dei danni e la concessione di finanziamenti agevolati, aiuto indispensabile alla ripresa economica in tutti i settori colpiti, dal commercio all'artigianato, dall'industria all'agricoltura.

Due mesi fa la distruzione. Circa 300 [illegible] circa sono state dichiarate inagibili

I danni. Sono oltre diecimila le autocertificazioni di danni (seimila per i beni immobili, le altre per i beni mobili) pervenute in Comune, dove le denunce [illegible] state ritirate sino a [illegible]. Il calcolo dell'importo dei danni non è ancora ultimato, dovrebbe essere di circa 1500 miliardi.

I risarcimenti. Per i privati che hanno perso la casa, l'arredamento, l'auto, dopo metà gennaio dovrebbe iniziare il pagamento dell'anticipo del [illegible] per cento, si spera di accellerare al [illegible] le formalità per dare il via [illegible] finanziamenti bancari decennali alle aziende, al tasso del 3 per cento a partire dal terzo anno.

La casa. Sono migliaia gli alessandrini che hanno avuto la casa allagata; molti alloggi, anche grazie agli interventi dell'Unità di ricostruzione diretta dal prefetto Gallitto, sono già stati nuovamente occupati dagli inquilini, sia pure tra i disagi dell'umidità ed i timori. Molti, invece, sono stati dichiarati inagibili anche per danni alle strutture.

Grazie agli alloggi popolari requisiti dal prefetto Lucchese e messi a disposizione del Comune [illegible] ed altri reperiti sul libero mercato un centinaio di nuclei famigliari ha avuto una casa nuova, altre 150 famiglie [illegible] state sistemate, provvisoriamente, in appartamenti ammobiliati.

Un centinaio di famiglie sono ancora da sistemare, tra questi una cinquantina [illegible] single - molti sono ospiti di case [illegible] riposo - per i quali è difficile trovare locali di dimensioni proporzionali alle loro esigenze.

Il Tanaro. [illegible] fiume che ha provocato l'alluvione continua [illegible] rappresentare un pericolo, molti temono, in caso di piene primaverili, nuove inondazioni. Occorre sistemare gli argini, eliminare gli ostacoli allo scorrimento dell'acqua. «Come posso pensare a ricostruire, a riprendere l'attività se ho paura del fiume», diceva l'altro giorno in televisione un artigiano degli Orti. Ma bisogna anche tenere sotto controllo il Bormida, l'altro fiume della città.

Le scuole. Molti gli edifici scolastici gravemente danneggiati dall'alluvione, nei sobborghi ed in città. Si sta lavorando per riparare i danni, grazie [illegible]che ai contributi di enti pubbli[illegible] di privati. A questo proposito il sindaco Francesca Calvo ha assicurato l'intervento dei tecnici comunali per accellerare l'impegno del Comune di Casalpusterlengo a favore della scuola materna «Gobetti». Ad inizio febbraio, si spera, l'edificio dovrebbe essere sistemato.

Farmacia degli Orti. La pie[illegible] del Tanaro ha spazzato i locali della farmacia comunale di viale Milite Ignoto, la gente degli Orti teme che il servizio venga abolito. Non sarà così, assicurano [illegible] Comune. Verrà probabilmente trasferita in via Rossini, in locali che dovrebbero essere pronti [illegible] giorni.

Abbiamo ricordato alcuni dei problemi alla base della ripresa della città, ne restano altri, certo è che gli alessandrini hanno saputo rimboccarsi le maniche sin dal primo giorno per garantire il ritorno della normalità.

Franco Marchiaro

Mentre si lavora per ripristinare i locali incendiati

I dipendenti Pozzoli non rischiano il posto

ALESSANDRIA. Quattro periti dell'assicurazione «Abeille» [illegible] analizzando le strutture della «Pozzoli», la ditta che commercializza arredi [illegible] articoli idrosanitari, oltre a impianti [illegible] riscaldamento. Il capannone dell'azienda è stato gravemente danneggiato dall'incendio che [illegible] sviluppato martedì scorso. I risultati delle perizie si avranno la prossima settimana. Una prima stima dei danni, fatta dai vigili del fuoco, parla di oltre due miliardi [illegible] danni.

Per ora non sembra [illegible] siano problemi per l'occupazione. «Abbiamo qualche iscritto tra i dipendenti della "Pozzoli" - dice Antonio Olivieri della Cgil - ma non ci è [illegible] segnalata nes[illegible] difficoltà. Comunque l'azienda ha [illegible] numero di dipendenti che potrebbe permettergli di accedere alla cassa integrazione. E' probabile che i dipendenti ora vengano impiegati per la risistemazione dei locali colpiti dall'incendio».

Neanche all'Ascom, associazione commercianti dove la «Pozzoli» è iscritta, si hanno notizie [illegible] sorte futura dei dipendenti. [illegible] dei titolari intanto, [illegible] ancora [illegible] viaggio e rientrerà forse oggi.

Alla «Pozzoli», comprese le altre due sedi fuori città ad Acqui e Casale, lavorano un sessantina di persone. Il rogo si è sviluppato alle 10 di martedì mattina; non si conoscono [illegible] cause che hanno dato vita al primo focolaio dell'incendio.

Si lavora nella sede della Pozzoli per rimediare [illegible] danni dell'incendio di martedì

I tecnici dei Vigili del fuoco hanno ipotizzato [illegible] corto circuito in una zona del capannone, adibito [illegible] magazzino, che si estende dal resto del reparto commerciale [illegible] per un centinaio di metri. Lì [illegible] custoditi alcuni radiatori autonomi a gas. L'imballo di uno questi ha preso fuoco. Le fiamme si sono poi propagate al resto del magazzino distruggendo il piano terra [illegible] parte del primo piano. Gli scaffali in legno che hanno continuato [illegible] ardere sino a sera [illegible]tenevano forniture complete per impianti di riscaldamento [illegible] idraulici, sanitari, mobili e arredamenti [illegible] bagno, rivestimenti per pareti e pavimenti. **[a. m.]**

Oggi distribuzione di doni a San Michele e al Monserrato

Giochi ai bimbi alluvionati

Alpini e detenuti portano la Befana

ALESSANDRIA. Dopo Babbo Natale, [illegible] quartieri alluvionati arriva la Befana. Così oggi so[illegible] previste diverse distribuzioni di doni ai bambini. Sono giocattoli offerti da volontari, enti, [illegible] anche semplici cittadini: un segno di solidarietà per far sentire un po' di calore umano ai bimbi alluvionati e ai loro genitori.

Tra le iniziative, c'è quella del gruppo alpini di Sale. Le penne nere (che prima di Natale avevano portato doni ai bimbi dell'istituto S. Vincenzo di Casale) hanno mobilitato la popolazione [illegible] Sale e di Molino. Sono stati raccolti giocattoli (ma non solo) a decine, che nei giorni scorsi sono stati portati all'asilo Monserrato di Alessandria. Oggi [illegible] sarà la distribuzione [illegible] ragazzi. L'iniziativa vedrà coinvolti sia i bimbi dell'asilo sia i bimbi che vivono nel quartiere (si pensa che saranno presenti [illegible] 70/80) e vedrà impegnati anche i ragazzi dell'oratorio di Lu, che pure si erano mobilitati. Così, alle 15 [illegible] sarà un breve spettacolo, poi ragazzi di Lu e alpini distribuiranno i doni nell'insolita veste di Befana.

Doni ai bimbi. Prima di Natale gli alpini di Sale avevano consegnato doni a Casale

Ma anche i detenuti del car[illegible] di San Michele oggi testimoniano solidarietà. Hanno raccolto, con una colletta interna, oltre due milioni poi utilizzati per acquistare giocattoli per i bambini che hanno perso i propri balocchi a causa dell'alluvione. Saranno consegnati questa mattina [illegible] alcuni detenuti dopo [illegible] messa celebrata alle 11 nella parrocchia [illegible] San Michele dal vescovo Fernando Charrier. **[r. al.]**

Ancora non si sa come vuol intervenire l'Anas per il sovrappasso di San Michele

Il giallo del cavalcavia distrutto

Un sollecito del sindaco all'ente. La rampa d'accesso è stata seriamente danneggiata dalla piena e il passaggio delle auto è vietato. Chieste spiegazioni anche al Magispò sugli interventi agli argini

ALESSANDRIA. Che cosa intende fare l'Anas per ripristinare il cavalcavia di San Michele? Quali interventi il Magistrato del Po intende attuare lungo gli argini del Tanaro?

Le due domande sono contenute in altrettante lettere che il sindaco Francesca Calvo ha inviato alla direzione compartimentale Anas [illegible] Torino [illegible] al Magistrato del Po.

La rampa di accesso a via Giordano Bruno, per chi imboc[illegible] il cavalcavia di San Michele arrivando dalla direzione di Casale [illegible] del casello autostradale, è impercorribile dal giorno dell'alluvione, il [illegible] novembre. La violenza dell'acqua ha asportato parte [illegible] terrapieno su cui poggia la rampa, il nastro di asfalto rischia di cedere.

Impercorribile dal 6 novembre. Il cavalcavia che immette in via Giordano Bruno

L'Anas, sino [illegible] questo momento, si è limitata a bloccare co[illegible] alcune transenne l'accesso al cavalcavia, I veicoli diretti ad Alessandria devono p[illegible]rere il tracciato prima utilizzato per portarsi sulla statale per Asti e Torino, [illegible] quindi immettersi sulla stessa statale, in un incrocio molto pericoloso.

«Vogliamo sapere dall'Anas - dice il sindaco Calvo - l'entità dei danneggiamenti e lo stato di percorribilità del tratto stradale comprendente il cavalcavia di San Michele. Nello stesso tempo chiediamo quali provvedimenti i responsabili dell'Anas intendono adottare per risolve[illegible] al più presto i problemi».

Subito dopo l'alluvione i tecnici dell'Anas avevano assicurato i necessari interventi, ora non si conoscono più i loro progetti, si teme che il cavalcavia possa venire abbandonato, un'ipotesi, questa, da contrastare con decisione considerato il pericolo che l'incrocio tra via Giordano Bruno e le statali per Asti [illegible] per Casale rappresenta per la circolazione dei veicoli.

Dal Magispò, invece, gli amministratori comunali alessandrini vogliono «avere [illegible] presto un quadro completo dei provvedimenti adottati per [illegible] revisione globale degli argini del fiume Tanaro».

«Chiediamo di sapere - dice Francesca Calvo - che cosa è già stato fatto e conoscere in dettaglio i programmi per gli interventi futuri. In particolare, chiediamo di conoscere, prima di trovarci [illegible] fronte alle cose fatte, come si intende intervenire nel tratto a monte del fiume. [illegible] posizione geografica di Alessandria, ultimo grande agglomerato a valle del Tanaro, ci impone [illegible] avere precise notizie sulle decisioni adottate, non intendiamo subire noi le [illegible]guenze delle piene se gli argini dovessero venire rialzati a monte». **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La polizia municipale [illegible] la piena [illegible] Tanaro

In riferimento alla lettera apparsa il 16/12/1994 a firma Lino Balza, il Comando di polizia municipale di Alessandria, a tutela dell'immagine di tutti e suoi componenti, senza voler entrare nel merito di fatti all'esame della Magistratura, precisa che, da sempre, «i vigili» so[illegible] [illegible] servizio durante tutti i fine settimane dell'anno, festività comprese. Viene disposto inoltre, per tutto l'arco dell'anno, un servizio di pronta reperibilità svolto [illegible] una squadra composta [illegible] [illegible] ufficiale [illegible] sottufficiale e da dieci agenti per fronteggiare emergenze.

Nella notte fra venerdì 4 e sabato [illegible] novembre quando la piena del Tanaro era ancora lontana, su iniziativa di questo Comando un ufficiale, un sottufficiale e dieci agenti hanno pre[illegible] servizio fino alle 7 [illegible] mattino per vigilare sul livello dei fiumi [illegible] intervenire su interruzioni della circolazione dovute ad allagamenti.

Sabato 5/11 alle 12 veniva diramata la comunicazione di servizio secondo [illegible] quale tutto il personale dipendente, reperibile e non, veniva allertato sulla possibilità [illegible] essere richiamato in servizio. Il richiamo avveniva puntualmente alle 21,30 di sabato 5 per un ufficiale, un sottufficiale e undici agenti, che chiudevano a titolo precauzionale il ponte Tanaro Cittadella (ore 23 circa di sabato) e il ponte Tanaro Forlanini (ore 2,30 di domenica 6/11/94).

Nella mattinata del 6 altro personale veniva richiamato in servizio [illegible] al verificarsi dell'alluvione tutti i componenti del Corpo in grado di raggiungere il Comando si sono presentati spontaneamente in servizio, rimanendovi in alcuni casi, per 18/24 ore ininterrotte, tra questi anche alcuni agenti residenti nella zona alluvionata.

Tutto quanto affermato è desumibile dall'esame del registro dei servizi.

Pertanto, l'affermazione del signor Lino Balza secondo la quale «... né vigili... erano presenti nel fine settimana» non [illegible] rispondente [illegible] verità e priva di qualsiasi fondamento.

Germano Zeppa, polizia municipale di Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.829.
Bosco Marengo: 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Verde 98.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **to:** Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
[illegible] Croce Rossa 6[illegible].
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. [illegible].
[illegible] **.:** Croce [illegible].
[illegible]**:** Croce Rossa 811.333.
[illegible] Avis [illegible]24.380.
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

F[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.225). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Albertini, corso [illegible] 70 (322.630).
[illegible] **M.to:** Misericordia, via Lanza [illegible] (452.645).
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (881.938).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 252.258; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; [illegible]; [illegible] [illegible]; [illegible] 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Rosemary Casano, Debora Poggio, Domenico Freiti, [illegible] Tinto, Enzo Annecca, Ludovico Licciardello, Jessica Conti, Chiara Palmieri, Francesca Bruno, Cecilia Rizzuto.

[illegible] Maria Paola Persano, di 57 anni; Salvatore Goggi, di 79; Agnese Sacchi, di 77; Antonietta Poggio, di 88; Antonia Merlo, di 62; Renzo Fossati, [illegible] 67; Walter Flocco, [illegible] 61; Assunta Poggio, di 82; Angela Canova, [illegible] 90; Antonio Cortile, [illegible] 81; Maria Zuccolli, di 81; Luigi Nolasco, di 81; Camillo Carrea, di 83; Maggiorino Gastaldo, di 65; Maria Antonia Soltaro, di 77; Stefano Diarena, [illegible] 25; Antonio Guarino, di 56; Francesco [illegible]e, [illegible] 91; Quinto Veronese, [illegible] 74; Maria Rosa Scaparro, di 95; Eugenio Bussi, di 74; Origene Gabbrielli, di [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sarà votato in Consiglio il 16 gennaio il bilancio preventivo per il '9[illegible] [illegible] Comune di **Novi.** Il documento [illegible] stato discusso nella seduta del 21 dicembre, e le critiche dell'opposizione [illegible] indotto il sindaco a rinviare il voto.

[illegible] Saranno circa 420 i milioni che i cittadini risparmieranno per gli [illegible] che il Comune di **Casale** ha deciso per [illegible] è proprietario di prima casa.

GLI APPUNTAMENTI

NEGOZI

Pasticcerie, apertura facoltativa

Oggi è facoltativa l'apertura delle pasticcerie, mentre i fiorai possono tenere aperto [illegible] negozio al mattino. Chiusi tutti gli altri negozi. **[b. v.]**

ANFFAS

Una festa con il pattinaggio

La società di pattinaggio Aurora organizza oggi alle 15 la Fe[illegible] della Befana nel pattinodro[illegible] di viale Cicbaro a Novi. Le atlete [illegible] esibiranno a favore dei ragazzi dell'Anffas. **[m. pu.]**

INFORMAGIOVANI

A Casale è chiuso fino [illegible] 9

Resta chiuso fino al [illegible] gennaio l'Informagiovani di Casale (ha sede in via Cavour 7). **[t. f.]**

[illegible]

Un mercatino [illegible] Tortona

E' aperto fino [illegible] domenica a Tortona, nell'istituto delle suo[illegible] Immacolatine (ingresso da via Caniggia) il mercatino di beneficenza pro alluvionati. L'iniziativa è della Logos di Alessandria. L'orario di oggi: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[m. ru.]**

DIOCESI

Messa solenne in Cattedrale

Messa solenne celebrata [illegible] vescovo Luigi Bongianino, oggi alle 10 in Cattedrale a Tortona in [illegible] della festività dell'Epifania. E alle 17 nel Santuario della Guardia [illegible] pontificale presieduto [illegible] vescovo concluderà le celebrazioni legate alle festività [illegible]lizie. **[m. ru.]**

[illegible]

Le lenzuola «acchiappasmog»

Continua all'Erboristeria di via Piccaroli a Casale la distribuzione [illegible] lenzuola «acchiappasmog» di Legambiente. Vanno appese per un [illegible] alle finestre. **[t. f.]**

[illegible]

Tre [illegible] soci a Casale

Il Lions di Casale ha tre nuovi soci. Sono: Domenico Ansalmo, Pier Alberto Miglietta, Giovanni Barberis. **[t. f.]**

Ad Acqui fissate le tariffe per le aree con parchimetri: è polemica

Corso Bagni, sosta a peso d'oro

Per un'ora di parcheggio 1500 lire [illegible] dalla terza ora l'importo raddoppierà. Ma nella via principale la quota base sarà di 3 mila lire. Il sindaco spiega: «La pavimentazione è nuova»

ACQUI. E' polemica sulle tariffe orarie dei parcheggi a pagamento. Con una [illegible] della giunta sono state stabilite le tariffe per le [illegible] della città che verranno nei prossimi mesi dotate dei parchimetri. Le [illegible] in- [illegible] [illegible] quella di piazza S. Francesco, piazza Addolorata, piazza Italia, corso Dante, corso Viganò [illegible] [illegible] Bagni.

In tutte le zone citate, ad esclusione di [illegible]so Bagni, la tariffa sarà di 1500 lire per le prime due [illegible] di sosta, mentre per chi vorrà lasciare l'auto parcheggiata oltre le due ore la [illegible] salirà a 3000 lire l'ora. Discorso diverso per corso Bagni, dove la tariffa per le prime due ore di sosta sarà di 3000 lire, mentre dopo questo termine ci sarà il raddoppio: 6 mila lire l'ora.

Ma perché la disparità di tariffe tra corso Bagni [illegible] le altre zone? «Innanzitutto vogliamo scoraggiare [illegible] queste [illegible] la sosta oltre le due ore, per dare a tutti la possibilità [illegible] posteggiare per brevi periodi di tempo - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. La tariffa stabilita per [illegible] Bagni, invece, tiene conto del tipo di pavimentazione, recentemente rifatta utilizzado i blocchetti ad incastro. E' una pavimentazione che richiede più manutenzione, [illegible] la necessità del [illegible] rifacimento in [illegible] di danni provocati dalle auto in sosta».

Corso Bagni. Il Comune ha stabilito tariffe alte per evitare [illegible] prolungate

Quindi, il provvedimento tiene [illegible] della maggiore attenzione verso l'arredo urbano, che [illegible] alcune zone della città è stato rifatto negli ultimi anni, con notevole esborso di denaro pubblico.

[illegible] la differenziazione delle tariffe ha già creato polemiche. «Non [illegible] giusto che in [illegible] Bagni [illegible] paghi [illegible] più rispetto alle altre zone della città - dice un commerciante della via -: o tutti pagano per parcheggiare 1500 lire all'ora oppure tutte ne pagano 3000».

Dello stesso parere è un abitante dei condomini che si affacciano sul centralissimo corso: «Se ho ben capito, quando dovrò lasciare la mia auto sotto [illegible] per poco tempo dovrò pagare tremila lire, a differenza di chi abita in corso Italia o [illegible] corso Dante. A questo punto [illegible] resta altro che chiedere aiuto al Gabibbo, per denunciare pubblicamente quanto i nostri amministratori vogliono mettere in atto».

E la decisione presa dal Co[illegible] sicuramente [illegible] prossimi giorni continuerà a sollevare polemiche [illegible] discussioni.

[illegible] Luca Ferrise

Controlli sull'autovelox

L'Italservizi nella bufera i Comuni: «E' tutto regolare»

[illegible] Ha destato scalpore in provincia la vicenda della denuncia [illegible] confronti dei titolari della ditta Italservizi di Desenzano sul Garda, [illegible] provincia di Brescia, ditta fornitrice [illegible] autovelox a molti Comuni. La denuncia è scattata nel corso di un'indagine sull'uso degli apparecchi che fotografano le auto che superano i limiti di velocità, condotta dalla polizia stradale de L'Aquila.

Gli investigatori abbruzzesi sospettano alcune illegalità nella gestione degli apparecchi, soprattutto per la mancata presenza di un pubblico ufficiale quando viene scattata la foto e per irregolarità nella ricerca delle targhe dei contravventori.

Nell'Alessandrino sono numerosi i Comuni che utilizzano gli apparecchi dell'Italservizi e che ora manifestano perplessità dopo aver saputo [illegible] procedimento giudiziario che vede coinvolta [illegible] ditta. Uno dei paesi dove l'Italservizi fornisce servizi di autovelox [illegible] Occimiano. Spiega l'assessore Gigi Anarratone: «Cercheremo di saperne [illegible] più nei prossimi giorni. Certo, per quel che possiamo dire sin da ora, assicuriamo che noi stessi avevamo controllato accuratamente tutte le procedure usate, che [illegible] risultate regolari. Faremo altre verifiche».

A Occimiano l'Italservizi fornisce [illegible] servizio di controllo fotografico della velocità otto volte l'anno, posizionando l'apparecchio nel centro abitato sulla strada statale. Nei punti più pericolosi. Anche [illegible] Mirabello [illegible] usa da tempo l'autovelox, ma il servizio è fornito dalla Cts di Rovellasca (Co). Di solito viene sistemato in via Talice, la strada all'ingresso del paese, dalla parte di Alessandria.

Ma molti altri piccoli Comuni utilizzano autovelox forniti [illegible] aziende. Diversa la situazione dei grandi centri come Casale. Solitamente l'autovelox è di proprietà del Comune [illegible] viene utilizzato dalla polizia municipale. **[t. f.]**

IN BREVE

[illegible]

Una messa del vescovo a Santa Maria di Castello

Il vescovo Fernando Charrier celebrerà una [illegible] [illegible] 18,30 nella [illegible] di Santa Maria di Castello. E' la prima volta che l'alto prelato fa visita in borgo Rovereto. **[m. ru.]**

ALESSANDRIA

Corsi per volontari [illegible] domani alla Croce [illegible]

S'inizia domani il corso per aspiranti pionieri della Cri. Le lezioni si svolgeranno tutti i sabato dalle 15 alle 17 in [illegible] Lamarmora. Per informazioni tel. 26.56.68. **[a. m.]**

ALESSANDRIA

Fauna uccisa dall'alluvione parte il ripopolamento

In seguito all'alluvione [illegible] novembre che ha distrutto 15 mila capi, l'ufficio caccia della Provincia ha avviato un vasto piano [illegible] ripopolamento della [illegible]. Tra ieri [illegible] martedì prossimo lanciati [illegible] mila fagiani. Il programma prevede per metà gennaio la liberazione di altri 5 mila fagiani. A febbraio, via libera a 1000 lepri [illegible] [illegible] leprotti. [illegible] marzo immissione di 1500 starne, 1000 pernici rosse, 800 fagiani. L'opera costerà oltre un miliardo di lire. **[b. v.]**

[illegible]

Voragine in via Camurati ancora ritardi nei lavori

Altri guai per gli abitanti di via Camurati, dove la carreggiata è interrotta da 30 mesi a causa della voragine apertasi all'altezza [illegible] Largo Machiavelli. Ora un altro intoppo ritarderà di 2 mesi i lavori di ripristino. **[r. c.]**

A Serravalle

Il Comune aumenta le imposte

SERRAVALLE. Quest'anno ogni famiglia di Serravalle pagherà 200 lire in più al giorno per i servizi comunali. Il piccolo aumento deriva dal ritocco [illegible] circa il 6 per cento applicato alle tariffe dei servizi [illegible] adeguamento Istat.

Il bilancio di previsione del Comune per il '95 ha previsto anche un lieve [illegible] della percentuale dell'Ici che è passata dal 4,75 al 5 per mille. Tuttavia per i possessori di prima casa, l'esenzione è salita dalle 180 alle 200 mila lire. La spesa corrente si è attestata sui 5 miliardi: 2 destinati al personale, 1,5 ai servizi, il resto in mutui ed interessi.

Non [illegible] rimasto molto per intervenire su altri settori e anzi il Comune è stato costretto a tagliare [illegible] spese per la Cultura, lo Sport e gli Affari sociali. Sono stati però mantenuti e garantiti tutti gli attuali servizi. Nel settore degli investimenti, per quanto riguarda i lavori pubblici, sono state fissate alcune priorità: tra le quali l'unificazione dei due plessi scolastici delle scuole medie con i soldi ottenuti dalla vendita [illegible] villa Mingotti (400 milioni): l'acquisto dello scalo ferroviario in funzione di [illegible] miglioramento della viabilità interna del centro abitato. Va registrato che il bilancio di previsione 1995 è stato approvato dal Consiglio comunale [illegible] i voti della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. **[m. pu.]**

NOVI

Sindacati critici

Pernigotti tensione in fabbrica

NOVI. Sciopero [illegible] un'ora per ogni turno, e convocazione delle assemblee, ieri, alla Pernigotti, l'azienda dolciaria che [illegible] per cambiare proprietà. I sindacati hanno illustrato ai lavoratori l'esito dell'incontro con la dirigenza, che si è svolto mercoledì all'Unione industriale di Alessandria. E' stata ribadita la totale insoddisfazione per le risposte fornite dalla Pernigotti su argomenti delicati [illegible] «la cessione del marchio societario all'Averna [illegible] l'inquadramento del personale all'interno della fabbrica».

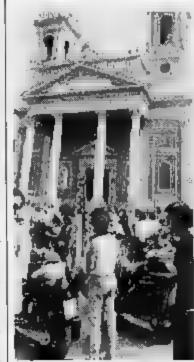
Il Cdf chiede «maggiore trasparenza nei rapporti con le maestranze» [illegible] invita la direzione della ditta novese ad «adottare un preciso piano per il futuro. Nel programma, dovrà essere indicato il numero dei dipendenti in ogni reparto, e quello degli stagionali da assumere nel corso [illegible] '95». [illegible] parti torneranno [illegible] discutere martedì prossimo, e si spera che il clima di tensione degli ultimi giorni venga stemperato.

Un segnale di cauto ottimi[illegible] arriva dagli esponenti dell'Unione industriale, che in questi anni hanno condotto di[illegible] trattative tra Pernigotti e sindacati, [illegible] ricordano che «il dialogo non è [illegible] mancato, e l'azienda si è sempre dichiarata disponibile alle intese con Cgil, Cisl e Uil». Sono stati siglati importanti accordi, e risolte questioni delicate, [illegible] quella della mobilità. Un primo passo verso il «disgelo» potrebbe essere il rinnovo dell'orario di lavoro, scaduto nel '94. La Pernigotti punta [illegible] riproporre il cosiddetto «7 per 5», cioè 7 ore per 5 giorni la settimana, più il sabato nei periodi dell'anno [illegible] cui la produzione è maggiore. **[m. d.]**

CASTELLAZZO

S'inaugura oggi

Una nuova cappella per i centauri

I centauri avranno [illegible] nuova cappella

CASTELLAZZO. S'inaugura oggi alle 11,30 al santuario [illegible] Madonnina la nuova cappella votiva dei centauri: [illegible] la precedente, si apre sul lato destro. Spiega il nuovo rettore, padre Damiano Angelotti: «Essendo più spaziosa, consente [illegible] ospitare una maggiore quantità [illegible] cimeli ed [illegible] voto, che [illegible] stati temporaneamente accantonati». Nella nuova cappella è stato esposto [illegible] stendardo che raffigura un gruppo [illegible] motociclisti nell'immediato dopoguerra. [illegible] tratta della prima tra le celebrazioni previste per il cinquantesimo anniversario del raduno internazionale dei centauri. **[b. v.]**

[illegible]

Treno freddo

I pendolari contestano le Ferrovie

TORTONA. Pendolari sul piede di guerra contro le Ferrovie.

«Da [illegible] settimana - hanno telefonato ieri in redazione diversi viaggiatori infuriati -, il [illegible] che parte alle 7,11 da Tortona per Milano è gelido: siamo costretti a cercare rifugio in prima classe. Ci hanno spiegato che [illegible] convoglio è in formazione ad Arquata e che [illegible] c'è [illegible] locomotore a disposizione per riscaldarlo prima di trasferirlo a Tortona. Ma come è possibile viaggiare in quelle condizioni?».

Il freddo, però, è soltanto l'ultimo dei disagi lamentati dai pendolari: vengono anche segnalati ritardi («arriviamo [illegible] Milano quasi sempre almeno un quarto d'ora dopo l'orario previsto») e pure lo [illegible] delle carrozze («Sono vecchie e inadeguate») è nel mirino.

Delle lamentele si è fatto portavoce anche l'assessore comunale alle Attività economiche, Alessandro Scacchari, che ieri mattina ha scritto una lettera alla direzione regionale del trasporto locale delle Ferrovie di Genova, Milano e Torino.

Scacchari sottolinea [illegible] [illegible]sponsabili delle Fs che «nonostante il positivo spirito [illegible] collaborazione creatosi fra gli utenti e le Ferrovie, giungono da più parti numerose lamentele riguardanti la tratta Tortona Milano. Così Scacchari richiama l'attenzione sulla «completa inagibilità delle carrozze, specialmente nelle prime ore [illegible] mattino a causa della temperatura eccessivamente bassa» e fa presente la «questione ritardi». L'assessore chiede alle Ferrovie «un diretto e concreto interessamento» per risolvere i problemi segnalati dai pendolari. **[m. fa.]**

Acqui, la Filcams Cgil ha denunciato il Bennet per comportamento antisindacale

«Il market piantona i sindacalisti»

Lunedì la vicenda finirà davanti al pretore del lavoro. Nel mirino c'è anche l'applicazione del contratto integrativo. La replica dell'azienda: «Accuse completamente false e prive di fondamento»

[illegible] Comportamenti antisindacali [illegible] supermercato Bennet di Acqui? E' quello che dovrà stabilire il pretore dopo una denuncia [illegible] parte della Filcams Cgil di Alessandria, che in un do[illegible] denuncia comportamenti che sarebbero stati attuati nei confronti di un delegato sindacale che lavora nel market con sede in stradale Savona.

Nella nota, [illegible] firma di Antonio Olivieri, delegato della Filcams Cgil di Alessandria, si legge che «la direzione della filiale [illegible] Acqui ha disposto il piantonamento [illegible] [illegible] da vari mesi, dei delegati sindacali, e in particolare, uno di essi, [illegible] "scortato" addirittura fin sulla porta dei servizi igienici, come [illegible] si trattasse [illegible] [illegible] criminale».

Inoltre, la Filcams denuncia la mancata applicazione del contratto integrativo aziendale per i lavoratori delle filiali che si tro[illegible] in provincia.

«Lunedì ci recheremo dal pretore per denunciare quanto sta accadendo al supermercato Bennet di Acqui - dice Giancarlo Torrielli, della Camera del Lavoro -. Non escludiamo, per il momento, di intraprendere altre forme di protesta per gli atteggiamenti antisindacali [illegible] in atto dalla direzione aziendale nei confronti dei lavoratori impiegati nel supermercato di stradale Savona».

Alle accuse del sindacato replica la direzione dell'ipermercato. «Le affermazioni [illegible]te nel comunicato della Filcams Cgil sono completamente false e prive [illegible] fondamento - dice Daniele Ciceri ispettore dell'ipermercato Bennet di Acqui -. Per questo lunedì andrò con un legale davanti al Pretore [illegible] Acqui per mettere fine a questa vicenda». **[g. l. f.]**

ALTRE CONTROVERSIE

Un'inchiesta anche ad Alessandria

ALESSANDRIA. Anche il pretore [illegible] lavoro [illegible] Alessandria si sta occupando delle controversie fra i dipendenti della «Bennet-Roll Market», che ha un punto di vendita in piazza Basile, e la direzione accusata di comportamento antisindacale. «Siamo in possesso [illegible] un voluminoso dossier e già sono stati inoltrati circa venti ricorsi al magistrato che si deve pronunciare nelle prossime settimane», dice Antonio Olivieri della Filcams. Una causa già si è conclusa [illegible] favore di una dipendente che si era rivolta al pretore denunciando il comportamento della direzione. Assentatasi [illegible] lavoro per assistere il figlio di tre anni ammalato, era stata sottoposta a visite di controllo sebbene [illegible] accettato di non [illegible] retribuita. Il pretore ha dato ragione alla donna [illegible] condannato la direzione al pagamento delle spese e [illegible] risarcimento [illegible] 1 milione. Al supermercato cittadino - che dà lavoro a una cinquantina di persone - [illegible] lamenta, oltre alla mancata applicazione del contratto integrativo, il comportamento «provocatore» di una capo cassiera. Intanto, l'azienda rifiuta di presentarsi agli incontri richiesti all'Ufficio provinciale del lavoro. **[e. c.]**

Novi, episodio di teppismo: la «Uno» bianca gettata poi nella scarpata

Rubano auto e poi la bruciano

Una misteriosa scorribanda in Valle Borbera

NOVI. Un misterioso episodio teppistico, l'altra notte, in città. Ignoti hanno rubato un'auto in pieno centro, si sono diretti in val Borbera, hanno dato fuoco alla vettura e l'hanno poi gettata in [illegible] scarpata.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta, [illegible] mantengono [illegible] stretto riserbo sulla vicen[illegible] e non forniscono neppure le generalità del proprietario dell'auto, una Fiat «Uno» bianca targata Reggio Calabria. Sembra che la vettura appartenesse a [illegible] militare di leva, in servizio a Napoli. L'avrebbe prestata al fratello, domiciliato a Castel[illegible] Scrivia.

L'altra [illegible] il giovane era andato a cena [illegible] Novi, in una nota pizzeria del centro, [illegible] [illegible]va lasciato la vettura in sosta nelle vicinanze. Ma, all'uscita dal locale, la macchina era sparita. I ladri hanno «scorrazzato» per le vie della città, [illegible] andati a Serravalle, [illegible] hanno poi proseguito per [illegible] val Borbera.

Ma, verso l'uno, nelle «stret[illegible]» tra Pertuso e Cantalupo, hanno dato alle fiamme l'auto [illegible] l'hanno gettata in una scarpata. E' ovviamente subito scattato l'allarme, [illegible] si temeva che la vettura si fosse incendiata in seguito [illegible] [illegible] incidente stradale. Per fortuna, si è ben presto chiarito che nell'abitacolo non c'era nessuno, e che l'auto [illegible] stata volutamente spinta nel burrone. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno spento il rogo, e i carabinieri, che sono risaliti al proprietario della «Uno» attraverso il numero [illegible] targa.

Restano in ogni caso misteriosi i motivi dell'atto vandalico, compiuto quasi certamente da due o più persone.

Si esclude l'ipotesi del semplice furto, mentre appare più probabile l'eventualità di una ritorsione di qualcuno nei confronti del giovane che utilizzava la macchina del fratello. L'inchiesta prosegue, e non si escludono ulteriori sviluppi nelle prossime ore. **[m. d.]**

Casale: giovane scappa all'alt dei poliziotti, che reagiscono

Sparano alla panettiera

L'episodio ieri all'alba Cantone Corno. La donna ha scambiato per rapinatori gli agenti in servizio antifurto. E' fuggita e ha chiamato il 113

CASALE. Una giovane panettiera, ieri, prima dell'alba, mentre stava compiendo consegne a domicilio, ha scambiato alcuni poliziotti per banditi nonostante l'intimazione di fermarsi, è fuggita. Due colpi sono partiti dalle pistole d'ordinanza diretti ai pneumatici della vettura guidata donna. Solo più tardi stato possibile chiarire l'equivoco, con grande spavento per la panettiera che, nel frattempo, raggiunto un telefono, composto il «113» dicendo l'agente al centralino del commissariato: «Aiuto, aiuto, mi inseguono, sparano: mandate i poliziotti».

Protagonista della vicenda la panettiera Viviana Patrucco, 33 anni, sposata, che gestisce, insieme genitori, il minimarket di cantone Chiesa 103, Popolo. Tutto è avvenuto poco prima 6, a Cantone Corno, vicino alla Cascinotta. La panettiera, a turno con il marito, ogni mattina, prima dell'apertura del negozio, va fare le consegne di pane a domicilio. Il giro piuttosto lungo, in tutta la frazione dislocata a macchia d'olio in cinque cantoni; quin si comincia presto, quando è buio.

Arrivata in Corno, la panettiera si è trovata fronte ad alcuni uomini con la pistola in pugno. Erano poliziotti della squadra investigativa giunti nella zona perché avevano trovato una vettura di grossa cilindrata, con targa non locale, a bordo quale, l'altro, poi stati trovati oggetti da (cacciaviti altro). E' probabile che l'automobile sia servita ai banditi che negli ultimi giorni hanno preso di mira una decina di aziende nel Casalese. Proprio per questo le forze dell'ordine avevano predisposto servizi di sorveglianza.

Sparatoria per un equivoco. Gli agenti svolgevano un servizio contro i furti

La donna, terrorizzata, è fuggita. agenti, dopo aver inti l'alt qualificandosi come poliziotti, hanno esploso due colpi direzione dei pneumatici, centrando la carrozzeria nella parte bassa. Dice la donna un filo voce: «Non ho assolutamente sentito quel che dicevano, ho pensato solo a scappare: morivo di paura».

Spiega il padre della panettiera: «Mia figlia ha ingranato retromarcia, ha scavalcato, non si come, un fosso e ha proseguito marcia per tre, quattrocento metri su un campo arato ghiacciato». Poi la sua «Uno» è arenata. Viviana Patrucco si precipitata fuori dall'abitacolo e si è calata in fosso. Senza mai smettere di correre, raggiunto una e, dopo essersi fatta aprire, ha composto il numero emergenza del commissariato, implorando aiuto. Inoltre ha telefonato al padre e al marito, gridando soffio nella cornetta: «Correte subito».

Giunta una pattuglia l'equivoco è stato chiarito. «Abbiamo gridato "polizia"» hanno detto gli agenti, ma la donna ha sostenuto: «Non ho nulla, avevo paura e ho pensato soltanto mettermi in salvo».

La «Uno», bloccata in mezzo al campo, è stata recuperata con un trattore e portata in un'officina meccanica. «Ci sono non pochi danni - commenta padre della panettiera -. Speriamo che venga riparata al più presto, perché per noi è un indispensabile mezzo di lavoro».

Mossano

IN BREVE

CAPRIATA D'ORBA

Escono di strada l'auto in ospedale sorelle

In un'auto finita fuori strada in località Pratalborato, sulla provinciale Ovada-Novi, rimaste ferite due sorelle, Emanuela Conti, 39 anni, di Torino, Anastasia Conti, 41, di Sant'Agata Battonti. Entrambe hanno riportato lesioni e sono state inviate al reparto neurologico di Alessandria per una visita specialistica e quindi ricoverate in ospedale ad Ovada. Guariranno giorni. [r. bo.]

CASALE

Amianto, il 13 gennaio visita del ministro Costa

Il ministro della Sanità Raffaele Costa sarà Casale il 13 gennaio. Incontrerà alcuni medici dell'Usl anche per discutere delle iniziative per la lotta all'amianto. L'intervento di Costa era stato chiesto dall'onorevole Angelo Muzio di Rifondazione. [t. f.]

ACQUI

L'addio della all'autista ambulanze

Si sono svolti ieri pomeriggio ad Acqui i funerali Francesco Nano, 56 anni, l'autista della Croce bianca morto in un incidente stradale lunedì sera sulla statale a Gamalero. Una folla ha tributato l'estremo saluto Francesco Nano, che lascia moglie e una figlia. Intanto, sono stazionarie le condizioni degli altri occupanti dell'ambulanza, due dializzate e una volontaria della Croce Bianca (è ancora in coma). [g. l. f.]

CASTAGNOLE M.

Alla casa degli «Alfieri» espone Giuseppe Pepe

Da oggi a domenica nella casa della compagnia teatrale astigiana «Alfieri» in località Bertolina a Castagnole Monferrato, si terrà la mostra del pittore Giuseppe Pepe. Sono esposti dipinti disegni sotto il titolo «Terre territori». L'orario di apertura è dalle 17 alle 19. Ingresso libero. [r. s.]

Acqui, arrestati albanesi

Uno aveva addosso preziosi risultati rubati in un alloggio

ACQUI. Quattro cittadini alba sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia Acqui per oltraggio per furto.

Verso le 20 dell'altro giorno una pattuglia ha notato nella zona residenziale della Madonnina due giovani in atteggia sospetto. Alla vista carabinieri, i due hanno tentato la fuga quando stati raggiunti è una colluttazione. I giovani poi stati accompagnati nella caserma di via Soprano, dove sono stati identificati denunciati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. I due Roberto Marku, 22 anni, originario di Durazzo, Adrian Spahiu, di 20 anni, di Daursi. Contemporaneamente, nei pressi della stazione ferroviaria una seconda pattuglia di carabinieri ha fermato altri due cittadini albanesi, uno dei quali aveva in tasca alcuni oggetti preziosi. I monili, dopo una serie di accertamenti, sono risultati rubati in un appartamento di via Alessandria. I due Edward Toxi, di 22 anni, e Albert Muca, di 23: stati bloccati e denunciati per furto. Secondo gli inquirenti, i quattro farebbero parte una banda. [g. l. f.]

Casale, crescono le proteste di chi viaggia

Parcheggi selvaggi autobus in ritardo

CASALE. Le cattive abitudini degli automobilisti casalesi, oltre creare frequenti ingorghi nel traffico della città, costringono spesso a ritardi anche i bus urbani dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche i servizi di distribuzione di acqua gas. Succede di frequente di vedere lunghe code di auto per le strade, soprattutto nelle piccole vie del centro storico: sono bloccate per l'impossibilità di un bus di transitare causa della presenza di parcheggiate vicino alle curve in doppia fila. Ciò può portare ritardi ai bus anche di 15-20 minuti rispetto al previsto. E quindi anche di mancate coincidenze. Slittamento di orari che spesso fa infuriare gli utenti dei mezzi dell'Amc ma che è dovuto appunto solo alle cattive abitudini degli automobilisti. Che a loro volta rischiano multe salate quando intralciano la circolazione.

Conferma il direttore dell'azienda, Maurizio Garaventa: «Soprattutto in determinati periodi dell'anno, ad esempio prima delle feste natalizie quando il traffico è già di per sé confuso, registriamo fatti di questo genere che comportano poi ritardi nei viaggi dei bus». I punti più critici via Mameli, via Paleologi e via Lanza. Alcune delle strade più frequentate dalle linee di bus.

«Quando succede di trovare auto parcheggiate in modo da impedire il transito dei bus al conducente spesso non resta che chiamare i vigili» dice Garaventa. E se non si riesce a trovare il conducente, deve intervenire il carro attrezzi. Insomma nei casi peggiori rischia di passare parecchio e quindi di creare intasamenti di traffico ritardi dei bus.

Per resto la gestione trasporti urbani della città va piuttosto bene. Anche se registra un periodico calo utenti, considerato fisiologico perché a tutte le città. «Ma il nostro piano di risanamento dà per ora risultati superiori al previsto - dice Garaventa -. Dei 109 milioni di passivo previsti nel ne registreremo appena una novantina». Anche negli anni passati il piano di risanamento coordinato da Amc e Comune dato buoni risultati. Dalle centinaia di milioni di debito di parecchi anni fa si passati nel 113 milioni di passivo, un risultato positivo perché i piani risanamento ne avrebbero previsti 172 milioni. Stesso andamento nel '93, quando si registrarono 101 milioni di deficit.

Anche grazie al buon andamento del bilancio, l'assessore Vincenzo Ottone aveva deciso di non approvare l'aumento del biglietto che avrebbe dovuto aumentare di 100 lire. Per il 1995 resterà a 1200 lire.

Il traffico caotico in centro fa crescere i ritardi degli autobus casalesi

Tino Ferrarotti

Produce frigoriferi

La Iarp amplia la fabbrica e assume

CASALE. La Iarp, e non la Mondial come scritto erroneamente ieri, ha recentemente ristrutturato propria produzione espandendo i suoi capannoni in tutta l'ex Maniseta, vicino alla zona industriale di strada Valenza. La ditta si è insediata in città una decina di anni fa ed una delle più importanti del settore del freddo. Come spiega l'amministratore delegato dottor Triglio, la Iarp ha addetti e si occupa della produzione di apparecchi refrigeranti per gelati, surgelati e per bibite. La produzione è rivolta al 65 per cento all'estero, le ultime zone di mercato conquistate dalla Iarp sono quelle dell'Oriente e il Sudamerica. Negli ultimi 4 mesi la Iarp ha assunto una sessantina di nuovi addetti: «A tempo determinato, ma quasi tutti in realtà li confermiamo». [t. f.]

CASALE

Dal 1° gennaio

Ai valenzani l'acqua monferrina

CASALE. Dal 1° gennaio l'acqua che arriva nelle case di Valenza dall'acquedotto di Casale. E' entrata in vigore infatti convenzione che l'assessore Vincenzo Ottone, il sindaco Riccardo Coppo e la direzione dell'Amc avevano firmato mesi fa con gli amministratori Valenza per la fornitura idrica. Per ora non molto l'acqua casalese arrivare Valenza, quantitativo aumenterà prossimi giorni fino ad attestarsi attorno 30 per cento verso la metà mese. L'acqua casalese viene per ora miscelata quella pescata dai pozzi di Valenza, anche se secondo tempo si potrebbe arrivare alla fornitura completa. Di convenzioni simili ne erano già state firmate con Frassineto, Ticineto, Borgo, Valmacca. E sono in vista rapporti anche con Vercelli. [t. f.]

Una soluzione in extremis per risolvere l'emergenza nell'Astigiano

Rifiuti, tre ipotesi in val Versa

A Montechiaro o Scandeluzza il deposito di biocubi?

MONTECHIARO. Un'area Montechiaro e due a Scandeluzza: sono tre i siti che i Consigli comunali hanno messo a disposizione del Consorzio rifiuti per tentare di risolvere l'emergenza.

Un'offerta, quella della Valle Versa, uscita a sorpresa nei giorni scorsi e affrontata dai Consigli comunali mercoledì. A maggioranza, dopo una lunga discussione, le assemblee hanno deciso: Montechiaro offrendo sito ai confini con Villa San Secondo, Scandeluzza segnalando le delle Valli Saliceto, vicino a Colcavagno, Goretto, verso l'Alessandrino.

Saranno i tecnici a studiare i tre appezzamenti a segnalare quello maggiormente idoneo a ospitare un impianto per il deposito di biocubi. Altri due potrebbero nascere a Villanova e Castell'Alfero: un punto che l'assemblea del Consorzio rifiuti ha tentato di sciogliere ieri pomeriggio Provincia (a tarda sera l'incontro ancora in corso con l'ipotesi delle dimissioni del direttivo Camussi se il problema fosse stato definitivamente risolto).

Durata per più di due ore, la discussione in Consiglio comunale Montechiaro è sfociata nell'approvazione una delibera votata da consiglieri su 14 (astenuti Alessio Luzi). documento l'assenso ad accogliere un impianto di 50-60 mila metri cubi un tempo massimo di tre anni. caso in la nostra area venisse prescelta - indica il sindaco Giovanni Conti - prevediamo forme indennizzo, da parte dei comuni che serviremo, a favore nostro anche dei centri a noi confinanti».

Giovanni Conti sindaco di Montechiaro il Comune ha indicato un'area ai confini con Villa San Secondo

L'ipotesi di veder propri confini un deposito di biocubi non pare allarmare gli amministratori Villa San Secondo (l'assessore Ivana Barre parte del direttivo Camussi). «Prevediamo comunque di indire assemblee con le popolazioni interessate», precisa Conti. Anche il sindaco di Scandeluzza, Francesco Mattioli, preannuncia incontri con gli abitanti. «Finora abbiamo avuto poco tempo per discutere la questione in paese - racconta - i consiglieri di maggioranza hanno fatto la loro parte contattando tutti coloro che hanno potuto. Un confronto la popolazione s'impo anche per evitare inutili allarmismi».

Al Consiglio di mercoledì (la pratica ha registrato il «no» dei quattro rappresentanti di minoranza) ha partecipato anche il presidente del Consorzio, Massimo Camussi. Domani alle 8,30 la maggioranza tornerà a riunirsi in per fare punto della situazione dopo la riunione di mercoledì.

Laura Nosenzo

Moncalvo

Apre l'ufficio Informagiovani

MONCALVO. Nasce in città il punto «Informagiovani». Lo sportello, frutto della collaborazione tra Comune e Provincia, sarà operativo dal prossi di

L'ufficio potrà usufruire della banca dati dello sportello provinciale, per dare informazioni ai giovani riguardo a posti di lavoro, studio, sport e tempo libero. «E' un modo per prevenire il disagio per questo motivo abbiamo accettato con entusiasmo la proposta dell'Amministrazione provinciale» dice il sindaco Giovanni Verrua.

Il punto «Informagiovani» potrà servire come riferimento non solo per i ragazzi città, ma anche per quelli del circondario.

Il Consiglio comunale nella seduta di giovedì approvato la convenzione con la Provincia di Asti, stanziando 17 milioni per l'accesso alla banca dati per lo stipendio di un addetto che sarà presente allo sportello con orario part-time. L'ufficio sede al primo piano del palazzo municipale, nell'area di recente ristrutturata.

[bru. m.]

Perotti, genio dimenticato

A Vercelli si eseguono musiche del compositore settecentesco

VERCELLI. L'Accademia Centoria ha organizzato nella cattedrale, per questa sera alle 21, un [illegible] dedicato a Gian Domenico Perotti, Maestro di Cappella e compositore vercellese del Settecento, «dimenticato» per molto tempo [illegible] da poco riscoperto, attraverso i suoi spartiti esistenti nell'archivio dello stesso duomo vercellese.

Lo scopo dell'Accademia Cent[illegible] è sempre stato quello di promuovere la conoscenza di musiche inedite esistenti a Vercelli. In passato è stato allestito l'«Entierro» in Sant'Andrea e il concerto polifonico «Dicite Vercelline».

Questa sera l'Orchestra dell'Ensemble '700 di Vicenza diretta da Fabio Missaggia eseguirà in versione strumentale [illegible] in prima assoluta per Vercelli, pagine dell'opera [illegible] Gian Domenico Perotti, «Agesilao, re di Sparta», scritta nel 1789.

Come finale si ascolterà il «Concerto per clavicembalo [illegible] strumenti», sempre del Perotti, con la solista vercellese Stefania Bellini. [g. bar.]

Le danze sono un momento tipico delle feste provenzali nelle valli Cuneesi

Natale Bambino provenzale

Ninne-nanne ed allegre danze con il Centro di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA. E' tutto dedicato [illegible] bambini lo spettacolo di teatro provenzale che ogni anno [illegible] Centro [illegible]turale [illegible] Coumboscuro offre il giorno dell'Epifania.

S'intitola «Nouvè Fihèt» (Natale Bambino»: è caratterizzato da ninne-nanne, can[illegible] dalle melodie semplici, danze vivaci alle quali si alternano recitazioni e spaccati di vita montanara.

Musicisti e attori si proporranno nei tipici costumi provenzali e condurranno gli spettatori lungo i sentieri antichi e sempre nuovi di inverni perduti, in [illegible] montagna di «ruhà» (borgate) ancora popolate e di emigrazioni oltrefrontiera.

Lo spettacolo cuneese richiama ogni anno centinaia di persone provenienti da tutto il Piemonte, che si raccolgono nella piccola chiesa della frazione di Sancto Lucio di Coumboscuro. L'appuntamento [illegible] fissato alle 15. Seguirà una merenda con balli della tradizione occitana. [a. f.]

Sinfonica

Pini di Roma oggi alla Rai

TORINO. Anche oggi, giorno della Befana, la stagione musicale della Rai [illegible] avanti. L'Orchestra Nazionale propone alle 20,30 nell'Auditorium un concerto che, [illegible] quello successivo del 12 [illegible] 13, anticipa la tournée che il grande complesso sinfonico terrà, dal 20 gennaio al 9 febbraio, in Giappone sotto la direzione di Frank Shipway e Guido Maria Guida. Il viaggio prenderà inizio da Sapporo [illegible] toccherà quindi Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takematsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokio [illegible] Narashino.

Il programma [illegible] questa [illegible] avrà come protagonista sul podio Guido Maria Guida, [illegible] anni, torinese, già allievo di Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente di Giuseppe Sinopoli in teatri come il Convent Garden di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, il Metropolitan di New York, il Festival di Baireuth.

L'avvio [illegible] avrà [illegible] [illegible] pagina ideale per «scaldare» le orchestre, la Sinfonia [illegible] «I vespri siciliani» di Verdi. Seguirà la ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» di un Ciaikovskij come al solito grande orchestra[illegible] e interprete raffinato di sentimenti. Ecco poi una complessa opera come «Tasso, lamento e trionfo», il poema sinfonico di Liszt (ispirato a Byron) che tratteggia [illegible] tre momenti la figura [illegible]el vate sorrentino: «la grande ombra» del sommo poeta «che ancor oggi vaga nella laguna di Venezia»; poi «il [illegible] volto fiero e malinconico che guardava le fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta [illegible] il martire a Roma».

Ed è ancora la capitale a chiudere con i respighiani «Pini di Roma». L'orchestra al gran completo (compresi l'organo e le rare buccine, squillanti sottilissime trombe) può «scatenar[illegible]» nell'evocare immagini suggestive: chiassosi giochi di bimbi a Villa Borghese, una salmodia che emerge misteriosa da una catacomba, il fremito dell'aria [illegible] il canto dell'usignolo al Gianicolo, la marcia trionfale delle legioni consolari dall'Appia al Campidoglio. [l. o.]

Il direttore Guido Maria Guida

La chitarra di Ricky Portera

Serata all'Hokum di Cremolino a beneficio degli alluvionati

CREMOLINO. Una chitarra nel borgo: [illegible] quella di Ricky Portera, musicista e session-man tra i più navigati in Italia, che stasera alle 21,30 suona all'Hokum Disco Club, in pieno centro storico del paese dell'Ovadese. L'esibizione [illegible] a sfondo benefico, come numerose altre organizzate in dicembre dal gestore del locale: non c'è biglietto, l'ingresso è a offerta e [illegible] ricavato sarà destinato agli alluvionati dell'Alessandrino.

Portera è un chitarrista di grande tecnica: molti lo cono[illegible] come fondatore del gruppo degli Stadio, oltre che per l'attività solistica: ha inciso un album nel 1991 e un altro [illegible] in cantiere di questi tempi. Ha lavorato con Lucio Dalla dal 1978 al 1986, collaborando anche con Eugenio Finardi, Loredana Berte, Ron, Francesco De Gregori [illegible] Antonello Venditti.

La sua versatilità gli ha fruttato un Telegatto: fino [illegible] qualche [illegible] fa [illegible] [illegible] le «Custodie cautelari», cover-band che nell'estate ha condotto un lunghissimo tour. [b.v.]

Voi col jazz

Nizza, lezioni e concerti

NIZZA. Gennaio con il jazz al «Blue bird», in corso IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e seminari con musicisti di rilievo. Sono aperte le prenotazioni per il seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawnn Monteiro e dal pianista Massimo Faraò. Quota di partecipazione: [illegible] [illegible] lire. Per iscriversi e avere informazioni più dettagliate si può telefonare allo 0141/793.569 (ore serali) o allo 0337/252.771.

In occasione del seminario si terranno anche due concerti. Venerdì 13 [illegible] Massimo Faraò, Bobby Durham, Shawnn Monteiro con la bassista Lindy Uppertsberg. Ospite della serata il pianista Dado Moroni. Sabato 14 il gruppo replicherà con un nuovo ospite, il cantante blues Ron Ringwood. Il 20 gennaio ci sarà il sassofonista James Thompson con il suo complesso, specializzato in [illegible]ing. Il 27 gennaio invece sarà la volta [illegible]el contrabbassista Luciano Milanese che presenterà in anteprima il suo nuovo album «Lucky serenade».

Il «Blue Bird» ospita anche [illegible] scuola [illegible] musica del cantante e compositore canellese Mauro Panattoni. Si potranno seguire corsi personalizzati di jazz, rock, musica leggera, canto, [illegible] del midi e del computer. Sa[illegible] inoltre illustrate le tecniche [illegible] registrazione. Per informazioni si può telefonare allo 0360/200.533. [c. f. o.]

Lina è la «donna del mare»

Aosta, la Sastri diventa Ellida sulla scia della grande Duse

AOSTA. Lina Sastri [illegible] «La donna del mare» di Ibsen. L'attrice «mediterranea» entra nel ruolo della nordica Ellida, personaggio nato dalla fantasia del drammaturgo e interpretato per la prima volta in Italia da Eleonora Duse.

«La donna del mare» per la regia [illegible] Beppe Navello sarà portato in scena martedì, [illegible] replicato mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta, alle 21, per la «Saison culturelle».

Era il maggio del 1921 quando la Duse portava in [illegible] per la prima volta a Torino il dram[illegible] di Ibsen, autore a lei molto [illegible] Per l'attrice, che nel ruolo [illegible] Ellida ritornava sulle scene dopo dieci anni, ci furono applausi interminabili. Ovazioni e commenti favorevoli settantaquattro [illegible] dopo per Lina Sastri, che la critica ha giudicato favorevolmente. La storia [illegible] quella comune [illegible] molte donne: la scelta della libertà, il matrimonio come soluzione di vita o una quotidianità banale? La decisione sarà il «coup de théâtre». [sa. b.]

Lina Sastri interpreta Ibsen

Il nuovo libro di Pier Paolo Cervone pubblicato da Mursia

Da Caporetto a Vittorio Veneto cronaca di un anno di guerra

L'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale è scandito, per una di quelle combinazioni imponderabili della storia, da due date eguali, una diventata sinonimo [illegible] disastro [illegible] rimedio, l'altra, invece, simbolo di vittoria senza ombre. Tutto [illegible] e molto italiano, nel bene, come nel male. Le due date sono: il 24 ottobre 1917, sconfitta e ritirata di Caporetto; il il 24 ottobre 1918, battaglia [illegible] Vittorio Veneto. I dodici mesi che scandiscono i due episodi cruciali della Grande Guerra vedono la sostituzione del capo di stato maggiore (il generale Armando Diaz al posto di Luigi Cadorna), la ritirata e la strenua difesa sulla linea del Piave, la ricostruzione - soprattutto morale - dell'Esercito italiano e, infine, la grande Battaglia del Solstizio a giugno, preludio al colpo definitivo all'armata regia-imperiale austriaca e allo smembramento dell'«Austria Felix».

Questa temperie, grande per epopea storica e afflato di popolo (al di là d'ogni ovvio riferimento retorico), piccola e drammatica nelle vicende dei singoli e degli umili, con tutte le connessioni politiche, diplomatiche, finan[illegible] - gli intrighi, le invidie, i tradimenti, i rapporti di forza tra Potenze - viene rievocata da Pier Paolo Cervone nel [illegible] recente volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» (pagg. 288, lire 30.000, Mursia) che segue, anzi quasi corona come un prodotto gemello, «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia, 1992). Cervone ha ricostruito con pazienza, attento al dettaglio determinante [illegible] [illegible] tutte le connessioni, un quadro complesso e tormentato. Avendo come fonte principale la relazione definitiva dell'Ufficio storico dell'Esercito (la pubblicazione risale al [illegible]: la gestazione e la valutazione tecnica è stata davvero ardua), l'occhio attento alle relazioni diplomatiche, alla pubblicistica più atten-

Pietro Badoglio

dibile, ai giornali, ai documenti più disparati, Cervone è partito dal disastro [illegible] Caporetto, una «sconfitta annunciata», certo determinata anche dalla presenza sul fronte avve[illegible]o dalle più fresche e addestrate truppe dell'impero germanico, «liberate» dal fronte russo in seguito alla rivoluzione leninista, ma anche frutto degli errori tattici, strategici [illegible] della cocciutaggine di Luigi Cadorna che aveva sfiancato le truppe italiane [illegible] attacchi conti[illegible] (le infinite «battaglie dell'Is[illegible]»), guadagnando pochi palmi di terreno [illegible] invece provocando spaventosi macelli.

Cervone, senza esasperare l'interpretazione sul piano emotivo, segue i soldati italiani in rotta. Recupera tutti i sospetti che s'addensano sull'ambiguo (anche se abile e intelligente) Badoglio. Segue [illegible] ripiegare composto degli uomini affidati all'onesto, corretto e capace Caviglia. Apre flash sulla Roma politica, sul mondo [illegible] Vittorio Emanuele Orlando, di Sydney Sonnino, di Francesco Saverio Nitti. Scruta tra gli intrighi, sovente meschini, dei vertici militari. Mette a fuoco un'Italia poco considerata dagli alleati, i francesi in testa. La [illegible] comincia sin dal novembre del 1917 [illegible] la nomina del quasi sconosciuto generale napoletano Armando Diaz, che [illegible] rivelerà se non proprio un gran condottiero, certamente un abile diplomatico e mediatore e l'uomo le cui direttive restituiranno morale [illegible] dignità all'esercito.

Pezzo a pezzo si ricostruisce il mosaico: [illegible] la linea del Piave e la resistenza italiana, ecco - e qui Cervone lo mette giustamente in luce - emergere un moto autentico (forse il primo, nella storia giovane [illegible] Regno unito) di aggregazione [illegible] di solidarietà, di mobilitazione di fronte al pericolo. [illegible] volume, l'autore - [illegible] l'aiuto di ottimo materiale iconografico e 4 cartine, - descrive ogni località, precisa la collocazione dei reparti, indica i comandanti [illegible] i responsabili, [illegible] trascura la [illegible] colorita, [illegible] [illegible] vi insiste oltre [illegible] dovuto. La scena si anima in un crescendo finale, sia pure sempre trattenuto. Ecco il capovolgimento della situazione con la Battaglia del Solstizio e Diaz che prende tempo per riorganizzare le sue truppe, prima dell'assalto finale. Ecco infine Vittorio Veneto, con la sua «marcia» su un asse ben preciso, perfetta manovra di Enrico Caviglia, vero vincitore, con tutti i «se» e i «ma» di quella vittoria: grande battaglia, oppure solo buona tattica? merito delle truppe alleate oppure slancio del [illegible] degli Italiani ormai sulla strada di Trento e [illegible] Trieste? Nulla viene lasciato al [illegible] Ma, anche se Cervone vuole sempre padroneggiare la materia e sciorina distanze, mezzi, dotazioni, uomini, tempi e marce, la tensione, il «pathos» non [illegible] mai. Questa è la Storia che nes[illegible] fiction potrà mai superare. E la Storia siamo noi, ancora una volta.

Paolo Lingua

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Oggi alle 16 va in scena «La danza delle libellule»

Casale, c'è l'operetta

Martedì 17 altro appuntamento con «Sogno di un valzer», su musiche di Strauss. Protagonista la compagnia di Corrado Abbati

CASALE. Sono due, quest'anno, gli appuntamenti con l'operetta al Teatro Municipale: oggi alle 16 è di scena «La danza delle libellule» e martedì 17, alle 21, «Sogno di [illegible] valzer» su musiche di Strauss.

E' ormai tradizione [illegible]lidata quella di offrire al pubblico cittadino, veramente appassionato di questo genere, uno [illegible] più spettacoli [illegible] operette nel periodo successivo alle festività natalizie. Tra l'altro, l'appuntamento di oggi è con la Giovane compagnia di operette diretta da Corrado Abbati che torna da anni, fin dalla riapertura del Municipale, sul palcoscenico casalese.

Lo spettacolo, coprodotto dal Teatro municipale «Valli» di Reggio Emilia, porta le firme [illegible] Franz Lehar per quanto riguarda le musiche e di Carlo Lombardo autore del libretto.

La storia de «La danza delle libellule» [illegible] leggera, ma piena di fantasia e di ironia, ingredienti fondamentali dell'operetta. La vicenda si ambienta nel castello [illegible] Nancy, acquistato dal Signor Piper (Fabrizio Macciantelli) che si è anche accaparrato il titolo di duca. E' in programma una grande festa per celebrare l'evento. Gli ospiti [illegible] alloggiati nel vicino Hotel du Parc, [illegible] cui è proprietaria Tutù Gratin (Antonella De Gaspari) sposata con il signor Gratin (Stefano Vigo), e che ha per amica Carlotta (Michela Venturini) sposata a Pomary (Giuseppe Cortis).

Un ritorno atteso. La Giovane compagnia di operette diretta da Corrado Abbati fin dalla riapertura del Municipale ha proposto spettacoli sul palcoscenico casalese. E' diventata una tradizione la messa in scena di operette nel periodo immediatamente seguente al Natale

Entrambe [illegible] donne mettono gli occhi su Carlo (Domingo Stasi), uno degli ospiti dei festeggiamenti. Non si degna di Carlo, invece, la giovane vedova Elena Cliquot. Ma per ironia del destino entrambi, in seguito a [illegible] avventure, [illegible] trovano a dover recitare la sera della festa al castello, [illegible] la guida di un attore squattrinato, Bouquet Blum (Corrado Abbati). Carlo ed Elena si innamorano e, al momento di andare in scena, Carlo getta la maschera, annuncia di essere egli stesso il duca di Nancy e dichiara il proprio amore per Elena.

A questo punto, Tutù e Carlotta sono decisamente furibonde, ma, danzando come libellule, cambiano oggetto delle proprie attenzioni spostandole su Bouquet Blum.

Le scene sono di Roberto Comotti, i costumi di Artemio, le coreografie di Serge Manguette. L'orchestra, che suona dal vivo, è diretta da Marco Fiorini e si avvale anche del maestro Mirko Ghirardini. [s. m.]

C'E' [illegible]

COMETA
Tre giorni con il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Disco music nel weekend.

MULINO
Si balla con Canova e [illegible]

Al «Mulino club inverno» [illegible] Borghetto Borbera si balla domani con Canova e Bela dj.

PANTERA ROSA
C'è il «Baby party» per il '95

Da stasera [illegible] Marco Franciosa l'animatore del «venerdì classic» alla Pantera Rosa di Acqui. Domani «Baby party per il neo[illegible] 1995»: un leccalecca a tutti i partecipanti.

PARADISO IN
Un venerdì per intenditori

Stasera al Paradiso In «vendredi, c'est chic», solo per intenditori: al mixer il dj Beppe Campi. E' d'obbligo l'abito elegante.

MASTER
Si ballano i maggiori successi

Al Master di Bosco Marengo si ballano i successi: i [illegible] sono Cucky e Franco Tasca.

PROXIMA
I ritmi sono latino-americani

Al Proxima di Gavi ogni venerdì la musica [illegible] latino-americana fino all'una, poi Anni 70.

KENNEDY
Underground con Max [illegible]

Al Kennedy di Spigno il «dj residente» è Max Briant: il genere è soprattutto underground e progressive. Aperto oggi e domani.

PALLADIUM
Domenica canta Al Rangone

«Palladium, il resto è noia» è lo slogan della discoteca di Acqui. Domenica canta Al Rangone [illegible] l'orchestra Mediterranea.

IMMAGINE
Serata esclusiva [illegible] Maizzi

Per la serata esclusiva del venerdì, è di Angelo Maizzi la scaletta dell'«Immagine club» [illegible] Pozzolo.

HOLLYWOOD
Il sabato è «Mystic»

Il sabato [illegible] «Mystic» all'Hollywood di Castello d'Annone: organizza lo spettacolo l'Artemide group.

FELLINI
Tre dj per la pista grande

Al Fellini di Tortona, i dj della pista grande sono Andrea Traverso, Andrea Màrquee e Giancarlo Meda.

SOTTO TERRA
Stasera si balla [illegible]

Al disco pub [illegible] di Casale si balla stasera con Patrick, domani con Faber Tc.

ANTEPRIMA
Di[illegible]teca aperta domani

E' Charly il [illegible] dell'Anteprima, unica discoteca della città: aperta domani.

SMALL
Musica sudamericana col duo Fa

Musica sudamericana [illegible]sera al disco bar Small di Novi: do[illegible] il duo Fa.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] — Tel. (0131) 262.644 — Or.: 15/18,45/18,30 20,20/22,30. L. 10.000/8000	**Il [illegible] Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**
Ambra — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 8000 (posto unico)	**The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**
Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 — Lire 10.000/8000	**The [illegible]** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» gra[illegible] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**
Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000/8000	**Miracolo [illegible]** — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canovi, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' — **Commedia**
Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capi[illegible] dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**
Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 8000 posto unico	**Film [illegible] ai minori anni 18**
Galleria — Tel. 252.112. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,15 — L. 10.000/8000	**Intervista [illegible] vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [illegible] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**
Moderno — Tel. 252.707. Or.: 16,10 18,10/20,10/22,25 — Lire [illegible]	**Junior** — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — **Commedia**
[illegible] **Ariston** — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 15 — Lire 9000/8000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**
[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 15 — Lire 9000/8000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**
[illegible] **Vittoria** — Tel. (0142) 453.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000	**The Mask** — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**
Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)	**S. P. Q. R.** — [illegible] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — [illegible] antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**
Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 15,30 — L. 10.000/7000	**Il [illegible]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**
[illegible] **Moderno** — Tel. (0143) 76.290. Or.: [illegible] 15,40/17,20/18,50/20,30 22,30. L. 10.000/8000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni [illegible]**
[illegible] **Comunale Dolby** — Tel. 0143 81411, — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**
[illegible] **Lux** — [illegible] 0143 82.895 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 8000 (posto unico)	**Botte di Natale** — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — [illegible]
[illegible] — Tel. 861.328, — Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000	**S. P. Q. R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]
[illegible] **Arlecchino** — Tel. 0383/848,124 — Or.: 14/16,20/20/22,20 — L. 10.000 posto unico	**Intervista col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

ROCK E BLUES
I Sonora al Country bar

Concerto dei Sonora, stasera, alle 22, al Country bar di Novi: propongono musica rock e blues anni '60 e '70. [m. pu.]

BEFANA
Spigolando tra le feste

E' festa per grandi e piccini, oggi, in occasione dell'Epifania. Ecco alcune segnalazioni [illegible] iniziative proposte in provin[illegible]. Nel salone dei festeggiamenti di via Umberto I a **Murisengo**, verso le 15 [illegible] Befana arriverà con dolci per tutti ed organizzerà giochi per i più piccoli. Gran ballo dell'Epifania nel pomeriggio al Dancing Valentia di **Valenza**: lo conduce il deejay Jean Marie. [illegible] **S. Salvatore** la festa è alle 14,30 all'oratorio Campanone, con giochi a premi sul centenario del conferimento del titolo [illegible] città. Al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia a **Casale** alle 15 festa per bambini con giochi e musica, mentre nel salone [illegible] Eternit dalle 15 di via Visconti la festa della Befana è con liscio e [illegible] revival. Ad Occimiano l'appuntamento [illegible] al salone dell'Oratorio: dalle 17 musica e giochi per tutti, poi premiazione del concorso presepi. [r. al.]

ANZIANI
Un pranzo ad Oltreponte

Festa degli anziani oggi nel quartiere Oltreponte [illegible] Casale. Alle 11 messa celebrata dal parroco don Mario Fornaro, poi pranzo «di fraternità» per tutti. Ad Ozzano alle 15 c'è «Un pomeriggio insieme», organizzato dal Comune per porgere gli auguri di inizio d'anno ai cittadini. La festa si tiene nel salone di via Trotti. [t. f.]

ARTE E POESIA
Una performance nel castello

Ad inaugurare la mostra pittorica «Vedere nel nulla» dei casalesi Pergiorgio Panelli e Paolo Novelli oggi alle 18 ci [illegible] una performance poetica nel castello di San Giorgio. Sarà interpretata da Maurizio Romanelli e Paolo Testa del circolo Ravasenga. La mostra sarà aperta fino all'8 gennaio. [t. f.]

Alle 16,30 nella chiesa del paese viene riproposto il presepe vivente

A Castellazzo arrivano i Magi

E al San Francesco oggi si replica il «Gelindo»

CASTELLAZZO. Si ripete oggi alle 16,30, [illegible] chiesa di [illegible] Martino, la rappresentazione [illegible] «presepio vivente» già proposta durante la messa di mezzanotte. L'iniziativa, alla tredicesima edizione, è della Pro loco: fino allo scorso anno avveniva nella chiesa [illegible] Santa Maria. Partecipano una cinquantina [illegible] abitanti [illegible] paese, in costume dell'epoca, che sfilano all'interno della chiesa all'inizio della funzione e prendono posto nello scenario allestito tra l'altar maggiore e gli altari laterali.

Oggi, alla metà della messa, faranno l'ingresso anche i re Magi: il presepio vivente sarà mantenuto ancora per una decina di minuti, [illegible] i personaggi in carne e ossa saranno rimpiazzati da manichini.

Ad Alessandria viene invece proposto oggi il «Gelindo», alle 15 e alle 21, [illegible] teatro dei frati di via San Francesco. [b. v.]

Tradizione. Sono molti i presepi viventi allestiti in queste settimane in provincia

prima [illegible] andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 3. **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **mask** Or.: [illegible], 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]. Gallo 5. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] **gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT c. [illegible] Settembre 16 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya [illegible] Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] I v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
O[illegible] 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Si[illegible] - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. [illegible] alla Biglietteria (domani ore 13-18,30).

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio. Interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.5246 - 544.582. Ultimi tre giorni.

ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lor. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Anna e il suo Re.** cartoni
19 — **Segreti.** miniserie
20 — **Tg4**
20,30 **Una donna [illegible].** film
22,30 **Soldato Benjamin** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
[illegible],30 **Rouge**, vari[illegible]
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Orchestracompilation**
19,30 **La città domanda... risponde**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del preside[illegible]**, film
22,30 **Superman: le nu[illegible]**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
[illegible] **Le auto della settimana**
21,30 **I classici di E.A. Poe: il sistema del dr. Goudron**
22,45 **Supersix sport**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 - Guida agli investimenti**
20,30 **The come back**, tv movie
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eurolions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Q[illegible] Rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
[illegible] **Telenews**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
[illegible] **Due uomini e una dote**, film
22,30 **Cuore in rete**, puntata n. 11
23,15 **T and T.** [illegible]
23,45 **Dance television**, magazine

[illegible] 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I bassifondi di San Francisco**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **In nome della montagna - Antartide: [illegible] conquista**, documentario
21,45 [illegible] **il cinema**, rubrica
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
20 — **Cartellata**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Alle soglie dell'incredibile**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**, rubrica di karaoke

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,50 **Qui Piemonte**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè su[illegible]lpino**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
24 — **Trend**, magazine

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' ancora ferma l'attività in provincia: la ripresa è prevista per sabato 14 gennaio

Ecco le reginette del calcio giovanile

Per Occimiano, Orti e Felizzano vittorie a raffica

SPORT FLASH

[illegible]

Censimento delle società per il «progetto pilota»

Le società dell'Alessandrino dovranno restituire compilate [illegible] [illegible] 15 gennaio al Coni di via Piave 20 le schede del censimento che viene attuato, come «progetto pilota», in sole 3 province. In [illegible] [illegible] dubbi di interpretazione, si può telefonare al numero 251.613. [b. v.]

CALCETTO

Riprende [illegible] Stazzano il campionato Acsi

Riprende domani a Stazzano il campionato provinciale di calcio a [illegible] Acsi. Alle 14, si gioca il recupero tra Coop novese Cam-Abeille Casale e, [illegible] 15, l'anticipo tra la capolista Atletico Vignole e l'Edil Gualco. [r. c.]

[illegible]

In [illegible] femminile la Rci s'impone sul Canegrate

Per la [illegible] B femminile di basket, la Rci Alessandria ha superato per 51 a 44 il Canegrate. Sconfitto il Valenza [illegible] Lucca: 62 a 39 per le toscane. [b. v.]

[illegible]

Un nuovo direttivo per la Lega dell'Uisp

La Lega calcio Uisp [illegible] è data un nuovo direttivo, che risulta così formato: Guizzardi, Roda, Angri, Staffani, Campete, Macciò, Bonelli, Merlo, Oddone, Buonfiglio, Pistarino, Da Re, Coletta, Stormini, Amendola, Manfrin. [r. c.]

Quest'anno è più breve del solito il riposo per il calcio giovanile. Le ultime partite, infatti, si sono disputate [illegible] 17 [illegible] 18 dicembre ed il Comitato provinciale Figc ha già fissato il calendario dei «lavori». Sempre che il tempo lo consenta, la ripresa è de[illegible] per il 14 gennaio con l'effettuazione degli incontri validi per l'undicesima giornata di andata nei Giovanissimi e negli Esordienti, con recuperi per gli Allievi. Per completare la prima parte dei campionati, si giocherà anche il 21 e 22 gennaio, con eventuali recuperi nei due successivi fine settimana. Per l'11 e 12 febbraio [illegible] riparte con la prima di ritorno in tutte [illegible] tre le categorie. Intanto elogi a tre squadre: Occimiano, Orti Alessandria e Felizzano sempre vittoriose nei rispettivi tornei con un bravo in più per Orti [illegible] [illegible]lizzano che pur gravemente danneggiate dall'alluvione [illegible] proseguendo con grande autorevolezza e sacrifici.

Esordienti. Nel girone A, «reginetta d'inverno» è l'Occimiano allenato da Zatti. I monferrini in dieci incontri hanno conseguito altrettante vittorie tenendo a distanza l'antagoni[illegible] ritenuto fra i più insidiosi: l'Acqui, sulla cui panchina siede Carlo Tagnin, ex giocatore dell'Inter di Helenio Herrera, campione, allora, d'Italia, d'Europa [illegible] Mondiale. Nel secondo raggruppamento la palma della migliore spetta alla Don Bosco Alessandria guidata da Beppe Balduzzi. I verdegialli cittadini [illegible] nove successi precedono [illegible] classifica l'Aurora Alessandria di mister Castellani e l'Ovada di Giulio Maffieri. Infine nel girone C, Viguzzolese sugli scudi con sette successi [illegible] non demeritano affatto Dertona Centro Giovanile, Novese [illegible] Pozzolese.

I tornei giovanili restano fermi ancora per una settimana: tra le squadre in maggiore evidenza quella degli Allievi del Felizzano e quella dei Giovanissimi dell'Orti: nonostante siano rimaste [illegible] [illegible] dopo l'alluvione continuano [illegible] mantenere [illegible] comando delle rispettive classifiche

Giovanissimi. La squadra alessandrina dell'Orti (girone A) diretta da Vergendo è inarrestabile: dieci vittorie in altrettante partite con 52 reti all'attivo e sette subite. A ruota segue la Don Bosco di mister Pezzano che [illegible] perso soltanto la sfida primato contro gli avversari lo [illegible] [illegible] novembre. Nel girone B, [illegible] Sale, guidato in panchina da Piccolo, è al comando (sette vittorie e due pareggi) ma occhio alla Viguzzolese allenata da Colondri che insegue a brevissima distanza.

Infine nel terzo raggruppamento, testa a testa emozionante fra il Carrosio, allenato dall'ex giocatore di Milan, Brescia e Cagliari, Maurizio Venturi, [illegible] l'Ovada di mister Bisio.

Allievi. Occimiano (girone A) ancora imbattuto. La squadra diretta da Carlo Monichino presenta nel ruolino di marcia un solo pareggio: quello conseguito l'11 dicembre per 0-0 ad Ovada. In evidenza anche l'Orti Alessandria di mister Sergio Favot con sei vittorie. Nel girone [illegible] Felizzano spettacolo: l'undici di Piero Garrone, oltre [illegible] nove successi consecutivi, [illegible] registrare 54 reti all'attivo ed appena due gol al passivo. Nel terzo raggruppamento, la Castelnovese di Oliva capeggia la graduatoria con otto [illegible]. Un solo stop per i rappresentanti della valle Scrivia: il 2-1 rimediato il 18 dicembre [illegible] Pontecurone contro l'Aurora [illegible] Paolo Delfino.

Roberto Gelato

[illegible] in gara [illegible] Tortona

Oggi sul circuito del Castello si corre per l'open di campestre

TORTONA. Si corre oggi, sul circuito della colonia solare del castello, la terza prova del campionato tortonese «open» di campestre. Sono 12 chilometri, [illegible] percorso misto: il cross «lungo» completa un trittico di prove, dove i successi precedenti [illegible] andati [illegible] Dino Bellinzona (Derthona) e [illegible] Carlo Cremonte dell'Atletica Pettinengo, davanti [illegible] tortonese Roberto Ghirotto.

Intanto è in via [illegible] completamento [illegible] calendario 1995 delle corse su strada: per l'undicesimo anno consecutivo l'attività sarà svolta sotto l'egida dell'Aics, che [illegible] previsto novità.

Il titolo provinciale, che quest'anno è andato a Stefano Rovelli [illegible] gruppo sportivo Sai-frecce bianche, sarà assegnato dopo la disputa di sei prove dalle differenti caratteristiche: una campestre, una gara [illegible] strada, [illegible] cronometro, una maratonina, una [illegible] in montagna e un 10 mila metri su pista.

Un premio andrà anche agli organizzatori della migliore ga[illegible] della stagione. La graduatoria sarà stilata sulla base delle segnalazioni fornite dagli stessi atleti partecipanti.

[illegible] calendario [illegible] assicurata anche quest'anno la presenza delle [illegible] notturne di Pontecurone, Arquata, Stazzano, Cassine e Pozzolo [illegible] delle tre maratonine di Pontecurone, Novi e Alessandria. Confermata anche la prova internazionale organizzata dalla [illegible]età 3P, il Grand prix Aerre di Stazzano e il trittico di prove pontecuronesi. Sarà rivoluzionata la competizione primaverile nazionale «Corritalia Aics»: la formula prescelta è quella di una maxi-staffetta su un percorso panoramico che toccherà i principali castelli dell'alto Monferrato, da Tagliolo a Lerma.

E' stata già fissata al 30 apri[illegible] la data in cui si correrà la 100 chilometri di Casale, mentre alla prima domenica di novembre si disputerà la classica gara di Alluvioni Cambiò e, alla metà del mese, l'«Ottocross» di Pietramarazzi. Conferme anche per la «Stradolcetto» di Ovada e le cronoscalate di Montaldero, Montespinoto e Monte Carmo.

Brunello Vescovi

Accanto, Roberto Ghirotto, uno dei migliori podisti della provincia. Sopra, alcuni atleti impegnati [illegible] una campestre: [illegible] [illegible] gareggia a Tortona nella 3ª prova [illegible] campionato open [illegible] [illegible] tracciato di [illegible] chilometri

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le [illegible] Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. [illegible] la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome ....

Cognome ....

[illegible] .... N. ......

C.A.P. .... Città .... Prov. ......

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

PUBBLIVIVA - Produzioni [illegible] Torino

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 6 Gennaio 1995
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Vicenda trasporti, i commenti dei politici che sono stati «messi in mora»

Tredici miliardi «illegittimi»

L'ex presidente della giunta Gianni Bondaz: «Quel provvedimento è una stupidaggine. Perché mandare proprio alla Corte dei conti il rapporto della commissione d'inchiesta amministrativa?»

AOSTA. «E' una stupidaggine» tuona l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz. Soprabito panna, cappello scuro alla «Borsalino», mani in tasca, passeggia sotto i portici del municipio assieme all'amico ed ex assessore Liborio Pascale. Commenta la decisione della Regione di mandare [illegible] quasi tutti i componenti delle ultime 5 giunte un avviso di «messa in [illegible]» per 13 miliardi di finanziamento dati dall'"62 al '92 alla Società autotrasporti Perrier di Courmayeur. Il provvedimento significa che la Corte dei Conti valuterà se i fondi sono stati stanziati in modo illegittimo: in questo caso, [illegible] danno verrebbe «coperto» da coloro (magari non tutti) che hanno ricevuto la comunicazione di «messa in [illegible]».

L'ex presidente Ilario Lanivi

La decisione di spedire quella lettera è stata presa dal presidente della giunta Dino Viérin, dopo che l'ufficio legale [illegible] Regione aveva comunicato alla Corte dei Conti il risultato dell'inchiesta amministrativa avviata un [illegible] prima dall'allora presidente della giunta Ilario Lanivi. Era stato lui a nominare i 5 «saggi» che hanno cercato di capire [illegible] l'amministrazione aveva stanziato fondi «indebiti» alla Sap. E lo aveva fatto nell'ultimo giorno del suo mandato. Quell'inchiesta è diventata per lui un «boomerang»: Viérin ha mandato anche a Lanivi (come componente di una giunta) la lettera [illegible] «messa in mora». «Bisogna vedere [illegible] va a finire questa vicenda - dice Lanivi -. Noi avevamo chiesto all'ufficio trasporti i conteggi dei finanziamenti alla Sap ed erano risultati dati poco chiari».

Nelle 31 pagine [illegible] relazione, la commissione d'inchiesta amministrativa elenca leggi e decreti che sarebbero stati violati nelle 20 delibere [illegible] stanziamenti [illegible] favore della Sap. Dai finanziamenti per l'acquisto [illegible] autobus da utilizzare per il noleggio (e non per uso pubblico come prevede la legge), all'acquisto di un edificio per ospitare i dipendenti sovvenzionato dalla Regione con mezzo miliardo (la normativa sui trasporti non contemplerebbe questo tipo di investimenti); o ancora ai 600 milioni di contributo della Regione per finanzi[illegible] l'acquisto della Società industriale Monte Bianco (titolare, Quanito Perrier) da parte della Sap (amministratore delegato, il figlio Ugo). Il tutto [illegible] un'ammontare di 13 miliardi.

«Non è così. I soldi ricevuti in accesso [illegible] massimo [illegible] o 900 milioni, altro che 13 miliardi» sbotta Quanito Perrier. E aggiunge: «Abbiamo dovuto [illegible] l'autorizzazione della Regione prima di immatricolare ogni pullman acquistato». E per la compravendita di società avvenuta [illegible] famiglia e finanziata dalla Regione? «Un'azienda aveva bisogno dei macchinari, un'altra li aveva ed era disposta a venderli. Che cosa c'è di strano? Avrei anche potuto acquistarli da lei, che significa?».

Tra i finanziamenti della Regione ritenuti «indebiti» dalla commissione d'inchiesta amministrativa ci sono anche il miliardo e 700 milioni stanziati per la realizzazione di un «marchio d'impresa» e gli oltre 700 milioni dati come contributo per l'assistenza software. Tutto sul conto investimenti.

«Abbiamo sempre cercato di far valere l'autonomia dell'amministrazione della Valle d'Ao[illegible] nei confronti di Roma, soprattutto per quanto riguarda la Corte dei Conti - dice ancora Bondaz -. Non capisco come [illegible] un presidente della giunta (Viérin, ndr) che appartiene a un movimento autonomista abbia spedito il rapporto della commissione d'inchiesta a Roma. Era proprio [illegible] atto dovuto?» sfuma l'ex presidente [illegible] bozzando un sorriso.

Claudio Laugeri

POLEMICHE

Ancora code sulla statale

Protesta il sindaco [illegible] Saint-Marcel Laurino Rean contro la proposta della Sav di modificare il semaforo: «Non è questa la soluzione».

SERVIZIO A PAGINA 37

L'AMICHEVOLE

Rossoneri battuti 4-1

E' finita 4-1 l'amichevole tra la Juventus e l'Aosta del tecnico Ferruccio Mazzola (nella foto). Per il nuovo mister è stato «un utile test».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI A AOSTA
Max: 0; min: -10; media: -8

UN ANNO FA
Max: 5; min: 2; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4.5; Alessandria 4; Asti 5; Cuneo 2; Novara 2; Vercelli 1

Anche in Valle inchiesta della Polstrada per accertare che le apparecchiature siano usate correttamente

Autovelox, indagini in quattro Comuni

Controlli ad Antey-St-André, St-Vincent, Sarre e Charvensod

AOSTA. Un metodo per scorag[illegible] [illegible] spericolati del volante [illegible] un modo sbrigativo per riempire in fretta [illegible] casse comunali?

I «multavelox», le apparecchiature elettroniche che misu[illegible] la velocità delle [illegible] fotografando quelle che superano i limiti, sono sotto accusa. Non per il loro funzionamento, non per la tanto discussa precisione in particolari condizioni atmosferiche. Quelle fotografie che costano almeno [illegible] mila lire l'una sono sotto accusa per il metodo con cui [illegible] scattate. Non da agenti di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria, ma da semplici addetti delle ditte appaltatrici. Anzi, di una ditta appaltatrice, la Italservizi, via Vighenzi 14, Desenzano del Garda (Brescia).

Controlli della polstrada in quattro Comuni della Valle per l'uso degli autovelox

Lo scandalo è [illegible] in Abruzzo, dove la polizia stradale ha denunciato [illegible] persone, tra amministratori comunali e vigili urbani, compresi anche i titolari della ditta fornitrice di «autovelox», con accuse che vanno dall'abuso di ufficio al peculato e usurpazione di titolo. E l'indagine non si è fermata lì, [illegible] è arrivata anche [illegible] Valle, in quattro Comuni: Antey-Saint-André, Saint-Vincent, Sarre e Charvensod.

Sono le località dove gli amministratori comunali hanno affidato in appalto [illegible] servizio «multavelox» alla Italservizi. Qualcuno ha già sospeso, per motivi diversi, l'utilizzo delle apparecchiature, [illegible] Saint-Vincent, dove comunque a utilizzare il «multavelox» e a verbalizzare le contravvenzioni c'erano sempre vigili urbani, come prescrive la legge. A Charvensod è ancora in funzione, ma [illegible] ditta ha cambiato nome: non è più la Italservizi, ma è diventata la Multanuova Italia srl, con sede a Brescia in via Cerini 5/B. E i nuovi titolari dicono di non avere alcun rapporto con la precedente gestione, pur fornendo gli stessi [illegible].

Sul [illegible] valdostano dell'inchiesta sta indagando la [illegible]zione di polizia giudiziaria della Polstrada di Aosta. Ha ricevuto la segnalazione dai colleghi di Padova, che per primi hanno scoperto le irregolarità nelle costose fotografie. Gli agenti valdostani hanno già fatto due controlli, nei Comuni segnalati nell'ambito dell'inchiesta. Fi[illegible]ra non [illegible] state rilevate irregolarità: dietro alle cellule [illegible]toelettriche c'erano sempre vigili urbani, presenti anche in sede di compilazione dei verbali. Ed è facile ipotizzare, dopo la «fuga di notizie» di questi giorni, che nel resto d'Italia tutte le amministrazioni comunali non del tutto in regola si affretteranno a riportare l'utilizzo del «multavelox» nei termini di legge.

A Sarre il sindaco Diego Empereur spiega: «Da [illegible] ci sono i vigili urbani, [illegible] un servizio che continuerà [illegible] che ci è stato chiesto dalla cittadinanza, perché la situazione nelle strade comuna[illegible] era ormai insostenibile». Ad Antey-Saint-André il sindaco Roberto Brunod non è sorpreso: «Sappiamo che l'apparecchiatura deve essere utilizzata solo dai vigili urbani e, ovviamente, da noi accade così. E sono sempre i vigili a stilare i verbali. Il servizio di "multavelox" lo abbiamo ripreso durante le festività, perché è senza dubbio utile».

Stefano Sergi

Circolare del prefetto

[illegible] a viaggiare in autostrada

AOSTA. I Tir potranno circolare in Valle anche nei giorni festivi, ma soltanto in autostrada. La decisione con «divieto» di transito al di fuori dei tratti autostradali è stata presa ieri dal presidente della giunta regionale Dino Viérin in qualità di prefetto.

Viérin ha fatto inviare una circolare a tutte le prefetture d'Italia proprio per subordinare la deroga al divieto di transito dei Tir nei giorni festivi all'utilizzo dei tratti autostradali sul territorio valdostano, cioè da Pont-Saint-Martin fino a Morgex.

«La decisione del presidente, assunta nell'esercizio [illegible] sue funzioni di prefetto - si legge in una nota diffusa dall'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale - è motivata dalla necessità [illegible] evitare [illegible] circolazione di mezzi pesanti sulla statale 26 in maniera [illegible] non creare eventuali intralci [illegible] traffico all'interno dei centri abitati».

Polemica del consigliere del ppv Piera Perona: «Non è stato fatto nulla»

«Il piano sanitario è in ritardo»

«La programmazione, prevista da una disposizione ministeriale, doveva partire un anno fa. Si tratta di un documento molto importante che consentirà di migliorare l'assistenza per i cittadini»

AOSTA. L'assessorato regionale alla Sanità sta predisponendo il «Piano sanitario», per il triennio '94/'96, il primo in assoluto, in base alle disposizioni ministeriali, conseguenti ad un atto [illegible] intesa tra Stato e Regioni.

Un anno di ritardo, quindi, per una programmazione sanitaria di notevole importanza, finalizzata alla definizione di obiettivi generali di promozione della salute pubblica e all'adozione di metodi mirati al concreto miglioramento del sistema sanitario nelle singole Regioni.

«A tutt'oggi - dice il consigliere comunale del ppv, Piera Perona - non [illegible] a conoscenza di contatti tra l'assessore Vicquéry, i medici [illegible] base, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni di categoria. Mi risulta siano [illegible] informati soltanto alcuni operatori sanitari ospedalieri. Ritengo che sia fondamentale illustrare i dettagli del piano soprattutto [illegible] medico di base, riferimento più immediato con i pazienti, categoria a cui [illegible] piano sanitario [illegible] rivolge. E' indispensabile arrivare alla conclusione in tempi accettabili, se non si vogliono vanificare molti degli obiettivi per cui [illegible] piano è stato realizzato».

Un'assistenza [illegible] che dovrà, pertanto, articolarsi su molteplici aspetti, fra cui spiccano gli interventi sull'ambiente di [illegible] e [illegible] lavoro, [illegible] particolare riguardo alla profilassi delle malattie infettive; il controllo dell'inquinamento ambientale, dello smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi, della qualità delle acque, degli scarichi civili, industriali e sanitari. A questo si deve aggiungere il controllo sui fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro, sulla sanità pubblica veterinaria, sulla tutela igienico-sanitaria degli alimenti.

Un secondo capitolo di rilevante importanza previsto nel piano riguarda il potenziamento dell'assistenza sanitaria di base con interventi individuali domiciliari e favore di disabili e anziani, l'assistenza specialistica semiresidenziale ai tossicodipendenti, agli psicolabili e relativo programma di riabilitazione.

«La formulazione di questo documento sanitario - dice Piera Perona - consente la realizzazione di iniziative allineate alla realtà sanitaria della Valle d'Aosta e fornisce indicazioni indispensabili per programmare la priorità degli orientamenti. Nello specifico, gli interventi di assistenza verranno indirizzati, in termini più incisivi, nelle patologie più frequenti».

Sarebbe opportuno, quindi, stando ai timori espressi dal consigliere del partito popolare valdostano, che i consiglieri regionali avessero la possibilità di analizzare e discutere il piano prima di portarlo alla discussione [illegible] all'approvazione [illegible] Consiglio regionale per non correre [illegible] rischio [illegible] annullare un lavoro di notevole importanza per la sanità in Valle d'Aosta.

Piera Perona, consigliere del ppv protesta per i ritardi nel piano sanitario

Una veduta aerea della sede dell'ospedale regionale ad Aosta in viale Ginevra

Piano sanitario che stabilisce ancora la realizzazione di una rete regionale di centrali operative collegate [illegible] numero unico di pronto soccorso, «118» e servizi di pronto soccorso sul territorio regionale, dipartimenti di emergenza all'interno dell'ospedale, presidi di rianimazione e terapia intensiva.

«La varietà [illegible] proposte - aggiunge Piera Perona - indica anche la predisposizione di indirizzi relativi alla formazione del personale e i criteri di finanziamenti per i vari livelli di [illegible] sistenza. Per i malati cronici e patologie emergenti (tumori, aids, trapianti) sono previsti programmi [illegible] trattamento specifici».

Sandra Lucchini

[illegible]

AOSTA

Tre soccorsi a sciatori infortunati

L'elicottero della Protezione civile [illegible] ieri [illegible] volte sulle piste [illegible] sci [illegible] Pila e Courmayeur, per soccorrere altrettanti turisti che hanno riportato fratture a [illegible] femore. Gli sciatori feriti sono Denis Dogliolo, 35 anni, di Alessandria; Alessandro Donelli, 17 anni, [illegible] Legnano (Milano) e Alessandro Terzoni, [illegible] anni, Milano.

COURMAYEUR

La fondazione del diritto e dell'economia

Per un errore, ieri è stato pubblicato il programma [illegible] convegni della Fondazione Courmayeur citando però la Fondazione Sapegno. L'ente per il diritto e l'economia che ha sede ai piedi [illegible] Monte Bianco durante il 1995 proporrà congressi su televisione e famiglia, disciplina dei gruppi di impresa, creazione di un'agenzia di stampa transfrontaliera, rischi e responsabilità in alta montagna, ricerche sul comportamento della clientela [illegible] montagna e manutenzione del paesaggio montano.

[illegible]

Collegamenti in pullman per le piste di Pila

Continua fino all'8 gennaio il collegamento tra le località turistiche di Cogne e Pila [illegible] mezzo pullman. Il servizio di autotrasporto [illegible] a disposizione della società Pila Spa in collaborazione con la scuola di sci Gran Paradiso e l'associazione «Les amis du Paradis». Il programma prevede la partenza da Cogne alle 9 e il rientro alle 16. Il trasporto da Aosta [illegible] Pila avviene in telecabina. Nella località del Gran Paradiso [illegible] aperti gli impianti sciistici del baby di Sant'Orso, lo skilift di Sylvenoire e quello del Gran Crot. Aperto anche un anello per lo sci nordico nei prati di Sant'Orso e due circuiti nelle località di Lillaz e Valnontey.

[illegible]

Incontro del Comune con l'assessore Lavoyer

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer ha [illegible] contrato ieri la giunta comunale di Valtournenche. Sono stati esaminati i progetti locali, tra cui la costruzione [illegible] parcheggio alla periferia di Cervinia, collegato al centro con un servizio di navette, che sarà presentato nel prossimo Consiglio comunale.

[illegible]

Spettacolo circense per i bambini

Un pomeriggio [illegible] circo dedicato ai bambini. E' la proposta che la gestione straordinaria [illegible] Casinò [illegible] per festeggiare la befana. Oggi pomeriggio il palazzetto dello sport di Saint-Vincent ospita quindi uno spettacolo di attrazioni circensi nazionali, riservato ai bambini fino [illegible] 12 anni. Al termine ai piccoli ospiti sarà offerta una merenda.

Decisione Consob

[illegible] sospeso dall'attività

DOUES. Dario Daynè, 30 anni, abitante [illegible] frazione Planavilla 43, promotore finanziario è stato sospeso dall'attività per quattro [illegible] dalla Consob. [illegible] provvedimento gli [illegible] stato notificato, dopo una contestazione di «Programma Italia» società per la quale Daynè lavora.

In base agli accertamenti effettuati dalla Consob, pare che il promotore finanziario abbia disinvestito «arbitrariamente» venti milioni di un cliente da un fondo Euromoney (fondo [illegible] investimento). Quindi avrebbe sottoscritto a nome dello stesso cliente [illegible] sempre a sua insaputa fondi comuni di investimento del servizio «Mondo 2000».

Il cliente ha protestato a «Programma Italia» che ha chiesto spiegazioni a Daynè. Il promotore ha dichiarato invece [illegible] aver avvertito prima di fare le operazioni e ha fornito la documentazione. Le firme del cliente però sarebbero state contraffatte. In seguito a questo episodio [illegible] scattata l'«ammonizione» da parte della Consob.

Quote latte

No alla riduzione per i produttori di montagna

AOSTA. I produttori di montagna esclusi dalla riduzione delle quote latte. Il decreto legge del '94 sulla produzione lattiera italiana nell'ambito della quota europea ha differenziato così l'agricoltura di montagna da quella di pianura, congelando la quota latte B.

Il presidente della federazione europea [illegible] produttori e allevatori di montagna e del Coopagrival, Gerardo Beneyton, ha espresso la propria soddisfazione per il provvedimento ministeriale. «Le aziende agricole di montagna - ha detto Beneyton - hanno come principale e spesso unica fonte di reddito la produzione lattiera, se si toglie tale redittività l'agricoltura di montagna sarebbe abbandonata ed il territorio lasciato al più assoluto degrado».

Beneyton auspica quindi che le amministrazioni delle regioni alpine, specialmente la Valle d'Aosta, instaurano delle collaborazioni con [illegible] associazioni che si occupano della tutela dei diritti degli agricoltori.

Un'indagine sul disagio e sugli aiuti offerti alle categorie più deboli di cittadini

«I servizi sociali sono insufficienti»

La sociologa Monica Savio: «Lo scarso collegamento tra le iniziative comunali e quelle dell'Usl compromette lo studio di progetti adeguati». L'assessore Renato Favre: «Abbiamo fatto bene a chiudere i due centri»

AOSTA. L'entità del disagio sociale ad Aosta e l'offerta dei servizi sul territorio. Un'indagine, organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Sociali e realizzata da un gruppo di lavoro coordinato dalla sociologa Monica Savio, ha analizzato, approfondito e definito il «volto» di questo problema con l'obiettivo [illegible] concretizzare un utilizzo più omogeneo delle strutture riservate all'accoglienza [illegible] alla prevenzione primaria.

«Il disagio - spiega Monica Savio - è una questione complessa e, in quanto tale, difficile [illegible] dividere per categorie. Tra l'altro, il confine tra disagio sociale [illegible] individuale è molto labile. L'assenza di metodi di prevenzione per il primo può originare [illegible] buone probabilità [illegible] forma di emarginazione dell'individuo con riflessi sulla [illegible] psiche. L'analisi dell'offerta ha evidenziato un insufficiente sviluppo della rete di servizi, con risposte non sempre adeguate alle esigenze nella loro globalità. La disarmonia di collegamento, inoltre, tra servizi comunali [illegible] sanitari dell'Usl compromette la predisposizione di progetti mirati a contenere la frammentazione degli interventi».

L'esempio più eloquente proviene dagli anziani, per molti dei quali l'assistenza domiciliare offerta dal Comune risolve [illegible] parte delle loro aspettative. L'aiuto morale e il sostegno [illegible] tipo sanitario rientrano nella sfera di necessità indispensabili per lenire [illegible] situazione di notevole disagio, ma [illegible] possono [illegible] garantite da un unico [illegible]. Da questo [illegible] di fatto scaturisce la situazione di «scoordinamento» tra le strutture, con soluzioni frammentarie e inconcludenti. E' compito dell'ente pubblico stabilire un migliore adattamento dei servizi esistenti anziché prospettare l'istituzione [illegible] una nuova agenzia di assistenza. [illegible] disagio sociale quindi esiste, ma non in misura tale da richiedere nuovi centri.

«L'esito dell'indagine - dice l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Renato Favre - non fa che confermare la scelta lungimirante dell'amministrazione di chiudere [illegible] centro diurno [illegible] socializzazione in via Antica Zecca e il centro di primo accoglienza per extracomunitari di regione Tzamberiet, due riferimenti sociali giunti al limite dell'emergenza economica. I costi di gestione [illegible] divenuti insostenibili se rapportati all'effettivo utilizzo: le strutture erano [illegible] disposizione, ormai, di [illegible] numero irrisorio di persone».

L'assessore comunale Renato Favre

Il problema interessa il capoluogo regionale in termini da non sottovalutare, ma riconoscere le peculiarità significa innanzitutto, secondo l'assessore alle Politiche Sociali, elaborare iniziative che favoriscano un'omogenea concentrazione di energie e permettano di affrontare il disagio con risposte razionali e senza sovrapposizioni [illegible] interventi.

«Una delle risposte più immediate - dice l'assesore - è [illegible] nostra partecipazione all'interno del gruppo tecnico interprofessionale per la realizzazione del Progetto obiettivo, finalizzato alla tutela della salute mentale».

[illegible] Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Pochi controlli alle partite [illegible] hockey

Chi ha parlato di sicurezza negli stadi di hockey? Davvero belle queste divise, se ne vedevano dappertutto. Chissà come mai alcuni tifosi della Salma sono riusciti però a entrare con razzi e petardi. Forse le accurate perquisizioni valgono solo per le persone che abitualmente si recano ad Aosta a guardare le partite. Non dico che bisogna passare tutti sal setaccio; sarebbe sufficiente, che qualche rappresentante delle forze dell'ordine fosse un po' più vigile e meno attento a quello che succede in campo. In fondo ognuno ha il proprio compito, no? Alcuni tifosi della Salma sono stati portati via, è vero, [illegible] capisco però come mai si volessero allontanare persone che come me facevano il tifo per i propri colori: non credevo che le urla e i battimani fossero vietati. A volte si eccede, scappano gli insulti all'arbitro e le parolacce ai giocatori; spero che possiate perdonare le persone che [illegible] me si fanno prendere dalla foga del gioco [illegible] lasciano andare. Ho sentito una cosa che non mi [illegible] piaciuta per niente: ho sentito più volte urlare la parola [illegible] sassino»; l'hanno gridata in coro, l'hanno cantata. Che pugni mi hanno fatto. [illegible] sentita mortificata. Con quale diritto l'hanno detta: [illegible] partita di hockey non [illegible] processo. Dimenticavo di dire [illegible] cosa; mai sorridere ai tifosi della squadra avversaria, potreste [illegible] scambiati per degli istigatori.

Cristina De Leonardo
Courmayeur

Congratulazioni per la laurea

Un gruppo di amici di Saint-Vincent, [illegible] congratula con Jean Girola per l'ottimo risultato ottenuto dalla figlia Cristina laureatasi in architettura. Sinceri auguri di [illegible] brillante carriera.

Riccardo Driussi, St-Vincent

[illegible] lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere [illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
[illegible]: 238.222
Ospedale: 30.41
P[illegible] Soccorso: 304.256 / 304.[illegible]
Percorrib. strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
[illegible]: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
[illegible] **10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Venerdì 6 gennaio 1995
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; [illegible] *Fina*; **Gressan:** *Fina*; **Nône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; [illegible] *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*, **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi) **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]ATO CIVILE

AOSTA

Nati. Etienne Viérin; Adele Gangemi.

[illegible] Norma Pellizzari, 74 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale [illegible] deciso di istituire un gruppo [illegible] lavoro, formato da componenti [illegible] diversi assessorati, incaricato [illegible] studiare i criteri per stabilire la delimitazione cartografica [illegible] boschi valdostani.

Aosta. E' [illegible] approvata la realizzazione di uno studio in vista della formazione [illegible] sistema informatico unico per le tariffe e il controllo dei trasporti pubblici.

Fontainemore. La giunta regionale ha concesso una sovvenzione di 24[illegible] milioni per la ristrutturazione di uno stabile che sarà destinato a centro d'accoglienza diurno e notturno per le persone anziane e inferme.

Aosta. Con una [illegible] 180 milioni, la giunta regionale ha contribuito con il Comune alla gestione del centro sociale «Progetto giovani» [illegible] via Volontari del Sangue.

[illegible] Con un impegno [illegible] spesa di 1 miliardo [illegible] milioni, la giunta regionale ha approvato il piano di ripartizione [illegible] fondi per le strutture destinate [illegible] anziani [illegible] inabili: mezzo miliardo andrà a Châtillon, altri 500 milioni a Perloz, 650 milioni a Fénis.

GLI [illegible]

COURMAYEUR

Magia per la Befana

La sala congressi ospita oggi uno spettacolo [illegible] magia. L'appuntamento [illegible] alle 21.

LA THUILE

Festa sul piazzale Pl[illegible]ibel

La tradizionale ricorrenza del [illegible] gennaio sarà celebrata oggi sul piazzale di Planibel, [illegible] inizio alle [illegible].

MORGEX

La «strega» [illegible] cavallo

Le vie del paese ospiteranno dalle 11,30 l'arrivo della Befana [illegible] a cavallo. A mezzogiorno ci sarà la visita agli anziani.

CHAMOIS

Giochi sulla neve

Le piste di sci [illegible] piccolo centro della Valtournenche ospitano oggi la «Befana sulla neve».

[illegible]

Tombola per beneficenza

[illegible] salone della microcomunità ospita oggi alle 14 la seconda edizione del «Tombolone della Befana», il cui ricavato sarà devoluto alla sezione aostana dell'associazione italiana «Malattia di Alzheimer». Tra i premi in palio c'è un soggiorno tra i castelli della Loira e [illegible] forno a microonde.

[illegible]

Si balla il liscio

In occasione della festa della Befana, il salone delle manifestazioni della biblioteca ospita oggi alle 21 l'orchestra «Romagna express».

[illegible]

La Valle in diapositiva

La sala polivalente ospita oggi alle 20,45 la proiezione di diapositive dal titolo: «Valle d'Ao[illegible] a [illegible]

COGNE

Dolci per tutti

In occasione degli «auguri della Befana», oggi 6 in programma la distribuzione di dolciumi, alle 14,30 alla partenza della telecabina e alle 15 alla sciovia Sant'Orso.

Saint-Marcel, ancora polemiche dopo l'apertura della tangenziale per le code sulla statale

Il semaforo della discordia

Laurino Rean, sindaco, insorge contro la proposta Sav di modificarlo: «Non è una soluzione. Siamo "assediati" da auto e camion e aspettiamo il nuovo ponte»

A [illegible] colonna di auto sulla statale, al semaforo [illegible] Saint-Marcel, a destra il sindaco Laurino Rean

SAINT-MARCEL. Code sulla statale [illegible] Saint-Christophe e Nus: le polemiche [illegible] Da quando è stata aperta [illegible] nuova tangenziale ed [illegible] stato chiuso, in entrata, il casello di Aosta, soprattutto nelle [illegible] serali in quel tratto di strada si formano lunghe code.

Sull'argomento interviene [illegible] sindaco di Saint-Marcel, Laurino Rean: «Da due [illegible] siamo penalizzati, adesso basta. [illegible]amo "assediati" da auto e camion che intasano la statale. Non mi interessa [illegible] [illegible] ci sia la barriera di Aosta sulla tangenziale, [illegible] un problema che non ci riguarda, bastava pensarci prima. Non credo comunque che [illegible] soluzione sia programmare diversamente il semaforo [illegible] Saint-Marcel, perchè questo vorrebbe dire penalizza-[illegible] [illegible] [illegible] volte gli abitanti del Comune. Piuttosto dovrebbero pensare a costruire il nuo-[illegible] ponte. Insomma da questa nuova tangenziale, finora, sono stati avvantaggiati soltanto i Comuni [illegible] Saint-Pierre [illegible] Courmayeur».

Aggiunge il primo cittadino: «Modificare il semaforo significherebbe ridurre il tempo [illegible] durata [illegible] verde per chi scende da Saint-Marcel. Già adesso è di soli 7 secondi: passano non più [illegible] cinque macchine per volta. Se poi c'è un camion, attraversa solo lui».

La proposta di «modificare» il semaforo era stata [illegible] da Marcello Christellin, direttore [illegible] Sav, per eliminare [illegible] code sulla statale.

«Basterebbe regolarlo diver-[illegible] per porre fine [illegible] ogni problema» ha detto il direttore Sav.

Ribatte il sindaco di Saint-Marcel: «Piuttosto avrebbero dovuto pensare ad aprire la barriera di Aosta insieme alla nuova tangenziale. Così nella zona aumentano i problemi: a quelli ormai vecchi del ponte, si aggiungono i [illegible] del maggior traffico sulla statale. [illegible] quando è stata aperta la tangenziale, ogni sera intorno alle 18 ci sono code di chilometri».

Il ponte di Saint-Marcel è stato dichiarato inagibile da Anas e Regione due anni fa. Lo possono percorrere soltanto [illegible] auto, per i camion ne è stato costruito uno militare, in ferro. Ma l'ingresso [illegible] Aosta è troppo stretto, i tir non riescono a passare e [illegible] costretti [illegible] andare a girare a Nus e poi tornano indietro.

La Regione ha già dato l'incarico per realizzare il progetto del nuovo ponte di Saint-Marcel. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Cl[illegible]o Lavoy[illegible] «L'autorizzazione dall'Anas [illegible] arrivata soltanto un mese fa. Infatti fino ad [illegible] l'Anas sembrava intenzionata ad un progetto più ampio che comprendeva un raccordo. Soltanto un [illegible] [illegible] [illegible] riusciti a strappare l'autorizzazione per poter costruire, nel frattempo, [illegible] [illegible] ponte e porre fine a questa situazione. Entro l'anno credo che avremo ultimato i la-[illegible].

Sempre in tema di viabilità, alcune strade statali della Valle sono diventate regionali: [illegible] numero 406 [illegible] Valtournenche, la 505 della Valle del Lys, 506 per la Val d'Ayas e 507 per Cogne. Il provvedimento è entrato in vigore il 1° gennaio, come previ-[illegible] dallo statuto speciale per la Valle d'Aosta.

Le strade hanno ora anche nuove denominazioni: regionale 44 quella per la valle [illegible] Lys; 45 per [illegible] val d'Ayas, 46 per [illegible] Valtournenche, infine 47 quella per Cogne.

Il provvedimento per la nuova classificazione delle strade regionali è stato approvato [illegible] Consiglio regionale nella seduta del 13 dicembre.

Antonella [illegible]

Assurdità

Ci [illegible] opere grandi che devono essere pensate [illegible] realizzate in grande, ma che devono essere lontane almeno mille miglia dalla grandiosità, quella che per arroganza calpesta tutto e tutti, quella che per necessità di genio non deve fare i conti [illegible] niente e con nessuno.

Escludendo che tangenziale Sud di Aosta e autostrada facciano parte della categoria «grandiosità», [illegible] si comprende perché abbiano condiviso con la stessa i difetti. E' sorprendente che un'autostrada nuova venga aperta [illegible] parecchi tratti a senso unico, è sorprendente che nonostante questi disservizi il pedaggio venga gravato da aumenti (questi sì) grandiosi.

L'elenco delle contraddizioni non è finito. Passando alla tangenziale non è forse sorprendente che venga aperta senza le «porte» proprio per la città che evita? E non ci si deve forse sorprendere che al[illegible] problema sia stato p[illegible] in considerazione? Né l'aumento di traffico (con code) sulla statale 26, né i disagi per gli aostani, né l'aver tagliato fuori una gran parte di centri commerciali?

Se fosse una favola [illegible] potrebbe dire: c'era una volta [illegible] Valle disabitata solcata da un fiume e l'uomo pensò di affiancare alla grande via d'acqua una grande strada... Val la pena di ricordare che così non è. Ma perché allora una tangenziale [illegible] stata fatta senza badare alla realtà? Non è forse stata costruita nella stessa valle [illegible] superstrada che è stata bloccata e costretta a essere rivista per evitare una sola casa?

Eppure di fronte a tanti interrogativi sembra che i «padroni» delle nuove strade siano i primi abitanti di una Valle con soltanto campi e fiume.

[e. mar.]

Ricettazione

Arrestato per assegni rubati

Carlo Curtaz, accusato di ricettazione

AOSTA. Per la polizia è «lo specialista degli assegni». Nel 1994, con l'accusa di ricettazione, è finito in carcere due volte. Ora Carlo Curtaz, 53 anni, di Sarre, è tornato a Brissogne, [illegible] la stessa ipotesi di reato: ricettazione di assegni.

A fermarlo è sta[illegible] la squadra mobile di Aosta, [illegible] ha eseguito un ordine di custodia cautelare emesso dal sostituto procuratore della pretura Fabrizio Calenza. Curtaz è stato fermato mercoledì pomeriggio, era [illegible] passeggio nelle vie di Aosta. Gli agenti della squadra mobile sapevano dell'ordine di custodia, da qualche giorno cercavano Curtaz. Lo hanno riconosciuto [illegible] portato [illegible] questura, [illegible]er notificargli il provvedimento della magistratura.

L'uomo è accusato di aver «spacciato» un assegno di provenienza illecita. Quando la persona che ha ottenuto il titolo si è presentata in banca per l'incasso, è emersa l'irregolarità. Sono scattate le indagini, per gli inquirenti non è stato difficile risalire al Curtaz, che è [illegible] da polizia e carabinieri proprio per la sua attività nell'ambito della ricettazione di assegni.

Era stato arrestato [illegible] febbraio, poi di nuovo in estate. A ottobre era stato scarcerato, ora è in attesa dell'interrogatorio del magistrato, che dovrà valutare eventuali coinvolgimenti di altre persone nella vicenda.

[s. ser.]

IL CASO

[illegible] VECCHIE [illegible]

Dodici famiglie residenti nel villaggio della Cogne rischiano di restare senza casa

«La Regione in aiuto degli sfrattati»

Il sindaco Ruffier: «Entro la fine del mese dovrebbe esserci un incontro con l'ente proprietario di quegli immobili per definire la vendita». Nell'area potrebbero essere istituiti il centro visita del Parco [illegible] un museo

COGNE. Non sono bastate le feste natalizie ad alleviare le preoccupazioni di dodici famiglie che risiedono nelle [illegible] dell'ex società Cogne. Anzi [illegible] proprio in questo periodo che il disagio si è accentuato. Con una lettera agli occupanti di queste abitazioni la Igp, la società che [illegible]ra gestisce il patrimonio dell'ex Cogne, ha confermato che il contratto di affitto stipulato tra le parti si risolverà alla fine del [illegible]995 e non sarà rinnovato.

La prospettiva di restare [illegible] [illegible] ha esasperato gli [illegible] degli interessati che si sono rivolti [illegible] sindaco [illegible] Cogne per sollecitare una soluzione. Il contenzioso [illegible] le diverse società succedutesi nel tempo alla gestione del patrimonio, gli abitanti della località [illegible] la Regione, [illegible] aperto ormai [illegible] diversi anni.

Le dodici famiglie [illegible] anche confuse perché non riescono più [illegible] individuare con certezza il loro interlocutore. Le preoccupazioni poi si sono accentua-[illegible] anche in seguito all'ultimo acquisto realizzato dall'amministrazione regionale per quanto riguarda i terreni dell'ex Cogne ad Aosta. In molti speravano [illegible] che l'acquisto avrebbe potuto riguardare anche i loro fabbricati. Invece ancora niente. L'interessamento del primo cittadino di Cogne in Regione ha dato comunque la speranza [illegible] una risoluzione al grave problema, anche perché l'amministrazione pubblica ha interessi da sviluppare nella stessa zona.

Il villaggio dell'ex [illegible] Cogne, oggi di proprietà dell'Igp. Vi ab[illegible] dodici famiglie che alla fine dell'anno rischiano di restare senza [illegible]

«Sono [illegible] rassicurato - spiega il sindaco Osvaldo Ruffier - che nei prossimi giorni [illegible] comunque entro gennaio dovrebbe svolgersi un incontro tra [illegible] Regione l'Igp per definire l'acquisto del lotto [illegible] Cogne». [illegible] Regione dovrebbe acquistare tutte [illegible] proprietà della società che gestisce [illegible] patrimonio [illegible] Cogne. Successivamente venderebbe [illegible] singoli privati gli appartamenti occupati dalle famiglie.

Oltre alle abitazioni ancora oggi occupate, vi [illegible] [illegible] interesse da parte dell'amministrazione pubblica all'acquisto della restante parte per la creazione [illegible] museo minerario e il centro visita del Parco.

Nelle ipotesi dell'amministrazione del Comune di Cogne vi è anche la possibilità di realizzare un centro di biologia montana e di mineralogia collegate [illegible] una struttura per corsi post-universitari.

La Regione per ora ha acquistato soltanto la parte alta del villaggio, quella più nuova, relativa ai dormitori e agli uffici, lo spogliatoio e la costruzione adibita a bar. Alcuni locali [illegible] stati utilizzati come sede espositiva del [illegible] minerario.

Diego Abram

E' accaduto ad Aosta ieri mattina. Nessun ferito

Pullman Savda in fiamme davanti all'ospedale

AOSTA. [illegible] è fermato davanti all'ospedale, poi si è mosso solo perchè rimorchiato dal carro attrezzi. E' stata una sosta «fuori programma» quella di ieri mattina per i pochi passeggeri [illegible] pullman Savda che collega Saint-Rhemy en Bosses con Aosta. Un principio d'incendio ha danneggiato l'autobus, lasciando a piedi l'autista e i tre passeggeri che erano in attesa di raggiungere la fermata di [illegible] Carrel. E' accaduto intorno alle 7,40, davanti all'ospedale [illegible] viale Ginevra. Nessun ferito, solo un po' di apprensione per [illegible] possibile propagarsi delle fiamme al [illegible] [illegible] pullman.

Ma [illegible] [illegible] evitati gravi danni dal veloce intervento dell'autista della «corriera», che [illegible] è accorto delle fiamme [illegible] ha subito utilizzato l'estintore in dotazione. Dietro al pullman, c'era una pattuglia di carabinieri di Aosta, che [illegible] radio ha avvertito la centrale operativa. Pochi minuti dopo sono arrivati anche i vigili del fuoco di Aosta. Davan-[illegible] all'ospedale è poi arrivato in pochi minuti un altro pullman [illegible] Savda, che ha subito fatto proseguire il viaggio ai tre passeggeri rimasti appiedati. Il ritardo [illegible] stato minimo.

Gli addetti dell'azienda [illegible] autotrasporti hanno rimorchiato fino [illegible] sede l'autobus danneggiato. E' [illegible] Iveco 370, immatricolato nel 1989: le fiamme hanno distrutto due pneumatici «gemellari» posteriori, annerendo leggermente la carrozzeria. Le cause del principio d'incen-[illegible] sono ancora incerte. Forse un corto circuito, «eppure nel punto dove si [illegible] propagate sembra improbabile un contatto elettrico» dicono alla Savda. «Potrebbe essere [illegible] un [illegible] infilato [illegible] le "gemellari", che sfregando ha provocato le fiamme» aggiungono gli addetti, che [illegible] escludono un surriscalda-[illegible] dei freni.

[s. ser.]

Courmayeur, va all'asta la prestigiosa villa Anita in frazione Villair

I retroscena del «crack» Patrucco

Caschi sportivi dietro il fallimento miliardario

CASALE. E' stata l'avventura dei caschi sportivi, finita in modo contrario alle previsioni ottimiste dell'ex vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, a trascinare nel fallimento la prestigiosa villa Anita, che sorge in frazione Villair a Courmayeur.

[illegible] bell[illegible] è stata requisita tra i beni [illegible] fallimento della Edera snc - la finanziaria di fa-[illegible]a che ha fatto precipitare nel crack anche a titolo personale i soci Carlo Patrucco e la moglie Nicoletta Cerutti -, ma la firma per autorizzare l'ipoteca sulla [illegible] di [illegible] esclusiva proprietà venne apposta da Nicoletta Cerutti su indicazione del marito proprio per parare i colpi di uno scivolone che l'imprenditore non aveva assolutamente previsto [illegible] fare.

L'obiettivo di Patrucco era quello di concentrare [illegible] di sé la proprietà delle maggiori industrie di caschi auto-motociclistici, creando una [illegible] di monopolio [illegible] [illegible] poi si sarebbe liberato, aumentando [illegible] valore delle azioni in [illegible] possesso. Per fare questa operazione, che ruotava su una cifra di una dozzina [illegible] miliardi, Patrucco ottenne prestiti [illegible] [illegible] istituto di credito. Ma le cose non andarono nel modo previsto. Patrucco per metà riuscì a rimborsare il prestito [illegible] per la restante metà operò [illegible] transazione che gli consentì di rimanere scoperto per soli [illegible] miliardi. E [illegible] copertura venne dall'ipoteca [illegible] villa Anita.

Carlo Patrucco

Nicoletta Cerutti diede però a proprio [illegible] parecchie altre garanzie su sollecito del marito. Tutti i debiti che ha contratto [illegible] titolo personale, [illegible] che emergono dalla relazione del curatore fallimentare Carlo Ranaboldo depositata in tribunale, per un totale [illegible] oltre [illegible] miliardi e mezzo, sono dovuti a firme che la [illegible] ha apposto in buona fede. Con la vendita all'asta di villa Anita di Courmayeur (stimata tra i 2 miliardi e 900 milioni e i 3 miliardi e [illegible] milioni) tutti i creditori di Nicoletta Cerutti verranno soddisfatti.

[s. m.]

Ma il rifiuto di accogliere piccoli Abbà non eporediesi fa ancora discutere

In attesa del nome della Mugnaia l'attenzione è concentrata sui tagli al bilancio

Divise, feluche e pifferi, simboli del carnevale di Ivrea, sotto il generale Renzo Sabolo

E' di nuovo Carnevale, Ivrea in festa

I pifferi salutano il generale al suo secondo mandato

Soltanto tre mesi fa sembravano destinati a sparire, a causa di un regolamento comunale che li voleva classificati come «associazione», rischiando di privare il Carnevale di Ivrea della loro insostituibile colonna sonora.

Risolti felicemente i problemi burocratici, invece, questa mattina saranno ancora Pifferi e Tamburi a spargere le squillanti note della «Diana» in giro per la città, nell'ormai tradizionale veglia dell'Epifania eporediese.

E, appena dopo, l'imprenditore cinquantaquattrenne Renzo Sabolo diventerà Generale, per la seconda volta consecutiva.

Alle 11,15, nell'androne del palazzo municipale, il Sostituto Gran Cancelliere Gianni Celleghin (tornato all'incarico che aveva già ricoperto dall'89 al '91) darà la lettura del verbale; sarà poi Mario Garda, aiutante di campo al Generale nell'edizione '94, a consegnare la sciabola e la feluca a Renzo Sabolo.

Alle 11,30, nella sala dorata del municipio, verrà poi presentato il volume «Dante Volpe», anteprima de «Il Piffero», dedicata ad una delle figure ormai storiche della manifestazione; al termine, una «pifferata» raggiungerà per la prima volta anche il quartiere San Grato.

Generale, ufficiali dello Stato Maggiore e Pifferi si ritroveranno poi al ristorante Gardenia, per il primo dei tanti appuntamenti gastronomici che costellano il Carnevale. Gli abiti saranno ancora quelli civili; le divise invece sfoggiate il 12 febbraio, alla prima «alzata» degli Abbà.

Oggi, inoltre, è in programma l'investitura del Podestà. Ancora una volta sarà impersonato dall'eccentrico Costantino Garda: appuntamento previsto per le ore 15, nella chiesa Santa Marta, da dove partirà il corteo diretto alla cappella dei Tre Re, a Monte Stella, per la tradizionale Cerimonia dei Ceri.

All'esordio ufficiale in pubblico, intanto, per il Carnevale è già tempo di bilanci. Si tirano le somme dei primi mesi di lavoro e delle prime scelte, con tutte le annesse polemiche, che ormai sono parte integrante della manifestazione: dall'esclusione dei bambini non eporediesi per il ruolo di Abbà fino alla riconferma, secondo alcuni troppo «annunciata», degli stessi tre ufficiali, aiutanti di campo della passata edizione.

Visto che è ancora presto per strappare indiscrezioni sul nome della Mugnaia, sono i problemi finanziari a tenere banco nei discorsi dell'Epifania.

Nel preventivo approvato la scorsa settimana dall'assemblea mancano 40 milioni, differenza tra i 160 dei costi e i 120 dei ricavi sicuri. «Questi 40 milioni - spiega il Sostituto Gran Cancelliere, Gianni Celleghin - sono entrate ancora ipotetiche, che cercheremo di reperire nelle prossime settimane. Altrimenti, dovremo battere cassa al Comune, oppure effettuare tagli nel programma».

In quali settori calerà la forbice del risparmio, però, nessuno ancora osa pronunciarsi. I primi a sparire potrebbero essere i «carri fioriti» degli aranceri (iniziativa che ha avuto scarso successo fra i lanciatori di agrumi, ma che costerebbe al Consorzio organizzatore circa venti milioni); oppure, più probabilmente, si può ipotizzare un risparmio sui costi del settore storico della manifestazione o, addirittura, una drastica riduzione dei fuochi artificiali della Mugnaia.

Celleghin è fiducioso: «Si risolverà ogni cosa. L'importante è che si confermi l'eccezionale rapporto del Carnevale con gli eporediesi».

Mauro Revello

IN BREVE

CANAVESE

Farmacie aperte oggi per turno

Oggi sono aperte le farmacie Gaida (Ivrea, via Cavour 44), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Corbiletto (Pont, piazza Cravere 2) e Vietti (Caluso, via Roma 2).

CASTELLAMONTE

Muore d'infarto durante la passeggiata

Domenico De Caroli, 63 anni, residente a Castellamonte in borgata Sant'Anna ai Boschi è morto l'altro pomeriggio mentre stava andando a fare una passeggiata. Un infarto lo ha stroncato mentre camminava lungo la provinciale per Castelnuovo Nigra. Lo ha trovato già cadavere un automobilista di passaggio, riverso sull'asfalto, ai bordi della carreggiata.

BASKET

Ivrea RBM Zanzi travolta dal Luino

L'Ivrea Basket RBM Zanzi compie il suo quarto passo falso. Le biancorosse, guidate per la prima volta da Arnaldo Viberti, sono state superate con il punteggio di 68-44 dal quintetto varesino del Luino che, con questo risultato, è balzato in testa alla classifica insieme a San Miniato. Sabato le eporediesi saranno impegnate alla palestra «Falcone», con inizio alle 20,30 contro il Sesto San Giovanni.

CANDIA

Trecento milioni per le fognature

Costerà oltre 300 milioni il rifacimento di alcuni tratti della rete fognaria in centro paese e nelle borgate. Il progetto è già stato approvato dalla Regione e le opere dovrebbero prendere il via nel giro di pochi mesi.

CUORGNE'

Riprendono lunedì i corsi Unitre

Riprendono lunedì i corsi dell'università della Terza Età dell'alto Canavese. La prima lezione è dedicata all'egittologia e la relatrice è Enrichetta Leospo, del museo egizio di Torino. La lezione si terrà alle 15 nella sala conferenze dell'istituto salesiano Giusto Morgando.

MONTALTO

Centro di aggregazione per adolescenti

Sarà inaugurato entro fine mese, nell'ex scuola Perotti in piazza IV Novembre, il nuovo centro di aggregazione per ragazzi sopra i 14 anni. L'iniziativa rientra nel «Progetto di prevenzione del disagio giovanile».

PONT

Nuovo direttivo al Club Alpino

Per la quinta volta consecutiva Isidoro Fiorelli è stato eletto presidente del club alpinistico. Suo vice è Giorgio Marchetti, il segretario è Grazia Banfi, Domenico Brunasso Cattarello è il cassiere. Consiglieri sono Carlo Perono, Renato Perono, Luigi Brustolin, Attilio Massimo Querio, Clemente Bazzarone, Gianni Bazzarone, Mario Oliva, Danilo Ubico, Oliviero Faletti, Rolando Giorgetto e Giuseppa Raimonda Pasolo.

Frassinetto, è andato in pensione il gestore dell'emporio

Chiuso l'ultimo negozio

Disagio fra i 300 abitanti che vivono nel Comune dell'Alto Canavese
«Ora per comprare il pane si scende a valle». Il sindaco: «Provvederemo»

Frassinetto è una manciata di case ai piedi di punta Quinzeina, in alto Canavese. La chiesa, il municipio e due bar sono gli unici punti di riferimento rimasti per le trecento anime che lo popolano d'inverno. L'unico negozio ha chiuso i battenti pochi giorni fa: vendeva tutto il necessario, dal pane alle lampadine. Per colpa dell'età e, forse, anche degli scarsi affari che si fanno d'inverno, il proprietario - Giacomo Giolitto, 70 anni - ha scelto di abbassare le serrande una volta per tutte e andare in pensione. «Che dovevo fare? I ricavi - dice - erano quello che erano mentre le tasse da pagare erano sempre di più». Così, restituita la licenza e svuotati i magazzini il negozio è scomparso.

Un bel guaio per chi ha scelto di vivere lassù, in montagna. Il pane, adesso, non lo vende più nessuno: per procurarselo bisogna scendere a valle, a Pont oppure a Cuorgnè. «E' una noia più che un vero guaio - minimizza il sindaco Gilberto Craveri -. Le commissioni le fa chi scende ogni giorno a lavorare in pianura. E poi quasi tutti hanno la macchina, se serve qualcosa è più ci si organizza».

Per sicurezza, comunque, da una settimana il pane lo portano anche gli ambulanti che risalgono la valle un paio di giorni la settimana. E' pane confezionato, a lunga conservazione, ben diverso da quello che vendeva il negozio di alimentari. Ma anche colpa della loro concorrenza se ho scelto di chiudere il negozio», si sfoga Giacomo Giolitto. «Come la gente veniva a comprare solo il pane, le sigarette e il giornale. E dire che per trent'anni, con la neve o il sole, sono sempre sceso a valle a rifornirmi».

Polemiche a parte il problema adesso riguarda l'estate, quando il paese decuplica il numero dei suoi abitanti: senza negozio di alimentari, infatti, si rischia di perdere anche i turisti. Il sindaco Craveri, però, non si agita più di tanto; in mano ha già l'asso per risolvere tutti i problemi. «Costruirò a mie spese - spiega - una struttura adatta a diventare negozio che sarà gestita da una società in fase di formazione. Se tutto va bene, sarà funzionante già la prossima estate». **[l. pol.]**

DOVE & QUANDO

CINECLUB. Riprende la rassegna organizzata dai servizi culturali Olivetti. Lunedì e martedì, al cinema Politeama di Ivrea, l'appuntamento è con «Una pura formalità». Orario delle proiezioni: 17,10, 19,20 e 21,30.

PASSAGGIO DEI POTERI. Oggi ad Albiano s'inaugura il carnevale. In mattinata è prevista la «pifferata» per le vie del paese; alle 15,30 si svolge la cerimonia del passaggio dei poteri fra il generale uscente Adriano Moirano e l'attuale Rino Drappella.

COMBATTENTI E REDUCI. Oggi alle 10,30, nella Biblioteca comunale di Rivarolo, si svolge la tradizionale «Befana del combattenti e reduci». In seguito la relazione del presidente Attilio Seren Regis e un rinfresco.

FESTA DELLA BEFANA. E' in programma a Issiglio, domani alle 21, animata dall'orchestra di Tonia Todisco. La serata è organizzata dalla Filarmonica Issigliese.

PATTINAGGIO. E' in funzione sino a domenica la pista di pattinaggio a Vaudanza, presso gli impianti Palit di Traversella. E' aperta dalle 15 alle 18 e dalle 20,30 alle 23; per informazioni, telefonare allo 0125/749.125.

FESTE DEI COSCRITTI. I neodiciottenni di Azeglio, in collaborazione con la Polisportiva, organizzano tre serate danzanti: oggi con i Melody, domani con la discoteca Number One e domenica con il duo Simpaty. In Ivrea anche la leva '77 a Palazzo: si balla questa sera con Midnight Express, domani con Planet Music e domenica con l'orchestra The Kiss.

CORSO DI PESCA. Il Club moschisti Ivrea, in collaborazione con Coni e Fips, organizza un corso di «pesca a mosca» che inizierà il 10 gennaio. Sono in programma 8 lezioni, teoriche e pratiche, di un'ora ciascuna; il costo è di 60 mila lire. Per informazioni, telefonare ai numeri 637.637, 613.156 e 651.451, con prefisso 0125.

Giovane di Strambino

Arrestato di furto è scagionato da amico pentito

Si è fatto prendere dal rimorso dopo avere indirettamente causato la denuncia per furto nei confronti dell'amico, trovato in possesso di oggetti rubati e armi di scasso.

La mattina del 31 dicembre si è presentato al commissariato di Ivrea: «Quella roba è mia - ha detto, con gli occhi bassi, al funzionario di servizio - Cris non c'entra in questa storia». «Cris» è Cristian Garetto, 19 anni, residente a Strambino in via Don Ciochetto e proprietario della «Peugeot 306» nella quale i poliziotti avevano trovato tre autoradio e una tessera Bancomat rubata in Valle d'Aosta, oltre ad un martelletto antincendio.

L'amico «pentito» è Andrea Guglielmetti, 19 anni, abitante a Verrayes (Aosta), in servizio di leva all'Aeronautica militare di Caselle. Anche per lui è partita la segnalazione all'autorità giudiziaria; sarà il magistrato a chiarire la posizione dei giovani.

Perotti, genio dimenticato

A Vercelli si eseguono musiche del compositore settecentesco

VERCELLI. L'Accademia Centoria ha organizzato nella cattedrale, per questa sera alle 21, un concerto dedicato a Gian Domenico Perotti, Maestro di Cappella e compositore vercellese del Settecento, «dimenticato» per molto tempo e da poco riscoperto, attraverso i suoi spartiti esistenti nell'archivio dello stesso duomo vercellese.

Lo scopo dell'Accademia Centoria è sempre stato quello di promuovere la conoscenza di musiche inedite esistenti a Vercelli. In passato è stato allestito l'«Entierro» in Sant'Andrea e il concerto polifonico «Dicite Vercellae».

Questa sera l'Orchestra dell'Ensemble '700 di Vicenza diretta da Fabio Missaggia eseguirà in strumentale in prima assoluta per Vercelli, pagine dall'opera di Gian Domenico Perotti, «Agesilao, re Sparta», scritte nel 1789.

Come finale si ascolterà il «Concerto per clavicembalo strumenti», sempre del Perotti, con la solista vercellese Stefania Bellini. [g. bar.]

Le danze sono un momento tipico della festa provenzali nelle valli Cuneesi

Natale Bambino provenzale

Ninne-nanne ed allegre danze con il Centro di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA. E' tutto dedicato ai bambini lo spettacolo di teatro provenzale che ogni anno il Centro culturale di Coumboscuro offre il giorno dell'Epifania.

S'intitola «Nouvè Fihèt» (Natale Bambino): è caratterizzato da ninne-nanne, canzoni dalle melodie semplici, danze vivaci alle quali si alternano recitazioni e spaccati di vita montanara.

Musicisti e attori si proporranno nei tipici costumi provenzali condurranno gli spettatori lungo i sentieri antichi e sempre nuovi inverni perduti, in montagna di «ruhà» (borgate) ancora popolate e di emigrazioni oltrefrontiera.

Lo spettacolo cuneese richiama ogni anno centinaia persone provenienti da tutto Piemonte, che raccolgono nella piccola chiesa della frazione di Sancto Lucio di Coumboscuro. L'appuntamento è stato fissato alle 15. Seguirà una merenda con balli della tradizione occitana. [a. f.]

Sinfonica

Pini di Roma oggi alla Rai

Anche oggi, giorno della Befana, la stagione musicale della Rai va avanti. L'Orchestra Nazionale propone alle 20,30 nell'Auditorium un concerto che, quello 12 e 13, anticipa la tournée che il grande complesso sinfonico terrà, dal gennaio febbraio, in Giappone la direzione di Frank Shipway Guido Maria Guida. Il viaggio prenderà inizio da Sapporo e toccherà quindi Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takamatsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokio e Narashino.

Il programma di questa avrà come protagonista sul podio Guido Maria Guida, anni, torinese, già allievo Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente di Giuseppe Sinopoli teatri come il Convent Garden di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, il Metropolitan di New York, il Festival di Baireuth.

L'avvio si avrà una pagi ideale per «scaldare» le orchestre, la Sinfonia de «I vespri siciliani» Verdi. Seguirà la ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» di un Ciaikovskij co al solito grande orchestratore interprete raffinato di sentimenti. Ecco poi una complessa opera come «Tasso, lamento e trionfo», poema sinfonico di Liszt (ispirato a Byron) che tratteggia in tre momenti la figura del vate sorrentino: «la grande ombra» del sommo poeta «che ancor oggi vaga nella laguna di Venezia»; poi «il suo volto fiero e malin che guardava fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta e il martire a Roma».

Ed la capitale chiudere con i respighiani «Pini di Roma». L'orchestra gran completo (compresi l'organo e le rare buccine, squillanti sottilissime trombe) può «scatenarsi» nell'evocare immagini suggestive: chiassosi giochi di bimbi a Villa Borghese, una salmodia che emerge misteriosa da una catacomba, fremito dell'aria e il canto dell'usignolo al Gianicolo, la marcia trionfale delle legioni consolari dall'Appia al Campidoglio. [l. o.]

Il direttore Guido Maria Guida

La chitarra di Ricky Portera

Serata all'Hokum di Cremolino a beneficio degli alluvionati

CREMOLINO. Una chitarra nel borgo: è quella di Ricky Portera, musicista e session-man tra i più navigati in Italia, che stasera alle 21,30 all'Hokum Disco Club, in pieno centro storico del paese dell'Ovadese. L'esibizione è a sfondo benefico, come numerose altre organizzate in dicembre dal gestore del locale: non c'è biglietto, l'ingresso è offerta e il ricavato sarà destinato agli alluvionati dell'Alessandrino.

Portera un chitarrista di grande tecnica: molti lo conoscono come fondatore gruppo degli Stadio, oltre che per l'attività solistica: ha inciso un album nel 1991 e un altro è in questi tempi. Ha lavorato con Lucio Dalla dal 1978 1986, collaborando anche con Eugenio Finardi, Loredana Berte, Ron, Francesco Gregori e Antonello Venditti.

La sua versatilità gli ha fruttato un Telegatto: fino qualche fa suonava con le «Custodie cautelari», cover-band che nell'estate ha condotto un lunghissimo tour. [b.v.]

Vai col jazz

Nizza, lezioni e concerti

NIZZA. Gennaio il jazz al «Blue bird», in corso IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e seminari con musicisti di rilievo. Sono aperte le prenotazioni per il seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawnn Monteiro e dal pianista Massimo Farao. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi e informazioni più dettagliate si può telefonare allo 0141/793.569 (ore serali) allo 0337/252.771.

In occasione seminario si terranno anche due concerti. Venerdì 13 suonano Massimo Faraò, Bobby Durham, Shawnn Monteiro con la bassista Lindy Uppertsberg. Ospite della serata il pianista Dado Moroni. Sabato 14 il gruppo replicherà con un nuovo ospite, il cantante blues Ron Ringwood. Il gennaio ci sarà il sassofonista Ja Thompson con il suo complesso, specializzato in swing. Il 27 gennaio invece sarà volta del contrabbassista Luciano Milanese che presenterà anteprima il suo nuovo album «Lucky serenade».

«Blue Bird» ospita anche la scuola di del cantante e compositore canellese Mauro Panattoni. Si potranno seguire corsi personalizzati di jazz, rock, musica leggera, canto, uso del midi e del computer. Saranno inoltre illustrate le tecniche di registrazione. Per informazioni si può telefonare allo 0360/200.533. [c. f. c.]

Lina è la «donna del mare»

Aosta, la Sastri diventa Ellida sulla scia della grande Duse

AOSTA. Lina Sastri è «La donna del ma di Ibsen. L'attrice «mediterranea» entra nel ruolo della nordica Ellida, personaggio nato dalla fantasia del drammaturgo interpretato per la prima volta in Italia da Eleonora Duse

«La donna del mare» per la regia di Beppe Navello portato in scena martedì, e plicato mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta, alle 21, per la «Saison culturelle».

Era il maggio del 1921 quando la se portava in scena per la prima volta a Torino il dram Ibsen, autore a lei molto caro. Per l'attrice, che nel ruolo Ellida ritornava sullo dopo dieci anni, ci furono applausi interminabili. Ovazioni e commenti favorevoli settantaquattro anni dopo per Lina Sastri, che la critica ha giudicato favorevolmente. La storia è quella comune a molte donne: la scelta della libertà, il matrimonio come soluzione di vita o una quotidianità banale? La decisione sarà «coup de théâtre». [sa. b.]

Lina Sastri interpreta Ibsen

Il nuovo libro di Pier Paolo Cervone pubblicato da Mursia

Da Caporetto a Vittorio Veneto cronaca di un anno di guerra

L'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale è scandito, per una di quelle combinazioni imponderabili della storia, da due date eguali, una diventata sinonimo di disastro senza rimedio, l'altra, invece, simbolo di vittoria senza ombre. Tutto ciò è molto italiano, nel bene, come nel male. Le due date sono: 24 ottobre 1917, sconfitta e ritirata di Caporetto; il 24 ottobre 1918, battaglia di Vittorio Veneto. I dodici mesi che scandiscono i due episodi cruciali della Grande Guerra vedono la sostituzione del capo di stato maggiore (il generale Armando Diaz al posto di Luigi Cadorna), la ritirata e la strenua difesa sulla linea del Piave, la ricostruzione - soprattutto morale - dell'Esercito italiano e, infine, grande Battaglia del Solstizio giugno, preludio colpo definitivo all'armata regio-imperiale austriaca e allo smembramento dell'«Austria Felix».

Questa temperie, grande per epopea storica e afflato popolo (al là d'ogni ovvio riferimento retorico), piccola e drammatica nelle vicende dei singoli e degli umili, con tutte le connessioni politiche, diplomatiche, finanziarie - gli intrighi, le invidie, i tradimenti, i rapporti di forza tra Potenze - viene rievocata da Pier Paolo Cervone nel suo recente volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» (pagg. , lire 30.000, Mursia) che segue, anzi quasi corona come un prodotto gemello, «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia, 1992). Cervone ha ricostruito con pazienza, attento dettaglio determinante e a tutte le connessioni, un quadro complesso tormentato. Avendo come fonte principale la relazione definitiva dell'Ufficio dell'Esercito (la pubblicazione risale al 1988: la gestazione la valutazione tecnica è stata davvero ardua), l'occhio attento alle relazioni diplomatiche, alla pubblicistica più attendibile, ai giornali, ai documenti più disparati, Cervone partito dal disastro di Caporetto, una «sconfitta annunciata», certo determinata anche dalla presenza sul fronte avverso dalle più fresche e addestrate truppe dell'Impero germanico, «liberate» dal fronte in seguito alla rivoluzione leninista, ma anche frutto degli errori tattici, strategici e della cocciutaggine di Luigi Cadorna che aveva sfiancato le truppe italiane in attacchi continui (le infinite «battaglie dell'Isonzo»), guadagnando pochi palmi terreno e invece provocando spaventosi macelli.

Pietro Badoglio

Cervone, esasperare l'interpretazione sul piano emotivo, segue i soldati italiani in rotta. Recupera tutti i sospetti che s'addensano sull'ambiguo (anche se abile e intelligente) Badoglio. Segue il ripiegare composto degli uomini affidati all'onesto, e capace Caviglia. Apre flash sulla Roma politica, sul mondo di Vittorio Emanuele Orlando, di Sydney Sonnino, di Francesco Saverio Nitti. Scruta tra gli intrighi, sovente meschini, dei vertici militari. Mette a fuoco un'Italia poco considerata dagli alleati, i francesi in testa. La riscossa comincia dal novembre del 1917 con la nomina del quasi sconosciuto generale napoletano Armando Diaz, che si rivelerà se non proprio un gran condottiero, certamente abile diplomatico e mediatore e l'uomo le cui direttive restituiranno morale dignità all'esercito.

Pezzo a pezzo si ricostruisce il mosaico: ecco la linea del Piave resistenza italiana, ecco - e qui Cervone lo mette giustamente in luce - emergere un moto autentico (forse il primo, nella storia giovane del Regno unito) aggregazione di solidarietà, mobilitazione di fronte al pericolo. Nel volume, l'autore - l'aiuto ottimo materiale iconografico e 4 cartine, - descrive ogni località, precisa la collocazione dei reparti, indica i comandanti i responsabili, non trascura le colorita, non vi insiste oltre il dovuto. Le animo in un crescendo finale, sia pure sempre trattenuto. Ecco capovolgimento della situazione con la Battaglia Solstizio Diaz che prende tempo per riorganizzare le sue truppe, prima dell'assalto finale. E infine Vittorio Veneto, la «marcia» su un asse ben preciso, perfetta manovra di Enrico viglia, vincitore, con tutti i di quella vittoria: grande battaglia, oppure solo buona tattica? merito delle truppe alleate oppure slancio del cuore degli italiani ormai sulle strade di Trento e di Trieste? Nulla viene lasciato al caso. Ma, anche se Cervone vuole sempre padroneggiare la materia e sciorina distanze, mezzi, dotazioni, uomini, tempi e marce, la tensione, il «pathos» non mancano mai. Questa è la Storia che nessuna fiction potrà mai superare. E la Storia siamo noi, ancora una volta.

Paolo Lingua

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE
ANCORA
4 FIAT
I MIGLIAIA
BIGLIETTI
"GRATTA I VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Stasera si esibisce il chitarrista George McAnthony

Concerto musica country nel «saloon» di Arvier

ARVIER. Il suono delle praterie americane arriva nella vallata del Monte Bianco, [illegible] la voce e la chitarra di George McAnthony. [illegible] giovane e celebre talento italiano della musica country, che ha suonato anche con John Denver, si esibirà sta[illegible] in un locale fatto apposta per richiamare gli immensi spazi «made in Usa»: [illegible] nuovissimo «Golden Star Saloon» di Arvier, al piano terra dell'albergo «Le Clou», sulla statale 26.

Uno [illegible]zio tutto dedicato alle leggende americane, tra cucina messicana, selle e sgabelli stile western e altri oggetti tipici [illegible]portati dal proprietario Alberto Glarey, che l'America l'ha girata in lungo e in largo.

E proprio per ricreare alla perfezione un piccolo angolo [illegible] West ad Arvier, stasera ci sarà George McAnthony. Giovane ma già conosciuto al grande pubblico, McAnthony ha al suo attivo quattro Cd che hanno attirato subito l'attenzione della critica. Il musicista di origini altoatesine, [illegible] falegname, si è dimostrato un talento del country, tanto da esibirsi nel 1992 insieme con John Denver, l'americano che ha portato [illegible] «suono delle praterie» in tutto il mondo.

George McAnthony, che suona 7 strumenti, si è esibito in Italia, poi in Germania, Francia, Austria, con il suo stile «on the road». Si è esibito anche [illegible] Albania, in una serie di concerti a scopi umanitari per la Caritas: l'artista da tempo dedica parte [illegible]ella sua attività all'aiuto verso i più deboli, suonando anche per Amnesty International e Unicef. Ha un debole per l'Etiopia, dove segue personalmente progetti di aiuti da lui ideati [illegible] dove ha trascorso due anni [illegible] volontariato laico, prima di dedicarsi definitivamente alla musica country.

L'artista ha vinto nel 1988 un concorso Rai per giovani talenti, nello [illegible] [illegible] ha pubblicato il suo primo album, «Green is peace». Seguiranno «Together» del 1990 e «Country way of life» del 1992, registrato negli «Hilltop» [illegible] Nashville, in Tennessee. In primavera è uscito il quarto Cd: «Live on the road». L'appuntamento con McAnthony è per oggi, alle 21,30, al «Golden Star Saloon». [s. ser.]

Il chitarrista George McAnthony suona stasera al «Golden Star Saloon» di Arvier

I FILM DEL WEEK END

Con il leoncino Simba la magia di Halloween

ULTIMI fuochi per il cinema «natalizio» in Valle. Tre i film da segnalare.

«Il re leone», prodotto dalla Walt Disney, è [illegible] favola [illegible] animali «antropomorfici» dagli intenti [illegible]. Protagonista della pellicola è il leoncino Simba, in lotta contro uno zio malvagio [illegible] usurpatore, che ha causato la morte di [illegible] padre. Ad aiutarlo due straordinari animali «buffi», dallo spirito hippies e vagabondo: il facocero sporcaccione Pumbaa e la spiritosa mangusta Timon.

«Nightmare Before Christmas» [illegible] Tim Burton, autentico miracolo del cinema di [illegible]mazione, ha come protagonista Jack Skeletron, un abitante del magico mondo di Hallo[illegible]n, in trasferta sulla Terra, col suo carico [illegible] doni bizzarri, al posto di Babbo Natale. Lo scheletrino dal cuore d'oro scopre però che, di fronte agli scherzi macabri, alle invenzioni surreali, che egli regala a piene mani, i bambini non gioiscono, [illegible] piangono e urlano di paura. Il problema [illegible] che è impossibile, per i «normali» esseri umani, vedere il lato decadente [illegible] irrisorio della vita. Così a Skeletron non resta che tornare [illegible] casa, nel [illegible] mondo lunare.

«The Mask» di Chuck Russell propone una nuova avventura di Jim Carrey. Vero e proprio emulo di Jerry Lewis, l'attore americano [illegible] un uomo [illegible] gomma, capace non solo di smorfie facciali impressionanti, ma anche di un'eccezionale mobilità articolare. In «The Mask» [illegible] tale prodigio naturale [illegible] incontra con l'abilità dell'Industrial Light & Magic di George Lucas, in grado [illegible] creare, tramite gli effetti speciali, dei potenziamenti surreali delle [illegible] doti, rendendole irresistibilmente comiche. Nel film Carrey [illegible] Stanley Ipkiss, un ragioniere [illegible] modesto futuro, perdutamente innamorato di una ballerina [illegible] night. Una [illegible]ra l'uomo, cacciato dai buttafuori del locale, si aggira solitario per la città, quando scorge sul fondo del fiume uno strano oggetto. E' [illegible] maschera magica, che, posta sul volto di chi la possiede, gli conferisce poteri micidiali. [illegible] Stanley, che l'ha ripescata e l'ha indossata, si ritrova d'un colpo con [illegible] faccia verde fosforescente [illegible] un'energia incontenibile. Una situazione che l'ex-timido sfrutterà ampiamente, conquistando la donna dei suoi sogni.

Luciano Barisone

IL RE LEONE
di Walt Disney
Cinema: Corso, Aosta
NIGHTMARE BEFORE [illegible]
di Tim Burton
Cinema: Gran Paradiso, Cogne
THE MASK
di Chuck Russell
con Jim Carrey
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA [illegible]

AOSTA
Corso — Tel. 0165 35.666 — Lire 10.000 — Or.: 16/18/20/22
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventa[illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giacosa — Tel. 0165 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[illegible] [illegible] Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, [illegible] non [illegible] vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi [illegible] le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

CHAMPORCHER
S. Anna — Tel. (0125) 307.4[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorti[illegible] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

COURMAYEUR
[illegible] Bianco — [illegible]. (0165) 841.206 — Or.: 16/18/20/22
The [illegible] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in [illegible] «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Miracolo nella [illegible] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora [illegible] Babbo Natale che [illegible] [illegible] bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [illegible]

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
Botte di [illegible]tale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che [illegible] [illegible] vedono da tempo, sono invitati [illegible] madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — [illegible]. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
The mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «[illegible] di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 14.30/16.30/18.20 20,10/22,10
[illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

GIORNO E [illegible]

[illegible]
«Opera omnia»

L'auditorium della scuola media [illegible] Villeneuve ospita questo pomeriggio lo spettacolo teatrale «Opera omnia», portato [illegible] scena dalla compagnia teatrale internazionale «Sinequanon». Protagonisti Alessandra Celesia, Alby Bruce e Paolo Valla, per la regia di Eugenio Allegri. Lo spettacolo è stato organizzato dalla biblioteca di Arvier. L'appuntamento è per le 16. L'ingresso è libero.

SIGNATES
«Miss [illegible] '95»

La discoteca «Byblos» organizza per oggi l'elezione di «Miss Befana 1995». Durante la serata [illegible] spettacolo di animazione trend.

AOSTA
Veglione con orchestra

Alla discoteca «Divina» questa sera Veglionissimo della befana. In programma ballo liscio e musica dal vivo Anni Sessanta [illegible] l'orchestra spettacolo Ricky show. A mezzanotte spa[illegible] discomusic con il dee-jay Luca Attucci.

AOSTA
«Hocus pocus» alla Compagnia

[illegible] discobar la «Compagnie dei motori» propone per questa [illegible]ra un appuntamento musicale dal titolo «Hocus Pocus». Lo slogan della serata di musica e di animazione sarà «La Befana è tra [illegible]». Alla consolle i cinque dee-jay della «Kaos gang».

AOSTA
Musica dal vivo [illegible] «Joy's»

La discoteca «Joy's» per questa sera propone musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di Andrea Passante, che proporrà dal liscio ai successi degli Anni Sessanta, oltre [illegible] ritmi latinoamericani. Nella serata elezione della «Miss Befana Senior».

[illegible]
Concert du Nouvel An

All'auditorium di Pont-Saint-Martin [illegible] terrà domani alle [illegible] il tradizionale «Concert du nouvel [illegible]» con l'«Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste».

Film e spettacoli tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

[illegible] [illegible] di polizieschi [illegible] Tsr

France 2 propone un programma culturale

Cyrano de Bergerac in versione commedia. [illegible]' quanto propone alle 14,20 Tsr con *«Roxanne»* (Usa, 1987, 110'), un film di Fred Schepisi [illegible] Steve Martin e Daryl Hannah. Ne è protagonista il capo dei pompieri di una piccola stazione sciistica, dotato di un naso fuori dal comune. Nonostante questo handicap l'uomo si innamora di una bellissima ragazza, a sua volta perduto dietro un bellimbusto.

[illegible] serata, alle 20,05 la rete svizzera trasmette *«Choeurs en balade»*, [illegible] reportage di Frédéric Gonseth sulla passione del canto che coinvolge due donne a migliaia di chilometri di distanza: Roselina maestra elementare a Orbe e Tania, insegnante ucraina. Alle 20,35, ancora su Tsr, va in onda *«Le réseau de [illegible] honte»*, un episodio della serie *«Suspect N. 1»*, [illegible] cui l'ispettore Tennison rischia il posto per scoprire [illegible] verità in un losco affare criminale.

Marilyn Monroe

Alle 20,55 **France 2** presenta *«L'homme [illegible] sang bleu»*, un telefilm della serie *«Nestor Burma»*, interpretato da Guy Marchand. E' una nuova inchiesta del poliziotto: prima riceve [illegible] drammatica richiesta di aiuto da parte di un amico sulla segreteria telefonica; poi, giunto all'appuntamento, trova l'uomo già cadavere. Alle 22.35, sempre sulla rete francese, segue *«Bouillon [illegible] culture»*, la trasmissione culturale condotta da Bernard Pivot. E' una puntata tutta dedicata alla Comédie Française, [illegible] cui Pivot riceve [illegible] direttore amministrativo Jean-Pierre Miquel. Alle 23,45 **Fran[illegible] 2** [illegible] ancora *«Taratata»*, il programma di varietà condotto da Nagui.

Alle 0,10 Tsr manda infine [illegible] onda *«Le milliardaire»* (Usa, 1960, 105'), un film di George Cukor [illegible] Marilyn Monroe [illegible] Yves Montand. E' la storia di un miliardario francese, che si ostina [illegible] corteggiare la star di una commedia musicale americana. Marylin recita col corpo, Montand [illegible] la voce: non [illegible] miglior Cukor, ma comunque un film memorabile. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210 985. **Miracolo italiano.** Or. [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno [illegible] pericolo** [illegible]. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **The mask** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Solo ingannatore.** Or.: 15,10; [illegible]; [illegible].
C. CHAPLIN 1 v. Garib[illegible]. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/G **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 8. [illegible] [illegible] [illegible] **chiusi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; [illegible]; 16,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
[illegible] c. Moncalieri [illegible]. **[illegible] [illegible] Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21. tel. [illegible]. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via [illegible] Settembre 15. **Occhio/Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirene - Sirene.** Or.: 16,15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - [illegible] zero a mito.** Or.: 14,50; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. [illegible] **domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio [illegible] da Enrique [illegible]. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10 000 alla Biglietteria (domani ore 13-18,30).
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio. In[illegible] e reg. P. [illegible]. Bigl. TST, v. Roma 49 (ore [illegible] 12-18, lunedì riposo). Tel. [illegible] 544.562. Ultimi tre giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661 5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15.30 e alle 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an pergaleuri**, una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, [illegible] Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in [illegible] 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Objectif nature: Alpes sauvage**

Radiouno
7,20; [illegible] **voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto di Natale**
14,30 **Da 101 aun pocca**

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Jeunesse**
9,40 **Emilie, fille de Caleb**
11,10 **Les feux de l'amour**
13 — **Tj-midi**
13,20 **Les femmes de sable**
13,50 **Pour l'amour du risque**
14,35 **Roxanne**, film
16,25 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Les Babibouchettes et le kangourou**
17,20 **Fievel**
18,50 **Surprise sur Prise**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Suspect numéro 1**, film
24 — **Tj-nuit**
0,10 **[illegible] milliardaire**, film

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Colorados**, film
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **[illegible]la**, rubrica musicale
17 — **Racconti dal mondo**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
[illegible] — **Detectives**, telefilm
20,30 **Sabbie del [illegible]** film
22,50 **Yad**, programma musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Stariandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible] Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **[illegible] in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound, con Andrey**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible]io Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible]; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop a cura di Luca Attucci**

Top Italia [illegible]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - [illegible] [illegible]**
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio [illegible] [illegible]
7 — **Golden gate Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **[illegible] annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

[illegible] Club
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; [illegible] **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **[illegible] discografiche**
20,30 **I tarocchi [illegible] Ange**

[illegible] [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**

● **Eventuali errori e [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Sci, il valdostano in pista oggi ■ Kranjska Gora

Matteo Belfrond in cerca del risultato scaccia crisi

AOSTA. Matteo Belfrond cerca di uscire dal tunnel e oggi ■ Kranjska Gora in Slovenia vuole a tutti i costi ■ le streghe che lo perseguitano da fine novembre ■ ritrovare lo smalto dei tempi migliori. Quello che gli ■ permesso di raggiungere i livelli della passata stagione, quando in gigante ■ uno dei migliori 10 specialisti ■ Mondo, si ■ assicurato il primo gruppo ed era salito più volte sul podio chiudendo davanti a Tomba, miglior italiano, nella classifica di specialità ■ Coppa del Mondo.

I malanni alla schiena che lo immobilizzarono l'anno scorso nella vigilia olimpica a Lillehammer sembravano scomparsi, era apparso qualche dolore alla testa che ■ rallentato la preparazione, ma il finanziere di Pré-Saint-Didier ■ fiducioso. I risultati però non sono dei più edificanti: 24° ■ Tignes (stesso piazzamento di Roger Pramotton in slalom a Sestriere), fuori dai primi ■ nella prima manche a Val d'Isere e in Val Badia.

Matteo è incredulo: «Non capisco che ■ mi stia accadendo in questo periodo, non riesco a darmi spiegazioni sul perché ■ scio come vorrei. Non raggiungo i risultati che ■ a tutti i costi, anche per ricompensare la fiducia accordatami dall'amministrazione regionale».

Belfrond lo scorso anno ha collezionato un secondo posto a Kranjsta Gova, un terzo ad Aspen, un sesto ■ Vail, ■ dodicesimo a Park City, due quattordicesimi a Val d'Isere e Val Badia, un ventesimo ■ Hinterstoder e ■ ventitreesimo a Crans Montana.

Increduli ■ Belfrond sono i tecnici, in particolare Amato Cerise, che sperano ■gi in un riscatto ■ Kranjska Gora, sulla pista «amica» ai confini con il Friuli dove lo scorso ■ Matteo finì 2° dietro soltanto allo svedese Nyberg, Koenigsrainer 10°, Bergamelli 17°, Zucchelli 28° e Bormolini 30°. Quest'anno invece, ■ parte un grande Tomba, in gigante ■ miglior risultato azzurro è un 12° posto di Zucchelli in Val d'Isere. Le critiche ■ settore ■ mancano (le più feroci da Cotelli e dall'ex Spampatti); c'è chi chiede la testa di Helmuth Schmalzl. Qualche risultato ■ ragazzi definiti «dell'oltretomba» salverebbe ogni ■ visto che le vittorie di Tomba non mancano.

In slalom si attende di rivedere il Roger Pramotton del ■ (8° a Sestriere davanti al fratello Richard 13°), in attesa della crescita dei giovani (Iezza e Seletto in particolare).

A La Thuile e Champoluc intanto potrebbero arrivare nei prossimi giorni altri impegni organizzativi ■ Coppa Europa. Intanto proprio a La Thuile si stanno allenando i liberisti azzurri. [r. s.]

L'atleta valdostano Matteo Belfrond

Slittino Due rinvii

LACES. L'attività dello slittino su piste naturale va ■ rilent■ la Coppa del Mondo ha già due prove rinviate ■ Combasse ■ garantisce ancora lo svolgimento delle gare regionali. Sono i giovani a essere protagonisti dei primi appuntamenti stagionali. A Laces, in Alto Adige, ■ è iniziata la serie degli appuntamenti nazionali giovanili preparatori ai campionati europei juniores ■ Fénis del ■ e 19 febbraio.

Tra g■ juniores, la squadra Asiva dei tecnici Giuseppe Corti ■ e Ivano Plebs ha offerto le migliori indicazioni nonostante in Valle si sia potuto fare allenamento sullo slittino unicamente ■ un tratto ■ pista nel Bosco del Grimod a Pila ■ concessione della società locale degli impianti e di Guido Regruto.

Nella prova vinta dall'altoatesino Reinhard Gruber sono ■ segnalare ■ 3° posto di Andrea Celesia di Pollein ■ il 4° di Daniere Pieiller ■ Fénis con 11° Stefano Giansetto. Sulla pista «Gumpfrei» di Tarres-Laces ■ vincitore si è imposto dopo 2 minuti e ■ secondi di gara ■ 18 centesimi su Martin Gruber, 2"75 su Celesia e 4"4■ su Pieiller. Tra gli aspiranti ha vinto l'altoatesino Hubert Bertagnolli; 10° Emanuela Giannelli; 11° Eddy Perrin.

Nella gara per le aspiranti femminili, gara vinta dall'altoatesina Sandra Kofler, Stefania Demé ■ 5°, ■ Antonella Rean è 7°. [r. s.]

Calcio, l'amichevole dell'Aosta di Mazzola contro i bianconeri è finita 4-1

«Con la Juve un test positivo»

Soddisfatto il nuovo tecnico: «La squadra è andata al di là di ogni più rosea previsione» Il gol rossonero è stato di Chiappara. Oggi la firma dei nuovi acquisti Stafico ■ Stringara

AOSTA. ■ squadra è andata al ■ là di ogni più rosea previsione. Al cospetto di un avversario di un altro pianeta, i ragazzi si sono mossi ■ apprezzabile disinvoltura, mettendo in mostra ■ discrete personalità e un gran carattere. Ci sono state molte luci e poche ombre». Ferruccio Mazzola ■ soddisfatto della prestazione fornita dall'Aosta nell'amichevole disputata ■ Comunale di Torino contro la Juventus.

I bianconeri, che hanno rifinito la preparazione in vista ■ «big match» di domenica contro la capolista Parma, si ■ imposti per 4-1, con doppietta di Ravanelli ■ reti ■ Conte e di Vialli, mentre per i rossoneri ■ andato ■ segno Chiappara. La partita contro la compagine di Lippi ha consentito a Mazzola ■ verificare ■ stato di forma dei singoli e di provare alcune novità tattiche.

Il nuovo allenatore aostano ha schierato inizialmente Buda tra i pali, Gargani e Cocca in marcatura, Colnaghi fluidificante a sinistra, Stafico libero, Stringara ■ mediana, ■ Guida, Danelutti ■ Ferretti a ■pletare il centrocampo, Lenta e Morello attaccanti. Nella ripre■ c'è stato spazio per tutti gli altri giocatori, con la sola assenza ■ Maschoroni impegnato con il ■ militare.

Le note positive sono giunte soprattutto ■ livello collettivo, tuttavia allo staff dirigenziale rossonero, presente a Torino al gran completo tranne l'amministratore delegato Romano Bo, sono piaciuti in modo particolare Stafico e Stringara che dovrebbero firmare oggi il contratto. L'unica nota negativa è scaturita dall'infortunio a Cocca (probabile distorsione del ■inocchio sinistro), che costringerà ■ difensore ■ saltare la partita in calendario il 15 gennaio a Legnano alla ripresa del campionato.

Il forfait di Cocca complica la situazione in casa rossonera, visto che a Legnano mancheranno anche Chiappara, Colnaghi, Danelutti, Gargani ■ Lessio, tutti squalificati. Oggi e domani per l'Aosta allenamenti a Saint-Christophe, poi due giorni di riposo prima della ripresa della preparazione prevista per martedì.

Sigfrido Beneyton

Rinforzi in difesa

AOSTA. Manca soltanto la firma, ma si può ormai dare per certo l'arrivo di Ildebrando Stafico ■ ■ Paolo Stringara all'Aosta. Il difensore e il centrocampista hanno disputato ieri pomeriggio l'amichevole contro la Juventus, destando un'ottima impressione. Stringara ha un passato di tutto rispetto. Dopo ■ giocato nel Siena nella stagione 1980/81, ha militato nel Rende, ■ Bologna (esordio in serie A nella stagione 1988/89), nell'Inter ■ presenze e ■ gol nel 1990/91) e nell'Avellino. Trentaduenne di grande esperienza dovrebbe ■ l'uomo d'ordine davanti alla difesa. Stafico è invece cresciuto nelle squadre giovanili dell'Inter per poi passare al La Spezia, alla Ternana ■ e alla Casertana. Nella sfida contro la Juventus è ■ schierato nel ruolo di libero per l'assenza di Maschoroni, tuttavia Ferruccio Mazzola dovrebbe utilizzarlo ■ marcatore. [s. b.]

Da sinistra Roberto Chiappara, un gol alla Juve, e Pellegrino Cocca, infortunato

Tutti i risultati ■ «Trofeo Daudry»

Ottantadue coppie hanno partecipato al «Trofeo Daudry», ■ganizzato dalla bocciofila Quart Sorgenti Gran Paradiso. Hanno vinto Pier Sandro Baraillier e Francesco Elia (Zerbion) battendo in finale Antonino Cannatà ■ Ercole Perruchon (Nitri Auto); terzi Denis Desandré ■ Andrea Rosset (Quart) davanti ■ Edoardo Beltrami e Vaino Marguerettaz (Aostana Danubio Assicurazioni).

PALLAVOLO

Quattro squadre ■ giovani sul campo ■ via Binel

Si disputa oggi ■ «Trofeo dell'Epifania» di minivolley, con la partecipazione di 4 formazioni. La manifestazione, che si svolgerà nella palestra di via Binel, incomincerà alle 9,30 con la sfida tra il Ccs Cogne ■ l'Aosta volley e proseguirà con l'incontro ■ il Csi Châtillon e ■ Nus/Fénis.

Le gare della «Befana» oggi al Paladora

Si conclude oggi, al Paladora, il «Trofeo della Befana» di minibasket, organizzato dall'Uisp, dal comitato valdostano della Fip e dalla Smalp. In mattinata si giocano le semifinali, nel pomeriggio ■ finali. Otto le squadre partecipanti: Vallée d'Aoste Conad, Livorno, Don Bosco Genova, Giornalino Alba, Triestina, Fortitudo Bologna, Giornalino Livorno e All Star Bolzano.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 6 Gennaio 1995 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Comincia domani il periodo delle svendite autorizzate di fine-stagione

I saldi, «salvagente» invernale

Prezzi scontati in 300 negozi della provincia. Ad Asti hanno aderito 250 commercianti. Soltanto 11 a Canelli
Un volume di affari che sfiora i mille miliardi e un «termometro» importante per l'economia del dopo-alluvione

ASTI. L'appuntamento [illegible] ormai fisso: domani riprende la stagione [illegible] saldi invernali, con l'offerta degli articoli stagionali a prezzi scontati.

Nell'Astigiano sono circa 300 i negozi che hanno inviato la rituale documentazione agli uffici comunali: la maggior parte è del settore abbigliamento e calzature. Fino [illegible] 7 marzo (anche se le occasioni migliori saranno «bruciate» in settimana), offriranno la possibilità di rifarsi [illegible] guardaroba invernale e gli accessori per la neve, visto che la stagione [illegible] si apre soltanto [illegible] questi giorni.

I saldi '95 saranno però un termometro molto particolare per il commercio del dopo-alluvione, in particolare per Asti e Canelli, le città più colpite della provincia. Il capoluogo parte [illegible] una svendita massiccia: «Saranno circa 250 i negozi interessati, praticamente tutto il settore dell'abbigliamento» precisa Gianni Tiloca responsabile della categoria all'Unione commercianti.

La città dello spumante annuncia invece un'adesione molto ridotta: soltanto 11 esercizi. Ma è comprensibile: l'inondazione di novembre ha colpito duro, con 150 negozi allagati [illegible] 250.

Per tutti i commercianti danneggiati, i Comuni avevano poi [illegible] [illegible] deroga speciale per vendere [illegible] prezzi di realizzo la [illegible] [illegible] magazzino, [illegible] modo da recuperare subito i fondi e far fronte ai fornitori.

Le vendite [illegible] fine-stagione daranno [illegible] indicazioni anche sullo stato dell'economia. E' un «affare» che si [illegible] tradizionalmente sulla cifra di 700-mille miliardi e arriva al termine di un anno travagliato, con l'industria dell'Astigiano in buona ripresa al traino dell'esportazione, un deciso calo della [illegible] integrazione, ma senza una vera crescita dei posti di la[illegible].

[illegible] commercio sta seguendo la stessa evoluzione: «I consumi [illegible] contenuti - sintetizza Salva Garipoli presidente della Ca[illegible] [illegible] commercio - e Natale non ha fatto eccezione. Stiamo raccogliendo i dati, [illegible] c'è la sensazione che le vendite di fine-anno siano state di un 20-30% inferiori allo stesso periodo del '93».

L'Unione conferma sostanzialmente la stessa impressione: «Andamento lento in novembre e nella prima metà di dicembre - spiega Tiloca - poi un incremento sotto Natale. L'alluvione, in sostanza, s'è fatta sentire anche 40 giorni dopo, nei quartieri rimasti "asciutti"».

I saldi invernali dovrebbero riportare la situazione alla normalità: stabilizzare l'economia di molti commercianti e mettere le basi per il nuovo anno. La speranza, per Garipoli è [illegible] l'economia astigiana si muova nel '95 e si apra all'esterno: «L'Astigiano dovrà entrare in concorrenza con altri poli, con altre zone che stanno cercando di attirare investimenti. Proprio da questo periodo di vendite particolari potrebbero venire indicazioni, visto che i prezzi scontati e una buona [illegible] pubblicitaria sono in grado di conquistare nuovi clienti». [b. g.]

Svendite [illegible] fine stagione dopo un Natale piuttosto «avaro» e affari in calo [illegible] 20-30%. Nella foto a destra Salva Garipoli presidente della Camera di commercio

QUEI VOLI SULL'ALLUVIONE

Le 500 missioni dell'elisoccorso

Sono stato oltre 500 (con [illegible] mila interventi) le missioni compiute dagli uomini dell'elisoccorso nei giorni dell'alluvione.

SERVIZIO A PAGINA 37

L'ASTI PREPARA IL «DERBY»

Battuto l'Isola in amichevole

Ultimo test per i galletti che in amichevole hanno battuto l'Isola (5-2). Domenica al Comunale il derby con il Casale.

SERVIZIO A PAGINA 42

Momenti di paura in un condominio di via Corridoni, vicino al circolo «Nosenzo»

Furgone senza freni sfonda garage

Lasciato in sosta dall'autista che stava scaricando frutta, il veicolo si è messo improvvisamente in moto
Poi lo schianto: in quel momento nel box c'era il proprietario, che ha corso il rischio di restare schiacciato

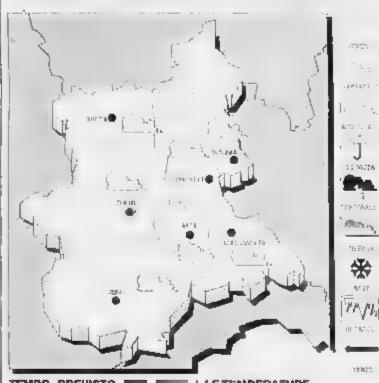
Aldo Diano (a sin.) e Ienner Guasco accanto alla parete sfondata del garage

ASTI. Ho rischiato [illegible] morire schiacciato nel suo garage, adibito a laboratorio di falegnameria: un furgone, carico di frutta e verdura, è infatti finito contro la parete del «box», sfondandola. Solo per un [illegible] l'incidente non ha avuto gravi conseguenze. Ienner Guasco, 73 anni, proprietario del garage, deve la vita ad una provvidenziale tramezza di legno costruita artigianalmente e usata come sostegno di alcune attrezzature; l'asta ha infatti resistito all'urto, evitando il crollo della parete.

E' accaduto nel cortile [illegible] un condominio di via Corridoni 79, a breve distanza dal circolo aziendale «Nosenzo».

Il furgone, un Daily Iveco, della ditta «Torre» di corso Alessandria, era stato lasciato in sosta, pochi minuti prima, dall'autista Franco Antinori. L'uomo aveva parcheggiato all'ingresso del cortile, accanto [illegible] supermercato «Conad».

Poi aveva iniziato la manovra di scarico della merce: improvvisamente il mezzo, forse per un guasto ai freni, si è messo in movimento. Il furgone ha preso velocità nella breve discesa che porta al cortile del condominio: pochissimi metri e poi lo schianto contro la parete del garage.

«Ero dentro, stavo lavorando - ricorda Guasco -. [illegible] sentito un botto, poi ha tremato tutto. Subito [illegible] ho capito: ho cercato di aprire la porta, ma era bloccata». Il pensionato è [illegible] stato aiutato a uscire, illeso. «Ma poteva [illegible] [illegible] tragedia - incalza Aldo Diano, appuntato dei carabinieri in congedo e consigliere dell'associazione astigiana dell'Arma - proprio pochi istanti prima, davanti al furgone, erano passati la signora Antonella Caprioli Tommei con i due figlioletti, Alessio e Marco. Da tempo chiediamo che il passo carraio venga lasciato libero, ma siamo sempre rimasti inascoltati». Sulla vicenda è stato presentato un esposto ai carabinieri. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] Condizioni di variabilità con ampie schiarite.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati settentrionali.
VISIBILITA'. Buona.
[illegible] **DEL TEMPO.** Poco nuvoloso [illegible] della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; [illegible]: -4; media: 0
[illegible] **ANNO FA**
[illegible]: 2; min: -6, media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4.5; Alessandria 4; Aosta 0; Cuneo 2, Novara 2; Vercelli 1

Originale iniziativa: servono 500 milioni per rimettere [illegible] posto l'Opera pia don Torchio

Celle, il Comune chiede prestiti ai cittadini

«Sottoscrivete obbligazioni per riaprire la Casa di riposo»

CELLE [illegible] Con una lettera inviata alle famiglie del paese (500 abitanti circa) il Comune avverte: c'è tempo fino al 14 gennaio per prenotare l'emissione di obbligazioni infruttifere al portatore, ognuna del valore di 500 mila lire. In sostanza «prestiti» senza tasso di interesse. Comprandole, i sottoscrittori contribuiranno alla ristrutturazione dell'Opera pia «Fratelli Don Torchio», al centro quasi tre anni fa di un clamoroso episodio [illegible] [illegible].

E' la primavera del '92 quando i carabinieri dei N[illegible] di Alessandria e l'Usl di Asti compiono due ispezioni nell'edificio di via Roma 11, all'epoca abitato da sette anziani ospiti accuditi dalle suore Stefanine.

I controlli accertano, tra l'altro, carenze nelle [illegible] antincendio [illegible] nell'impianto elettrico: tanto gravi, riferiscono le autorità, [illegible] rendere necessario lo sgombero immediato [illegible] [illegible]cali, cosa che avviene, [illegible] senza difficoltà, in poche ore. Al-l'Opera pia vengono posti i sigilli, e il presidente Luca Durandi calcola che per la messa a norma degli impianti ci vorrebbero almeno [illegible] milioni, [illegible] cifra proibitiva.

L'edificio dell'«Opera pia don Torchio» a Celle Enomondo, chiusa nel '92

Da allora amministratori e Consiglio direttivo della [illegible] [illegible] riposo non si sono dati per vinti, avviando una parziale ristrutturazione che finora ha compreso anche l'abbattimento di un'ala dell'edificio e il rifacimento dell'impianto elettrico.

«Adesso però - [illegible] il sindaco Piero Montrucchio - insieme [illegible] cellesi nel corso [illegible] un Consiglio comunale aperto, abbiamo fatto due conti». Dalla riunione sono emersi dati significativi: la Regione condiziona [illegible] finanziamento di 300 milioni a fondo perduto, alla disponibilità, da parte di Celle, di 150 milioni. Nel caso questa somma, continuano dal Comune, dovesse [illegible] reperita con mutuo presso una banca, comporterebbe una spesa [illegible] di 25 milioni circa, in dieci anni. «L'Opera pia - aggiunge Montrucchio - adesso non ha entrate, essendo chiusa, perciò il Co[illegible] dovrebbe accollarsi l'onere con notevoli difficoltà e a scapito di altri servizi».

Così si gioca la carta delle obbligazioni infruttifere (le adesioni [illegible] tutt'oggi ammontano a 35 milioni circa). Le obbligazioni verranno rimborsate a partire dal 31 dicembre 1997: ogni anno sarà estratto a sorte (per [illegible] rimborso), il 10% delle obbligazioni. Il termine per l'acquisto è fissato al 14 gennaio (alle 14), per informazioni telefonare al 205.054 oppure 200.113.

Manuela Ta[illegible]

Dopo l'unificazione di Asti e Nizza nella «19» e l'incarico a Pietro Ingrao

Attesa per le nomine all'Usl

Devono essere scelti il direttore amministrativo [illegible] quello sanitario. I candidati
La prossima settimana probabili novità sul nuovo ospedale: due progetti in lizza

ASTI. La nuova Usl 19 sta prendendo forma. La rivoluzione voluta dalla riforma sanitaria, nell'Astigiano almeno, è stata vissuta nel segno della continuità: [illegible] compito di «traghettare» le vecchie unità sanitarie, considerate ormai ingombranti carrozzoni, alla spiaggia dell'efficienza manageriale (così vorrebbe la legge) è toccato a Pietro Ingrao che, smessi i panni [illegible] commissario straordinario dell'Usl 68, ha vestito i gradi [illegible] direttore generale della «19», che accorpa le Usl di Asti e Nizza-Canelli. Ingrao sembra poco preoccupato dei ricorsi annunciati dagli esclusi: «La mia nomina è quanto di meno lottizzato ci possa essere: [illegible] ho mai avuto padrini politici».

I primi giorni sono serviti [illegible] iniziare il rodaggio della nuova struttura. Ingrao, entro lunedì, dovrebbe comunicare ufficialmente le nomine dei suoi più stretti collaboratori; con ogni probabilità a direttore sanitario [illegible] confermato Bruno Vogliolo, mentre direttore amministrativo dovrebbe essere indicato Ezio Robotti, che ricopre questo incarico provvisoriamente da un paio di mesi in sostituzione di Antonio Fabbricatore (andato in pensione a fine settembre [illegible] [illegible] nominato direttore generale dell'ospedale «S. Biagio» [illegible] Alessandria).

A queste nomine dovranno seguire quelle di responsabile dei presidi ospedalieri di Nizza e Canelli, l'organizzazione dei nuovi distretti, la ristrutturazione dei servizi sul territorio.

Da sin. Bruno Vogliolo probabile direttore sanitario all'Usl 19 e Luigi Odasso passato all'ospedale S. Anna di Torino. Sotto, l'ospedale di Asti

Destinazioni fuori provincia per il vertice dirigenziale dell'Usl [illegible]: mentre il commissario Deonino Dal Cielo, ha lasciato ogni incarico (per limiti d'età) il direttore [illegible] Luigi Odasso e quello amministrativo Pier Luigi Carosio, da ieri hanno preso ufficialmente servizio all'azienda che gestisce gli ospedali «regina Margherita» e «Sant'Anna» a Torino. «Abbiamo lasciato due gioielli» commenta da Torino, Luigi Odasso riferendosi agli ospedali [illegible] Nizza [illegible] Canelli.

E mentre la riforma prende forma, la pratica «nuovo ospedale» continua [illegible] avanzare. [illegible] prossima settimana potremo avere notizie concrete» si limita ad annunciare il direttore Ingrao. La novità potrebbe riguardare la questione del progetto: l'Usl ha ricevuto la disponibilità di due dei raggruppamenti che parteciparono alla gara d'appalto del '91 (annullata dal Tar e al centro dell'inchiesta giudiziaria sfociata nel processo di Torino) a cedere il progetto dietro il [illegible] pagamento delle spese [illegible] all'impegno di non partecipare all'appalto per la costruzione dell'opera. Si tratta della Borini di Torino e della Vianini [illegible] Roma (rispettivamente prima e quarta classificata [illegible] gara del '91). Uno staff di tecnici e consulenti legali ha verificato le due proposte [illegible] e all'inizio della prossima settimana dovrebbe consegnare la relazione finale, in base alla quale l'Usl deciderà quale [illegible] due progetti acquisire. Quindi sarà dato l'incarico per la redazione di un progetto esecutivo, che dovrà essere presentato in Regione entro il 24 maggio per poter usufruire dei finanziamenti previsti dal decreto Maroni. Spesa prevista: circa 150 miliardi, per 700 posti letto.

Fulvio Lavina

Tre sedute consecutive. Si parla anche di Prg

Va in Consiglio comunale un bilancio parsimonioso

ASTI. Prima «maratona» consigliare del nuovo anno [illegible] partire da lunedì [illegible] gennaio, alle 18,30. L'assemblea tornerà [illegible] riunirsi mercoledì 11 e giovedì 12.

S'inizia [illegible] due pratiche relative al Piano regolatore generale che dovrà [illegible] definitivamente adottato e all'acquisto dell'ex caserma Colli di Felizzano per la quale sono stati previsti tre miliardi [illegible] bilancio.

Il passo successivo all'adozione del Piano, consisterà nell'esame da parte della Regione, a cui seguirà [illegible] delibera del Comune sulle controdeduzioni alle osservazioni della Regione.

E' prevista la stesura di un progetto di approfondimento di [illegible] idrogeologico sulle aree alluvionate «che dovrà inserirsi in itinere - fa sapere l'Urbanistica - all'istruttoria regionale del Prg. Questo lavoro dovrà collegarsi allo studio che la Regione e l'autorità di Bacino stanno svolgendo sul Tanaro».

Per l'ex area militare di corso Alfieri si prevede una destinazione ad uffici comunali e servizi.

Le due sedute seguenti saranno invece assorbite dalla discussione sul bilancio preventivo '95 dell'Asp, su quello del Comune e dei servizi a domanda individuale. Nella relazione dell'assessore alle Finanze, Alberto Grande, si sottolinea che «l'esercizio '95 si presenta come [illegible] facile perchè insieme [illegible] [illegible] mole di lavoro extra [illegible] quindi di costi di gestione in aumento) dovuta all'alluvione, l'Amministrazione [illegible] trova [illegible] sostenere una serie di spese di difficile contenimento, non presenti, [illegible] non in questa misura, negli esercizi passati».

L'area industriale in corso Alessandria: nodo «caldo» del nuovo Piano regolatore

Vengono a questo proposito citate la celebrazione per i 900 anni del Comune (previsti 100 milioni) [illegible] per il raduno [illegible] le degli alpini (200 milioni), oltre alla variabile impazzita dello smaltimento rifiuti i cui costi sono [illegible] difficilmente controllabili. «Del resto - prosegue Grande - il difficile momento [illegible] vive la città, sconsiglia [illegible] fare pesante ricorso alle imposte per procurarsi disponibilità finanziarie e, anzi, imporrebbe di riuscire a trovare nell'ambito del bilancio strumenti per favorire la ripresa della città». Per l'assessore la combinazione [illegible] tutti questi fattori [illegible] «le rigidità presenti nel bilancio, obbligano ad uno strumento molto parsimonioso nella parte corrente. Non sarà [illegible] - aggiunge - nella parte straordinaria (circa 33 miliardi ndr), dove bisogna mantenere intatta la capacità dell'ente [illegible] investire, per ricostruire e mettere in moto attività».

Franco Cavagnino

DALLE [illegible]

[illegible]

«Statale per Alessandria troppo pericolosa»

La Circoscrizione punta il dito contro la pericolosità della statale per Alessandria. «Per i pedoni e gli stessi automobilisti [illegible] ripetono continuamente le situazioni [illegible] rischio» indica il presidente Alessandro Campini, che propone la collocazione di segnali lampeggianti [illegible] due punti particolari della strada: all'incrocio con l'Avir e in prossimità del passaggio pedonale di Quarto situato vicino alla Cassa di risparmio di Asti. Si sollecita inoltre l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto, ad un incontro per definire i tempi di intervento per risolvere alcuni problemi, tra cui il ripristino della strada che conduce a Quarto Superiore. Il tratto, parzialmente ostruito [illegible] una frana, viene percorso ogni giorno dallo «scuolabus» del Comune.

[illegible] SUD

Attivato conto corrente pro alluvionati

I consiglieri di circoscrizione hanno attivato un conto corrente bancario pro alluvionati. I contributi p[illegible] essere versati all'agenzia 5 della Cassa di risparmio, in corso Savona, sul conto 23877.1 intestato a «Comitato circoscrizione Sud». I fondi saranno distribuiti dopo Pasqua.

SESSANT-SERRAVALLE-MOMBARONE

Lavori per ampliare incroci [illegible] rischio»

L'intera circoscrizione è priva di un sistema [illegible] fognature: il Comune viene sollecitato a provvedere [illegible] più presto. Intanto [illegible] sono iniziati i lavori per ampliare l'incrocio, sulla statale per Chivasso, per Mombarone: un punto particolarmente a rischio per gli automobilisti. Resta da avviare un analogo intervento all'imbocco della strada per Valle Baciglio.

[illegible]

La Befana porta regali al centro civico

La Circoscrizione oggi festeggerà la Befana distribuendo ai bimbi «calze» e regali. La festicciola si terrà nella sede del centro civico alle 15. [l. n.]

Famiglia Cristiana

Un'astigiana nel «Mondo delle donne»

Mariangela Cotto dirigente Inps e consigliere del Ppi, intervistata sulle pagine del giornale Famiglia Cristiana

ASTI. Il numero di «Famiglia cristiana» in edicola domani, dedica un servizio a Mariangela Cotto, dirigente Inps [illegible] consigliere comunale del Ppi. Lo [illegible] nell'ambito [illegible] un articolo dal titolo «Il mondo delle donne» [illegible] cui vengono tracciati i profili di personaggi del lavoro, dello sport, del sindacato, della politica, della ricerca. Di Mariangela Cotto l'autore del servizio ricorda la battaglia dell'estate scorsa per aggiungere alle targhe automobilistiche la sigla «Asti - Provincia del [illegible], l'attività per [illegible] valorizzazione di agricoltura e agriturismo, il lavoro, la politica e l'impegno a favore dell'emancipazione della donna. [r. s.]

Dibattimento sullo scandalo della discarica di Valle Manina

Un processo col computer

Il pm Monti sta valutando la possibilità di usare l'informatica nella requisitoria
«Potrebbe agevolare il compito di illustrazione dei fatti». Favorevoli i legali astigiani

ASTI. Anche ad Asti arriva la toga cibernetica. Dopo il caso di Milano, l'informatica fa il suo ingresso a palazzo di giustizia anche ad Asti. Il computer potrebbe essere utilizzato nel maxiprocesso sulla gestione della discarica di Valle Manina, che riprenderà l'8 [illegible].

Emulo di Antonio Di Pietro, che ne introdusse l'uso nella requisitoria del processo Cusani, è il sostituto procuratore di Asti David Monti. «Quella di Valle Manina è una vicenda complessa, ricostruita solo dopo mesi di indagini - spiega il magistrato astigiano - il computer potrebbe agevolare il compito di illustrare in aula gli atti raccolti».

Sono 49 le persone inquisite, e una quarantina gli episodi contestati nella richiesta di rinvio a giudizio al vaglio del gip Giuseppe Diomeda: oltre ad appalti sospetti, il dibattimento è legato a [illegible] complesso intreccio [illegible] affari illeciti che vede coinvolte società del settore rifiuti, dietro cui ci sarebbero secondo l'accusa amministratori del Consorzio rifiuti. «In aula, su un maxischermo, potrebbero essere proiettati gli organigrammi - aggiunge Monti - ma anche documenti e altro materiale». Sull'uso dell'informatica dovrà fornire indicazioni [illegible] ditta specializzata: «E' necessario valutare i costi dell'operazione, oltrechè i limiti tecnici» conclude Monti.

Il pm David Monti, utilizzerà il computer come il collega di Milano Antonio Di Pietro nel processo per la discarica

Nel processo Enimont, il computer venne criticato dal difensore di Cusani, Giuliano Spazzali che parlò di «giustizia-karaoke». Diverso invece [illegible] parere di tre legali astigiani che, seppur con ruoli diversi, prenderanno parte al dibattimento.

«E' un'innovazione positiva - affermano Roberto Caranzano [illegible] Alberto Pasta, parte civile per conto di associazioni ambientaliste - rompe con una vecchia visione della giustizia».

Dello [illegible] avviso [illegible] Alberto Avidano, legale di alcuni inquisiti e segretario della Camera penale [illegible] Asti. «Tutto progredisce: non esiste più la figura dell'avvocato che nell'arringa fa piangere i carabinieri della [illegible] - afferma - il computer è entrato nella quotidianità [illegible] velocizza il nostro lavoro».

Roberto Gonella

Il furto a Celle

Spariscono [illegible] d'antiquariato

CELLE ENOMONDO. Ancora un furto [illegible] mobili d'antiquariato nell'Astigiano. Ad essere presa di mira questa volta la seconda abitazione di un avvocato [illegible] torinese, Margherita Pace, 57 anni. Nella denuncia, presentata ai carabinieri, la professionista lamenta un danno di alcune decine di milioni.

Il colpo è stato messo [illegible] segno in strada Ronco. I ladri hanno potuto agire in tutta tranquillità: la casa è infatti abitata solo [illegible] periodo estivo.

Per entrare hanno forzato una porta, scegliendo poi i pezzi più pregiati, tutti risalenti al secolo [illegible]rso.

Del bottino fanno parte un letto matrimoniale in noce, una madia, una ribaltina ed una lampada in ceramica.

Gli autori [illegible] colpo non hanno però disdegnato di rubare [illegible]he oggetti moderni: oltre ad oggetti [illegible] oro, un televisore, [illegible] sedie da giardino ed un asse per stirare. Il valore della refurtiva, secondo una prima stima, ammonta complessivamente a circa 40 milioni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Villanova e l'alluvione

In riferimento alla mia lettera apparsa nei giorni scorsi sulla «Stampa», tengo [illegible] precisare che non ritengo assolutamente l'inserimento di Villanova tra i paesi [illegible] gravemente danneggiati dall'alluvione, una iniziativa del deputato della Lega Nord on. Sebastiano Fogliato. Quanto sopra per dovere di chiarezza nei confronti dell'amico Sebastiano Fogliato, al quale formulo i migliori auguri di buon lavoro nell'interesse della nostra comunità.

Dino Carlevero

Come fare teatro nella [illegible]

Asti è già di per sè [illegible] città teatrale: romana provincia, con le [illegible] [illegible] torri, i resti infuocati delle mura, [illegible] sue magnifiche chiese medievali, i palazzi ottocenteschi, le sue vie, [illegible] monumento e la casa in cui nacque Vittorio.

Ma è una città smarrita senza il suo teatro. E sembra questo il destino avverso che incombe e si perpetua nel tempo, come una condanna, sull'Alfieri, il nostro poeta maggiore, e su Asti stessa: [illegible] c'era allora la lingua nazionale, la tragedia ed il teatro, quello vero almeno, italiano; [illegible] c'è oggi. Il signor Dino Zulin ha ragione a lamentarsi: ad Asti «cultura fantasma». E non è il solo; oggi, di teatro, se ne parla abbastanza. Proviamo a proporre qualcosa di concreto; vorrei lanciare un'idea semplicissima. Ad Asti mancano i soldi; per cui, se non si possono mandare in scena opere solenni, [illegible] tanto di fasto, attori famosi e splendore, si può sempre aprire il sipario sulle letture [illegible] quei sommi testi.

Riassumo in tre parti essenziali: introduzione sull'autore [illegible] sull'opera (precede la lettura); un discorso ufficiale elevato e brevissimo, tenuto da [illegible] professore, studioso [illegible] bravo oratore. Lettura dell'opera: Vittorio Alfieri amava leggere le sue tragedie alla sua donna ed agli amici. Chi si accingerebbe alla «sacra» lettura? Non attori famosi, ricchissimi e mediocri, ma persone, anche sconosciute, [illegible] [illegible] stere e di buon cuore.

Scenografia poverissima ed intensissima; esempio: qualora ci si accingesse nella lettura della «Vita» dell'Alfieri, l'attore recita e veste con un abito (costume) «sempre nero ed un mantello rosso».

Stefano Marino

Quell'avventura verso Cocconato

Chi ha la ventura di dover percorrere la strada che porta verso Cocconato, passando da Castell'Alfero e Montiglio, di notte e con un po' [illegible] nebbia, [illegible] cosa vuol dire «il pericolo è il mio mestiere». Strisce divisorie sull'asfalto praticamente inesistenti, strada per lunghi tratti sporca da terra e fango. Garantire un minimo di manutenzione [illegible] alle strade non dovrebbe essere una [illegible] poi così impossibile da fare. Eppure è così. Per fortuna che la prudenza degli automobilisti [illegible] sempre superiore all'imprevidenza [illegible] chi dovrebbe fare i lavori.

lettera firmata

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti oppure via fax, al numero [illegible] La lunghezza non deve superare le 30 righe

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 678.348
Momberceili: [illegible]
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.094
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso [illegible] 138, tel. 530.263; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

[illegible] APPUNTAMENTI

CATTEDRALE

Messa per celebrare l'Epifania

La ricorrenza dell'Epifania sarà celebrata stamane, alle 10,30, in Cattedrale. Il vescovo Severino Poletto presiederà la concelebrazione eucaristica.

ASTA

In vendita edificio di Montabone

Dovranno pervenire entro le 12 di martedì le offerte delle ditte partecipanti alla vendita di [illegible] edificio di proprietà del Comune di Montabone situato in frazione Lacqua e messo all'asta. La casa, che ha una superficie [illegible] 265 metri quadri, sarà venduta al prezzo minimo di 62 milioni. L'asta si svolgerà mercoledì, alle 11, in municipio.

ASP

Rinnovo abbonamenti agevolati

Fino al 31 gennaio agli sportelli della Cassa di risparmio di Asti si potranno rinnovare gli abbonamenti agevolati per pensionati e invalidi per il trasporto pubblico urbano. I nuovi abbonati potranno ritirare i moduli con [illegible] istruzioni allegate al servizio Tesoreria della Cr-At (corso Alfieri 326), e agli uffici Informazioni di Comune (piazza [illegible] Secondo) e Asp (piazza Marconi). Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando al 34.827.

CIMITERO URBANO

Orario [illegible] visita allungato

In occasione della festività dell'Epifania, stamane i cancelli del cimitero urbano resteranno aperti dalle [illegible] alle 12 e dalle 13,30 alle 17,30.

TOSAP

Domani uffici aperti in Provincia

Entro domani i contribuenti [illegible] iscritti a ruolo che [illegible] tenuti al pagamento della Tosap dovranno presentare denuncia in Provincia.
Essendo stata revisionata la disciplina di applicazione della tassa, i contribuenti che hanno già fatto il pagamento per occupazioni temporanee dovranno versare l'integrazione per adeguarsi alle nuove tariffe. Domani l'ufficio Tosap della Provincia resterà aperto dalle 8,30 alle 12,30.

Presentato il bilancio dell'attività dell'elisoccorso nel periodo dell'emergenza

Quei voli sui cieli dell'alluvione

Piloti e medici del «118» hanno portato a termine oltre 500 missioni. Cinquemila interventi complessivi. L'apporto delle speciali «ambulanze medicalizzate». I soccorsi nella Valle del Belbo

ASTI. In volo sull'alluvione, per cinque lunghissimi giorni: sabato a mercoledì 9 novembre. Oltre 500 missioni complessive, qualcosa come 5 mila compiuti.

Piloti, medici, tecnici dell'eli- ricordano, e (quasi) finito quel periodo drammatico.

Un modo per rimarcare l'utilità di un servizio che da anni garantisce interventi salvavita tempestivi in qualsiasi zona del territorio regionale che nel momento della grande tragedia ha confermato tutta la sua utilità.

Il responsabile medico organizzativo della centrale operativa del «118» (il servizio di genza regionale), Francesco Enrichens, ha condensato in relazione dati e tabelle che resteranno a testimoniare questo impegno eccezionale.

«L'emergenza così vasta e prolungata nel tempo ha messo a dura prova il apparato organizzativo, che ha dimostrato però - sottolinea Enrichens - tutta la sua validità e efficacia».

Dalle cinque basi operative (Borgosesia, Savigliano, Novara, Torino e Alessandria: quest'ultima allestita proprio nel dopo alluvione) si sono alzati in volo i cinque elicotteri del «118» (due Agusta A109, due «Alouette» e un «Ecureil») e altri tre velivoli del Soccorso alpino piemontese.

Eliambulanza del «118» in volo su Bubbio nei giorni della «grande emergenza». Sono stati oltre 500 gli interventi durante il periodo dell'alluvione

«Sono giorni veramente difficili per la molteplicità e varietà di situazioni, interventi, soccorsi» sottolinea Enrichens.

Particolarmente intensa l'attività in Valle Belbo dove la gravità dell'emergenza ha richiesto subito un impiego massiccio delle forze disponibili.

«La situazione sanitaria è stata presto controllo - ricorda Enrichens -. Ma restavano zone particolarmente a rischio soprattutto in Valle Belbo, difficilmente raggiungibili a causa delle interruzioni stradali. Soltanto grazie all'utilizzo delle ambulanze a trazione integrale e con mezzi fuori strada riusciti a raggiungere i piccoli centri, portando i primi generi conforto».

In queste fasi delicatissime ha funzionato la collaborazione con le associazioni di volontariato, la Croce rossa, il alpino, la Protezione civile, i vigili del fuoco, le forze dell'ordine, l'esercito, le sale radio autostradali, Savona emergenza e Liguria emergenza e tutti gli altri coinvolti nell'apparato dei soccorsi.

Determinanti, oltre ai aerei, sono risultate le speciali «ambulanze medicalizzate». Spiega Enrichens: «Sono mezzi avanzati, con strutture sofisticate e un'equipe medica specialistica a bordo». E conclude: «Una scelta vincente e collaudata, perché il nostro personale aveva già sperimentato in precedenza questo tipo di attrezzatura e la metodologia operativa».

Gli elicotteri sono stati impiegati soprattutto per le emergenze più gravi, volando in tutte le condizioni di tempo. Veri geli custodi» nel dramma dopo alluvione.

Franco Binello

Canelli

Fieno e soldi dal Trentino

CANELLI. Ancora un fine settimana canellese per i vigili fuoco volontari di Trento. Stamattina a Canelli Franco Brighenti, presidente dell'associazione dei volontari che porterà 8 milioni frutto di una sottoscrizione. Domani mattina, arriverà invece l'ispettore Sergio Cappelletti. Porterà, con un tir, trecento balle di fieno destinate agli allevatori alluvionati.

Un'auto e una roulotte stati donati invece ad una famiglia di giostrai alluvionati. La consegna due mezzi avvenuta nei giorni scorsi a Nizza. La famiglia Sciolla (padre, madre e due bambini, Ivan e Sendy) durante l'alluvione era a Canelli, in piazza Gancia, per le festività San Martino. La piena del Belbo ha distrutto le giostre e roulottes dove vivevano i giostrai. Ora, la Croce Verde di Savignano (su interessamento del volontario nicese Giorgio Floriol) ha messo a disposizione un'auto. La roulotte è arrivata da un cittadino di Lecco, Mario Menaballi. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Alpini impegnati nelle ricerche di un corpo in Tanaro

Domani e domenica gli alpini della protezione civile astigiana parteciperanno alle ricerche corpo di un giovane che si ritiene stato trascinato via dalle acque del Tanaro durante l'alluvione. Gli alpini svolgeranno ricerche nel di fiume tra Alba e Asti. Nelle operazioni dei giorni scorsi erano stati impegnati anche i vigili del fuoco di Asti e Motta di Costigliole. [r. gon.]

CASTAGNOLE

Scassinato il telefono pubblico in stazione

Furto nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria di Castagnole Lanze. Alcuni sconosciuti hanno scassinato il distributore gettoni e schede telefoniche. Si impossessati di schede e banconote per un milione e mezzo. [r. gon.]

ASTI

Coppia urtata da un'auto in piazza Alfieri

Una coppia astigiana è rimasta ferita in un incidente mercoledì verso le 22,45 in piazza Alfieri, davanti all'hotel Reale. Vincenzo Militerno, 57 anni e la moglie Maria Cino, 40 anni, abitanti in corso Alba 18, sono stati urtati dalla Uno condotta Massimo Conti, 23 anni, via Ungaretti 36. L'uomo è stato giudicato guaribile in 15 giorni, la moglie in 5. E' intervenuta la polstrada Asti. [r. s.]

ASTI

«Piemonte Nazione d'Europa» si presenta

Il movimento «Piemonte Nazione d'Europa» allestirà domani dalle 9 alle 17 un banco in piazza Alfieri (lato Cocchi) per illustrare le proposte di intervento per Asti. Saranno presenti Renzo Rabellino (segretario nazionale e consigliere regionale), Pietro Capra (vicesegretario), Angelo Benotto (segretario provinciale) e Pier Luigi Corato (segretario cittadino). [m. t.]

ASTI

Riapre dopo due mesi la panetteria Bergantin

A due mesi dall'alluvione, riapre domani la panetteria-pasticceria «Bergantin» di via Cavour 63 (angolo via Brofferio). Il negozio era stato devastato dall'acqua: completamente rinnovato, anticiperà oggi alle 17,30 l'inaugurazione, con un rinfresco. [r. s.]

I volontari Avis in visita agli anziani

Oggi pomeriggio i volontari Avis di Villafranca faranno visita agli ospiti della Casa di riposo «Santanera». La festa sarà allietata da musica, scenette e distribuzione di regali. [m. t.]

VILLANOVA

Viaggia contromano sull'autostrada: denunciato

Alla guida della auto ha percorso un tratto di autostrada contromano è stato bloccato dagli agenti della polstrada. Protagonista dell'episodio, sulla Torino-Piacenza all'altezza casello di Villanova, un cittadino inglese, Sunil Mistryl, 21 anni. E' stato denunciato: rischia una condanna fino mesi d'arresto. [r. gon.]

super-prefetto all'inaugurazione del forno

Un segnale importante del ritorno alla normalità dopo l'alluvione a Cerro Tanaro è stata la riapertura del forno, l'unico del paese, di cui è titolare Battista Pero (rimasto ferito durante i lavori di ristrutturazione). All'inaugurazione (nella foto) ha partecipato anche il super-prefetto Galitto, incaricato dal ministro Maroni di coordinare la ricostruzione. «Per noi è stata una presenza importante; un gesto di attenzione che non ci aspettavamo», commenta il vicesindaco Giuseppe Scaglione. Alla cerimonia presente la presidente provinciale della Croce Rossa, Mirella Stirpo: la sezione astigiana ha raccolto fondi per Cerro. Ora gli merciali del paese sono tutti in attività; manca all'appello solo la tipografia «Mondograf», aperta solo parzialmente. [bru. m.]

ROCCHETTA

Rubano stereo e videoregistratore

Ladri al lavoro a Rocchetta Tanaro nell'abitazione di un idraulico, Giuseppe Chiappella, 47 anni. Dopo aver forzato una porta, gli autori del furto hanno portato via un impianto stereo e videoregistratore per un valore complessivo di 8 milioni. [r. gon.]

DOPO ALLUVIONE

Malumore nel paese in riva al Tanaro per alcuni finanziamenti del dopo alluvione

Rocchetta, è polemica sugli aiuti

Fa discutere la destinazione di assegni devoluti da un quotidiano milanese a famiglie rocchettesi
Convocata per mercoledì un'assemblea nella palestra per chiedere chiarimenti all'Amministrazione

ROCCHETTA TANARO. E' lontana due mesi l'alluvione del novembre: pochi per dimenticare, ma sufficienti, forse, per dire che il paese, sconvolto dalla furia dell'acqua, faticosamente uscito dal punto più buio del tunnel in cui era precipitato. Anche qui, altrove, solidarietà e voglia di ripresa, sono state il cemento di una ricostruzione difficile, oggi qualcosa sembra essersi un po' incrinato nei porti consolidatisi nelle ore del bisogno.

Rocchetta, altri centri astigiani, è stata punto di arrivo, a partire settimane dell'emergenza, di una catena di aiuti che ancora non conosce interruzioni, anch gli episodi si sono fatti più isolati rispetto al massiccio intervento messo in nei «giorni del fango». E proprio di questi ha suscitato in paese un certo malumore, testimoniato anche dalle dimissioni, dal comitato istituito dopo il disastro, di un comunale, Francesco Martinengo.

Ad chiamata in è destinazione di contributo de «Il giornale Nuovo» di Milano diretto da Vittorio Feltri, che ha inviato in paese una dozzina di assegni di solidarietà, si dice da 8 a 10 milioni (analoghe iniziative anche a Santo Stefano Belbo e nell'Alessandrino). I beneficiari somme sono stati convocati in municipio alla vigilia dell'ultimo dell'anno e a ciascuno di loro è stato consegnato il denaro. All'indomani dell'alluvione il Comune aveva predisposto una graduatoria a seconda della gravità dei casi: fascia A comprendente 27 famiglie che avevano perso tutto, fascia B che raccoglieva chi aveva avuto danni al piano terreno della casa, fascia C (quei nuclei che abitano piani superiori e ai quali l'esondazione aveva causato l'allagamento di garage e cantine).

Ora sarebbe chi sostiene che del finanziamento giunto da Milano, avrebbero beneficiato uno o più persone che necessitavano di cifre così sistenti. Tagliati fuori, sempre secondo i si dice, altri più bisognosi. Una «guerra dei poveri»? Qualcuno insinua il dubbio che in municipio non si fosse a conoscenza dell'esatto ammontare delle cifre e che anzi la si ritenesse inferiore a quella effettivamente stanziata, dando indicazioni in una certa direzione.

Rocchetta Tanaro poche ore dopo la disastrosa alluvione del 6 novembre

Mercoledì 11 gennaio, nella palestra, inizio alle 21, è convocata una pubblica assemblea in si chiederà conto al Comune realmente andate le cose. La riunione si sarebbe già dovuta svolgere ieri l'altro, è poi stata rinviata. Il vice direttore del quotidiano del capoluogo lombardo, Paolo Granzotto dichiarato ieri che il giornale ha lavorato «su nostre ricerche e su liste di persone che chiesto aiuto».

Una versione che il sindaco di Rocchetta, Stefano Icardi, indirettamente conferma quando sostiene che il giornale di Milano, per iniziative di questo genere «predilige interventi più mirati, usciti da segnalazioni da loro acquisite. Mi hanno chiesto, ma nulla di più».

Sul fronte della conclusa con massiccia distribuzione di elettrodomestici l'operazione «Natale a casa», il Comune deve ora affrontare, in un clima fattosi sospettoso, il gravissimo problema dei danni subiti dai campi e quello, non meno drammatico, delle sponde Tanaro delle quali resta solo il ricordo. A questo proposito si è già svolto sopralluogo di tecnici inviati dal ministero dell'Ambiente. [f. c.]

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

☐ Desidero ricevare ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______
Società/Ente: ______ Tel.: ______
Via: ______ N.: ______
C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Casale: giovane scappa all'alt dei poliziotti, che reagiscono

Sparano alla panettiera

L'episodio ieri all'alba a Cantone Corno. La donna ha scambiato per rapinatori gli agenti in servizio antifurto. E' fuggita e ha chiamato il 113

IN BREVE

Escono di strada con l'auto in ospedale due sorelle

In un'auto finita fuori strada in località Pratalborato, sulla provinciale Ovada-Novi, sono rimaste ferite due sorelle, Emanuela Conti, anni, di Torino, e Anastasia Conti, 41, di Sant'Agata Battonti. Entrambe hanno riportato lesioni e sono state inviate al reparto neurologico di Alessandria per una visita specialistica e quindi ricoverate in ospedale ad Ovada. Guariranno in 20 giorni. [r. bo.]

Amianto, il 13 gennaio visita del ministro Costa

Il ministro della Sanità Raffaele Costa sarà a Casale il 13 gennaio. Incontrerà alcuni medici dell'Usl anche per discutere delle iniziative per la lotta all'amianto. L'intervento di Costa era stato chiesto dall'onorevole Angelo Muzio di Rifondazione. [t. f.]

ACQUI

L'addio città all'autista di ambulanze

Si sono svolti ieri pomeriggio ad Acqui i funerali di Francesco Nano, 56 anni, l'autista della Croce bianca morto in un incidente stradale lunedì sera sulla statale a Gamalero. Una folla ha tributato l'estremo saluto a Francesco Nano, che lascia moglie e figlia. Intanto, stazionarie le condizioni degli altri tre occupanti dell'ambulanza, due dializzate e una volontaria della Croce Bianca ancora in coma. [g. l. f.]

CASTAGNOLE

Alla casa degli «Alfieri» espone Giuseppe Pepe

Da oggi a domenica nella casa della compagnia teatrale astigiana «Alfieri» in località Bortolina a Castagnole Monferrato, si terrà la mostra del pittore Giuseppe Pepe. Sono esposti dipinti e disegni sotto il titolo «Terre e territorio». L'orario di apertura è dalle 17 alle . Ingresso libero. [r. s.]

CASALE. Una giovane panettiera, ieri, prima dell'alba, mentre stava compiendo consegne a domicilio, ha scambiato alcuni poliziotti per banditi e, nonostante l'intimazione di fermarsi, è fuggita. Due colpi sono partiti dalle pistole d'ordinanza diretti ai pneumatici della vettura guidata dalla donna. Solo più tardi è stato possibile chiarire l'equivoco, con grande spavento per la panettiera che, nel frattempo, raggiunto un telefono, aveva composto il «113» dicendo l'agente al centralino del commissariato: «Aiuto, aiuto, mi inseguono, sparano: mandate i poliziotti».

Protagonista della vicenda è la panettiera Viviana Patrucco, anni, sposata, e che gestisce, insieme ai genitori, il minimarket di cantone Chiesa 103, a Casale Popolo. Tutto è avvenuto poco prima delle 6, a Cantone Corno, vicino alla Cascinotta. La panettiera, a turno con il marito, ogni mattina, prima dell'apertura del negozio, va a fare le consegne di pane a domicilio. Il giro è piuttosto lungo, in tutta la frazione dislocata a macchia d'olio in cinque cantoni; quindi si comincia presto, quando è ancora buio.

Arrivata in cantone Corno, la panettiera si è trovata di fronte

Sparatoria per un equivoco. Gli agenti svolgevano un servizio contro i furti

ad alcuni uomini con la pistola in pugno. Erano poliziotti della squadra investigativa giunti nella zona perché avevano trovato una vettura di grossa cilindrata, con targa non locale, a bordo della quale, tra l'altro, sono poi stati trovati oggetti da scasso (cacciaviti e altro). E' probabile che l'automobile sia servita ai banditi che negli ultimi giorni hanno preso di mira una decina di aziende nel Casalese. Proprio per questo le forze dell'ordine avevano predisposto servizi di sorveglianza.

La donna, terrorizzata, è fuggita. Gli agenti, dopo aver intimato l'alt qualificandosi come poliziotti, hanno esploso due colpi in direzione dei pneumatici, centrando la carrozzeria nella parte bassa. Dice la donna con un filo di voce: «Non ho assolutamente sentito quel che dicevano, ho pensato solo a scappare: morivo di paura».

Spiega il padre della panettiera: «Mia figlia ha ingranato la retromarcia, ha scavalcato, non si sa come, un fosso e ha proseguito la marcia per tre, quattrocento metri in un campo arato e ghiacciato». Poi la sua «Uno» si è arenata. Viviana Patrucco si è precipitata fuori dall'abitacolo e si è calata in un fosso. Senza mai smettere di correre, ha raggiunto una casa e, dopo essersi fatta aprire, ha composto il numero di emergenza del commissariato, implorando aiuto. Inoltre ha telefonato al padre e al marito, gridando in un soffio nella cornetta: «Correte subito».

Giunta una pattuglia l'equivoco è stato chiarito. «Abbiamo gridato "polizia" hanno detto gli agenti, ma la donna ha sostenuto: «Non ho sentito nulla, avevo paura e ho pensato soltanto a mettermi in salvo».

La «Uno», bloccata in mezzo al campo, è stata recuperata con un trattore e portata in un'officina meccanica. «Ci sono pochi danni - commenta il padre della panettiera -. Speriamo che venga riparata al più presto, perché per noi è un indispensabile strumento di lavoro».

Silvana Mossano

Acqui, arrestati albanesi

Uno aveva addosso preziosi risultati rubati in un alloggio

ACQUI. Quattro cittadini albanesi sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Acqui per oltraggio e per furto.

Verso le dell'altro giorno una pattuglia ha notato nella zona residenziale della Madonnina due giovani in atteggiamento sospetto. Alla vista dei carabinieri, i due hanno tentato la fuga e quando sono stati raggiunti è nata una colluttazione. I giovani sono poi stati accompagnati nella caserma di via Soprano, dove sono stati identificati e denunciati per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. I due Roberto Marku, di anni, originario di Durazzo, e Adrian Spahia, di 20 anni, di Daursi. Contemporaneamente, nei pressi della stazione ferroviaria una seconda pattuglia di carabinieri ha fermato altri due cittadini albanesi, uno dei quali aveva in tasca alcuni oggetti preziosi. I monili, dopo una serie di accertamenti, sono risultati rubati in un appartamento di via Alessandria. I due sono Edward Toxi, di 22 anni, e Albert Muca, 23: sono stati bloccati e denunciati per furto. Secondo gli inquirenti, i quattro farebbero parte di una stessa banda. [g. l. f.]

Casale, crescono le proteste di chi viaggia

Parcheggi selvaggi autobus in ritardo

CASALE. Le cattive abitudini degli automobilisti casalesi, oltre a creare frequenti ingorghi nel traffico della città, costringono spesso a ritardi anche i bus urbani dell'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce anche i servizi di distribuzione acqua e gas. Succede di frequente di vedere lunghe code di auto per le strade, soprattutto nelle piccole vie del centro storico: sono bloccate per l'impossibilità di un bus di transitare a causa della presenza di auto parcheggiate vicino alle curve o in doppia fila. Ciò può portare ritardi ai bus anche di 15-20 minuti rispetto al previsto. E quindi anche di mancate coincidenze. Slittamento di orari che spesso fa infuriare gli utenti dei mezzi dell'Amc ma che è dovuto appunto solo alle cattive abitudini degli automobilisti. Che a loro volta rischiano multe salate quando intralciano la circolazione.

Il traffico caotico in centro fa crescere i ritardi degli autobus casalesi

Conferma il direttore dell'azienda, Maurizio Garavente: «Soprattutto in determinati periodi dell'anno, ad esempio prima delle feste natalizie quando il traffico è già di per sé confuso, registriamo fatti di questo genere che comportano poi ritardi nei viaggi dei bus». I punti più critici via Mameli, via Paleologi e via Lanza. Alcune delle strade più frequentate dalle linee di bus.

«Quando succede di trovare auto parcheggiate in modo da impedire il transito del bus al conducente spesso non resta che chiamare i vigili» dice Garavente. E se non si riesce a trovare il conducente, deve intervenire il carro attrezzi. Insomma nei casi peggiori rischia di passare parecchio e quindi di creare intasamenti al traffico e ritardi dei bus.

Per il resto la gestione dei trasporti urbani della città è piuttosto bene. Anche se registra un periodico calo di utenti, considerato fisiologico perché presente in tutte le città. «Ma il nostro piano di risanamento dà per ora risultati superiori al previsto - dice Garavente -. Dei 109 milioni di passivo previsti nel 1994 ne registreremo appena una novantina». Anche negli anni passati il piano di risanamento coordinato da Amc e Comune aveva dato buoni risultati. Dalle centinaia di milioni di debito di parecchi anni fa si era passati nel 1992 a 113 milioni di passivo, un risultato positivo perché i piani di risanamento ne avrebbero previsti 172 milioni. Stesso andamento nel '93, quando si registrarono 101 milioni di deficit.

Anche grazie al buon andamento del bilancio, l'assessore Vincenzo Ottone aveva deciso di non approvare l'aumento del biglietto che avrebbe dovuto aumentare di 100 lire. Per il 1995 resterà a 1200 lire.

Tino Ferrarotti

CASALE

Produce frigoriferi

La Iarp amplia la fabbrica e assume

CASALE. La Iarp, e non la Mondial come scritto erroneamente ieri, ha recentemente ristrutturato il proprio produzione espandendo i capannoni in tutta l'ex Mariseta, vicino alla zona industriale di strada Valenza. La ditta è insediata in città una decina di anni fa ed è una delle più importanti nel settore del freddo. Come spiega l'amministratore delegato dottor Triglio, la Iarp ha 340 addetti e si occupa della produzione di apparecchi refrigeranti per gelati, surgelati e per bibite. La produzione è rivolta al 65 per cento all'estero, le ultime zone di mercato conquistate dalla Iarp sono quelle dell'Oriente e il Sudamerica. Negli ultimi 4 mesi la Iarp ha assunto una sessantina di nuovi addetti: «A tempo determinato, ma poi quasi tutti in realtà li confermiamo». [t. f.]

CASALE

Dal 1° gennaio

Ai valenzani l'acqua monferrina

CASALE. Dal 1° gennaio l'acqua che arriva nelle case di Valenza proviene dall'acquedotto di Casale. E' entrata in vigore infatti la convenzione che l'assessore Vincenzo Ottone, il sindaco Riccardo Coppo e la direzione dell'Amc hanno firmato e fa con gli amministratori di Valenza per la fornitura idrica. Per ora non è molta l'acqua casalese ad arrivare a Valenza, ma il quantitativo aumenterà nei prossimo giorni fino ad attestarsi attorno al 30 per cento verso la metà del mese. L'acqua casalese viene per ora solo miscelata a quella pescata dai pozzi di Valenza, anche se in un secondo tempo si potrebbe arrivare alla fornitura completa. Di convenzioni simili se erano già state firmate con Frassineto, Ticineto, Borgo, Valmacca. E sono in vista rapporti anche con Vercelli. [t. f.]

Una soluzione in extremis per risolvere l'emergenza nell'Astigiano

Rifiuti, tre ipotesi in val Versa

A Montechiaro o Scandeluzza il deposito di biocubi?

MONTECHIARO. Un'area a Montechiaro e due a Scandeluzza: sono i siti che i Consigli comunali hanno messo a disposizione del Consorzio rifiuti per tentare di risolvere l'emergenza.

Un'offerta, quella della Valle Versa, uscita a sorpresa nei giorni scorsi e affrontata dai Consigli comunali mercoledì sera. A maggioranza, dopo una lunga discussione, le assemblee hanno deciso: Montechiaro offrendo un sito ai confini con Villa San Secondo, Scandeluzza segnalando le zone delle Valli Saliceto, vicino a Colcavagno, e Goretto, verso l'Alessandrino.

Saranno i tecnici a studiare i tre appezzamenti e a segnalare quello maggiormente idoneo a ospitare un impianto per il deposito di biocubi. Altri due potrebbero nascere a Villanova e Castell'Alfero: un punto che l'assemblea del Consorzio rifiuti ha deciso di sciogliere ieri pomeriggio in Provincia (a tarda sera l'incontro era ancora in corso con l'ipotesi delle dimissioni del direttivo Camussi se il problema non fosse stato definitivamente risolto).

Durante per più di due ore, la discussione in Consiglio comunale a Montechiaro è sfociata nell'approvazione di una delibera votata da 12 consiglieri su 14 (astenuti Alessio e Luzi). Il documento dà l'assenso ad accogliere un impianto di 50-60 mila metri cubi per un tempo massimo di tre anni. «Nel caso in cui la nostra area venisse prescelta - indica il sindaco Giovanni Conti - prevediamo forme di indennizzo, da parte

Giovanni Conti sindaco di Montechiaro Il Comune ha indicato un'area ai confini con Villa San Secondo

dei comuni che serviremo, a favore nostro e anche dei centri a noi confinanti».

L'ipotesi di veder nascere ai propri confini un deposito di biocubi non pare allarmare gli amministratori di Villa San Secondo (l'assessore Ivano Barrera fa parte del direttivo Camussi). «Prevediamo comunque di indire assemblee con le popolazioni interessate», precisa Conti. Anche il sindaco di Scandeluzza, Francesco Mattioli, preannuncia incontri con gli abitanti. «Finora abbiamo avuto poco tempo per discutere la questione in paese - racconta - i consiglieri di maggioranza hanno fatto la loro parte contattando tutti coloro che hanno potuto. Un confronto con la popolazione s'impone anche per evitare inutili allarmismi».

Al Consiglio di mercoledì (la pratica ha registrato il «no» dei quattro rappresentanti di minoranza) ha partecipato anche il presidente del Consorzio, Massimo Camussi. Domani alle 8,30 la maggioranza tornerà a riunirsi in municipio per fare il punto della situazione dopo la riunione di mercoledì.

Laura Nosenzo

Moncalvo

Apre l'ufficio Informagiovani

MONCALVO. Nasce in città il punto «Informagiovani». Lo sportello, frutto della collaborazione tra Comune e Provincia, sarà operativo dal prossimo mese di marzo.

L'ufficio potrà usufruire della banca dati dello sportello provinciale, per dare informazioni ai giovani riguardo a posti di lavoro, studio, sport e tempo libero. «E' un modo per prevenire il disagio giovanile e per questo motivo abbiamo accettato con entusiasmo la proposta dell'Amministrazione provinciale» dice il sindaco Giovanni Verrua.

Il punto «Informagiovani» potrà servire come riferimento non solo per i ragazzi della città, ma anche per quelli del circondario.

Il Consiglio comunale nella seduta di giovedì ha approvato la convenzione con la Provincia di Asti, stanziando 17 milioni per l'accesso alla banca dati e per lo stipendio di un addetto che sarà presente allo sportello con orario par-time. L'ufficio avrà sede al primo piano del palazzo municipale, nell'area di recente ristrutturato. [bru. m.]

Perotti, genio dimenticato

A Vercelli si eseguono musiche del compositore settecentesco

VERCELLI. L'Accademia Centoria ha organizzato nella cattedrale, per questa sera alle 21, [illegible] concerto dedicato a Gian Domenico Perotti, Maestro di Cappella e compositore vercellese del Settecento, «dimenticato» per molto tempo e da poco riscoperto, attraverso i suoi spartiti esistenti nell'archivio dello stesso duomo vercellese.

Lo scopo dell'Accademia Centoria è sempre stato quello di promuovere la conoscenza di musiche inedite esistenti a Vercelli. In passato è stato allestito l'«Entierro» in Sant'Andrea [illegible] [illegible] concerto polifonico «Dicite Vercellae».

Questa sera l'Orchestra dell'Ensemble '700 di Vicenza diretta da Fabio Missaggia eseguirà in versione strumentale [illegible] in prima assoluta per Vercelli, pagine dall'opera di Gian Domenico Perotti, «Agesilao, re di Sparta», scritta nel 1789.

Come finale si ascolterà [illegible] «Concerto per clavicembalo e strumenti», sempre [illegible] Perotti, con la solista vercellese Stefa[illegible] Bellini. [g. bar.]

Le danze sono un momento tipico delle feste provenzali nelle valli Cuneesi

[illegible] provenzale

Ninne-nanne ed allegre danze con il Centro di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA. E' tutto dedicato ai bambini lo spettacolo di teatro provenzale che ogni anno il Centro culturale di Coumboscuro offre il giorno dell'Epifania.

S'intitola «Nouvè Fihòt» (Natale Bambino): è caratterizzato da ninne-nanne, canzoni dalle melodie semplici, danze vivaci alle quali si alternano recitazioni [illegible] spaccati di vita montanara.

Musicisti e attori si presenteranno nei tipici costumi provenzali e condurranno gli spettatori lungo i sentieri antichi e sempre nuovi di inverni perduti, [illegible] [illegible] montagna di «rubà» (borgate) ancora popolate e di emigrazioni oltrefrontiera.

Lo spettacolo [illegible] richiama ogni anno centinaia di persone provenienti da tutto il Piemonte, che si raccolgono nella piccola chiesa della frazione di Sancto Lucio di Coumboscuro. L'appuntamento è stato fissato alle 16. Seguirà una merenda [illegible] balli della tradizione occitana. [a. f.]

Sinfonica

Pini di Roma oggi alla Rai

TORINO. Anche oggi, giorno della Befana, la stagione musicale della Rai va avanti. L'Orchestra Nazionale propone alle 20,30 nell'Auditorium un concerto che, [illegible] quello successivo del 12 e 13, anticipa la tournée che [illegible] grande complesso sinfonico terrà, dal [illegible] gennaio al [illegible] febbraio, in Giappone sotto la direzione di Frank Shipway [illegible] Guido Maria Guida. Il viaggio prenderà inizio da Sapporo e toccherà quindi Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takamatsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokio e Narashino.

Il programma di questa sera avrà [illegible] protagonista sul podio Guido Maria Guida, [illegible] anni, torinese, già allievo di Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente [illegible] Giuseppe Sinopoli in teatri come il Convent Garden di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, il Metropolitan di New York, il Festival di Baireuth.

L'avvio si avrà con [illegible] pagi[illegible] ideale per «scaldare» le orchestre, la Sinfonia de «I vespri siciliani» di Verdi. Seguirà la ouverture-fantasia «Romeo [illegible] Giulietta» [illegible] un Ciaikovskij [illegible] al solito grande orchestratore [illegible] interprete raffinato di sentimenti. Ecco poi una complessa opera come «Tasso, lamento [illegible] trionfo», il poema sinfonico di Liszt (ispirato a Byron) che tratteggia in tre momenti la figura del vate sorren[illegible]: «la grande ombra» del [illegible] poeta «che ancor oggi vaga nella laguna [illegible] Venezia»; poi «il [illegible] volto fiero [illegible] malinconico che guardava le fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta e il martire a Roma».

Ed [illegible] ancora la capitale a chiudere [illegible] i respighiani «Pini di Roma». L'orchestra al gran completo (compresi l'organo e le rare buccine, squillanti sottilissime trombe) può «scatenar[illegible]» nell'evocare immagini suggestive: chiassosi giochi di bimbi a Villa Borghese, una salmodia che emerge misteriosa da una catacomba, il fremito dell'aria e il canto dell'usignolo al Gianicolo, la marcia trionfale delle legioni consolari dall'Appia al Campidoglio. [l. o.]

Il direttore Guido Maria Guida

La chitarra di Ricky Portera

Serata all'Hokum di Cremolino a beneficio degli alluvionati

CREMOLINO. Una chitarra nel borgo: è quella [illegible] Ricky Portera, musicista e session-man tra i più navigati [illegible] Italia, che sta[illegible] alle 21,30 suona all'Hokum Disco Club, in pieno centro storico [illegible] paese dell'Ova[illegible]e. L'esibizione è [illegible] sfondo benefico, come [illegible] altre organizzate in dicembre [illegible] gestore del locale: non c'è biglietto, l'ingresso è a offerta e il ricavato sarà destinato agli alluvionati dell'Alessandrino.

Portera è un chitarrista di grande tecnica: molti lo cono[illegible] [illegible] come fondatore del gruppo degli Stadio, oltre che per l'attività solistica: ha inciso [illegible] album nel 1991 e un altro [illegible] in cantiere [illegible] questi tempi. Ha lavorato con Lucio Dalla [illegible] 1978 al 1986, collaborando anche con Eugenio Finardi, Loredana Berte, Ron, Francesco De Gregori [illegible] Antonello Venditti.

La [illegible] versatilità gli ha fruttato un Telegatto: fino [illegible] qualche [illegible] fa [illegible] con le «Custodie cautelari», cover-band che nell'estate ha condotto [illegible] lunghissimo tour. [b.v.]

[illegible] jazz

Nizza, lezioni e concerti

NIZZA. Gennaio con [illegible] jazz al «Blue bird», in [illegible] IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e seminari [illegible] musicisti di rilievo. Sono aperte le prenotazioni per il seminario di jazz in programma dal 12 [illegible] 14 gen[illegible]. Le lezioni [illegible] tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawnn Montei[illegible] e dal pianista Massimo Farao. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi e avere informazioni più dettagliate si può telefonare allo 0141/793.569 (ore serali) o allo 0337/252.771.

In occasione del [illegible] si terranno anche due concerti. Venerdì 13 suonano Massimo Farao, Bobby Durham, Shawnn Monteiro con [illegible] bassista Lindy Uppertsberg. Ospite della serata il pianista Dado Moroni. Sabato 14 il gruppo replicherà con [illegible] [illegible] ospite, [illegible] cantante blues Ron Ringwood. Il 20 gennaio ci sarà il sassofonista James Thompson [illegible] [illegible] suo complesso, specializzato [illegible] swing. Il 27 g[illegible] invece sarà la volta del contrabbassista Luciano Milanese che presenterà in anteprima il suo nuovo album «Lucky serenade».

Il «Blue Bird» ospita anche [illegible] scuola di musica del cantante [illegible] compositore canellese Mauro Panattoni. [illegible] potranno seguire corsi personalizzati [illegible] jazz, rock, [illegible] leggera, canto, [illegible] del midi e del computer. [illegible] inoltre illustrate le tecniche di registrazione. Per informazioni [illegible] può telefonare allo 0360/200.533. [c. f. o.]

Lina è la «donna del [illegible]»

Aosta, la Sastri diventa Ellida sulla scia della grande Duse

Lina Sastri interpreta Ibsen

AOSTA. Lina Sastri è «La donna del mare» di Ibsen. L'attrice «mediterranea» entra nel ruolo della nordica Ellida, personaggio nato dalla fantasia del drammaturgo e interpretato per la prima volta in Italia da Eleonora Duse.

«La donna del mare» per la regia di Beppe Navello sarà portato in scena martedì, [illegible] replicato mercoledì, al Teatro Giacosa [illegible] Aosta, alle 21, per la «Saison culturelle».

Era il maggio del 1921 quando la Duse portava in scena per la prima volta a Torino il dramma [illegible] Ibsen, autore [illegible] lei molto caro. Per l'attrice, che [illegible] ruolo di Ellida ritornava sulle scene dopo dieci anni, [illegible] furono applausi interminabili. Ovazioni e commenti favorevoli settantaquattro anni dopo per Lina Sastri, che la critica ha giudicato favorevolmente. La storia [illegible] quella comune [illegible] molte donne: [illegible] scelta della libertà, il matrimonio come soluzione di vita [illegible] una quotidianità banale? La decisione sarà il «coup de théâtre». [sa. b.]

Il nuovo libro di Pier Paolo Cervone pubblicato da Mursia

Da Caporetto a Vittorio Veneto cronaca di un anno di guerra

L'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale è scandito, per [illegible] di quelle combinazioni imponderabili della storia, da due date eguali, una diventata sinonimo di disastro senza rimedio, l'altra, invece, simbolo di vittoria senza ombre. Tutto ciò è molto italia[illegible], nel bene, come nel male. Le due date sono: [illegible] 24 ottobre 1917, sconfitta e ritirata di Caporetto; il il 24 ottobre 1918, battaglia di Vittorio Veneto. I dodici mesi che scandiscono i due episodi cruciali della Grande Guerra vedono la sostituzione del capo di stato maggiore (il generale Armando Diaz al posto di Luigi Cadorna), la ritirata e la strenua difesa sulla linea del Piave, la ricostruzione - soprattutto morale - dell'Esercito italiano e, infine, la grande Battaglia del Solstizio a giugno, preludio al colpo definitivo all'armata regia-imperiale austriaca e allo smembramento dell'«Austria Felix»

Questa temperie, grande per epopea storica e afflato di popolo (al di là d'ogni ovvio riferimento retorico), piccola e drammatica nelle vicende dei singoli e degli umili, [illegible] tutte le connessioni politiche, diplomatiche, finanziarie - gli intrighi, le invidie, i tradimenti, i rapporti di forza tra Potenze - viene rievocata da Pier Paolo Cervone [illegible] [illegible] recente volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» (pagg. 208, lire 30.000, Mursia) che segue, anzi quasi corona [illegible] un prodotto gemello, «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia, 1992). Cervone ha ricostruito con pazienza, attento al dettaglio determinante e [illegible] tutte le connessioni, [illegible] quadro complesso e tormentato. Avendo come fonte principale la relazione definitiva dell'Ufficio storico dell'Esercito [illegible] pubblicazione risale al [illegible], la gestazione e la valutazione tecnica è stata davvero ardua), l'occhio attento alle relazioni diplomatiche, alla pubblicistica più atten[illegible]dibile, ai giornali, ai documenti più disparati, Cervone è partito dal disastro di Caporetto, una «sconfitta annunciata», certo determinata anche dalla presenza sul fronte avverso dalle più fre[illegible]che e addestrate trup[illegible] dell'Impero germanico, «liberate» dal fronte [illegible] in seguito alla rivoluzione leninista, ma anche frutto degli errori tattici, strategici e della cocciutaggine di Luigi Ca[illegible] che aveva sfiancato le truppe italiane in attacchi continui (le infinite «battaglie dell'Isonzo»), guadagnando pochi pal[illegible] di terreno [illegible] invece provocan[illegible]o spaventosi macelli.

Pietro Badoglio

Cervone, senza esasperare l'interpretazione sul piano [illegible]tivo, segue i soldati italiani in rotta. Recupera tutti i sospetti che s'addensano sull'ambiguo (anche se abile [illegible] intelligente) Badoglio. Segue il ripiegare compo[illegible] degli [illegible] affidati all'onesto, corretto e capace Caviglia. Apre flash sulla Roma politica, sul mondo [illegible] Vittorio Emanuele Orlando, [illegible] Sydney Sonnino, [illegible] Francesco Saverio Nitti. Scruta tra gli intrighi, sovente meschini, dei vertici militari. Mette [illegible] fuoco un'Italia poco considerata dagli alleati, i francesi [illegible] testa. La [illegible] comincia [illegible] [illegible] novembre del 1917 [illegible] la nomina [illegible] quasi sconosciuto generale napoletano Armando Diaz, che si rivelerà [illegible] non proprio un gran condottiero, certamente [illegible] abile diplomatico e mediatore [illegible] l'uomo le cui direttive restituiranno morale e dignità all'esercito.

Pezzo [illegible] pezzo si [illegible] il mosaico: [illegible]co la linea del Piave e la resistenza italiana, ecco - e qui Cervone lo mette giustamente in luce - emergere un moto autentico (forse il primo, nella storia giovane del Regno unito) di aggregazione e di solidarietà, di mobilitazione di fronte [illegible] pericolo. Nel volume, l'autore - c[illegible] l'aiuto [illegible] ottimo materiale iconografico e 4 cartine, - descrive ogni località, precisa la collocazione dei reparti, indica i comandanti [illegible] i responsabili, non trascura la cronaca colorita, ma non vi insiste oltre il dovuto. La [illegible] si anima in un crescendo finale, sia pure sempre trattenuto. Ecco [illegible] capovolgimento della situazione [illegible] [illegible] Battaglia del Solstizio e Diaz che prende tempo per riorganizzare [illegible] sue truppe, prima dell'assalto finale. Ecco infine Vittorio Veneto, con la [illegible] «marcia» su un [illegible] ben preciso, perfetta [illegible] di Enrico Caviglia, vero vincitore, con tutti i [illegible] e i «ma» [illegible] quella vittoria: grande battaglia, oppure solo buona tattica? merito delle [illegible]ppe alleate oppure slancio del [illegible] degli Italiani ormai sulla strada [illegible] Trento e di Trieste? Nulla viene lasciato [illegible] caso. Ma, anche [illegible] Cervone vuole sempre padroneggiare [illegible] materia e scio[illegible] distanze, mezzi, dotazioni, uomini, tempi e marce, la tensione, il «pathos» [illegible] mancano mai. Questa è la Storia che nessuna fiction potrà [illegible]i superare. E la Storia siamo noi, ancora una volta.

Paolo Lingua

ARRIVA LA BEFANA

Doni, magie, clown e falò pensando alla solidarietà

ASTI
Festa al «Circo de Madrid»

Oggi spettacolo speciale al «Circo de Madrid», in piazza d'Armi alle 16. Parte dell'incasso andrà agli alluvionati. Il circo resterà ad Asti fino al 16, con due spettacoli al giorno (17 e 21,15).

MONTEMAGNO
La «vecchina» al Cantinone

Oggi alle 15, al Cantinone [illegible] via don Bosco, la Befana porterà i doni [illegible] bambini di Montemagno. Musica, giochi e scenette.

ASTI
Al Robin Hood si elegge la Miss

Stasera alle 22 al [illegible] Hood» spettacolo della ballerina Annie [illegible] il pianista Felix. Sarà eletta Miss Befana. In premio scope, ramazze e doni nelle calze.

MONCALVO
Magie e doni per i bambini

«La magia, un momento di gioco» è lo spettacolo [illegible] oggi alle 15, nel teatro Comunale a Moncalvo. I bimbi riceveranno anche doni dalla Befana.

ASTI
Tradizionale falò in corso Alba

Come ogni anno torna la Befana nel quartiere di corso Alba. Oggi alle 17 «gran falò della vecchia» nel cortile della palazzina in strada San Bernardino.

CANELLI
Un trenino carico di regali

Oggi alle 14 la Befana arriverà a Canelli su un trenino a vapore da Rapallo. L'iniziativa, per portare aiuti agli alluvionati, è promossa dal borgo S. Chiara e dai volontari di Rapallo. Saranno distribuiti dolci, focaccia, vino e cioccolata calda.

CERRO TANARO
Solidarietà da Strambino

Festa nel pomeriggio: la Befana distribuirà ai bambini i doni offerti dal Comune di Strambino; [illegible] consegnata una somma per risistemare le scuole.

COCCONATO
Tombola per la casa di riposo

Nel salone comunale di Cocconato oggi alle 14 tradizionale tombolata dell'Epifania, per i restauri alla Casa di riposo.

MONCALVO
Serata [illegible] blues [illegible] caffè Roma

Blues alle 21,30, al caffè Roma con i «Mama [illegible] mama» guidati dal moncalvese Giorgio Castellano. Ingresso libero.

CASSINASCO
Gli «Altroquando» al Maltese

Stasera alle 22 al «Maltese» di Cassinasco suoneranno gli «Altroquando». Ingresso libero.

Uscito un volume dedicato alle tradizioni contadine

Una Asti da ricordare

Raccolte in «Spluvi 'd er passà» le testimonianze di Clotilde Santanera
Narrati episodi e personaggi curiosi, leggende e scene di vita quotidiana

ASTI. Il passato contadino splende ancora nei racconti di Clotilde Santanera. Lo fa in una raccolta di testi dal titolo «Spluvi 'd er passà» (faville del passato), da pochi giorni nelle librerie astigiane (Gribaudo Editore- Sedico libraria, Cavallermaggiore -Asti, 1994, [illegible] pagine, illustrato, rilegato, 43 mila lire).

Il volume raccoglie una settantina di racconti e descrizioni dedicati a vari aspetti della vita contadina, di un passato spicciolo, che non viene preso in considerazione dalla storiografia, quello dei costumi, delle consuetudini, [illegible] abitudini della vita quotidiana. Fin dalla copertina, in cui domina un simbolo di contadineria, Valentino Quaglia, si nota l'interesse per la vita rurale che ha connotato l'Astigiano, ma non mancano accenni alla vita in città.

La scrittrice astigiana Clotilde Santanera con l'editore Lorenzo Fo[illegible]

Clotilde Santanera, per 35 anni insegnante elementare in Asti e provincia, ora in pensione, si dedica alla pittura e al gioco della memoria, scrivendo brevi prose che vengono pubblicate sui giornali locali. Una precedente raccolta di testi, «Ciao paisan», aveva avuto un notevole successo. Il [illegible] libro ne è la ideale continuazione e contiene anche numerosi inediti.

«Ho voluto raccontare ricordi e nostalgie del passato - dice Clotilde Santanera - anche per far capire ai giovani le nostre e loro origini. Spero che ne possano trarre qualche insegnamento». E aggiunge: «Ci tengo che il libro entri nelle scuole. E' un modo per parlare di storia che non comporta lo [illegible] di date e battaglie, [illegible] di chi, umile e modesto, ha avuto un ruolo importante nella civiltà».

Il libro si apre [illegible] le prefazioni dello storico Giuseppe Crosa, di Primo Maioglio, compagno di scuola dell'autrice, e di Paolo Raviola, direttore di un settimanale locale.

Si alternano poi i testi, in cui si passa dalle abitudini alimentari agli episodi di vita, dai giochi e passatempi alle feste, dalle canzoni ai modi di dire (come il famoso «gat rustì»), dai mestieri caratteristici (i vetturini) alle persone stravaganti. Si parla delle superstizioni, di capricci dei bambini, di tartufi, di ma anche di personaggi molto noti, come la [illegible] Perdomo. L'ultimo capitolo è dedicato all'alluvione del '48, tornata tristemente d'attualità. Come per ricordare che la storia non si ferma.

La cura editoriale del volume, che si presenta lussuoso, è di Lorenzo Fornaca, instancabile animatore della Sedico libraria, già promotore di altre pubblicazioni dedicate alla [illegible] e alla cultura astigiana. Chi non trovasse il volume in libreria può telefonare al 354.033.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 594.147 Or.: 15/17/18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Politeama Tel. 530.088. Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	**Intervista con il vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 14,30/16,30/18,30/20,15 22,30. Lire 9000/6000	**The mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: sp. 15; ult. 22,25 L. 9000/6000	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Sala Pastrone Tel. 557.687 Or.: 17,30/19,40/22 Lire 9.000 (6.000)	**Sole ingannatore** di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **D[illegible]**
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: sp. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] **Aurora** Tel. 701 459 Or.: sp. 15 L. 8000/7000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20/22,30 [illegible]	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**
Sociale [illegible] 701.496 Or.: 14,30/16,20/20,30 22,30. Lire [illegible]	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Verdi Tel. 701.459, Or.: sp.: 15 Lire 8000/7000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal [illegible] Usa. Da [illegible] Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124 or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e sfiora e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Lux Tel. 975.018.Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Splendor Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Il re leone** di R. Allers e R. [illegible], prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Manuela Taliano

GRUPPO RICERCHE
Gli statuti astesi

Il docente universitario Renato Bordone, presidente del Comitato scientifico del «Gruppo ricerche astigiane» illustrerà mercoledì la pubblicazione del «Corpus Statutorum Communis Astensis». L'edizione si propone come importante contributo alle celebrazioni del nono centenario della nascita del Comune di Asti. Si tratta della trascrizione e dell'edizione critica di tutti gli Statuti che hanno retto la vita di Asti medioevale e quelli trecenteschi di Castell'Alfero, Villa San Secondo e Monticello d'Alba. L'appuntamento è alle 17,30 nell'Archivio Storico di via Massaia 5.

Renato Bordone presiede il Comitato scientifico del «Gruppo ricerche astigiane»

ENALCACCIA
La lotteria venatoria

I vincitori della Lotteria venatoria della sezione provinciale Enalcaccia hanno tempo fino al 31 gennaio per ritirare i premi (ogni mercoledì e sabato, dalle 9 alle 12, in corso Alfieri 42). I numeri estratti [illegible] 1531; 1716; 1227; 1159; 1657; 1493; 1760; 1605; 1600; 1503; 1026; 1181; 1609; 1667; 1158; 1066; 1343; 1632; 1349; 1541; 1059; 1116; 1487; 1430; 1288.

CINQUE TERRE
Premio di poesia

Sono aperte le iscrizioni al decimo premio internazionale di poesia e narrativa «Cinque Terre», articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, volume edito di poesia e narrativa. Per il bando di concorso, scrivere alla segreteria al Centro culturale «La Magra», San Giorgio 1, 19121, La Spezia.

Massagio olistico

Domani e domenica al centro Armonia di Cascina Valgomio a Moncucco si terrà un seminario dedicato a «Riequilibrio energetico con il massaggio olistico»: attraverso una manipolazione dolce si cerca un'emissione di energia che libera da tensioni, ansia e stress. Conduttrice Mariella Mauro. S'inizia alle 9,30. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

ARCI TANDEM
Corso di chitarra

Il Circolo Arci Tandem organizza a partire da febbraio un corso di chitarra classica per principianti. La partecipazione è riservata a [illegible] iscritti (due [illegible] un giorno alla settimana). Informazioni alla sede del Circolo Arci Tandem di Asti, via Alberti 72 (tutti i giorni dalle 16 alle 19), tel. 593.357. Sono aperte tutto l'anno le iscrizioni ai corsi di laboratorio artistico e lingue straniere.

FOTOCINECLUB
Lezioni di ballo

Mercoledì s'inizia il corso di ballo organizzato dal circolo Way-Assauto (dieci lezioni tenute da Maddalena Artusio, ogni mercoledì alle 20,30). Informazioni al 592.543.

Il ricavato per le cure di un bimbo spastico

Concerto vocale benefico questa sera a Monastero

MONASTERO BORMIDA. Concerto benefico stasera alle 21 nella chiesa di Santa Giulia. E' organizzato dal circolo culturale «Augusto Monti» in collaborazione con Comune e Pro loco, per raccogliere fondi (ingresso a offerta) in favore di Nicolò Piccardo, [illegible] anni, abitante ad Acqui Terme, dalla nascita affetto da tetraparesi spastica. Alla serata musicale interverranno gli allievi della scuola di [illegible] di Acqui Terme, diretta da Anna Maria Deltrito. I cantanti acquesi (Irene Geninatti, Barbara Zunino e Valerio Varaldo) presenteranno un repertorio di brani di carattere natalizio.

«Il caso di Nicolò - dice Sandro Novelli, presidente del circolo culturale monasterese - ci è stato segnalato dalla Croce Rossa di Acqui e da quella di Monastero. La madre del bambino, Loredana Ferraris, è originaria del paese dove ancora vive la sua famiglia. Anche per questo abbiamo deciso di mobilitarci per raccogliere fondi che serviranno per cure piuttosto costose».

Il piccolo, colpito da una malattia che gli impedisce l'uso di braccia e gambe, necessita soprattutto di cure riabilitative (almeno 17 mesi di cui 5 di terapia intensiva) a cui può [illegible] sottoposto solo in un centro specializzato a L'Acquila.

La Pro loco di Monastero già nei giorni scorsi ha organizzato una tombola il cui ricavato andrà in un fondo per le cure di Nicolò, [illegible] la C[illegible] R[illegible] di Monastero ha raccolto donazioni direttamente nella sua sede. Per il piccolo si è mobilitata anche la Cri di Acqui Terme che da dicembre ha dato il via a una sottoscrizione attraverso un conto corrente postale (numero 12791156) intestato al sottocomitato Cri di Acqui, via Trucco 19, specificando: fondi «pro Nicolò».

[fl. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute [illegible], tel. 210.885. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Sotto il [illegible] pericolo** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Sala 2. [illegible] **Gump.** [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **The [illegible].** Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,[illegible]; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.9996. [illegible]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. [illegible] **al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Sirene** - [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via R[illegible] 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 16 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10.000 alla Biglietteria (domani dalle 13-18,30).
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 **L'Asino d'oro,** di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST. v. Roma 49 (orario 12-19, lunedì riposo). Tel. [illegible] - 544.562. Ultimi tre giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin an purgatori,** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 11 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-22 contrasto.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Anna e il [illegible] Re,** cartoni
19 — **Segreti,** miniserie
20 — **Tg8**
20,30 **[illegible] donna chiamata moglie,** film
22,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge,** varietà
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca,** talk show sportivo
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Orchestracompilation**
19,30 **La città domanda... risponde**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video,** video and [illegible]

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del presidente,** film
22,30 **Superman: le nuove avventure,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **I classici di E.A. Poe: Il sistema del dr. Goudron**
22,45 **Supersix sport**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di [illegible] e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 - Guida agli investimenti**
20,30 **The come back,** tv movie
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete [illegible]**
19,30 **Pinocchio,** [illegible]
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza [illegible],** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote,** film
22,30 **Cuore in rete,** puntata n. 11
23,15 **T and T,** telefilm
23,45 **Dance television,** magazine

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I bassifondi di [illegible] Francisco,** film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie,** telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale
1,10 **Trauma Center,** telefilm

Telecampione
20,45 **In nome della montagna - Antartide: l'ultima conquista,** documentario
21,45 **Andiamo al cinema,** rubrica
22 — **Fatti e [illegible]**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19,30 **Block notes,** rubrica
20 — **Cantaitalia,** rubrica
21 — **Calcio fans,** [illegible]
22 — **Alle soglie dell'incredibile**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterra[illegible] news,** rubrica
1 — **Dò di testa,** rubrica di karaoke

R[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,50 **Qui Piemonte**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
24 — **Trend,** magazine

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi le gare a San Damiano in memoria del giocatore

Un torneo di campioni per ricordare Tonietta

Paolo Ruscalla sponsor e giocatore (a destra nella foto) con Giancarlo Losano (al centro) e Fabio Pasculli

SAN [illegible] Un [illegible] in memoria di Giuseppe Tonietta, l'ex giocatore [illegible] serie A della Torretta, scomparso in un incidente due [illegible] fa: è la gara organizzata dalla bocciofila di San Damiano, in collaborazione [illegible] la Tubosider.

Un appuntamento diventato ormai un classico del calendario boccistico dell'Astigiano: le partite s'inizieranno questa mattina alle 8,30 con la prima eliminatoria; [illegible] seconda prenderà il via alle 10,45, mentre i recuperi si disputeranno nel pomeriggio, a partire dalle 16,15.

La finale è in programma questa sera, a cominciare dalle 21. Otto, le quadrette (formate da due giocatori di A e due di C) che si contenderanno il trofeo del Memorial «Cialamberti», di fronte all'esperto pubblico [illegible] San Damiano.

In campo, in squadre diverse, i giocatori della Tubosider, campione d'inverno della [illegible] A. Per gli [illegible] che ricordano [illegible] un torneo [illegible] loro compagno di squadra, questa [illegible] anche un'occasione per riprendere gli allenamenti dopo la sosta delle vacanze natalizie. Il campionato è ancora lungo: e, per gli astigiani, [illegible] sarà facile [illegible] primato in classifica [illegible] Chiavarese favorita nella corsa al titolo italiano.

Oggi, la Tubosider, la società organizzatrice, prenderà parte al Memorial «Cialamberti» con due formazioni, [illegible] «A» [illegible] la «B». E, proprio nella quadretta A, non [illegible] le sorprese: lo sponsor, Paolo Ruscalla, giocherà, per l'occasione, spalla a spalla con due campioni d'Italia della «rivale» Chiavarese, Repetto e Bruzzone che, con il ligure Anularo (C), tenteranno di aggiudicarsi l'edizione del trofeo. Difenderanno i colori della Tubosider «B», Scassa, giovane azzurro, Avetta, Piano e Delio Ru[illegible]lia.

La bocciofila Piesse punta, invece, [illegible] campioni Andreoli e Losano, [illegible] Perotti-Ramaciotti. La bocciofila Bra scende in campo con Mamino, Caviglia, Burdisso e Barale.

Il Brb Ivrea, l'avversaria che [illegible] Tubosider affronterà [illegible] 21 gennaio in trasferta nella prima giornata di ritorno della serie A, ripone [illegible] speranze su Gassino, Deregibus, Graziano [illegible] Garigliano; la squadra Formaggi Mogna gioca [illegible] Cericola, P. Amerio, Lano e Stradella.

Al torneo partecipa anche il Dlf-Enerpetroli, con la quadretta composta dallo sponsor Valter Frizza, Gianotto, Dallolmo e Negro. Nella Panetteria Cai, il pubblico di San Damiano, troverà Carlo Pastre, punto di forza della Tubosider, campione del mondo nella staffetta, record stabilito di recente con Fabio Pasculli. Carlo Pastre oggi, giocherà [illegible] Suini, Cerrato [illegible] Cai.

[d. cot.]

Calcio, ultimo test per i galletti prima del derby di domenica con il Casale

L'Asti soffre poi dilaga a Isola

Si è imposto per 6-2 (reti di Cacciola, Mosso e doppiette di Dellagrazia e Bucciol)
I biancorossi hanno comunque dovuto anche rimontare sullo 0-1. Soddisfatto il tecnico

ASTI. I galletti dell'Asti sono ritornati a calcare i campi di gioco affrontando mercoledì sera l'Isola, che milita in Seconda [illegible]goria, in un'amichevole di preparazione al derby di domenica con il Casale.

La gara si [illegible] giocata ad Isola [illegible] rappresentava la prima uscita del 1995.

La formazione biancorossa si [illegible] imposta per 6-2. Il primo tempo si [illegible] chiuso sull'1-1, con la squadra di casa che si è portata in vantaggio per prima con un gol di Binello. Il pareggio [illegible] stato ad opera di Cacciola.

Nella ripresa l'Asti ha dilagato andando a segno con Dellagrazia e Bucciol (due volte) e Mosso.

Nella prima frazione il trainer Bochicchio ha schierato l'undici che dovrebbe giocare contro il Casale: Biasi; Farello, Palermo; Cacciola, Gallo, Bochicchio jr.; Nastasi, Zara, Falzone, Schiavone, Mariani.

Nel secondo tempo [illegible] entrati il secondo portiere Penna, Palazzo, Aiuffo, Monticone, Bucciol, Valpreda, Mosso e Dellagrazia.

Per questi ultimi due giocatori si è trattato di un ritorno al calcio giocato dopo più di un anno di assenza: Mosso [illegible] stato squalificato per tredici mesi per aver aggredito l'arbitro [illegible] termi[illegible] della partita con [illegible] Chieri, nella scorsa stagione. Il cursore finirà [illegible] scontare [illegible] squalifica il 31 gennaio [illegible] potrebbe già [illegible]dire nella prima giornata di ritorno contro [illegible] Derthona.

Dellagrazia è stato vittima invece di un grave infortunio alla tibia e perone.

«Entrambi stanno trovando la condizione - afferma Bochicchio -. Era importante inserirli nel gruppo e nel nostro gioco. Ho utilizzato Mosso sulla fascia sinistra e Dellagrazia [illegible] seconda punta alle spalle di Monticone. Si sono mossi entrambi abbastanza bene».

Il test era stato programmato [illegible] per il rientro in campionato, che per l'impegno di coppa Italia [illegible] [illegible]ledì prossimo con il Chieri: «Abbiamo giocato in condizioni ambientali che presumibilmente ritroveremo a Chieri - spiega l'ex mister del Moncalieri -: campo ghiacciato e freddo. Noi con la testa ormai siamo proiettati [illegible] derby con il Casale: una sfida alla quale i ragazzi tengono in modo partico[illegible].

Un Asti che punterà ancora una volta sui giovani: con i nerostellati casalesi mancheranno infatti il centrocampista Restivo, squalificato e Gamba, che si è procurato parecchie lesioni sciando il 31 dicembre al Sestriere, e per il quale [illegible] parla di stagione finita.

La palla passa ora al campio[illegible]: la partita Asti-Casale si disputerà domenica alle 14,30 allo stadio Comunale.

Enzo Armando

Ultimi allenamenti per i galletti prima del derby di domenica con il Casale

Canelli prepara la sfida del riscatto

Gli spumantieri del Canelli cercano [illegible] riscatto in campionato: [illegible] formazione di Gian Franco Zizzi vuole lasciarsi alle spalle un 1994 particolarmente [illegible] sfortunato. Gli [illegible] hanno collezionato due sconfitte nelle ultime due partite dell'anno e domenica affronteranno in trasferta il Bacigalupo. Sicuramente più serena l'atmosfera a San Damiano dove i rossoblù di Vito Sollazzo ripartono con una serie positiva di otto partite consecutive. L'unica notizia negativa arriva dal giudice sportivo, che nei giorni precedenti [illegible] Natale ha squalificato per quattro giornate il portiere Cimino, reo di aver colpito con particolare violenza un giocatore avversario, durante la partita [illegible] il Bacigalupo. Il Sandamianferrere aprirà l'anno con l'impegno casalingo con il Cambiano. Le partite della tredicesima giornata previste per domenica (ore 14,30): Acqui-Trofarello; Castellazzo-Pontecurone; D[illegible] Bosco-Nichelino; Ovada-Sarezzano; Quattordio-Lucento; Sandamianferrere-Cambiano; Bacigalupo-Canelli; Viguzzolese-Felizzano.

Classifica: Acqui 21 punti; Viguzzolese 17; Cambiano 16; Ovada, Sandamianferrere 15; Sa[illegible] 14; Pontecurone 13; Lucento, Bacigalupo, Trofarello 12; Don Bosco 9; Canelli, Castellazzo, Felizzano 8; Nichelino 7; Quattordio 3. [e. a.]

... Questo annuncio
per farvi girare il giornale,
i nostri prezzi
per farvi girare la testa!

Da **SABATO 7 GENNAIO** iniziano

LEGGE 19-3-80

i saldi di fine stagione con prezzi di realizzo

APERTO DOMENICA MATTINA

CONFEZIONI

CHIUSO IL LUNEDI'

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 6 Gennaio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Colture e acquedotti a rischio, fontane pubbliche ghiacciate

Timori per il freddo record nelle vallate della «Granda»

CUNEO. Da tre giorni il Cuneese nella morsa [illegible] gelo che a Limonetto, Chiappera [illegible] Acceglio, Argentera e Pian della Regina [illegible] Crissolo ha raggiunto nelle ore notturne punte siberiane: meno 18 gradi. Ma anche [illegible] numerose altre località [illegible]tane, collinari e [illegible] pianura il freddo rigido crea disagi, soprattutto agli anziani, [illegible] preoccupazioni per gli acquedotti rurali e per i frutteti.

Il servizio meteonivometrico della Provincia ha fornito ieri le minime della notte scorsa: Argentera meno 18 (alle 8 di ieri mattina meno 16); Castelmagno Chiappi: -14 (-11); Upega di Briga Alta: -14 (-10); Pratoguglielmo [illegible] Paesana -10 (-6); Chiappera di Acceglio: - 18 (-11); Crissolo: -12 (-10); Canosio: -[illegible] (-13); Elva -15 (-12); Bellino: -18 (-13); Limonetto: -18 (-10); Bagni di Vinadio: -14 (-13); Tetti Gaina di Valdieri: -11 (-10), Palanfrè di Vernante: -12 (-10). A Cuneo ieri mattina alle 6 il termometro segnava -8 a San Rocco e in corso De Gasperi.

Spiega il geologo Corrado Faletto, del servizio provinciale: «Siamo ormai vicini ai minimi storici: nel 1986 [illegible] Bagni di Vinadio si raggiunsero i meno 20 gradi».

Anche a Mombarcaro, [illegible] comune più alto [illegible] Langa, il termometro ha segnato di notte [illegible] 11 nel capoluogo. Dice l'esercente Aldo Braida: «Nella valle del Belbo si sono raggiunti i -13». A Canosio, nell'Alta Valle Maira, la colonnina di mercurio ha oscillato fra i -15 e -17. Commenta il sindaco Gabriele Argenta: «Ieri il municipio era senza riscaldamento per il gelo. Abbiamo chiesto l'intervento di un idraulico per evitare conseguenze più serie. [illegible] siamo anche preoccupati per la rete dell'acquedotto se il freddo polare dovesse persistere».

Nelle borgate di Bellino, nell'Alta Valle Varaita, «tutte le fontane pubbliche [illegible] ghiacciate - dice l'impiegata comunale Maria Rosa Estienne - e nella borgata Chiazale il termometro è sceso a -17 gradi». Situazione [illegible] controllo [illegible] Acceglio, nell'Alta Valle Maira. Spiega l'ex sindaco Riccardo Benvegnù: «Molte sorgenti hanno visto calare la portata e potrebbero creare problemi nell'immediato futuro. Per ora, però, non manca l'acqua potabile».

Preoccupati anche i montanari di Elva, nell'Alta Valle Maira. Dice Costanzo Mattalia: «Le fontane pubbliche sono in gran parte ghiacciate, ma se l'ondata di gelo dovesse continuare rischiano di saltare le tubazioni degli acquedotti perché manca la neve che di solito le proteggeva».

Da Pian della Regina [illegible] Crissolo l'esercente Giovanni Genre conferma il freddo siberiano. «Abbiamo toccato di notte i -18, ma siamo attrezzati per affrontare le basse temperature. Ci sono ancora alpinisti che in questi giorni scalano il Monviso dove la temperatura è ancora più rigida. Le strade di acces[illegible] sono tutte in perfetto ordine».

Per [illegible] campagne senza neve il freddo intenso comincia a suscitare inquietudine. Dice Adriano Rovere, responsabile dei servizi tecnici Coldiretti: «Se l'ondata [illegible] gelo dovesse continuare ancora per molti giorni potrebbe avere conseguenze per il sistema linfatico delle piante da frutto, soprattutto l'actinidia».

Aggiunge Giovanni Taricco, agricoltore di Cuneo: «Il grano e i prati soffrono per il grande freddo e la mancanza della ne[illegible] che un tempo d'inverno proteggeva i nostri raccolti».

Gianni De Matteis

Com'era ieri mattina la fontana sul piazzale della stazione a Cuneo (FOTO BEDINO)

Vicino a Praga

E' in carcere assessore di Lagnasco

LAGNASCO. Un assessore del Comune del Saluzzese, Alessandro Bertello, 50 anni, agricoltore, sposato con due figlie, [illegible] trova da una decina di giorni [illegible] stato di fermo ad Olomouc, nella Repubblica Ceca (il centro è a circa 250 chilometri da Praga). Al momento sono sconosciuti i motivi.

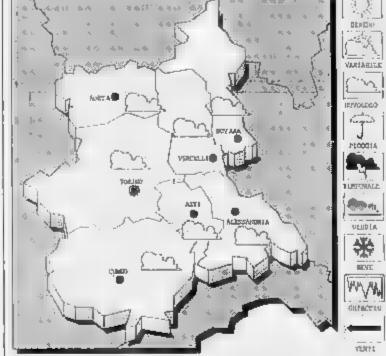
Bertello era giunto in terra ceca prima di Natale e subito dopo è scattato il fermo di polizia. La notizia è giunta dal Consolato italiano alla famiglia dell'assessore, che immediatamente si è messa in contatto con le autorità locali.

La moglie [illegible] Bertello, Rosalia Martini, si è subito recata nella città della Repubblica Ceca per avere chiarimenti sulla vicenda: «Ho potuto parlare con mio marito alla presenza di un avvocato d'ufficio - spiega la donna -, purtroppo non ho potuto sapere molto di più di quanto mi avevano già riferito precedentemente. Mi è stato detto che le indagini, al momento, sono coperte da segreto istruttorio. Anche per colpa delle difficoltà della lingua, [illegible] siamo riusciti [illegible] comprendere le cause del fermo di polizia. In definitiva, non so nemmeno di cosa sia accusato mio marito».

La notizia dell'arresto di Alessandro Bertello ha creato scalpore nel Saluzzese. L'uomo è infatti molto conosciuto per essere stato per anni insegnante all'istituto di agraria di Verzuolo.

Dal 1970 Bertello fa parte della [illegible]iunta guidata dal sindaco Giambattista Franco. Dal 1980 è assessore all'Agricoltura. Anche in Comune non sanno spiegarsi i motivi del fermo dell'amministratore: «Può darsi si tratti di un errore o di una vicenda di poco conto» spiegano.

Nell'abitazione di via dei Giardini anche le due figlie del Bertello, Simona e Michela (25 e 22 anni) stanno attendendo con ansia notizie del padre. L'ambasciata della Repubblica Ceca a Roma ha confermato la notizia del fermo, [illegible] non è stata [illegible] grado [illegible] fornire altre spiegazioni. Secondo quanto affermato dalla moglie, il Bertello si era recato diverse volte nella repubblica mitteleuropea per affari e anche per qualche [illegible]riodo di vacanza: «Contiamo che l'inchiesta venga ultimata al più presto - aggiunge Rosalia Martini -, le autorità hanno assicurato che per la prossima settimana potremo conoscere tutti gli aspetti della vicenda»

Michele Banchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di variabilità con ampie schiarite.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 2; min: -8; media: 0

UN ANNO [illegible]

Max: 5; min: -2; [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 4.5; Alessandria 4; Aosta 0; Asti 5; Novara 2; Vercelli 1.

Manca la neve, vacanze finite

Sulle piste non basta l'uso dei «cannoni»

LIMONE. La temperatura polare di questi giorni ha favorito il getto della neve programmata e in quasi tutte le stazioni [illegible]rnali del Cuneese le piste di sci sono perfettamente agibili: da Limone (compresa la pista gara «Giorgio Armand») a Entracque, da Prato Nevoso, Artesina, San Giacomo di Roburent, Lurisia, Frabosa Soprana a Pontechianale e Sampeyre gli impianti funzionano a pieni giri.

Ma le presenze record di turisti nelle vallate della «Granda» sono soltanto un lontano ricor[illegible]. Dopo il discreto andamento delle festività natalizie e di fine anno, ora il calo rispetto alla scorsa stagione è sensibile. Ci sono località nelle quali il segno meno supera di molto il 50%. «C'è poca neve - dice [illegible] titolare dell'albergo Torinetto di Sampeyre - e l'afflusso [illegible] di conseguenza». «L'alluvione ci [illegible] portato via [illegible] grossa parte di clientela dalle Langhe albesi e astigiane» aggiungono dall'hotel Monte Nebin. «Mercoledì arriveranno le comitive dei belgi, ora stiamo preparando il potenziamento delle strutture sciistiche con un investimento di 9 miliardi: ma quest'anno registriamo un calo di presenze [illegible] 30%» sostiene Adelmo Crosetto da Pontechianale.

Anche nella vicina Valle Po, la situazione non è migliore. «Abbiamo deciso di chiudere» dice il proprietario dell'albergo Polo Nord, originario di Reggio Emilia, a Crissolo. «I nostri diciotto letti sono tutti vuoti» dicono al «Monviso». E [illegible] in paese non si riescono a inaugurare i due nuovi e modernissimi impianti («Granero lungo» e «Ghincia Pastour», con seggiovie capaci di trasportare 900 persone l'ora), il locale ristoro e la sede del Soccorso alpino direttamente sulle piste.

Nel weekend dell'Epifania a Entracque c'è ancora traffico. «Ma è il dopo che preoccupa» dicono all'Apt.

Alcune zone [illegible] Monregalese e Limone rappresentano la controtendenza. Mentre a Frabosa e Garessio la crisi si fa sentire, a Prato Nevoso sorridono. «Le ultime festività sono andate benissimo - dice Gabriella Oliva, della locale Immobiliare - anche grazie all'ottimo lavoro dei responsabili degli impianti di risalita. Da genovesi e savonesi gli alberghi hanno già addirittura prenotazioni per Pasqua». Buono [illegible] bilancio anche ad Artesina (con quattro impianti aperti). «A Mondovì si ha il polso della situazione - aggiungono all'Apt -: in questi giorni c'è stato molto traffico».

A Limone [illegible] piste c'è il meno 75% di sciatori, in paese i turisti non mancano. «Ma [illegible] non nevica, da lunedì sarà "grigio"» prevede Adriano Ramella, responsabile della società «Tre Amis» a Quota 1400. [l. t.]

IN FRANCIA

Si scia al Vars e all'Ubaye

Parte stamattina il primo pullman con destinazione Super-Sauze, nella Valle dell'Ubaye, dove sono aperti una decina di impianti di risalita. Con 42 mila lire si ha diritto al biglietto per il viaggio d'andata e ritorno con i mezzi della «Benese» e allo ski-pass. L'appuntamento è alle 7 davanti alla «Nordica viaggi»; altre fermate da «Parolasport» (ore 7,05), a Villa Santa Croce (7,10), «Cavallo Sport» a Borgo (7,20) e Demonte (7,40). I tagliandi si acquistano anche da «Ravaschietto sport» a Cuneo. Il programma di oggi è valido (stessi orari, tariffa [illegible] destinazione) anche per domenica. Al Vars sono aperti 32 dei 57 impianti totali (20 centimetri [illegible] neve sulle piste, [illegible] in quota) con collegamenti per Risoul. Funzionano anche un giardino per bambini fino a [illegible] anni e un ampio parcheggio. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turistico del Vars (telefono 0033-92-466.131) o a Radio Piemonte Sound (0171-260.900). [r. s.]

Cuneo, continua la polemica con il sindaco sul Miac

Il presidente Giraudo «[illegible] tolgo lo stipendio»

CUNEO. Dopo le accuse del sindaco sulla gestione del Miac (società che si occupa della costruzione del mercato dei Ronchi) e i contrattacchi del presidente e del [illegible] della Spa, in municipio c'è agitazione, anche [illegible] vista della riunione di giunta di martedì (alle 17,30). Il presidente Miac, Sergio Giraudo, che è anche [illegible] ai Lavori pubblici e consigliere provinciale, replica: «Voglio ricordare a Menardi che [illegible] maggio non mi candiderò. Sul compenso [illegible] due milioni al mese come presidente Miac, annuncio che ho deciso di rinunciare allo stipendio [illegible] continuerò a lavorare gratis».

Da sinistra Lorenzo Bergese, Angelo Giordano e il presidente Sergio Giraudo

Ha preso posizione anche il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese, componente del consiglio di amministrazione del Miac: «Il nostro obiettivo è sempre stato evitare [illegible] realizzazione di strutture obsolete, che nascono già superate. Volevamo un mercato moderno, in sostituzione della fatiscente ala del Foro boario e di piazza Virginio. Le diatribe all'interno del Consiglio [illegible] Cuneo ci preoccupano. Il mondo agricolo riterrà responsabile delle eventuali conseguenze coloro che, con motivazioni non sempre chiare, opereranno in senso contrario».

Nel consiglio d'amministrazione c'è anche l'assessore ai Mercati e al Commercio Angelo Giordano: «E' una brutta vicenda, che rischia di compromettere l'operazione. [illegible] auguro non ci siano problemi e sia tutto pulito. Forse Menardi sospetta manovre sotterranee per farlo cadere. Il rischio [illegible] che ora i cantieri [illegible] partono. [illegible] crolla l'operazione del mercato, l'Usl ci farà chiudere macello e Foro boario, perché fatiscenti».

Salvatore Vecchio (già [illegible] gliere Miac) precisa: «Il Comune ha [illegible] 25 per cento del capitale e quindi l'amministrazione civica [illegible] coinvolta nella vicenda. Ho presentato le dimissioni a fine giugno perché non condividevo più il modo di operare del Consiglio di amministrazione. La Confcoltivatori [illegible] ha votato l'aumento di capitale».

Lunedì, alle 15, i gruppi [illegible] opposizione hanno convocato una conferenza stampa. Mauro Mantelli, capogruppo pds, dice: «Questa abitudine del sindaco [illegible] lanciare accuse ridicole e prive di riscontri, [illegible] limiti della diffamazione, nei confronti della minoranza [illegible] un modo vecchio di fare politica».

Controreplica [illegible] sindaco Menardi: «Il consigliere Malvolti è il personaggio che ha [illegible]valcato contro di me qualsiasi questione, purtroppo per lui tutte perdenti. La Coppa era comunista, ora pidiessina. E' stata nominata nel Miac dalla Regione, in una logica spartitoria. Nel merito delle affermazioni di Giraudo voglio ricordare che se il progetto era faraonico la responsabilità è degli amministratori [illegible] non dei progettisti».

Intanto, [illegible] stata fissata al 7 febbraio l'udienza in camera [illegible] consiglio per [illegible] vicenda dell'incompatibilità del sindaco.

Gianpaolo [illegible]

Un'anziana è scivolata dalle scale mentre raggiungeva il sottopassaggio

Cade in stazione: donna grave

Ricoverata in prognosi riservata al «Santa Croce». Da anni i progetti per la costruzione di un ascensore e di «rampe mobili» sono fermi. Proteste contro le barriere architettoniche

CUNEO. Arrivata col treno delle 11,44, [illegible] scesa dal convoglio e si [illegible] diretta verso il sottopassaggio, che conduce all'uscita della stazione. Lungo le scale è scivolata. Rosina Garino, 78 anni, abita in via Roma 18 a Cuneo, è stata trasportata al Pronto soccorso del «Santa Croce». I medici ne hanno disposto il trasferimento nel reparto [illegible] Neurochirurgia. [illegible] riportato politrauma. La prognosi è riservata.

L'incidente all'anziana ripropone il caso del mancato abbattimento [illegible] barriere architettoniche in stazione. Da anni si parla di ridurre i disagi alle persone [illegible] e ai disabili. Il problema dell'accesso ai treni [illegible] al piano del piazzale è stato [illegible]levato più volte da sindacati, associazioni di cittadini, singoli viaggiatori. Sotto accusa sono gli 84 gradini che separano piazzale Libertà dai binari.

Già alla fine degli Anni Ottanta c'era stato un appello da parte di numerosi amministratori. In particolare i consiglieri regionali Guido Bonino e Franco Ripa avevano sollecitato l'allo[illegible] capo Compartimento delle ferrovie, ingegner Giovannino Caprio, [illegible] prendere provvedimenti. «Dal piano rotaia - avevano [illegible] scritto - i viaggiatori devono prima scendere [illegible] rampe di scale per poi risalirne tre. E' impressionante vedere persone anziane trascinare [illegible] fatica borse e valigie». Per eliminare questo «muro» [illegible] stati fatti alcuni progetti: dalle scale mobili all'installazione di ascensori, oltre all'utilizzazione della strada che da corso Monviso scende al livello dei binari o il trasferimento di tutti i servizi di biglietteria. «Prendendo spunto da quanto successo, anche se si deve vedere la precisa causa - dicono i rappresentanti dei sindacati dei trasporti -, è opportuno accelerare i tempi per abbattere [illegible] barriere architettoniche. Non è solo un problema delle Fs: in molti edifici pubblici si devono affrontare rampe di scale». [g. p. m.]

Le rampe di scale che dal livello del piazzale Libertà collegano [illegible] biglietteria della stazione ferroviaria con il piano dei binari (FOTO SEDENO)

GRANDE CUNEO

OSPEDALE

E' nato il figlio del presidente «Senegalesi in Piemonte»

Il 3 gennaio, alle 10,13, all'ospedale di Cuneo, [illegible] nato Malick, figlio di Camara Mamadoulamine, presidente dell'Associazione dei senegalesi in Piemonte. Nei prossimi giorni sarà organizzata una festa in onore del neonato. Per informazioni 0171/696738.

COMMERCIO

Chiude per restauri la «Cooperativa dei lavoratori»

Da oggi, per circa [illegible] giorni, il supermercato «Cooperativa dei lavoratori», al piano sotterraneo del centro commerciale di «Cuneo due», rimarrà chiuso per lavori di restauro.

[illegible]

Vichinghi, fantasia [illegible] realtà

Lunedì, alle 15,30, al Monviso di Cuneo, nell'ambito dell'Unitré, Ercole Silvestri parlerà [illegible] «I Vichinghi, fantasia [illegible] realtà». [g. p. m.]

DRONERO

La compagnia [illegible] Sant'Eligio premia «il più buono»

La compagnia di Sant'Eligio di Fossano (gemellata con il sodalizio di Dronero) ha consegnato [illegible] «Premio Bontà» a Roberto Caramatti (secondo da sinistra) fondatore del Centro ippoterapico fossanese. [c. g.]

BUSCA

Oltre 11 miliardi

App[illegible] il bilancio preventivo

BUSCA. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo, che pareggia sulla cifra di 11 miliardi e 616 milioni. Le entrate tributarie (Ici, Iciap, tassa rifiuti, ecc.) ammontano a 2 miliardi e 378 milioni. Quelle extratributarie raggiungono la cifra di 986 milioni (nel 1993 erano state di 1 miliardo e 357 milioni: il calo è dovuto ai minori introiti per allacciamenti fognature [illegible] provenienti dagli impianti sportivi). Poi c'è il finanziamento statale.

«Si tratta di un bilancio - spiega il sindaco Angelo Rosso - che cerca [illegible] dare risposte concrete alle aspettative della città, pur tenendo in considerazione le difficoltà economiche del momento. Sul fronte degli investimenti sono in programma la realizzazione [illegible] una serie di importanti opere pubbliche già previste nel nostro programma pluriennale. Nell'approvazione del bilancio è stato anche deciso che i consorzi irrigui [illegible] i privati non pagheranno [illegible] [illegible] [illegible]pazione del suolo pubblico per le condutture». [c. g.]

CUNEO

Adesioni limitate

Uno «stage» [illegible] handicap e sessualità

[illegible]. Uno «stage» di formazione di operatori di assistenza all'handicap dedicato alla sessualità: l'iniziativa è della [illegible]operativa «Proposta 80», in collaborazione con l'Aias, centro di documentazione sull'handicap di Bologna. Il [illegible] si svolgerà il 21 e 22 gennaio, alla residenza «Bisalta» [illegible] corso Savona 40, a Borgo San Giuseppe, ed è riservato a venticinque partecipanti.

Il programma prevede il 21, dalle 14 alle 19, approfondimenti del medico psicologo Maria Cristina Pesci e della psicologa sessuologa Daniela Lenzi. Anche nella seconda giornata i relatori dello stage [illegible] le dottoresse Pesci [illegible] Lenzi.

«Il corso - spiegano alla [illegible]operativa «Proposta 80» - è rivol[illegible] [illegible] operatori [illegible] settore handicap, operatori sociali e scolastici, educatori professionali, psicologi e pedagogisti. Le iscrizioni scadono il [illegible] gennaio. Il costo è duecento mila lire». Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] via Stoppani 22, telefono 0171/696232». [r. s.]

BORGO

Appello dei parenti

Casalinga [illegible] [illegible] un mese

Natalina Tamagno [illegible] 54 anni Quando [illegible] scomparsa indossava [illegible] cappotto marrone e una sciarpa rossa

[illegible] SAN DALMAZZO. Dal giorno della «Fiera Fredda» non si hanno più notizie di Natalina Tamagno, una casalinga di 54 anni, abitante in via Monte Marguareis 4. La donna è uscita di casa [illegible] [illegible] dicembre indossando un cappotto marrone e una sciarpa rossa.

[illegible] un mese i familiari vivono nell'ansia sperando che qualcuno dia loro notizie della donna. Natalina Tamagno è alta un metro e [illegible] e ha i capelli neri tagliati corti. Se qualcuno l'ha vista o ha notizie deve telefonare allo 0171/48.116 (nelle ore serali). [r. s.]

DEMONTE

Chiesa di S. Donato

Un appello per riparare il campanile

DEMONTE. Il campanile della chiesa di San Donato ha urgente bisogno [illegible] cure. «Approfondite analisi svolte da esperti del Politecnico [illegible] Torino - spiega il sindaco di Demonte, Mario Bertoldi - hanno rivelato diverse fessurazioni nella struttura. La nostra è una zona in cui si devono [illegible] registrare abbastanza frequentemente, anche cinque-sei volte l'anno, scosse [illegible] terremoto di varia intensità. Se un sisma provocasse un assestamento troppo violento, ci sarebbero rischi per persone e cose, visto che il campanile [illegible] vicino alle abitazioni».

La Soprintendenza ha approvato un piano di interventi, che prevede la sistemazione di «spie», per tenere sotto controllo [illegible] lesioni e catene di collegamento sui quattro lati del campanile. «I lavori purtroppo sono andati avanti a rilento - dice il parroco, don Desiderio Gallo -, speriamo che [illegible] si possano concludere». Il Comune ha stanziato 3 milioni, la spesa prevista ammonta a 12: [illegible] spera in associazioni e banche. [m. bo.]

ARGENTERA

Colle della Maddalena

[illegible] Arrestati due marocchini

ARGENTERA. In meno di una settimana sono saliti a cinque i fermi al Colle della Maddalena: in [illegible] sono finiti due marocchini accusati [illegible] ricettazione. Sono Mohamed, [illegible] anni, abitante a Bologna [illegible] Said Zovia (25) di Milano.

I due extracomunitari sono stati fermati dai carabinieri del Colle della Maddalena, mentre tentavano di raggiungere il confine francese alla guida di due «Mitsubishi Pajero» risultati rubati a due ditte di Bologna. Per entrambi i marocchini è scattata l'accusa di ricettazione. Le auto sono state sequestrate.

Con questi ultimi due fermi gli inquirenti temono che il traffico delle auto rubate si stia sempre più orientando in Valle Stura, fo[illegible] a [illegible] delle ripetute chiusure della galleria del Tenda.

Intanto, proprio per evitare che il fenomeno si ripeta, i carabinieri hanno intensificato i controlli sia lungo la statale, sia [illegible] colle. [r. s.]

IL [illegible]CCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Prodotti zootecnici [illegible] estrogeni

Nell'articolo «Estrogeni sull'auto, denunciato a Busca», pubblicato sulle pagine della provincia di Cuneo de «La Stampa», [illegible] [illegible] gennaio, viene menzionato il nostro marchio d'impresa «Dox-al» tra alcuni flaconi e bustine di sostanze anabolizzanti e [illegible] estrogeni» (sic!).

L'accostamento è lesivo della [illegible] nostra immagine ed [illegible] quantomeno [illegible] com[illegible] stato accostato un marchio d'impresa a nomi di prodotti.

La nostra società produce e vende prodotti zootecnici e veterinari per i quali ha ottenuto [illegible] previste autorizzazioni alla produzione e alla immissione in commercio.

Tra i prodotti da [illegible] commercializzati non vi sono mai stati prodotti classificabili come anabolizzanti e/o estrogeni.

La notizia va quindi rettificata.

Flavio Veneroni
presidente della «Dox.Al» Italia
Correzzana (Milano)

Il grazie di [illegible] [illegible] Usl

Il Comune di Bra rivolge al dott. Giovanni Monchiero, nominato direttore generale dell'Azienda sanitaria 18 Alba-Bra, il più caloroso augurio di buon lavoro, dichiarando fin d'ora la propria disponibilità a collaborare per il mantenimento e il potenziamento dei servizi sanitari della città. Siamo certi che [illegible] dott. Monchiero, che già ben conosce la nostra zona, [illegible] adopererà per uno sviluppo equilibrato della Sanità nel nostro territorio.

Il Comune desidera anche ringraziare il dott. Claudio Brambati, per [illegible] amministratore dell'Usl di Bra, per la competente e intelligente opera a favore dei nostri servizi sanitari. In particolare, [illegible] dott. Brambati si [illegible] prodigato per il completamento della nuova ala dell'ospedale: gli auguriamo di proseguire [illegible] l'impegno di sempre la sua attività nell'ambito della Sanità pubblica.

Francesco Guida
sindaco [illegible] Bra

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Ctr:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144. **Bagnolo:** 392.536; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929.119; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella B.:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.686; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A Cuneo oggi, è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] *Barbero*, via Roma 19, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Saltimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24

Bra: *Comunale*, via Brizio 23, [illegible]. 41.24.19

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, [illegible] 693.16

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.506/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl [illegible] **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246.

[illegible] CIVILE

ALBA

[illegible] Revello Luca (La Morra); Carapezza Luca (Magliano Alfieri); Fontana Noemi (Cravanzana); Borio Thomas (Alba); Viglione Margherita (Alba); Bosia Umberto (Govone); Cane Fabio (Corneliano d'Alba); Albrito Claudio (Corneliano d'Alba); Ghione Simone (Alba); Stirano Giulia (Magliano Alfieri); Protto Elisabetta [illegible] (Faisoglio); Croce Giorgia (Piobesi d'Alba); Rullo Serena (Alba); Gallo Chiara (Baldissero d'Alba); Pelitti Maria (Alba); Vitello Sara (Montegrosso d'Asti).

MORTI. Prandi Giuseppe, 67 anni (residente ad Alba), pensionato; [illegible] Teresa, 65 anni (residente a Guarene), pensionata; Mondino Marco, [illegible] anni (residente [illegible] Alba), pensionato; Alessandria Francesca, 78 anni (residente a La Morra), pensionata; Gianolio Catterina, 84 anni (residente a Canale), pensio[illegible]a; Doglio Carolina, 68 anni (residente [illegible] Alba), pensionata; Ridolfo Emanuele, [illegible] anni (residente ad Alba), operaio.

FOSSANO

NATI. Valerio Zirpoli; Enrico Revera; Simone Sanlini; Francesca Ambrogio.

MORTI. Matteo Ferrari, [illegible] anni, (residente a Fossano), pensionato; Maria Vacchetta 91 anni, (residente [illegible] Fossano), pensionata; Maria Panero 83 anni, (residente a Fossano), pensionata; Adele Rasso, [illegible] anni, (residente a Torino), casalinga; Matteo Mellano [illegible] anni, (residente [illegible] Fossano), pensionato; Margherita Testa 86 anni, (residente a Fossano), pensionata; Bartolomeo Delsoglio 86 anni, (residente a Fossano), pensionato; Teresa Giraudo 71 anni, (residente a Fossano), pensionata; Giacomo Astegiano [illegible] anni, (residente a Fossano), pensionato.

MATRIMONI. Alessandro Serafini, 24 anni, operaio (residente a Fossano), con Iolanda Panero, 24 anni, impiegata (residente a Fossano).

[illegible]

NATI. Borda Michela (nata [illegible] Savigliano).

[illegible]

[illegible] Volpiano [illegible] (residente [illegible] Cavallermaggiore), [illegible] Castellano Patrizia (residente a Cavallermaggiore).

[illegible]

NATI. Paolerti Manuel (nato [illegible] Savigliano).

MORTI. Barra Teresa, 91 anni (residente a Piasco), pensionata.

COSTIGLIOLE [illegible]

MORTI. Cavallera Matteo, 76 anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Presepio vivente [illegible] bambini

Oggi, alle 10,30, i bambini dell'oratorio parrocchiale di Bernezzo [illegible]ranno in [illegible] un presepio vivente.

[illegible]

Arriva il nuovo parroco

Domenica, alle 15, a Confreria di Cuneo, si festeggerà l'ingresso del nuovo parroco, don Eraldo Ferrero. Ordinato sacerdote nel '74 [illegible] San Pietro del Gallo, è stato vicario a Borgo [illegible]. Dalmazzo e Borgo San Giuseppe e impegnato alla Caritas diocesana.

PALAZZETTO

C'è padre Bartolomeo Sorge

Stasera, alle 20, al Palazzetto [illegible] Cuneo, messa di guarigione officiata [illegible] padre Pierino Ghi. L'omelia sarà tenuta da padre Bartolomeo Sorge.

ITIS

Giornata di «scuola aperta»

Martedì, all'Itis Delpozzo di Cuneo, si terrà la prima delle tre giornate [illegible] «scuola aperta», rivolta ai ragazzi di III media. [g. p. m.]

A due mesi dall'alluvione il Consiglio comunale ha fatto un drammatico bilancio del disastro

Ceva ha quaranta miliardi di danni

La piena ha distrutto beni per due miliardi nel settore agricolo, cinque nel comparto commerciale, tre e mezzo nelle aziende artigiane, oltre quindici nelle industrie. Come saranno i rimborsi per chi ha perso la prima casa

CEVA. A due mesi esatti dall'alluvione, il Consiglio comunale si è riunito, l'altra sera, per fare il punto della situazione. Il bilancio è molto pesante, con danni per quaranta miliardi. Proprio ieri, 5 gennaio, è scaduto il termine per trasmettere alla prefettura le 447 schede di denuncia dei privati. Da questi riscontri è emerso che sono stati danneggiati beni immobili per 9 miliardi e 600 milioni circa, mentre quelli distrutti ammontano a 630 milioni. Compresi i beni mobili, sono stati chiesti dieci miliardi e ...

Il sindaco Giovanni Tarallo ha illustrato i danni relativi ad ogni comparto. Per l'agricoltura sono state segnalate alla Coldiretti 98 schede, per due miliardi e 61 milioni. Sessantatrè le denunce da parte di esercizi commerciali (quasi 5 miliardi), mentre sono 55 le imprese artigiane colpite (3 miliardi e mezzo) e 10 le industrie, con un bilancio dei danni pari a 15 miliardi e 600 milioni.

Il Comune sta già distribuendo i contributi giunti direttamente. Una Commissione ha ripartito i ... milioni messi a disposizione del Banco Azzoaglio: 92 alle aziende (con ventuno interventi) e 108 ai privati (a persone). «Abbiamo preferito interventi di minimo importo, ma diffusi - spiega l'assessore al Bilancio Alfredo Vizio -. La prima fase interessa i beni immobili. Per le prime case distrutte, la copertura sarà completa, fino al valore di un alloggio da ... metri quadrati. Per il resto, la legge parla di 75 per cento».

L'assessore alla Cultura, Memi Bozzone, ha poi elencato i contributi offerti al Comune per opere pubbliche: novanta gli enti e associazioni che hanno preso contatti per aiuti economici (64, di cui 27 già finalizzati) o in materiale (18). L'importo complessivo arriva a un miliardo e ottanta milioni.

Il sindaco ha concluso con i dati relativi all'operazione «Natale a casa»: trenta le famiglie rientranti, su venticinque ordinanze di sgombero e ventuno di inagibilità delle abitazioni. Il consigliere di «Sinistra» Paolo Barbero ha proposto: «Creiamo una commissione per una ricostruzione trasparente, a cui partecipino tutti».

... Scola

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

Il ministro Costa e la Sanità

Oggi, alle 17, il ministro Raffaele Costa illustra «La nuova sanità-Ospedali e Usl diventano aziende» nel corso di un incontro alla Sala ... organizzato dall'Unione di centro. [l. a.]

...

Incendio ha distrutto due ettari di ceduo

I vigili del fuoco volontari sono intervenuti l'altra sera per spegnere un incendio boschivo sviluppatosi nei pressi dell'abitato di fraz. Deversi. Distrutti circa due ettari di ceduo. [s. c.]

FOSSANO

La comunità di San Lorenzo festeggia il parroco

Questa mattina la parrocchia di San Lorenzo festeggia don Giovanni Giobergia (61 anni), economo diocesano, parroco da 25 anni della comunità. [l. a.]

...

Giocattoli per i bimbi dai volontari di Como

La temperatura di questi giorni fa aumentare la preoccupazione nei paesi colpiti dall'alluvione. «I tubi di acquedotti e fognature - dice il sindaco di Clavesana, Michele Chiecchio - non sono ancora interrati e con la temperatura scende ancora c'è rischio che esplodano». Oggi un gruppo di volontari comaschi consegnerà giocattoli ai bimbi della materna. [l. f.]

...

Alpini ... cercano il corpo di Emiliano Rossano

Gli alpini della Protezione civile di Asti tenteranno di recuperare il corpo di Emiliano Rossano, 24 anni, inghiottito dalle acque del Tanaro nella notte tra il 5 e il 6 novembre. E' stato il padre del giovane di Pocapaglia a chiedere aiuto al gruppo alpino di Motta di Costigliole, località dove si spera di trovare il corpo. Gli alpini lavoreranno tra Alba ed Asti perlustrando le sponde del fiume. [r. s.]

In alto, il ponte sul Tanaro vicino all'Oratorio di Ceva e il sindaco di Bastia Mondovì Francesco Rocca

A Bastia

C'è il ponte sul Tanaro

BASTIA MONDOVI'. E' il giorno della vittoria del sindaco Francesco Rocca; dopo le proteste e le notti passate in tenda per ottenere un posto per trenta famiglie di concittadini, a mezzogiorno celebrerà il successo: a quell'ora il viadotto sul Tanaro, che collegherà Bastia le frazioni Isola e Carpanea, sarà inaugurato e oltre trenta famiglie saranno collegate a negozi e servizi da una strada «vera», non da un sentiero sterrato che si arrampica sulle colline. «Non è soltanto una vittoria mia - dice Rocca -, ma di tutto il paese. Con l'inaugurazione del ponte, che comunque sarà a pieno servizio soltanto fra alcuni giorni, l'emergenza non è finita, ma si dimostra la voglia di ricostruire».

Il ponte sulla Fondovalle Tanaro era crollato completamente: l'intera struttura però stata considerata inagibile e le lamentele del sindaco per un mancato intervento non erano state ascoltate. La svolta quando Francesco Rocca ha deciso di protestare, andando a vivere in una tenda. I mezzi della ditta «Preve» hanno lavorato a ritmo serrato e in 10 giorni il ponte è stato terminato. [l. f.]

Solidarietà

Da oggi a Bra 50 campioni

BRA. In arrivo da Maranello, ci sarà anche la «Ferrari» con cui gareggiò in Formula Uno Michele Alboreto tra i veicoli sportivi in mostra nel ... coperto di piazza XX Settembre, per la prima edizione di «Bramotor», che sarà inaugurata ... alle 11, dall'atleta Jimmy Bosio, campione del mondo di «jet-ski».

Fino a domenica, nel capannone e su una pista tracciata sul vicino piazzale, si alterneranno esibizioni di una cinquantina di piloti delle due e delle quattro ruote, intrattenimenti musicali, aste di capi d'abbigliamento dei campioni. Il ricavato della manifestazione (ingresso a offerta libera, con un minimo di 5000 lire) sarà devoluto alle popolazioni colpite dall'alluvione.

Promosso da un gruppo di appassionati, il primo «Bramotor» - organizzato da Comune, Crb, Ascom, Ente Manifestazioni, Lions Club Bra, Comitati di via, Moto Club Bra, Nuovo Moto Club Monta, Rcm Racing Rampado Moto, con la collaborazione di Panathlon, Croce rossa, Lions Club Bra del Roeri e Ana - ha incontrato la disponibilità di molti piloti, contattati da «Motorshow» di Bologna. «Numero e qualità delle adesioni stanno rivelando superiori a ogni aspettativa - dice l'assessore Michelino Davico -. Ieri abbiamo avuto conferma da Loris Capirossi, campione del mondo delle 125 cc, che con tutti i suoi colleghi, da Massimiliano Biaggi ad Alex Puzar, da Miki Biasion a Emanuele Pirro, parteciperà alle esibizioni e agli incontri con il pubblico gratuitamente, per amicizia e solidarietà con gli alluvionati».

La mostra di auto, moto, accessori e cimeli (compreso un casco della serie usata da Sennai) potrà essere visitata oggi e domani dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 19; le prove delle varie specialità si terranno oggi con inizio alle 14,30, domani e dopodomani dalle 11. [g. ...]

Cuneo, ha rischiato di morire stritolato

Cucciolo nei rifiuti salvato dai postini

La cagnolina salvata è stata adottata dal postino dronerese Giuliano Poetto

DRONERO. Abbandonato nella spazzatura, rischiava di essere stritolato nel camion della nettezza urbana: è stato però salvato da un postino. Protagonista della rocambolesca avventura è un cucciolo di cane di pochi mesi. Il ritrovamento è avvenuto all'altro giorno a Cuneo, in piazza del Seminario.

La piccola bestiola, «ripulita» e rifocillata, è stata ora adottata da un dipendente delle «Pt», Giuliano Poetto, di Dronero, che spiega: «Il cucciolo (una femmina) è stato trovato da un mio collega che, incuriosito da strani rumori che provenivano dall'interno di un bidone della spazzatura, ha aperto il contenitore, trovando l'animale immerso in un mare di rifiuti. La bestiola è stata così portata in salvo. Saputa la notizia mi sono offerto di adottare il piccolo cane, che mi è stato affidato. Non abbiamo ancora deciso che nome dare al cucciolo».

Il simpatico cagnolino dal pelo riccio e nero con una macchia bianca sulla pancia, da alcuni giorni scodinzola tra le gambe dei suoi nuovi amici di Dronero. Per spiegare il suo abbandono sono state avanzate alcune ipotesi, tra le quali quella che l'animale sia stato un regalo di Natale non gradito e quindi, considerato come un oggetto qualsiasi, gettato nell'immondizia. Una storia triste che fortunatamente si è risolta in modo positivo, grazie anche al buon cuore dei postini. [c. g.]

A Piovano gli auguri del sindaco di Saluzzo

Festa per i cent'anni dell'ex direttore Crs

Marco Alberto Piovano è stato direttore della Crs dal 1922 al 1957

SALUZZO. Ha compiuto cent'anni l'ex direttore generale della Cassa di risparmio di Saluzzo, Matteo Alberto Piovano. Mercoledì, giorno della ricorrenza, è stato festeggiato da parenti, amici e dai nuovi vertici dell'istituto di credito saluzzese.

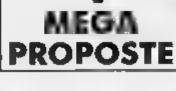
Piovano è originario di Torre Mondovì, dov'è nato il 4 gennaio 1895. Ha frequentato, in gioventù, gli studi di Magistero e di Ragioneria. Ha dovuto interrompere gli studi universitari, perchè richiamato sotto le armi, nella prima guerra mondiale.

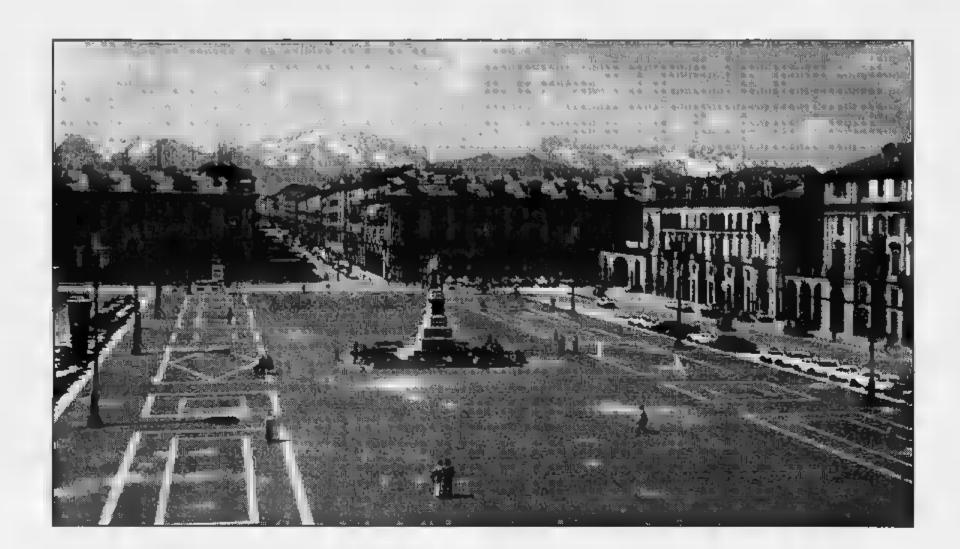
Il dieci gennaio 1920, a venticinque anni, è stato assunto come impiegato alla Cassa di risparmio di Saluzzo. Due anni dopo, il primo gennaio 1922, a ventisette anni, è diventato direttore generale della prestigiosa banca saluzzese, incarico che ha ricoperto sino al 31 dicembre 1957, anno in cui è andato in pensione. A lui è subentrato, come direttore generale Giovanni Girello, a cui poi sono succeduti Giuseppe Savio e Ciro Ventura.

Sotto la guida di Piovano l'istituto di credito, fondato nel 1901, ha aperto al pubblico molte filiali sul territorio saluzzese e si è incrementato notevolmente. L'ex direttore è figura molto conosciuta in città per il suo prestigio e per la propria dirittura morale. Ancora perfettamente lucido, ogni giorno fa un po' di cyclette.

«Fino a pochi anni or sono - dicono i parenti - amava anche nuotare».

Piovano è stato festeggiato, nei giorni scorsi, dalla nuova dirigenza della Cassa di risparmio, nominata il 23 dicembre. Al centenario ex direttore generale, i dirigenti della banca hanno regalato, per l'importante circostanza, un'artistica placca, con effigiata una medaglia dedicata a Verdi, per sottolineare la sua passione per l'arte. Mercoledì mattina, il sindaco Roberto Reali si è recato nell'abitazione dell'ex direttore generale, in un elegante palazzo del centralissimo corso Roma, per porgergli ufficialmente gli auguri della città, complimentandosi per il traguardo raggiunto.

Piovano è coniugato dal 1921 con la scrittrice Lalla Piovano Torta, nota autrice di fiabe e racconti per ragazzi. Dal loro matrimonio sono nati due figli, che in questi giorni, insieme ai nipoti e alla stessa moglie, si sono stretti attorno all'illustre centenario saluzzese, per spegnere una sola grande candela sulla torta. [g. ne.]

Il 1995 porta [illegible] Cuneo il primo servizio di autocertificazione automatico CERTIMAT della provincia in collaborazione

"Un nuovo modo di concepire il rapporto con la cittadinanza"

CHI

può utilizzare il servizio:

tutti gli abitanti del Comune di Cuneo che sono in possesso dell'apposita tessera "CERTIMAT".

La tessera verrà distribuita gratuitamente a tutti i capifamiglia del Comune di Cuneo.

QUALI

certificati si possono ottenere:

- cittadinanza
- stato libero
- nascita
- residenza
- vedovanza
- contestuale *(cittadinanza, residenza e stato libero)*
- cumulativo *(stato di famiglia e residenza)*
- stato di famiglia uso assegni
- stato di famiglia normale
- cumulativo per passaporto *(stato di famiglia, cittadinanza, residenza)*
- certificato anagrafico di nascita
- certificato cittadinanza e residenza

DOVE

si trova lo sportello automatico:

accanto allo sportello Bancomat, presso:

Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi filiale di Cuneo. Madonna delle Grazie - Via Cappa 4.

QUANTO

costa:

il rilascio, l'utilizzo della tessera CERTIMAT ed il servizio sono offerti dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi.

Al cittadino viene esclusivamente richiesto il pagamento del bollo (se il certificato non è in carta semplice) e dei normali diritti di segreteria.

QUANDO

si può utilizzare:

CERTIMAT è [illegible] disposizione della cittadinanza [illegible] vincoli di orario, anche nei giorni festivi. In qualsiasi momento è quindi possibile ottenere il [illegible] del certificato desiderato.

Le tessere sono disponibili gratuitamente presso la filiale di Cuneo, Madonna delle Grazie (via Cappa 4) del Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Rocca de' Baldi. Per tutti i capifamiglia del Comune di Cuneo.

Un accordo tra l'Ascom Fidi e gli istituti di credito di Cherasco, Diano, Gallo e Vezza

Alba, 4 banche aiutano il turismo

Tassi agevolati ad alberghi, ristoranti, bar, negozi, enoteche e altre imprese. L'importo finanziabile con il mutuo è di un massimo di 250 milioni per azienda. Il denaro servirà per rinnovare le attrezzature e acquistare locali

ALBA. [illegible] turismo, una voce sempre più importante nell'economia dell'Albese e Braidese, avrà ulteriori possibilità [illegible] sviluppo attraverso nuove iniziative di credito a [illegible] agevolato.

Un importante accordo è stato raggiunto tra l'Ascom Fidi Langhe Roero (cooperativa di garanzia collegata alle associazioni commercianti [illegible] Alba e Bra) e le quattro banche di credito cooperativo [illegible] Cherasco, Diano, Gallo Grinzane e Vezza.

Potranno usufruire dei finanziamenti agevolati le imprese (ditte individuali, società) che svolgano attività turistica dell'accoglienza [illegible] della ristorazione (alberghi, ristoranti, bar, negozi, enoteche ecc.) per l'acquisto, ammodernamento e rinnovo tecnologico delle strutture, attrezzature nonché per l'acquisto dei locali.

L'importo finanziabile con il mutuo (non ipotecario, ma chirografario) è di un massimo [illegible] [illegible] milioni per azienda (durata 48 mesi).

Il tasso, fi[illegible] a 100 milioni è concordato al 6%. Rispetto [illegible] tasso attuale [illegible] riferimento del 9,5% [illegible] diminuito di tre punti e mezzo (tre punti di percentuale sono rimborsati dalle banche tramite l'Ascom Fidi mentre l'ulteriore 0,50% è messo a [illegible]sposizione dalle associazioni commercianti per coloro che usufruiscono dei loro servizi per la contabilità o libri paga).

Da 100 a 250 milioni, il tasso è del 9,5%.

Il presidente dell'Ascom Fidi, Aldo Gonella: «Siamo molto soddisfatti di questo accordo che favorisce gli investimenti nel settore turistico alberghiero, il più trainante in questo momento e di grande rilevanza per il futuro della zona. E' la conclusione [illegible] una lunga trattativa con gli istituti di credito che si sono dimostrati impegnati [illegible] investire in piani di sviluppo inseriti nella realtà in cui operano».

Sono previsti finanziamenti, con tassi abbattuti, per 6-8 miliardi [illegible] quattro anni. L'iniziativa era stata particolarmente sollecitata dal Consorzio turi[illegible] Langhe e Roero di cui è presidente Carlo Zarri. [g. f.]

In alto Carlo Zarri; sopra Aldo Gonella

Volata finale per le vetrine

Oggi si conclude il referendum dei negozianti con «La Stampa»

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale [illegible] vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti [illegible] consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

ALBA. Round finale per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» patrocinato da «La Stampa». Il tagliando pubblica[illegible] oggi è l'ultima possibilità per sferrare il «colpo» finale e vincere la sfida che ha appassionato per settimane.

Sono salite a 25.533 le schede di preferenza che vedono in te[illegible] alla classifica provvisoria l'enoteca Burdese di Alba. Seguono l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco, La Dolceria di Bra, «Al Tabaccaio» di Corneliano, boutique Femme (Alba), alimentari Battaglia (Bra).

Le preferenze vanno segnalate compilando il coupon pubblicato che dovrà pervenire alle Associazioni commercianti [illegible] Alba e Bra. [g. f.]

Contro la perizia

Caso Acna Un esposto dei sindaci

CORTEMILIA. I recenti sviluppi [illegible] sul fronte della lotta al «re.sol», con la Commissione «Via» (valutazione impatto ambientale) che ha chiesto all'Acna un'integrazione al progetto presentato per ottenere l'autorizzazione [illegible] costruire l'inceneritore, hanno rilanciato le iniziative [illegible] fronte piemontese, contrario all'impianto di Cengio.

«Abbiamo sempre sostenuto che il progetto presentato [illegible]all'Acna [illegible] fosse corretto - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -, [illegible] nostr[illegible] av[illegible] c'erano parecchie inesattezze nella documentazione fornita dall'azienda. A questo punto riteniamo che la procedura per la valutazione dell'impatto ambientale debba ripartire da capo».

L'offensiva dei sindaci a livello tecnico-legale nei prossimi giorni si arricchirà di un [illegible] capitolo. Dopo aver [illegible]enuto una parziale vittoria riguardo al «re.sol», gli amministratori intendono contestare anche le conclusioni della Com[illegible] interministeriale incaricata di individuare soluzioni alternative all'inceneritore.

La Commissione nei mesi scorsi aveva concluso i propri lavori indicando nel «re.sol» [illegible] soluzione più valida per lo smaltimento dei reflui stoccati all'Acna [illegible] Cengio. I sindaci intendono presentare un esposto contro i risultati della perizia, ritenendo errate le conclusioni e la procedura seguita.

«Si vuol far passare come operazione urgente lo smaltimento dei reflui, mentre in realtà il pericolo maggiore [illegible] rappresentato da ciò che [illegible] interrato nel sito dell'Acna e non dai reflui - [illegible]ntinua il sindaco di Cortemilia -. Ci sono alternative al "re.sol", più sicure». [c. o.]

A Bossolasco

Consegnate le borse di studio

BOSSOLASCO. Sono [illegible] assegnate [illegible] borse [illegible] studio indette dalla Comunità [illegible] Alta Langa per l'anno scolastico '93-94. I riconoscimenti sono intitolati [illegible] professor Giovanni Negro, primo presidente dell'ente montano di Bossolasco. Le borse di studio vengono attribuite ogni anno ad alunni delle scuole medie dell'Alta Langa, ad un alunno residente in Alta Langa, ma che frequenta scuole medie al [illegible] fuori dal territorio dell'ente, [illegible] studenti locali diplomati nelle scuole superiori a indiriz[illegible] umanistico, tecnico e professionale e [illegible] neolaureati (non necessariamente langaroli) con tesi dedicate alla realtà sociale ed economica della [illegible].

Per le Medie il premio è stato assegnato a Emanuela Grosso (media di Bossolasco); Marco Pellerino (Cortemilia); Fabio Giacosa (Cortemilia, sez. staccata di Cravanzana); Francesca Delponte (Bossolasco, sez. staccata di Lequio Berria); Sabrina Rudino (Monesiglio) e Paola Trincheri (Ceva). Non sono state presentate candidature da parte degli studenti delle [illegible]medie di Murazzano (sez. staccata di Bossolasco) e Saliceto.

Tra gli studenti delle superiori premiati: Cinzia Pellerino, studentessa del liceo artistico di Alba; Ilaria Battaglia, dell'Istituto professionale statale per il servizi commerciali e turistici di Alba [illegible] Giada Giurintano, dell'Istituto per geometri di Cairo Montenotte (Savona).

La borsa di studio per i neolaureati è andata a Bruna Morino, laureatasi in scienze agraria all'Università [illegible] Torino con la tesi «Alimentazione delle p[illegible]re da latte: confronto tra fabbisogni consigliati [illegible] diete con quote energetiche e proteiche maggiorate (osservazioni sperimentali)». [c. o.]

IN BREVE

CASTELLINALDO

Vandali in un vigneto di località Sterpeto

Atti vandalici sono stati compiuti nella vigna, in località Sterpeto, di Secondina Falletto abitante a Priocca. Ignoti hanno tagliato tutti i fili di sostegno delle viti. [g. f.]

[illegible]

Sbanda con l'auto Guarirà in 20 giorni

Mariangela Tesero, 32 anni, di Moncalieri, ha riportato ferite al volto e a un braccio uscendo di strada con l'auto sulla statale per Carmagnola. Guarirà in 20 giorni. [g. n.]

ALBA

I pensionati del commercio hanno [illegible] nuovo presidente

Mario Agosto è il nuovo presidente dell'Associazione culturale, ricreativa pensionati del commercio dell'Albese, Langhe e Roero. Vice, Vincenzo Destefanis e Italo Vezza. Sono stati eletti dal Consiglio direttivo nella sede Aca di piazza San Paolo. [g. f.]

ALBA

Rubati gioielli in una villa

Furto nella villa di [illegible] Paolo Passone, [illegible] anni, corso Enotria. Approfittando dell'assenza dei proprietari i ladri sono entrati dal cortile e hanno rovistato in tutte le stanze portando via gioielli (anelli, orecchini, spille, collane) per un valore di alcuni milioni. [g. f.]

[illegible] LANGHE

Incidenti stradali con tre feriti

Tre persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali. Sono Simone Cavallo, 19 anni, di Cerretto Langhe che ha riportato contusioni alla spalla; Giacomo Boffa (32) e Marcello Contini (40) [illegible] Alba, strada Rorino e via Ospedale. Guariranno in una ventina di giorni. [g. f.]

Perotti, genio dimenticato

A Vercelli si eseguono musiche del compositore settecentesco

VERCELLI. L'Accademia Centoria ha organizzato nella cattedrale, per questa sera alle 21, un concerto dedicato a Gian Domenico Perotti, Maestro di Cappella e compositore vercellese del Settecento, «dimenticato» per molto tempo e da poco riscoperto, attraverso i suoi spartiti esistenti nell'archivio dello stesso duomo vercellese.

Lo scopo dell'Accademia Centorio è sempre stato quello di promuovere la conoscenza di musiche inedite esistenti a Vercelli. In passato è stato allestito l'«Entierro» in Sant'Andrea e il concerto polifonico «Dicite Vercellae».

Questa sera l'Orchestra dell'Ensemble '700 di Vicenza diretta da Fabio Missaggia eseguirà in versione strumentale e in prima assoluta per Vercelli, pagine dall'opera di Gian Domenico Perotti, «Agesilao, re di Sparta», scritta nel 1789.

Come finale si ascolterà il «Concerto per clavicembalo e strumenti», sempre del Perotti, con la solista vercellese Stefania Bellini. [g. bar.]

Le danze sono un momento tipico delle feste provenzali nelle valli Cuneesi

Natale Bambino provenzale

Ninne-nanne ed allegre danze con il Centro di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA. E' tutto dedicato ai bambini lo spettacolo di teatro provenzale che ogni anno il Centro culturale di Coumboscuro offre il giorno dell'Epifania.

S'intitola «Nouve Fibo» (Natale Bambino», è caratterizzato da ninne-nanne, canzoni dalle melodie semplici, danze vivaci alle quali si alternano recitazioni e spaccati di vita montanara.

Musicisti e attori si proporranno in tipici costumi provenzali e condurranno gli spettatori lungo i sentieri antichi e sempre nuovi di inverni perduti, in una montagna di «ruhà» (borgate) ancora popolate e di emigrazioni oltrefrontiera

Lo spettacolo cuneese richiama ogni anno centinaia di persone provenienti da tutto il Piemonte, che si raccolgono nella piccola chiesa della frazione di Sancto Lucia di Coumboscuro. L'appuntamento è stato fissato alle 15. Seguirà una merenda con balli della tradizione occitana [a. f.]

Sinfonica

Pini di Roma oggi alla Rai

TORINO. Anche oggi, giorno della Befana, la stagione musicale della Rai va avanti. L'Orchestra Nazionale propone alle 20,30 nell'Auditorium un concerto che, con quello successivo del 12 e 13, anticipa la tournée che il grande complesso sinfonico terrà, dal gennaio al 9 febbraio, in Giappone sotto la direzione di Frank Shipway e Guido Maria Guida. Il viaggio prenderà inizio da Sapporo e toccherà quindi Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takamatsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokio e Narashino.

Il programma di questa sera avrà come protagonista sul podio Guido Maria Guida, 38 anni, torinese, già allievo di Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente di Giuseppe Sinopoli in teatri come il Convent Garden di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, il Metropolitan di New York, il Festival di Baireuth.

L'avvio si avrà con una pagina ideale per «scaldare» le orchestre, la Sinfonia de «I vespri siciliani» di Verdi. Seguirà la ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» di un Ciaikovskij come al solito grande orchestratore e interprete raffinato di sentimenti. Ecco poi una complessa opera come «Tasso, lamento e trionfo», il poema sinfonico di Liszt (ispirato a Byron) che in tre momenti la figura del vate sorrentino: «la grande ombra» del sommo poeta «che ancor oggi vaga nella laguna di Venezia»; poi «il suo volto fiero e malinconico che guardava le fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta e il martire a Roma».

Ed è ancora la capitale a chiudere con i respighiani «Pini di Roma». L'orchestra al gran completo (compresi l'organo e le rare buccine, squillanti sottilissime trombe) può «scatenarsi» nell'evocare immagini suggestive: chiassosi giochi di bimbi a Villa Borghese, una salmodia che emerge misteriosa da una catacomba, il fremito dell'aria e il canto dell'usignolo al Gianicolo, la marcia trionfale delle legioni consolari dall'Appia al Campidoglio. [l. o.]

Il direttore Guido Maria Guida

La chitarra di Ricky Portera

Serata all'Hokum di Cremolino a beneficio degli alluvionati

CREMOLINO. Una chitarra nel borgo: è quella di Ricky Portera, musicista e session-man tra i più navigati in Italia, che stasera alle 21,30 suona all'Hokum Disco Club, in pieno centro storico del paese dell'Ovadese. L'esibizione è a sfondo benefico, come numerose altre organizzate in dicembre dal gestore del locale: non c'è biglietto, l'ingresso è a offerta e il ricavato sarà destinato agli alluvionati dell'Alessandrino.

Portera è un chitarrista di grande tecnica: molti lo conoscono come fondatore del gruppo degli Stadio, oltre che per l'attività solistica: ha inciso un album nel 1991 e un altro è in cantiere di questi tempi. Ha lavorato con Lucio Dalla dal 1978 al 1986, collaborando anche con Eugenio Finardi, Loredana Berte, Ron, Francesco De Gregori e Antonello Venditti.

La sua versatilità gli ha fruttato un Telegatto: fino a qualche mese fa suonava con le «Custodie cautelari», cover-band che nell'estate ha condotto un lunghissimo tour. [b.v.]

Voi col jazz

Nizza, lezioni e concerti

NIZZA. Gennaio con il jazz al «Blue bird», in corso IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e seminari con musicisti di rilievo. Sono aperte le prenotazioni per il seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawnn Monteiro e dal pianista Massimo Faraò. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi e avere informazioni più dettagliate si può telefonare allo 0141/793.569 (ore serali) o allo 0337/252.771.

In occasione del seminario si terranno anche due concerti. Venerdì 13 suonano Massimo Faraò, Bobby Durham, Shawnn Monteiro e la bassista Lindy Uppertsberg. Ospite della serata il pianista Dado Moroni. Sabato 14 il gruppo replicherà con un nuovo ospite, il cantante blues Ron Ringwood. Il gennaio ci sarà il sassofonista Ja Thompson con il complesso, specializzato in swing. Il 27 gennaio invece sarà la volta del contrabbassista Luciano Milanese che presenterà in anteprima il suo album «Lucky serenade».

Il «Blue Bird» ospita anche la scuola di musica del cantante e compositore canellese Mauro Panattoni. Si potranno seguire corsi personalizzati di jazz, rock, musica leggera, canto, del midi e del computer. Saranno inoltre illustrate le tecniche di registrazione. Per informazioni si può telefonare allo 0360/200.533. [c. f. c.]

Lina è la «donna del mare»

Aosta, la Sastri diventa Ellida sulla scia della grande Duse

AOSTA. Lina Sastri è «La donna del mare» di Ibsen. L'attrice «mediterranea» entra nel ruolo della nordica Ellida, personaggio dalla fantasia drammaturgo e interpretato per la prima volta in Italia da Eleonora Duse.

«La donna del mare» per la regia di Beppe Navello sarà portato in scena martedì, e replicato mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta, alle 21, per la «Saison culturelle».

Era il maggio del 1921 quando la Duse portava in scena per la prima volta a Torino il dramma di Ibsen, autore a lei molto caro. Per l'attrice, che nel ruolo di Ellida ritornava sulle scene dopo dieci anni, ci furono applausi interminabili. Ovazioni e commenti favorevoli settantaquattro anni dopo per Lina Sastri, che la critica ha giudicato favorevolmente. La storia è quella comune a molte donne: la scelta della libertà, il matrimonio come soluzione di vita o una quotidianità banale? La decisione sarà il «coup de théâtre». [sa. b.]

Lina Sastri interpreta Ibsen

LIBRERIA

Il nuovo libro di Pier Paolo Cervone pubblicato da Mursia

Da Caporetto a Vittorio Veneto cronaca di un anno di guerra

L'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale è scandito, per una di quelle combinazioni imponderabili della storia, da due date eguali, una diventata sinonimo di disastro senza rimedio, l'altra, invece, simbolo di vittoria senza ombre. Tutto ciò è molto italiano, nel bene, come nel male. Le due date sono: il 24 ottobre 1917, sconfitta e ritirata di Caporetto; il il 24 ottobre 1918, battaglia di Vittorio Veneto. I dodici mesi che scandiscono i due episodi cruciali della Grande Guerra vedono la sostituzione del capo di stato maggiore (il generale Armando Diaz al posto di Luigi Cadorna), la ritirata e la strenua difesa sulla linea del Piave, la ricostruzione - soprattutto morale - dell'Esercito italiano e, infine, la grande Battaglia del Solstizio a giugno, preludio al colpo definitivo all'armata regia-imperiale austriaca e allo smembramento dell'«Austria Felix».

Questa temperie, grande per epopea storica e afflato di popolo (al di là d'ogni ovvio riferimento retorico), piccola e drammatica nelle vicende dei singoli e degli umili, con tutte le connessioni politiche, diplomatiche, finanziarie - gli intrighi, le invidie, i tradimenti, i rapporti di forza tra Potenze - viene rievocata da Pier Paolo Cervone nel suo recente volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» (pagg. 288, lire 30.000, Mursia) che segue, anzi quasi corona come un prodotto gemello, «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia, 1992). Cervone ha ricostruito con pazienza, attento al dettaglio determinante e a tutte le connessioni, un quadro complesso e tormentato. Avendo come fonte principale la relazione definitiva dell'Ufficio Storico dell'Esercito (la pubblicazione risale al 1988: la gestazione e la valutazione tecnica è stata davvero ardua), l'occhio attento alle relazioni diplomatiche, alla pubblicistica più attendibile, ai giornali, ai documenti più disparati, Cervone è partito dal disastro di Caporetto, una «sconfitta annunciata», certo determinata anche dalla presenza sul fronte avverso dalle più fresche e addestrate truppe dell'Impero germanico, «liberate» dal fronte russo in seguito alla rivoluzione leninista, ma anche frutto degli errori tattici, strategici e della cocciutaggine di Luigi Cadorna che aveva sfiancato le truppe italiane in attacchi continui (le infinite «battaglie dell'Isonzo»), guadagnando pochi palmi di terreno e invece provocando spaventosi macelli.

Pietro Badoglio

Cervone, senza esasperare l'interpretazione sul piano emotivo, segue i soldati italiani in rotta. Recupera tutti i sospetti che s'addensano sull'ambiguo (anche se abile e intelligente) Badoglio. Segue il ripiegare composto degli uomini affidati all'onesto, corretto e capace Caviglia. Apre flash sulla Roma politica, sul mondo di Vittorio Emanuele Orlando, di Sydney Sonnino, di Francesco Saverio Nitti. Scruta tra gli intrighi, sovente meschini, dei vertici militari. Mette a fuoco un'Italia poco considerata dagli alleati, i francesi in testa. La riscossa comincia nel novembre del 1917 con la nomina del quasi sconosciuto generale napoletano Armando Diaz; che si rivelerà se non proprio un gran condottiero, certamente un abile diplomatico e mediatore e l'uomo le cui direttive restituiranno morale e dignità all'esercito.

Pezzo a pezzo si ricostruisce il mosaico: ecco la linea del Piave e la resistenza italiana, ecco - e qui Cervone lo mette giustamente in luce - emergere un moto autentico (forse il primo, nella storia giovane del Regno unito) di aggregazione e di solidarietà, di mobilitazione di fronte al pericolo. Nel volume, l'autore - con l'aiuto di ottimo materiale iconografico e 4 cartine, - descrive ogni località, precisa la collocazione dei reparti, indica i comandanti e i responsabili, non trascura la cronaca colorita, ma non vi insiste oltre il dovuto. La scena si anima in un crescendo finale, sia pure sempre trattenuto. Ecco il capovolgimento della situazione con la Battaglia del Solstizio e Diaz che prende tempo per riorganizzare le sue truppe, prima dell'assalto finale. Ecco infine Vittorio Veneto, con la «marcia» su un asse ben preciso, perfetta manovra di Enrico Caviglia, vero vincitore, con tutti i «se» e i «ma» di quella vittoria: grande battaglia, oppure solo buona tattica? merito delle truppe alleate oppure slancio del cuore degli italiani ormai sulla strada di Trento e di Trieste? Nulla viene lasciato al caso. Ma, anche se Cervone vuole sempre padroneggiare la materia e sciorina distanze, mezzi, dotazioni, uomini, tempi e marce, la tensione, il «pathos» non mancano mai. Questa è la Storia che nessuna fiction potrà mai superare. E la Storia siamo noi, ancora una volta.

Paolo Lingua

Stasera (ore 23) alla discoteca Capolinea di Entracque

Befana, band super

Si esibirà la «Giuliano Palma and the Blue Beaters». Nel gruppo musicisti di Casinò Royale, Africa Unite e Fratelli di Soledad

I «Fratelli di Soledad»: due componenti stasera saranno al Capolinea

ENTRACQUE. Stasera al «Capolinea» si balla ska sulle note del «Giuliano Palma and the Blue Beaters»: [illegible] supergruppo i cui musicisti arrivano dai «Casinò Royale», «Africa Unite» e «Fratelli di Soledad». L'appuntamento è alle 23 ed è il primo della rassegna '[illegible] della discoteca.

«Più che un concerto sarà un grande spettacolo - spiega uno dei titolari, Alberto Rapisarda - Gli artisti appartengono a celebri gruppi, conosciuti ormai a livello nazionale. Abbiamo pensato allo ska perché al momento è il genere di ballo più in voga tra i ragazzi, ed è abbastanza faticoso. Nel corso della serata per festeggiare l'Epifania "calze e banane" verranno offerte simpaticamente [illegible] tutte le "befane"».

La festa al «Capolinea» proseguirà domani sera con Indians Vibes di Radio Panic. L'ingresso è libero. Grazie inoltre al successo ottenuto, proseguono anche nel '95 i venerdì animati dal dj Bubu con la sua «Sexipsicodance»: prossimo appuntamento è il 13 gennaio.

La musica dal vivo tornerà sabato 14 gennaio con i «Loscomobile», una band tutta cuneese che presenterà il suo nuovo Cd. Musicalmente i «Loscomobile» si accostano alla nota formazione del «Banco».

I più attesi però solo loro i «Marlene Kuntz» (21 gennaio) ormai dei beniamini del «Capolinea» dove [illegible] già esibiti più volte riscuotendo sempre un grande successo. I «Marlene», anche loro cuneesi, sono tra le band che più si sono distinte per l'impegno e l'originalità nel campo del rock.

Fedelissimi al «Capo» anche i «Fratelli di Soledad», band torinese che si esibirà il 27 e il [illegible] gennaio. «Presenteranno - continua Rapisarda - il loro nuovo Lp. Due serate con ospiti a sorpresa [illegible] con il dj Rock Planet. I "Fratelli" piacciono per l'immediatezza e la facilità di comunicazione; sono orecchiabili e i loro componenti vantano numerose esperienze musicali. La familiarità con lo ska [illegible] ormai tale da permettere loro di spaziare tra molte interpretazioni. La varietà delle storie e degli scenari accoppiata al refrain [illegible] primo impatto aiuta inoltre [illegible] familiarizzare con le canzoni».

Febbraio sarà interamente dedicato alla presentazione degli Lp degli «Africa Unite», degli «Ust Mamo» e del «Flor de Mal». «Il fatto che [illegible] band, tra le più apprezzate in Italia abbiano scelto il "Capolinea" per la presentazione dei loro Lp ci lusinga» aggiunge Maurilio Rapisarda, contitolare. [r. s.]

[illegible]

a cura di Claudio Ferraresi

[illegible]

Litografie in vendita

La città promuove [illegible] raccolta di fondi per i primi lavori di restauro conservativo di Sant'Iffredo. La chiesa è una pregevole testimonianza [illegible] architettura settecentesca e racchiude all'interno importanti opere d'arte. Per questo scopo, cinque pittori cheraschesi: Roberto Andreoli, Olsano Cavapozzi, Nico Comino, Franco Mazzonis e Romano Reviglio hanno donato un loro lavoro originale che poi è stato tirato in litografie (50×35), racchiuse in cartelle e cedute allo speciale prezzo di lire [illegible] mila l'una. E' stato aperto anche [illegible] conto corrente alla Cassa Rurale di Cherasco n. 100001, dove si potranno fare le donazioni. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0172/489.498.

[illegible]

Rassegne di scultura

Nel castello, fino [illegible] domenica sono a disposizione [illegible] pubblico due bell[illegible] rassegne [illegible] scultura [illegible] Paolo Spinoglio e di dipinti a tempera su tela [illegible] Gian Piero Viglino. Spinoglio [illegible] solida professione artistica, ha lo studio a Canelli [illegible] un'attività espositiva da professionista. La ceramica, la materia delle sue sculture: ingenue figure, i mesi dell'anno, bassorilievi smaltati, i tanti riferimenti zodiacali. Viglino merita ammirazione [illegible] non solo per la sua arte personale ed esplosiva, ma per aver ripreso [illegible] suo lavoro dopo aver perso tutte le sue opere in seguito all'alluvione del novembre scorso. Invece [illegible] disegni annunciati, si espongono infatti tutti i lavori nuovissimi, ricchi di emozioni, silenzi e speranze. Orario di visita: 10-12 [illegible] 15-19; chiuso il martedì.

[illegible] F.

Le vigne di Gallina

Alla galleria La Piazzetta di Sestriere, in piazza Fraiteve 20, fino al [illegible] gennaio si può visitare [illegible] personale del pittore Pier Flavio Gallina. L'artista è legato alla terra delle Langhe con profondo amore, per nascita e per avere interpretato il tema della vigna come simbolo forte dell'esistenza. In ogni suo lavoro e in ogni ciclo di tematiche legate alla terra, emerge il tralcio di vite a sostegno di [illegible] mondo ideale.

MONDOVI'

Un'asta benefica

Presso la terza saletta del [illegible] Aragno, è in corso una significativa rassegna di pittori monregalesi [illegible] russi che hanno donato le loro opere a favore delle zone alluvionate del Monregalese e del Cebano. Lunedì, alle 18, si terrà un'asta benefica. Sono oltre una trentina di lavori messi a disposizione per un grande gesto umanitario. La manifestazione avverrà alla presenza del console russo, Valerj [illegible] e delle autorità locali.

[illegible]VI'

Cavalli in corsa

Nella saletta espositiva in via Piandellavalle 14, espone ancora, fino a domenica, Guido Sergetti, giovane pittore che [illegible] gue il tema [illegible] natura [illegible] forza ed entusiasmo. Anche l'attenzione riservata alla plasticità [illegible] cavalli, quasi sempre in corsa, hanno determinato il ritmo [illegible] scansioni pittoriche particolari.

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Trio jazz

Al «Jazz club» stasera, ore 22, si esibirà il Gigi Blava trio per un omaggio a Kenny Burrell.

LI[illegible]

Rap dal vivo

Alla discoteca «La lanterna» [illegible] c'è il rap dal [illegible] degli «Africa Power».

CENTALLO

Concerto in chiesa

Nella chiesa parrocchiale stasera, ore 21, concerto degli alunni dell'istituto musicale «Baravalle».

CARRU'

Black music

Alle 21 stasera al «Namastè» momenti di soul music con Giulio Latino dj: black music, acid jazz e ambient.

GRINZANE [illegible]VOUR

Per la Befana

Oggi, alle 13, tavolate dell'Epifania al ristorante «Antica locanda del centro». A fine pranzo la Befana consegnerà i torroni del Gallo. Al «B.nario» di Bra serata (ore 23) della Befana con l'iniziativa «Bramoto». Saranno presenti i campioni Alex Puzar, Pier Platini, Fabio Farioli, Gian Marco Rossi, Diego Bosis, Sem Benini. Alla consolle i dj Silvio Cira e Marco Barca; alle percussioni Marcus V. A La Morra durante [illegible] cenone dell'Epifania, sta[illegible] alle 20 nella sede del Centro sociale di Rivalta, si giocherà a tombola a favore degli alluvionati. Neviglie festa della Befana oggi alle 15,30 nel Teatro dei ragazzi, con [illegible] compagnia di burattinai «Felice e Celina». A Saluzzo, ore 21, nella parrocchiale di via del Follone, spettacolo dialettale, con la Filodrammatica buschese «El Ciochè»: «L'amor a fa balè j'aso». Befana [illegible] musi[illegible] stasera alle 22 nella discoteca «Snow Ball» a Garessio 2000. A Ormea, ore 14, Befane in parapendio e alle 22 alla Società Operaia discoteca [illegible] dj Emi e i ballerini. Concerto della Befana alle 21 al bar Gran Viver di Entracque con gli «Eridania».

Oggi [illegible] Castelletto Uzzone il tradizionale appuntamento dell'Epifania

In Alta Langa arrivano i Re Magi

Nella rappresentazione impegnati 80 figuranti

Il corteo dei Re Magi

CASTELLETTO UZZONE. A due mesi dall'alluvione che [illegible] devastato la Valle Uzzone, gli abitanti [illegible] Castelletto, Scaletta e Gottasecca non hanno rinunciato ad allestire la tradizionale rappresentazione dell'Epifania. Quello di oggi è il sesto appuntamento con l'iniziativa, nata [illegible] lo scopo di coinvolgere i parrocchiani delle tre località dell'Alta Langa.

Il programma della manifestazione seguirà a grandi linee quello delle passate edizioni. La rievocazione inizierà alle 14,30, [illegible] corteo dei Re Magi che partirà dalla periferia del paese per raggiungere la piazza centrale, dove è stata allestita la grotta [illegible] Gesù bambino.

Lungo il tragitto, nelle vie del centro storico di Castelletto, ci sarà una rievocazione di antichi mestieri di Langa, con abitanti della zona che per un giorno riscopriranno vecchie attività artigianali tipiche dell'Alta Langa, ma ormai quasi totalmente dimenticate. Quest'anno gli antichi mestieri saranno sedici, con alcune interessanti novità rispetto al passato.

L'Epifania di Castelletto Uzzone coinvolgerà un'ottantina di figuranti, provenienti, anche dalla vicina frazione di Scaletta, e [illegible] Gottasecca.

L'iniziativa è stata ideata dal parroco don Gianni Burdese sostituito l'estate scorsa da don Eligio Mantovani, che ha accettato di continuare [illegible] curare l'organizzazione della manifestazione. All'edizione di quest'anno don Burdese (trasferito a Monticello) parteciperà in ve[illegible] di ospite. Tra il paese del Roero e quello dell'Alta Langa verrà sancita, attraverso il sacerdote, [illegible] specie di «gemellaggio». All'Epifania di Castelletto è stata infatti invitata una delegazione di monticellesi, guidata dal sindaco e stasera, nel salone comunale (ore 20,30), la compagnia teatrale di Monticello presenterà la commedia «Achille Cibotto, medico condotto». Nel corso della serata si esibirà anche la corale «La muntisela». [c. o.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.936. Or. feriale e festivo: [illegible]2. Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [illegible] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Fiamma — Tel. 690.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. - [illegible]000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '[illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Don Bosco — Lire 6000
Ore 16,30 La leggenda di Zanna Bianca
Ore 21 Amanti

[illegible] Eden — Tel. 393.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 8/9000/rid. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21
Botte di [illegible] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Impero — Tel. 412.317, Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/1[illegible] L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un [illegible] e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Lux — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 6000/4000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

[illegible] Nuovo
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Galateri — Tel. 486.024. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Un[illegible] di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Thumbelina - Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible] Lux — Tel. 827.534 Lire 10.000
Pomeriggio: Miracolo nella 34ª [illegible]
Sera: Il mostro

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — Tel. 391,311 Or.: 21,15 Lire 8000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Tel. 334.156 [illegible]: 16/18/20/22
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/[illegible] Lire 8000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Civico — T. 43.756. Or.: 16/17,45/20,15 22 fest. 15,35/17,10/18,45 20/22 L. 8000/10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Italia — Tel. 42.808 Lire 8000/10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

[illegible] Roburent — Or. 18,30/20,30/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, [illegible] conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — Commedia

[illegible] CON [illegible]

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]BRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericol[illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **Inganneto-re.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vampa sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirene - Sirens.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The [illegible] D[illegible] a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Chiuso per festività. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10.000 alla Biglietteria (domani [illegible] 13-18,30).

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 15,30 **L'Asino d'oro,** di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. [illegible] - 544.562. Ultimi tre giorni.

ERBA c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle 21. Tutte le feste con [illegible] Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tromlin ao purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Anna e il suo Re**, cartoni
19 — **Segreti**, [illegible]
20 — **Tg8**
[illegible] chiamata moglie, film
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Orchestracompilation**
[illegible] **La città domanda... risponde**
20 — [illegible]
[illegible] **Hot rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Tutti gli uomini del presidente**, film
22,30 **Superman: le nuove [illegible]**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, [illegible]
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, [illegible]

[illegible] Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **I classici di E.A. Poe: Il sistema del dr. Goudron**
22,45 **Supersix sport**
23,45 **Tg [illegible]**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 - [illegible] investimenti**
20,30 [illegible] **back**, tv movie
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
[illegible] **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm

Quinta [illegible]
19 — [illegible] **Rete** [illegible]
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,30 **Cuore in rete**, puntata n. 11
23,15 **T and T**, telefilm
23,45 **Dance television**, magazine

Rete [illegible] Tal
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I bassifondi di San Francisco**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.E.D.** musicale
1,10 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **In [illegible] montagna - Antartide: l'ultima conquista**, documentario
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo note**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
20 — **Cantafiaba**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Alle soglie dell'incredibile**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Dò di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,50 **Qui Piemonte**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
[illegible] **Informa 7**
23 — **Convieno far bene l'amore**
[illegible] **Informa 7**
24 — **Trend**, magazine

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Oggi (ore 17,30) il posticipo dell'undicesima giornata di A1

Alpitour, vietato sbagliare

Cuneo gioca a Schio per consolidare il terzo posto. Galli recupera, Ganev in campo Prandi ritrova Zanetti (il suo vice sulla panchina azzurra). Diretta su Telepiù 2

«Fefè» Giorgi (nella foto Bedino) domenica sarà fra gli ospiti «Pressing»

CUNEO. Alpitour Traco-Wuber Schio è anch tra grandi allenatori. Da una parte il professor Silvano Prandi, dall'altra Nerio Zanetti. Nell'84 il cuneese sulla panchina azzurra, il tecnico dei veneti era il suo vice: hanno vinto il bronzo a Los Angeles, il miglior piazzamento olimpico della Nazionale italiana.

Prandi è il maestro, Zanetti dei suoi migliori allievi, che ha portato Bologna dalla all'A1 conquistando uno scudetto e una Coppa delle Coppe succedendo nel titolo tricolore proprio alla Kappa Torino.

Prandi contro Zanetti: un pozzo di storia della pallavolo, due tecnici che vivono realtà diverse. Il «professore» lavora per tornare in alto, Schio pensano a garantirsi ogni anno il titolo di sorpresa, giocando brutti scherzi (anche grazie all'altro «grande vecchio» Kim Ho Chul) alle formazioni che arrivano in Veneto con qualche problema, com'era accaduto lo scorso anno all'Alpitour. «Era un brutto periodo - ricorda Ljubo Ganev che, superata l'influenza, sarà sicuramente in campo -. Oggi dobbiamo anche per dimenticare l'episodio che più condizionò la scorsa stagione».

Oggi Lucchetta compagni sono favoriti. L'infermeria si sta poco poco svuotando e anche Claudio Galli vicino al pieno recupero, il suo inserimento sarà graduale. Schio una di quelle gare che Cuneo dove vincere a ogni costo per mantenersi al terzo posto: l'Alpitour può sbagliare.

Darà spettacolo anche la sfida tra registi «Fefè» De Giorgi opposto a Kim Ho Chul.

I tifosi cuneesi che non vorranno attraversare l'Italia settentrionale per raggiungere Schio potranno guadare la sfida in diretta da Telepiù 2. Mentre domenica per approdare a Milano i «Blu brothers» stanno organizzando un pullman (per informazioni bar Oscar, via XX Settembre).

La sfida di Milano è un altro appuntamento «top». Gallia, Conte e gli altri sono un'altra squadra rispetto a quella vista a Cuneo alla prima giornata e dopo sei vittorie consecutive sono candidati ai «play-off», obiettivo anche della Wuber Schio. Dopo la gara con la Tally, l'Alpitour sarà anco in tv: Lucchetta, Ganev, De Giorgi e il presidente Bruno Fontana saranno ospiti di Raimondo Vianello a «Pressing» su Italia 1.

L'Alpitour-Traco tornerà giocare a Cuneo domenica 15. In città i biglietti possono acquistare nei tradizionali punti vendita, mentre nel resto della provincia il rifornimento è garantito dalle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

Luca Ferrua

GRANDA SPORT

A 5

si giocano le finali del trofeo «Città di Cuneo»

Impresa Manica Parrucchiere Vincenzo Cuneo e Termoidraulica Giacca Impresa Origlia Centallo si affrontano oggi (ore 17,30) nella palestra della Scuola media numero 4 per la finale del trofeo «Città di Cuneo», categoria Senior, organizzato dalla Uisp Cuneo (presieduta da Franco Ripa), calcio (seguita da Giuseppe Comba). Le due finaliste si sono qualificate dopo eliminato Pizzeria Margellina Pizzeria Marechiaro. In precedenza si giocheranno le altre sfide decisive. Alle 14,30 finale Pulcini tra Olmo '84 (vittoriosa in semifinale sul Tre Valli per 3-2) Donatello (3-0 all'Azzurra S.Albano); alle 15,30, negli Esordienti, affrontano Olmo '84 (8-1 al Cuneo) Valvaraita (5-2 all'Alleanza Assicurazioni), mentre alle 16,30 toccherà ad Acf Cuneo B e Santa Margherita Alba (Donne). [r. s.]

ALLIEVI

A Morozzo prime sfide del memorial «Bramardo»

Comincia oggi nella palestra di Morozzo il primo torneo calcetto riservato alla categoria Allievi, memorial «Bruno Bramardo», ventenne morto il 7 gennaio del '93. Sono lizza Azzurra Sant'Albano Stura A B (società organizzatrice), Ceva, Doglianese, Peveragno e Tre Valli. La rassegna si concluderà domenica. [r. s.]

Bagni Vinadio rinvia i Campionati provinciali

A causa della poca neve sulle piste (sufficiente per il flusso di turisti, non per l'agonismo) il trofeo «Degioanni», valido per il Campionato provinciale, in programma oggi a Bagni di Vinadio è stato rinviato. [r. s.]

Partite «tipo poule» Vottignasco Fossano

Ecco panorama delle che in programma in questo weekend. Oggi dalle 8,30 «tipo poule» all'Autonomi Fossano (A-B-C-C) e Vottignasco (B-C-C-C). gioca anche alla Vita Nova Savigliano (64 terne «D») e a Villanova Mondovì (32 terne, punti). A Racconigi ra Lui-Lei con 32 coppie. Domani dalle 15, l'Auxilium Saluzzo osp una prova per la categoria Esordienti. Domenica, dalle 8,30, «poule» A-B-C-C a Centallo; re a coppie a Marene, Garessio e Revello. L'impianto Forti Sani Fossano ospita un'importante gara interprovinciale riservata agli Allievi. [r. s.]

BASKET

Nella C1 domani Cassano l'Abet tenta il sorpasso dei cugini

Giornalino Alba cerca riscatto a Genova contro i suoi tre ex

ALBA. Riprende, dopo pausa di fine anno, il campionato di C1 di basket con la quattordicesima giornata. Entrambe le formazioni della «Granda» saranno impegnate in trasferta: l'Abet Bra giocherà domani a Cas Giornalino Alba scenderà invece in campo domenica Genova.

Sulla carta il compito meno difficile sembra quello dell'Abet che se le vedrà con una delle formazioni nelle zone basse della classifica. A dispetto delle pessimistiche previsioni di inizio stagione, quintetto di Gaspare Borlengo sta andando piuttosto bene; in classifica ha gli stessi punti del Giornalino, squadra partita con maggiori ambizioni. «Ci manca un lungo che robustezza alla squadra sotto canestro - dice coach braidese -. Tuttavia anche così siamo riusciti a ottenere risul insperati contro le grandi del girone. Il nostro obiettivo rimane la salvezza».

Dopo il rocambolesco ko interno col Legnano, il Giornalino cercherà riscatto a Genova contro delle protagoniste del torneo. «Il Genova - ce il general manager Marco Sensibile - è squadra fortissima, che in ha sempre con ampi margini e con una media di oltre 100 punti partita. Sia sicuramente chiusi dal pronostico; l'unico vantaggio è che conosciamo bene i rivali».

Gli albesi si troveranno di fronte tre ex: in panchina Guido Tassone Pino Gonella, coach e direttore sportivo; in campo Sandro Morando, «cecchino» artefice della promozione due anni fa.

In femminile la Merlo Cu riceve domani, alle 20,30, il Mirafiori Torino. [a. s.]

Al via il girone di ritorno

Con tre squadre della «Granda» nelle alte della classifica e in lotta per la «poule» promozione, scatta domani il girone ritorno della C2. La Cover Saluzzo, meglio piazzata delle cuneesi, giocherà a Torino con la Crocetta buone possibilità di . Sarà impegnata in casa invece la rilanciata Fibrac Fossano che domani, alle 21, se la vedrà col Torino. Giocherà fra le mura amiche anche la Cr Savigliano che domani, alle 18, riceverà il Moncalieri. Per i ragazzi di Enrico Testa, ultimi, le speranze di salvezza sembra debbano rimandare alla seconda fase del torneo. In trasferta giocherà l'Icap Cuneo che dopo brillante inizio di stagione ha rallentato la marcia vittoriosa. I ragazzi di Arese saranno impegnati Torino con l'Europa. I torinesi penultimi in classifica; per Grossi e compagni ci concrete possibilità di successo. Nella C femminile la Koralin Bra gioca a Torino con lo Junior. [a. s.]

DA OGGI IL RADUNO

Mongolfiere tricolori a Mondovì

Da oggi pomeriggio i migliori piloti d'Italia si ritrovano a Mondovì (pista go-kart di via Torino) per il raduno di mongolfiere dell'Epif. Protagonisti saranno John Aimo, fresco campione italiano a Reggio Emilia, e Paolo Bonanno. Le mongolfiere tricolori voleranno oggi alle 15, domani mattina pomeriggio domenica mattina

Da oggi domenica

Verzuolo ospita tre giorni piemontese

VERZUOLO. Il locale impianto sportivo ospita da oggi a domenica una tre giorni agonistica dedicata tennistavolo. Oggi dalle 9,30 c'è il Campionato regionale giovanile a squadre in prova . Domani disputa la seconda prova piemontese individuale giovanile di singolo e doppio. Domenica, infine, si svolgerà la seconda prova del Campionato provinciale individuale assoluto.

Saranno in campo tutti i migliori pongisti della «Granda». In questi giorni di gare Verzuolo si ripropone come capitale del tennistavolo e uno dei centri più importanti del Piemonte. L'A4 si è imposta all'attenzione nazionale anche per la cura al set giovanile. Verzuolo è sede di continui e seguitissimi corsi di perfezionamento aggiornamento tecnico. I Campionati nazionali e regionali riprenderanno la prossima settimana. [a. s.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Venerdì 6 Gennaio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri, alla presenza del ministro Publio Fiori, è nata la «Port Authority»

Addio Cap, in porto si cambia

Dopo 92 anni la sigla viene cancellata dai documenti ufficiali. Una festa a Palazzo San Giorgio
Notate le assenze del sindaco Sansa e dell'ex presidente Magnani. La ripresa dei traffici e la riforma

Il ministro Fiori e l'ing. Capocaccia tengono a battesimo la nuova «Port Authority»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 92 anni la sigla Consorzio del porto, coniata in epoca giolittiana, viene cancellata dai documenti ufficiali. Per lasciare il passo a quella anglicizzata Port Authority. Per festeggiare l'evento, frutto della legge di riforma, il commissario del porto, ingegner Fabio Capocaccia, ha organizzato una «festa» nella Sala del Capitano del Popolo a Palazzo San Giorgio. Presenti il cardinale Giovanni Canestri, il prefetto Aldo Marino, il presidente della Regione Giancarlo Mori, la presidente della Provincia Marta Vincenzi, uno stuolo foltissimo di autorità civili, militari e parlamentari soprattutto della Lega Nord, di Forza Italia e di An Capocaccia ha fatto una breve della situazione del porto, ricordando la ripresa dello scalo e l'atto definitivo - che è firmato dinanzi a tutti - di costituzione dell'Autorità portuale.

Alla «festa», dall'atmosfera forse un po' troppo forzata, c'erano due illustri assenti: il sindaco di Genova Adriano Sansa e l'ex presidente del vecchio Cap, Rinaldo Magnani. Su queste assenze, mentre la liturgia delle firme e dei discorsi ufficiali si snodava un po' noiosa, s'è molto discusso nella sala gremita. Tutti i dubbi non sono stati sciolti, ma sembra che il sindaco abbia voluto evitare di incontrare gli uomini di An e di Berlusconi nei confronti dei quali nutre dichiarata antipatia. Inoltre, Sansa non ha dimostrato eccessiva cordialità neppure nei confronti del ministro Fiori all'epoca dell'inaugurazione del Salone Nautico. Per Magnani il discorso appare diverso, considerato che attualmente ricopre la carica di presidente del Vte di Voltri.

è stato invitato? Si sussurra: la manifestazione di ieri ha un evidente segno politico. L'on. Marenco, grande elettore di Capocaccia alla carica di commissario, ha preteso e ottenuto la «promenade» del suo ministro, in occasione del sì a Batini e della riforma dello scalo. In parole povere: se l'attuale coalizione restasse al governo o dovesse vincere le elezioni, le quotazioni di Capocaccia salirebbero. Per Magnani rivincita sembra preclusa a meno che non ci sia una vittoria politica nazionale dei progressisti. Per questo, si parla sempre con maggiore insistenza d'un reingresso di Magnani nella file del «Sì».

Il ministro Fiori, nel intervento, ha lodato il porto di Genova e in particolare ha tessuto le lodi del commissario «che ho nominato conoscere e ho apprezzato di persona solo un mese dopo». Ha parlato di riforma, di ripresa dei traffici, di modernizzazione degli scali italiani e ha ribadito, rispondendo poi a una precisa domanda, la possibilità giuridica da parte delle cooperative di svolgere un ruolo in un clima di libera concorrenza in un porto ormai tutto privatizzato con le banchine divise in 18 terminalisti. All'Autorità Portuale resta una struttura agile, di poco meno di 200 dipendenti, che dovrà effettuare la programmazione e far rispettare gli indirizzi generali del governo in materia.

In margine alle riforme della Fiumara. Fiori ha confermato che la holding sarà soppressa e che Italia e Lloyd Triestino diverranno società private con il controllo politico del governo. Del cabotaggio potranno occuparsi invece le Ferrovie dello Stato con interventi di privati.

Paolo Lingua

In porto il vento della riforma

Batini firma la concessione

Terminal multipurpose alla Culmv poi il leader fugge dalla festa

GENOVA. Maglione blu girocollo, camicia di flanella a quadretti bianchi e azzurri, jeans felpati, anche alla soglia dei sessant'anni, il console della Culmv Paride Batini è rimasto fedele al suo personaggio, o meglio al personaggio che si è costruito (e altri hanno costruito su di lui). Con questa «mise» supersportiva il console s'è recato in prefettura nella prima mattinata e alla presenza del prefetto Aldo Marino, del sottosegretario Luigi Grillo e del sottosegretario Sergio Cappelli, ha siglato all'ing. Fabio Capocaccia la fatidica concessione del terminal «multipurpose».

Con il ministro Publio Fiori ha scherzato. Ha ribadito con poche e succinte dichiarazioni la sua linea di sempre. Ha ripetuto che i camalli genovesi sono i «migliori del mondo» e che la sua gestione sarà fruttuosa. Nessun rigurgito ideologico nei confronti del ministro di An ex andreottiano di ferro, massima cordialità con Capocaccia, l'occhio saggio e benevolo del prefetto Marino. Batini ha fatto sapere, ovviamente, la propria avversità a un eventuale ingresso in porto, in funzione di libera concorrenza, delle fatidiche cooperative di servizio che premono agguerrite e sulla cui legittimità ad agire il ministro Fiori, a Palazzo San Giorgio, s'è espresso favorevolmente. Forse, proprio per questo motivo, Batini, circondato dai più stretti collaboratori, ha lasciato piglio disinvolto la Prefettura e ha disdegnato - verrebbe da scrivere «snobbato» - la «festa della befana» organizzata puntigliosamente da Fabio Capocaccia.

Batini stringe la mano al ministro di An, divide vino, focaccia e rustiche colazioni con l'on. Franco Marenco, ma resta arroccato sotto la lanterna, signore del suo territorio e forte delle proprie prerogative. L'ingresso delle cooperative resta possibile sulla carta, platonicamente. sarà certo il mite Capocaccia quello che la imporrà «manu militari».

(p. l.)

Speranze per il supertreno

Il ministro riaccende l'ipotesi di una linea rapida per Milano

GENOVA. Ci sono speranze per un reinserimento del treno veloce Genova-Milano, dopo che nei giorni il progetto sembrava confinato in coda al convoglio metaforico delle priorità, dopo il Lione-Torino, il Torino-Milano-Venezia e dopo il Roma-Napoli? Il ministro Fiori, ieri mattina, ha riacceso in parte le speranze, ribadendo - ma non s'è capito se la battuta era solo elettorale - che il progetto per Genova esiste e che il definitivo rilancio del porto non può non legato a un raccordo con Milano, ovvero con le aree del Nord Italia e Nord Europa.

Il ministro ha rassicurato in termini generici: quel tanto che ha fatto sorridere di speranza l'indomito avv. Giuseppe Manzitti che, fiero dei suoi 84 anni, ha fatto della questione del treno «superveloce», la battaglia campale.

Qualcuno ha interpretato le parole del ministro anche come una possibilità di «velocizzare» comunque la linea, considerato che è tornato sulla vergogna storica della Ventimiglia-Genova, magari realizzando il terzo valico.

Una soluzione che il presidente della Camera di Commercio Antonio Pellizzetti ha giudicato molto positiva.

(p. l.)

Un Pendolino tra Genova e Milano?

Sul traffico botta e risposta

Gli ambientalisti accusano Sansa

GENOVA. E' guerra dichiarata tra Legambiente e il sindaco di Genova Adriano Sansa, «bocciato» recentemente a Roma nell'indice di gradimento ambientalista promosso tra i primi cittadini dei maggiori centri italiani. Ecologisti, protezionisti ed ecologisti collocano Sansa penultimo, seguito soltanto dal torinese Castellani e dal palermitano Orlando.

Ma Sansa non si lascia intimidire e nel corso della polemica invia una durissima lettera al presidente del circolo genovese di Legambiente «Nuova ecologia», Vittorio Sciallero. Quest'ultimo chiede un conclave di saggi (non si capisce bene dove e scelti) per dirimere la controversia. che cosa è successo tra i «verdissimi» e un sindaco che da magistrato è stato un antesignano delle battaglie ecologistiche? Procediamo con ordine. Nel dicembre scorso, c'è stato un singolare «balletto» su possibili provvedimento restrittivi del traffico a causa dell'inquinamento atmosferico. L'assessore Piero Villa aveva annunciato le targhe alterne per una settimana. il giorno dopo il sindaco lo aveva smentito. In effetti nelle vacanze natalizie il traffico è stato caotico e il Comune non ha adottato il minimo provvedimento restrittivo.

Il fatto ha indotto Vittorio Sciallero a prendere carta e penna e a scrivere una durissima lettera al sindaco Sansa, alludendo tra l'altro a pressioni di «lobbies» dei commercianti per non assumere alcuna decisione di riduzione dell'uso del mezzo privato. L'attacco non è piaciuto a Sansa che ha risposto definendo la lettera di Sciallero «così inurbana da non credere che sia pervenuta da una associazione ecologista. Sansa afferma di non aver ritirato alcun provvedimento, dal momento che nessuna delibera era mai stata assunta. Respinge le allusioni alle «lobbies» augurandosi che anche da parte degli ecologisti non ci siano influenze di lobbies esterne. «Quanto al giudizio di Legambiente sulla mia amministrazione, preconcetto o no - conclude Sansa - era arbitrario, fondato su dati diversi dal vero».

Si allude alla «brutta figura» dell'Associazione. A Legambiente la cosa, è ovvio, non va giù. Arriveranno, come i Magi, anche i «saggi»? Si prevede un difficile gennaio per Piero Villa, assessore verde nell'imbarazzo.

(p. l.)

24 ORE

Già presentate al Comune oltre cinquecento domande

Crescono le domande di condono edilizio (scadenza definitiva: 1 marzo) al Comune di Genova: a tutto ieri erano già salite a oltre 500.

(a. l.)

Allarme: chiazze oleose scoperte nel Fereggiano

Un allarme d'inquinamento è scattato per il Rio Fereggiano, affluente del Bisagno e già «pomo della discordia» per il canale di scalmo oggetto d'inchiesta della magistratura. Ieri mattina sono intervenuti i vigili del fuoco per neutralizzare vistose macchie d'olio e idrocarburi, forse frutto di perdite o scarichi abusivi.

(a. l.)

Giovane straniera rischia di morire assiderata

Una ragazza tedesca di 23 anni, di cui è stato reso noto solo il nome Nicole, vestita in maniera leggera, da estate, ha rischiato di morire per assideramento la scorsa notte. E' stata raccolta mentre vagava nei pressi del «Massoero» al Molo da una pattuglia di vigili urbani che l'ha affidata a una casa di accoglienza. Sono in corso indagini per rimpatriarla.

(p. l.)

UNIVERSITA'

Esposto delle matricole Ispezione a Giurisprudenza

Il prefetto Aldo Marino, in seguito alla denuncia-esposto d'un folto gruppo di matricole della facoltà di Giurisprudenza, ha fatto svolgere un controllo da parte dei vigili del Fuoco dei locali dove si svolgono le lezioni in piazza della Nunziata. Pur nel quadro d'una sostanziale regolarità, il prefetto ha invitato il rettore a migliorare comunque le condizioni degli ambienti.

(p. l.)

AMBIENTE

«Stop» del governo alla legge sui parchi

Il governo ha rinviato a nuovo esame la legge sulla costituzione dei parchi liguri: sull'argomento, con opposte considerazioni, hanno polemizzato il Wwf e la Lega nord.

(a. l.)

Sconti dal 25 al 70 per cento, le svendite proseguiranno sino al 7 marzo

Da domani tutto costerà meno

Via ai saldi nei negozi di Genova e provincia

GENOVA. Domani partono i saldi in tutta la provincia di Genova. Le vendite di Natale, dicono i commercianti, sono andate meglio rispetto all'anno scorso. La «ripresina» di fine '94 si è fatta sentire e molti negozi ieri già esaurito gli articoli più pregiati disponibili. Un «assaggio» di quanto succederà domani si è già registrato nei giorni scorsi.

A Recco un negozio di abbigliamento di via Roma ha esposto grandi cartelli pubblicitari con la scritta: «Liquidazione totale». E l'altra mattina c'era già una coda di trentina di persone che attendevano l'alzata della saracinesca. Ma le varie svendite si iniziate anche in altre città. A Genova prezzi ribassati in pochi negozi del La maggior parte dei commercianti sta facendo l'inventario della merce e soltanto domani esporranno gli articoli in vetrina i prezzi scontati. Si minimo del 25 per cento a massimo del settanta. Svendite anche a Santa Margherita, Rapallo, Chiavari e Sestri Levante.

Anche nei centri della Riviera, tuttavia, sono pochini i negozi che hanno praticato i «saldi» prima del 7 gennaio prevede la legge. In proposito c'è da registrare un intervento polemico della Confesercenti che da tempo si batte per un miglioramento della legge 130 sulle svendite soltanto nel 1991. Denuncia Sergio Cafferata, segretario della Confesercenti Tigullio: «La legge va rivista. Ormai assistiamo l'anno a svendite di ogni tipo. E tutte sono previste dalla legge. Manca, quindi, anche una tutela per il consumatore che riesce difficilmente a distinguere i saldi dalle liquidazioni e dalle vendite promozionali. Ci vorrebbe più chiarezza e una differenziazione del periodo dei saldi come accadeva prima quando le date erano stabilite dalle locali camere di

Oggi invece i periodi dei saldi sono due: quello invernale dal 7 gennaio al 7 e quello estivo dal 10 luglio al settembre. Continua Cafferata: «E' evidente che in Riviera non si possono praticare saldi il 10 luglio come accade nelle metropoli. Il genovese o il milanese che viene in estate turista e vede i prezzi "pieni" si preso in giro. E non è affatto giusto».

Ma come districarsi tra le varie svendite? I saldi devono essere praticati, per legge, sulla merce di fine stagione con sconti che sono a discrezione del commerciante, ma devono essere dichiarati al Comune una cinque giorni prima dalla data di inizio svendita. Il periodo è quello sopra citato. Per le vendite promozionali è tutto diverso. Può essere in svendita qualsiasi articolo, ma deve dichiarato il prezzo vecchio e quello nuovo scontato. ci sono periodi proibiti, eccetto i 40 giorni cendenti i saldi.

(f. gr.)

L'INCHIESTA SUI TELEQUIZ

Altre rivelazioni sui concorrenti

Indagata per evasione fiscale un'altra genovese, interrogata dal magistrato. Rivelava in anticipo, dietro compenso, le risposte

Sparite due pistole e banconote, non si era trattato di un colpo «interno»

Furto in questura, ecco gli autori

Due sono stati arrestati, per uno la sola denuncia

GENOVA. Sono stati individuati i presunti autori d'un singolare furto, avvenuto in un ufficio della questura di Genova, forzando una porta chiusa a chiave e il cassetto d'una scrivania. Si tratta di tossicodipendenti, di cui uno già in stato di detenzione: tre in tutto, due arrestati e denunciato a piede libero.

Il furto avvenne alla metà dello scorso novembre. Sparirono due pistole e una piccola somma, poco meno d'un milione. Il furto aveva ferito l'orgoglio della questura. Si dovette - visto che l'ufficio era accessibile a tutti gli addetti - ricorrere a un controllo poco simpatico per agenti e funzionari: il rilievo delle impronte digitali. Molti si sottomisero controvoglia. Ma qualcuno sospettava d'un furto «interno». Invece, a quale che s'è appreso, gli autori della beffa alla polizia sarebbero pregiudicati che in qualche modo l'ubicazione delle armi e del denaro, forse per essere stati interrogati proprio in quell'ufficio.

Le indagini state lunghe e complesse e tutt'ora sono in corso. Infatti, né magistratura, né agenti di ps hanno voluto rendere i particolari del furto, né i nominativi degli autori. Ci dettagli da chiarire e degli accertamenti da effettuare: forse ci sono dei complici o dei favoreggiatori. Resta il fatto che il reato non è più un'umiliazione per gli agenti, perché con un'inchiesta a tappeto hanno riscattato lo smacco.

(p. l.)

TRUFFA ALLA CEE

Sette arresti, uno a Genova

Altri sette ordini di custodia cautelare, emessi dal gip del tribunale di Vasto sono stati eseguiti dai carabinieri in Liguria, Sicilia e Puglia nell'ambito di un'inchiesta su presunte irregolarità nella commercializzazione dell'olio prodotto dagli stabilimenti della «Svoa» di Punta Penna di Vasto. Gli arrestati, ai quali è stato contestato il reato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ai danni della Cee, : Adriano Parodi, 72 anni, originario di Genova, legale rappresentante dell'oleificio «A.E.A.F.» di Campomorone (Genova); Gennaro Liso, (65), di Andria (Bari), Lo Russo Antonio, (61), di Andria (Bari), Salvatore Pappalardo, (21), di Viagrande (Catania), legale rappresentante della "Oleosud"; Pietroantonio Di Noto, (22), di Tusa (Messina), dell'omonimo oleificio; Pasquale Sammataro, (36), anch'egli di Tusa, autotrasportatore; Antonio Mirenda, (49), di Messina, autotrasportatore.

(a. l.)

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA CENTRO

Dalle 8,30 alle 20:
Nuova, via S. Vincenzo 148
Del Duomo, piazza S. Lorenzo 38
Sarzano, piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2
N. S. della Salute, via Bologna 92
Squarri, corso Torino 1

SAN FRUTTUOSO e MARASSI
Manca, via Fereggiano 103
Dalle 8,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30:
Orientale, via Torti 128

SAN MARTINO, BORGORATTI, STURLA, QUARTO e QUINTO
Sapelo, via Sapelo 47
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Masan, via Lagustena 60
Arte Farmaceutica, via Redipuglia 10

NERVI
Campart, via Oberdan 65
Caprera, via Caprera 96
Moderna, largo Bassanite 1

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. [illegible]. **Camogli:** tel. [illegible]35; **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** [illegible]. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.365; [illegible] tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.865; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.63.456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) L 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo S[illegible] d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: [illegible] 081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** [illegible]. **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 309.587, 392.161, **Sestri Liguro:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.380, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Po[illegible], Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]. **Recco:** [illegible]32; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 286508-287998. **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55889, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392090, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51. [illegible] **Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 87.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 115.000
85.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
[illegible]
E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro Duse
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/26.000
Gian Burrasca, di Angelo Savelli da Vamba. Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde.

Pol. [illegible]
Tel. 839.35.89
Ore [illegible]
Lire 40.000/26.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse
Tel. 247.07.93
Or.: 16-21
Sala Aldo Trionfo: **Nel campo dei miracoli o il sogno [illegible] Pinocchio**, da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21. L. 24.000. Sala Dino Campana: **La giullarata sacra**. Ore 21. L. 20.000; 18.000. Sala Agorà: oggi riposo.

CINEMA [illegible] Ariston 1
T. [illegible]: 15,20/17,35 20,30/22,45, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza [illegible] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2
Tel. 208.049
Or.: 15,10/17,35 20,10/22,45 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h [illegible]' **Comico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 584.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux
[illegible]. 561.881
Or.: 15,30/17,50/20,10 . 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano — *di [illegible] Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù; lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anna Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 564.849
[illegible]: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo
Tel. 565.5121
[illegible]: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i [illegible] destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15/ult. 22,40 L.10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
B[illegible] al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or. 15 ult. 23. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab. [illegible]. 12.000, mer. 7000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto [illegible] Lucignolo, [illegible] conflitto [illegible] padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Centrale 2
Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera
Tel. 251.566
Film a luce rossa

[illegible]

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,20 Lire 6000/5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

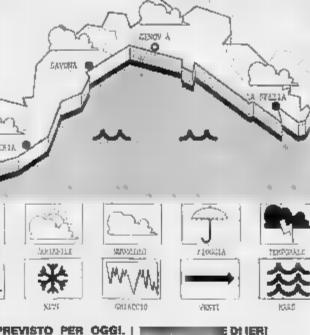
Carignano
Tel. 570.23.48
Ore 21
Lire 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Fritz Lang
Tel. [illegible]
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.836
Or.: 20,30/22,30
L. 6000, rid. 5000
prime visioni 7000
Insalata russa — *di Y. Mamino, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94)* — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella Nuvola Pangi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

T[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente per il transito di una perturbazione attenuata, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio, vento moderato, mare poco mosso-mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 14 °C, umidità 20%, vento Est-Nord-Est 15-30 km/h, mare mosso, pressione 1022 mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max	7	min 1
Savona	max	5	min 2
Imperia	max	7	min 4

[illegible] FA [illegible]
Max: **13** min: **10**, Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05. La **Luna** si leva alle 10,44 e cala alle 23,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 8000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

PEGLI [illegible] Eden
Tel. 683.029. Pegicinema 15,05/17,30/19,55/22,20. L. 9/6000, lun. e soci 6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CASELLA Cinema parrocchiale
Tel. 907.830
Ore 16,30
Lire 5000/4000
Thumbelina - Pollicina — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

S. MARGHER[illegible] [illegible]le
Tel. 286.033
Or.: 15/17,20/20/22,20
Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

RAPALLO [illegible] Augustus
Tel. 51.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 8000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI [illegible] Cantero
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30, L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e [illegible]. N. V. 2h 20' **Commedia**

SESTRI LEV[illegible] A[illegible]
Tel. 41.505, Or.: [illegible] 17,15/18/20,40/22,20 Lire 8000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SAVONA

Teatro [illegible]
Ore 20,45
Lire [illegible].000
Il Tacchino — Spettacolo teatrale per la stagione di prosa

A[illegible]
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. [illegible]. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2
[illegible]. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio
Or.: 15,30/17,50/20,30/22,30
Lire 5000
Cara, insopportabile Tess — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [illegible] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

ALASSIO [illegible] Colombo
Tel. 640.253. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA [illegible] Ambra
Tel. 51.410. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 [illegible] 22,30. Lire 8000/6000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor
Tel. 50.897. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] Abba
Or.: 20/22,20
fest. spett. pom. dalle 16
Lire 8000/5000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

FINALE LIGURE [illegible] Ondina
Tel. 692.200.
L. 10000/8000
Il re Leone. Or.: 15; 16,45; 18,30.
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30.

LOANO [illegible] Lo[illegible]
Tel. 669.961. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30 L. [illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe
Or.: 21
L. 10.000
CHIUSO

Perla
Tel. 675.701.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO [illegible] Lux
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

VARAZZE [illegible] Verdi 1
Tel. 97.249
L. 12.000/8000
Ore 15,15; 16,50; 18,30 **Il re Leone**
Ore 20,30; 22,35 **The mask**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17/18,50/20,40/ 22,30. Lire 10.000
S. P. Q. R. — *[illegible] Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

[illegible]
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale
Tel. 83.071 (segr. tel.)
Or.: 15; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 10.000, rid. 7000
rid. anziani 5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Dante
Or.: inizio 15 ult. 22,30
L. 9000, rid. 6000
rid. anziani 5000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua i[illegible], della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anna Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.440
Ore inizio 15 ult. 22,30
Lire 5000
Thumbelina — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

BORDIGHERA [illegible] Olimpia
Or.: inizio 14,30 ult. 22,30
Lire 5000/rid. 4000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

DOLCEACQUA [illegible] Cristallo
Or.: inizio 16 ult. 21,15
Lire 6000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

DIANO MARINA [illegible] Dianese
Or.: 16; ultimo 22,30
L. 10.000, rid. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO [illegible] Ariston
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire [illegible]000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anna Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [illegible] batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Centrale
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Sanremese
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al [illegible]mero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: 15; ultimo 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Intanto la Confcommercio rivela: tre esercizi su dieci sono «sotto controllo»

Sorpresa, l'usura non esiste

E' il singolare risultato di un questionario inviato dalla Confesercenti a trecento commercianti del Tigullio. Le risposte sono state [illegible] cinquantina, molte identiche fra loro, altre piuttosto evasive

CHIAVARI

Il Tigullio e l'usura. La Riviera ligure [illegible] Levante [illegible] immune da questa minaccia? E' un'oasi felice, oppure è esposta a questo rischio [illegible] altre [illegible] d'Italia e della stessa regione? La Fipe-Confcommercio ha pubblicato di [illegible] un libro, dal titolo «Viaggio [illegible] criminopoli», a cura del giornalista Vittorio Bruno, dove il fenomeno usura [illegible] analizzato [illegible] minimi particolari. C'è di che allarmarsi: «Tre esercizi liguri su dieci legati al turismo sono sotto il controllo diretto o indiretto di società finanziarie legate strettamente al mondo criminale», ren[illegible] noto [illegible] Federazione italiana pubblici esercenti. Il «passepartout» è costituito dal «prestito», spesso aggravato da [illegible] d'usura: l'esercente si trova nelle condizioni di [illegible] poter più [illegible] debito ed [illegible] costretto a cedere la proprietà. Spesso rimane poi dietro il banco come prestanome: chi gli aveva prestato i soldi non ama farsi pubblicità. La domanda, dunque, è lecita: e nel Tigullio? Viene in aiuto un questionario distribuito alcuni mesi fa dalla Confesercenti, in cui appunto si parlava di [illegible]. Spiega Luigi Cafferata: «Lo abbiamo spedito a trecento commercianti, sulla base di una nostra selezione. Abbiamo avuto [illegible] cinquantina di risposte. Ma poi abbiamo deciso di bloccare l'iniziativa». Perché?

Usura: nel Tigullio; secondo i commercianti, il fenomeno non esiste

«Molti hanno preso il questionario sottogamba. Altri hanno dato risposte identiche, quasi fossero [illegible] redatte con lo [illegible] ciclostile. Solo in [illegible] paio di casi [illegible] emersa qualcosa d'interessante, ovvero di commercianti che ci segnalavano di aver sentito che altri negozianti erano ricorsi a prestiti da parte di finanziarie. Nel complesso, comunque, sulla base di questa esperienza, si potrebbe dire che il fenomeno dell'usura nel Tigullio non esista». C'è da fare un distinguo. Non [illegible] può parlare, stando all'iniziativa della Confesercenti Tigullio, dell'usura [illegible] senso stretto, quella del «cravattaio» o dell'organizzazione criminale (il racket, insomma). Si può parlare invece di ricorso al prestito da parte di società finanziarie.

Fabio Pozzo

«E' colpa [illegible]»

Un libro-denuncia sul credito Finanziamenti troppo «difficili»

CHIAVARI. C'è un nesso tra le banche e l'usura, stando a quanto [illegible] legge nel libro edito dalla Fipe-Confcommercio. Spesso il commerciante [illegible] rivolge all'usuraio quando le banche gli hanno chiuso le porte in faccia. «C'è un detto: le banche ti danno l'ombrello quando c'è il sole e te lo tolgono quando appena s'annuvola», scherza Luigi Cafferata, della Confesercenti Tigullio.

Ancora Cafferata: «La verità è che tutta la normativa sul credito dovrebbe essere rivista. La posizione di un negoziante, di un imprenditore dovrebbe essere valutata non solo con bilanci alla mano, ma anche sotto il punto di [illegible] della capacità d'investimento. Anche dallo Stato, dalla Regione, [illegible] aspetteremmo qualcosa di più: ci sono grandi gruppi commerciali che accedono a finanziamenti per miliardi, senza garanzie, a differenza del piccolo imprenditore, al quale [illegible] fanno mille difficoltà».

Un tempo c'era il Mediocredito. «Funzionava, [illegible] poi non [illegible] avuto più fondi - aggiunge Cafferata. Comunque, qualcosa in meglio [illegible] sta muovendo. Le banche del Tigullio [illegible] un anno [illegible] questa parte si dimostrano più elastiche, più disponibili. La Regione, inoltre, con una legge, ha previsto riduzioni del tasso d'interesse per chi investe».

La Confesercenti, ai [illegible]cianti e imprenditori in difficoltà, consiglia di non rivolgersi, oltre che naturalmente all'usuraio, nemmeno alle società finanziarie, quelle che promettono con annunci sui giornali soldi in prestito a tassi bassissimi.

«Meglio sempre le banche. Oppure le cooperative [illegible] credito [illegible] categoria. La Confesercenti ha la Creditcom, la Confcommercio guarda con prevalenza alla Fidicom. Sono strutture dove il commerciante che non è un grande cliente di [illegible] banca può spuntare tassi più convenienti». [f. p.]

[illegible] DELLA RIVIERA

RECCO

Allarme smog, interpellanza del gruppo Verde

Allarme smog [illegible]. Il gruppo consiliare dei Verdi ha presentato ieri al sindaco Gianni Rainero una interpellanza-denuncia, in [illegible] viene puntato l'indice contro la grave situazione del traffico nei giorni festivi e prefestivi nelle vie del centro, lungo via Roma e via Asserato, e vengono segnalati anche casi di pedoni che hanno lamentato irritazioni agli occhi e alla gola. [f. p.]

[illegible]

Appello del Leo Club: non buttate gli alberi di Natale

«Non buttate gli alberi di Natale con le radici»: l'appello è [illegible] Leo Club Chiavari-Sestri Levante, che ha invitato a depositare gli abeti in [illegible] presso il Comune di Sestri e la Cri di Riva Trigoso. Verranno raccolti tra il 9 l'11 gennaio dai soci del Leo Club che [illegible] ripianteranno in collaborazione con la Forestale e alla Comunità [illegible] Val Petronio. [f. p.]

[illegible]LI

Lavori alla fognatura, lungomare [illegible] unico

[illegible] giorni [illegible] passeggiata a [illegible] «Garibaldi» di Camogli diventerà una strada a doppio senso di marcia nelle ore del mattino, ma soltanto per i [illegible] commerciali. E' la conseguenza dei lavori della fognatura cir[illegible] che partiranno a breve. Sarà bloccato l'accesso dei veicoli tra il mercato e il molo portuale. Ieri c'è stato [illegible] sopralluogo in porto del vicesindaco Elio Bertello e del comandante dei vigili. [f. gr.]

[illegible]

Incendi di bosco nell'entroterra

I vigili del fuoco di Rapallo [illegible] intervenuti ieri a Sori e Salto di Avegno, nell'entroterra del Golfo Paradiso, per un incendio di bosco sviluppatosi a partire dalle 16. [f. gr.]

[illegible]

Concorso presepi, domenica la premiazione

[illegible] terrà domenica alle 16 nella sala Rocca di piazza Cordeviola a Lavagna [illegible] cerimonia di premiazione del primo concorso nazionale per presepi «Città di Lavagna». [illegible] cura del Comune e dei commercianti del centro storico lavagnese. [f. gr.]

[illegible]RI

Croce Rossa, Roma denuncia il sottocomitato

Censura romana per il sottocomitato della Cri di Sori. [illegible] Comitato centrale della Croce Rossa ha infatti presentato una denuncia alla Corte dei Conti per presunte irregolarità nel bilancio della sede sorese. E' l'ultimo atto del braccio di ferro cominciato alcuni mesi fa con l'ipotesi [illegible] chiusura della sezione rivierasca. [f. gr.]

Cambia anche la mappa degli uffici d'informazione: potranno essere gestiti da privati

Apt del Tigullio, prime [illegible]

Tace Chiavari, esultano Rapallo, Portofino e S. Margherita. La nuova organizzazione del turismo nel Levante da oggi può contare su un'unica struttura. L'assessore regionale: «Addio ai campanilismi e alle polemiche»

RAPALLO. Riforma delle Apt, il giorno dopo. La riduzione da undici a cinque del numero delle Aziende di promozione turistica, varata [illegible] legge regionale e avvallata dal Consiglio dei ministri, [illegible] in particolare nel Tigullio l'unificazione delle due Apt di Chiavari e S. Margherita [illegible] un unico ente denominato «del Tigullio» [illegible] a «Santa», non ha mancato [illegible] suscitare reazioni e commenti.

[illegible] prime, quelle dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, diffuse via etere ieri anche dal Tg3. «Ci siamo lasciati dietro le spalle le polemiche, che erano mosse da personalismi [illegible] da campanilismi. Con la legge [illegible] riorganizzazione delle Apt abbiamo fatto un passo avanti nel miglioramento della gestione di questi speciali enti e nella più proficua utilizzazione dei fondi a disposizione».

Crespi ha parlato di «piccoli fondi». «Purtoppo da due anni a questa parte [illegible]o venuti meno i finanziamenti statali, circa [illegible] miliardi annui». L'assessore regionale ha parlato anche [illegible] «riduzione dei costi equivalente a più promozione», ha sottolineato l'importanza degli uffici d'informazione turistica. I cosiddetti Iat, che «protranno anche [illegible] delegati alle Pro Loco [illegible] anche a soggetti privati, come le agenzie viaggio». Quanto alle nomine da parte della giunta regionale dei direttori generali delle nuo[illegible] Apt, [illegible] «questione di una decina di giorni».

E i dirigenti rimasti appiedati, [illegible] per esempio il direttore della destituita Apt di Chiavari, Sergio Campomenosi? «Rimarranno nella struttura, con compiti diversi».

A Rapallo la legge di riforma ha incontrato qualche perplessità [illegible] Gian Nicola Amoretti, il sindaco, che sul Notiziario del Comune ha parlato, riferendosi alle Apt (ma più precisamente [illegible] Regione), di «esperienza inutile e negativa», dicendo di temere che «i nuovi organismi provinciali vadano a ingrandire i difetti delle strutture attuali».

In seconda battuta, Amoretti ha sottolineato invece «la vittoria per la sede della nuova Apt a

Sergio Campomenosi (ex Apt Chiavari)

[illegible]. Margherita», considerando che «Rapallo, Portofino e S. Margherita sono le località trainanti del comprensorio dal punto di vista turistico». Il sindaco ha poi parlato della neces[illegible] collaborazione stretta tra nuova Apt e Comuni», che dovrà essere garantita attraverso anche la nomina dei rappresentanti del nuovo consiglio d'amministrazione dell'Apt.

Sulla stessa linea anche l'assessore al Turismo di Portofino, Enzo Cioffi. «La scelta di S. Margherita quale sede mi sembra indovinata, in quanto c'era già una struttura ben funzionante e più rappresentativa. Sono d'accordo anche nell'unificazione delle Apt sotto il punto di [illegible] dell'unicità del territorio da promuovere, sul turismo inteso con respiro comprensoriale».

Un solo dubbio. «Il territorio in questione è vasto e con realtà eterogenee. Queste ultime dovranno [illegible] tenute presenti dalla nuova Apt attraverso loro rappresentanti in seno al consiglio d'amministrazione», ha detto ancora Cioffi. Un'ultima riflessione dal sindaco di Recco (che lascia il Tigullio per andare [illegible] l'ala dell'Apt di Genova), Gianni Rainero: «Mi auguro che [illegible] possano comunque trovare anche in futuro iniziative comuni e progetti di cooperazione tra i due Golfi». [f. p.]

CAMOGLI

Incarico a un legale

Caso Gianelline Il Comune contesta la [illegible]

CAMOGLI. Il sindaco [illegible] Camogli, Giuseppe Passalacqua, ha dato incarico a [illegible] dei più importanti studi legali amministrativi genovesi di studiare il [illegible] riguarda il complesso dell'ex collegio «Gianelline». La giunta vuole vedere chiaro sull'autorizzazione edilizia rilasciata dal [illegible] prefettizio pochi giorni prima delle recenti elezioni. Pasquale Gioffrè [illegible] infatti autorizzato l'attuale proprietà, la «Linea Italia» [illegible] dei fratelli Crasuolo, alla ristrutturazione dell'edificio. [illegible] fortemente contestato dal Comune che ieri [illegible] è rivolto ai legali per studiare la possibilità [illegible] revocare l'autorizzazione del commissario prefettizio. Intanto la Soprintendenza alle belle Arti ha richiesto una «maggiore documentazione» e il termine per il ricorso che il Comune dovrà presentare è slittato al 28 febbraio, anziché l'undici gennaio. [f. gr.]

[illegible]

Ferita in modo lieve

Donna precipita da [illegible] al primo [illegible]

RAPALLO. Attimi di panico ieri a Rapallo per una donna precipitata dalla finestra della [illegible]. Si tratta di Anna Costa, [illegible] anni, abitante in [illegible] Macera 25.

L'episodio è avvenuto di prima mattina. Secondo alcune testimonianze, la donna si sarebbe affacciata alla finestra [illegible] primo piano dello stabile dove vive e, forse a causa [illegible] un giramento di testa, ha perso l'equilibrio e si [illegible] sporta troppo dal davanzale.

Il peso [illegible] corpo [illegible] è [illegible] controbilanciato adeguatamente e così la donna [illegible] precipitata nel vuoto.

A dare l'allarme [illegible] stata la madre di Anna Costa, che ha chiamato i militi della Croce Bianca. Le conseguenze della caduta non [illegible] state [illegible]unque gravissime: [illegible] donna [illegible] procurata [illegible] lieve trauma cranico e la sospetta frattura [illegible] gamba sinistra. Poteva andare molto peggio. [f. p.]

SESTRI [illegible]

Il pubblico in Comune

I nuovi orari [illegible] degli assessori

SESTRI LEVANTE. Nuova amministrazione, nuovi orari di ricevimento in Comune a Sestri Levante.

S'inizia col sindaco Mario Chella, che riceve soltanto [illegible] appuntamento, mentre il vicesindaco Aldo Rivolini si può incontrare il mercoledì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 15 alle 17.

L'assessore Giovanni Peri ri[illegible] il lunedì [illegible] alle 12, [illegible] collega Maria Angela Millanta lo stesso giorno dalle [illegible] alle 17 e il mercoledì dalle 10 alle 12.

Roberto Santi, [illegible] alla Cultura e Pubblica istruzione, [illegible] disponibile [illegible] martedì [illegible] 11 alle 12, ma solo su appuntamento.

L'assessore Paolo Valentino è in Comune a disposizione del pubblico, [illegible], il lunedì dalle 9 alle 12.

Infine Carlo Chiappara riceve tutti i venerdì dalle 15 alle 17. [f. p.]

PO[illegible]

Club del turismo Vip

Ieri un [illegible] con il sindaco di [illegible]

[illegible]O. Un club delle località turistiche più «in» d'Europa. Le basi del progetto [illegible] state gettate ieri mattina a Portofino, con un [illegible] tra gli amministratori locali e il sindaco di Cascais, [illegible] Louis Judas.

E' [illegible] una riunione preparatoria di una assemblea che si terrà [illegible] febbraio e marzo a Cascais alla quale parteciperanno gli assessori al Turismo di Portofino, Cascais, S. Sebastian, Sitges, Brighton, Biarritz, Theoule sur Mer, Montecarlo, Nafplio.

[illegible] spiegato Enzo Cioffi, [illegible]sessore [illegible] Portofino: «L'idea è quella [illegible] costituire una rete [illegible] città a[illegible]unate da bellezze naturali e interessi turistici nell'ambito della Cee, per tenere [illegible] battesimo [illegible] cultura turistica europea». [illegible] è parlato anche del borgo ligure e [illegible] sue manifestazioni estive, che hanno conquistato l'Europa grazie alle riprese tv. [f. p.]

IL CASO

UN [illegible] «ULTIMATUM» [illegible] [illegible]

Albenga, tensione a poche ore dall'incendio della moschea

Dopo il fuoco le minacce «Bruceremo i marocchini»

ALBENGA. «Se entro due giorni i marocchini [illegible] andranno via da Albenga li bruceremo. Scrivetelo sul giornale»: la telefonata, rigorosamente anonima, arriva in redazione dopo l'incendio della moschea di Albenga. Un mitomane o uno degli attentatori? Di certo c'è che la tensione è alle stelle. Roberto Piccardo e Mohames Ibrahim Fousfos, responsabili della moschea [illegible] Albenga, cercano di rimanere calmi e di affrontare la situazione con razionalità. «Quanto successo è assurdo - commentano -. Per la seconda volta hanno voluto colpirci nel nostro credo. Non vogliamo esasperare gli animi, faremo maggiore sorveglianza alla moschea, [illegible] [illegible] vogliamo assolutamente reagire [illegible] violenza. Abbiamo timore che l'attentato possa essere una trappola, un tentativo [illegible] farci reagire per metterci dalla parte del torto».

Sul chi possa aver sistemato la lattina piena di benzina in piazza San Francesco [illegible] sono solo ipotesi. I carabinieri non credono alla presenza [illegible] Albenga di gruppi di naziskin organizzati, piuttosto pensano a bande di teppisti influenzate dall'effetto Tor Vaianica, dove [illegible] è aperta una vera e propria caccia all'immigrato. Una tesi [illegible] parte condivisa dai responsabili del centro che, però, sottolineano come anche prima degli episodi laziali si siano verificati incendi, pestaggi, scritte razziste.

Tra [illegible] tante ipotesi c'è quella che l'attentato, così come le scritte, le svastiche, le croci celtiche comparse negli ultimi tempi, rientrino in [illegible] manovra destabilizzante. «Potremmo essere vittime di qualcuno che non vuole colpire noi, ma che segue un disegno contro il sindaco Viveri - commentano ancora i responsabili della moschea -. Basta leggere i giornali e collegare vari episodi per avere questa sensazione. [illegible] [illegible] tratta sempre di un'ipotesi».

Alla comunità araba, intanto, sono arrivati moltissimi messaggi di solidarietà. Sul fronte delle indagini, carabinieri e polizia hanno ascoltato diversi fedeli che erano all'interno della moschea [illegible] momento del tentato incendio, ma [illegible] sembra aver [illegible] nulla. Chi ha sistemato [illegible] rudimentale bomba molotov, dopo aver sparso la benzina intorno all'edificio, è sicuramente qualcuno che conosce molto bene i vicoli di Albenga. Il fatto che gli attentatori abbiano agito poco prima delle 19, quando il centro storico [illegible] ancora affollato, lascia perplessi. C'era [illegible] rischio di essere visti, [illegible] anche la certezza che [illegible] gesto sarebbe stato amplificato: non solo dagli organi [illegible] informazione, [illegible] anche dalla gente che (sentendo le sirene di polizia, carabinieri e Vigili del fuoco) si sarebbe allarmata e, soprattutto, avrebbe avuto l'impressione di vivere in una città a rischio. Il controllo del centro storico, da mercoledì sera, è più massiccio. Il timore che l'ennesimo attentato possa scatenare sia lo spirito [illegible] emulazione di altre bande che la reazione degli extracomunitari è alto, e le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare i servizi nelle zone dove gli immigrati [illegible] più numerosi.

Stefano Pezzini

La moschea, obiettivo di un attentato

DEUTSCHE BANK

Nessuna traccia del bandito

E' [illegible] senza un nome il malvivente che mercoledì ha rapinato la filiale di Albenga della Deutsche Bank [illegible] viale Martiri della Libertà. Nonostante l'impegno dei carabinieri l'uomo si è dileguato con il bottino, una quarantina di milioni, senza lasciare traccia. I carabinieri di Albenga hanno ascoltato attentamente i [illegible] impiegati della banca [illegible] hanno visionato [illegible] lungo la videocassetta nella speranza di trovare qualche particolare che possa dare una svolta alle indagini. [illegible] [illegible] rapinatore, 40-45 anni, basso di statura, vestito con jeans e giubbotto, non sembra aver commesso errori. Gli investigatori sono convinti che l'uom[illegible] lo stesso che lo scorso anno ha rapinato [illegible] Carisa di Finalmarina. Non solo corrisponde la descrizione ma anche la tecnica della rapina. Anche in quell'occasione, infatti, il malvivente aveva versato [illegible] bottiglia di benzina su [illegible] impiegato minacciando di dargli fuoco se non gli fosse stato consegnato il denaro. Subito dopo era fuggito portando [illegible] ostaggio, sino all'uscita della banca, l'impiegato. Esattamente quanto suc[illegible] ad Albenga [illegible] la [illegible] addetta alla riscossione delle bollette del gas. Secondo gli investigatori l'uomo si sarebbe invece allontanato a bordo di un'auto sulla quale lo aspettava un complice. [s. p.]

Inchiesta dei giudici piemontesi

Truffa, Fameli resta in cella

ACQUI. Restano in carcere sette degli otto inquisiti nell'ambito dell'inchiesta [illegible] e gettaì relativa a [illegible] serie [illegible] truffe [illegible] che avevano fatto ricorso al tribunale della libertà, chiedendo la scarcerazione o gli arresti domiciliari.

Per l'ottavo indagato i giudici (Michele Zeoli, Giovanni Soave e Tiziana Belgrano) si [illegible] riservati [illegible] paio [illegible] giorni per decidere. Restano in cella: gli acquesi Emanuele Busè, [illegible] anni; Raimondo Ranellucci, di 29; Fernando Paradiso, [illegible] anni, di Strevi; Giorgio Negrino, di 33, Visone d'Acqui; Franco Cesare Mombello, [illegible] anni, Vignale Monfer[illegible]; Alberto Lanza, di 48, di Garlasco; Antonio Fameli, 56 anni, Albenga. Resta ancora da definire la posizione di Alberto Folino, 43 anni, Senago (Milano).

Secondo l'accusa, gli otto fan[illegible] parte [illegible] [illegible] banda [illegible] diciotto persone - le altre sono state [illegible] cerate o poste agli arresti domiciliari [illegible] tuttora detenute - arrestate all'inizio di dicembre dai carabinieri [illegible] varie accuse: dall'associazione per delinquere, [illegible] a tutti, alla truffa, o ai falsi in certificazioni amministrative, [illegible] indebito utilizzo di [illegible] di credito, oppure emissione di assegni a vuoto, ricettazione, prelievo di denaro con carte Bancomat.

I difensori avevano chiesto l'applicazione del beneficio di legge ritenendo che non sussistano timori di inquinamento prove o fuga, ma il tribunale della libertà [illegible] stato di contrario av[illegible].

Gli altri componenti la banda sono Elda Carosi, 48 anni, amica di Fernando Paradiso; Domenica Piromalli, 52 anni, di Novi; Maura Cinarelli, [illegible] anni [illegible] Luigi Stalfieri, [illegible] 43, Genova; Maurizio Cardilicchio, [illegible] anni, di Albenga; Aldo Padovani, 49, Campomorone (Genova); Liliana Vicari, 26 anni, Albenga; Dario Doni, di 45, Tremezzo (Como); Feli[illegible] Bruno Buzio, [illegible] anni, Vignale; Luigi Troiano, [illegible] anni, Milano.

Tra gli arrestati, ci [illegible] disoccupati, commercianti, procacciatori d'affari, casalinghe, ma anche un agente mobiliare e immobiliare titolare di [illegible] piccolo impero economico che si estende in Liguria, Lombardia [illegible] Piemonte.

E' Antonio Fameli, agente immobiliare e titolare di finanziarie in Riviera, il personaggio [illegible] maggior spicco. Secondo [illegible] accuse, la banda reclutava la manodopera fra i tossicodipendenti. A costoro [illegible] fornita una piccola [illegible] di denaro per aprire [illegible] conto corrente in banca [illegible] ottenere così blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti poi ritiravano. Con questi effetti, aggiunti [illegible] false carte di credito [illegible] a documenti fasulli, la banda si rivolgeva a istituti di credito per accedere a finanziamenti.

L'inchiesta [illegible] potrebbe [illegible]tendersi su mutui e operazioni immobiliari condotte negli anni sc[illegible] in provincia di Savona: sarebbero stati utilizzati in modo illegale finanziamenti concessi [illegible] banche a società immobiliari per l'acquisto di ville e appartamenti.

Nel [illegible] delle indagini sarebbero emerse procedure fuori legge, condotte da prestanomi per conto di personaggi legati alla malavita e al mondo del riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Emma Camagna

Finale, successo della scuola Migliorini

Offerte dagli Usa pochi rispondono

FINALE L. Quaranta richieste [illegible] allievi all'anno, cuochi e barman, arrivano dagli Stati Uniti d'America [illegible] Finale Ligure, alla scuola alberghiera «Migliorini». Una richiesta che, nonostante la crisi del turismo, la scuola non è in grado di soddisfare pienamente. «E' che gli studenti, diplomati o qualificati, non hanno grosse difficoltà [illegible] trovare lavori stagionali o fissi in Riviera - spiega il preside Gianfranco Garbarini -. Così preferiscono restare vicino a casa, piuttosto che fare un'esperienza negli Stati Uniti». Un segno della professionalità di chi esce dall'alberghiero finalese.

Le offerte di lavoro arrivano da Washington e dalla Florida. «Nella capitale statunitense c'è il proprietario di un grande ristorante che è di origine imperiese - aggiunge Garbarini -. Ha avuto modo di conoscere la serietà [illegible] la professionalità del nostro istituto e così, ogni anno, scrive [illegible] nostri diplomati o qualificati, ma in pochi accettano di trasferirsi».

Chi in America c'è stato parla di un'esperienza positiva, [illegible] grado di accrescere il già ricco bagaglio professionale insegnato a scuola. E parla anche di [illegible] ottimo stipendio in dollari [illegible] di ricche mance. Tutte [illegible] che dovrebbero allettare i giovani appena diplomati, soprattutto in una zona dove i posti di lavo[illegible] nel turismo sono disponibili per pochi mesi all'anno. Oltre che dagli Stati Uniti [illegible] richieste arrivano [illegible] giovani del «Migliorini» anche da altre nazioni come Germania [illegible] Inghilterra. In questi casi, però, i g[illegible] sembrano più disponibili a spostarsi, sia pure per periodi di tempo abbastanza ridotti. [s. p.]

Albenga, scaduto il contratto d'affitto dell'albergo a tre stelle

Chiude l'hotel «Tre torri»

L'intenzione dei proprietari è di dividere l'immobile in eleganti appartamenti
Una perdita per la città: era un punto di riferimento per il turismo di prestigio

ALBENGA. L'hotel «Tre torri» di Albenga, in via Piave nel quartiere di Vadino, chiude i battenti. L'albergo, a tre stelle, non ha più clienti dallo [illegible] primo gennaio, giorno in cui è scaduto il contratto d'affitto di muri e licenza. [illegible] gestore, Costantino Coia, alle spalle una grande esprienza alberghiera [illegible] Roma, [illegible] ha più rinnovato la gestione con la famiglia Cataneo, proprietaria di muri e li[illegible].

Sino alla fine degli Anni '80 l'albergo, che allora si chiamava «Derf», [illegible] stato gestito con successo dalla famiglia proprietaria che aveva anche lanciato [illegible] discoteca «Twenty five», un punto di riferimento per i giovani.

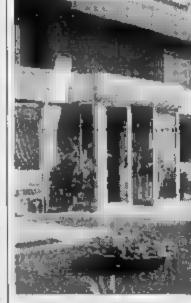
Poi la decisione di ritirarsi dal settore alberghiero affittando la struttura a [illegible] gestore [illegible] esperienza che, appena arrivato, aveva cambiato il nome da «Derf» in «Tre torri» mantenendo, però, [illegible] clientela alimentata soprattutto dal turismo d'affari.

Adesso la decisione di terminare l'esperienza alberghiera, chiudendo definitivamente la struttura ricettiva. L'intenzio[illegible] dei proprietari è quella di trasformare l'immobile in appartamenti, ma bisognerà verificare se il progetto è compatibile o meno con [illegible] [illegible] piano regolatore che, per la zona di Vadino, dovrebbe prevedere uno sviluppo alberghiero e turistico.

Di certo però c'è [illegible] fatto che Albenga, con la chiusura del «Tre torri», perde uno dei pochi alberghi a tre stelle diventando, nonostante gli sforzi di miglioramento nell'immagine, più po[illegible] nel settore turistico di qualità. [s. p.]

L'hotel «Tre torri» ha chiuso i battenti

[illegible] [illegible]

[illegible]

Auto [illegible] fiamme sull'Aurelia Intervengono i Vigili del fuoco

I Vigili [illegible] fuoco [illegible] intervenuti mercoledì sera, poco dopo le 21, per spegnere l'incendio di una vettura che stava transitando sulla via Aurelia a Borghetto Santo Spirito. L'auto, una Renault, ha avuto [illegible] guasto all'impianto di distribuzione del carburante. [s. p.]

CERIALE

Incidente sul lungomare E' ferito un marocchino

Incidente stradale, ieri mattina, sul lungomare di Ceriale. Un giovane marocchino in sella a un motorino è finito contro un'aiuola. Trasportato all'ospedale [illegible] Albenga, è giudicato guaribile in una trentina [illegible] giorni. [s. p.]

[illegible]

Accuse in piazza [illegible] Valle «I lavori rubano posti auto»

Coro di proteste per i lavori in piazza Della Valle. «Nessuno [illegible] l'iniziativa di interrare i cassonetti - spiegano molti cittadini - ma certamente i lavori si potevano cominciare da lunedì, dopo che i turisti saranno partiti. In questo modo, invece, si sono persi una decina di posti auto». [s. p.]

[illegible]

Tre allarmi per i petardi Bruciati bidoni dei rifiuti

Tre cassonetti sono stati bruciati la notte [illegible] ad Albenga. Le fiamme, divampate forse da petardi lanciati [illegible] contenitori, [illegible] sono sviluppate in viale Dalmazia, piazza Europa e regione Vadino. In tutti e tre i casi [illegible] stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. p.]

LOANO

Le [illegible] della Lega

«Pioggia di milioni persi [illegible] Comune per [illegible] penale»

LOANO. «Fino [illegible] quando i loanesi con le loro tasse, imposte e balzelli dovranno pagare centinaia di milioni per colpa della passata amministrazione, o per incapacità, imperizia [illegible] pigrizia di quella ora [illegible] carica?». La «bordata» è del consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, che con la consueta forza polemica ha messo sotto accusa una spesa comunale di circa 357 milioni, quale «quota della penale che il Consorzio per il depuratore aveva già di fatto [illegible] nell'arbitrato pendente con la Termotecnica & C., chiedendo l'applicazione di una molto opinabile legge del 1865».

In altre parole, a causa di una lite fra il Consorzio ed una ditta fornitrice, resta da pagare una somma di tutto rispetto. Una penale che per Loano ammonta a 357 milioni.

Strada, [illegible] [illegible] nell'interpellanza indirizzata al sindaco Cenere, è venuto [illegible] conoscenza del fatto casualmente, grazie a un rilievo [illegible] collegio dei [illegible]vi[illegible]. Che infatti non hanno espresso parere favorevole al bilancio comunale, proprio perché non si faceva menzione dell'impegno relativo al Consorzio.

Strada contesta anche il fatto che il sindaco Cenere abbia preso [illegible] decisione, nel corso di un direttivo del Consorzio, [illegible] [illegible] ascoltato il Consiglio comunale. [illegible] trattava, secondo la ricostruzione di Strada, di dare un'indicazione sul luogo dove costruire il depuratore. Cenere affermò che Loano era favorevole all'ubicazione nella Cava Cappellotti. [r. ar.]

TOVO

L'ex sindaco indagato

«[illegible] sospetti» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] magistrati

L'ex sindaco Eligio Accame era alla guida della società immobiliare ora al vaglio dei giudici

TOVO. Spunta un'inchiesta su una società guidata negli [illegible] scorsi da Eligio Accame, ex sindaco di Tovo San Giacomo. La magistratura imperiese ha ordinato un'ispezione sui trascor[illegible] dell'immobiliare Elisa, che si trova a Diano Marina in via Colombo [illegible] I giudici del tribunale d'Imperia (Sanzo, Russo e Tropini), nell'udienza che si è tenu[illegible] [illegible] recente, hanno affidato [illegible] commercialista Ferrari l'incarico di ricostruire le operazioni di compravendita concluse nel '93. In particolare, quelle portate a termine da una consorella della Srl, con sede [illegible] Calvi, [illegible] Corsica.

[illegible] la lente d'ingrandimento finiranno i verbali del [illegible]glio d'amministrazione, guidato all'epoca da Eligio Accame, 46 anni, [illegible] sindaco di Tovo. Mentre presidente [illegible] Gabriel[illegible] Caldano, di [illegible] anni, pure di Tovo. Entrambi non fanno più parte dell'Elisa. Il firmatario dell'esposto solleva [illegible] [illegible] affari immobiliari, per circa un miliardo, che sarebbero stati condotti in Corsica senza che tutti i membri del consiglio fos[illegible] informati. [m. v.]

[illegible]

Sino [illegible] domenica

[illegible] filatelica nelle sale [illegible] [illegible] Palace

SPOTORNO. Sino a domenica Spotorno diventa la capitale ligure della filatelia. Lo fa ospitando, nelle sale dell'ex Palace hotel sulla [illegible] Aurelia, venti prestigiose collezioni di francobolli appartenenti a circoli e associazioni filateliche di prestigio. Ad organizzare la manifestazione è il Circolo filatelico spotornese presieduto da Gino Moglio. Ci saranno pezzi rari, intere collezioni ormai introvabili sul mercato, curiosità [illegible] particolarità in grado di interessare [illegible] solo gli appassionati [illegible] anche i semplici curiosi. La mostra sarà aperta [illegible] 17 alle 19 e dalle 21 alle [illegible] nella giornata di oggi mentre sabato [illegible] domenica si potrà visitare dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Come ogni rassegna filatelica che si rispetti [illegible] sarà anche [illegible] l'Zento dedicato ai collezionisti che intendono scambiarsi i pez[illegible].

Le contrattazioni sono previste sabato e domenica dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 [illegible] 19. Alla rassegna aderiscono tutti i circoli liguri che fanno parte dell'unione filatelica italiana. Per Spotorno, che ha una grande tradizione filatelica, la rassegna costituisce [illegible] appuntamento [illegible] importanza nazionale dopo [illegible] congresso nazionale dei circoli filatelici ospitato una decina [illegible] anni fa. La manifestazione, oltre alla collaborazione dell'unione filatelica regionale, è stata organizzata [illegible] il patrocinio [illegible] Comune. Altri importanti appuntamenti legati al mondo dei francobolli sono previsti per la prossima estate. [s. p.]

Preoccupazione fra gli ambulanti del mercato del venerdì di Ventimiglia

Suolo pubblico, tassa-super

La delibera del commissario prefettizio aveva aumentato l'imposta di circa 5 volte. Ma ora il Comune ha trovato la possibilità di diminuire notevolmente gli importi. Le cifre

VENTIMIGLIA. Stangata per la tassa sull'occupazione [illegible] suolo pubblico: dopo la denuncia del consigliere Gaetano Scullino, che ha riferito dell'aumento dell'imposta di circa 5 volte, l'assessore al Bilancio comunica di aver applicato gli «escamotage previsti per legge» per rivedere la delibera del commissario prefettizio e abbassare notevolmente la Tosap. In conclusione, gli ambulanti del mercato coperto e [illegible] mercato [illegible] venerdì subiranno un aumento di circa il 20%. Lo stesso che interesserà l'acqua potabile per tutti i cittadini. La prima bolletta del '95 sarà gravata di due aumenti: uno sul prezzo dell'acqua stabilito dal commissario (dalle [illegible] lire il metro cubo di acqua passa a 1500) [illegible] un altro del 20% deciso dall'attuale amministrazione. Quest'ultimo si riferisce al servizio di fognatura (che passa da 136 [illegible] 170 lire al metro cubo) e all'addizionale sulla depurazione (da 320 a 400 lire).

[illegible] torniamo alla Tosap. Spiega l'assessore Del Cioppo: «La legge prevede abbattimenti: e si potranno applicare sulla tariffa b[illegible] applicata dal commissario prefettizio, 6 mila lire al metro quadro, e una riduzione del 50% relativa al commercio ambulante, quindi arriviamo a 3 mila. La Tosap è dovuta per l'orario effettivo di uso, quindi, le 3 mila lire vanno divise per 12. Totale: 250 lire all'ora, che vanno moltiplicate per le 6,30 di apertura effettiva del mercato, diventa [illegible] lire. Ma non è finito qui. Su questa somma c'è un ulteriore abbattimento del 20%, perché il mercato ha una durata superiore ai 15 giorni annuali. C'è poi da aggiungere uno sconto del 50%, in quanto si tratta di un mercato a carattere ricorrente, e per una durata superiore a 30 giorni nell'anno, e perché c'è [illegible] convenzione con il Comune: il suolo, infatti, è dato in conces[illegible]. Alla fine pagheranno 650 lire al metro quadro, rispetto alle [illegible] attuali: [illegible] quindi solo 100 lire in più al giorno e, nell'arco dell'anno sono 300 mila lire in più». Aggiunge: «Il commissario Landolfi doveva stabilire i limiti massimi, sui quali poi si pote[illegible] fare abbattimenti, e così è stato».

20% di aumento per gli ambulanti

Il consigliere Giovanni Foti dice, riferendosi a Scullino: «E' falso affermare che gli ambulanti dovranno pagare 5 mila lire al metro quadro per le [illegible] ore giornaliere: abbiamo ereditato la delibera del commissario, [illegible] è nostra intenzione cercare, nei limiti massimi previsti per legge, di ridurre al minimo la nuova tassa. L'amministrazione applicherà [illegible] abbattimento massimo di 3 mila lire, oltre a quello ulteriore previsto. L'aumento che sarà applicato ammonterà a 650 lire al metro e per le ore giornaliere. Riguardo la tariffa del suolo pubblico relativo ai box l'aumento sarà del 15% circa».

Intanto il consigliere di Forza Italia Renato Rossi ha scritto una lettera al sindaco Berlengiero, nella quale critica l'attività dell'amministrazione. «Riteniamo indispensabile che prenda atto della reale situazione di questa città, che ha l'onore, ma anche [illegible] soprattutto [illegible] dovere di amministrare. Ventimiglia è al collasso, la situazione economica generale ha da tempo raggiunto il livello [illegible] guardia, la disoccupazione aumenta ogni giorno».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Recuperate dieci auto rubate [illegible] fuoristrada [illegible] Mercedes

Gli agenti del commissariato internazionale di Ventimiglia hanno recuperato vicino al confine dieci auto rubate e avviate sul mercato della ricettazione. Si tratta di fuoristrada Pajero e Mercedes 250 nuovissime e risultate rubate in varie località italiane. Sono in [illegible] indagini.

Il mercatino della Befana con i prodotti biologici

Olivetta San Michele organizza oggi il primo Mercatino della befana. Saranno esposti prodotti biologici e artigianali tipici del Ponente ligure, mentre i bambini potranno assistere alle animazioni di uno clown sputafuoco. Piatti caldi e buon vino da gustare.

Arrestato un marocchino l'accusa: «E' un passeur»

E' [illegible] bloccato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia [illegible] tentata [illegible] introdurre clandestinamente [illegible] Italia due giovani connazionali. Benaiss Kassimi, 52 anni, marocchino, è stato arrestato.

Si tinge di giallo la vicenda della darsena: inchiesta dei carabinieri sui posti barca

Bordighera, Poste sotto inchiesta

Un gruppo di diportisti ha denunciato l'ufficio perché [illegible] loro avviso sarebbero state compilate alcune raccomandate a sportelli chiusi. Per ottenere [illegible] attracco vale l'ordine cronologico di invio delle missive. Code di 18 ore

BORDIGHERA. Per il [illegible] «posto barca» scatta [illegible] denuncia. L'ha firmata [illegible] gruppo di 5 diportisti che era presente, la domenica del 2 gennaio, davanti alla Posta di piazza della Stazione, a fare la coda davanti agli sportelli per [illegible] più chance nell'assegnazione [illegible] un posto barca nel porto di Bordighera. I proprietari di imbarcazioni sostengono che «l'ufficio postale, a sportello chiuso, aveva già registrato alcune raccomandate, senza il rispetto della coda» e ritengono ci siano i presupposti per annullare la graduatoria. La denuncia è nei confronti dell'ufficio postale di Bordighera. L'assegnazione dei posti bar[illegible] che saranno disponibili per il '95 viene fatta in base all'ordine di presentazione delle raccomandate. Per questo motivo è importante essere i primi a presentare le domande, e quindi la necessità [illegible] rispettare la coda che si verifica puntualmente ogni anno nel primo giorno valido di presentazione. L'altro giorno, però, un aspirante titolare di ormeggio a Bordighera sostiene [illegible] aver scoperto un «inghippo». Quando ha presentato la [illegible] raccomandata, proprio all'apertura [illegible] Posta, ha chiesto per scrupolo di sapere con quale nume[illegible] era stato aperto lo sportello delle raccomandate. «Rispetto al primo che avrebbe dovuto esserci, in realtà [illegible] erano già stati registrati da 8 [illegible] 11: quanto basta per aggiudicarsi i pochi posti liberi - dice uno dei firmatari della denuncia che risiede a Torino - Erano precisamente le 8 e 10, e l'ufficio era stato appena aperto al termine della lunga coda che era durata anche 18 ore: c'era gente arrivata addirittura [illegible] giorno prima, tra cui noi. Durante la notte [illegible] stati in coda, davanti alla Posta, per cercare di essere i primi a presentare le raccomandate. Noi eravamo in attesa dalle [illegible] del giorno precedente».

Dopo aver trascorso il Capodanno in fila davanti alle serrande chiuse della Posta, sperando che avesse valso un approdo nel porto di Bordighera, i diportisti si sono alterati quando hanno scoperto che qualcuno, [illegible] fatica, si era aggiudicato i primi posti nella «classifica». Adesso spetterà ai carabinieri di indagare per verificare se ci sia stata o meno l'irregolarità segnalata.

«In questa situazione non riteniamo corretto che vengano assegnati i posti liberi - dicono i firmatari della denuncia -. Ci siamo anche rivolti [illegible] vicesindaco, ma ha fatto le orecchie da mercante, dicendo che la vicenda è di competenza solo della Posta. Secondo noi, però, non è così: l'amministrazione non può tenere conto di questa graduatoria, già viziata [illegible] parten[illegible].

[d. bo.]

FIERA E GIOCHI

E alle 9 arriva la befana

La befana bordigotta arriverà alle 9 e porterà affari a passeggio per i più grandi, animazione, dolci, doni e spettacoli per i più piccoli. Prova del n[illegible] per [illegible] manifestazione commerciale, che torna a svolgersi senza isola pedonale (le auto, comunque, [illegible] potranno parcheggiare lungo tutta via Vittorio Emanuele). La giornata sarà soprattutto anche dedicata ai bambini: l'amministrazione ha voluto chiudere il programma dei festeggiamenti natalizi con una «Grande festa [illegible] befana». Dalle 11, nei giardini e nell'atrio del Palazzo del Parco saranno gonfiate la «Space base» e il «Camelot», un castello delle meraviglie. Animeranno la giornata [illegible] clown che distribuirà zucchero filato, il «cappellaio matto», che creerà cappellini con [illegible] colorata, giocolieri musicali, trampolieri e scultori di palloncini. Gran finale, alle 17, [illegible] la fiaba teatrale «Nessuno accecò il gigante», che racconterà la storia di Polifemo. (d. bo.)

Lo ha stabilito una prestigiosa rivista Usa

La Costa Azzurra regina nell'hit parade degli hotel

CAP D'ANTIBES. La Costa Azzurra, [illegible]ndo [illegible] americani, non ha perso [illegible] [illegible] fascino. Anzi, [illegible] rimasta «sola [illegible] [illegible]». Lo stabilisce la prestigiosa rivista di viaggi «Condé Nast Travelers», molto diffusa [illegible] professionale, che ha fatto il punto dei 100 migliori hotel del mondo, delle ville più belle, delle isole e altri angoli da sogno e delle compagnie aeree.

Se l'Europa arriva con largo distacco in testa ai migliori hotel, con 12 edifici su 20, la Costa Azzurra è la regina, [illegible] 4 palazzi, tre i quali l'hotel di Cap d'Antibes, l'Eden-roc, è in [illegible] alla classifica.

Questo brillante risultato [illegible] valso [illegible] presidente della direzione, Jean Claude Irondelle, un prezioso trofeo in cristallo realizzato da «Tiffany» e la copertina del «Condé Nast Travelers». In undicesima posizione sono arrivati, ex [illegible]uo, il Carlton Intercontinental di Cannes e il Negresco di Nizza, seguiti dall'hotel Loews di Montecarlo. Al secondo posto [illegible] segnala Villa d'Este di Cernobbio, in Italia.

Da 40 anni, Irondelle è una cosa unica con [illegible] palazzo, e il [illegible] [illegible] del mestiere l'ha portato facilmente alla presidenza di un gruppo con 23 palazzi in Costa Azzurra. Dopo essere sta[illegible] 7 anni di seguito in [illegible] alla hit parade delle preferenze degli americani, l'hotel [illegible] Cap d'Antibes riceve essenzialmente [illegible] clientela made in Usa.

Con la proprietà del castello Saint Martin, a Vence, nuovo fiore all'occhiello del gruppo, i cui lavori [illegible] restauro stanno per cominciare, l'influenza di questo palazzo fuori [illegible] comune si estenderà nell'entroterra sul tema dello spazio: [illegible] luoghi magici si trovano nel grande parco dove la natura provenzale deve essere preservata», dice Irondelle.

(d. bo.)

Domani c'è il mercatino dell'antiquariato

Ritorna a Vallecrosia «U Cantun de l'Antigu»

VALLECROSIA. Ormai è diventato un tradizionale appuntamento che attira diversi visitatori da tutta la Riviera. Il mercatino «U Cantun [illegible] l'Antigu», riconosciuto dalle principali ri[illegible] [illegible] antiquariato e brocanteria italiane, che lo riportano nell'elenco delle mostre da non perdere, si svolgerà nuovamente domenica.

Come ogni seconda domenica del mese, le bancarelle animeranno il centro storico [illegible] Vallecrosia, che [illegible] trovando [illegible] nuova identità grazie alla deci[illegible] dell'amministrazione comunale di farlo diventare sede di [illegible] mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica.

«Sono numerosissimi i partecipanti anche per questa edizione di gennaio - afferma l'assessore al Commercio e vicesindaco Emidio Paolino - hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo), artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali. Non mancheranno, inoltre, diversi appassionati che esporranno rarità tra le più originali».

E' stata riconfermata l'intenzione di destinare un intero carrugio ai ragazzi e ai bambini che, sempre più [illegible]si, intendono esporre oggetti e collezioni di vario genere, da gi[illegible] [illegible] a fumetti, da giocattoli a monete.

Conclude Paolino: «Per questa edizione, in occasione dell'epifania, una originalissima "befana vallecrosina" animerà e allieterà le vie del centro storico e donerà caramelle a tutti i bambini».

Torna alla grande, quindi, «U Cantun de l'Antigu», dopo le polemiche con il mercatino di Ventimiglia alta «Chi cerca trova».

(d. bo.)

Guida agli appuntamenti dell'Epifania nel Levante

Musica, giochi e teatro per la Befana genovese

GENOVA. Befana superstar a Genova e in provincia. Nella sua gerla, o se preferite, nella calza, oppure nella scarpetta, a seconda dei gusti, ci sono tanti appuntamenti [illegible] la [illegible], i giochi, lo spettacolo.

A **Voltri**, il Consiglio di Circoscrizione e il club Twirling danno appuntamento ai bambini, oggi alle 15, nella palestra del liceo scientifico dove [illegible] festa dell'Epifania sarà animata, oltre che da un saggio di ginnastica anche dall'immancabile karaoke.

Saggio ginnico, giochi, dolciumi anche a **Cornigliano**, alle 14,30, presso la bocciofila. Befana anche a **Sampierdarena**, davanti al Tempietto (15,30), al circolo culturale di **Pegli** (17,30), a **Quinto**. In quest'ultima delegazione la festa è promossa dal Cis-Colle degli Omotti Arci-Ragazzi.

Nel Levante, [illegible] l'Epifania, proseguono le manifestazioni natalizie. A **Neirone**, alle 14,45 nella Chiesa parrocchiale, esibizione del coro del gruppo di Favale «O Castello de Ciavai».

Sempre oggi, [illegible] **Avegno**, grande presepe vivente in piazza con la partecipazione di oltre [illegible] centinaio di abitanti, organizzato dalla parrocchia di San Pietro.

[illegible] presepe vivente avrà luogo [illegible] perché solo con l'arrivo dei tre Re Magi, il giorno dell'Epifania, appunto, la rappresentazione può definirsi completa. Lo spettacolo sacro avrà inizio alle 14,30, con la partecipazione di tutto il paese.

Nel Levante una Befana «spettacolare»

Il presepe vivente dovrebbe concludersi attorno alle 17. Una curiosità: i tre [illegible] Magi Melchiorre, Baldassarre e Gaspare porteranno i loro doni a cavallo.

Grande Concerto dell'Epifania «Insieme per la Pace» invece, alle 16, al Grand Hotel Miramare, promosso dal Circolo Amici di **Santa Margherita** a favore dell'Unicef.

Il concerto sarà eseguito dagli allievi della scuola [illegible] «Franco Pucciarelli» e dal duo Michiko Sekiguci (soprano)-Lorenzo Cipriani (pianoforte).

Parteciperà l'attore e clown Boris Vecchio. L'ingresso al Miramare è libero.

Festa della Befana molto «sentita» anche a **Chiavari** dove ieri la sezione Tigullio della Fidapa, (la Federazione italiana donne, arti, professioni e affari) ha promosso una raccolta di giocattoli per i bambini dell'ospedale «Giannina Gaslini» di Genova.

Il sindaco Vittorio Agostino, accogliendo la richiesta della Confesercenti, ha concesso il regolare svolgimento anche oggi [illegible] mercato settimanale del venerdì che diventa così il mercato della Befana.

Ma, come è noto, la Befana vien soprattutto di notte, anche [illegible] la programmazione dei vari locali non sembra averla coinvolta più di tanto.

Si va avanti, insomma, [illegible] la musica.

Al **Club Mascherona**, a Sarzano, è in programma una serata di atmosfere celtiche con il musicista Gian Castello (flauto, dulcimer e canto) che presenta un recital di canzoni e musiche tratte dai suoi spettacoli «Merlino l'incantatore» e «Tagliesin».

Gian Castello sarà accompagnato da Enrico Cotella (tastiere) e Angela Carravieri (percussioni [illegible] irlandese a bodhran).

Musica funky, covers e brani inediti al Senhor do Bonfim (passeggiata a mare di Nervi) con le «Voci Atroci». [m. b.]

ALLA RIBALTA

Orlando getta la spada sul Tg3 arrivano i violini

GENOVA

L'ANNO scorso prendeva a sciabolate dirigenti, calciatori e tutta la varia umanità rossoblucerchiata. Quest'anno, per il suo ritorno settimanale su Raitre regionale, Orlando Portento, genovese, attore, autore, cabarettista e scopritore di talenti (Angelo Cavagna è una [illegible] «creatura») ha deciso [illegible] essere più buono. Ha abbandonato il ruolo [illegible] schermidore per fare [illegible] violinista.

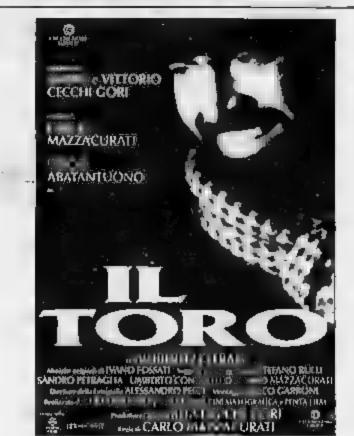
Ma [illegible] è detto che le «sviolinate» siano poi sempre accettate dai destinatari. Anzi, talvolta lasciano segni più profondi dei colpi di sciabola, anche perchè nel vivacissimo ambiente calcistico genovese il senso dell'humour è molto spesso assente.

«Sportento», questo il [illegible] della breve «striscia» in onda ogni lunedì sera, alle 19,45, nella rubrica sportiva del tg della Liguria, ha l'ambizione di sdrammatizzare la domenica calcistica di Genoa e Sampdoria. Chi lo conosce [illegible] che a Orlando piacerebbe «sconfinare», spostarsi ogni tanto su altri argomenti, ma la formula della [illegible] non lo consente.

Orlando Portento: il cabaret va in tv

Anche perchè, di cose da raccontare, Portento ne avrebbe davvero tantissime. Basterebbe partire dal quartiere dove è nato e cresciuto: a San Fruttuoso, tra piazza Martinez, via Giovanni Torti e piazza Solari, toponomastica molto [illegible] anche a Beppe Grillo, suo compagno di tante scorribande che, all'inizio [illegible] carriera, prese spunto proprio [illegible] tanti episodi di vita vissuta con Portento & C. per dar vita ai primi monologhi.

Peccato che Portento, su Beppe Grillo e altri, [illegible] voglia aprir bocca. Sembra che si diverta molto di più a compiere «incursioni» sul piccolo schermo e a cogliere tutti di sorpresa il pubblico. Come quella volta che per presentare un volume con lettere degli ammiratori della Cavagna scelse l'ufficio postale di Santa Margherita dove arrivò con [illegible] soubrette e una capretta, in omaggio al titolo ispirato da una missiva spedita da [illegible] pastore sardo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

LEVANTO

«Dimensione donna»

«Dimensione Donna», il premio nazionale di poesia riservato alle poetesse italiane, organizza a Levanto la seconda edizione. Si partecipa alla rassegna con un massimo di 3 liriche inedite in [illegible] copie che dovranno pervenire al «Centro italiano femminile» di via Don Minzoni, 19100 La Spezia, entro l'11 gennaio 1995. [d. ba.]

GENOVA

Il teatro di Bisso

Oggi alle 16, alla sala Carignano, in viale Villa Glori, la commedia «Una famiglia tranquilla», di Alexandre Bisso, con la Compagnia teatrale Genova Spettacoli. Adattamento e regia: Gianni Barabino. [m. b.]

GENOVA

Successi degli Anni Sessanta

Canzoni anni 60 stasera alle 22,30 al Booze'n Blues in via Montevideo. [m. b.]

SAVIGNONE

Commedie dialettali

Va in scena oggi alle 16, al palazzetto dello sport di Savignone, la commedia dialettale «Nestian-a» presentata dal gruppo teatrale San Fruttuoso di Genova. Incasso a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino dell'ospedale Gaslini. [m. b.]

GENOVA

Serata «Whisky a gogò»

Serata «Whisky a gogò» al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, [illegible] i dj Alex Oliva e Alex Beecroft. 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Lo spettacolo della Baistrocchi

Oggi alle 15,30 e alle 21 la compagnia goliardica Mario Baistrocchi al teatro Verdi di Sestri Ponente in «L'uomo di Ymelda». Regia di Piero Rossi. 25 mile e 30 mila. [m. b.]

GENOVA

Sexy show di Pussycat

Sexy show dal vivo [illegible] alle 16,18 e 22 all'Alcione, via Canevari, con Pussycat. Precede film. 30 mila. [m. b.]

[illegible]

Recitano Gaber e [illegible]

Proseguono questa [illegible] le repliche di «E pensare che c'era il pensiero», con Giorgio Gaber (20,30), e «La cena dei cretini» (21) con Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri, rispettivamente al teatro Genovese e alla Corte. [m. b.]

Martedì a Sant'Agostino «Monsieur, Monsieur»

Danza, van Hoecke debutta alla Tosse

GENOVA. Debutta martedì sera, alle 21, al Teatro della Tosse, nella sala Aldo Trionfo, lo spettacolo «Monsieur, monsieur», una creazione coreografica di Micha van Hoecke ispirata alla poesie di Jean Tardieu. «Monsier, monsieur» vede in scena gli attori-ballerini della compagnia L'Ensemble: Michela Caccavale, Jean Christian Chalon, Marzia Falcon, Ivan Gesaroli, Miki Matsuse, Hervè Costa, Catherine Paintigny, lo stesso Micha van Hoecke e Yoko Wakabayashi. Gli interpreti [illegible] tutti ex-allievi della scuola «Mudra», fondata a Bruxelles da Maurice Béjart.

«Monsieur, monsieur», che ha debuttato nel 1981, è stato il primo spettacolo allestito da Micha van Hoecke per l'Ensemble, a Bruxelles e trae ispirazione dalla raccolta di versi di Tardieu «Le Fleuve Caché». In particolare, i versi decantati [illegible] di Monsieur, monsieur (1948), Regina Terrae, dedicata ad Albert Camus e a Rencontre.

Lo spettacolo si presenta come una sorta di cabaret dell'assurdo e si esprime attraverso la recitazione, la danza, la pantomima. Il [illegible] fra l'astratto, il paradosso clownesco, la metafisica.

Qual è il segreto del successo di «Monsieur, monsieur» che da tredici anni, intrecciando teatro e danza, continua la tournèe nei teatri di tutta Europa [illegible] una forza e una potenzialità sempre nuove? Micha van Hoecke non ha dubbi: «E' uno spettacolo che sa prendere la platea - spiega - ma anche l'amore che la gente sente per la poesie immortali presenti nel testo è molto importante».

Lo spettacolo verrà replicato tutte le sere alle 21 fino a domenica 15 gennaio. La domenica è prevista anche una recita pomeridiana alle 16.

Frattanto, sempre al Teatro della Tosse, proseguono le repliche (fino a domani) della Giullarata Sacra con Giampiero Alloisio e Mario Spallino e del «Pinocchio» di Tonino Conte e Lele Luzzati. Lunedì sera altro debutto con «L'Agorà nell'Agorà». [m. b.]

Dedicato alla Woolf

Torna a Lerici il premio «Golfo dei Poeti»

LERICI. Regione Liguria, Comune di Lerici, e Centro Italiano Femminile danno il via all'ottava edizione del premio letterario «Lerici Golfo dei Poeti», dedicato quest'anno a Virginia Woolf. La rassegna è divisa in quattro [illegible]: un libro di narrativa in lingua italiana edito dal 1992 al 1994, un libro di saggistica sulla letteratura italiana edito nel 1994, una tesi di laurea su Virginia Woolf, un racconto inedito di uno studente ligure di scuola media inferiore o superiore.

Le opere concorrenti dovranno essere spedite in [illegible] copie alla segreteria del premio presso la biblioteca civica «Andrea Doria» di via Gerini - 19032 - Lerici (La Spezia) entro e non oltre il [illegible] marzo del 1995. All'autore del miglior libro di narrativa andranno tre milioni di lire, un milione toccherà al vincitore del testo di saggista, targa d'argento e megaglia d'oro agli altri concorrenti vittoriosi. Della giuria fanno parte, tra gli altri, Mario Soldati, Attilio Bertolucci e Arrigo Petacco. [d. bar.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

- 7 - **Circuito junior tv**
- 11,15 **Video Top**
- 12 - **California**, serial con Michele Lee
- 13 — [illegible]
- 13,15 **FBI**, telefilm
- 14 — **Portobello road**
- 16 — **Market**
- 17 — **Arius**
- [illegible] — **Spazio sportivo**
- 19,30 **Primogiornale**
- 19,45 **Dossier**
- [illegible] - **Match music**
- 20,30 **Mike Hammer**, telefilm
- 21,30 **Tredici in punto**, pronostico sulla [illegible] del Totocalcio con José Altafini, Aldo Serena
- [illegible] — **L'alba di Dallas**, film con Larry Hagman. Regia di Larry Elikan
- 0,30 **Speciale informazione**, un anno di cronaca

Rete A

- 15 — **[illegible] tasca vostra**, notizie
- 16 — **Amori**, cronache del sentimento
- 17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
- 18,30 **Di tasca vostra**, rubrica
- 19,30 **TgA news**, informazione
- 21,30 **[illegible] gono di... carceri**, rubrica a cura di [illegible] Mo[illegible]

Euro [illegible] Tv

- 11,10 [illegible]
- 12,55 **Collegamento [illegible] con Mtv Europe**
- 18 — **Music non stop**
- 19 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **I Forti di Forte Coraggio**, telefilm
- 20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
- 21,45 **Non si può tornare indietro**, [illegible]
- 1,30 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 13 — **Starlandia**, varietà
- 13,50 **Telegiornale flash**
- 14 - **Oggetti d'arte**
- 17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Sassi**, rubrica
- 20 - **Zero in schedina**
- 20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo con Maurizio Mosca
- 24 **Momenti preziosi**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

- 12 — **Il calabrone verde**, [illegible]
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Orchestracompilation**
- 14 - **Liguria flash**
- [illegible] **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Il ribelle**
- 17,03 [illegible]
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Liguria [illegible]**
- 18,03 [illegible]
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- 20,30 **Copper Squad**, telefilm
- 21,15 **Dimensione America**
- 22 **Telefilm**
- 22,30 **Tg Liguria**, notiziario
- 23,15 **Motor shop**
- 23,45 **Documentario**
- 0,30 **Tg Liguria**, notiziario
- — — **Canale 7 non stop**

Teleregione

- 12 — **Video classic**, rubrica
- 13 — **International video hit**
- [illegible] — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16,15 **Starlandia**, varietà
- 17,15 **Di classe, il buongusto ha il suo perché**, rubrica
- 19 — **Superpass**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Video classic**

Telestar

- 12,40 **Fifty fifty**, telefilm
- 13,30 **T[illegible] flash**, notiziario
- 14 - **China beach**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
- 18,10 **China beach**, telefilm
- 19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
- 20 — **Tg8**, notiziario
- 20,30 **Ed ora... spostiamoci**, film
- 22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
- — — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **TgA**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
- 19,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa fiori**, rubrica
- 19,30 **TgA**, notiziario
- 20 — [illegible] **music**, rubrica
- 20,30 [illegible]
- [illegible] **L'opinione**
- 22,40 **TgA**, notiziario
- [illegible] — **Incontri**
- 23,30 **Match music**

Retemia

- 9,30 **Casa mia**
- [illegible] — **Piacere di conoscervi**
- [illegible] — **Tirati su**
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 22 — **1,10,100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mendolia
- [illegible] - - **Notturno per l'Italia**

Telenord

- 11,30 **Documentario**
- 12 — **Crisis**, telefilm
- 12,45 **Chopper Squad**, telefilm
- 13,30 **Tg Liguria**, regionale
- 13,45 **Tg Imperia**, provinciale
- 14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
- 15 - - **Telefilm**
- 15,30 **TN4 flash**, informazione
- 15,35 **Documentario**
- 16 — **Happy end**, telenovela
- [illegible] **TN4 flash**, informazione
- 16,35 **Orchestracompilation**
- 17 — **Il mondo intorno a noi**
- 17,30 **TN4 flash**, informazione
- 17,35 **Crisis**, telefilm
- 18,30 **TN4 flash**, informazione
- 18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
- 19,15 **Telenews**, informazione
- 19,30 **Tg Imperia**
- 20,15 **Linea sport Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**
- 21 -- **Calcio Fans**
- 22 — **Telenews**
- [illegible] **Linea sport Liguria**
- [illegible] **Motor shop**
- 23 — **Appuntamento con i gioielli**
- 1 — **[illegible] non stop**

Primantenna

- 14,30 **Videoone - Supermusic**
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,10 **Payton Place**, telefilm
- 19,45 **Tg sera**, notiziario
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **I classici di E.A. Poe**
- 22,45 **Supersala sport**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 **Film di [illegible] e... dint[illegible]**

Telecupole

- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 12,40 **Tg4**, [illegible]
- 13 — **Crazy dance**, [illegible]
- 18,15 **Starlandia**, va[illegible]
- 17,30 **Di classe...**, rubrica
- 18,15 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,25 **Tg4**, informazione
- [illegible] **Casa Mosca**, talk show sportivo
- 22,30 **Tg4** informazione
- [illegible] — **Speciale con noi**
- — — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Domani sera sfida al vertice per il campionato di serie C2 maschile di basket

Alassio-Chiavari, derbissimo

L'Autorighi, imbattuta capolista con 24 punti, nella tana della terza forza del torneo. Le previsioni [illegible] i commenti della vigilia nei due clan. Rapallo-S. Margherita per non retrocedere

Il torneo di C2 maschile di basket si deciderà in [illegible] di 4, massimo 6 partite; queste le previsioni della vigilia, con tante formazioni ripescate dalla serie inferiore, troppa differenza tecnica fra [illegible] paio di «rose» e le altre. Ed in effetti così [illegible] stato, il campo ha confermato le impressioni estive. Una [illegible] queste sfide è [illegible] programma domani sera alle 21 ad Alassio fra il Vogue Sposa, terzo in classifica con 18 punti, e l'Autorighi Chiavari, imbattuto capolista con 24 punti. Una sfida dove gli ospiti [illegible] sono obbligati a vincere, mentre i ragazzi del coach Andrea Lupi non possono sbagliare. Un successo chiava[illegible] significherebbe per il Vogue Sposa abbandonare i sogni di gloria, ed accontentarsi di finire la stagione in seconda, terza posizione. «E' [illegible] incontro che attendiamo da tempo, per noi la partita decisiva della stagione, per vedere dove potremo arrivare. Il Chiavari ha dimostrato [illegible] la favorita, cercheremo di contrastarli fino all'ultimo», questo il commento del presidente alassino De Stefano. Sull'altro fronte, il tecnico Vaccaro è abbastanza tranquillo: «Mancherà Galluzzo, altri giocatori [illegible] Matteo Costa e Falcone non [illegible] al meglio per i postumi [illegible] un'influenza. Però andiamo [illegible] Alassio tranquilli, perchè il nostro vantaggio in classifica è buono». La decisione della Commissione giudicante di infliggere la [illegible] fitta a tavolino, ed un punto di penalità in classifica, al Crdd La Spezia ha rivoluzionato [illegible] situazione di coda. Ora gli spezzini, insieme al Riviera (che praticamente è da tempo condannato), rischiano la retrocessione in D. Ma in coda la lotta è particolarmente vibrante, [illegible] il derby del levante fra Alcione Rapallo (8) e Tigullio S. Margherita Ligure (10) domani alle 21,15 è certamente vietato ai deboli di cuore. Sempre per la coda, trasferta difficile per l'Ospedaletti (8) domani alle 21 sul parquet del Sarzana (12). Crdd (7) che cercherà un improbabile riscatto domani alle 21 sul campo dell'Imperia (18), compagine lanciata nel tentativo di conquistare il terzo posto.

Match ricco di interesse pure a Cogoleto, dove l'Erg (16) riceve domani alle 20,30 la seconda in graduatoria Lerici (22): gli spezzini partono con i favori del pronostico, ma i genovesi non vorranno certo sfigurare in un'occasione così importante per mettersi in evidenza. Centro Basket Sestri Levante (6) lanciato dopo gli ultimi due successi contro Alcione e Tigullio, che cerca di concedere il tris nel match casalingo di domani alle 21 contro l'Albenga (10): i savonesi non sono certo tranquilli, la classifica [illegible] tal[illegible] corta che [illegible] un paio di risultati negativi si piomba in zona pericolo (e ugualmente con due vittorie si [illegible] al [illegible] posto).

Derby a Genova, fra due squadre che gli ambienti sportivi regionali considerano fra le più «protette»: l'incontro è comunque fra Uisp Rivarolo (12) e Athletic Genova (10) domani alle ore 21. Infine l'unica gara di domenica alle 17,30: tutto facile per Maremola Pietra (12) [illegible] a Savona contro il Riviera (0).

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] FEMMINILE

Vincono Loano e Pentagono

Record personale di punti in carriera p[illegible] [illegible] Ebner (giocatrice che fino a novembre calcava i parquet della A1) che ha trascinato il Pentagono Genova ad una netta affermazione sull'Arezzo (88-51) nel turno infrasettimanale della B femminile di basket. La contemporanea sconfitta a sorpresa, casalinga, del Mirafiori Torino (63-62 per il Pontedera) permette così alle genovesi guidate da Assandri di salire al secondo posto. Oltre ai 42 punti della scatenata Ebner, le realizzazioni del Pentagono sono stati realizzati da Boltaro (15), Cadorin (7), Petrelli (6), Giorato (5), Rossi (5), Meligrana (4) e Barbaro (4). Prezioso successo della Pallacanestro Loano sul parquet del Cuneo (73-71), risultato che permette alle ragazze di Agostinis di continuare a sperare nel sesto posto, ultimo utile per accedere alla «poule promozione». Ancora uno stop per la Cestistica Savonese, in [illegible] contro il Cossato (63-58): per le savonesi, veramente una stagione da dimenticare. Gli altri risultati della 13a giornata: Lucca-Valenza 63-34 e Pisa-Siena 57-33. Questa la classifica: Lucca p. 22; Pentagono Genova e Mirafiori Torino 20; Siena 18; Pisa e Pontedera 16; Cossato 12; Loano e Arezzo 10; Cestistica 6; Cu[illegible] 4; Valenza 2.

[g. s.]

Per le ragazze di Macchiavello trasferta a Cantù

Volley, riflettori puntati sul Latte Tigullio Rapallo

Il 1995 del volley levantino punta quasi tutte le sue carte sul Latte Tigullio: la formazione femminile rapallese ha concluso la prima parte di stagione in seconda posizione, con una sola sconfitta e [illegible] la prospettiva [illegible] lottare fino all'ultimo per il passaggio in A2. Le note positive sono comunque arrivate anche dall'Admo Volley Chiavari (B2 maschile) e dal Pitma Recco (C) femminile).

Il presidente del Latte Tigullio, Gianni Macchiavello, alla vigilia della facile trasferta di Cantù (lombarde penultime con soltanto due punti in classifica, mentre [illegible] quintetto di Mauro Pesce è secondo con 14 punti) non vuole assolutamente sentir parlare di A2. Afferma il presidente: «Per scaramanzia, ma anche perché ritengo che la stagione [illegible] talmente lunga, ed il torneo talmente equilibrato, che basta un nulla per smentire certe previsioni. Dobbiamo andare avanti alla giornata, senza fissare un obiettivo preciso». Intanto due punti domani sera a Cantù, poi si vedrà.

Marco Michelis allena il Chi[illegible]

Il tecnico è sulla stessa lunghezza d'onda del presidente: «Solo un posto in [illegible]2, quindi l'obbligo di vincere sempre. Il nostro obiettivo è di disputare una stagione dignitosa, e finora siamo oltre le previsioni: quindi lasciamo perdere i discorsi di A2». La classifica della B1 femminile, dopo l'ottava giornata, è la seguente: Cervi Cucine Va[illegible] p. 16, Latte Tigullio Rapallo e Cecina 14; Candelo 12, San Miniato 10; Ipercoop Crema, Montichiari, Bioffe Cuneo e Spontermar Pisa 8; Santa Croce 6; Trecate 4. Cassa Rurale Cantù ed Ecocler Sumirago 2; Cassano 0.

Tanti infortuni, ed una prima parte di stagione penalizzata dalle numerose assenze di giocatori base: i responsabili dell'Admo Chiavari sperano in un 1995 più sereno, con l'infermeria vuota. Il ritorno in campo è casalingo, domani alle 18 [illegible]ntro il Biella. Stessi punti in classifica (8), gli incontri casalinghi che sono assolutamente da vincere.

«Finora abbiamo dovuto lot[illegible] più contro i nostri infortunati che contro gli avversari: a turno, Giorgi, Corradi, Bottaini, Podestà, Tomà hanno dovuto recarsi in infermeria. Non potendo "provare" e presentare la squadra al completo, la nostra classifica [illegible] è certo entusiasmante. Però puntiamo a risalire in fretta» afferma il tecnico chiavarese Marco Michelis. La classifica del girone A della B2 maschile, dopo otto turni, è la seguente: Segratese p. 16; Grizzly Bergamo 14; Caronno 12; Casalasca e Frigoriferi Milanesi 10, Asti Grande e Concorezzo [illegible]; Volley Novara, Arti e Mestieri Torino, Volley Chiavari, Merate e Biella Volley 6; Cus Genova 2; Pallavolo Alba 0.

Squadra rivelazione, partita fra molti interrogativi e invece piacevole conferma, il Pitma Recco di Mario Casablanca non vuole fermarsi, il derby casalingo di domani [illegible] ore 18 contro il Volley Savona è l'occasione ideale per rimanere in posizione tranquilla. Le savonesi hanno soltanto 4 punti in classifica, contro i 10 delle recchelline. La classifica della C1 femminile dice: Magic Pinerolo p. 16; Italbrokers Genova 14; Fortitudo Chivasso 12; Omegna, Pitma Recco, Sgeam Milano e Trattoria Giulia Novi 10; Volley Sanremo 8; Sanmartinese e Fraschen Varazze 6; Volley Savona e Iplom Vallescrivia 4, Piossasco 2; Magenta [illegible]. [g. s.]

Il campionato di pallanuoto propone la trasferta del Posillipo in Toscana, l'Ortigia Siracusa in corso Colombo

Savona chiede un piccolo-grande aiuto alla Florentia

Domani tutti in vasca per la settima di andata: il Recco rischia a Pescara

Domani, dopo la sosta di due settimane per le festività natalizie, riprende il massimo campionato di pallanuoto [illegible] molti incontri interessanti come [illegible] sfida tra la Florentia e il Posilli[illegible] e quella a Savona tra i biancorossi e l'Ortigia di Siracusa.

Sono in programma le gare della settima giornata d'andata, un [illegible] che vede le squadre di vertice attese da un tur[illegible] pericoloso contro due formazioni capaci di alternare grandi prestazioni a prove decisamente scialbe.

Florentia (8)-Posillipo (11). E' la partita più [illegible] della giornata tra due formazioni decisamente in salute. I toscani, dopo una partenza non facile, hanno ingranato la quinta portandosi a due sole lunghezze dalla vetta. Nel turno, prima delle vacanze, i bianco[illegible] sono andati a vincere nella difficile vasca di Acireale contro [illegible] Catania. Periodo straordinario anche per i campioni d'Italia del Posillipo che, a differenza delle altre stagioni, [illegible] partiti subito forte anche nella regoular-season mostrando a volte [illegible] superiorità imbarazzante.

Savona (11)-Ortigia (4). L'altra capolista [illegible] campionato affronta invece nella piscina di [illegible] Colombo i siciliani, allenati da alcune stagioni dal genovese Romolo Parodi. Nonostante i pochi punti in classifica, l'Ortigia è una di quelle formazioni da prendere con le molle: [illegible] è in giornata [illegible] capace di qualsiasi risultato. I biancorossi da parte loro cercano la vittoria per [illegible] allo scontro diretto di sabato prossimo a Napoli contro il Posillipo in una posizione di classifica ottimale.

Pescara (8)-Recco (8). Una gara senza dubbio aperta ad ogni risultato con gli abruzzesi che nelle ultime tre trasferte hanno raccolto solo due punti. Il Recco deve cancellare la brutta sconfitta patita nel derby: D'Angelo ha detto che dalla trasferta a Pescara vuole tornare [illegible] almeno un punto.

Paolo De Crescenzo, allenatore dei campioni d'Italia del Posillipo, cerca il tre

Como (8)-Roma (9). Una partita che assicura lo spettacolo tra due formazioni votate all'attacco ma dal gioco difensivo a volte approssimativo. I lariani, dopo una partenza bruciante, hanno patito una brusca battuta d'arresto che solo il derby vinto a Milano col Brescia ha cancellato. La Roma guidata da Ferretti alterna buone prove ad altre davvero disarmanti: il campionato è però l'unico obiettivo rimasto, dopo l'eliminazione in Coppa Len, e quindi punterà a vincere.

Paguros (6)-Modena (2). I siciliani sono la vera rivelazione del campionato. Devono ancora recuperare l'incontro col Brescia [illegible] comunque in piena zona playoff. La gara contro gli emiliani non dovrebbe creare difficoltà.

Volturno (2)-Catania (4). Una partita aperta dove i padroni di casa [illegible] il secondo successo stagionale. I fasti delle finali scudetto col Posillipo sono distanti ma c'è almeno la voglia di tentare [illegible] entrare [illegible] playoff.

Canottieri (2)-Brescia (2). Lo scontro che potrebbe già dare il nome di una delle formazioni candidata alla retrocessione: i napoletani hanno una compagine giovane mentre i lombardi, nonostante una squadra sulla carta buona non riescono a fare risultati. [m. no.]

Per la Coppa Italia

[illegible] dell'Entella con il Ceparana 1 a 1 il finale

CHIAVARI. Primo atto ieri sera allo stadio comunale [illegible] Chiavari della finale regionale di Coppa Italia riservata ai dilettanti. Di fronte, nella partita di andata, l'Entella e il Ceparana. L'incontro è finito sull'1 a 1. E' passato in vantaggio l'Entella al 5' con un gol di testa di Ruvo, su punizione [illegible] Fornaroli. Nel secondo tempo bella reazione [illegible] Ceparana, che ha pareggiato grazie a un colpo di testa di Rombi. La gara [illegible] ritorno [illegible] prevista per mercoledì 18 gennaio, alle 14.30, allo stadio di Ceparana.

Oggi altro anticipo della Na[illegible] Dilettanti. Una giornata disputata in 4 puntate con le tre formazioni che giocano in date diverse. A fine dicembre l'anticipo del Rapallo a Valenza; oggi la Sestrese a Certaldo; domani [illegible] Savona a Voghera. La Sestrese [illegible] presenta a Certaldo, contro una pericolante, con l'intento di ottenere almeno un p[illegible]to: all'anda[illegible] i verdestellati, al debutto nel Nazionale Dilettanti, conquistarono il successo pieno, iniziando a costruire quella eccellente stagione che [illegible] giro di boa ha portato Balboni e compagni all'ottavo posto [illegible] 18 punti. Ancora assente Santoro (il suo recupero è ulteriormente slittato, si parla di fine febbraio), Pesce è impegnato con [illegible] militare e perciò in dubbio. Sergio Ghilino [illegible] pronto il sostituto naturale: Di Marco. Ieri, nel frattempo, il Rapallo ha [illegible] una sgambata amichevole a Sestri Levante, [illegible] i rossoblù locali in vi[illegible] della ripresa dei rispettivi campionati. Il match si [illegible] chiuso senza reti dando [illegible] indicazioni ai due allenatori. [g. s.]

In Terza continua la fuga del Villaggio San Salvatore, 19 punti in 11 gare

Valle Sturla, la caccia è aperta

Riparte domenica il campionato di Seconda categoria

I tornei minori di calcio riprendono a marciare, oggi con un recupero per la Seconda (poi [illegible] turno regolare domenica) e do[illegible] col programma quasi completo per [illegible] Terza categoria [illegible] Chiavari.

Seconda categoria. La caccia al Valle Sturla è aperta, [illegible] ben difficilmente la lepre si farà impallinare. Troppo superiore al resto del gruppo, il team [illegible] Gian Sanguineti, per [illegible] un recupero delle [illegible] serie. Il ritorno in campo [illegible] valligiani, 18 [illegible] 11 partite grazie a 7 vittorie e [illegible] pareggi (ovviamente [illegible] sconfitta), è casalingo, contro il Bargagli (11). Ottava vittoria in vista, per il Valle Sturla.

Un recupero è in programma stamani, alle ore 10,30 alla Colmata Mare di Chiavari, fra Riese Old Boys (13) e Fontanabuonagattorna (8): l'incontro [illegible] stato invalidato per un errore arbitrale, che [illegible] aveva permesso al giocatore della Riese, Pino Brustia, di rientrare sul terreno di gioco dopo una discussione (poi tramutata in urgente bisogno fisiologico ndr) [illegible] la propria panchina. Agli ospiti, che avevano nettamente vinto, sono così stati tolti due preziosi punti nel discorso salvezza; per [illegible] Riese, invece, la possibilità, in caso di successo, [illegible] salire [illegible] secondo posto. Atte[illegible] pure per [illegible] derby della Val Fontanabuona [illegible] l'ambiziosa Calvarese (14) e lo stesso Fontanabuonagattorna, in programma domenica mattina al Comunale di Calvari: un derby classico, in passato giocato nella categoria superiore, [illegible] di serie minore però pur sempre molto sentito.

Brustia della Riese

Gli altri incontri del turno di domenica, con unico anticipo Segesta (4)-Sori (9) domani alle 14,30 al Sivori C, [illegible]: Croce Verde Bogliasco (8)-Aurora Riva La Lanterna (8), Cogornese (12)-Riese Old Boys, Vecchia Chiavari (13)-Moneglia (12) e Corte [illegible] (14)-Bogliasco 76 (10).

Terza categoria. Una squadra in fuga in Seconda, una anche in Terza: è il Villaggio San Salvatore [illegible] mister Bacigalupo che dopo 11 incontri dispone di 19 punti, tre di v[illegible] sulla più immediata inseguitrice: il [illegible] Calcio. Un buon bottino, che ben difficilmente verrà scalfito nel turno [illegible] domani e domenica, poichè i cogornesi ricevono al Centro Scuola (domenica ore 16,15) la Panchina Chiavari, a metà gruppo [illegible] 11 punti e nessuna particolare ambizione [illegible] classifica.

Unico «stimolo», quello di sfidare la formazione leader. I chiavaresi potranno giocare nella massima tranquillità, senza l'assillo del risultato a tutti i costi: questo il vero rischio per [illegible] San Salvatore. Alle spalle, un paio di quasi-spareggi: in particolare gli scontri incrociati fra Atletico Maggi (13) e Bargone (13) domani alle [illegible] a Calvari e San Lorenzo (13)-Sestiori Lavagna (13), sempre domani ma alle 14,30 al Broccardi B di Santa Margherita Ligure. Sei punti dalla vetta, soltanto vincendo due delle quattro contendenti potranno mantenere viva la speranza di avvicinarsi alle prime in classifica. Il Ri Calcio (16) affronta domani alle 16,15 il derby della Colmata Mare contro le Saline Bacezza (9), squadra delusione [illegible] questa prima parte della stagione. Il [illegible] Calcio, terzo con 15 punti, si reca al «Riboli» di Lavagna domenica alle 10 per sfidare «A Ciassetta» (7), con l'obiettivo vittoria. L'altra terza, il Cicagna (15), ha invece un compito difficile, domenica alle 10,30 a Leivi contro l'undici locale (11). Sulla carta [illegible] problemi l'impegno del Sant'Ambrogio (13), domani alle 14,30 ad Uscio contro il Val d'Aveto (6). Chiudono il programma gli [illegible] «Ciavai» (6)-Real Deiva (2) alla Colmata domani alle 14,30 e Moilia (8)-Portofino (8) domenica alle 10,30 [illegible] campo «La Secca». [g. s.]

... Questo annuncio
per farvi girare il giornale,
i nostri prezzi
per farvi girare la testa!

Da **SABATO 7 GENNAIO** iniziano

i saldi di fine stagione con prezzi di realizzo

APERTO DOMENICA MATTINA

CONFEZIONI

CHIUSO IL LUNEDI'

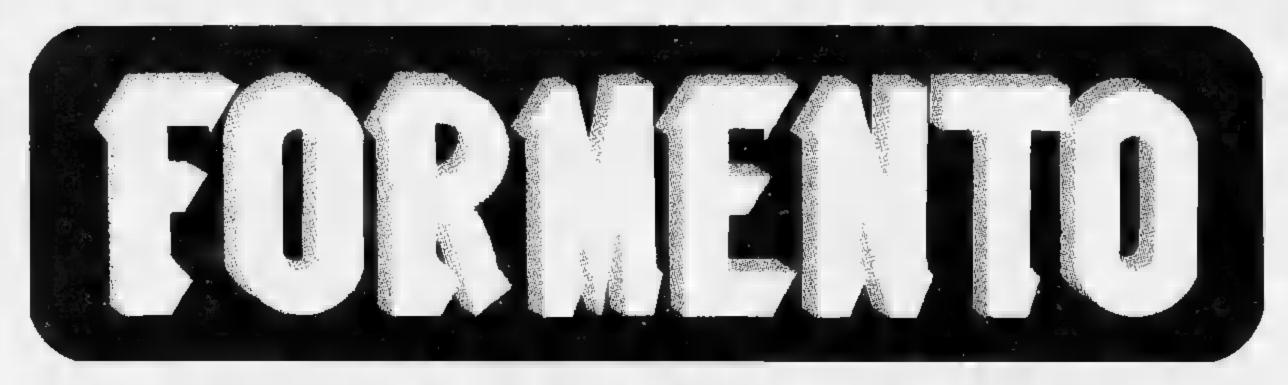
LEGGE 19-3-80

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

... Questo annuncio
per farvi girare il giornale,
i nostri prezzi
per farvi girare la testa!

Da

iniziano

LEGGE 19-3-80

i saldi di fine stagione con prezzi di realizzo

APERTO DOMENICA MATTINA

CONFEZIONI

CHIUSO IL LUNEDI'

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

S.S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 6 Gennaio 1995

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

La morsa del gelo stringe la Riviera, in arrivo nevicate sulla costa

Minime storiche nell'entroterra Monesi e Col di Nava a meno 13

SANREMO. Termometro a zero gradi a Sanremo [illegible] minime preoccupanti anche nell'entroterra dove la colonnina di mercurio, [illegible] il caso di Monesi, [illegible] scesa fino [illegible] far segnare [illegible] temperatura [illegible] -13 gradi. L'«emergenza gelo» interessa ora tutta la Riviera dove la comparsa insidiosa del ghiaccio [illegible] strade e marciapiedi è stata fortunatamente contrastata da un tiepi[illegible] sole [illegible] dal cielo sereno. [illegible] minime della notte continuano [illegible] preoccupare soprattutto i floricoltori per il rischio che le gelate possano compromettere le coltivazioni in «pien'aria». Dall'entroterra, dove le stazioni della Forestale e [illegible] carabinieri sono mobilitate per eventuali emergenze, non arrivano notizie confortanti: il freddo è intenso [illegible] molti tubi dell'acqua sono scoppiati. Per [illegible] momento [illegible] risulterebbero invece problemi alla rete stradale nonostante una minima [illegible] -10 gradi sia stata registrata [illegible] Colle di Nava e a Colle di Tenda, i due valici di collegamento tra il Ponente e la provincia [illegible] Cuneo.

Ed [illegible] sempre la città dei fiori a segnalare i problemi più seri con centinaia di famiglie che l'altra notte sono rimaste al freddo tra via Martiri e la Pigna a causa della rottura [illegible] un trasformatore elettrico dell'Amaie. Il black-out nel centro storico ha danneggiato anche molti negozi di alimentari rimasti [illegible] frigo e congelatori spenti per più di sei [illegible]

L'azienda municipalizzata ha già provveduto a riparare il guasto ma c'è chi sostiene la necessità [illegible] un intervento radicale per evitare inconvenienti del genere, soprattutto in inverno quando sono in molti a ricorrere all'utilizzo di stufette elettriche e [illegible] provocare sovraccarichi delle linee. L'ondata di gelo ha mobilitato anche l'amministrazione comunale che, in attesa [illegible] un aumento della temperatura, da ieri mattina ha deciso di sospendere le operazioni di lavaggio delle strade e l'irrigazione dei giardini pubblici. [illegible] entrambi i casi, infatti, la formazione [illegible] ghiaccio è stata [illegible]. Sulla collina sono state inoltre segnalate decine di vasche per l'irrigazione delle campagne e delle coltivazioni di fiori completamente ghiacciate, inutilizzabili.

Sulla costa, valori minimi sopra lo zero interessano solo Imperia, Bordighera e Ventimiglia, mentre il termometro è [illegible] al di sotto dei livelli medi stagionali in tutto l'entroterra. Oltre al record di Monesi, -13 gradi, le segnalazioni riguardano Triora, -5 gradi, Colla Melosa, -9, Pigna [illegible] Baiardo, -2. A livello provinciale il servizio [illegible] assistenza agli anziani è stato allertato mentre anche i centri di accoglienza hanno dato la loro disponibilità ad ospitare chi [illegible] ha una casa dove trascorrere [illegible]

Intanto, i meteorologi per questa mattina prevedono l'arrivo di una perturbazione che potrebbe far aumentare la temperatura di qualche grado con isolati piovaschi. Da domani e fino [illegible] domenica tornerà invece ad essere protagonista il freddo polare dei giorni scorsi e non è escluso che si possano verificare anche nevicate a bassa quota e addirittura sul litorale.

[illegible] Gavino

Situazione difficile anche a Sanremo dove si ripresenta il fenomeno del ghiaccio

Le minime di ieri

SANREMO	[illegible]
IMPERIA	+ 4
TRIORA	- 5
COLLA MELOSA	- 9
BAIARDO	- 2
PIGNA	- 2
BORDIGHERA	+ 1
MONESI	- 13
NAVA	- 10

Scherzo a Sanremo

«Una bomba» sgombrato l'Ariston

SANREMO. Luci accese, spettacolo interrotto improvvisamente e perquisizione della polizia nelle sale cinematografiche del teatro «Ariston» [illegible] via Matteotti. E' accaduto l'altra [illegible] intorno alle 23 per la segnalazione anonima fatta al «113» della presenza di un ordigno esplosivo sistemato nella prestigiosa multisala sanremese. E' stato così che circa un migliaio di spettatori è stato obbligato a lasciare le sale «Ariston» [illegible] «Ritz», particolarmente gremite in occasione della serata con ingresso a prezzo ridotto, e ad assieparsi in via Matteotti battuta [illegible] un vento gelido.

Il controllo degli agenti della volante non ha comunque portato al ritrovamento di alcun ordigno e nel giro di venti minuti il pubblico ha potuto fare ritorno in sala per godersi la fine delle proiezioni. Lo scherzo di cattivo gusto [illegible] ha [illegible]que rovinato la serata di chi aveva deciso di trascorrerla al cinema. [g. ga.]

Ieri a Sanremo

Black out due quartieri al buio

SANREMO. La Foce, corso Inglesi e parte di via Galilei [illegible] rimaste al buio ieri sera per un improvviso black-out che ha interessato tutta la zona a Po[illegible] di Sanremo. A partire dalle 20 l'energia elettrica è venuta a mancare [illegible] un migliaio di abitazioni lasciando al buio anche la caserma dei carabinieri dove i militari sono stati costretti ad attivare i gruppi elettrogeni per mantenere attivi tutti i servizi di sicurezza e i collegamenti radio con le [illegible]tuglie.

L'Amaie, responsabile della distribuzione dell'energia elettrica nella zona, ha subito attivato alcune squadre di operai che [illegible] sono mosse al lavoro per individuare la causa del guasto.

Secondo i tecnici si è trattato di un probabile sovraccarico della linea. Per gli abitanti il disagio è stato notevole ed è durato più di un'ora. Un altro black-out aveva interessato nel tardo pomeriggio anche la zona di via Agosti. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare a tratti consistente per il transito di una perturbazione attenuata, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio, vento moderato, [illegible] poco [illegible].
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperature [illegible] [illegible] 14 °C, umidità 20%, vento Est-Nord-Est 15-30 km/h, [illegible] mosso, pressione 1022 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min 1
Savona	max	[illegible]	min 2
Imperia	[illegible]	7	min 4

[illegible] IA A IMPERIA
Max: 13 min: 10. Temp. mare 13

Il [illegible] sorge alle 8,[illegible]2 e tramonta [illegible] 17,05. La Luna si leva alle 10,44 e [illegible] 23,11 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Il caso a Sanremo dopo la denuncia di un operatore turistico, fissata l'udienza preliminare

Usura, due fratelli sotto accusa

Avrebbero concesso prestiti [illegible] tassi d'interesse da capogiro: fino al 167 per cento. Le indagini condotte dalla Guardia di Finanza. Chiesto il rinvio a giudizio. Nella vicenda coinvolti parecchi commercianti e imprenditori

SANREMO. Un operatore turistico soffocato dai debiti e [illegible] finanziaria disposta a concede[illegible] prestiti. [illegible] con interessi da capogiro. E' l'ennesima storia che affiora dal sottobosco dell'usura. Un caso finito davanti al gip Eduardo Bracco, che, ieri mattina, ha fissato l'udienza preliminare per due fratelli accusati dall'esercente in difficoltà. Il rendez-vous con la giustizia è per [illegible] 21 [illegible] prossimo.

Gli imputati [illegible] Salvatore Fusco, 47 anni, residente in [illegible] D'Annunzio 15, e il fratello Maurizio Fusco, di 40, domiciliato in via Pascoli [illegible]. Devono rispondere [illegible] concorso in usura.

Tutto nasce dalla denuncia presentata tempo fa da Gian Piero Gerbi, 45 anni, [illegible] contitolare della «Euronettuno Beach» Sas, e dalla moglie Idoria Spada. Entrambi sono assistiti dall'avvocato Piero Scarpa.

I fatti risalgono all'ottobre '91, quando i coniugi Gerbi decidono di rivolgersi alla «Special Fina» (poi fallita) per chiedere un prestito. Nella società opera anche Salvatore Fusco. [illegible] fratello entra [illegible] scena successivamente.

Secondo l'accusa, viene con[illegible] [illegible] primo finanziamento di 25 milioni al tass[illegible] d'interesse del 123 per cento. In pratica, Gerbi avrebbe dovuto versare 51 milioni e mezzo entro un anno.

Ma non è tutto. Arriva anche la seconda tranche del prestito: 20 milioni in contanti, al tasso del 167 per cento. La somma da restituire in dodici [illegible] sale a 39 milioni. I finanziatori chiedono in garanzia una serie di cambiali.

I coniugi Gerbi pagano parte dei debiti. Ma quando la morsa degli interessi si stringe sempre più, [illegible] rivolgono al legale di fiducia. E scatta [illegible] molla della denuncia.

Partono le indagini, condotte dalla Guardia di finanza, cominciano i guai per i fratelli Fusco.

Altri clienti della finanziaria imboccano la stessa strada. Commercianti e piccoli imprenditori che [illegible] puntano l'indice d'accusa. In tutto sarebbero una ventina.

Il magistrato inquirente ha chiesto al gip il rinvio a giudizio di Salvatore e Maurizio Fusco. Il 21 marzo, l'appuntamento con l'udienza preliminare. [g. mi.]

[illegible]

In cella per errore

Un risarcimento danni di decine di milioni per il periodo trascorso ingiustamente [illegible] carcere. Ad avanzare la richiesta alla Corte d'Appello di Genova è stato Mauro Carone, 26 anni, residente a Poggio di Sanremo in via Gorssi Bianchi, che [illegible] stato arrestato lo scorso anno con l'accusa di aver nascosto un fucile mitragliatore utilizzato nel corso di una sparatoria avvenuta sulle colline della città dei fiori. Carone, assistito dagli avvocati Alessandro Mager [illegible] Massimo Donzella, al termine dell'indagine della magistratura era stato definitivamente assolto per mancanza di indizi ed ora chiede alla Giustizia il risarcimento danni per le due settimane trascorse in carcere. L'arma in questione, un micidiale Kalashnikov di fabbricazione sovietica, era stata utilizzata nel corso di una sparatoria avvenuta nel '[illegible] nella quale era rimasto ferito Paolo Morgana, poi finito in manette insieme ad altre [illegible] persone. Il fucile mitragliatore era stato trovato dalla polizia la scorsa primavera in seguito alla testimonianza [illegible] uno dei fermati. [g. ga.]

Nasce la circoscrizione di Vallecrosia a scapito di Bordighera, tutte le modifiche decise dalla prefettura

Elezioni provinciali, nuova mappa dei collegi

I cambiamenti per la consultazione amministrativa di primavera

BORDIGHERA. Cambia la mappa dei collegi elettorali uninominali della p[illegible]. E Bordighera ne perde uno a favore di Vallecrosia, finora [illegible] corpata a Ventimiglia III. La novità, che assume [illegible] rilievo in vista delle consultazioni amministrative della prossima primavera, è contenuta nel documento che la prefettura ha inviato al presidente della Provincia, Luciano De Michelis, per aggiornare tutti i consiglieri sulla nuova situazione.

L'ultima parola [illegible] comunque al ministero dell'Interno, che dovrebbe pronunciarsi [illegible] breve scadenza. Difficile, [illegible]munque, che le proposte [illegible] prefettura possano incontrare ostacoli al Viminale, considerato il filo diretto a livello istituzionale [illegible] burocratico.

In ogni caso, la procedura prevede che dopo il placet del Ministero sia il presidente della Repubblica a [illegible] un decreto per rendere esecutive a tutti gli effetti le rettifiche proposte.

Dunque, sparisce [illegible] collegio di Bordighera II. I Comuni di Perinaldo, [illegible] Biagio della Cima, Seborga, Soldano [illegible] Vallebona si uniscono al nuovo collegio uninominale di Vallecrosia.

Il nuovo assetto sarà sperimentato [illegible] primavera, quando gli elettori si recheranno alle [illegible] per eleggere i nuovi amministratori della Provincia. [illegible] voterà anche per la Regione [illegible] per rinnovare i consigli comunali di parecchi centri dell'Imperiese.

Cambiamenti di rilievo riguardano anche Imperia, che perde Diano Castello e Diano Arentino (erano inseriti nella quinta circoscrizione), accorpa[illegible] al collegio Pontedassio-Borgomaro.

Altri correttivi decisi dalla prefettura riguardano i confini urbani. Aggiustamenti che ricadono sui primi due collegi [illegible] Ventimiglia; sul terzo [illegible] quinto di Sanremo; sul secondo, terzo e quarto [illegible] Imperia.

Quali [illegible] gli effetti sul voto? Difficile fare previsioni. Almeno per il momento. La [illegible] novità nasce più che altro dall'esigenza di distribuire meglio l'elettorato sul territorio dopo il varo delle riforme che hanno portato al sistema maggioritario negli enti locali. Prima nei Comuni con più di [illegible] mila abitanti si applicava la ripartizione proporzionale dei voti.

Trattandosi di collegi uninominali (in tutta la provincia so[illegible] 24), dove è possibile scegliere un solo candidato, la prefettura ha ritenuto opportuno correggere la [illegible] per [illegible] che vi fossero circoscrizioni [illegible] un ampio bacino di elettori accanto ad altre con numeri decisamente inferiori.

Insomma, una ripartizione più equa del popolo degli aventi diritto al voto. Il nuovo collegio di Vallecrosia può contare su 11.357 abitanti, ed è ora fra i più consistenti in provincia, secondo soltanto a Diano Marina (12.041). [g. mi.]

Sono 24 i collegi uninominali provinciali

La spesa sul bilancio è diminuita di circa 350 milioni rispetto al '94

Seicento milioni per gli show estivi e ora a Diano fioccano le polemiche

DIANO MARINA. Poco meno di 7 mila abitanti, un flusso turistico che supera il milione di presenze annue, un'ottantina di esercizi ricettivi. In que[illegible] realtà il Comune di [illegible] Marina ha investito nel '94 poco meno di un miliardo in manifestazioni turistiche. Un vero record.

Una cifra che non è lontanamente rapportabile [illegible] qualsiasi altro esercizio finanziario del passato.

Per il '95 le previsioni dell'assessore Adriano Ragni sono quelle di spendere un po' meno. Lo stanziamento sul capitolo di bilancio sarà comunque [illegible] 550 milioni. Una cifra nuovamente sostanziosa.

La notizia [illegible] stata fornita dallo stesso assessore al Turismo durante l'ultimo Consiglio comunale scatenando subito commenti [illegible] polemiche. C'è infatti chi ritiene che una spesa così consistente sia ingiustificata. C'è chi vorrebbe una diversa distribuzione delle disponibilità economiche sui vari capitoli di bilancio.

Secondo Candida Ferrari, [illegible] sindaco dc e attuale consigliere del ppi, ci sarebbe una sperequazione rispetto alle spese impegnate per i servizi sociali.

Dice Ferrari: «Non [illegible] può spendere un miliardo per le manifestazioni dimenticandosi degli anziani, degli ammalati e delle altre categorie [illegible]iù bisognose. Secondo me le spese per le manifestazione [illegible] stata esagerata».

Aggiunge Antonio Calcagno, consigliere di opposizione: «Quale ritorno pubblicitario ha dato l'investimento? Anche secondo me, un miliardo per Diano è un'esagerazione. Sia[illegible] sui livelli di Sanremo».

Risponde il sindaco, Andrea Guglieri: «Per la prima volta, in questi ultimi anni, la città ha avuto una scossa, ha fatto [illegible] balzo in avanti. Nessuno può dire che il '94 [illegible] sia stato un [illegible] di iniziative di grande intensità. [illegible] tutto è servito. Diano Marina [illegible] avviava ad essere una città dormitorio. Per uscire da questo torpore abbiamo dovuto assumere iniziative eclatanti. Non abbiamo dato respiro al turista, perché o[illegible] giorno c'erano sempre un sacco di novità. Noi siamo, invece, ampiamente soddisfatti [illegible] questa scelta».

Anche il consigliere delegato alle Manifestazioni, Antonio Valente, ha sottolineato che la clientela turistica cambia in continuazione nei centri balneari e per tutti è necessa[illegible] riservare qualche attrazio[illegible]. Per farlo occorrono soldi.

Afferma: «Nell'estate '94 [illegible] abbiamo trascurato niente e nessuno. Riteniamo che il fitto programma abbia avuto rimbalzi notevoli a livello pubblicitario. Delle nostre iniziative ne hanno parlato i giornali e gli altri mezzi di informazione e sicuramente ci saranno degli effetti positivi che seguiranno prossimamente». [a. b.]

Tutte le serrande restano alzate per la deroga concessa dal sindaco Claudio Scajola

C'è la Befana, aperti i negozi

Oggi oltre cinquanta bancarelle «occuperanno» il centro, che per una giornata viene così restituito ai pedoni. Molti affari tra gli stand e spettacoli itineranti con illusionisti, musicanti e giocolieri

IMPERIA. Le festività natalizie [illegible] chiudono oggi [illegible] capoluogo con un gran finale: i negozi potranno restare aperti [illegible] nel centro di Oneglia arrivano le bancarelle che permetteranno di fare acquisti [illegible] prezzi ridotti. L'iniziativa, promossa dalla Confesercenti, prevede anche l'intervento di varie attrazioni.

Per l'Epifania, il Comune ha concesso la deroga all'obbligo di chiusura per tutti i commercianti a posto fisso. Alimentaristi, rivendite di generi d'uso e articoli da regalo potranno quindi sfruttare un'occasione in più per accogliere i clienti. Tra le altre facoltà, ancora per questa settimana, la rinuncia al riposo settimanale e il prolungamento dell'orario fino alle 21.

A creare un'atmosfera festosa, nonostante l'abbassamento delle temperatura che costituisce un ostacolo per le manifestazioni all'aperto, sarà l'arrivo degli stands nel cuore di Oneglia (l'orario [illegible] dalle [illegible] alle 19,30). E' il proseguimento dell'iniziativa inaugurata martedì a Porto, con la partecipazione di soli 12 negozianti. Oggi, anche perchè intorno ai portici di via Bonfante [illegible] piazza Dante si raccoglie un maggior numero di esercizi, si prevede invece l'adesione di una cinquantina di commercianti (il nu[illegible] è comunque diminuito rispetto al '93, quando si [illegible] superati i 60). Nel secondo appuntamento della «Settimana della Befana imperiese» [illegible] rappresentati boutiques, che metteranno in vendita a prezzi stracciati capi di fine serie, [illegible] cui [illegible] dispongono più un vasto assortimento, ma anche negozi di calzature, casalinghi, giocattoli.

Tornano le bancarelle in centro

Per consentire l'allestimento del piccolo bazar, il sindaco Claudio Scajola ha emesso un'ordinanza che, dalle 7 alle 21, vieta il transito nell'area. Le vetture [illegible] potranno entrare in via Amendola e in via Bonfante, dove è anche previsto il divieto di sosta con rimozione forzata. Iniziative analoghe riguardano poi via Pira, una traversa tra via dell'Ospedale e via Agnesi, e il tratto di via Unione che si immette in via Bonfante.

L'ordinanza restituirà il cuore [illegible] Oneglia [illegible] pedoni, e permetterà agli spettacolini itineranti di abbracciare l'intera zona. Per la gioia dei più piccini, saranno protagonisti giocolieri, musicisti [illegible] maghi, che metteranno in scena i loro numeri nei carrugi. Alcune ragazze travestite da Befane distribuiranno inoltre calze piene di doni tra i ragazzi presenti.

Dice il segretario provinciale della Confesercenti, Piero Denegri: «Anche se limitato dalle scarse disponibilità finanziarie, è un modo per rendere più viva [illegible] città e favorire il turismo. Ogni partecipante potrà preparare banchetti davanti alla propria rivendita».

Oggi aprirà in anticipo anche [illegible] 43° show natalizio del Luna park, che si trova in località San Lazzaro. Il pubblico sarà accol[illegible] già dalle 10 e invece di chiudere alle 120 si andrà avanti fino alla mezzanotte. Le attrazioni si potranno visitare fino al 22 gennaio.

Enrico Ferrari

E anche Diano si illumina

Orari prolungati e isole pedonali festa nell'antico borgo di Cervo

[illegible] **MARINA.** Anche nel Dianese l'arrivo dell'Epifania è salutato con orari prolungati nei negozi, isole pedonali allestite appositamente per lo shopping e diversi intrattenimenti nel segno della tradizione. Oltre a Diano Marina [illegible] coinvolti anche i centri vicini, come Cervo e Diano Castello. [illegible] Diano, prosegue fino a domenica la sospensione del riposo settimanale e della pausa festi[illegible]. I negozi potranno restare aperti fino alle 22, e per chi frequenta le sale giochi è previsto un supplemento di allegria. L'apertura [illegible] anticipata dalle 14 alle 10 e si continuerà fino alle 23.

Fino all'8, poi, resteranno chiuse al traffico le [illegible] «a scadenza» che sono state istituite all'inizio delle feste. Il provvedimento riguarda corso Roma, nel tratto compreso tra via Colombo e via Novaro [illegible] in quello che va da via Novaro a piazza Martiri. E' poi riservata ai pedoni via Novaro, lungo il tracciato che va dall'intersezione con via Genova a quella con corso Roma.

L'antico borgo di Cervo oggi si vestirà a festa per la Befana, facendo un salto indietro nel tempo. Nelle piazze e nei caruggi, il Gruppo storico «Lo medioevale» di Savona ricostruirà momenti [illegible] vita agreste e marinaresca, esponendo inoltre prodotti tipici. Saranno rappresentatie anche gli antichi mestieri, con stands di artigiani che mantengono vivo un patrimonio legato alle tradizioni popolari. Si andrà dalle 15 alle 19.

A Diano Castello prosegue il mercatino delle feste, ospitato nel teatro Concordia. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, i produttori metteranno in vendita oggetti di artigianato e vari alimenti, tra [illegible] non potrà mancare l'olio d'oliva. All'Oratorio [illegible] San Bernardino, si può anco[illegible] visitare [illegible] tredicesima mostra mercato [illegible] presepi, aperta al pubblico [illegible] 10 alle 12 e dalle 19 alle 21. [e. f.]

DALLA CITTA'

AUTOFIORI

Recuperate tre auto rubate, fermato un uomo

Tre auto rubate sono state recuperate dalla polizia stradale d'Imperia, lungo l'autostrada dei fiori. Gli uomini dell'ispettore Russo h[illegible] già restituito ai legittimi proprietari [illegible] Mitsubishi Pajero, una Golf e una Fiat Uno, trafugate rispettivamente a Susa, Agri[illegible] e Milano. Hanno operato un fermo: si [illegible] del palermitano Antonino Spiano, 37 anni, residente [illegible] Mondovì, che era alla guida della vettura giapponese. [m. v.]

INCIDENTE

Sbanda e finisce fuori strada vicino [illegible] Nava

Stava transitando lungo la Statale [illegible] con la sua macchina, ma, giunto al bivio per Cosio d'Arroscia, ha sbandato, finendo fuori strada. Adriano Penna, 85 anni, di Bagnasco, si [illegible] ferito [illegible] uno zigomo e all'orecchio (dieci giorni di prognosi). I carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile d'Imperia, intervenuti per i rilievi, lo hanno sottoposto al [illegible] dell'etilometro. Il ferito è stato poi trasportato all'ospedale di Costarainera. [m. v.]

[illegible]

Una speaker dianese ospite di Pippo Baudo

La dianese Rosy Ottavi [illegible] Paolo Allaro, entrambi speaker di Radio Onda Ligure, sono [illegible] ospiti di Luna Park, [illegible] gioco a premi in onda oggi, alle 18,50, su Rai Uno. Nella foto i due concorrenti, che hanno già partecipato a tre puntate vincendo oltre 15 milioni, sono ritratti al fianco [illegible] popolare presentatore. [e. f.]

[illegible]

Porto, 100 vele in gara, in evidenza le Fiamme gialle

Si sono disputate ieri, nello specchio acqueo davanti [illegible] Porto, le prime due regate della Combinata vela-sci, organizzata dal Circolo velico di Imperia [illegible] con la partecipazione di un centinaio [illegible] equipaggi. Nel Laser, il dianese Diego Negri, ora in lizza per la squadra della Guardia di Finanza, è secondo dietro al compagno di team Andrea Casale. Per il 470, sono in testa i campioni europei Matteo e Michele Ivaldi (Punta Marina Ravenna). La Lega Navale di Imperia domina nella classe 420, con Gabriele Carli e Fabio Russo. Al quarto posto, altri due alfieri della Lni, Bonjean [illegible] Landolfi. Nel Radiale, è in vetta Mattia Carpini del Circolo Nautico di Albenga, nel Contender Andrea Bonezzi (Canottieri Mincio Mantova). Si prosegue oggi, alle 10,30, con l'ultima prova. [e. f.]

FUNERALI

Una folla di mille persone ha dato l'addio [illegible] Matteo

C'erano oltre mille persone ieri mattina [illegible] funerali di Matteo Vairo, [illegible] tredicenne di Costa Bacelega (Ranzo) che è rimasto vittima di un incidente stradale [illegible] si è verificato martedì nel centro di Borghetto d'Arroscia. [illegible] chiesa di Nostra Signora dell'Assunta, dove don Enrico Casa ha tenuto l'orazione funebre, era stipata all'inverosimile. A dare l'ultimo saluto a una vita spezzata troppo presto sono stati gli abitanti di tutta la vallata. C'erano anche i compagni di scuola di Matteo, in lacrime. Il ragazzo frequentava la seconda media a Pieve di Teco. [m. v.]

CONCORSO

La Guardia forestale cerca 700 [illegible] agenti

Al Comando provinciale del Corpo forestale, in viale Matteotti, a Imperia, sono in distribuzione i moduli per il [illegible] destinato a 700 allievi guardie. Il [illegible] è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 103 del 30 dicembre e la data [illegible] scadenza per la presentazione delle domande, che si possono ritirare anche nelle stazioni dell'entroterra (Badalucco, Bajardo, Pieve di Teco, Pigna, Pontedassio, Rocchetta Nervina, Triora, Sanremo e Ventimiglia) è fissata al 29 gennaio. Farà fede il timbro postale [illegible] spedizione riportato sulla busta. [m. v.]

INCIDENTE

Cade dalla motocicletta, si ferisce [illegible] giovane

E' caduto da solo mentre percorreva Largo Ghiglia in motorino. Nicola Viani, 28 anni, di Pontedassio (via Colombo), ha riportato la frattura della mascella, oltre a ferite allo zigomo e alle arcate sopraccigliari. E' ricoverato al S. Corona. Guarirà in 40 giorni. [e. f.]

Approvate le delibere del Consiglio

Renzetti e Rossini ecco il via libera

IMPERIA. Il centro di Oneglia cambia volto, con l'approvazione della delibera del Consiglio comunale [illegible] parte del Comitato regionale di controllo, che permette [illegible] proseguire i lavori pubblici nell'area ex Renzetti. Un'altra novità che accompagna l'anno nuovo è il nulla osta della giunta al recupero dell'ingresso nell'ex cinema Rossini.

Renzetti. Il Comitato ha ritenuto legittima la delibera consiliare del 13 ottobre '94, con le risposte alle osservazioni sul piano particolareggiato dell'area ex Renzetti, presentate dal Comitato tecnico della Provincia. Potranno quindi ripartire i lavori per la realizzazione di un grattacielo in un polo che sembrava destinato ad aggiungersi alle tante «incompiute» cittadine e nel quale è già stato costruito un albergo. La pratica è stata inviata all'Amministrazione provinciale.

La nuova disposizione mette fine a una battaglia a colpi di carata bollata contro la delibera [illegible] era espresso infatti [illegible] consigliere comunale Marco Dulbecco, con un esposto. E' stata respinta anche la richiesta di annullamento dello strumento urbanistico presentata dagli avvocati Maria Donata Bianchi e Bruno Santini per conto di Furio, Luisito e Marco Fava.

Rossini. Via libera anche per il progetto che prevede la risistemazione dell'atrio dell'ex cinema Rossini, per una spesa di 33 milioni. Le opere, che prevedono la sostituzione dei portoncini esterni, delle locandine e dei [illegible]rramenti, oltre alla tinteggiatura e il rifacimento del pavimento, saranno affidate alla ditta Sorbara di Imperia. Sul futuro dell'edificio esistono però dubbi: il Comune ha presentato ricorso al Tar contro [illegible] decisione del ministero di imporre un vincolo che impedirebbe ogni trasformazione [illegible] recupero nella zona. C'è anche la possibilità che [illegible] ristrutturazione dell'ingresso sia inutile, visto che esiste un progetto dell'architetto Mensa di Genova che contempla la demolizione dell'ex Rossini, sostituito da un palazzo di sette piani. [e. f.]

La carenza di personale mette in ginocchio la giustizia

Uno scambio di giudici

Tra pretura e tribunale di Imperia. Il gip Manlio Piana dovrà sostituire il pretore Domenico Varalli. Quest'ultimo va a colmare il vuoto al Tribunale della libertà

IMPERIA. Scambio di giudici [illegible] pretura e tribunale nel capoluogo. Un valzer collegato all'endemica [illegible] di personale, che sta mettendo in ginocchio il settore giustizia. Per aiutare il pretore Domenico Varalli, rimasto solo dopo il pensionamento del collega Ezio Coloretti, la presidenza del tribunale ha deciso di mandare in pretura come applicato il gip Manlio Piana. Dovrà sostituire Varalli in caso di emergenza.

A [illegible] volta Varalli ha già ricambiato il favore, andando a formare il collegio giudicante di [illegible] tribunale della libertà, che si è riunito l'altro giorno su richiesta dell'avvocato Erminio Annoni. C'è necessità di «togati», [illegible] il Consiglio superiore della magistratura sembra non essersene accorto. Altrimenti avrebbe già provveduto [illegible] nominare i tre vice pretori onorari da affiancare allo stesso Varalli, e consentendogli di tirare il fiato. La pretura d'Imperia, unico esempio in tutta la Penisola, ha un solo giudice in servizio.

Emergenza giustizia a Imperia

In teoria i tre vice pretori aggiunti, che vengono «pescati» tra i rappresentanti del Foro, [illegible] sono già. Li ha scelti di recente il Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori d'Imperia. [illegible] tratta dei giovani legali Patrizia Rava, Claudio Pesce e Riccardo Caracciolo. Ma perchè possano mettersi all'opera è necessario l'avallo finale del Csm. Avrebbe dovuto [illegible]re dato alla fine di dicembre, però la decisione è slittata di nuovo. Con la pretura che [illegible] per andare in tilt. Ieri Varalli ha dovuto fare contempora[illegible] da pretore e da gip, andando [illegible] interrogare un detenuto nella casa circondariale. Un compito che in genere era svolto da Ezio Coloretti.

Situazione disastrosa in tribunale. I magistrati, per far fronte alle carenze d'organico, devono dividersi su più fronti. Chi sta peggio [illegible] forse [illegible] sostituto Bruno Novella, rimasto l'unico pm della Procura presso [illegible] tribunale dopo l'«abbandono» del dirigente Luciano Bruno, il quale ha deciso di mettersi [illegible] riposo. Per evitare perdite di tempo Novella ha messo un cartello fuori dalla porta: «Vietato entrare», è scritto a caratteri cubitali. [m. v.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Assistenza agli anziani un'opinione in più

In relazione all'articolo del 30 dicembre «A rischio l'assistenza agli anziani» per il fatto che mia sorella fa parte del personale in questione desidero esprimere le mie opinioni. Considero la risposta dell'assessore Lupi arrogante sul piano morale seppure comprensibile da quello legale.

Probabilmente il liberismo imprenditoriale e politico possono anche non essere in sintonia con l'aspetto sociale inteso nel senso più ampio del termine ma, almeno, si abbia [illegible] coraggio [illegible] affermarlo senza retorica.

La politica del Comune nei confronti del personale della «Lavagna Servizi» [illegible] stata quella [illegible] privilegiare l'assistenza agli anziani facendo affidamento sul senso di responsabilità e perchè no, sul bisogno [illegible]omico del personale, pur essendo [illegible] conoscenza dei problemi della società appaltatrice che hanno poi determinato il [illegible]cato pagamento degli stipendi.

Mi auguro che sia stata perlomeno tutelata da parte degli organi a ciò preposti la posizione [illegible] contributiva del personale onde evitare successive eventuali sgradite sorprese. Ritengo, inoltre, che i problemi del personale siano stati aggravati dal meccanismo delle penali previste dal capitolato, ineccepibile legalmente [illegible] ulteriore ulteriore espressione di indifferenza verso [illegible] personale. Non vorrei essere frainteso. Tutto ciò ritengo che denoti quanto meno un'irresponsabilità sociale che, espressa dall'assessore ai Servizi Sociali trovo, [illegible] dir poco, contraddittoria usando, genericamente [illegible] rispettosamente, [illegible] eufemismo.

Certo, non esiste nessuna legge che imponga al [illegible] appaltatore di avvalersi dell'esperienza [illegible] disponibilità dei lavoratori in questione che stabiliscono con gli anziani un rapporto [illegible] che fortunatamente va oltre la mera presta[illegible] d'opera e che spesso li [illegible]orta per necessità a contattare gli operatori fuori dall'orario di lavoro. Mi auguro che possano essere tutelate le aspettative delle persone anziane non in quanto potenziali elettori ma esclusivamente per la dignità e il rispetto che sono [illegible] loro dovuti. Il problema, caro assessore, non è rifiutare un'offerta di lavoro [illegible] la [illegible]pacità anche politica di proporne una socialmente dignitosa [illegible] vantaggiosa per tutti. Cordialmente.

dott. Leonardo Kogliodima, Sanremo

A subire [illegible] sempre i più poveri

Ancora una volta, [illegible] far le spese degli aumenti generalizzati sono le categorie più deboli, come gli anziani. Un esempio è legato ai ritocchi subiti dalla quota versata per la carta d'argento, che viene garantita [illegible] noi pensionati per garantire sconti nei viaggi ferroviari. Nel '91 costa[illegible] 10 mila, quest'anno [illegible] passata a 40 mila.

[illegible] sembra che le autorità manchino di comprensione [illegible] chi è costretto a tirare avanti con una misera pensione, magari, come nel mio caso, bloccata da dieci anni.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295 455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405 353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41 444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

A **Imperia**, la farmacia *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 651.136, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.

A **Sanremo**, la farmacia *Giamondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.468, resta aperta [illegible] 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, [illegible] abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] corso Matteotti 125, tel. 530 029.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via [illegible] nello Aprosio 455, tel. [illegible].
Camporosso: *Manassero*, via [illegible] nuele 52, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallivi*, [illegible] Sicilia 9, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 15, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. [illegible].
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Guaglio*, [illegible] Cavour 47, tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. [illegible] **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel 2751. **Costarainera:** tel 91 524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel (0183) 290.777 [illegible] 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 406.100 **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.656. **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

5 GENNAIO

[illegible]. A Imperia: Eros Ru[illegible] Rami[illegible]
MORTI. A Imperia: Carlotta Franchi (80 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione provinciale ha appena immesso mille lepri nell'an[illegible] imperiese, cinquecento esemplari maschi [illegible] cinquecento femmine, per la campagna di ripopolamento che caratterizza sempre questo periodo dell'anno (la caccia, per le lepri, è chiusa da due mesi). Il Comune [illegible] Taggia [illegible] inoltre stanziato oltre settanta milioni per completare vari lavori pubblici, come integrazione alle somme già stanziate in precedenza e rivelatesi insufficienti al completamento degli interventi previsti dalla Ripartizione tecnica. Quindici serviranno al noleggio di un camion per il trasporto dei materiali, altri cinque permetteranno di assicurarsi una pala meccanica e un escavatore. Dieci sono destinati all'acquisto di vario materiale: laterizi, cemento, ferro, mentre cinque assicureranno rifornimenti di conglomerati bituminosi. Altri quindici servi[illegible] a sostenere [illegible] spese [illegible] diverse merci che saranno destinate alla squadra degli operai, otto a opere di falegnameria. Delibere di 10 e 15 milioni sono poi legate all'acquisto di materiali elettrici.

APPUNTAMENTI

[illegible] MARINA

Rinviata «Voga Diano»

E' stata rinviata per problemi meteorologici la regata «Voga Diano», che oggi avrebbe dovu[illegible] vedere l'arrivo a Diano dei Magi su imbarcazioni. [e. f.]

SANREMO

Conferenza a palazzo Nota

Invito alla [illegible] operistica, classica e leggera oggi alle 15 al «Circolo Amici delle Arti» di palazzo Nota. L'ingresso è libero. [g. ga.]

[illegible]

Arrivo dei [illegible] Magi a San Siro

I Re Magi fanno oggi la loro comparsa nella cattedrale di San Siro che ospita il presepe «Felicetti». [g. ga.]

[illegible]

[illegible]borsi per la grandine

Scade lunedì prossimo il termine per la presentazione delle richieste di risarcimento danni per il maltempo di fine [illegible]. Per informazioni rivolgersi agli uffici del Comune. [g. ga.]

Nel '94 «crack» per 34 aziende del Ponente, in crisi anche il commercio. Proliferano le banche

Turismo e floricoltura, bilancio in rosso

In aumento i fallimenti di società e ditte individuali

SANREMO. Più banche, meno negozi e attività imprenditoriali. E' un'equazione anomala quella che emerge dall'ultimo bilancio dell'economia a Sanre[illegible] e nell'estremo Ponente. Nel '94, la cancelleria del tribunale ha registrato 34 fallimenti (fra società e ditte individuali). Tre in più rispetto all'anno precedente. Un segnale, l'ennesimo campanello d'allarme sullo stato di salute dei settori trainanti: commercio, turismo, floricoltura. La crisi si fa sentire anche in Riviera. E' sufficiente scorrere l'elenco della cancelleria fallimentare per rendersi conto di come tutta l'economia ponentina sia finita nella spirale negativa: due alberghi, un villaggio turistico, quattro ditte per [illegible] commercio e l'esportazione dei fiori (spicca quella del sanremese Mario Garibaldi), due bar-ristorante, un paio di negozi di abbigliamento, un supermarket e persino una discoteca (il «Boccaccio», a due passi dal casinò, sulle cui [illegible] è già sorto un nuovo locale notturno).

Da Arma [illegible] Ventimiglia, la cri[illegible] non conosce confini. Ma come si spiega la proliferazione degli sportelli bancari? Negli ultimi tempi diversi istituti di credito hanno inaugurato nuove agenzie, soprattutto a Sanremo. «Nei forzieri c'è una gran quantità di denaro. Molti risparmiatori preferiscono i depositi, anche se condizionati dagli interessi ballerini, piuttosto che avventurarsi in investimenti per attività a rischio, in un periodo così delicato per il Paese», spiegano gli esperti di economia.

Marco Medlin, assessore al Commercio alla Floricoltura, va controcorrente: «Non credo che sia vera crisi, anche [illegible] i problemi [illegible] mancano. Chi fallisce è spesso un commerciante [illegible] un imprenditore troppo spregiudicato, che non tiene conto delle leggi del mercato e dei rischi legati [illegible] taluni investimenti. Per la floricoltura, le difficoltà maggiori sono dovute alla spietata concorrenza dei produttori del Sud e di alcuni Paesi del Terzo mondo. Parecchi esportatori della Riviera ora sono costretti [illegible] lavorare anche [illegible] questi nuovi mercati, e così facendo [illegible] espongono a rischi superiori al passato».

E [illegible] commercio? Non crede che servano interventi dell'amministrazione per dettare rego[illegible] precise contro gli avventurieri? «Il piano commerciale non c'entra. Semmai, [illegible] sostenere l'idea della massima liberalizzazione. [illegible]' il mercato stesso che lo richiede: basta guardare alle esigenze dell'Europa che cambia. Chi è organizzato, forte, capace, difficilmente conoscerà crisi. E la concorrenza stimola la crescita dell'impresa, sempreché le basi siano sane. In ogni caso, nella stesura del nuovo [illegible] piano regolatore non potremo non tenere conto delle necessità di cambiare alcuni parametri commerciali».

Segnali preoccupanti per negozi, alberghi e altre attività trainanti (FOTO GATTI)

Se il '94 si [illegible] chiuso con segnali preoccupanti, l'anno nuovo [illegible] iniziato con speranze di rilancio soprattutto [illegible] campo turistico. E' dell'altro giorno l'intesa fra Sanremo, Calvia (Spagna) [illegible] Six Fours Les Plages (Francia) per un progetto-pilota che attinga a fondi Cee per superare il concetto di stagionalità e garantire l'apertura no-stop degli alberghi. Diverso, invece, lo scenario per la floricoltura, che attende ancora il pieno sfruttamento delle potenzialità del mercato [illegible] Valle Armea. Per battere la concorrenza interna e straniera.

Gianni Micaletto

«C'è troppo immobilismo»

Dalla Uil accuse agli industriali e agli amministratori pubblici

Salvatore Caronia, segretario Uil

SANREMO. Utilizzare gli strumenti di legge [illegible] stimolare imprenditori ed enti locali [illegible] una maggiore collaborazione. Queste, secondo [illegible] sindacato, le strategie da adottare per frenare il dilagare della disoccupazione [illegible] provincia di Imperia e attivare la circolazione di capitali indicata dall'aumento della produttività. Per il [illegible] l'indice d'accusa è diretto verso gli industriali, gli impresari edili e le amministrazioni comunali «colpevoli» di non esse[illegible] in grado [illegible] utilizzare «stru[illegible] [illegible] benessere [illegible] lavoro» come i Piani regolatori e i Piani paesistici provinciali.

«Anche [illegible] siamo in presenza [illegible] una maggiore ricchezza - di[illegible] Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil - nelle imprese i posti di lavoro sono in calo. Gli industriali che dove[illegible] stimolare l'economia non hanno avuto alcun ruolo se non quello [illegible] occuparsi esclusivamente dei loro interessi».

[illegible] la Uil si dice disposta [illegible] intervenire [illegible] collaborare per individuare un progetto occupazionale: «Logiche antiquate [illegible] vecchie non hanno portato a risultati concreti nel settore tradizionalmente più forte, quello dell'edilizia, dove l'obiettivo principale è stato quello di studiare e sfruttare le [illegible] dei Prg. Non si è puntato minimamente sul recupero dei centri storici, possibili "polmoni" economici del Ponente».

Caronia lancia anche qualche idea in proposito: «L'importante è utilizzare gli strumenti previsti dalla legge, favorire gli investimenti [illegible] in un territorio che ha un bacino d'utenza molto vasto e dove l'imprenditoria, come già dimostrato in passato, ha la possibilità di individuare traguardi occupazionali considerevoli».

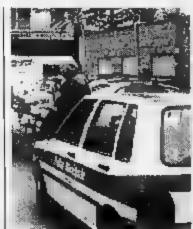
L'Unione Industriali rifiuta però le [illegible] [illegible] immobilismo della Uil: «Stiamo facendo il possibile per rilanciare l'econo[illegible] e per tutelare i posti di lavoro. In questo momento, ad esempio, [illegible] stati attivati una serie di incontri per ultimare iniziative in corso da tempo [illegible] che interessano sia l'edilizia residenziale sia i Piani regolatori».

Ma dagli ordini del giorno dei Consigli comunali risulta che agli amministratori [illegible] chie[illegible] soprattutto di poter costruire ville, palazzi se non addirittura grattacieli. [g. ga.]

Poche auto per i controlli. Gli agenti vogliono girare armati

Vigili polemici [illegible] il Comune «Abbiamo mezzi inadeguati»

SANREMO. E' polemica tra agenti della polizia municipale e amministrazione comunale, per le carenze del parco mezzi del corpo. In una lettera, un gruppo di vigili rileva pure che l'esecutivo continua a rimanere sordo alle richieste che interessano la dotazione personale di un'arma per chi pattuglia [illegible] centro storico e le [illegible] «calde» di Sanremo. L'ennesima prote[illegible] è scattata dopo che nei giorni scorsi il Comune di Imperia ha deciso l'acquisto [illegible] tre nuove Fiat «Punto» da destinare proprio agli agenti della polizia municipale.

«Nonostante un [illegible] quasi doppio di abitanti e di vigili - sostengono i firmatari della lettera - la nostra dotazione è minima. [illegible] parco auto [illegible] composto attualmente da due Fiat Uno, una delle quali ha più [illegible] 160 mila chilometri ed è sempre in riparazione, una Fiat Panda [illegible] [illegible]n furgone grosso come [illegible] autocarro, che serve [illegible] poco o nulla». [illegible] secondo gli inventari [illegible] Palazzo Bellevue i vigili di Sanremo hanno anche un'altra vettura per i servizi [illegible] pattuglia, un'Alfa Romeo «Giulietta» con alle spalle più di 15 [illegible] di onorato servizio. Ma gli automezzi sono proprio necessari? «Motociclette e scooter sono fondamentali per districarsi nel traffico e raggiungere [illegible] pochi minuti [illegible] [illegible] di intervento - dicono gli addetti al traffico - le auto, invece, sono indispensabili per i servizi di pattuglia notturni (ogni giorno fino all'una di notte) e per rilevare gli incidenti stradali».

E' scontro [illegible] vigili e amministrazione

Negli ultimi tempi, inoltre, i compiti dei vigili sono aumentati. Oltre al controllo del traffi[illegible] e alle notifiche sono incari[illegible] infatti di controlli amministrativi [illegible] abusi edilizi, la sicurezza all'uscita delle scuole e altro ancora. Tutto, sempre alla luce [illegible] preoccupanti carenze [illegible] organico, anche nei periodi più difficili da gestire come le vacanze natalizie.

E se da [illegible] parte c'è polemica per i ritardi nel rinnovo del parco auto, non hanno avuto seguito nemmeno le richieste avanzate dai sindacati della polizia municipale per dotare i vigili [illegible] un'arma da fuoco. «Le situazioni che dobbiamo fronteggiare sono tra le più disparate - dicono i rappresentanti di categoria - è già accaduto [illegible] dover far fronte a episodi di microcriminalità e di non avere gli strumenti essenziali [illegible] difesa». [g. ga.]

DALLA [illegible]'

[illegible]

Ecco il Comitato per [illegible] Italo Calvino

E' stato nominato il Comitato scientifico che si occuperà della commemorazione di Italo Calvino a dieci anni dalla [illegible] morte. Dell'organo fanno parte Pio Malservigi, Libereso Guglielmi, Manuela Di Francesco, Sergio Coggiola, Giorgio Bertone. [g. mi.]

[illegible]

Cartellonistica stradale, revocato l'appalto alla Ops

La giunta [illegible] revocato alla «Ops» di Alassio l'appalto per la cartellonistica stradale pubblicitaria. Per la segnaletica è ora responsabile esclusivamente il Comando dei vigili urbani. [g. [illegible].]

PROGETTO

Il parcheggio dello stadio [illegible] deposito dei bus?

Il deposito dei pullman di San Martino potrebbe diventare il nuovo parcheggio dello stadio. Un carteggio tra Rt e Comune ha confermato la disponibilità dell'azienda all'operazione. [g. ga.]

IN[illegible]

Cade da un albero [illegible] finisce all'ospedale

Incidente sul lavoro ieri [illegible] corso Inglesi. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Caludio Palagi, 54 anni, rimasto ferito ad [illegible] spalla nella caduta da un albero. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme in pizzeria ad Arma, intervento dei pompieri

Emergenza ieri pomeriggio ad Arma di Taggia per l'incendio della canna fumaria della pizzeria La Siesta di piazza Marinella. Il fuoco, spento dai pompieri, non ha provocato gravi danni. [g. ga.]

Il futuro del carcere

[illegible] i progetti per trasformare [illegible] forte

[illegible] Sarà un professionista ad occuparsi delle ipotesi progettuali di utilizzo di Santa Tecla quando le mura settecentesche dell'antica fortezza ge[illegible] non ospiteranno più il [illegible]. Lo ha deciso ieri l'amministrazione comunale che [illegible] indirizzo di massima sostiene la necessità [illegible] [illegible] [illegible] centro dove sia possibile sviluppare attività culturali, punto di riferimento per l'associazionismo sanremese. Il forte, costruito dai Doria nel 1763, per molti dovrebbe diventare [illegible] museo o [illegible] centro di esposizioni ma altri sostengono inve[illegible] [illegible] necessità di trasformarlo in una struttura polivalente, utile anche per [illegible] musica.

Intanto, resta da sciogliere l'interrogativo più importante che interessa i tempi di ultimazione [illegible] lavori del nuovo car[illegible] di Valle Armea. Il Comune ha deciso comunque di giocare d'anticipo. [g. ga.]

Preoccupazione fra gli ambulanti del mercato del venerdì di Ventimiglia

Suolo pubblico, tassa-super

La delibera del commissario prefettizio aveva aumentato l'imposta di circa 5 volte. Ma ora il Comune ha trovato la possibilità di diminuire notevolmente gli importi. Le cifre

[illegible] Stangata per la tassa sull'occupazione del suolo pubblico: dopo la denuncia del consigliere Gaetano Scullino, che ha riferito dell'aumento dell'imposta di circa [illegible] volte, l'assessore al Bilancio comunica [illegible] aver applicato gli «escamotage previsti per legge» per rivedere la delibera del commissario prefettizio e abbassare notevolmente [illegible] Tosap. In conclusione, gli ambulanti del mercato coperto e del mercato del venerdì subiranno un aumento di [illegible] il 20%. Lo stesso che interesserà l'acqua potabile per tutti i cittadini. La prima bolletta del '95 sarà gravata di due aumenti: uno sul prezzo dell'acqua stabilito dal commissario (dalle 700 lire il metro cubo di acqua passa a 1500) e un altro del 20% deciso dall'attuale amministrazione. Quest'ultimo si riferisce al servizio di fognatura (che passa [illegible] 136 a 170 lire al metro cubo) e all'addizionale sulla depurazione (da 320 [illegible] 400 lire).

Ma torniamo alla Tosap. Spiega l'assessore Del Cioppo: «La legge prevede abbattimenti: e si potranno applicare sulla tariffa base applicata dal commissario prefettizio, 6 mila lire [illegible] metro quadro, [illegible] riduzione del 50% relativa al commercio ambulante, quindi arriviamo a [illegible] mila. La Tosap è dovuta per l'orario effettivo [illegible] uso, quindi, le [illegible] mila lire vanno divise per 12. Totale: 250 lire all'ora, che vanno moltiplicate per le 6,30 di apertura effettiva del mercato, diventa 1575 lire. Ma non è finito qui. Su questa somma c'è [illegible] ulteriore abbattimento del 20%, perché [illegible] mercato ha una durata superiore ai 15 giorni annuali. C'è poi da aggiungere uno sconto del 50%, in quanto si tratta [illegible] un mercato a carattere ricorrente, e per una durata superiore [illegible] 30 giorni nell'anno, e perché c'è una convenzione con [illegible] Comune: il suolo, infatti, è dato in concessione. Alla fine pagheranno [illegible] lire al metro quadro, rispetto alle [illegible] attuali: [illegible] quindi solo 100 lire in più al giorno e, nell'arco dell'anno [illegible] 300 mila lire in più». Aggiunge: «Il commissario Landolfi doveva stabilire i limiti massimi, sui quali poi [illegible] potefare abbattimenti, e così è stato».

20% di aumento per gli ambulanti

Il consigliere Giovanni Foti dice, riferendosi a Scullino: «E' falso affermare che gli ambulanti dovranno pagare 6 mila lire al metro quadro per le [illegible] ore giornaliere: abbiamo ereditato la delibera dal commissario, ma è nostra intenzione cercare, nei limiti massimi previsti per legge, di ridurre [illegible] minimo la nuova tassa. L'amministrazione applicherà un abbattimento massimo di [illegible] mila lire, oltre [illegible] quello ulteriore previsto. L'aumento che sarà applicato ammonterà a [illegible] lire al metro e per le ore giornaliere. Riguardo la tariffa del suolo pubblico relativo ai box l'aumento sarà del 15% circa».

Intanto il consigliere di Forza Italia Renato Rossi ha scritto [illegible] lettera al sindaco Berlengiero, nella quale critica l'attività dell'amministrazione. «Riteniamo indispensabile che prenda atto della reale situazione di questa città, che ha l'onore, ma anche e soprattutto il dovere di amministrare. Ventimiglia [illegible] al collasso, la situazione [illegible] generale [illegible] da tempo raggiunto il livello di guardia, la disoccupazione aumenta ogni giorno».

Daniela Borghi

[illegible]

[illegible]

Recuperate dieci auto rubate sono fuoristrada e Mercedes

Gli agenti del commissariato internazionale [illegible] Ventimiglia hanno recuperato vicino [illegible] confine dieci auto rubate [illegible] avviate sul mercato della ricettazione. [illegible] tratta [illegible] fuoristrada Pajero [illegible] Mercedes 250 nuovissime e risultate rubate in varie località italiane. Sono in corso indagini.

OLIVETTA

[illegible] mercatino della Befana con i prodotti biologici

Olivetta [illegible] Michele organizza oggi il primo Mercatino [illegible] befana. Saranno esposti prodotti biologici e artigianali [illegible]pi[illegible] [illegible] Ponente ligure, mentre i bambini potranno assistere alle [illegible]i di uno clown sputafuoco. Piatti caldi [illegible] buon vino da gustare.

[illegible]LIA

Arrestato un marocchino l'accusa: «E' un passeur»

E' stato bloccato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia mentre tentata di introdurre clandestinamente in Italia due giovani connazionali. Benaiss Kassimi, 52 anni, marocchino, è stato arrestato.

Si tinge di giallo la vicenda della darsena: inchiesta dei carabinieri sui posti barca

Bordighera, Poste sotto inchiesta

Un gruppo di diportisti ha denunciato l'ufficio perché a loro avviso sarebbero state compilate alcune raccomandate a sportelli chiusi. Per ottenere un attracco vale l'ordine cronologico di invio delle missive. Code di 18 ore

[illegible] Per il caso «posto barca» scatta [illegible] denuncia. L'ha firmata un gruppo di 5 diportisti che era presente, la domenica del [illegible] gennaio, davanti alla Posta di piazza della Stazione, [illegible] fare la coda davanti agli sportelli per avere più chance nell'assegnazione [illegible] [illegible] posto barca nel porto di Bordighera. I proprietari di imbarcazioni sostengono che «l'ufficio postale, a sportello chiuso, aveva già registrato alcune raccomandate, senza il rispetto della coda» e ritengono ci siano i presupposti per annullare la graduatoria. La denuncia è nei confronti dell'ufficio postale di Bordighera. L'assegnazione dei posti barca che saranno disponibili per il '95 viene fatta in base all'ordine di presentazione delle raccomandate. Per questo motivo [illegible] importante essere i primi [illegible] presentare [illegible] domande, [illegible] quindi la necessità di rispettare la coda che si verifica puntualmente ogni anno nel primo giorno valido di presentazione. L'altro giorno, però, un aspirante titolare [illegible] ormeggio a Bordighera sostiene di aver scoperto [illegible] «inghippo». Quando ha presentato la sua raccomandata, proprio all'apertura della Posta, ha chiesto per scrupolo [illegible] sapere [illegible] quale numero era stato aperto lo sportello [illegible] raccomandate. «Rispetto al primo che avrebbe dovuto esserci, in realtà ne erano già stati registrati [illegible] [illegible] a 11: quanto basta per aggiudicarsi i pochi posti liberi - dice uno dei firmatari della denuncia [illegible] risiede a Torino - Erano precisamente le 8 e 10, e l'ufficio era stato appena aperto al termine della lunga coda che [illegible] durata anche 18 ore: c'era gente arrivata addirittura il giorno prima, tra cui noi. Durante la notte eravamo stati in coda, davanti alla Posta, per cercare di essere i primi a presentare le raccomandate. Noi [illegible] in attesa dalle 16 del giorno precedente».

Dopo [illegible] trascorso il Capodanno in fila davanti alle serrande chiuse della Posta, sperando che avesse valso un approdo nel porto di Bordighera, i diportisti si sono alterati quando [illegible] hanno scoperto che qualcuno, [illegible] fatica, si [illegible] aggiudicato i primi posti nella «classifica». Ad[illegible] spetterà ai carabinieri [illegible] indagare per verificare [illegible] ci sia [illegible] o meno l'irregolarità segnalata.

«In questa situazione [illegible] riteniamo corretto che vengano assegnati i posti liberi - dicono i firmatari della denuncia -. Ci siamo anche rivolti al vicesindaco, ma ha fatto le orecchie da mercante, dicendo che la vicenda [illegible] [illegible] competenza solo della Posta. Secondo noi, però, non è [illegible]: l'amministrazione non può tenere conto [illegible] questa graduatoria, già viziata in partenza». **[d. bo.]**

[illegible] E [illegible] GIOCHI

E alle 9 arriva la befana

La befana bordigotta arriverà alle 9 e porterà affari [illegible] passeggio per i più grandi, animazione, dolci, doni [illegible] spettacoli per i più piccoli. Prova del nove per la manifestazione commerciale, che torna a svolgersi senza [illegible] pedonale (le auto, comunque, [illegible] potranno parcheggiare lungo tutta via Vittorio Emanuele). La giornata sarà soprattutto anche dedicata [illegible] bambini: l'amministrazione ha [illegible]luto chiudere il programma dei festeggiamenti natalizi con una «Grande festa della befana». Dalle 11, nei giardini e nell'atrio [illegible] Palazzo del Parco saranno gonfiate la «Space base» e [illegible] «Camelot», un castello delle meraviglie. Animeranno la giornata [illegible] clown che distribuirà zucchero filato, il «cappellaio matto», che creerà cappellini con carta colorata, giocolieri musicali, trampolieri e scultori di palloncini. Gran finale, alle 17, con la fiaba teatrale «Nessuno accecò il gigante», che racconterà la storia [illegible] Polifemo. **[d. bo.]**

Lo ha stabilito una prestigiosa rivista Usa

La Costa Azzurra regina nell'hit parade degli hotel

[illegible] D'ANTIBES. La Costa Azzurra, secondo gli americani, non ha perso il [illegible] fascino. Anzi, è rimasta «sola e unica». Lo stabilisce la prestigiosa rivista di viaggi «Condé Nast Travelers, molto diffusa e professionale, che ha fatto il punto dei 100 migliori hotel [illegible] mondo, delle ville più belle, delle isole e altri angoli da sogno [illegible] delle compagnie aeree.

Se l'Europa arriva con largo distacco in [illegible] ai migliori hotel, con 12 edifici su 20, la Costa Azzurra è la regina, con 4 palazzi, tra i quali l'hotel di Cap d'Antibes, l'Eden-roc, [illegible] in testa alla classifica.

Questo brillante risultato [illegible] valso al presidente della direzione, Jean Claude Irondelle, un prezioso trofeo in cristallo realizzato da «Tiffany» [illegible] la copertina del «Condé Nast Travelers. In undicesima posizione sono arrivati, [illegible] seguo, il Carlton Intercontinental [illegible] Cannes [illegible] il Negresco di Nizza, seguiti dall'hotel Loews di Montecarlo. Al secondo posto si segnala Villa d'Este di Cernobbio, [illegible] Italia.

Da 40 anni, Irondelle è una [illegible] unica con il palazzo, e il [illegible] senso [illegible] mestiere l'ha portato facilmente alla presidenza di [illegible] gruppo con 23 palazzi in Costa Azzurra. Dopo essere stato 7 anni [illegible] seguito in testa alla hit parade delle preferenze degli americani, l'hotel [illegible] Cap d'Antibes riceve essenzialmente una clientela made in Usa.

Con la proprietà del castello Saint Martin, a Vence, nuovo fiore all'occhiello del gruppo, i cui lavori di restauro stanno per cominciare, l'influenza di questo palazzo fuori dal [illegible]ne si estenderà nell'entroterra sul tema dello spazio: «Questi luoghi magici [illegible] trovano nel grande parco dove la natura provenzale deve essere preservata», dice Irondelle. **[d. bo.]**

Domani c'è il mercatino dell'antiquariato

Ritorna a Vallecrosia «U Cantun de l'Antigu»

VALLECROSIA. Ormai è diventato un tradizionale appuntamento che attira diversi visitatori da tutta la Riviera. Il mercatino «U Cantun de l'Antigu», riconosciuto dalle principali riviste [illegible] antiquariato [illegible] brocanteria italiane, che lo riportano nell'elenco delle mostre da non perdere, si svolgerà [illegible]te domenica.

Come ogni seconda domenica del mese, le bancarelle animeranno il centro storico di Vallecrosia, che [illegible] trovando una nuova identità grazie alla decisione dell'amministrazione comunale di [illegible] diventare sede [illegible] un mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbistica.

«Sono numerosissimi i partecipanti anche per questa edizione di g[illegible] - [illegible] l'assessore al Commercio e vicesindaco Emidio Paolino - hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo), artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali. Non [illegible]cheranno, inoltre, diversi appassionati che esporran[illegible] rarità [illegible] le più originali».

E' stata riconfermata l'intenzione [illegible] destinare un intero carrugio [illegible] ragazzi [illegible] ai bambini che, sempre più numerosi, intendono esporre oggetti o collezioni di vario genere, da giornali a fumetti, da giocattoli a mo[illegible].

Conclude Paolino: «Per que[illegible] edizione, in occasione dell'epifania, una originalissima "befana vallecrosina" animerà e allieterà le vie del [illegible] storico e donerà caramelle [illegible] tutti i bambini».

Torna alla grande, quindi, «U Cantun de l'Antigu», dopo le polemiche con [illegible] mercatino di Ventimiglia alta «Chi cerca trova». **[d. bo.]**

Tutto pronto per la tradizionale festa dell'Epifania al casinò di Sanremo

Califano al «Gala bianco e nero»

Il cantautore romano stasera si esibisce nella sala Liberty. Sostituisce la collega Fiordaliso, che ha dovuto dar forfait per ragioni di salute. Di rigore sarà lo smoking o, comunque, l'abito scuro

SANREMO. Un'improvvisa indisponibilità di Fiordaliso ha cambiato il programma del tradizionale «Gala Bianco e Nero» del casinò che come vedette [illegible] mondo dello spettacolo presen[illegible] questa sera Franco Califano. Il cantante romano ha infatti dato la sua disponibilità per esibirsi nella sala Liberty della casa da [illegible] affollata per l'occasione dal bel mondo che ruota intorno ai tavoli verdi di tutta Europa.

E' di rigore lo smoking, o comunque l'abito scuro, per gli uomini e toilettes da gran sera per le signore. Il giorno dell'Epifania porta quindi in Riviera un'atmosfera tipicamente mondana e un sapore d'altri tempi. Per la casa da gioco il «Gala Bianco e Nero», che si rinnova ormai da più [illegible] vent'anni, è anche l'occasione migliore per festeggiare il record d'incassi del '[illegible] (104 miliardi) e offrire allo stesso tempo uno spettacolo d'eccezione alla clientela più affezionata. Come vuole la tradizione i biglietti per questa sera non sono in vendita [illegible] vengono distribuiti direttamente dalla direzione.

Il «Califfo», artista poliedrico autore [illegible] e poesie di grande [illegible] ha annunciato di voler presentare al casinò le canzoni più belle [illegible] suo repertorio che vanno dai temi romantici e sdolcinati delle esperienze fatte nelle borgate romane a quelli della contestazione per [illegible] anche alle disavventure giudiziarie delle quali, suo malgrado, è stato protagonista. Califano, che negli ultimi tempi ha ottenuto [illegible] dalla critica con il libro di poesie intitolato «Voglia di vivere voglia di morire» e che è stato insignito anche della laurea «honoris causa» in filosofia dell'università «Constinian» di New York, avrà quindi il compito di scaldare l'atmosfera [illegible] un «Gala Bianco e Nero» decisamente unico, [illegible] serata che segna il rilancio della casa da gioco sanremese.

Intanto, già per domani sera, la sala Liberty del casinò ha in programma un altro Gala [illegible] la partecipazione del cantante Piero Bernini. Per il mese [illegible] gennaio sono inoltre attesi per una serie [illegible] spettacoli interpreti d'eccezione come Nico Fidenco, Jimmy Fontana e Gianni Mattiolo. [g. ga.]

Il cantante Franco Califano per il gala del casinò e l'attrice Giovanni Ralli

Quel «comico» di Osborne

«The entertainer» è di scena al teatro della casa da gioco

[illegible] Debutta questa sera, [illegible] 21, [illegible] teatro del casinò «The entertainer» (Il comico) secondo appuntamento con la stagione di prosa della casa [illegible] gioco. Un copione firmato da un autore famoso, John Osborne, drammaturgo inglese scompar[illegible] nei giorni scorsi, che riproporrà sulla ribalta sanremese nomi collaudati della nostra prosa come Paolo Ferrari, Giovanni Ralli e Gianni Cajafa, caratteristica di grande esperienza. Oltre ad una manciata [illegible] attori giovani [illegible] Barbara Marciano, Carlo Del Giudice ed Andrea Bianchi che si esibirà al pianoforte.

«The entertainer» è un testo molto interessante. Osborne raggiunse la fama mondiale con il suo «Ricorda con rabbia». E' un autore che ha letteralmente rivoluzionato il vecchio [illegible] britannico delle buone maniere con un teatro di crude emozioni. «The entertainer» attenua [illegible] po' la durezza del linguaggio di Osborne anche se ne conserva l'amarezza di fondo.

C'è di [illegible] nel copione: la melinconia del mondo dello spettacolo, i problemi della vita familiare, sullo sfondo il [illegible]monto del vecchio impero britannico con le sue tensioni sociali.

Protagonista Paolo Ferrari che fa la parte di Billy Rice, ex stella del music-hall che se la passa piuttosto male in un appartamento assediato dai creditori. Un appartamento che è anche il [illegible] ultimo palcoscenico dove consuma, in privato, le sue residue velleità di attore. E' lo scontro tra lui e [illegible] figlio Archie, attor comico anche lui, ma rassegnato al destino dei teatrini di periferia. Una pièce che si dipana sul doppio binario della «vita» e del «palcoscenico».

La regia dello spettacolo è [illegible] John Crowther. «The entertainer» terrà cartellone al casinò fino a domenica: replica domani sera ancora alle 21 e domeni[illegible] pomeriggio, in matinée, alle 16. [b.m.]

GIORNO E NOTTE

CERVO
Un salto nel passato

Rievocazione storica nel centro di Cervo. Oggi, alle 15, sarà ricreata un'atmosfera medievale, con tavole imbandite e 150 persone in costume. Alle 16,30 è previsto l'arrivo dei Magi. La «Medioevale di Savona» presenterà canti e danze tradizionali. [e. f.]

DIANO MARINA
La Corale in parrocchia

Nella chiesa parrocchiale di Diano, alle 15,30, avrà inizio il concerto della Corale Exsultate Justi, diretta da Virginio Demonte. Sarà accompagnata dall'organista Roberto Issoglio e dal flautista dianese Silvano Dematteis. Come solisti saranno di scena il soprano Giovanna Rodà, il contralto Claudia Giribaldi e il tenore Marco Dematteis. [e. f.]

[illegible]
Festa per la Befana

Il Gruppo sportivo Castelvecchio organizza oggi [illegible] festa per l'Epifania nel piazzale dell'omonima parrocchia. Alle 19,15, pirotecnica discesa dal cielo della Befana, con doni per tutti i ragazzi. Alle 19,30 saranno offerti cioccolata calda e vin brulé. [e. f.]

RANZO
Presepe vivente a Bacelega

Nella frazione [illegible] Costa Bacelega, a Ranzo, presepe vivente. Alle 11, nella chiesa dell'Assunta, 30 bimbi in costume. [e. f.]

[illegible]
Cena a lume di candela

L'orchestra Frosio per la cena a lume di candela «Natale Russo» alle 21 all'Hotel de Paris. 1500 franchi (450 mila lire). [g. ga.]

SANREMO
La Ratamakue all'Hemingway

La «Ratamakue Band» guidata da Enzo Cioffi è ancora protagonista della serata all'«Hemingway Music and Club». [g. ga.]

[illegible]
La grande prosa nel Principato

«Les innocentines» [illegible] René de Obaldia stasera al teatro «Prin[illegible] Grace». Alle 21, a cura della compagnia «Musicomediens». [g. ga.]

[illegible]
Animazione all'Ambaradan

Musica dal vivo all'«Ambarandan» di [illegible] Inglesi. Dalle 22 cocktail ed animazione fino a notte fonda. [g. ga.]

Teatro da domani, l'organizzazione del Centro «Tempi Nuovi»

Due atti unici di Dario Fo al Don Bosco di Vallecrosia

VALLECROSIA. Per la prima volta una commedia di Dario Fo sarà rappresentata in un teatrino comunale. L'attore e autore più censurato d'Italia si è stupito alla notizia che i suoi atti unici «I suggeritori» e «Non tutti i ladri vengon per nuocere» sarebbero stati portati in scena sul palcoscenico [illegible] teatro «Don Bosco» di Vallecrosia: «Quando lo abbiamo invitato - dice Franco La Sacra della Compagnia Stabile Città di Sanremo - si è meravigliato ed è rimasto soddisfatto allo stesso tempo».

Sarà difficile che Fo sia presente, sabato, alle rappresentazioni di Vallecrosia, [illegible] sicuramente l'attore non si dimenticherà il «riconoscimento» del «Don Bosco».

Domani, quindi, alle 21,15, il Centro Giovanile Sociale «Tempi Nuovi» di Vallecrosia inaugura la rassegna «Voglia di teatro» con i due atti unici firmati da Dario Fo e Dino Buzzati, e diretti da Massimo Crespi. «I suggeritori» e «Non tutti i ladri vengon per nuocere» vedranno in [illegible] gli attori della Compagnia Stabile Città di Sanremo: Gianna Canova, Franco La Sacra, Paolo Giulio Tartarini, Salvatore Stella, Daniela Di Gregorio, Anselmo Nicolino, Loredana De Flaviis, Paolo Paolino e Sandra Carlo. Gli assistenti alla regia sono Luana Cicaloni e Giovanna Lombardi; le luci sono [illegible] Piero Astraldi.

A febbraio sarà la volta di una compagnia genovese, seguita dalla Compagnia Stabile Città di Bordighera, di Antonio Pignatta. Sabato 11 marzo alle 21, sarà ancora di scena la Compagnia Stabile Città di Sanremo, nella sua [illegible] dialettale, che presenterà «Viaggio alle Seicelles». [illegible] spettacolo di suggestione e poesia, a sfondo ecologico e altamente educativo, «Raggi verdi», verrà presentato sabato 27 maggio, alle 21, dalla [illegible] compagnia. Prezzo unico lire 10 mila. [d. bo.]

Una scena dello spettacolo firmato Dario Fo in programma domani sera al teatro «Don Bosco» di Vallecrosia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
- [illegible] Circuito junior tv
- 11,15 Video Top
- 12 — California, serial con Michele Lee
- 13 — Notiziario
- 13,15 FBI, telefilm
- 14 — Portobello road
- [illegible] — Market
- 17 — Arius
- 19 Spazio sporto: Uil
- 19,30 Primogiornale
- [illegible],45 Dossier
- 20 — Match music
- 20,30 Mike Hammer, telefilm
- 21,30 Tredici in punto, pronostico sulla schedina del Totocalcio [illegible] José Altafini, Aldo Serena
- 22 — L'alba di Dallas, film con Larry Hagman. Regia di Larry Elikan
- 0,30 Speciale informazione, [illegible] di cronaca

Rete A
- 15 — Di tasca vostra, notizie
- 16 — Amori, cronache [illegible] sentimento
- 17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
- 18,30 Di tasca v[illegible], rubrica
- 19,30 TgA news, informazione
- 21,30 Uragano di... carceri, rubrica a cura di Stefano [illegible]

Euro [illegible] Tv
- 11,10 Documentario
- 12,55 Collegamento via satellite con Mtv Europe
- 16 — [illegible] stop
- 19 — Tg Imperia, notiziario
- 19,15 I Forti di Forte Coraggio, telefilm
- 20,15 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
- 21,45 Non si può tornare indietro, film
- 1,30 Notturno Euro Mixer

Telegenova
- 12 — [illegible] salute è importante, rubrica
- 13 — Starlandia, [illegible]
- 13,50 Telegiornale flash
- 14 — Oggetti d'arte
- 17,15 Di classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
- 19,20 Tg notizie, notiziario
- 19,50 L'opinione di Umberto [illegible], rubrica
- 20 — Zero in schedina
- 20,30 Casa Mosca, talk show sportivo con Maurizio Mosca
- 23 — Momenti preziosi
- 1,10 Tg notizie regione
- 1,40 Telegenova non stop

[illegible] 7
- 12 — Il calabrone verde, [illegible]
- 12,45 Tg Liguria, [illegible]
- 13,15 Orchestracompilation
- 14 — Liguria flash
- 14,03 Appuntamento con i gioielli
- 16 — Il ribelle
- 17,03 Telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Liguria flash
- 18,03 Documentario
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 19,30 [illegible] sport Liguria
- 20,30 Copper Squad, telefilm
- 21,15 Dimensione [illegible]
- 22 — Telefilm
- 22,30 Tg Liguria, notiziario
- 23,15 [illegible] shop
- 23,45 Documentario
- 0,30 Tg Liguria, notiziario
- — — Canale 7 non stop

Teleregione
- 12 — Video classic, rubrica
- 13 — International [illegible] hit
- 14 — Telegiornale
- 15 — Televendita
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché, rubrica
- 19 — Superpass
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Casa [illegible] talk show sportivo
- 22,30 Telegiornale
- 23,30 Video classic

Telestar
- 12,40 Fifty fifty, telefilm
- 13,30 Tg8 flash, notiziario
- 14 — China beach, telefilm
- 16 — Amichevolmente con noi
- 17,15 La mia piccola Margie, [illegible]
- 18,10 China beach, telefilm
- 18,05 Soldato Benjamin, telefilm
- 20 — Tg8, [illegible]
- 20,30 Ed ora... sposiamoci, film
- 22,50 In casa Lawrence, telefilm
- — — Programmi non stop

Tv Arcobaleno
- 14,15 TgA, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma per [illegible]
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 TgA, notiziario
- 20 — [illegible] music, rubrica
- [illegible] Film
- 22,30 L'opinione
- 22,40 TgA, [illegible]
- 23 — Incontri
- 23,30 Match music

Retemia
- 9,30 Casa mia
- 12 — Piacere di conoscervi
- 14 — Tirati su
- 15 — Pronto... via!, videogame
- 18,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 20,10 [illegible] piano, notiziario
- 22 — 1,10,100,000, rubrica a cura di Giorgio Mendella
- 2 — Notturno per l'Italia

Telenord
- 11,30 Documentario
- 12 — Crisis, telefilm
- 12,45 Chopper Squad, telefilm
- [illegible] Tg Liguria, regionale
- 13,45 Tg Imperia, provinciale
- 14 — Il tempo e il vento, miniserie
- 15 — [illegible]
- 15,30 [illegible] flash, informazione
- 15,35 Documentario
- 16 — Happy end, telenovela
- 16,30 [illegible] flash, informazione
- 16,35 Orchestracompilation
- 17 — Il mondo intorno a noi
- 17,30 TN4 flash, informazione
- 17,35 Crisis, telefilm
- [illegible] TN4 flash, informazione
- 18,35 Il tempo e il vento, miniserie
- 19,15 Telenews, informazione
- 19,30 Tg Imperia
- 20,15 Linea sport Liguria
- 20,30 Agenda Liguria
- 21 — Calcio Fans
- 22 — Telenews
- 22,15 Linea sport Liguria
- 22,30 Motor shop
- 23 — Appuntamento con i gioielli
- 1 — Telenord non stop

Primantenna
- 14,30 Videoone - Supermusic
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 17,30 Cartoni animati
- [illegible],10 Payton Place, telefilm
- 19,45 Tg sera, notiziario
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 I classici di E.A. Poe
- 22,45 Supersix sport
- 23,45 Tg notte, notiziario
- 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Telecupole
- 12 — Romagna mia, musicale
- 12,40 Tg4, informazione
- [illegible] — Crazy dance, [illegible]
- 16,15 Starlandia, varietà
- 17,30 Di classe..., rubrica
- 18,15 Maxivetrina, [illegible]
- 19,25 Tg4, informazione
- 20,30 [illegible] Mosca, talk show sportivo
- 22,30 Tg4 informazione
- 24 — Speciale con noi
- —— Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 [illegible] L. 35.000 Galleria L. [illegible]	11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 15,30-19.
Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000, [illegible]. 7000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [illegible] — Cartoni Animati
Imperia — Or.: 15,30; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000 rid. anziani 5000	**The [illegible]** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» [illegible] a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. [illegible]. 1h 30' — Comico
Dante — Or.: inizio 15 ult. 22,30 L. 9000, rid. 8000 rid. anziani 5000	**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico
[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore inizio 15 ult. 22,30 Lire 6000	**Thumbelina** — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma [illegible] romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» [illegible] ricerca del [illegible] principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati
BORDIGHERA Olimpia — Or.: inizio 14,30 ult. 22,30 Lire 5000/rid. [illegible]	**Nightmare before Christmas** — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione
DOLCEACQUA Cristallo — Or.: inizio 16 ult. 21,15 Lire 6000	**Le nuove comiche** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badessou (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sparicolate, [illegible] giatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40'
DIANO MARINA Dianese — Or.: 16; ultimo 22,30 L. 10.000, [illegible]	**Il re leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
SANREMO [illegible] — Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Intervista col vampiro** — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' — Drammatico
Ariston [illegible] — Tel. 5[illegible].070 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**The [illegible]** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta [illegible]. N. V. [illegible] — Comico
Ariston [illegible] [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo [illegible] Lire 10.000/rid. 6000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
[illegible] Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 1[illegible]. 6000	**S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [illegible]. 1h 37' — Commedia
[illegible] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] al bar** — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, [illegible] in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia
Centrale — Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10[illegible]. [illegible]	**Miracolo italiano** — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50'
Tabarin — Tel. [illegible] Or.: 16; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico
Sanremese — Or.: 15; ultimo 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Sotto il segno del pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio
Orfeo — Tel. 62.333 Or.: 15; ultimo 22,30 Lire [illegible].000/rid. [illegible]	**Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
[illegible] Don Bosco — Or.: 16/17 Lire 6000, rid. 4000	**Forrest Gump** — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible]'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000	**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h [illegible]' — Commedia
Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000	**The Mask** — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico
[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. Lire [illegible]	**S. P. Q. R.** — *di C. Vanzina, con [illegible] Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Astor — Tel. 50.597. Or.: [illegible] 17,20/19/20,40/22,30 L. 8000/5000	**Il re Leone** — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro della Corte: Il pensare che c'era il pensiero di G. Gaber e S. Luporini, ore 20.30, lire [illegible]

[illegible]: Gian [illegible] di A. Savelli da vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia di A. Savelli, ore 16, lire 40.000/ 28.000

Politeama Genovese: La cena dei cretini [illegible] Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, [illegible] Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi, [illegible] 16, [illegible] 40.000/ 28.000

Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio [illegible] Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 16-21, lire 24.000. *Sala [illegible] Campana* La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: The mask
Universale 2: Belle al bar
Universale 3: Il re leone
Verdi: Occhio Pinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: I visitatori
Carignano: Il postino
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Insalata russa
Movie club: Il postino

[illegible]

Edenpegliscinema: Forrest Gump

CASELLA

Cinema parrocchiale: Thumbelina Pollicina

Barbella Gagliardi Saffirio

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Domani sera sfida al vertice per il campionato di serie C2 maschile di basket

Alassio-Chiavari, derbissimo

L'Autorighi, imbattuta capolista con 24 punti, nella tana della terza forza del torneo. Le previsioni [illegible] i commenti della vigilia nei due clan. Rapallo-S. Margherita per non retrocedere

Il torneo di C2 maschile di basket si deciderà in una serie di 4, massimo 5 partite: queste le previsioni della vigilia, con tan[illegible] formazioni ripescate dalla serie inferiore, troppa differen[illegible] tecnica fra un paio di [illegible] e le altre. Ed in effetti così è stato, il campo ha confermato le impressioni estive. Una di queste sfide è in programma domani sera alle 21 ad Alassio fra il Vogue Sposa, terzo in classifica con 18 punti, [illegible] l'Autorighi Chiavari, imbattuto capolista [illegible] [illegible] punti. Una sfida dove gli ospiti non sono obbligati a vincere, mentre i ragazzi del coach Andrea Lupi [illegible] possono sbagliare. Un successo chiavarese significherebbe per il Vo[illegible] Sposa abbandonare i sogni di gloria, ed accontentarsi [illegible] finire [illegible] stagione in seconda, terza posizione. «E' un incontro che attendiamo da tempo, per noi la partita decisiva della stagione, per vedere dove potremo arrivare. Il Chiavari ha dimostrato di essere la favorita, cercheremo di contrastarli fino all'ultimo», questo [illegible] commento del presidente alassino De Stefano. Sull'altro fronte, il tecnico Vaccaro [illegible] abbastanza tranquillo: «Mancherà Galluzzo, altri giocatori come Matteo Costa e Falcone [illegible] sono [illegible] meglio per i postumi di un'influenza. Però andiamo ad Alassio tranquilli, perchè il nostro vantaggio in classifica [illegible] buono». La decisione della Commissione giudicante di infliggere la sconfitta a tavolino, ed un punto di penalità in classifica, al Crdd La Spezia ha rivoluzionato la situazione di coda. Ora gli spezzini, insieme al Riviera (che praticamente è da tempo condannato), rischiano la retroces[illegible] in D. Ma in coda la lotta è particolarmente vibrante, ed il derby del levante fra Alcione Rapallo (8) e Tigullio S. Margherita Ligure (10) domani alle 21,15 è certamente vietato ai deboli di cuore. Sempre per la coda, trasferta difficile per l'Ospedaletti (8) domani alle 21 [illegible] parquet del Sarzana (12). Crdd (7) che cercherà un improbabile riscatto domani alle 21 sul campo dell'Imperia (16), compagine lanciata nel tentativo di conquistare il terzo posto.

Match [illegible] [illegible] interesse pure a Cogoleto, dove l'Erg (16) riceve domani alle 20,30 la seconda in graduatoria Lerici (22): gli spezzini partono [illegible] i favori del pronostico, ma i genovesi non vorranno certo sfigurare in un'occasione così importante per mettersi in evidenza. Contro Basket Sestri Levante (6) lanciato dopo gli ultimi due successi contro Alcione [illegible] Tigullio, che cerca di concedere [illegible] tris nel match casalingo [illegible] domani alle 21 contro l'Albenga (10): i savonesi non sono certo tranquilli, la classifica [illegible] talmente corta che con un paio di risultati negativi si piomba in zona pericolo [illegible] ugualmente con due vittorie si sale al [illegible] posto).

Derby a Genova, fra due squadre che gli ambienti sportivi regionali considerano fra le più «protette»: l'incontro è comunque fra Uisp Rivarolo (12) e Athletic Genova (10) domani al[illegible] ore 21. Infine l'unica gara di domenica alle 17,30: tutto facile per Maremola Pietra (12) in a Savona contro il Riviera (0).

Giancarlo Scartozzoni

B FEMMINILE

Vincono Loano e Pentagono

Record personale [illegible] punti in carriera per la Ebner (giocatrice che fino a novembre calcava i parquet della A1) che ha trascinato il Pentagono Genova ad una netta affermazione sull'Arezzo (86-51) nel turno infrasettimanale della B femminile di basket. La contemporanea sconfitta [illegible] sorpresa, casalinga, del Mirafiori Torino (63-62 per il Pontedera) permette così alle genovesi guidate da Assandri di salire al secondo posto. Oltre ai 42 punti della scatenata Ebner, le realizzazioni del Pentagono sono stati realizzati da Bottaro (15), Cadorin (7), Petrelli (6), Giorato (6), Rossi (5), Meligrana (4) e Barbaro (4). Prezioso successo della Pallacanestro Loano sul parquet del Cuneo (73-71), risultato che permette alle ragazze di Agostinis [illegible] continuare a sperare nel sesto posto, ultimo utile per accedere alla «poule promozione». Ancora uno stop per la Cestistica Savonese, in casa contro il Cossato (63-58): per le savonesi, veramente una stagione da dimenticare. Gli altri risultati della 13a giornata: Lucca-Valenza 63-34 e Pisa-Siena 57-33. Questa la classifica: Lucca p. 22; Pentagono Genova e Mirafiori Torino 20; Siena 18; Pisa e Pontedera 16; Cossato 12; Loano e Arezzo 10; Cestistica 6; Cu[illegible] 4; Valenza 2.

[g. s.]

Mentre le società mettono sotto accusa la Fipe

Pallone, in nove al via e Pirero può fare il bis

Nove squadre al via nel campionato di serie A [illegible] pallone elastico che inizierà a aprile, con giocatori e formazioni liguri grandi protagonisti.

Confermata la dolorosa rinuncia [illegible] Cortemilia, dove la società ha polemizzato a lungo con la Federazione per [illegible] mancato rinvio dello spareggio tra Dotta e Pirero, anche per la neo promossa Montechiaro si è dovuto trovare alla fine una soluzione di ripiego per quanto [illegible] lo sferisterio. La Montechiarese giocherà [illegible] Magliano Alfieri, con Stefano Dogliotti come battitore e Alberto Bellanti spalla. Confermata la partecipazione dell'altra società neo promossa alla serie A. [illegible] tratta della Doglianese che scende in campo con l'inedita accoppiata Ivan Terreno-Giorgio Vacchetto. Infine l'Albese punta su una giovane speranza ligure. L'imperiese Mariano Papone, affiancato nell'occa-

Il campione d'Italia Marco Pirero

sione da un giocatore esperto come Carlo Balocco nel ruolo di spalla. Spiega il presidente dell'Albese Giulio Abbate: «Puntavano [illegible] [illegible] squadra ancora più giovane, ma l'obiettivo di centrare la salvezza, mantenendo la società nel novero delle formazioni più titolate, mi pare assicurato con l'ingaggio di Balocco e la fiducia concessa a Papone che alla fine potrebbe risultare una delle sorprese in positivo del campionato». [illegible] cairese Flavio Dotta giocherà a Spigno. Dotta ha voglia [illegible] riscatto, la Pro Spigno è [illegible]na società seria e determinata [illegible] fare bella figura. Per lo scudetto in questa stagione bisognerà fare i conti [illegible] la Val Bormida. Lo sferisterio [illegible] Spigno per le centinaia di tifosi di questa zona ha preso il posto [illegible] serie A dei campi di Cengio e Cortemilia. Nessun problema per la Taggese tricolore. Marco Pirero, ancora in coppia con Aicardi resta per tutti l'avversario da battere. Sulla sua strada troverà il «cugino-rivale» Sciorello, confermato dall'Imperiese, in questa stagione con Lanza, Ghigliazza e Pellegrini.

Formazione inedita [illegible] fortissima a Cuneo, con la coppia Giuliano Bellanti-Pierpaolo Voglino. A Caraglio giocano i cugini Arrigo e Rodolfo Rosso e a Vignale ancora Ricky Molinari, nuovamente in campo con Gianni Rigo. Belle squadre, campionato che si presenta interessante e equilibrato, ma le polemiche contro la Fipe non diminuiscono. La conferma dal presidente della Lega delle società Piero Careno. Spiega: «Ho convocato la prossima settima[illegible] una riunione del direttivo della Lega. La Fipe da anni viene gestita [illegible] modo approssimativo e con grave danno per le società. Non si capisce chi comandi e chi debba svolgere determinate pratiche a livello di uffici federali. Il presidente Franco Piccinelli mi sembra in balia di una situazione dalla quale non è in grado di uscire [illegible] nessun modo. C'è una sola decisione da assumere. Un'assemblea straordinaria delle società a marzo, per mandare via [illegible] blocco l'attuale dirigenza e eleggere un nuovo presidente e un nuovo consiglio federale di persone competenti e [illegible] voglia di lavorare nell'interesse del pallone elastico. Ho avuto contatti con il vice presidente Giorgio Nuvolone. Anche lui è d'accordo sulla necessità di [illegible]cire al più presto dalla situazione di caos e incertezza della Fipe».

Enrico Marchisio

Di fronte le due protagoniste del campionato, in C1 femminile Sanremo a Vallecrosia, si conclude il torneo di Ventimiglia

Per la Maurina Imperia c'è subito un esame-verità

Serie B2 di volley: domani sera alla palestra Ruffini arrivano le ragazze del Cafasse

C'è subito [illegible] esame-verità per la Maurina alla ripresa, domani sera, del campionato di [illegible] [illegible] femminile di pallavolo. La compagine imperiese attende infatti (Ruffini, ore 21) il Cafasse, squadra candidata al salto di categoria e che, come le ragazze [illegible] Di Mieri, [illegible] macchiata di una sola sconfitta (quella con le milanesi [illegible] Pro Patria, alla sesta giornata).

La squadra, che vuole immediatamente riscattare la retrocessione dalla B1, [illegible] composta da alcune giocatrici di talento come la centrale Loredana Secco e la palleggiatrice Simona Porchiatto. Altra punta di diamante è Daniela Ferona, che in questa fase [illegible] avvio ha sempre riportato alti voti [illegible] pagella. Avversario temibile dunque per le imperiesi [illegible] cui periodo di vacanza può aver giovato per il miglioramento della [illegible]ne atletica.

Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Nelle ultime uscite abbiamo sofferto più del previsto. [illegible] campionato è molto difficile e tutti, contro di noi, vogliono ben figurare. Ma la tabella è rispettata: scivolone con il Savigliano nella giornata d'esordio, poi non ci [illegible] stati più intoppi».

Anche domani non mancherà [illegible] pubblico delle grandi [illegible]ni: «Peccato [illegible] avere a disposiz[illegible] [illegible] strutture più spaziose. Ad ogni partita siamo costretti ad allontanare tanti tifosi. Peccato, [illegible] la capienza è davvero insufficiente».

La nona giornata d'andata prevede anche: Savigliano-Varese; Vigevano-Pro Patria Milano; Cologno-Racconigi; Lecco Picco-Carrarese; Alba-Amatori Genova; Massa-Metalleghe Brescia.

Nono appuntamento anche [illegible] la C1 femminile con le ragazze [illegible] Sanremo in visita sul parquet dell'Iplom Vallescrivia (ore 21). Una partita che, almeno sulla carta, dovrebbe consentire alle ragazze di Corrado Ruggeri di conquistare due

Per la Maurina Imperia è tempo di tornare in campo dopo la pausa natalizia

punti preziosi. Questo comunque [illegible] programma completo: Recco-Vbc Savona; Varazze-Sgeam Milano; Piossasco-Novi Ligure; Fortitudo Torino-Italbrokers Genova; Sanmartinese Novara-Magenta e Omegna-Magic Torino.

Riprendono anche i campionati minori e tutte le attenzioni so[illegible] rivolte, nella C2 maschile, al Primavera Imperia, team che non nasconde l'ambizione di tornare nuovamente nella categoria superiore.

[illegible] squadra di Adolfo Coglitore è ospite dei genovesi della Polisportiva Spes (ore 21) in una partita che [illegible] annuncia interessante. Le altre: Don Bosco Genova-Finalborghese; Ameglia-Lavagna; Levanto-Varaz[illegible] Fiamma Genova-Pro Recco [illegible] Firex Albenga-Mabar Lavagna. Nella D maschile l'Arma gioca sul parquet dell'Ipo mentre nella corrispondente serie al femminile il Ventimiglia è ospite del Moneglia mentre l'Arma riceve la Cairese.

Da ricordare infine che oggi pomeriggio a Ventimiglia, nel pallone pressostatico di via Chiappori, si conclude il torneo Under 16 al quale hanno partecipato 8 squadre.

La manifestazione, che ha registrato un buon [illegible]ccesso di pubblico, è organizzata dallo Sport Club Ventimiglia e dal Pgs Vallecrosia.

[g. o.]

Le squalifiche [illegible] Coppa

La Sestrese oggi anticipa a Certaldo

Una giornata disputata in 4 puntate: accade nel Nazionale Dilettanti, ed in particolare le tre liguri a giocare in date diverse. A fine dicembre l'anticipo del Rapallo a Valenza; [illegible] la Sestrese [illegible] Certaldo; domani il Savona a Voghera. La Sestrese si presenta [illegible] Certaldo, con[illegible] [illegible] pericolante, con l'intento di ottenere almeno un punto: all'andata i verdestellati, al debutto nel Nazionale Dilettanti, conquistarono il suc[illegible] pieno, iniziando a costruire quella eccellente stagio[illegible] che al giro di boa ha portato Balboni e compagni all'ottavo posto [illegible] 18 punti. Ancora assente Santoro [illegible] suo recupero è ulteriormente slittato, si parla di fine febbraio), Pesce è impegnato con il servizio militare e perciò in dubbio. Sergio Ghilino ha pronto il sostituto naturale: Di Marco.

Intanto ieri sono state rese note le squalifiche per le gare di Coppa Liguria disputatesi un paio di settimane fa. [illegible] partia[illegible] dalle decisioni della Disciplinare che ha accettato [illegible] ricorso dall'Alassio per la squalifica di [illegible] giornate inflitta [illegible] Sardo: la commissione ha stabilito che l'arbitro [illegible] era sbagliato a trascrivere il nome del giocatore. Il vero colpevole così, il giocatore Zito, è stato fermato per 5 turni. E' stato invece respinto il reclamo della Carcarese p[illegible] la squalifica inflitta [illegible] Pastorino che dovrà continuare a scontare le sei giornate. Per la Coppa Liguria una giornata è stata inflitta a Caddeo (Portovado), Bottelli (Villanovese) [illegible] Zemme (Cameranese).

(m. no.)

Domenica torna anche [illegible] campionato di Seconda dominato dal S. Bartolomeo

L'Ospedaletti prepara lo sprint

In Prima categoria sfida S. Ampelio-Pietrabruna

L'ultimo turno del 1994 ha regalato all'anno nuovo [illegible] torneo di Prima categoria letteralmente dominato dall'Ospedaletti, splendido capolista, che, a quota 19, guida la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Cisano.

Dopo la sosta, la squadra di Enzo Di Antonio si appresta ad affrontare lo sprint finale per puntare [illegible] una promozione fortemente voluta, ma il primo appuntamento del [illegible] può riservare qualche insidia. Al Comunale di Via Isnart l'Ospedaletti ospita il Quiliano, formazione [illegible] modesta caratura, coinvolta nella lotta per [illegible] retrocedere, che cerca proprio in [illegible] [illegible] prima della classe un risultato che riscatti le prestazioni opache finora evidenziate. Squadra al completo per Di Antonio, che spera in un aiuto da parte della Poggese-Ceriana, impegnata a Pian di Poma [illegible] il Cisano.

Le altre compagini imperiesi inizieranno l'anno con appuntamenti interessanti. Sfida fratricida all'Arziglia tra S. Ampelio e Pietrabruna, mentre [illegible] Bordighera ospiterà il Borgio. Il Vallecrosia giocherà sul campo [illegible] Finalborghese [illegible] schiererà Mario Ozenda, esperto portiere appena giunto alla corte di Gaz[illegible] L'Arma Taggia cerca pun[illegible] a Bragno, in uno scontro diretto per la salvezza, mentre il [illegible]. Stefano, a quota 12, deve assolutamente battere il Legino per reinserirsi nel gruppo delle migliori protagoniste del torneo.

Seconda. Il S. Bartolomeo ha da tempo ipotecato il su[illegible] finale, [illegible] la vittoria nel derby

L'allenatore della Taggese, Cino

con la Dianese ha solo confermato l'ottima vena degli uomini di Cristiano Masuero, ormai quasi irraggiungibili per le dirette avversarie. La trasferta ingauna con la [illegible]. Filippo [illegible] dovrebbe nascondere particolari insidie per i gialloblù, che ora possono amministrare il vantaggio con [illegible] certa tranquillità.

Perso ogni interesse per [illegible] zone alte della graduatoria, l'attenzione degli appassionati è concentrata sulla lotta per non retrocedere che già domenica si preannuncia spietata. La Badalucchese, bisognosa [illegible] punti, riceve la visita della Riviera dei Fiori, che, a sua volta, [illegible] può più permettersi il lusso di lasciare punti pesanti agli avversari. Grande attesa al «Marengo» di Diano Marina, dove i rossoblù di Bianchi e Abbiati sfideranno il Camporosso. Molti i temi interessanti [illegible]ell'incontro, dalla voglia di riscatto della Dianese alla [illegible]sità di raccogliere punti degli uomini di Dulbecco, ancora invischiati in zona pericolo.

Il Sanremo 70 punta intanto a un 1995 ricco di risultati positivi e affronta la trasferta con il Conscente deciso a vendere ca[illegible] la pelle per non precipitare nel baratro. Il presidente Franco Maiano [illegible] ottimista: «Nelle ultime domeniche [illegible] 1994 la squadra ha dato segni di netta ripresa, raccogliendo punti importanti sia per la classifica che per il morale».

Spera in un esordio positivo anche la Taggese che, partita con ottime prospettive, ha subito un crollo negli ultimi appuntamenti di Dicembre, perdendo contatto con la vetta del[illegible] graduatoria. I giallorossi, tra i quali rientrerà Arnaldi, saranno di scena a Andora, con l'obbligo di ben figurare.

Un S. Lorenzo ancora decimato dalle squalifiche cercherà fortuna sul campo del Borghetto. Casella recupera Spizzo, ma i biancorossi sono ancora lontani dalla formazione migliore.

Terza. Il campionato osserva ancora un turno di riposo e riprenderà domenica 15 gennaio, con l'undicesima giornata, che vedrà l'interessante sfida tra la capolista Leca e [illegible] Pontedassio, scontro decisivo per le sorti del torneo.

Luca Amoretti

... Questo annuncio
per farvi girare il giornale,
i nostri prezzi
per farvi girare la testa!

Da **SABATO 7 GENNAIO** iniziano

i saldi di fine stagione con prezzi di realizzo

LEGGE 19-3-80

APERTO DOMENICA MATTINA

CONFEZIONI

CHIUSO IL LUNEDI'

BEINETTE (CN) - VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040

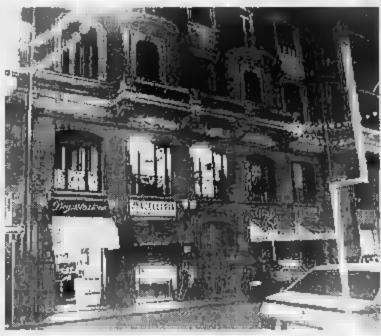
S.S. STATALE CUNEO-MONDOVI'

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì [illegible] Gennaio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'indagine parte da Venezia, nel mirino dei giudici anche la sede di Genova

Perquisita la Lega delle Coop Finanza a «caccia» di documenti

La sede della Lega delle Coop di Savona perquisita dalla Guardia di Finanza

SAVONA. Blitz della Finanza nella sede della Lega delle cooperative di Savona, Genova [illegible] in altre cinque Regioni. L'operazione è stata effettuata dalla polizia tributaria per ordine [illegible] procuratore della Repubblica di Venezia che sta conducendo le indagini sui legami fra le cooperative rosse e il pci-pds.

La perquisizione è stata effet[illegible] ieri pomeriggio nella sede della Lega cooperative [illegible] via Ce[illegible] Battisti. L'ordine è partito dal giudice veneziano Carlo Nordio. Gli uomini della polizia tributaria [illegible] Savona, dopo aver ricevuto [illegible] telefax la comunicazione della procura [illegible] Venezia, hanno subito effettuato un'ispezione negli uffici della Lega cooperative. L'indagine [illegible] fosse intesa all'acquisizione di documenti relativi ai rapporti intercorsi fra il pci-pds e il mondo delle coop. In particolare i magistrati [illegible] Venezia [illegible] indagando sui presunti finanziamenti che le coop avrebbero fornito al pci-pds. Inoltre i giudici [illegible] stanno cercando riscontri nella complessa vicenda delle assunzioni di funzionari di partito da parte delle cooperative.

Il giudice [illegible] Carlo Nordio

La notizia della perquisizione effettuata dalla polizia tributaria nella sede della Lega delle cooperative [illegible] stata confermata in serata dal comando della prima legione di Genova della Guardia di finanza: «Abbiamo ricevuto via fax dalla procura della Repubblica di Venezia l'ordine di perquisire gli uffici della Lega delle cooperative di Savona. In questi casi non [illegible] può perdere tempo e si dà subito esecuzione [illegible] provvedimento. Per tutta la giornata siamo stati in contatto con il nucleo di polizia tributaria [illegible] Savona che, da quello che ci risulta, [illegible] compiuto l'accertamento nel pomeriggio. L'indagine rientra nell'ambito dell'inchiesta promossa dai giudici di Venezia».

Ieri pomeriggio i dirigenti della Lega cooperative di Savona hanno tuttavia negato la visita dei finanzieri. Afferma [illegible] vicepresidente delle Coop Giorgio Longhi: «Non sono al corrente di un'ispezione effettuata della Guardia [illegible] finanza. Ho parlato con il presidente Carlo Ruggeri che mi ho assicurato che non sono state effettuati accertamenti. Escludo quindi nel modo più assoluto che siano in corso queste indagini. In caso contrario dovrei presentare un esposto alle Coop sulla lealtà dei dirigenti all'interno [illegible] movimento». La notizia ha trovato invece conferma fra i funzionari Coop genovesi. Anche i funzionari di Savona hanno rifiutato [illegible] commentare la vicenda.

Le indagini avviate dalla magistratura di Venezia sulle pre[illegible] irregolarità [illegible] dalle Coop nell'assunzione di funzionari del pci-pds non desta preoccupazione nella dirigenza del partito democratico della sinistra: «Intanto si tratta di un'inchiesta effettuata a livello nazionale che si [illegible] in Liguria [illegible] ha evidenziato particolari riscontri - afferma il segretario del pds Carlo Giacobbe -. L'inchiesta era stata sollecitata a livello parlamentare, ma mi [illegible]bra che i presupposti non [illegible] particolarmente significativi. Si sta infatti indagando sulle lettere inviate dal presidente delle Coop Gianfranco Pasquini ai responsabili provinciali. Mi sembra quindi che l'indagine parta con presupposti generici. In ogni caso queste vicende sono lontane anni luce dagli scandali di Tangentopoli».

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

UNA LETTERA

Il senatore Ruffino ricordato dalla figlia

Giancarlo Ruffino perse la vita il 6 gennaio 1994 [illegible] Savona-Torino

Oggi, alle 18, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, sarà celebrata [illegible] [illegible] di suffragio per il senatore Giancarlo Ruffino, morto un anno [illegible] sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Ceva, in seguito [illegible] un drammatico incidente in cui [illegible] coinvolti anche la moglie Maria Pia Reggiani [illegible] d[illegible] dei suoi quattro figli, Francesco [illegible] Chiara.

ERA il 6 gennaio 1994 [illegible] tornavamo da una breve vacanza trascorsa in famiglia a Limone.

Papà [illegible] stato qualche giorno insieme a noi e si era poi recato a Roma, dove aveva avuto un incontro con Martinazzoli, in vista delle - allora probabili - elezioni politiche. Prima di tornare a Limone era stato a Savona [illegible] il funerale di un caro amico, l'ing. Giannantonio Ferro, triste occasione per vedere, comunque, un'ultima volta tante persone [illegible] lui [illegible]

Papà era sempre in movimento, amava il lavoro e il riuscire a fare tanto, tantissi[illegible] [illegible] in un giorno era per lui una «piccola» soddisfazione. Per me era un grande uomo.

[illegible] amo pensare [illegible] lui e diventare triste, perché non avrebbe [illegible] Lui era un uo[illegible] forte, coraggioso ed ottimista. Sembra che ci dica: «Io [illegible] [illegible] voi, e la vita continua». Lui era così. Amava le persone e voleva vederle felici, non guardava la loro appartenenza politica, ma si preoccupava soltanto di risolvere i problemi di ognuno. Ripeteva spesso: «La [illegible] più grande soddisfazione è fare d[illegible] bene agli altri».

A volte, quando io lo criticavo e gli dicevo [illegible]rché non era diventato un prete o un missionario, ridendo ribatteva: «Chiaretta, almeno vescovo!».

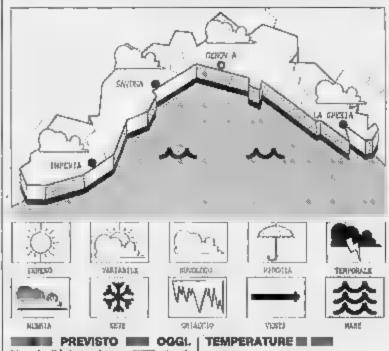
Temevo che tanta gente lo circondasse per opportunismo e per mero tornaconto personale. Si irritava e mi insegnava che prima dovevo capire e soltanto dopo avrei potuto giudicare; solo così avrei sentito [illegible] sincerità e l'affetto che lo circondavano, forse non di tutti, ma dei più sicuramente sì.

Era vero, aveva ragione e i suoi tanti amici ce lo hanno dimostra[illegible] fin dalla stessa sera di un a[illegible] fa quando decine, centinaia di persone ci circondarono di affetto [illegible] cercarono di aiutarci a colmare un vuoto immenso.

Stupiti, increduli, a domandarsi: «Ma è vero? Non c'è più». Sì, è proprio [illegible]. Papà amava dire che il tempo [illegible] galantuomo, io mi sto accorgendo che il tempo certamente aiuta, [illegible] [illegible] diminuire il [illegible]re, ma a convivere con esso. [illegible] preferisco aver avuto per soli 22 anni una persona come lui al mio fianco, piuttosto che per tanti anni un altro papà, così, spesso, ricordo Sant'Agostino: «Gesù non ti rimproveriamo di avercelo tolto. Ti ringraziamo di avercelo dato». Ciao papà.

La mamma, Cristina, Fabio, Francesco ed io ti pensiamo sempre.

Chiara Ruffino

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare a [illegible] consistente per il transito di una perturbazione attenuata, vento moderato, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** [illegible] irregolarmente nuvoloso al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio, vento moderato, [illegible] poco mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14 °C, umidità 20%, vento Est-Nord-Est 15-30 km/h, mare mosso, pressione 1022 mb.

TEMPERATURE [illegible] [illegible]

Genova	max	7	min 1
Savona	[illegible]	5	min 2
Imperia	[illegible]	7	min 4

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 13 min: 10. Temp. mare 13

Il [illegible] sorge alle 8,02 [illegible] tra[illegible] alle 17,05. [illegible] Luna si leva alle 10,44 e cala alle 23,11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Per i Cct rubati è interrogato Mancuso

Si cerca il «basista» del furto nel caveau

SAVONA. [illegible] [illegible] un «basista» nell'inchiesta sui cinquanta miliardi di Cct rubati, trafugati nel caveau del Credito Sportivo di Roma. E' l'ultimo traguardo della magistratura savonese che ieri ha interrogato [illegible] protagonista del «caso», che si [illegible]larga oltre ogni previsione.

Per due ore, il sostituto procuratore Emilio Gatti, [illegible] ascoltato Nazareno Mancuso, titolare della società Visma in via Paleocapa 12, accompagnato dall'avvocato Claudio Strinati. L'imprenditore era stato arre[illegible] l'8 novembre per tentata truffa e concorso [illegible] ricettazione. Dopo di lui, le indagini avevano raggiunto il socio Flavio Valenti (personaggio marginale, quasi estraneo [illegible] vicenda) e Vincenzo Sguerso, [illegible] funzionario dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, [illegible] studio e abitazione a Savona in piazza Giulio II.

E' il 19 settembre quando dalla banca della Capitale spariscono i titoli di credito: 50 miliardi. Troppi. Non è un [illegible] se i sospetti, con gli sviluppi di questi giorni, puntano su possibili complicità di «addetti ai lavori». Intanto, [illegible] prime battute, le indagini raggiungono Nazareno Mancuso. Avrebbe ricevuto una parte dei Cct nel [illegible]so di una trattiva per l'acquisto di un immobile (da parte di due clienti romani), in località Buglio di Cairo Montenotte.

Il fabbricato al centro della compravendita era stato realizzato da un'impresa di Mancuso. [illegible] qui l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice Gian Maria Pietrogrande, della pretura [illegible] Padova, titolare dell'inchiesta scattata con una prima denuncia in Veneto. Alle 10 di ieri, l'ultimo atto: Mancuso sale i gradini del palazzo di Giustizia savonese. Risponde a ogni domanda [illegible] giudice Gatti. Giu[illegible] di essersi trovato tra le [illegible] quei maledetti Cct in buona fede. Poco meno di 3 miliardi in titoli: [illegible] «tranche» [illegible] [illegible] colpo grosso.

[m. p.]

Il Comune aveva rilevato le irregolarità dopo l'inchiesta sollecitata dal pds

L'Ascom conferma: «L'Expo si farà»

L'ordinanza di demolizione degli stand sulle ex aree ferroviarie sarà esecutiva solo fra novanta giorni
Nel frattempo saranno organizzate le manifestazioni già da tempo in programma. L'iter burocratico

SAVONA. L'Expo si farà nonostante un'ordinanza di demolizione delle strutture. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha intimato l'abbattimento dei capannoni realizzati sulle [illegible] aree ferroviarie di piazza del Popolo, ma l'Ascom può effettuare il programma d[illegible] manifestazioni. L'ordinanza di demolizione scadrà infatti proprio il 28 marzo, due giorni dopo la conclusione del calendario dell'Expo. L'intimazione del Comune è scattata in seguito a un'indagine effettuata dal settore urbanistica, sollecitata da [illegible] esposto del pds.

«Abbiamo ordinato la demolizione dei capannoni dell'Expo perché sono privi di licenza - spiega [illegible] vicesindaco Dario Amoretti - Gli organizzatori avranno tempo tre mesi per adempiere all'ordinanza». Poiché il provvedimento è stato notificato lo scorso 28 dicembre, l'Ascom avrà tempo sino al 28 marzo prima di smantellare le strutture realizzate sulle aree ferroviarie. In pratica [illegible] tratta quindi [illegible] un provvedimento del tutto formale, che non dovrebbe comportare conseguenze pratiche. L'Ascom infatti concluderà le manifestazioni il [illegible] marzo, due giorni prima della scadenza dell'ordine del sindaco.

Elvira Pecci, il presidente dell'Ascom non pare per nulla sorpresa dell'iniziativa del Comune: «La struttura avrebbe dovuto essere smantellata [illegible] novembre, al termine dell'Expo dedicato alla moda e alla bellezza. L'impresa proprietaria dei capannoni tuttavia è di Alessandria ed è rimasta coinvolta nell'alluvione. Solo per questo motivo i tendoni [illegible] rimasti sulle [illegible] ferroviarie. L'ordinanza del Comune, quindi, era inevitabile. Tuttavia, dal momento che la legge prevede 90 giorni di tempo per smontare i capannoni, utilizzeremo questo periodo per effettuare regolarmente il programma».

A fine gennaio l'Ascom ha previsto un Expo dedicato agli sposi, dalle bomboniere agli abiti. Per il [illegible] di febbraio è prevista un'esposizione dedicata alle automobili mentre a marzo, dal 17 al 26, [illegible] in programma l'Expo '95 [illegible] prenderanno parte oltre 300 espositori provenienti da tutta la provincia. [illegible] provvedimento del Co[illegible] tuttavia potrebbe coinvolgere non solo l'Expo ma anche il parcheggio realizzato dall'Ascom sulle ex aree ferroviarie. Il sindaco [illegible] previsto infatti lo sgombero anche della cabina del custode del posteggio. L'indagine era scattata appunto in seguito a un esposto presentato dal pds. [e. b.]

Stand e tendoni realizzati sulle ex aree ferroviarie saranno demoliti dal Comune

Enti, le nomine in pericolo?

La delibera torna in Consiglio
Santi contesta il caro-parcheggi

SAVONA. L'aumento delle tariffe dei parcheggi e l'estensione delle zone [illegible] pagamento provoca polemiche. Il consigliere Pietro Santi del partito popolare annuncia battaglia in Consiglio contestando vivecemente il piano dell'assessore al Traffico Emilio Barlocco. Intanto il gruppo pds ha proposto un ordine del giorno con [illegible] viene richiesto al sindaco di ripresentare in Consiglio comunale le nomine per gli enti di secondo grado.

Parcheggi. «Il piano della giunta per [illegible] disciplina della sosta in città non rispetta le indicazioni dei cittadini [illegible] del Consiglio comunale - sostiene il consigliere del ppi Pietro Santi -. La decisione [illegible] aumentare il prezzo dei parcheggi e di estendere la [illegible] di sosta a pagamento [illegible] assai grave perché lede i diritti dei cittadini [illegible] [illegible] rispetta le esigenze dei lavoratori e dei residenti. Occorre ridurre la zona disco e riservare posteggi ai residenti. La giunta deve adottare una seria politica di programmazione del traffico.

Inoltre [illegible] necessario che gli amministratori prendano in considerazione le indicazioni che arrivano dal Consiglio comunale eletto dai savonesi».

Il Comune nel bilancio del 1995 ha previsto invece un incremento del [illegible] per [illegible] del gettito derivante dalla gestione dei parcheggi.

Nomine. Sulla giunta si sta per abbattere la tempesta delle nomine degli enti di secondo grado. Dopo la bocciatura del Coreco, il gruppo del pds ha chiesto al sindaco di discutere in Consiglio la scelta dei rappresentanti del Comune in enti e associazioni.

Secondo il partito democratico della sinistra infatti solo una delibera consiliare potrebbe [illegible]are la situazione di incertezza che si è creata dopo che il Coreco ha bocciato le no[illegible] formulate dal sindaco. Il presidente dell'Amnu e del Consorzio di depurazione rischiano quindi di essere rimessi in discussione. [e. b.]

Da oggi nei negozi della provincia

E con la Befana arrivano i saldi

SAVONA. Da oggi, prezzi stracciati e saldi di fine stagione in tutti i negozi della provincia. Come ogni anno, prende ufficialmente il via la campagna delle offerte promozionali e dei saldi che, di norma, dovrebbero essere applicati alle rimanenze di magazzino. Lunghe file di consumatori attenti alla borsa, si prevede che sosteranno davanti negozi più ricercati della città di Savona. In particolare [illegible] Mara di via Paleocapa e Sanpier Firme di corso Italia. Le offerte proseguiranno fino a marzo e domenica 15 gennaio avrà luogo un'interessante iniziativa della Confcommercio che coinvolgerà una ventina di negozi della Provincia.

Gli aderenti all'associazione «Casalinghi, Porcellana, Cristallerie» resteranno aperti tutto il giorno per offrire, a chi desidera fare acquisti per abbellire la propria casa, sconti del 20 per cento su tutti gli articoli. Lo stesso giorno, alle 16 nel salone dell'hotel Villa Elena a Varazze, verrà organizzata una sfilata di abiti da sposa che vede coinvolte le più importanti attività del settore, dall'abito, al parrucchiere, al casalinghi, al ristorante per un'offerta «tutto compreso» proposta dagli operatori [illegible] con il logo d'«invito a nozze» la cui campagna promozionale, rivolta in particolare alle giovani donne, [illegible] stata battezzata con lo slogan: «Tu ci metti il fidanzato, al resto pensiamo noi!». [a. z.]

NOTIZIE FLASH

VIA [illegible]

Pensionata cade in casa
La soccorrono i pompieri

Cade in [illegible] e per soccorrerla devono intervenire i vigili del fuoco. E' successo ieri in via Giacchero 22 a un'anziana di 82 anni, Filomena Beltrami, che [illegible] stata poi ricoverata al San Paolo per la rottura [illegible] un femore. Guarirà in un mese. [c. v.]

[illegible]

Bancarotta: condannato è arrestato dalla polizia

Gli agenti della volante hanno arrestato l'altra [illegible] Giuseppe De Stefano, 56 anni, di Roma. L'uomo [illegible] ricercato perché deve scontare una pena di 1 anno e [illegible] mesi di reclusione per associazione a delinquere e bancarotta fraudolenta. [c. v.]

FURTI

Banda del buco in centro
Preso di mira il bar City

Continuano i furti in città. Una ragazza di 24 anni, D.R., è stata derubata del portafogli (con 400 mila lire) che aveva lascia[illegible] nel v[illegible] porta oggetti della moto. In via Paleocapa, invece, i soliti ignoti hanno cercato di entrare nel bar City, praticando un buco nel muro del retro. Sono stati disturbati [illegible] costretti alla fuga. [c. v.]

[illegible]

Donna investita da moto mentre attraversa la strada

Incidente stradale ieri mattina in via Alessandria. Una pensionata, Maria Ravera, 75 anni, abitante in via Fiume, è stata investita da una moto. La donna ha riportato un trauma cranico giudicato guaribile all'ospedale [illegible] Paolo in un mese. [c. v.]

VARAZZE

Cabinato di dieci metri sequestrato dai carabinieri

I carabinieri del [illegible] hanno sequestrato [illegible] cabinato 10 metri [illegible] valore di oltre 200 milioni ormeggiato nel porto turistico. Il proprietario, Roberto Datti, 36 anni, di Milano, [illegible] aveva rinnovato l'assicurazione. Per il dissequestro, dovrà pagare un milione di multa. I controlli in porto proseguono. [a. z.]

[illegible]

Il ministro dei Trasporti alla nascita del [illegible] porto

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori [illegible] intervenuto in po[illegible] [illegible] Genova per il passaggio dal Consorzio autonomo del porto al Port Authority. Alla cerimonia sono intervenute le maggiori autorità politiche [illegible] religiose della Regione. Unici assenti «illustri» il sindaco [illegible] Genova Adriano Sansa e l'ex presidente del vecchio Cap, Rinaldo Magnani. [e. b.]

Intesa Comune-Iacp

Un progetto per recuperare le case di via Pia

SAVONA. Progetto del Comune e dello Iacp per recuperare le case fatiscenti di via Pia [illegible] di via Sansoni, nel centro storico, e destinarle ad appartamenti-parcheggio per sfrattati. Il piano [illegible] in via di elaborazione da parte dell'assessore all'urbanistica Dario Amoretti, e prevede l'affidamento degli alloggi all'Istituto autonomo case popolari, che dovrà occuparsi della ristrutturazione

Si sta, intanto, definendo un accordo a tre, fra Comune, associazione proprietari immobiliari (Uppi, Ape, Appc e Asspi) e sindacati inquilini, che dovrebbe porre un freno all'emergenza casa [illegible] Savona (entro la fine di gennaio saranno esecutivi, infatti, venticinque sfratti).

Il progetto su cui sta lavorando l'assessore ai servizi sociali, Luciano Maiolo, prevede una mediazione del Comune, per consentire agli inquilini di affittare l'alloggio a equo [illegible] [illegible] al proprietario di ottenere un prezzo di mercato. L'Amministrazione si accollerebbe la differenza [e. b.]

Elezioni [illegible] Varazze

L'associazione albergatori non è in lista

VARAZZE. Nuovi accordi, che vedono in primo piano [illegible] più importanti categorie economiche, sono in fase di elaborazione in vista delle prossime elezioni. Ma l'Associazione albergatori di Varazze prende le distanze dalle liste in formazione dove, a titolo personale, risultano candidati membri della categoria.

Con una dichiarazione ufficiale, il presidente Massimo Parodi, tiene a precisare che l'Associazione non è presente [illegible] nessuna delle liste attualmente in fase di elaborazione.

«Parlando di albergatori in sen[illegible] generico - spiega Parodi - i responsabili delle liste civiche che si stanno organizzando in queste settimane rischiano di lasciare intendere che al loro interno ci siano membri dell'Associazione che rappresento. Tengo quindi a precisare che il nostro è un sindacato di categoria assolutamente libero e che darà nel momento e nei modi più opportuni il proprio contributo affinché Varazze sia bene amministrata». [a. z.]

POLITICA

CLUB PANNELLA
LE INIZIATIVE

Forza Italia in piazza per difendere governo e i referendum

Congresso, An perde la fiamma e Rifondazione attacca il pds

SAVONA. Domani il movimento sociale [illegible] Savona va al congresso provinciale per ufficializzare la trasformazione in Alleanza nazionale mentre a Palazzo Sisto il sindaco incontra Forza Italia, Lega Nord e ppi per una verifica di maggioranza. Maretta sul fronte progressista per lo «strappo» verso il centro deciso da Giacobbe mentre gli uomini di Forza Italia raccolgono le firme [illegible] sostegno di Berlusconi. I popolari hanno deciso il nuovo organigramma del partito mentre la Lega Nord ribadisce la necessità di conser[illegible] l'unitarietà del movimento.

Alleanza nazionale. Domani i 47 delegati del movimento sociale andranno al congresso per votare sulla trasformazione [illegible] partito in Alleanza nazionale. Nell'ambito del congresso non verrà eletto il nuovo segretario provinciale ma verranno scelti i 3 delegati per il congresso nazionale. Al congresso che [illegible] terrà a fine gennaio [illegible] Fiuggi parteciperanno di diritto il presidente del circolo di An Antoni[illegible] Chirò, il segretario del Fronte della gioventù Francesco Picozzi, l'onorevole Franco [illegible]arenco.

Verifica [illegible] maggioranza. Domani mattina alle 9,30 a Palazzo Sisto il sindaco Gervasio incontrerà i dirigenti di Forza Italia, Lega Nord e ppi per discutere il futuro della coalizione di governo. Si tratta [illegible] una riunione che dovrebbe ricompattare la maggioranza in vista della discussusione sul bilancio dell'11 gennaio.

Forza Italia. Il «Biscione» scende in piazza per difendere i referendum e Berlusconi. Oggi alle 17 in piazza Sisto è in programma un presidio di Forza Italia e del Club Pannella finalizzato alla raccolta di firme per [illegible] referendum. Forza Italia tornerà in piazza anche domani, dalle 10 alle 19, per raccogliere firme a sostegno di Berlusconi. I responsabili di Forza Italia intendono infatti inviare le firme al presidente della Repubblica affinché rispetti [illegible] volontà espressa dagli elettori.

Rifondazione. Il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio e il consigliere comunale Patrizia Turchi (Rifondazione comunista) hanno criticato la scelta del segretario del pds Carlo Giacobbe di puntare ad aun'alleanza con il partito popolare. «Assistiamo [illegible] tentativo di cancellare una memoria storica che è parte integrante della sua storia - dicono Brosio e Turchi - Si ritiene infatti che Rifondazione comunista sia troppo comunista al punto [illegible] diventare elemento indesiderato di un'eventuale coalizione di governo. D'Alema e il pds propongono ora un nuovo anatema contro i comunisti come fece Nenni nel 1953».

Ugo Ghione, consigliere di An

Partito popolare. La convergenza al centro del pds viene accolta con ironia del segretario del partito popolare Quintilio Cosimi: «Ora tutti riscoprono l'importanza del centro». Intanto il partito popolare ha stabilito il nuovo organigramma: Cipollina, Simoncelli, Cassarino, Cassullo, Revetria, Ivaldi, Pescetto e Rossi fanno parte della direzione. Folco, Rossi, Vacca, Adonide, De Francesco, Cosimi.

Lega Nord. I segretari di sezione della provincia di Savona del «Carroccio» hanno ribadito la contrarietà a formare un go[illegible] con il pds sottolineando tuttavia la necessità di mantenere unito [illegible] movimento. [e. b.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sos dalle Fornaci per la chiesetta

Da molti secoli la Torre Leon Pancaldo fa degna mostra di sé sulla calata [illegible]barbaro ricordando ai savonesi la storia e le antiche tradizioni marinare della città. Da quella posizione la «Torretta» pare rivolgere un saluto di benvenuto ed un arrivederci a quanti giungono o lasciano la nostra città.

Il monumento [illegible] ben conservato dall'impietosa usura del tempo grazie [illegible] numerosi interventi di manutenzione che le amministrazioni comunali hanno ad esso dedicate nel corso di questi secoli. Plaudo pertanto alla attenzione che è stata data alla Torretta dai savonesi che ci hanno preceduto e che ci hanno consegnato quel monumento così come lo [illegible] ereditato.

Segnalo però che esiste in Savona un altro monumento di quasi identica antichità che, da sempre, è abbandonato a sé stesso e che [illegible] ha mai ricevuto un minimo di attenzione da parte dell'amministrazione comunale e in generale delle forze economiche della città. Mi riferisco alla chiesetta S. Antonio delle Fornaci. La chiesetta, i cui primi riferimenti storici risalgono al 1214, si trova in un punto strategico, sulla antica [illegible] Aurelia, che in quel punto unisce la [illegible] Vittorio Veneto con la via Nizza ed interseca la via Cilea. Dico strategico perché, da sempre, chi giungeva a Savona dal Ponente, aveva [illegible]e primo punto di riferimento quella chiesetta, così come chi giungeva dal Levante aveva come punto [illegible] riferimento la Torre Leon Pancaldo. Per quanti, invece, procedevano verso le campagne a ridosso di Savona, la chiesetta [illegible] il punto di partenza per risalire il rio S. Antonio (ora via Cilea). Pertanto [illegible] cattolicissimo Cristoforo Colombo doveva, obbligatoriamente passare per la chiesetta tutte le volte che dalla sua [illegible] di via dei Cassari si recava alla propria abitazione di via Valcada di Legino e viceversa.

E' senza dubbio merito dell'anonimo costruttore della chiesetta [illegible] oggi, a 781 anni di età, la stessa è ancora in piedi ed imperterrita resiste alle intemperie del tempo [illegible] alla violenza del transito degli oltre 20 mila automezzi che quotidianamente la sollecitano con la vibrazione dei loro motori e la deteriorano con i loro scarichi di ossido di carbonio. La struttura [illegible] [illegible] mio avviso pericolante, se non altro per la propria vetustà, e pertanto chiedo che venga ad essa dedicata l'attenzione che merita. Il recupero di quel monumento e del plesso circostante può, anzi deve, trovare la giusta sistemazione nella città che da troppo tempo lo ha trascurato. La chiesetta giace su un'area adibita a servizi ma, [illegible] momento, l'unico servizio che svolge è quello di alloggio gratuito e palestra di giochi per colonie di ratti. Mi rivolgo al sindaco Gervasio affinché operi per un recupero che sarà certamente gradito alla totalità dei cittadini delle Fornaci e [illegible] Savona intera. Per qualsiasi iniziativa, tesa allo scopo di cui sopra, potrà contare sulla mia completa disponibilità.

Vito Cafueri, consigliere IV Circoscrizione (Fornaci-Legino-Zinola)

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: [illegible]. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Cariale: tel. 990 105 - 991 333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669.

Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.

Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia:
Delle Fornaci, corso Italia 153, [illegible] 827.202

[illegible]IO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savona, via Medaglie d'oro, tel. 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fornara, via Biglati 24, tel. 48.16.16.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, [illegible].
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. [illegible].
MILLESIMO
Sardelli, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
VADO LIGURE
Mazzeo, via Aurelia 138, tel. 880.231.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] tel. [illegible]4.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [illegible]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.082
Distretto di Calizzano: tel. 79.887
Distretto di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06.
Distretto di Cogoleto: tel. 918.54.56

STATO CIVILE

SAVONA 5 GENNAIO

NATI. Nessuno
MATRIMONI. Nessuno.
[illegible] Felice Fazzone, di 88 anni, residente a Savona in via Albenga 3/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. E' stato costituito il Comi[illegible] comunale dell'Unione nazionale consumatori.

[illegible] [illegible] dell'assemblea che si è svolta nella sede della Quinta Circoscrizione in corso Mazzini 25, è stato eletto il Consiglio direttivo.

Alla carica di presidente del Comitato comunale dell'Unione consumatori, è stato eletto Filippo Gangemi, mentre Lanfranco Fa[illegible] ricoprirà la carica [illegible] segretario.

I consiglieri [illegible] Giorgio Finocchio, Giovanna Berruti, Rosaria Raffa, Mirco Baccino [illegible] Bruno Dascola.

Nel corso dell'assemblea è stato anche approvato il trasferimento della [illegible] del Comitato da corso Mazzini 16/2 a corso Italia 17/6, scala B.

Il numero telefonico sarà 81.37.55. [illegible] valida la possibilità di inviare la corrispondenza alla casella postale 355 di Savona.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni di sci alpinismo

Un corso di sci alpinismo organizzato dal Club alpino italiano con proiezione di diapositive ed escursioni in montagna. Per infor. rivolgersi alla sede del Cai, al Ridotto del Chiabrera al mercoledì e venerdì dopo le 21. [e. b.]

[illegible]

Bagnini di salvataggio

Lezioni di sorveglianza balneare organizzate dalla Federazione italiana nuoto. Per iscriversi occorre telefonare al numero 81.18.31 della sede Fin di via Brignoni. I corsi della federazione nuoto consentono il conseguimento di un patentino [illegible] «Bagnino di salvataggio». [e. b.]

[illegible]

Oggetti di antiquariato

Domani e domenica mercatino dell'antiquariato e dei fiori nelle vie del centro storico. Il tradizionale appuntamento si svolgerà domani in piazza del Duomo, via Aonzo e piazza del Vescovado. Domenica bancarella sotto i portici di via Paleocapa. [e. b.]

IL CASO

LA SPACCATURA SUL PIANO [illegible]

Con una lettera al sindaco Maria Teresa Carbone si apre la verifica

E' crisi al Comune di Celle

Dimissionari i consiglieri Barlo, Mordeglia, Marassi, Rebagliati, Zunino, Gambetta, Damonte e Gobbi «Ci troviamo con una maggioranza [illegible] più legittimata». Ora si [illegible] verso il commissariamento

CELLE L. Otto consiglieri lasciano il parlamentino. Si apre la crisi. Con una lettera consegnata ieri mattina [illegible] sindaco Maria Teresa Carbone (pds) [illegible] capo della lista «Costituzione», i consiglieri hanno ufficialmen[illegible] abbandonato il Comune seguendo precedenti dimissioni, [illegible] possibilità di surroga, [illegible] Stefano Ruggiero [illegible] Giobatta Bruzzone, rispettivamente di maggioranza e minoranza, [illegible] abbandonato l'incarico ai primi del '94. I firmatari della lettera, finalizzata a determinare lo scioglimento anticipato [illegible] Consiglio, [illegible]: gli indipendenti Stefano Barlo [illegible] Tiziana Mordeglia; i pidiessini Alba Marassi, L[illegible]gi Rebagliati e Renato Zunino e i rappresentanti della minoranza, eletti nella lista «Unione», Massimo Gambetta, Luciano Damonte, Lea Gobbi. Considerato che ai sensi di legge i dimissionari non potranno [illegible]re surrogati, a giudizio dei dissidenti [illegible] dovranno avviare le procedure per il commissariamento [illegible] Comune in vista delle prossime amministrative. Ma quali sono le ragioni della crisi, peraltro annunciata negli ultimi mesi da posizioni [illegible] dissenso espresse [illegible] più o meno forti proprio [illegible] membri della maggioranza?

«Amministrativi e politici - spiegano i dimissionari -. In primo luogo per la totale [illegible]canza [illegible] dialogo con la giunta, che ha assunto atteggiamenti negativi e prevaricatori. Poi per il grave tentativo, [illegible] in atto in dicembre, [illegible] approvare [illegible] nuovo piano regolatore con un consiglio sospeso per mancan[illegible] di numero legale, dove la maggioranza si era ridotta [illegible] 7, in quanto 3 consiglieri della stessa si erano dovuti allontanare a seguito di segnalazione di previsti interventi urbanistici [illegible] aree di proprietà, che [illegible] riguardavano. Si [illegible] addirittura giunti a ipotizzare, tramite formale convocazione, l'approvazione [illegible] prg, strumento importantissimo nella vita cittadina, [illegible] seconda [illegible] per abbassare il quorum dei voti necessari».

Da sinistra: Alba [illegible] e Luigi Rebagliati, tra i consiglieri dimissionari, e il sindaco Maria Teresa Carbone

E ancora a proposito del [illegible]vo prg, elaborato da un pool di tecnici savonesi, i dissidenti esprimono parere negativo per: interventi snaturanti nel centro storico e nelle frazioni; previsti completamenti in zone già troppo edificate; proposta di utilizzo della piana di Roglio; indicazioni sulle aree delle Colonie; normativa sugli svincoli alberghieri. Ma la decisione delle dimissioni, al di là dei contrasti sulle determinazioni del nuovo prg, [illegible] maturata anche [illegible] recenti scelte della giunta. [illegible] ultima, la pubblicazione del giornalino redatto [illegible] occasione del Natale che esalterebbe [illegible] spese di tutti i cittadini» [illegible] realizzazioni della giunta senza menzionare [illegible] posizioni critiche delle minoran[illegible]. E di minoranze in effetti [illegible] tratta visto che oltre alla «mi[illegible] istituzionale, [illegible] mesi il parlamentino cellese accoglie al suo interno una «minoranza» costituita da un nutrito numero di oppositori eletti nella lista «Costituzione». E a questo riguardo, Alba Marassi precisa: «La decisione di lasciare [illegible] maturata perché ci trovavamo di fronte a una maggioranza non più legittimata in quanto ridotta [illegible] metà del Consiglio comunale, che sopravviveva grazie [illegible] situazioni puramente formali, alla presenza di un sindaco che non avrebbe più i voti per essere eletto in quanto ben 4 consiglieri che avevano partecipato alla sua elezione sono usciti dalla maggioranza dimostrando un'evidente disgregazione della lista che vinse le elezioni [illegible] '90».

Ma sull'ipotesi di scioglimento del Consiglio è cauta Maria Teresa Carbone. Il sindaco precisa che a giudizio del segretario comunale [illegible] sarebbero ancora, dal punto di vista giuridico, [illegible] condizioni per proseguire la legislatura. Lo statuto ritiene infatti valide le sedute alla pre[illegible] della [illegible] dei consiglieri (10 su 20). E 10 è il numero dei membri rimasti in Consiglio.

«A giorni decideremo [illegible] da farsi - spiega Carbone -. Per [illegible] momento ho fissato un appuntamento con [illegible] prefetto. Tengo comunque [illegible] precisare che dal punto di vista legale e formale questa amministrazione ha tutte [illegible] carte in regola. Per quanto riguarda le scelte politiche, [illegible]amo aperti al confronto anche se riteniamo che quello degli [illegible] dimissionari [illegible] un modo di agire volto esclusivamente [illegible] preparare il terreno per [illegible] alleanze in vista delle prossime elezioni».

Alessandra Zacco

Savona: oltre 185 milioni dal Comune

Sport e cultura Ecco i contributi

SAVONA. Oltre 100 milioni per [illegible] società sportive e 85 per [illegible] associazioni culturali. Questi i contributi stanziati dal Comune per le manifestazioni organizza[illegible] dall'associazionismo savone[illegible] nel 1994.

Sport. La Bocciofila savonese ha [illegible] [illegible] mila lire, [illegible] milioni la canottieri Sabazia, [illegible] milioni e mezzo il Savona Volley e [illegible] milioni l'Amatori nuoto. Un milione e [illegible]zzo per l'Amatori pallacanestro mentre l'A.P.S Az[illegible] otterrà 1 milione. Un milione è stato stanziato anche per l'Assobasket e un milione e mez[illegible] per l'Atletica Savona. L'Avis Sport 1 milione mentre 500 mila lire per il Badminton Savona [illegible] [illegible] C.I.A.S. La Cestistica Savona percepirà un milione, 500 mila lire il Circolo dama Galbele e [illegible] Circolo dama del Cral del Porto. Analoga [illegible] è stata stanziato per il Circolo dama savonese. La Compagnia [illegible] Cinquestelle percepirà 1 milione [illegible] mezzo. Un milione per la Fratellanza g[illegible] savonese e [illegible] milione e mezz[illegible] per la Fbc Veloce. Cinquecento mila lire per la bocciofila la Famigliare e 800 mila per la società di pattinaggio La Rocca. Analga somma per il Gruppo pattinatori savonese, il gruppo sportivo La boccia. Un milione andrà alla società ippica genovese [illegible] alla Lega Navale. Cinque milioni e mezzo alla Liguria Hockey Savona. Due milioni al settore sportivo di Cgil, Cisl e Uil [illegible] un milione al savona Rugby, al gruppo sportivo Don Bosco [illegible] alla Podistica savonese. Undici milioni per il Priamar calcio, 500 mila lire per la pugilistica Carlevarino, il Savona Basket, l'Unione sportiva Letimbro, l'Unione pugilistica savonese, lo Xenia Badminton, [illegible] Skating Club, [illegible] Lavagnolese [illegible] il Roller Skate. Ventidue milioni [illegible] Rari Nantes di pallanuoto e sincronizzato, 3 milioni a Riviera Basket, 1 alla sms Generale, 1,2 alla sms Zinolese, 1 milione [illegible] Sabatia Handball, [illegible] mila lire alla Sampor pallavolo e al Savona Savate, 4,5 milioni al Savona Calcio, 600 mila lire al Savona Hockey, un milione alla polisportiva Seronella e al Torretta sub. Un milione [illegible] mezzo a Legino Calcio, alla Speranza e alla Uisp pattinaggio bocce [illegible] ciclismo. Cinque milioni e mezzo al Savona V. B. C.

Associazioni. Il Circolo della Rovere, il Circolo Verdi, l'Ufficio missionario diocesano otterranno un milione, l'Associazione Amici del Priamar, l'Aclis. L'associazione ceramisti Albisola e l'Associazione ligure per la difesa del cittadino 500 mila lire. Ventidue milioni per l'Aios. Distretto scolastico 10 milioni, 4 il comitato Ailog-Airo, [illegible] il nautico «Leon Pancaldo», 1 milione [illegible] 100 la Uisp anziani in movimen[illegible]. Quattro milioni la Campanassa, 10 la banda Forzano, 8 l'Accademia musicale savonese, 1,5 l'Unione italiana ciechi, 8 l'associazione savonese di musica [illegible] camera, [illegible] milioni [illegible] banda Sant'Ambrogio. [e. b.]

Nascono 3 organi di supervisione per mercato del lavoro, ambiente e piccole imprese

Ecco tutti i nomi della [illegible] Cgil

Savona, spiega il neosegretario Anna Giacobbe: «Per affrontare i problemi della crisi industriale abbiamo creato strumenti più duttili [illegible] moderni». Come funzioneranno gli uffici del sindacato

SAVONA. La Camera del lavoro cambia volto. [illegible] nuovo segretario Anna Giacobbe [illegible] vista dell'unificazione sindacale ha [illegible]bilito [illegible] nuova organizzazione della Cgil. Le categorie vengono superate da organi di supervisione per affrontare i problemi dell'occupazione, dell'ambiente [illegible] delle piccole [illegible]prese.

«L'attuale organizzazione sindacale non risponde più alle esigenze del mondo del lavoro - spiega [illegible] segretario della Cgil Anna Giacobbe -. Per affrontare le problematiche della crisi industriale e occupazionale è necessario arri[illegible] alla formazione di un sindacato unico, che offra maggior legittimazione. Del [illegible] questa politica [illegible] già [illegible] adottata in numerosi enti locali attraverso la Rappresen[illegible] sindacale unitaria. Proprio per far fronte a queste nuo[illegible] esigenze abbiamo deciso [illegible] modificare l'organizzazione del lavoro all'interno della Cgil, creando strumenti più duttili di contrattazione che superino gli steccati delle categorie».

In particolare Anna Giacobbe ha dato vita [illegible] tre organismi che agiranno parallelamente ai sindacati di categoria per dare risposta alle situazioni più gravi. Per i temi della mobilità, della disoccupazione e dei lavoratori saltuari che ormai in provincia di Savona rappresentano [illegible] fascia sociale di circa [illegible] mila persone, [illegible] stato creato [illegible] «Mercato del lavoro». Questo comparto destinato [illegible] proteggere le categorie più deboli [illegible] stato affidato a Livio Di Tullio, [illegible] segretario dei meccanici.

Mario Recagno, ex segretario degli edili, si occuperà invece delle «Piccole imprese», una commissione creata appositamente per dare risposta [illegible] problemi dell'imprenditoria savonese che [illegible] presenta estremamente polverizzata. L'ultimo [illegible] di consulenza e supporto riguarda l'«Ambiente di lavoro» ed è stato affidato ad Attilio Bonatti.

Per quanto riguarda la segreteria, invece, Anna Giacobbe verrà affiancata da tre collaboratori: Renato Viazzi (che conserva comunque la carica di segretario dei chimici), Ileana Scarrone che si occuperà dei problemi organizzativi e Fulvio Nicolini.

Anna Giacobbe, neosegretario Cgil

Questi i responsabili delle singole categorie. Per la Funzione pubblica Antonino Miceli, per i Chimici Renato Viazzi, per i Metalmeccanici Antonio Caviglia, per gli Edili Ezio Alpino, per [illegible] Turismo e commercio Gino Guastamacchia, per l'industria Agroalimentare Vladimiro Furini, per l'Energia Alberto Beretta, per le Poste e Telecomunicazioni Silvio Trisoglio, per la Scuola Adriano Filippi, per i Pensionati Lino Marcozzi.

«Le categorie hanno accetta[illegible] un leggero ridimensionamento a vantaggio dei tre organismi [illegible] supervisione che sono stati creati - spiega Anna Giacobbe -. Infatti i singoli settori avranno minori risorse [illegible]miche [illegible] umane [illegible] potranno comunque contare sul supporto dei nuovi organismi». La Came[illegible] del lavoro ha inoltre intenzione [illegible] dedicare particolare impegno alla formazione professionale. Si tratta infatti di un settore [illegible] grande espansione. [illegible] passaggio di deleghe dalla Regione alla Provincia, fra l'altro, porterà nel comprensorio [illegible]nese oltre 15 miliardi di investimenti per [illegible] formazione professionale. [e. b.]

«Spinti verso terra e poi identificati: eppure c'erano stati accordi precisi con la Capitaneria»

[illegible] mare i «perseguitati» del surf

Gli sportivi cacciati con le loro tavole da Vado Ligure e Noli

I surfisti chiedono [illegible] posto tranquillo

VADO L. Alcune decine [illegible] surfisti «attaccati» dal [illegible] e [illegible] [illegible]. La Capitaneria ha messo in atto una manovra a tenaglia per sospingere [illegible] terra le tavole, erano pronti ad accoglierli alcuni marinai che cercavano, a terra, di generalizzare le persone che avevano praticato (grave reato) il windsurf.

Racconta [illegible] dei «perseguitati»: «La scena era pietosa. Persone [illegible] più di 30 anni che scappavano e [illegible] nascondevano con le mute bagnate e le tavole grondanti nella strada parallela all'Aurelia, dietro il ristorante Ciciun, in [illegible] alle macchi[illegible] parcheggiate». Eppure c'erano stati contatti rassicuranti [illegible] Capitaneria [illegible] sportivi. Spiegano i surfisti: «Risultava infatti che i windsurf a Porto Vado possono importunare [illegible] ma[illegible] delle navi, quindi i presenti si impegnavano ad avver[illegible] tutti gli abituali frequentatori della [illegible] affinché non [illegible] disturbate le navi impegnate nelle manovre in uscita d[illegible] porto».

Il vento in questa zona [illegible] presente [illegible] nei mesi invernali (mesi in cui [illegible] in vigore la famigerata ordinanza) quindi per poter praticare il loro sport i surfers si sono spostati [illegible] Noli dove hanno ricevuto le attenzioni della Polmare che [illegible] [illegible] la presenza di una barca appoggio pena la stesura di verbali per tutti. E' [illegible] sottoli[illegible] che in nessuna zona d'Italia si [illegible] verificati «problemi» [illegible] [illegible]nore, anzi, ovunque lo sport del windsurf viene promosso proprio per le [illegible] caratteristiche peculiari tra le quali spicca il fatto che non necessita di strutture particolari.

A Noli tra l'altro, ovviamente nei mesi invernali, non si possono importunare i bagnanti inoltre, e questa è forse la considerazione più importante, è la zona più sicura [illegible] vento da Nord in quanto vento e corrente spingono a terra.

Concludono: «I surfisti non chiedono nulla, non vogliono strutture particolari, vogliono solo poter esercitare un loro diritto: poter praticare [illegible] loro sport».

La pratica del windsurf nella provincia di Savona [illegible] stata «colpita» dall'ordinanza n. 136/91 della Capitaneria di porto: impone [illegible] surfisti di «autoassistersi» con una imbarcazione. Questa misura, costosa [illegible] complicata, danneggia le attività sportive. I surfisti avevano trovato uno sbocco al mare a Vado, sport senza dubbio più pericoloso in quanto vento e corrente spingono al largo, ma sicuro da [illegible] punto di vista legale, essendo necessaria la bar[illegible] appoggio privata (ma [illegible] è [illegible] dovere d'ufficio l'eventuale assistenza in mare?) solo da Capo Vado (Faro) a Capo Caprazoppa (Varigotti). [s. p.]

UN MISTERIOSO «ULTIMATUM» AGLI IMMIGRATI

Albenga, tensione a poche ore dall'incendio della moschea

Dopo il fuoco le minacce «Bruceremo i marocchini»

ALBENGA. «Se entro due giorni i marocchini non andranno via da Albenga li bruceremo. Scrivetelo sul giornale»: la telefonata, rigorosamente anonima, arriva in redazione dopo l'incendio della moschea [illegible] Albenga. Un mitomane [illegible] degli attentatori? Di certo c'è che la tensio[illegible] è alle stelle. Roberto Piccardo e Mohames Ibrahim Fousfos, responsabili della moschea di Albenga, cercano di rimanere calmi e di affrontare la situazione con razionalità. «Quanto successo è assurdo - commentano -. Per la seconda volta hanno voluto colpirci nel nostro credo. Non vogliamo esasperare gli animi, faremo maggiore sorveglianza alla moschea, ma non vogliamo assolutamente reagire [illegible] violenza. Abbiamo timore che l'attentato possa essere una trappola, un tentativo di farci reagire per metterci dalla parte del torto».

Sul chi possa aver sistemato la lattina piena di benzina in piazza San Francesco ci sono solo ipotesi. I carabinieri non [illegible] dono alla presenza ad Albenga di gruppi di naziskin organizzati, piuttosto pensano a bande di teppisti influenzate dall'effetto Tor Vaianica, dove si è aperta una vera e propria caccia all'immigrato. Una tesi in parte condivisa dai responsabili del centro che, però, sottolineano come anche prima degli episodi laziali si siano verificati incendi, pestaggi, scritte razziste.

Tra le tante ipotesi c'è quella che l'attentato, così come le scritte, le svastiche, [illegible] croci celtiche comparse negli ultimi tempi, rientrino in una manovra destabilizzante. «Potremmo [illegible] vittime di qualcuno che non vuole colpire noi, ma che segue un disegno contro il sindaco Viveri - commentano ancora i responsabili della mo[illegible]schea -. Basta leggere i giornali e collegare vari episodi per avere questa sensazione. Ma si tratta sempre di un'ipotesi».

Alla comunità araba, intanto, sono arrivati moltissimi messaggi di solidarietà. Sul fronte delle indagini, carabinieri e polizia hanno ascoltato diversi fedeli che erano all'interno della moschea [illegible] momento del tentato incendio, ma nessuno sembra aver visto nulla. Chi ha sistemato la rudimentale bomba molotov, dopo aver sparso la benzina intorno all'edificio, è sicuramente qualcuno che conosce molto bene i vicoli di Albenga. Il fatto che gli attentatori abbiano agito [illegible] prima delle 19, quando il centro storico è ancora affollato, lascia perplessi. C'era il rischio di essere visti, ma anche la certezza che il gesto sarebbe stato amplificato; [illegible] solo dagli organi di informazione, ma [illegible]che dalla gente che (sentendo [illegible] di polizia, carabinieri e Vigili del fuoco) si sarebbe allar[illegible] e, soprattutto, avrebbe avuto l'impressione di vivere in una città a rischio. Il controllo del centro storico, da mercoledì sera, è più massiccio. Il timore che l'ennesimo attentato possa scatenare sia lo spirito [illegible] emulazione di altre bande che la rea[illegible] degli extracomunitari è alto, e le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare i [illegible] nelle zone dove gli immigrati sono più numerosi.

Stefano Pezzini

La moschea, obiettivo di un attentato

DEUTSCHE BANK

Nessuna traccia del bandito

E' ancora senza un [illegible] il malvivente che mercoledì ha rapinato la filiale di Albenga della Deutsche Bank di viale Martiri della Libertà. Nonostante l'impegno dei carabinieri l'uomo si è dileguato [illegible] il bottino, una quarantina di milioni, [illegible] lasciare traccia. I carabinieri di Albenga hanno ascoltato attentamente i 9 impiegati della banca e hanno visionato a lungo la videocassetta nella speranza di trovare qualche particolare che possa dare una svolta alle indagini. Ma il rapinatore, 40-45 anni, basso di statura, vestito c[illegible] jeans e giubbotto, [illegible] sembra aver commesso errori. Gli investigatori [illegible] convinti che l'uomo [illegible] lo stesso che lo scorso anno ha rapinato la Carisa di Finalmarina. Non solo corrisponde [illegible] descrizione ma anche la tecnica della rapina. Anche in quell'occasione, infatti, il malvivente aveva versato una bottiglia di benzina su un impiegato minacciando di dargli fuoco se non gli fosse stato consegnato il denaro. Subito dopo era fuggito portando [illegible] ostaggio, sino all'uscita della banca, l'impiegato. Esattamente quanto successo ad Albenga con la cassiera addetta alla riscossione delle bollette del gas. Secondo gli investigatori l'uomo si sarebbe in[illegible] allontanato a bordo di un'auto sulla quale lo aspettava un complice. **[s. p.]**

Inchiesta dei giudici piemontesi

Truffa, Fameli resta in cella

ACQUI. Restano in carcere sette degli otto inquisiti nell'ambito dell'inchiesta «usa e getta» relativa a una serie di truffe e che avevano fatto ricorso al tribunale della libertà, chiedendo la scarcerazione o gli arresti domiciliari.

Per l'ottavo indagato i giudici (Michele Zeoli, Giovanni Soave e Tiziana Belgrano) si sono riservati un paio di giorni per decidere. Restano in cella: gli acquesi Emanuele Busè, 33 anni; Raimondo Ranellucci, di 29; Fernando Paradiso, 39 anni, di Strevi; Giorgio Negrino, di 33, Visone d'Acqui; Franco Cesare Mombello, 44 anni, Vignale Monferrato; Alberto Lanza, [illegible] 48, di Garlasco; Antonio Fameli, 56 anni, Albenga. Resta ancora da definire la posizione di Alberto Folino, 43 anni, Senago (Milano).

Secondo l'accusa, gli otto fanno parte [illegible] banda di diciotto persone - le altre sono state scarcerate o poste agli [illegible] domiciliari o tuttora detenute - [illegible] all'inizio di dicembre dai carabinieri con varie accuse: dall'associazione per delinquere, estesa a tutti, alla truffa, o ai falsi in certificazioni amministrative, o indebito utilizzo di carte di credito, oppure emissione di assegni a vuoto, ricettazione, prelievo [illegible] denaro con carte Banco[illegible].

I difensori avevano chiesto l'applicazione del beneficio di legge ritenendo che non sussistano timori di inquinamento prove o fuga, ma il tribunale della libertà è stato di contrario avviso.

Gli altri componenti la banda sono Elda Carosi, [illegible] anni, amica di Fernando Paradiso; Domenica Piromalli, [illegible] anni, di Novi; Maura Cinarelli, 50 anni e Luigi Stalfieri, [illegible] 43, Genova; Maurizio Cardilicchia, 22 anni, di Albenga; Aldo Padovani, 49, Campomorone (Genova); Liliana Vicari, 26 anni, Albenga; Dario Doni, di 45, Tremezzo (Como); Felice Bruno Buzio, 50 anni, Vignale; Luigi Troiano, 40 anni, Milano.

Tra gli arrestati, [illegible] sono disoccupati, commercianti, procacciatori d'affari, casalinghe, ma anche un agent[illegible] e immobiliare titolare di un piccolo impero economico che si estende in Liguria, Lombardia e Piemonte.

E' Antonio Fameli, agente immobiliare e titolare di finanziarie in Riviera, il personaggio di maggior spicco. Secondo le accu[illegible] la banda reclutava la manodopera fra i tossicodipendenti. A costoro veniva fornita [illegible] piccola somma [illegible] denaro per aprire un conto corrente in banca e ottenere così blocchetti di assegni che alcuni degli inquisiti poi ritiravano. Con questi effetti, aggiunti a false carte di credito e a documenti fasulli, la banda si rivolgeva a istituti di credito per accedere a finanziamenti.

L'inchiesta ora potrebbe estendersi su mutui e operazioni immobiliari condotte negli anni scorsi in provincia [illegible] Savona: sarebbero stati utilizzati in modo illegale finanziamenti con[illegible] dalle banche a società immobiliari per l'acquisto di ville e appartamenti.

Nel corso delle indagini sarebbero emerse procedure fuori legge, condotte da prestanomi per conto di personaggi legati alla malavita e al mondo del riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

Emma Camagna

Finale, successo della scuola Migliorini

Offerte dagli Usa pochi rispondono

FINALE L. Quaranta richieste di allievi all'anno, cuochi e barman, arrivano dagli Stati Uniti d'America a Finale Ligure, alla scuola alberghiera «Migliorini». Una richiesta che, nonostante la crisi [illegible], la scuola non è in grado di soddisfare pienamente. «E' che gli studenti, diplomati o qualificati, non hanno grosse difficoltà a trovare lavori stagionali o fissi in Riviera - spiega il preside Gianfranco Garbarini -. Così preferi[illegible] restare vicino a casa, piuttosto che fare un'esperien[illegible] negli Stati Uniti». Un segno della professionalità di chi [illegible] dall'alberghiero finalese.

Le offerte di lavoro arrivano da Washington e dalla Florida. «Nella capitale statunitense c'è il proprietario di un grande ristorante che è di origine imperiese - aggiunge Garbarini -. Ha avuto modo di conoscere la [illegible]rietà e la professionalità del nostro istituto e così, ogni anno, scrive ai nostri diplomati e qualificati, ma in pochi accettano di trasferirsi».

Chi in America c'è stato parla di un'esperienza positiva, [illegible] grado di accrescere il già ricco bagaglio professionale [illegible] to a scuola. E parla anche di un ottimo stipendio [illegible] dollari e di ricche mance. Tutte [illegible] che dovrebbero allettare i giovani appena diplomati, soprattutto in una zona dove i posti di lavoro nel turismo sono disponibili per pochi mesi all'anno. Oltre che dagli Stati Uniti le richieste arrivano ai giovani del «Migliorini» anche da altre nazioni [illegible]me Germania e Inghilterra. In questi casi, però, i giovani sembrano più disponibili a spostarsi, [illegible] pure per periodi di tempo abbastanza ridotti. **[s. p.]**

Albenga, scaduto il contratto d'affitto dell'albergo a tre stelle

Chiude l'hotel «Tre torri»

L'intenzione dei proprietari è di dividere l'immobile in eleganti appartamenti
Una perdita per la città: era un punto di riferimento per il turismo di prestigio

ALBENGA. L'hotel «Tre torri» di Albenga, in via Piave nel quartiere di Vadino, chiude i battenti. L'albergo, a tre stelle, [illegible] ha più clienti dallo scorso primo gennaio, giorno in cui è scaduto [illegible] d'affitto [illegible] muri e licenza. Il gestore, Costantino Coia, alle spalle una grande esprienza alberghiera a Roma, [illegible] ha più rinnovato la gestione con la famiglia Cataneo, proprietaria di muri e licenza.

Sino alla fine degli Anni [illegible] l'albergo, che allora si chiamava «Derf», [illegible] stato gestito [illegible] successo dalla famiglia proprietaria che aveva anche lanciato la discoteca «Twenty five», un punto di riferimento per i giovani.

Poi la decisione di ritirarsi dal settore alberghiero affittan[illegible] struttura [illegible] un gestore di esperienza che, appena arrivato, [illegible] cambiato il nome da «Derf» in «Tre torri» mantenendo, però, una clientela alimentata soprattutto dal turismo d'affari.

Adesso la decisione di terminare l'esperienza alberghiera, chiudendo definitivamente la struttura ricettiva. L'intenzione [illegible] proprietari [illegible] quella di trasformare l'immobile in appartamenti, ma bisognerà verificare se il progetto è compatibile o meno con [illegible] nuovo piano regolatore che, per la zona [illegible] Vadino, dovrebbe prevedere uno sviluppo alberghiero e turistico.

Di certo però c'è il fatto che Albenga, con la chiusura del «Tre torri», perde uno dei pochi alberghi a tre stelle diventando, nonostante gli sforzi di miglioramento nell'immagine, più povera nel settore turistico [illegible] qualità. **[s. p.]**

L'hotel «Tre torri» ha chiuso i battenti

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Auto in fiamme sull'Aurelia Intervengono i Vigili [illegible] fuoco

I Vigili del fuoco sono intervenuti mercoledì sera, poco dopo le 21, per spegnere l'incendio di una vettura che stava transitando sulla via Aurelia a Borghetto Santo Spirito. L'auto, una Renault, ha avuto un guasto all'impianto di distribuzio[illegible] del carburante. **[s. p.]**

CERIALE

Incidente sul lungomare E' ferito un marocchino

Incidente stradale, ieri mattina, sul lungomare di Ceriale. Un giovane marocchino in sella a un motorino è finito contro un'aiuola. Trasportato all'ospedale di Albenga, è giudicato guaribile [illegible] una trentina di giorni. **[s. p.]**

ALASSIO

Accuse in piazza Della Valle «I lavori rubano posti auto»

Coro [illegible] proteste per i lavori in piazza Della Valle. «Nessuno contesta l'iniziativa di [illegible]re i cassonetti - spiegano molti cittadini - ma certamente i lavori si potevano cominciare da lunedì, dopo che i turisti saranno partiti. In questo modo, invece, si sono persi una decina di posti auto». **[s. p.]**

ALBENGA

Tre allarmi per i petardi Bruciati bidoni dei rifiuti

Tre cassonetti sono stati bruciati la notte scorsa ad Albenga. Le fiamme, divampate forse da petardi lanciati nei contenitori, si sono sviluppate in viale Dal[illegible]zia, piazza Europa e regione Vadino. In tutti e tre i casi è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. **[s. p.]**

LOANO

Le accuse della Lega

«Pioggia di milioni persi dal [illegible] per [illegible] penale»

LOANO. «Fino a quando i loanesi con le loro tasse, imposte e balzelli dovranno pagare centinaia di milioni per colpa della passata amministrazione, e per incapacità, imperizia e pigrizia di quella ora in carica?». La «bordata» è del consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, che [illegible] la [illegible] forza polemica ha messo sotto accusa una spesa comunale di circa 357 milioni, quale «quota della penale che il Consorzio per il depuratore ave[illegible] già [illegible] fatto [illegible] nell'arbitrato pendente con la Termotecnica & C., chiedendo l'applicazione di una molto opinabile legge del 1865».

In altre parole, a causa di una lite fra il Consorzio ed una ditta fornitrice, resta da pagare [illegible] somma di tutto rispetto. Una penale che per Loano [illegible] a 357 milioni.

Strada, come spiega nell'interpellanza indirizzata al sindaco Cenere, è venuto [illegible] conoscenza [illegible] fatto casualmente, grazie a un rilievo del collegio dei revisori. Che infatti [illegible] hanno espresso parere favorevole al bilancio comunale, proprio perché non si faceva menzione dell'impegno relativo al Consorzio.

Strada [illegible] anche il fatto che il sindaco Cenere abbia preso [illegible] decisione, nel corso di un direttivo del Consorzio, senza aver ascoltato il Consiglio comunale. [illegible] trattava, secondo la ricostruzione di Strada, di dare un'indicazione sul luogo dove costruire il depuratore. Cenere affermò che Loano [illegible] favorevole all'ubicazione nella Cava Cappellotti. **[r. ar.]**

TOVO

L'ex sindaco indagato

«Affari sospetti» Accame nel mirino [illegible] magistrati

L'ex sindaco Eligio Accame [illegible] guida della società immobiliare ora [illegible] vaglio [illegible] giudici

TOVO. Spunta un'inchiesta [illegible] società guidata negli anni scorsi da Eligio Accame, ex sindaco [illegible] Tovo San Giacomo. La magistratura imperiese ha ordinato un'ispezione sui trascorsi dell'immobiliare Elisa, che si trova a Diano Marina in via Colombo 6. I giudici del tribunale d'Imperia (Sanzo, Russo e Tropini), nell'udienza che si è tenuta di recente, hanno affidato al commercialista Ferrari l'incarico di ricostruire le operazioni [illegible] compravendita concluse nel '93. In particolare, quelle portate a termine da una consorella della Srl, con sede a Calvi, in Corsica.

Sotto la lente d'ingrandimento finiranno i verbali del [illegible]siglio d'amministrazione, guidato all'epoca da Eligio Accame, 46 [illegible], ex sindaco di Tovo. Mentre presidente era Gabriella Caldano, [illegible] 34 [illegible] pure di Tovo. Entrambi [illegible] fanno più parte dell'Elisa. Il firmatario dell'esposto solleva dubbi su affari immobiliari, per circa un miliardo, che sarebbero stati condotti in Corsica senza che tutti i membri del consiglio fossero informati. **[m. v.]**

[illegible]

Sino a domenica

[illegible] nelle [illegible] dell'ex Palace

SPOTORNO. Sin[illegible] a domenica Spotorno diventa la capitale ligure della filatelia. Lo fa ospitando, nelle sale dell'ex Palace hotel sulla via Aurelia, venti prestigiose collezioni di francobolli appartenenti a circoli e associazioni filateliche [illegible] prestigio. Ad organizzare la manifestazione [illegible] il Circolo filatelico spotornese presieduto da Gino Maglio. Ci saranno pezzi rari, intere collezioni ormai introvabili sul mercato, curiosità e particolarità in grado di inte[illegible] non solo gli appassionati ma anche i semplici [illegible] La mostra [illegible] aperta dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle [illegible] nella giornata [illegible] oggi mentre sabato e domenica si potrà visitare dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Come ogni rassegna filatelica che si rispetti ci sarà anche [illegible] l'Zento dedicato ai collezionisti che intendono scambiarsi i pezzi.

Le contrattazioni [illegible] previ[illegible] sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Alla rassegna [illegible] tutti i circoli liguri che fanno parte dell'unione filatelica italiana. Per Spotorno, che ha una grande tradizione filatelica, la rassegna costituisce un appuntamento di importanza nazionale dopo il congresso nazionale dei circoli filatelici ospitato una decina di anni fa. La manifestazione, oltre alla collaborazione dell'unione filatelica regionale, è stata organizzata con il patrocinio del Comune. Altri importanti appuntamenti legati al mondo dei francobolli [illegible] previsti per la prossima estate. **[s. p.]**

Situazione preoccupante in tutta la Val Bormida

Termometro [illegible] Il gelo blocca i cantieri

[illegible] Colonnina del mercurio ampiamente sotto lo zero per il secondo giorno [illegible]cutivo in Val Bormida. Il freddo non dà tregua e [illegible] problemi. Ieri mattina alle 8 si segnalavano temperature prossime ai meno 10 nelle località più elevate, [illegible] Bormida, Calizzano e Osiglia. La [illegible] di precipitazioni [illegible] freddo intenso hanno reso l'aria molto secca, limitando la formazione di ghiaccio sulle strade.

Guai invece per gli automobili[illegible], molti dei quali [illegible] dovuto ricorrere all'aiuto di elettrauto e meccanici per far partire le vetture bloccate dal freddo. I disagi maggiori per le auto dotate di motore a gasolio. Danni consistenti anche per l'agricoltura. Non nevica [illegible] il freddo dovesse durare parte dei raccolti di grano [illegible] frutta risulterebbero irrimediabilmente persi. A Calizzano e in altre località della Val Bormi[illegible] ci sono stati anche disagi per l'attività dei cantieri [illegible] stanno lavorando nella ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione.

Spiega il sindaco di Calizzano, Pino Tabò: «Se l'ondata di freddo dovesse persistere, c'è il rischio che possano [illegible] bloccate e danneggiate dal gelo le condotte provvisorie dell'acquedotto, interrate solo di pochi centimetri. Inoltre, [illegible] ditte impegnate a ricostruire fognature [illegible] muri [illegible] con[illegible] lungo [illegible] strade incontrano notevoli problemi e i lavori potrebbero [illegible] fine [illegible] pletati con forte ritardo rispetto alle previsioni».

Il freddo non ha risparmiato neppure [illegible] località di fondovalle. A Cairo, Carcare e Cengio, ad esempio, ieri mattina la temperatura poco dopo [illegible] 9 in qualche caso segnava i meno sette gradi. I reparti di produzione delle maggiori aziende hanno co[illegible] il personale a interventi di protezione per evitare che condutture [illegible] guarnizioni fossero danneggiate dal freddo intenso.

Anche gli impianti di depurazione delle acque hanno richie[illegible] interventi straordinari per continuare a funzionare. In giro si vede poca gente, persino molte casalinghe, tenuto conto del freddo pungente e che le scuole non hanno ancora riaperto, per cui la maggior parte d[illegible] bambini al mattino resta a letto, hanno disertato negozi e supermercati della Val Bormida, fidando[illegible] delle scorte. [e. m.]

MILLESIMO

Festa alla casa dei nonni

Tradizionale festa [illegible] gli anziani, oggi, alla casa di riposo «Lovratto» per la Befana dei nonni.
L'appuntamento sarà, tuttavia, anche un'occasione per «inaugurare» la struttura dove di recente è stata realizzata una lunga serie di interventi di manutenzione, dalla ritinteggiatura degli esterni, all'installazione di nuovi infissi e di una nuova centrale termica.
I lavori sono stati realizzati con fondi messi a disposizine dal Comune e oggi, come consuetudine, gli amministratori comunali p[illegible] insieme agli ospiti della [illegible] di riposo che so[illegible] oltre una quarantina.
[illegible] pomeriggio, alle 15, concerto della corale «S.Cecilia» [illegible] spettacolo di arte varia.
L'iniziativa [illegible] del comitato che ha curato l'«Itinerario di Natale», la rassegna che durante le festività ha previsto mostre di presepi, spettacoli musicali e l'ormai celebre «presepe vivente» [illegible] Roccavignale. [l. b.]

[illegible] M.

In piazza Stallani

Anche per i [illegible]

CAIRO M. Cinquanta cani scomparsi nel nulla. Il dato, fornito dall'Enpa, si riferisce agli ultimi due [illegible] e al solo territorio savonese. E' per sensibilizza[illegible] l'opinione pubblica che l'Ente protezione animali [illegible] Savona, oggi, [illegible] piazza Stallani a Cairo Montenotte, organizza la tradizionale Befana degli animali, raccogliendo cibo ed «eventuali offerte in denaro per i cani e i gatti che giornalmente sottraia[illegible] ai pericoli della strada».

Saranno inoltre esposte numerose fotografie, per tutti coloro che vorranno «adottare» i cani ospitati [illegible] rifugio [illegible] Cadibona.

«Dal 1990 - ricordano i volontari, riproponendo una vecchia e mai sopita polemica - tali incombenze spettano ai Comuni, ma per i [illegible] cani provenienti dalla Val Bormida, in particolare da Cairo Montenotte, ed ospitati nel canile non sono mai stati elargiti contributi». E aggiungono: «L'impegno finanziario dell'Enpa è notevole, basti pensare al costo giornaliero per la "zuppa". Decisamente insostenibili, infine, le spese per riparare le strutture adibite a rifugi». [l. b.]

Blitz dei carabinieri

[illegible] sul bus [illegible]

ALTARE. Era ricercato da oltre un mese, [illegible] ce l'aveva sempre fatta a far perdere le tracce. Alla fine lo hanno arrestato i carabinieri di Altare e Carcare. L'altra sera, Mirco Sacco, 29 anni, con residenza anagrafica a Savona in via Beato Ottaviano, ma di fatto abitante ad Altare in via XXV Aprile, [illegible] stato visto [illegible] militari [illegible] saliva su una corriera dell'Acts. I carabinieri hanno inseguito il bus e lo hanno bloccato dopo alcuni chilometri. Mirco [illegible] non ha [illegible] alcuna possibilità di fuga. E' così finito in carcere perchè deve scontare una pena [illegible] nove mesi di reclusione, [illegible] dei quali inflitti [illegible] tribunale per detenzione di sostanze stupefacenti. Gli altri due [illegible] di carcere sono stati, invece, comminati [illegible] pretore per evasione dagli arresti domiciliari. Mirco Sacco era nel mirino di polizia e carabinieri da quasi un mese, [illegible] quando cioè la procura generale di Genova aveva spiccato i due ordini di carcerazione. «Ma non riuscivamo a trovarlo da nessuna parte - ha spiegato l'ispettore della squadra mobile Giuseppe [illegible] -. Sembrava scomparso nel nulla». [e. m.]

CAIRO M.

Test sul Bormida

Caccia [illegible] veleni [illegible] analisi per la [illegible]

CAIRO M. Il periodo natalizio non ha bloccato gli [illegible] dell'ufficio d'igiene [illegible] Carcare sulla discarica abusiva della Mazzucca a Cairo. Da alcuni giorni si susseguono i prelievi di acque nel Bormida e nei pozzi di subalveo del fiume. La situazione ambientale appare molto [illegible] promessa e la Regione, entro [illegible] fine del mese, dovrà far [illegible] nei dettagli [illegible] piano di bonifica per l'area della Mazzucca e di protezione contro i pericoli di [illegible] di sostanze tossiche nel Bormida. Anche per quanto riguarda le indagini ormai [illegible] profila una svolta decisiva. Tra pochi giorni [illegible] resi noti i risultati delle analisi sul materiale prelevato, con oltre [illegible] centinaio di carotaggi, prima di Natale. Il sostituto procuratore Franco Greco, al quale è [illegible] affidata l'indagine sulle responsabilità nel disastro ambientale della Mazzucca, ha convocato a Savona per la prossima settimana numerosi testimoni. Tra questi l'ex [illegible] del comune di Cairo Anna Maria Ferraro. Della vicenda si sta interessando anche la segreteria regionale di An e [illegible] parlamentare genovese Marenco. [e. m.]

Intensa l'attività nel '94 delle pattuglie della Polizia stradale di Carcare

Duecento patenti ritirate

Sulla Sv-To 191 incidenti, dei quali 5 mortali. Sull'autostrada e lungo le arterie della Val Bormida registrate 11 mila infrazioni. Con l'Autovelox multati 561 automobilisti

Controlli della Polizia stradale

CARCARE. Pioggia di infrazioni rilevate dalla Polstrada per gli automobilisti che nel '94 hanno percorso la Sv-To e le più importanti vie di collegamento della Val Bormida. Il numero complessivo ha raggiunto quota 11 mila e 362, di cui 9901 sull'autostrada. Ecco i dettagli: 561 le infrazioni per eccesso [illegible] velocità attraverso l'utilizzo dell'Autovelox, e circa [illegible] patenti ritirate. Undici, invece, [illegible] patenti sospese per ubriachez[illegible], mentre [illegible] sono state le [illegible]visioni di veicoli e 671 le multe per mancato [illegible] delle cinture di sicurezza; 5 le denunce per inversione di marcia e andatu[illegible] contromano; 220 le denunce nei confronti [illegible] conducenti [illegible] mezzi pesanti, delle quali 210 per sovraccarico.

Chiuso [illegible] capitolo delle infrazioni, il [illegible] numero rientra nella media nazionale, ecco gli incidenti. Sulla Sv-To, definita l'«autostrada della morte», gli incidenti nel corso [illegible] '94 sono stati 191: 5 quelli mortali, 70 con feriti e 116 con danni ai veicoli. Numeri che, [illegible] paragonati a quelli del '93, fanno registrare una sensibile diminuzione, almeno per quelli mortali. L'opera di prevenzione, attuata dagli uomini della Polstrada, coordinati dal comandante provinciale Daniele Giocondi, ha insomma dato buoni risultati. L'intensificazione dei pattugliamenti, in particolare nei fine settimana, ha avuto un sensibile effetto deterrente. [l. b.]

Cairo, [illegible] contestati

Sono d'intralcio al traffico nella zona del ponte Stiaccini

CAIRO M. Semafori fuori legge? Per quattro giorni, dall'inizio dell'anno, quelli ai lati del ponte «Stiaccini» non hanno funzionato, in attesa che fosse chiarito [illegible] era necessario modificarli in base alle nuove normative sulla segnaletica.

La notizia che il provvedimento era stato prorogato, ieri ha permesso, purtroppo, al Comune di riattivarli.

I risultati si sono visti subito. Dopo quattro giorni di traffico a semafori spenti, scorrevole e senza incidenti si sono create nuovamente file di auto e camion e disagi per le ambulanze che transitano da e per l'ospedale.

Il Comune dovrà spendere alcuni milioni per modificare l'impianto, in modo che sia in regola con le più recenti normative.

Si tratta di un'occasione favorevole per risparmiare soldi, evitando di modificare gli impianti semaforici e eliminandoli dagli incroci dove attualmente funzionano.

Questo impianto, costato decine di milioni, non è mai stato accettato dalla maggioranza degli automobilisti cairesi e della Val Bormida. La sua presenza crea ingorghi e difficoltà al traffico. A semafori spenti, è ormai comprovato, tutto fila invece liscio.

Il Comune di Cairo da tre anni ha pronto un piano del traffico, costato 60 milioni, che non applica.

Basterebbe razionalizzare la viabilità con le indicazioni contenute nel piano per eliminare gran parte dei problemi esistenti. Ma senza i semafori.

Più volte i residenti nella zona hanno presentato pressanti richieste, anche con [illegible]colte di firme, all'amministrazione comunale perchè finalmente mettesse a «riposo» i semafori.

Questa volta l'occasione è davvero propizia, perchè si tratta di risparmiare soldi e rendere più scorrevole il traffico senza gli inutili e assurdi semafori di ponte «Stiaccini». [e. m.]

[illegible]

[illegible]RO M.

Vi sono colpe per l'alluvione? Inchiesta della magistratura

Volgono al termine le indagini sulle possibili responsabilità di alcuni amministratori pubblici e imprenditori privati per i danni provocati dall'alluvione a Cairo e in altre località della Val Bormida. Le indagini sono state portate avanti nel massimo riserbo e tra pochi giorni i risultati saranno consegnati alla magistratura. [e. m.]

[illegible]

A giorni corsi [illegible] recupero per i ragazzi delle superiori

Al rientro dalle [illegible] natalizie, [illegible] professor Giovannino Balbis, studioso di [illegible] locale e autore [illegible] prestigiosi volumi, organizzerà una serie di corsi di recupero per gli allievi [illegible] medie superiori. Esclusi, gli studenti del liceo «Calasanzio» [illegible] Carcare dove Balbis attualmente insegna. [l. b.]

CARCARE

I funerali del pensionato uccisosi in via 25 Aprile

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ezio Monticelli, [illegible] pensionato [illegible] 77 anni che si è suicidato lasciandosi cadere da una finestra del [illegible] alloggio in via 25 Aprile. [illegible] tempo l'uomo era ossessionato dall'idea di essere ammalato e di dover subire [illegible] intervento. [e. m.]

CAIRO M.

Un [illegible] pubblico sul [illegible] «Mondo Rubber»

Dibattito pubblico sulla fabbrica [illegible] Mondo Rubber a Cairo. E' quanto intendono chiedere al Comune alcuni consiglieri di minoranza per fare chiarezza sul progetto. [e. m.]

Tutti gli appuntamenti di questa sera nei locali notturni della provincia

In Riviera i doni della Befana

In programma feste con spogliarelli maschili, balli in maschera e tanti giochi per i bambini
Il «Magico Mauro» intratterrà i più piccini alla Sms di San Bernardo in Valle. Beneficenza a Ceriale

Spogliarelli maschili, balli in maschera, giochi per i bimbi e tanta buona musica per [illegible] veglione dell'Epifania. In tutti i locali della Riviera, la strega buona a cavallo della scopa vie[illegible] festeggiata, oggi, per soddisfare [illegible] esigenze di tutte le età. Ecco la guida delle manifestazioni.

Varazze. Musica con i migliori dj e veglione d'Epifania alle discoteca «Gilda» e al «Nautilus» con [illegible] ballo liscio.

Albissola M. Musica dal vivo e disco dance alla discoteca Nirvana in via Dei Ceramisti e al bar Testa in piazza Del Popolo.

Stella. Al «Tacchi dadi [illegible] dattari», «Befana Party». Serata dedicata alla Befana con musica e specialità gastronomiche. Le gentili signore sono invitate a presentarsi vestite [illegible] tema per partecipare all'elezione della «Befana dell'anno».

Cairo M. Alla discoteca «Symbol», in viale Brigate partigiane, veglione d'Epifania con disco dance e tendenza. Alla «Cascina del Vai», in località Ville, serata dedicata al Karaoke per grandi e piccini.

Savona. Festa dei bimbi alla Sms di [illegible]n Bernardo in Valle (inizio alle 15,30) con la presenza della befana e giochi di animazione con il Magico Mauro. A Le Chat, musica da discoteca con ballo liscio e ritmi sudamericani dalle 15 alle 19.

Le discoteche festeggiano [illegible] Befana

Noli. Musica dal vivo alla Nuova Biffa, in via Monastero, con i «Fat-Cat», gruppo dal vivo [illegible] cinque elementi provenienti dall'«Iguane Caffè» di Nizza. La serata si concluderà [illegible] la musica dance anni '70 [illegible] '80 con il dj Roberto Ilardi. Al Gulliver, due piste su due piani per ballare house e dance music.

Finale. Al «Mirò», [illegible] dal vivo, come ogni venerdì e ingresso gratuito agli universitari che esibiscono la tessera d'iscrizione ai [illegible]. A «Il Covo», venerdì underground con gruppi rock della Provincia.

Loano. Rock blues e musica italiana d'autore al «Poseidon», nel centro storico di Loano, con Fabrizio Marabello e Sandro Magnolia. All'«Elvis Club», brividi sexy per sole donne con uno show di spogliarello maschile. Al Movida, [illegible] via Al Giardino, musica dal vivo con il jazz [illegible] la voce di Barbara Raimondi. Seguirà un repertorio di funky [illegible] [illegible] latino-americana.

Ceriale. Questa sera, la Befana non distribuirà i soliti regali, [illegible] sarà presente a partire dalle 21 nella palestra delle scuole medie statali sulla via Romana per ricevere doni. Si potranno consegnare alla vecchia signora vestita di stracci: coperte, vestiti, attrezzi da lavoro, giocattoli [illegible] offerte in denaro che verranno consegnate alle famiglie piemontesi colpite dall'alluvione dello scorso novembre. In cambio, la buona nonnina offrirà un concerto rock d'autore proposto da sette band della Provincia riunitesi per l'occa[illegible] nel mega gruppo «Ad Alta Voce». La kermesse musicale è stata organizzata dai musicisti ponentini in collaborazione con il circolo Italo Calvino [illegible] Loano e la sezione locale della Croce Rossa. Al «Blue Monk Pub» in via Pontello, musica jazz a ingresso libero. [a. z.]

Le [illegible] band alla [illegible]

Loano, quattro concerti «live» dedicati ai giovani musicisti

LOANO. Quattro concerti dedicati alle giovani band, accompagneranno i sabati [illegible] gennaio del circolo Arci punto d'incontro «Italo Calvino» di Loano. Da domani sera, infatti, riparte, per il terzo anno consecutivo, la rassegna dedicata ai complessi emergenti. «Rispetto alle precedenti edizioni quest'anno abbiamo allargato la partecipazione. Se prima la rassegna da[illegible] spazio alle band liguri quest'anno le formazioni arriveranno anche da altre regioni.

Ad inaugurare la rassegna saranno i genovesi «Finisterre», band di rock progressivo influenzata da Genesis, U2, Peter Gabriel. Nata nel 1990 si sta imponendo come [illegible] delle realtà più interessanti [illegible] panorama musicale ligure. Ne fanno parte Gianluca Faccio, Davide Loricchia, Stefano Marelli, Boris Valle e Fabio Zuffanti. Sabato 14 saliranno sul palco dell'ex kursaal i «Fiddle Fingers», gruppo punk proveniente [illegible] Chiavari. Nel corso della [illegible] si esibiranno anche «La sbanda», formazione giovanissima. Il rock [illegible] dei «Rimozione forzata», formazione [illegible] grande originalità [illegible] c[illegible] grandi intuizioni musicali e sceniche, sarà [illegible] scena sabato 21 gennaio. La rassegna si chiude il [illegible] [illegible] Paolo Ferrari, dj di Radio Flash di Torino, redattore musicale di «Rockerilla» [illegible] dj di Rai Stereo Drome. Ferrari, considerato il massimo esperto di musica nera, presenterà a Loano tutte le novità musicali provenienti dall'Africa.

«La rassegna di concerti [illegible] inserisce in un progetto più ampio e complesso dal titolo "Ta[illegible] bande". Si tratta di un'iniziativa, promossa dal circolo e da Radio Onda Ligure, per valorizzare la musica intesa come linguaggio e strumento di [illegible]municazione [illegible] i giovani», spiegano gli organizzatori. L'accesso ai concerti è libero per i soci Arci mentre la tessera per tutte e quattro le serate costa 15 mila lire. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

CENGIO

Liscio con i «Saturni»

Musica popolare, questa sera, nel salone delle feste di località Isole a Cengio. In pedana, l'orchestra «I Saturni». L'appuntamento rientra nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco. [l. b.]

MILLESIMO

Concerto corale

Concerto della corale «S. Cecilia» oggi, alle 15; nella casa di riposo «Levratto» di Millesimo per festeggiare l'Epifania insieme con gli ospiti della struttura. [l. b.]

ORCO FEGLINO

Lino anima il «Cucciolo»

Musica dal vivo [illegible] d'ascolto con «Lino», dalle 21,30 oggi e domani, al ristorante music-live Cucciolo di Orco Feglino nell'entroterra [illegible] Finale. [a. r.]

ALBENGA

Concerto di Bertellotti

Concerto di Giorgio Bertellotti questa sera alla «Città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Accompagnato dalla sua chitarra Bertellotti propone [illegible] meglio della musica dei cantautori che fa da sottofondo a cocktail, birre [illegible] tanti stuzzichini. [s. p.]

FINALE L.

Underground [illegible] trendy

Ritornano i venerdì con la musica underground e trendy al Covo di capo [illegible] Donato a Finale. Appuntamento in discoteca anche al Mirò di Finalpia e al Caligola di via Torino. [a. r.]

[illegible]

Ballabili [illegible] Manhattan Inn

Venerdì sera all'insegna del revival e dei ballabili Anni '[illegible] e '70 al Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Liscio-revival anche al Saitta sul lungomare. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Le birre del Belgio

Più di cento tipi di birre [illegible] particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio sono l'attrazione del pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle serate [illegible] la musica rock e blues. [s. p.]

[illegible]IO

Torneo di freccette

Torneo di freccette elettroniche questa sera al bar «Angolo» di Alassio, sulla via Aurelia. Tra un lancio e l'altro è possibile gustare ottimi cocktail [illegible] sfiziosi panini. Il bar è aperto sino [illegible] tarda notte. [s. p.]

Albenga, Paolo Allara e Rosy Ottavi giocano al quiz di Raiuno

Il [illegible] park di Pippo Baudo porta fortuna a due speaker

Paolo Allara e Rosy Ottavi, speaker di Radio Onda Ligure, [illegible] Pippo Baudo

ALBENGA. Due speaker di Radio Onda Ligure saranno oggi ospiti del gioco a quiz «Luna Park», in onda su Raiuno dalle 18,50. Paolo Allara [illegible] Rosy Ottavi, due voci ben note agli ascoltatori dell'emittente di Albenga, hanno già tenuto banco in tre puntate natalizie, vincendo oltre 15 milioni. Oggi difenderanno [illegible] titolo nella trasmissione presentata da Pippo Baudo e registrata negli studi di Cinecittà, a Roma.

Rosy e Paolo saranno impegnati in prove di abilità e riflessi ispirate alle attrazioni del Luna park. Si va dagli «Specchi deformanti» (si deve indovinare il [illegible] [illegible] [illegible] personaggio la cui immagine viene «trattata» elettronicamente) al «Sentiero incantato», dove si può procedere soltanto rispondendo in maniera esatta alle domande.

Al di là del risultato di stasera, è possibile che la coppia torni in tv dal 19, quando s'inaugurerà «Una serata al Luna park», con i concorrenti che si sono distinti nelle sfide pomeridiane. [o. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera — **Il Tacchino** — Spettacolo teatrale per la [illegible] [illegible] prosa
Ore 20,45
Lire 39.000/30.000

Astor — **S. P. Q. R.**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — **The Mask**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
[illegible] C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta i [illegible]. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 — **Junior**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. [illegible]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza anche sull'uomo eff[illegible] sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible]orado — **Il [illegible] Leone**
Tel. 820.583. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo [illegible] scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare [illegible] [illegible] prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Cara, insopportabile Tess**
Or.: 15,30/17,50/20,30/22,30
Lire 5000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente [illegible] servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani — **[illegible] nella [illegible] strada**
Ore 15,30
Lire 7000/5000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e dispiaceri in un grande magazzino dove lavora un [illegible]bbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[illegible]
Colombo — **S. P. Q. R.**
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [illegible] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

Ritz — **The Mask**
Tel. 640.427. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta i [illegible]. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
A[illegible] — **S. P. Q. R.**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. dalle 16
alle 22,30. Lire 8000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [illegible] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Astor — **Il re Leone**
Tel. 50.997. [illegible]: 15,30
17,20/19/20,40/22,30
L. 6000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney [illegible] '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni[illegible]**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 15.000

[illegible]
Abba — **Nightmare before Christmas**
Or.: 20/22,20
fest. spett. pom. [illegible] 16
Lire 6000/5000
di H. Selick, [illegible] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — [illegible] abitanti di Halloweentown si [illegible] [illegible] [illegible] mondo [illegible], invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200.
L. 10000/8000
Il re Leone. Or.: 15; 16,45; 18,30.
Intervista col vampiro. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
Loanese — **Il [illegible] Leone**
Tel. 669.961. Or.: 16
17,45/19,15/20,45/22,30
L. 9000/8000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. [illegible]

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire [illegible]

[illegible]
Lux — **Il mostro**
Or.: 16/21
[illegible]. spett. pom. alle [illegible]
L. 7000/5000
[illegible] R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, se[illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible]
[illegible] 1
[illegible]. 97.249
L. 12.000/8000
Ore 15,15; 16,50; 18,30 **Il re Leone**
Ore 20,30; 22,35 **The mask**

[illegible] 2 — **S. P. Q. R.**
[illegible]. 97.249
Or.: 15,10/17/18,50/20,40
[illegible]. Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale [illegible] N. V. 1h 37' [illegible]

GENOVA

TE[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero [illegible] G. Gaber e [illegible]. Luporini, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Gian Burrasca [illegible] A. Savelli [illegible] vamba, Compagnia Arca Azzurra e Pupi e Fresedde, regia [illegible] A. Savelli, [illegible] 16, lire 40.000/[illegible]
Politeama Genovese: La cena dei cretini di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, [illegible] Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi, ore 16, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: [illegible] *Arlo Trionfo* Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 16-21, lire 24.000. Sala *Dino Campana*: La giullarata sacra, ore 21, lire 20.000. Sala Agorà Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34a strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
[illegible] 1: The mask
[illegible] 2: [illegible] al bar
[illegible] 3: Il re leone
Verdi: Occhio [illegible]
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: [illegible] a luce rossa
[illegible] Film a luce rossa

[illegible]

Centrale: Il re Leone
Dante: Intervista col vampiro
Imperia: The mask

SANREMO

Ariston: Intervista col vampiro
Ariston Ritz: The mask
Ariston Roof Sala 1: Il re Leone
Ariston Roof Sala 2: S.P.Q.R.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar
Sanremese: Sotto il segno del pericolo
C[illegible]: Miracolo [illegible]
Orfeo: Forrest Gump
Tabarin: Il mostro

[illegible] LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11,15 **Video Top**
12 — **California**, serial con Michele Lee
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Portobello road**
15 — **Market**
17 — **Arius**
19 — **Spazio aperto: Uil**
19,30 **Primogiornale**
[illegible],45 **Dossier**
20 — **Match music**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Tredici [illegible] punto**, pronostico sulla schedina del Totocalcio con José Altafini, A[illegible] Serena
22 — **L'alba di [illegible]les**, film con Larry Hagman. Regia di Larry Elikan
0,30 **Speciale informazione**, un anno di cronaca

Rete A

15 — **Di tasca vostra**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero [illegible] ro[illegible]** cronache del [illegible]mento
18,30 **Di tasca vostra**, rubrica
19,30 **TgA news**, informazione
21,30 **Uragano di... cereali**, rubrica a cura di Stefano Mosca

Euro Mixer Tv

11,10 **Documentario**
12,55 **Collegamento via satellite con [illegible] Europe**
18 — **Music [illegible] stop**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Forti di Forte Coraggio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,45 **[illegible] si può tornare indietro**, film
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

12 — **La salute è importante**, rubrica
13 — **Starlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **Oggetti d'arte**
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **Zero in [illegible]**
[illegible] **Casa Mosca**, talk show sportivo con Maurizio Mosca
23 — **Momenti preziosi**
1,10 **Tg [illegible] regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Canale 7

12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Orchestracompilation**
14 — **Liguria [illegible]**
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Il ribelle**
17,03 **Telefilm**
17,30 **[illegible] [illegible]**
18 — **Liguria flash**
18,03 **Documentario**
19 — **[illegible] Liguria**, notiziario
[illegible] **Linea sport Liguria**
20,30 **Copper Squad**, telefilm
21,15 **Dimensione America**
22 — **Telefilm**
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**
23,45 **Documentario**
0,30 **[illegible] Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Teleregione

12 — **Video classic**, [illegible]
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il [illegible] perché**, rubrica
19 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,3[illegible] **Tg8 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**, telefilm
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **Ed ora... sposiamoci**, film
22,50 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **TgA**, notiziario
14[illegible] **Junior Tv**, programma [illegible] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **[illegible] fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
[illegible] — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,30 **L'opinione**
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**
23,30 **Match music**

Retemia

9,30 **Casa mia**
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... visti**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1,10,100.000**, rubrica a cura di Giorgio Mandolla
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord

11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Chopper Squad**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 **Tg Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telefilm**
15,30 **TN4 flash**, informazione
15,35 **Documentario**
16 — **[illegible]appy end**, telenovela
16,30 **TN4 flash**, informazione
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**
17,30 **TN4 flash**, informazione
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**, informazione
18,35 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Tg Imperia**
20,15 **Linea sport Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**
21 — **Calcio Fans**
22 — **Telenews**
22,15 **Linea sport Liguria**
22,30 **Motor shop**
23 — **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telenord [illegible] stop**

Primantenna

14,30 **Videoone - Supermusic**
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Payton Place**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **I classici di E.A. Poe**
22,45 **Superalx sport**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **[illegible] Mosca**, talk [illegible] sportivo
22,30 **Tg4** informazione
24 — **Speciale con noi**
— — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori [illegible] variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

"Mi dicono che non c'è tempo da perdere per abbonarsi. Perché, c'è qualcuno che non l'ha ancora fatto?"

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____ Cognome: ____

Società/Ente: ____ Tel.: ____

Via: ____ N.: ____

C.A.P.: ____ Città: ____

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Per informazioni telefonare al

Domani sera sfida al vertice per il campionato di serie C2 maschile di basket

Alassio-Chiavari, derbissimo

L'Autorighi, imbattuta capolista con 24 punti, nella tana della terza forza del torneo. Le previsioni i commenti della vigilia nei due clan. Rapallo-S. Margherita per non retrocedere

Il torneo di C2 maschile basket si deciderà in una serie di 4, massimo 6 partite: queste previsioni della vigilia, con tante formazioni ripescate dalla serie inferiore, troppa differenza tecnica fra un paio di e le altre. in effetti così è stato, il campo ha confermato le impressioni estive. Una di queste sfide è in programma domani sera alle 21 ad Alassio fra il Vogue Spo terzo in classifica con punti, e l'Autorighi Chiavari, imbattuto capolista 24 punti. Una sfida dove gli ospiti non sono obbligati a vincere, mentre i ragazzi del coach Andrea Lupi non possono sbagliare. Un successo chiavarese significherebbe per il Vogue Sposa abbandonare i sogni di gloria, ed accontentarsi di finire la stagione in seconda, terza posizione.

«E' un incontro che attendiamo tempo, per noi la partita decisiva della stagione, per vedere dove potremo arrivare. Il Chiavari ha dimostrato di favorita, cercheremo di contrastarli fino all'ultimo», questo il commento del presidente alassino Stefano. Sull'altro fronte, il tecnico Vaccaro è abbastanza tranquillo: «Mancherà Galluzzo, altri giocatori Matteo Costa e Falcone non sono al meglio per i postumi un'influenza. Però andiamo ad Alassio tranquilli, perchè il nostro vantaggio in classifica è buono». La decisione della Commissione giudicante di infliggere la sconfitta a tavolino, ed un punto di penalità in classifica, al Crdd La Spezia ha rivoluzionato la situazione di coda. Ora gli spezzini, insieme al Riviera (che praticamente è da tempo condannato), rischiano la retrocessione in D. Ma in coda la lotta particolarmente vibrante, ed il derby del levante fra Alcione Rapallo (8) Tigullio S. Margherita Ligure (10) domani alle 21,15 certamente vietato ai deboli di cuore. Sempre per la coda, trasferta ifficile per l'Ospedaletti (8) domani alle 21 sul parquet del Sarzana (12). Crdd (7) che cercherà improbabile riscatto domani alle 21 sul campo dell'Imperia (16), compagine lanciata nel tentativo di conquistare il terzo posto.

Match ricco interesse pure a Cogoleto, dove l'Erg (16) riceve domani alle 20,30 seconda in graduatoria Lerici (22): spezzini partono con i favori pronostico, ma i genovesi non vorranno certo sfigurare in un'occasione così importante per mettersi in evidenza. Centro Basket Sestri Levante (6) lanciato dopo gli ultimi due successi contro Alcione e Tigullio, che di concedere il tris nel match casalingo di do alle 21 contro l'Albenga (10): i savonesi non sono certo tranquilli, la classifica è talmente corta che con un paio di risultati negativi piomba in zona pericolo (e ugualmente con due vittorie si sale al posto).

Derby Genova, fra due squadre che gli ambienti sportivi regionali considerano fra le più «protette»: l'incontro è comunque fra Uisp Rivarolo (12) e Athletic Genova (10) domani alle ore 21. Infine l'unica gara domenica alle 17,30: tutto facile per Maremola Pietra (12) a Savona contro il Riviera (0).

Giancarlo Scartozzoni

■ FEMMINILE

Vincono Loano e Pentagono

Record personale di punti in carriera per la Ebner (giocatrice che fino a novembre calcava i parquet della A1) che ha trascinato Pentagono Genova ad una netta affermazione sull'Arezzo (88-51) nel turno infrasettimanale della femminile di basket. La contemporanea sconfitta a sorpresa, casalinga, del Mirafiori Torino (63-62 per il Pontedera) permette così alle genovesi guidate da Assandri di salire al secondo posto.

Oltre ai 42 punti della scatenata Ebner, le realizzazioni del Pentagono stati realizzati da Bottaro (15), Cadorin (7), Petrelli (6), Giorato (5), Rossi (5), Meligrana (4) e Barbaro (4). Prezioso successo della Pallacanestro Loano sul parquet del Cuneo (73-71), risultato che permette alle ragazze di Agostinis di continuare a sperare nel sesto posto, ultimo utile per accedere alla «poule promozione». Ancora uno stop per la Cestistica Savonese, in contro il Cossato (63-58): per le savonesi, veramente una stagione dimenticare.

Gli altri risultati della 13a giornata: Lucca-Valenza 63-34 e Pisa-Siena 57-33. Questa la classifica: Lucca p. 22; Pentagono Genova e Mirafiori Torino 20; Siena 18; Pisa e Pontedera 16; Cossato 12; Loano e Arezzo 10; Cestistica 6; Cuneo 4; Valenza 2.

[g. a.]

Mentre le società mettono sotto accusa la Fipe

Pallone, in nove al via e Pirero può fare il bis

Nove squadre al via nel pionato di serie A di pallone elastico che inizierà a aprile, con giocatori e formazioni liguri grandi protagonisti.

Confermata la dolorosa rinuncia di Cortemilia, dove la società ha polemizzato a lungo la Federazione per mancato rinvio dello spareggio tra Dotta e Pirero, anche per la neo promossa Montechiaro si è dovuto trovare alla fine una soluzione di ripiego per quanto concerne lo sferisterio. La Montechiarese giocherà a Magliano Alfieri, con Stefano Dogliotti come battitore e Alberto Bellanti spalla.

Confermata la partecipazione dell'altra società neo promossa alla serie A. Si tratta della Doglianese che scende campo l'inedita accoppiata Ivan Terreno-Giorgio Vacchetto. Infine l'Albese punta su una giovane speranza ligure l'imperiese Mariano Papone, affiancato nell'occasione da un giocatore esperto come Carlo Balocco nel ruolo di spalla. Spiega il presidente dell'Albese Giulio Abbate: «Puntavano su una squadra ancora più giovane, ma l'obiettivo di centrare la salvezza, mantenendo la cietà nel novero formazioni più titolate, ci pare assicurato l'ingaggio di Balocco e la fiducia concessa a Papone che alla fine potrebbe risultare una delle sorprese in positivo del campionato».

Il campione d'Italia Marco Pirero

Il cairese Flavio Dotta giocherà a Spigno. Dotta ha voglia di riscatto, la Pro Spigno è una società seria e determinata a fare bella figura. Per lo scudetto in questa stagione bisognerà fare i conti con la Val Bormida. Lo sferisterio di Spigno per le centinaia di tifosi di questa no ha preso il posto in serie A dei campi di Cengio e Cortemilia. Nessun problema per la Taggese tricolore. Marco Pirero, ancora in coppia con Aicardi resta per tutti l'avversario da battere. Sulla sua strada troverà il «cugino-rivale» Sciorella, confermato dall'Imperiese, in questa stagione con Lanza, Ghigliazza e Pellegrini.

Formazione inedita e fortissima a Cuneo, la coppia Giuliano Bellanti-Pierpaolo Voglino. A Caraglio giocano i cugini Arrigo e Rodolfo Rosso e a Vignale ancora Ricky Molinari, nuovamente in campo con Gianni Rigo. Belle squadre, campionato che si presenta interessante e equilibrato, ma le polemiche contro la Fipe non diminuiscono. La conferma dal presidente della Lega delle società Piero Carona. Spiega: «Ho convocato la prossima settimana una riunione del direttivo della Lega. La Fipe da anni viene gestita in modo approssimativo e con grave danno per le società. Non si capisce chi comandi e chi debba svolgere determinate pratiche a livello di uffici federali. Il presidente Franco Piccinelli mi sembra in balia di una situazione dalla quale non è in grado di uscire in ne modo. C'è una sola decisione da sumere. Un'assemblea straordinaria della società a marzo, per mandare via in blocco l'attuale dirigenza e eleggere un nuovo presidente e un nuovo consiglio federale di persone competenti e con voglia di lavorare nell'interesse del pallone elastico. Ho avuto contatti con il vice presidente Giorgio Nuvolone. Anche lui è d'accordo sulla necessità di uscire al più presto dalla situazione di caos e incertezza della Fipe».

Enrico

Il campionato di pallanuoto propone la trasferta del Posillipo in Toscana, l'Ortigia Siracusa in corso Colombo

Savona chiede un piccolo-grande aiuto alla Florentia

Domani tutti in vasca per la settima di andata: il Recco rischia a Pescara

Domani, dopo la di due settimane per le festività natalizie, riprende il campionato di pallanuoto molti incontri interessanti sfida tra la Florentia e il Posillipo e quella Savona tra i biancorossi e l'Ortigia di Siracusa.

Sono in programma le gare della settima giornata d'andata, un turno vede le squadre di vertice attese da un turno pericoloso due formazioni capaci di alternare grandi prestazioni a prove decisamente scialbe.

Florentia (9)-Posillipo (11). E' la partita più interessante della giornata tra due formazioni decisamente in salute. I toscani, dopo una partenza non facile, hanno ingranato la quinta portandosi a due sole lunghezze dalla vetta. Nel turno, prima delle vacanze, i biancorossi andati a vincere nella difficile vasca di Acireale contro il Catania. Periodo straordinario anche per i campioni d'Italia del Posillipo che, a differenza delle altre stagioni, sono partiti subito forte anche nella regular-season mostrando a volte una superiorità imbarazzante.

Savona (11)-Ortigia (4). L'altra capolista del campionato affronta invece nella piscina Colombo i siciliani, allenati da alcune stagioni dal genovese Romolo Parodi. Nonostante i pochi punti in classifica, l'Ortigia una di quelle formazioni da prendere con le molle: se è in giornata è capace di qualsiasi risultato. I biancorossi da parte loro la vittoria per arrivare allo scontro diretto di sabato prossimo a Napoli contro il Posillipo una posizione di classifica ottimale.

Pescara (9)-Recco (6). Una gara senza dubbio aperta ad ogni risultato con gli abruzzesi che nelle ultime tre trasferte hanno raccolto solo due punti. Il Recco deve cancellare la brutta sconfitta patita nel derby: D'Angelo ha detto che dalla trasferta a Pescara vuole tornare con almeno un punto.

Paolo De Crescenzo, allenatore dei campioni d'Italia del Posillipo, cerca il tris

Como (6)-Roma (9). Una partita che assicura lo spettacolo due formazioni votate all'attacco dal gioco difensivo a volte aprossimativo. I lariani, dopo una partenza bruciante, hanno patito una brusca battuta d'arresto che solo il derby vinto a Milano col Brescia ha cancellato. La Roma guidata da Ferretti alterna buone prove ad altre davvero disarmanti. Il campionato è però l'unico obiettivo rimasto, dopo l'eliminazione in Coppa Len, e quindi punterà a vincere.

Paguros (6)-Modena (2). I siciliani sono la vera rivelazione del campionato. Devono ancora recuperare l'incontro col Brescia ma sono comunque in piena zona playoff. La ga contro gli emiliani non dovrebbe creare difficoltà.

Volturno (2)-Catania (4). Una partita aperta dove i padroni di casa cercano il secondo successo stagionale. I fasti delle finali scudetto col Posillipo sono distanti c'è almeno la voglia di tentare di entrare playoff.

Canottieri (2)-Brescia (2). Lo scontro che potrebbe già dare il nome di una delle formazioni candidata alla retrocessione. I napoletani hanno una compagine giovane mentre i lombardi, nonostante una squadra sulla carta buona non riescono a fare risultati

[m. no.]

Le squalifiche di Coppa

Sestrese oggi anticipa a Certaldo

Una giornata disputata in 4 puntate: accade nel Nazionale Dilettanti, ed in particolare tre liguri a giocare in date di A fine dicembre l'anticipo del Rapallo a Valenza; oggi la Sestrese Certaldo; domani il Savona a Voghera. La Sestrese presenta a Certaldo, contro una pericolante, con l'in di ottenere almeno un punto: all'andata i verdestellati, al debutto nel Nazionale Dilettanti, conquistarono successo pieno, iniziando a struire quella eccellente stagio che al giro di boa ha portato Balboni e compagni all'ottavo posto con punti. Ancora assente Santoro (il suo recupero è ulteriormente slittato, si parla di fine febbraio), Pesce è impegnato il servizio militare e perciò in dubbio. Sergio Ghilino ha pronto il sostituto naturale: Di Marco.

Intanto ieri sono state rese note le squalifiche per le gare Coppa Liguria disputatesi un paio di settimane fa. Ma parlia delle decisioni della Disciplinare che ha accettato il ri dell'Alassio per squalifica di 5 giornate inflitta a Sardo: la comissione ha stabilito che l'arbitro si era sbagliato trascrivere il nome del giocatore. Il vero colpevole così, il giocatore Zito, è stato fermato per 5 turni. E' stato invece respinto il reclamo della Carcarese per squalifica inflitta a Pastorino che dovrà continuare a sconta le sei giornate. Per la Coppa Liguria una giornata è stata inflitta a Caddeo (Portovado), Bottelli (Villanovese) e Zemma (Cameranese).

[m. no.]

Tornano domenica anche i campionati di Seconda Terza categoria

Il Cisano riparte un rischio

Riprende in Prima categoria il duello al vertice

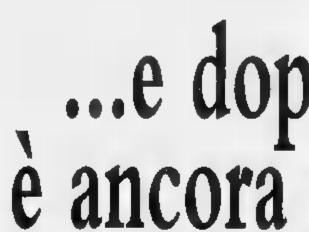
Smaltita la lunga pausa natalizia, tornano, con un turno ricco d'incontri interessanti, i campionati minori. In Prima categoria i riflettori puntati sul duello tra Ospedaletti e Cisano, mentre in Seconda B caccia aperta a Millesimo e Cengio, attuali capoliste. In Terza infine sembrano, almeno per il mento, correre pericoli Leca e Calizzano, alla guida due raggruppamenti: quello di Savona e quello di Imperia.

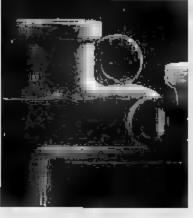
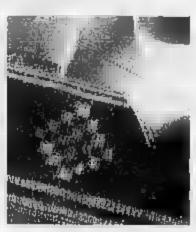
Duello al vertice. torneo di Prima sembra una questione privata tra Ospedaletti (capolista a quota 19) e Cisano (17). Domenica il turno più impegnativo è per la squadra di Viviano Rolando, impegnata sul campo della Poggese Coriasa (9). La classifica degli imperiesi tragga in inganno: i giallo-neri hanno fatto incetta sul mercato, nelle ultime settimane, di acquisti pregiati diventando una delle squadre più competitive del torneo: anche in panchina arrivato un grande del calcio italiano come Enrico Vella. E così ad approfittare della situazione potrebbe essere proprio l'Ospedaletti che attende il Quiliano (10). La compagine savonese, il cui obiettivo è la salvezza, attraversa un buon periodo di for. A ben vedere il match-clou della tredicesima d'andata è però S. Ampelio (14)-Pietrabruna (14). Un pareggio non serve a nessuno, ma è scontato affermare che una sconfitta segnerebbe per entrambe l'addio ad ogni sogno di gloria. L'Altarese (13) è attesa Zinola (10): i sostenitori si augurano che squadra Aldo Ravera possa ritrovare quella forma smagliante che ne aveva caratterizzato la fase d'avvio. In una classifica sempre più corta ogni partita assume importanza per cui va seguito con interesse anche il del programma: Bordighera (13)-Borgio Verezzi (10); S. Stefano (12)-Legino (9); Bragno (10)-Arma Taggia (10); Finalborgese (10)-Vallecrosia (12).

del Millesimo

Giochi fatti. E' la dodicesi d'andata la Seconda A è virtualmente conclusa. Il S. Bartolomeo (19) ha in pratica ucciso il campionato: a fermarlo ci prova la S. Filippo (11) nella cui panchina fa ritorno Beppo Zanardini, culpito da un ar cardiaco l'11 dicembre, durante la partita la Dianese. Proprio i rossoblu (14), che attendono il Camporosso (9) so i principali inseguitori, ma poche speranze d'agganciare la capolista. Completano quadro: Andora (7)-Taggese (11); Conscente (12)-Sanremo '70 (8); Badalucchese (6)-Riviera dei Fiori (9); Borghetto (12)-S. Lorenzo (11) e Magliolo (13)-Pontelungo (12).

Coppia di vertice. E' quella composta da Millesimo e Cengio (14) nel girone B di Seconda. La squadra Bagnasco riceve l'Albisola (9) sempre priva di alcuni titolari mentre i granata sono attesi dal Mallare (12) in una partita che promette spettacolo. Ma la classifica subirà oggi delle modifiche visto che a Cengio (14,30) si gioca Cameranese-Millesimo la capolista che cerca il primo posto solitario. L'incontro più atteso è però Porto Vado (13)-Speranza (13) ma anche Cfl'a Sciarborasca (9)-S. Nazario (13) non dovrebbe deludere attese. Completano il quadro: S. Cecilia (9)-Sabazia (12), Cameranese (8)-Celle (5) e Spotornese (9)-Sassello.

Savonesi di Terza. La capolista Calizzano (20) attende il Luceto (8) e non dovrebbe problemi. La Carcarese (17) ospite del Letimbro in gara che si presenta insidiosa per i valbormidesi mentre il Pallare (17) è impegnato sul campo del Valleggia (9). Le altre: Cosseria (13)-Aurora (10); Piana (14)-Bardineto (2); Priamar (13)-Dego (13); Rocchetta di Cengio (11)-Murialdo (11); Rocchettese (14)-Calice (12).

[g. o.]

PuntoModa

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

S.MARTINO SICCOMARIO - Centro Commerciale "Gli Ottagoni" **CORBETTA - Via Padre Ceriani, 31**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 6 Gennaio 1995 [illegible] 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Piano d'emergenza per trenta Comuni del Verbano e del Cusio

Sospesa la raccolta rifiuti

Non è stato rinnovato il permesso di scaricarli nel Vercellese. Fino a lunedì si potrà utilizzare la fossa di stoccaggio di Mergozzo. Intanto l'inceneritore è sempre fermo

OMEGNA. Emergenza rifiuti nel Verbano-Cusio. [illegible] Consorzio Basso Toce, al quale aderiscono [illegible] comuni con oltre novantamila abitanti ha sospeso la raccolta rifiuti.

Lo ha comunicato con un telegramma il presidente del Consorzio Basso Toce, Giorgio Lorini, ai sindaci dei comuni interessati, compresi i grossi centri di Verbania, Omegna, Gravellona Toce, Cannobio, Cannero.

Cosa [illegible] successo lo spiega lo stesso Lorini: «L'autorizzazione a conferire i rifiuti nella discarica di Alice Castello [illegible] scaduta il [illegible] gennaio e [illegible] è stata rinnovata.

Sappiamo che da parte dei comuni vercellesi c'è forte opposizione a ricevere rifiuti provenienti [illegible] altre località - dice [illegible] il presidente - ci siamo trovati davanti ad una strada senza sbocco».

Ieri [illegible] stato tutto un rincorrersi [illegible] telefonate e riunioni. Alla fine una soluzione, temporanea, è stata trovata: l'impianto di Mergozzo.

Dove il forno inceneritore è sempre spento perchè chiuso da un'ordinanza del sindaco per motivi legati alla sicurezza dei lavoratori. Dice [illegible] Giorgio Lorini: «Abbiamo chiesto all'Usl dell'Ossola un'autorizzazione affinchè concedesse al sindaco di Mergozzo la possibilità di revocare una parte dell'ordinanza di chiusura del forno».

In pratica si è chiesto di poter utilizzare la fossa [illegible] stoccaggio [illegible] rifiuti ed il [illegible] ponte. Per gli amministratori comunali ieri è stata una mattinata [illegible] passione che si è sbloccata solo [illegible] mezzogiorno quando è arrivata l'ordinanza di Luciano Piralla, sindaco di Mergozzo che ha dato [illegible] libera alle decine di camion fermi davanti al forno inceneritore. [illegible] è dovuto attendere infatti anche il permesso della ditta De Bartolomeis che [illegible] ancora proprietaria dell'impianto di Mergozzo, prima di iniziare a scaricare i rifiuti. Ma il problema è tutt'altro che risolto; la situazione è stata tamponata [illegible] a lunedì, poi si vedrà. In Prefettura ovviamente, dove [illegible] previsto un incontro che fa seguito a quello avvenuto la [illegible] settimana tra sindacati, Consorzio e rappresentanti dei comuni. «Lunedì dovremmo [illegible] la revoca dell'ordinanza di chiusura del forno inceneritore - afferma ancora il presidente del Consorzio - e quindi poter riaccendere il forno che [illegible] ancora in fase sperimentale». La De Bartolomeis presenterà al Prefetto il programma dei lavori, in parte già eseguiti, richiesti dall'Usl dell'Ossola che dovrebbero garantire la sicurezza dei lavoratori. La vicenda di ieri ha comunque fatto esplodere il problema dello smaltimento [illegible] rifiuti. [illegible] disagi patiti ieri nel Cusio [illegible] nel Verbano sono però l'antipasto di quanto potrebbe avvenire [illegible] futuro. Lapidario sotto questo aspetto il commento di Giorgio Lorini: «Teniamo [illegible] comunque che anche una volta rimessi in funzione i due forni di Mergozzo avremo sempre un'eccedenza di rifiuti che dovremo andare [illegible] smaltire da qualche parte...». Dove? L'interrogativo [illegible] E martedì è previsto un incontro in Regione.

Vincenzo Amato

La discarica di Alice Castello ha ospitato, fino al 3 gennaio, i rifiuti del Vco

Novara, blitz della questura in via Da Vinci

Sgombero in centro denunciati 5 albanesi

NOVARA. Quindici giorni dopo l'allontanamento di 21 albanesi da due palazzine in via San Bernardino da Siena, nuovo sgombero eseguito dalla squadra mobile della questura, l'altro pomeriggio in città.

A poche centinaia di metri dal centro, in via Leonardo da Vinci 8, gli agenti hanno scovato un gruppetto di extracomunitari di origine albanese che avevano trovato riparo dai rigori invernali insediandosi [illegible] un vecchio appartamento abbandonato. Gli albanesi vivevano [illegible] condizioni precarie, dormendo [illegible] freddo, su materassi malridotti.

Sei persone di età compresa tra i 17 [illegible] i 39 anni sono state condotte in questura e identificate: di queste, 5 denunciate [illegible] piede libero per violazione di domicilio. La sesta, [illegible] minorenne, è stato segnalato al tribunale dei minori [illegible] Torino. Adesso gli albanesi sono a disposizione dell'ufficio stranieri della questura che nei loro confronti farà scattare il decreto di espulsione.

I sei clandestini hanno [illegible] giorni di tempo per allontanarsi da Novara.

La segnalazione è giunta in questura dagli stessi proprietari dello stabile, che da qualche giorno si erano accorti dell'indesiderata presenza nell'appartamento da ristrutturare.

La questura e l'ufficio stranieri proseguono la loro attività preventiva contro l'arrivo di clandestini in città. Ma dagli ultimi episodi - le ventuno persone sgomberate dalle palazzine di via San Bernardino da Siena e i sei dell'altro ieri - si può notare come [illegible] Novara siano proprio gli albanesi a mettersi in evidenza nella lista degli arrivi clandestini. **[m. p.]**

Nomadi

Allontanati dai carabinieri

BORGOMANERO. Parallelamente all'allontanamento degli albanesi da Novara, un'operazione contro le presenze «indesiderate» è stata portata a termine l'altro ieri anche dai carabinieri in provincia. La compagnia di Arona, coadiuvata dai militari della stazione di Borgomanero, è intervenuta per uno sgombero massiccio sulla strada che collega Borgomanero [illegible] Gattico, nel territorio di Gattico. Già da qualche giorno, infatti, era stata segnalata [illegible] zona la presenza di un numeroso gruppo [illegible] nomadi. I carabinieri si sono recati sul posto e hanno trovato sei carrozzoni di zingari accampati in un piazzale.

Ventotto nomadi, tutti di [illegible]rigine italiana, sono stati fatti uscire dalle loro «abitazioni», passate al setaccio: [illegible] termine dei minuziosi controlli, non è risultato che i nomadi fossero ricercati [illegible] neppure che nascondessero oggetti rubati. La presenza fissa di zingari in un territorio, infatti, spesso può far nascere sospetti [illegible] possibili episodi di microcriminalità.

[illegible] controlli [illegible] la centrale operativa [illegible] Novara è stato appurato che i [illegible] zingari accampati sul piazzale provenivano dalle zone del Veneto [illegible] del Friuli. Dopo qualche ora i militari dell'Arma hanno sgomberato il piazzale, facendo allontanare [illegible] numerosa comitiva.

Anche i carabinieri del comando provinciale di Novara proseguono la loro attività volta a prevenire le p[illegible] clandestine di nomadi nel nostro territorio. Attività che spesso ha portato a veri e propri «repulisti» o in alcuni casi addirittura alla scoperta di nuclei ben più radicati. Su tutte, l'imponente operazione «Oro colato» della [illegible] estate che condusse i carabinieri del comando novarese sulle t[illegible] della famigerata famiglia Lokatosz: un clan che aveva costituito a Sant'Agabio una vera centrale della ricettazione di oggetti rubati, con collegamenti e intrecci coi principali campi nomadi del Nord Italia. **[m. p.]**

La vittima (71 anni) è di Casalvolone

E' morto nell'auto ferita la moglie

[illegible]. Un morto [illegible] un ferito in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla provinciale fra Casalvolone [illegible] Villata. La vittima è un pensionato [illegible] Casalvolone, Secondo Novelli, 71 anni, che era alla guida di [illegible] Fiat Tipo. Con lui viaggiava la moglie Antonietta Gallenzi, la quale ha riportato ferite ed è ricoverata all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

La vettura diretta verso Casalvolone ha sbandato ed è uscita di strada forse per un malore del conducente. Si è schiantata in un campo adiacente la provinciale. Altri automobilisti hanno dato l'allarme. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli e i carabinieri [illegible] Borgovercelli. Per il Novelli non c'era più nulla da fare.

La donna è stata trasportata [illegible] un'ambulanza all'ospedale di Vercelli.

I coniugi erano molto conosciuti nella zona. Il Novelli era [illegible] dipendente della raffineria Sarpom di Trecate, che aveva lasciato dieci anni fa per andare [illegible] pensione.

Una ventina di anni fa si [illegible] risposato dopo la morte della prima moglie. Abitavano a Casalvolone in via Sant'Antonio 35. **[s. l.]**

I vigili del fuoco intervenuti sul posto

Dove si scia nel finesettimana, sono in agguato altre nevicate

Meno sedici gradi a Formazza e pericoli su strade ghiacciate

[illegible]. «Probabile neve»: il bollettino [illegible] tempo diramato ieri mattina dall'Ansa annuncia precipitazioni sia in pianura sia in montagna nelle prossime ventiquattro ore. A dispetto del sole che ieri splendeva [illegible] una buona parte della provincia. Sempre ieri, [illegible] Formazza, la temperatura minima registrata nella notte è stata di sedici gradi sotto lo zero: «Nei giorni precedenti - dicono al Bar Baita - [illegible] era scesa oltre i meno nove, dieci gradi».

E' in arrivo il grande freddo che finora ha stretto d'assedio il Sud? Le previsioni diramate dall'Ansa così lasciano intendere. Invece all'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare parlano di [illegible] perturbazione, fra oggi e domenica, sulle Alpi con una coda che interesserà le regioni Nord-Occidentali e la Sardegna. Ma della neve non c'è concreta avvisaglia, secondo gli esperti dell'ufficio meteo del 53° Stormo Chiarini.

La circolazione [illegible] regolare sulla maggior parte delle strade, anche in montagna. Di notte occorre fare attenzione al ghiaccio che si forma soprattutto nei tratti rimasti in ombra durante la giornata. Sul Passo del Sempione si transita con catene di scorta, la stessa precauzione è comunque consigliata anche per chi si reca in località situate sopra i mille metri.

Chi intende passare il fine settimana dell'Epifania sulla neve può dirigersi [illegible] Macugnaga, dove ci [illegible] dai [illegible] centimetri [illegible] metro [illegible] manto e i sette impianti sono aperti; a Malesco funzione lo skilift e la neve misura 5-25 centimetri; tre le risalite [illegible] funzione alla Piana di Vigezzo, 20-40 cm; a San Do[illegible] si scia con sei impianti [illegible] funzione, 20-80 cm; [illegible] Formazza i 30 centimetri di neve sono sufficienti per coprire una parte dell'anello di fondo per 14 chilometri; sci di fondo anche a Santa Maria Maggiore, [illegible] cinque i chilometri dell'anello finora battuti.

Per chi non ama sciare Premia e Malesco offrono le piste di pattinaggio aperte al pomeriggio e alla sera (a Malesco anche al mattino). Restano purtroppo [illegible] palo stazioni turistiche [illegible] il Devero, Domobianca, Druogno. **[m. p. a.]**

[illegible] atteso l'arrivo degli sciatori

Direttore di banca e 5 amici atterrano nel Cusio, poi tornano in pullman

Dalla Svizzera a Soriso in mongolfiera per pranzare nel ristorante a 5 stelle

SORISO. Cosa non [illegible] fa per un pranzo a cinque stelle! Angelo Valazza, titolare con la moglie Luisa di quello che ormai è diventato un locale di culto per i buongustai [illegible] tutta Europa, [illegible] Sorriso», di clienti celebri [illegible] ha visti arrivare tanti, ma questa volta sei svizzeri hanno superato la più fervida immaginazione. «Ero appena sceso nel locale, [illegible] 7 di mattina, [illegible] squilla il telefono. Era un cliente svizzero [illegible] vecchia data, direttore di un grande istituto di credito [illegible] Zurigo, che mi chiede: "Che tempo fa da voi?"; ho risposto che era freddo ma bello, e lui mi ha detto allora di preparare per sei persone a pranzo, verso la [illegible] e mezzo. Mi ha soltanto chiesto se c'erano prati nelle vicinanze del locale, [illegible] gli ho risposto che [illegible] Soriso [illegible] verde [illegible] abbiamo in abbondanza». Sei ore e mezzo dopo i clienti svizzeri sono arrivati, ma con un mezzo di trasporto del tutto particolare: in mongolfiera. Sono scesi vicino [illegible] Soriso, nel prato che si stende davanti alla chiesetta della Madonna della Gelata, e poi [illegible] sono diretti subito al ristorante. Dall'Oberland bernese [illegible] Soriso [illegible] chilometri che i sei gourmets elvetici hanno percorso per assaggiare le specialità novaresi. «Ma - avverte Valazza - sono parecchi gli stranieri che vengono in Italia appositamente per un tour gastronomico, anche se [illegible] solito scelgono mezzi di trasporto [illegible]no inconsueti». Premiatissimo da tutte le maggiori guide gastronomiche, Valazza ha ricevuto ieri [illegible] ulteriore riconoscimento: è stato scelto dall'Enciclopedia gastronomica europea fra i 60 cuochi che dovranno collaborare a realizzare una sorta di enciclopedia della grande cucina nella Comunità Europea. Ai cuochi è stato chiesto di inserire [illegible] ricette regionali: lei che cosa proporrà? «La crema di fagioli borlotti coi gamberi di Sanremo, la pancetta della Val Formazza e il basilico».

Ai finanzieri svizzeri che per venire a mangiare da lei si fanno anche [illegible] viaggio in mongolfiera, che [illegible] prepara?

«I piatti della nostra cucina regionale ma in chiave moderna. Una specialità veramente novarese che viene molto apprezzata dalla clientela [illegible]ra [illegible] tedesca è la trippa, il fogliolo. Noi la nobilitiamo con i tartufi, [illegible] si tratta pur sempre di uno dei nostri piatti tradizionali».

Quanto conta il vino [illegible] menù a cinque stelle? «Moltissimo, è importante tanto quanto il cibo. Noi serviamo soprattutto Ghemme e Gattinara, ed il mio rammarico è quello di non poter dare il Boca, visto che [illegible] vino del [illegible] paese d'origine, ma non si trova più un Boca eccelso». Ghemme anche per i sei elvetici che, dopo aver pranzato, non [illegible] tornati a Zurigo in pallone: hanno preferito [illegible] più comodo pulmino che era venuto a prenderli.

[illegible]

REDDITI AGRARI
LE NUOVE TASSE

Ecco le tabelle con le aliquote

Sono stati rivalutati i redditi dominicali [illegible] agrari che salgono del 37 [illegible] del [illegible] per cento nel 1995. Aumenta, di conseguenza anche l'Irpef.

SERVIZI A PAG. 37

Avviata la chiusura dell'ospedale di viale Roma, nuova struttura per i pazienti

Ex Psichiatrico si apre alla città

Il muro di cinta sarà abbattuto. Gli ospiti verranno accolti nell'ala moderna, in comunità di tipo familiare, con programmi individuali di cure. Giordano: «E' l'addio a una barriera anacronistica»

NOVARA. E' stato l'ultimo atto della sua carriera [illegible] commissario straordinario dell'Usl 51: prima di lasciare il suo incarico al «Maggiore» Alessandro Giordano ha dato il via alla chiusura dell'ex ospedale psichiatrico di viale Roma. E' un passo avanti nell'ammodernamento delle strutture sanitarie, già preannunciato a dicembre. Lo «stop» [illegible] stato possibile in seguito alla ristrutturazione e l'ammodernamento dell'ala centrale dell'edificio di viale Roma.

«Lo scopo di questa ristrutturazione - dice Giordano - era quello di creare una struttura adatta all'insediamento di una comunità dove ospitare quei pazienti ricoverati nel reparto chiamato 'Morselli'. Lo smantellamento dell'ex psichiatrico significa anche il superamento degli ultimi residui psicologici sottintesi con la struttura».

Il padiglione di viale Roma era stato al centro di polemiche e meta, in estate, di una ispezione da parte da una commissione capeggiata dai Verdi. Oggi il superamento della questione arriva con la nuova ala, che diventerà funzionale nei prossimi giorni.

E' Giordano che precisa i termini: «Si tratta di [illegible] residen[illegible] assistenziale suddivisa in 5 nuclei abitativi».

Queste piccole comunità saranno gestite con criteri «familiari» e aperte alla vita cittadina. I pazienti ospitati saranno assistiti con [illegible] programma individuale di cure.

Alessandro Giordano, commissario straordinario uscente all'Usl 51. Come ultimo atto ha voluto dare il via al rinnovamento del vecchio ospedale

«Con l'abbattimento del muro [illegible] cinta, che sarà sostituito da una recinzione a vista, [illegible] la posa di un impianto esterno di illuminazione - prosegue Giordano - lavori che [illegible] dovrebbero completare nelle prossime settimane, si avrà la realizzazione di un impegno teso ad integrare nella vita cittadina ciò che oggi è racchiuso all'interno di una barriera anacronistica».

L'istituzione della residenza assistenziale [illegible] tipo familiare, che elimina di fatto uno degli ultimi presidi psichiatrici, comporta anche lo sgombero definitivo dell'area [illegible] via Monte San Gabriele 4a. Qui risiedono attualmente tre ragazzi handicappati [illegible] [illegible] comunità gestita dal servizio socio-assistenziale. [c. m.]

Il black-out

In via dei Mille riattivata la rete

NOVARA. E' finito ieri mattina il black-out elettronico che ha bloccato per 48 ore [illegible] Cup, Centro Unificato Prenotazioni di via dei Mille. La memoria centrale, dove si è verificato il blocco delle prenotazioni, ha fatto qualche capriccio anche ieri mattina, gettando nella costernazione gli addetti al servizio. Ma la situazione è tornata normale. Per due giorni gli sportelli di via dei Mille, dove si prenotano la maggior parte delle visite specialistiche ed esami diagnostici eseguibili in sede e all'ospedale Maggiore, sono rimasti paralizzati.

Il sistema computerizzato non rispondeva più ai comandi e gli impiegati [illegible] sono visti costretti a rifiutare le prenotazioni.

L'accaduto ha suscitato le proteste degli utenti, che affollavano la sala [illegible] piano terra. «Abbiamo comunque garantito - dice il coadiutore sanitario dottor Giovanni Stiglio - il disbrigo delle urgenze. Per questi casi abbiano provveduto a risolvere immediatamente [illegible] problema. Una situazione del genere non ci era mai capitata. In passato si [illegible] verificati guasti, riparati però nel giro di poche ore. Un problema all'hard disk del sistema centrale ha bloccato il lavoro e gli interventi della manutenzione sono durati a lungo».

All'Usl in via dei Mille

In questi due giorni gli sportelli sono rimasti aperti solo per il disbrigo di pratiche manuali, come la consegna di referti e altre formalità burocratiche.

Dall'inizio dell'anno, il centro prenotazioni di via dei Mille è rimasto aperto, tenuto conto delle festività e del black-out, solo un giorno e mezzo. [illegible] è bastato per collezionare un nuovo record. Nelle prime ore di ieri erano già oltre ottocento le prenotazioni arrivate durante le poche ore di apertura degli sportelli nel '95.

La situazione del Cup rimane quindi difficile. «Ma ci saranno delle novità nei prossimi giorni - dice Stiglio - perché con la riforma uno dei primi problemi da affrontare e risolvere è proprio il Cup. [illegible] parlerà di riorganizzare il sistema su basi nuo[illegible] Il [illegible] ordinamento sarà stabilito in base agli accordi tra i due enti sanitari».

I problemi sono noti. Lunghe attese per le ecografie (in alcuni periodi dello [illegible] anno la lista era di oltre sei mesi), e per le maggiori specialità.

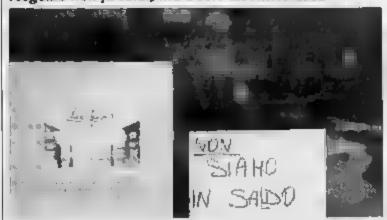
Migliore invece la situazione per le protesi dentarie: «La situazione - dice Stiglio - è sotto controllo. Con l'istituzione di [illegible] registro di odontoprotesi per l'iscrizione dei pazienti, i tempi si sono dimezzati a a 2-3 mesi di attesa, contro i 6-7 del passato». Ieri, per tutta la giornata, agli sportelli di via dei Mille si sono formate lunghe code. Centinaia [illegible] utenti hanno approfittato della riapertura per consegnare le richieste [illegible] visite specialistiche. [c. m.]

IN BREVE

Gasdotto, il Comune ha scelto: gestione [illegible] privati

Il gasdotto di Romentino torna alla gestione privata. Una recente delibera approvata dal Consiglio comunale ha stabilito che la rete del gasdotto sarà data in concessione [illegible] privati. La decisione è stata presa per garantire efficienza, economia e sicurezza degli impianti. Ora l'amministrazione sta studiando una forma [illegible] [illegible] che sia comunque conveniente per gli abitanti. [c. m.]

NOVARA

Negozio non fa saldi, ma è solo [illegible] rinvio-esca

Un negozio controcorrente nella [illegible] ai saldi? No, il cartello avverte le clienti del punto vendita «Luisa Spagnoli» di corso Cavour che le commesse stanno ancora lavorando per redigere l'inventario e applicare i cartellini con i prezzi ribassati, che saranno applicati a partire da domani. La scritta «Non facciamo saldi» ha però incuriosito i novaresi: in parecchi ieri [illegible] entrati nel negozio chiedendo spiegazioni. [c. m.]

«Marcia [illegible] Befana» con le forze dell'ordine

Puntuale all'appuntamento, si corre stamane alle 9 la XVIII edizione della «Marcia della Befana», gara podistica di 10 chilometri nel centro storico di Vigevano riservata agli appartenenti alle forze dell'ordine. E' ormai una «classica» che richiama ogni volta i migliori specialisti da tutta Italia: anche quest'anno sono [illegible] via più di [illegible] iscritti. I favoriti sono il vigile urbano di Brescia Angelo Vecchi [illegible] l'agente della polstrada di Stradella Walter Rapetti. Il record appartiene proprio a Vecchi, che nel '92 vinse [illegible] il tempo di 30'17": un risultato ragguardevole, [illegible] si pensa che si corre in [illegible] clima gelido, [illegible] un percorso di pavé e ciottolato, con diversi saliscendi. La gara, ideata nel '76 dall'ex pugile Tino Campora, è organizzata dal gruppo sportivo dei vigili urbani e dall'Avis. [c. br.]

Novara, sindacalisti si rivolgono alla procura della Repubblica

Esposto sull'ex sede Inail

All'edificio, inutilizzato e al centro di polemiche, era stata data la destinazione di area per attrezzature pubbliche di livello comunale. Il timore di speculazioni

NOVARA. Finisce davanti [illegible] magistrato la vicenda dell'ex sede dell'Inail [illegible] baluardo Partigiani 11. Luigi Martinoli, segretario della Cgil funzione pubblica, [illegible] Giuseppe Greco, dirigente sindacale della Cgil, hanno firmato un esposto inviato alla Procura della Repubblica di Novara per chiedere [illegible] verifica sul futuro del palazzo.

L'edificio è da tempo inutilizzato e al centro di polemiche in questo periodo di carenza di spazi per gli uffici pubblici [illegible] finanziari. «Al fabbricato - dicono - era stata data la destinazione urbanistica di 'area per attrezzature pubbliche di livello comunale' che è assolutamente limitativa per l'ente proprietario. E' difficile pensare ad un alienatore che non [illegible] il Comune di Novara. Risulta che i contatti tra i responsabili Inail di Novara [illegible] amministratori municipali siano in corso dall'88. A tutt'oggi però nessun accordo risulta intrapreso».

Martinoli e Greco chiedono al magistrato di far luce su eventuali omissioni da parte degli organi competenti. «Non vogliamo accusare nessuna delle parti in causa - preciso Martinoli - ma i tempi della questione [illegible] almeno sospetti. Vorremmo evitare che dietro questa vicenda si nascondano speculazioni di qualsiasi genere. Un palazzo rimane chiuso e va in degrado mentre la situazione degli uffici pubblici e finanziari [illegible] Novara è disastrosa. E inoltre l'Inail [illegible] può trarre nessuna utilità economica dal fabbricato». [c. m.]

Il palazzo si trova sul baluardo Partigiani ed è in avanzato stato di degrado

Novara, i tradizionali taccuini in dialetto

Tacuin e Gaudensian nell'edizione del '95

NOVARA. Per i novaresi è ormai un appuntamento irrinunciabile: come si fa ad iniziare l'anno senza il «Tacuin di nuarès» e il «Gaudensian», taccuino e calendario ideati da Vittorio Giordano? L'edizione '95 del taccuino presenta, oltre alle pregevoli fotografie di alcuni particolari dei monumenti cittadini e l'oroscopo, una curiosa ministoria dell'opera lirica disegnata da Luigi Grillo, con Norma [illegible] Rigoletto, Manon ed Otello fatti rivivere nei disegni dell'imprenditore novarese.

Il Gaudensian è stato realizzato da Giordano a favore della Casa di giorno per anziani ed [illegible] in vendita nelle edicole a [illegible] mila lire.

Ogni mese [illegible] dedicato ad un personaggio della città, disegnato da Manuela Tarlao e raccontato da un altro novarese celebre che lo ha conosciuto. [illegible] ecco Camillo Pasquali fatto rivivere [illegible] Grillo, Sante Colonna ricordato da monsignor Carlo Brugo, Riccardo Monti tratteggiato da Carlo Piantanida, Gaudenzio Balossini che rivivere nella penna di Lello Antoniotti, Franco Cancelliere narrato da Romolo Barisonzo.

Ogni mese presenta i proverbi in novarese doc: quelli di «genàr» cominciano con un detto per l'Epifania quando le gior[illegible] cominciano pian piano ad allungarsi, «A la befana al dì sa slunga al pas d'una furmiga». Per il 17 del mese, sant'Antonio, il proverbio si riferisce alla neve: «Sant'Antoni d'la barba bianca sa fioca mia poch al manca».

Ogni [illegible] offre anche l'oroscopo, curato Enrica Giordano e Fiorella Coccolo. Accanto alle caratteristiche di ogni segno, c'è il diagramma su come andrà per amùr, salùt e sol, cioè i [illegible] elementi chiave di ogni novarese che si rispetti. Gennaio '95 è favorevolissimo al «sagitari», che va [illegible] mille in cuore e salute, mentre è un mese no per «cancar» ed «aquari». «Ogni anno realizzare taccuino e calendario è una bella faticaccia - commenta Vittorio Giordano - ma ormai è un impegno a [illegible] non saprei sottrarmi». [m. g.]

Al posto del circolo

A Veveri altra banca in arrivo

NOVARA. A Veveri [illegible] in arrivo il secondo sportello bancario? La notizia si è diffusa nei giorni [illegible] l'insediamento della banca è subordinato allo spo[illegible] [illegible] circolo operaio agricolo [illegible] via Verbano. In so[illegible] [illegible] circolo dovrebbe arretrare in [illegible] palazzo adiacente, mentre i locali sarebbero riadattati [illegible] sede dell'istituto. La questione dovrebbe essere definita nei prossimi giorni, entro la metà del mese. E' stata fissata infatti una riunione con l'impresa edile che dovrà eseguire i lavori.

«Le trattative si erano iniziate [illegible] mesi scorsi - [illegible] il presidente del circolo Battista Gatti - e poi si [illegible] arenate. Adesso abbiamo fissato un incontro con l'impresa, che ci chiarirà ulteriormente [illegible] progetto. Ma il benestare ai lavori lo deciderà l'assemblea di soci».

In paese la novità ha suscitato commenti diversi. Pur apprezzando l'iniziativa, gli abitanti lamentano la mancanza [illegible] una farmacia, più volte richie[illegible] e mai [illegible]. [c. m.]

A Vigevano

Ex [illegible] aggredito per strada

VIGEVANO. Aggredito alle spalle da [illegible] [illegible] quattro sconosciuti, che lo hanno preso [illegible] pugni spaccandogli gli occhiali. Vittima del pestaggio un ex assessore socialista: Giuseppe Allevi, 67 anni, divenuto celebre [illegible] malgrado negli Anni Settanta per aver incassato una bustarella. Pur dichiarandosi sempre innocente, per quell'episodio Allevi (che oggi fa l'impresario di pompe funebri) venne condannato definitivamente dalla Cassazione, nell'82, a due anni e due mesi di reclusione per concussione. A metterlo nei guai era stata la denuncia [illegible] una commerciante, assistita dall'avvocato Italo Maggioni. Proprio nell'avvocato l'Allevi si è imbattuto qualche giorno fa, mentre usciva da un bar: il vecchio rancore tra i due sarebbe riemerso. Pochi minuti dopo un vivace scambio [illegible] velenosi insulti e [illegible], l'increscioso pestaggio. Se esista un nesso tra i due episodi indagherà la polizia, presso la quale Allevi ha sporto denuncia contro ignoti. [c. br.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] che punto è [illegible] «caso Biondi»

Per conto [illegible] mio cliente ing. Antonio Biondi, in relazione a quanto pubblicato, vorrei puntualizzare quanto segue: il mio assistito sta facendo valere i propri diritti in vari giudizi pendenti avanti [illegible] tribunale di Novara, ancora non conclusi con nessuna sentenza, nei confronti del fallimento della Olivetti Controlli Numerici.

Le frasi attribuite al presidente del tribunale, ove rispondenti [illegible] quanto dal medesimo effettivamente dichiarato, anticipano giudizi che sono inve[illegible] [illegible] oggi sottoposti al vaglio della Magistratura. L'ing. Antonio Biondi lamenta la sottrazione di propri beni materiali e immateriali, avvenuta in [illegible] confuso contesto di rapporti commerciali internazionali tra la società fallita e una ditta cinese; è al giudizio della magistratura civile il comportamen[illegible] degli organi fallimentari, visto che al medesimo risultano sottratti beni [illegible] competenze per miliardi, e risulta disperso un attivo fallimentare di valore assai superiore. E' altresì al vaglio della Magistratura penale di Milano il comportamento degli stessi organi fallimentari e [illegible] risulta avvenuta alcuna archiviazione ma, [illegible] contrario, risulta che [illegible] Gip del tribunale di Milano, dott. Piffer, ha respinto ogni istanza in tal senso [illegible] il procedimento è tuttora in corso.

Avv. Enrico Fascione, Pisa

Il gran baccanale di Capodanno

Vorrei chiedere a quei «signori», che hanno fatto tanto baccano la notte di Capodanno in [illegible] al lago che cosa hanno festeggiato in questo periodo di tanti gravi problemi che affliggono l'Italia e quanto è costato quel rompitimpani. Chi vuole festeggiare l'anno nuovo (?) ha i locali ad hoc. Chi resta a [illegible] ha i suoi motivi (economici, di salute, dispiaceri vari) quindi il loro è [illegible] solo un sopruso, [illegible] violenza, un atto di teppismo, una mancanza di rispetto verso il prossimo. Sono in attesa di [illegible] risposta plausibile che giustifichi simili comportamenti.

M. Luisa Ronchi, Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; Arona: (0322) 51.61; Borgomanero: (0322) 843.083; Domodossola: (0324) [illegible] Galliate: 852.222; Oleggio: [illegible]; Omegna: (0323) 61.900 - [illegible] [illegible] Toce: (0323) [illegible] - [illegible] [illegible] (0323) 33.380; [illegible]: 777.900; [illegible] (0323) 405.000 - 558.000 - 558.161; Baveno: (0323) 924.222; Mergozzo: (0323) 80.705; Orta: (0322) 911.900; Grignasco: S.r.a (0163) 418.617; S. Maurizio d'Opeglio: (0322) 967.456; Lesa: (0322) 78.687; Piedimulera: (0324) 83.188.

[illegible]

Novara: tel. 626.000; Arona: tel. (0322) 61.61; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: [illegible] (0324) 481.334; Oleggio: tel. 91.157; Omegna: tel. (0323) 868.111; Stresa: tel. (0323) 31.844; Verbania (Pallanza): tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie. Galli, via Micca 45, [illegible]. 611.370, con orario continuat[illegible] dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Ferrero, [illegible] Cavallotti 30, tel. 625.090, con [illegible]rio notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti [illegible] d[illegible] 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, [illegible] Matteotti 79, [illegible]. 91.249

[illegible]na: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56

Agrate Conturbia: *Rossi*, p.zza Roma 12, tel. 0322/83.22.35

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel. 0322/97.[illegible]

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.269

Stresa: *Giuliano*, [illegible]. Lago 40, [illegible] (0323) 30.326

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. (0324) 242.218

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. (0324) 51.932

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, tel. 0323/89.[illegible]

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

GALLIATE

[illegible] Giuseppina Airoldi (1907), Angelo Gambaro (1909), Arvelina Paglino (1916).

[illegible]. Corrado Sampirisi con Maria Antonella Alagna.

[illegible]

[illegible] Arianna Nicole Munoz; Giulia Levis; Alessia Santoro; Samuele Buschini; Pamela Chioma Oputa; Marta Fierro; Lorenzo Amoletti; Lucia Nollo; Sara Houdani; Aymen Aouady; Sharon Ruocco; Raffaella Bottelia; Elisa Pianca; Marta Potenza; Eleonora Francese.

MORTI. Luigia Mariani (1906); Carla Soresina (1939); Carlo Giuseppino Enrici (1922); Teresa Armignago (1923); Luigi Castaldo (1948).

Gino Partigliotti, Flavia con Luca, Mauro con Raffaella sono affettuosamente vicini a Ines e Claudia nel dolore per la scomparsa di

Ernesto Bazzano

— Novara, 5 gennaio 1995

Partecipano al lutto:
Secondina e Natale Mazzeri
Marina Orru
Rita e Pino Gatti
Paola e Lucio Gatti
Famiglia Giuffrida
Carla Morganti
Ercole e Marisa Bolzoni
Vincenza Cocito

[illegible]

MUSICA

Cameri, canti [illegible] casa di riposo

Oggi alle 16 il gruppo Cai [illegible] Cameri intratterrà gli ospiti della [illegible] di riposo per anziani «San Michele» con una festa fra canti popolari, di montagna, musica e distribuzione [illegible] dolci e vin brulè. [c. m.]

SERVIZI

Riscatti gratuiti al Monte Pegni

Grazie a un lascito, gli oggetti depositati al Monte dei Pegni Amico Canobio di Novara entro il 31 dicembre, per un valore massimo [illegible] 30 mila lire, possono [illegible] riscattati gratuitamente. Per usufruire, è necessario rivolgersi agli sportelli di via Mossotti. [c. m.]

TERZA ETA'

A Panama con la parrocchia

In vacanza a Panama e nelle isole Contadera. Alla parrocchia della Madonna Pellegrina [illegible] Novara sono aperte le iscrizioni per il tour, in programma dal 16 febbraio [illegible] 3 [illegible]. Gli interessati possono rivolgersi al 456161. [c. m.]

POLITICA

«InformArona» [illegible] Lega Nord

La Lega Nord ha dato alle stampe un periodico denominato «InformArona» sulla attività dei propri rappresentanti in Consiglio comunale. Fra le iniziative di rilievo, [illegible] sondaggio fra la cittadinanza sulle opportunità o meno di realizzare il porticciolo turistico per il quale la Regione stanzierebbe cinque miliardi. [m. b.]

TRADIZIONI

Dormelletto, presepe [illegible] «tunnel»

La scuola Media statale di Dormelletto ha realizzato [illegible] presepe molto originale nel cortile davanti alla scuola. Su un grande tubo in termoplastica trasparente (un materia[illegible] simile al plexiglass) gli alunni hanno proiettato diapositive con la loro immagine ricalcandone poi i contorni [illegible] pennarelli indelebili. L'assoluta novità di questo presepe è che i visitatori potranno en[illegible] diventando così, per chi li guarda da fuori, attori della Natività. Può es[illegible] visitato fino all'8 gennaio. [s. b.]

La quota di ogni ossolano per l'assistenza aumentata da 11.200 lire a 15 mila

Più soldi dai Comuni alla Usl

La decisione dell'assemblea dei sindaci. I contributi andranno a servizi come l'assistenza domiciliare e a famiglie in difficoltà. «Ma senza un ritocco tariffario queste prestazioni rischiavano di sparire»

DOMODOSSOLA. Sale da 11.200 a 15 mila lire la quota procapite che ogni Ossolano pagherà p[illegible] l'assistenza. Lo ha deciso l'assemblea dei Comuni retta da Aldo Panighetti, sindaco di Premosello, succeduto [illegible] questa carica allo scomparso Plinio Pirazzi Maffiola.

La decisione di aumentare la quota che ogni Comune versa all' (ex) Usl domese per l'assistenza era nell'aria. Anche se [illegible] tutti i comuni erano d'accordo in questo aggravio di spese sui loro bilanci.

Ma u[illegible] volta attorno ad un tavolo, i rappresentanti dei 38 comuni ossolani hanno votato questo aumento che garantirà al servizio socio-assistenziale dell'Usl una maggiore entrata.

Va detto che la quota preesistente di 11.200 [illegible] certo insufficiente a far fronte ai servizi forniti dall'Usl in materia socio-assistenziale.

[illegible] tratta di servizi che vanno dall'assistenza domiciliare ad [illegible] e famiglie in difficoltà alla gestione di centri per disabili; dall'assistenza alle coppie che adottano bambini agli interventi sui [illegible].

«E' stato importante poter approvare questo [illegible] -dice Aldo Panighetti-, che consente così di mantenere i servizi forniti sinora. Servizi [illegible] rischiavano di diminuire».

Già in passato il cordinatore del servizio socio-assistenziale, Mauro Ferrari, aveva lanciato un appello affinché si ritoccasse la somma che i Comuni ver[illegible] per ogni abitante. Ferrari aveva rimarcato la differenza tra le 11.200 lire dell'Usl domese e le 20.000 di quella omegnese, le 15 mila di Verbania e le 26.500 di Gattinara.

Il presidente dell'assemblea ossolana ricorda che «si é riusciti a ripianare i debiti esistenti, causati dai comuni che non versavano tempestivamente le quote».

Inoltre Panighetti conferma di «di aver recuperato quei [illegible]muni vigezzini che prima non aderivano al servizio offerto dall'Usl». [re. ba.]

L'ospedale San Biagio di Domodossola, punto saldo della sanità della nuova provincia

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Gli [illegible] si aumentano lo «stipendio»

Non è stata aumentata l'indennità di carica ai componenti della giunta comunale. Lo hanno deciso gli stessi amministratori villadossolesi che hanno dunque rifiutato la possibilità, prevista da una disposizione del Ministero degli Interni, di aumentarsi del dieci per cento lo «stipendio» come hanno fatto invece gli amministratori di numerosi altri Comuni. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Beneficenza dopo [illegible] festa di San Bartolomeo

Sette milioni in beneficenza e altrettanti destinati all'acquisto del posto di ristoro. Così è stato suddiviso il «guadagno» della festa patronale di San Bartolomeo '94, la principale manifestazione che [illegible] svolge nella cittadina. [re. ba.]

VOGOGNA

Bilancio pareggia sul [illegible] miliardi e mezzo

E' stato approvato di recente, [illegible] i voti favorevoli dei rappresentanti della maggioranza in Consiglio comunale, il bilancio finanziario per il '95 che pareggia sulla cifra [illegible] quattro miliardi e mezzo. [re. ba.]

«Sede a Omegna? Va bene»

Anche la Costituente favorevole «Quello che conta sono i servizi»

VERBANIA. Prime reazioni al nuovo assetto sanitario della provincia del Vco e alle dichiarazioni di Mario Vannini, da pochi giorni direttore generale della Usl 14 nata dall'accorpamento delle tre unità prima operanti sul territorio dell'Alto Novarese.

Il manager designato dalla Regione ha parlato di organizzazione interna, decentramento dei servizi e degli uffici, autonomia, razionalizzazione e integrazione per l'attività dei tre ospedali, sede centrale. I suoi intenti programmatici sembrano essere recepiti favorevolmente negli ambienti interessati. Fanno discutere soprattutto le voci di una possibile ubicazione definitiva della sede amministrativa a Omegna, dove già [illegible] trova quella provvisoria. All'indicazione dovrà provvedere lo stesso direttore generale, sentita la conferenza dei Sindaci, e si [illegible] che la [illegible] possa innescare nuove polemiche.

C'è però chi spegne sul nascere una simile [illegible]entualità. «La scelta di Omegna ci troverebbe d'accordo - dichiara Carlo Garlassi, del coordinamento socio-sanitario dell'assemblea costituente -. Avevamo infatti chiesto unitariamente che la sede della Usl 14 fosse nel Cusio [illegible] nell'Ossola. Omegna perciò ci sta bene. Riteniamo altresì importante fugare i timori che alcuni nutrono per l'accorpamento. Esso infatti non ha alcun effetto sull'accesso ai servizi, che resta distribuito nell'intero territorio, [illegible] non comporta dunque difficoltà o disagi per gli utenti».

Il parere sulla impostazione data dalla Regione alla riforma del settore sanitario, basata sulla distrettualizzazione del territorio, è sostanzialmente positivo.

Si seguono attentamente le scelte attuative legate a specifiche problematiche e indicazioni operative su aspetti ancora da approfondire. «Resta viva in particolare - aggiunge Garlassi - la preoccupazione di un intervento non adeguato alle esigenze delle [illegible] montane, che costituiscono una peculiarità della realtà territoriale del Vco. Qui [illegible] presenza sanitaria pubblica risponde non solo ai diritti dei singoli cittadini, ma diventa essenziale per conservare realtà marginali, dunque per il mantenimento di un importante patrimonio umano e ambientale. La dimensione minima di 20.000 abitanti per distretto può costituire un grave handicap per queste zone, per di più a forte fluttuazione [illegible] persone residenti data la loro importan[illegible] turistica, per [illegible] auspichiamo [illegible] eventuale deroga a fronte di provati e seri motivi».

In campo sindacale si registra [illegible] intervento di Mario Ventrella, segretario della Cisl del Vco. «La cosa importante - sostiene il sindacalista - è che la sede, il mantenimento e il rilancio dei servizi in ogni zona [illegible] tutte le altre problematiche siano oggetto [illegible] un dibattito chiaro e aperto. Ogni scelta deve insomma essere frutto di un approfondito confronto e giustificata nell'interesse dell'intero territorio. Solo così si eviteranno decisioni che costituiscano ulteriori motivi di divisione».

Sergio Ronchi

Un progetto per le scuole di sei province

Al Veglia e Devero si studia la natura

VARZO. Da quest'anno tutti a scuola all'alpe Veglia e al Devero. I parchi della Val Divedro e dell'Antigorio saranno dunque aule ideali per gli studenti che intendono sviluppare un'educazione ambientale ed ecologica. La proposta arriva dall'ente parco Veglia-Devero, che gestisce appunto la vita delle due conche naturali ossolane a ridosso della Svizzera.

Il presidente dell'ente, Enri[illegible] Borghi, è convinto che questa scelta [illegible] trainante anche per far conoscere il parco del Veglia e la [illegible] del Devero. L'iniziativa, che servirà a sviluppare il turismo, è stata messa in c[illegible] con la collaborazi[illegible] della cooperativa «Orizzonti alpini», composta da alcuni giovani che si sono specializzati nell'accompagnamento di turisti.

La cooperativa, che ha sedi a Domodossola e Goglio, era nata un anno fa proprio per svolgere un'attività che ben si integrasse con quelle svolte nei parchi ossolani: si tratta in pratica delle «guide» per turisti.

Del progetto avviato dal par[illegible] già state interessate tutte le scuole delle province del Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] Novara, Vercelli, Varese, Como e Milano. In tutto circa settecento istituti.

«E' un percorso didattico-educativo realizzato appositamente per ogni scuola a naturale integrazione dei programmi scolastici» dice Borghi che ricorda come questo permetterà incontri in classe ma soprattutto escursioni giornaliere e soggiorni da 2 a 5 giorni durante i quali sarà possibile apprendere «sul campo» le nozioni scientifiche fondamentali come il ciclo dell'acqua, la morfologia glaciale, le foreste, la fauna e la flora ed i laghi di montagna.

Si tratterà per gli studenti di godere di un'aula che avrà co[illegible] pareti il Monte Leone, il lago delle Streghe, Cianciavero, Crampiolo, la Bocchetta d'Arbola. «La natura imparata direttamente all'interno di scenari che non hanno uguali in tutta la catena alpina» sottolinea il presidente dell'ente che in questi giorni ha già avviato l'attività promozionale per questa iniziativa che partirà a maggio.

L'obiettivo dell'ente è duplice: avviare un filone della fruizione didattica del parco, che è [illegible] delle finalità legislative dell'ente, e riuscire ad intercettare tutto quell'ampio filone turistico qual è appunto quello scolastico. «Se queste prospettive decollassero - dice Borghi - potrebbe aprirsi per i [illegible] parchi uno scenario turistico nuovo e interessante, che darebbe garanzie di continuità [illegible] qualche certezza economica».

Va detto che già l'anno scorso l'istituto per geometri e ragionieri «Einaudi» [illegible] Domodossola aveva precorso i tempi di questo progetto [illegible] lanciato dall'ente parco, pur se in chiave prettamente tecnica, legata allo studio delle materie scolastiche.

«Alcune classi quarte dei geometri - conferma il preside della scuola superiore, Francesco Miguidi - erano state per una settimana all'alpe Campo a Veglia per compiere una [illegible] rilievi che quest'anno verranno tradotti sulla carta. Si tratta di un programma cordinato dagli insegnanti che prevede lo studio della topografia, la progettazione e la ristrutturazione delle baite. Un modo utile e rispettoso per rivalorizzare la montagna e salvaguardare il parco».

Renato Balducci

Verbania, la vacanza natalizia soddisfa solo in parte una numerosa comitiva

Inglesi delusi: «E' tutto chiuso»

D'inverno niente visite nei palazzi e nei giardini sulle isole Borromee, a Villa Taranto [illegible] Pallavicino L'Apt ammette: «Gli albergatori sono preoccupati, da ottobre a primavera la promozione è scadente»

[illegible] «It's [illegible] marvellous». E' stupendo, avevano esclamato osservando il depliant. Le isole Borromee, il giardino botanico di Villa Taranto, il parco di Villa Pallavicino, gli aristocratici hotel di Stresa; le fotografie regalavano colore al depliant e sogni [illegible] vacanza a [illegible] quanto turisti inglesi pronti a trascorrere un soggiorno di relax, shopping [illegible] escursioni sul Lago Maggiore. [illegible] Natale diverso, un Natale sul Lago. Come slogan potrebbe funzionare.

Misters [illegible] Misses si sono dovuti accontentare di una vacanza a metà. Almeno nelle giornate che prevedevano visite alle bellezze naturali [illegible] mezzo al lago e nei parchi. Perchè d'inverno i palazzi [illegible] i giardini sono chiusi. Closed? Oh yes. [illegible] prega di tornare in primavera. Con buona pace del [illegible]rio dell'Azienda di Promozione Turistica, Francesco Cairati, che proprio ieri raccomandava attenzione particolare per un settore economico che nel Vco ha un giro di 200 miliardi.

Torniamo alla comitiva inglese. Il comunicato dell'Azienda di Promozione Turistica, per la verità, non fa mistero della delusione dei cinquanta turisti arrivati con l'agenzia di viaggi «Travelsphere» di Market Harborough. Quattro giorni, dal 22 al [illegible] dicembre, a Verbania e dintorni [illegible] escursioni, shopping e pranzo di Natale in perfetto stile italiano.

«Il tempo favorevole [illegible] soleggiato ha permesso agli ospiti [illegible] scegliere come trascorrere le giornate - recita la [illegible] dell'Apt -. Alcuni hanno partecipato alle gite mentre altri hanno preferito alternare [illegible] riposo a passeggiate sul lungolago». D'accordo, è andata [illegible] [illegible] [illegible]i inglesi che si sono diretti in Sicilia: sulla Conca d'Oro nevica. Almeno Verbania [illegible] baciata dal sole. How lucky, che fortuna.

L'Azienda di Promozione Turistica sottolinea l'eccezionalità della presenza di turisti d'Oltremanica a Verbania nel periodo natalizio. [illegible] invita [illegible] riflettere: «Sul perchè non si riesca a sviluppare la promo[illegible] di un turismo invernale, considerato che dicembre [illegible] gennaio, in genere, su questo lago sono due mesi di bel tempo e non piovosi. Il problema ci è stato posto dal signor Ivo Ferraino, titolare dell'hotel Europalace (dove gli inglesi hanno alloggiato) che ci ha detto [illegible] fino ad oggi, tra loro albergatori di Verbania e paesi limitrofi [illegible] [illegible] sia riusciti [illegible] sviluppare questo discorso».

Si legge ancora nella nota dell'Apt: «Ad ottobre la quasi totalità degli alberghi chiude e non c'è ricettività sufficiente per ospitare le comitive. Non solo: una volta giunti, ai turisti dove si può consigliare di andare se le isole, i giardini botanici e altre attrazioni locali molto pubblicizzate [illegible] chiuse?». Il comunicato si conclude [illegible] un commento rassegnato: «E così l'inverno sul Lago Maggiore è una stagione morta».

E così Misters and [illegible] da Market Harborough [illegible] sono accontentati di spedire cartoline dei giardini (affollati, d'estate), scattare fotografie (davanti ai cancelli chiusi, immaginiamo) e chiedere materiale informativo (per tornare a maggio, si augurano gli operatori turistici). E così i cinquanta villeggianti si sono messi a fare shopping nei mercati di Pallanza e Intra e nei grandi magazzini comprando soprattutto spumante, panettoni, liquori e indumenti.

«Nonostante il cambio favorevole - fa notare l'Apt - le boutique di cui Verbania è piuttosto ricca sono state solo [illegible]rate ma non "visitate"». Via, [illegible] [illegible] bisogna dirle chiare. Misters and Misses si sono dimostrati un po' taccagni. Neanche fossero scozzesi. [illegible] forse [illegible] pensato: «Niente visite [illegible] giardini botanici, niente visite alle boutique». Il tutto con molto humour, of course.

Maria Paola Arbeia

Un'immagine del vecchio porto di Verbania, suggestivo e deserto. Sopra, il commissario dell'Apt Francesco Cairati

Piazza è presidente del Consorzio

«Completeremo Sorella Acqua»

OMEGNA. Con voto unanime il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, è stato eletto presidente del Consorzio Sorella Acqua. Entrano nel direttivo Federico Poli, Vincenzo Volpe, Celestino Batti e Celeste Parini. Una presidenza di transizione [illegible] [illegible] che [illegible] costituisca un nuovo Consorzio-Azienda. «Dovremo impegnarci a formulare uno Statuto che soddisfi le esigenze [illegible] tutti - dice Piazza - per poi lasciare il posto, come vuole la legge, ad un direttivo che [illegible] composto esclusivamente [illegible] tecnici. In questi mesi però dovremo risolvere alcune importanti questioni, prima fra tutte il completamento dell'acquedotto». Un nodo [illegible] facile da sciogliere. Il Consorzio deve ri[illegible] un miliardo [illegible] mezzo che il Magistrato del Po aveva [illegible] [illegible] [illegible] disposizione e del quale si sono perse le tracce. «Temo proprio che quei finanziamenti abbiano preso un'altra strada [illegible] che [illegible] decreto sia rimasto sotto qualche montagna [illegible] altre carte - dice ancora il sindaco - penso che dovremo attivarci per trovare il miliardo e mezzo attraverso qualche mutuo. A tutt'oggi [illegible] comune [illegible] Omegna spende circa 450 milioni in energia elettrica per pompare l'acqua dai pozzi». Sorge un'interrogativo: gli altri due soci del Consorzio, Comune [illegible] Valstrona e Comunità Montana, [illegible] d'accordo nell'accollarsi il miliardo e mezzo [illegible] mutuo visto che l'acqua servirà solo ad Omegna o agli altri paesi dell'Alto Cusio? Sino a questo momento il Consorzio [illegible] operato con fondi Cee. Una questione ancora in sospeso; [illegible] dalla Valle Strona sono stati chiari: prima di qualsiasi intervento sarà necessario stabilire le quote di proprietà nel Consorzio. [v. a.]

IN BREVE

CANNOBIO

Ritrovato cadavere al lido la maestra scomparsa da casa

Il corpo senza vita di Enrica Casoni, 50 anni, insegnante elementare, vedova e madre di due figli, è stato rinvenuto l'altra sera in riva al lago, nei pressi del lido. Pare che [illegible] donna soffrisse [illegible] [illegible] depressive. La scomparsa [illegible] stata denunciata dai familiari mercoledì sera. Alle ricerche hanno preso parte carabinieri, guardia di finanza, vigili del fuoco e squadra nautica di salvamento. [a. r.]

VERBANIA

Stazionamento gratuito per mezzi [illegible] soccorso

Con un decreto legge approvato il [illegible] dicembre dal Consigli [illegible] Ministri [illegible] state esentate dalla tassa di stazionamento nei porti, le imbarcazioni da diporto possedute [illegible] utilizzate da enti e associazioni di volontariato esclusivamente [illegible] fini di prevenzione degli incidenti in acqua, [illegible] assistenza e soccorso. Soddisfatta la squadra nautica di salvamento di Verbania, di cui si era interessato nei mesi scorsi l'on. Zacchera. [a. r.]

[illegible]

Mercoledì [illegible] incontro promosso da Rifondazione

Rifondazione Comunista organizza mercoledì alle 21 a Villa Olimpia un'assemblea per discutere l'attuale situazione, programmi e alleanze per le prossime amministrative. Interviene il segretario regionale Claudio Caron. [a. r.]

Stasera in Ossola doppio appuntamento per i discotecomani più convinti

In pista con Corona e i Mo-Do

La cantante di colore è ospite al «Nabila» di Cuzzago, mentre al «Trocadero» arrivano gli alfieri del sound «teutonico». Domani al «Kursaal» tornano gli «scherzi» di Marco Balestri

DOMODOSSOLA. La Befana vien di notte, portando nell'Alto Novarese una calza piena zeppa di personaggi rampanti nel mondo della discodance e dello spettacolo. Da Corona ai Mo-Do, passando per Marco Balestri. Di tutt'un pò, in questa notte dell'Epifania in riva al lago e nel [illegible] dell'Ossola.

Ma andiamo [illegible] ordine, partendo dagli appuntamenti di stasera. [illegible] «Trocadero» di Domodossola è di [illegible] il sound «teutonico» dei Mo-Do, che nell'estate '94 hanno scalato le classifiche [illegible] vendita e dei più ballati con il «tormentone» «Eins, Zwei, Polizei» I Mo-Do presenteranno il loro ultimo singolo «Super Gut» che sta già riscuotendo un buon successo nelle «hit» europee. Ad alternarsi con i Mo-Do, un trio composto da due ragazze e un ragazzo, ci saranno i mix dell'onnipresente «Deejay Team».

Da Domodossola a Cuzzago di Premosello, dove i riflettori della discoteca «Nabila» si accendono alle [illegible] su Corona. Si tratta di una cantante di colore che al suo attivo ha anch'essa un megasuccesso che ha fatto ballare i giovani di tutta Italia e [illegible] solo: «The rythm of the night» che ha venduto 100 mila copie in Europa. A supportare l'esibizione di Corona ci saranno i [illegible] del sempre validissimo Riccardo Medri.

Un ospite dal mondo della tv, domani, al «Kursaal» di Verbania. Nel locale sulle rive del Lago Maggiore interverrà nientemeno che Marco Balestri, uno dei fautori della seguitissima trasmissione tv di Canale 5, «Scherzi a parte» condotta fino all'anno [illegible] da Teo Teocoli, Massimo Boldi e Pamela Prati. Balestri farà tappa al «Kursaal» assieme a tutta la troupe [illegible] «Scherzi»: che stia progettando qualche altro tiro mancino?

Lo showman di Canale 5 anticiperà di qualche giorno (venerdì prossimo) l'arrivo di un'altra «stellina» del piccolo schermo sempre al Kursaal: Matilde Zircone, prorompente valletta del contenitore della domenica pomeriggio «Buona Domenica», condotto da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci.

Scendendo a sud [illegible] lago, il «Mirage» di Arona è festa per l'Epifania: stanotte [illegible] gruppo di sexy befane distribuirà doni ai clienti. La musica ballabile dal vivo sarà proposta dai «Papaya», [illegible] Rodigini.

Marco [illegible]

La [illegible] Corona che la scorsa [illegible] con il mix «Rythm of the night» [illegible] venduto 100 mila copie in Europa è ospite stasera al «Nabila». Sopra, Marco Balestri, tra gli artefici [illegible] «Scherzi a parte» atteso domani [illegible] «Kursaal» di Verbania

Oggi ad Arona

Concerto polifonico per la Cri

ARONA. Epifania in musica nella sala consiliare [illegible] Arona. Promosso dal comitato cittadino della Croce Rossa italiana oggi alle 16,30 è in programma l'esibizione della Schola cantorum «Lorenzo Perosi». L'appuntamento con la polifonia ha [illegible] scopo benefico: le offerte raccolte saranno destinate infatti alla costruzione della nuova sede della Croce Rossa.

Ad eseguire il concerto è [illegible] delle più apprezzate formazioni locali, diretta da Giuseppe Agostini. Ecco il programma. Si parte con «Loda'l Signore» di Bach, il «Gloria della Messa Ambrosiana» di Sarti, l'«Ave verum» di Mozart e il «Pater Noster» di Verdi. Dopo il [illegible] Pacem» [illegible] Biener e il «Confirma Hope Deus» di Salieri e altri brani della tradizione [illegible] il programma concede spazio anche ai canti popolari e natalizi. Nell'ultima parte la corale eseguirà «Abete [illegible] natale» e «Oggi a Betlemme», e la «Ninna nanna» [illegible] Brahms.

Non è la prima volta che i cori si fanno portavoce delle esigenze della Croce Rossa. Una manifestazione simile si è tenuta pochi giorni fa a Premosello, nella chiesa parrocchiale. Qui si è esibito il Coro Valdossola di Pallanzeno, diretto da Gianfranco Zammaretti, che ha eseguito [illegible] carols e brani del repertorio locale. La corale ha devoluto il compenso alla delegazione della Cri [illegible] Premosello. [c. m.]

A VERBANIA [illegible] 17 GENNAIO

[illegible] prevendita per Fabio Concato

Sarà il primo concerto di musica leggera del '95 nel Novarese e nel Vco quello del cantautore Fabio Concato, il 17 gennaio al Vip di Verbania. Prezzi: 40 mila e [illegible] mila. Prevendite: [illegible] teatro, Music Club e Shelter a Verbania, Casa del Disco ad Arona, Musicheria e Amadeus a Domo, Bolongaro a Stresa, Bar Big's Ben a Omegna, Underground a Borgomanero, Tune a Novara. [m. p. a.]

[illegible]

a cura [illegible] Marco Piotti

MACLEOD

Stasera il «Trio»

Renato Pompilio, Fabio De March e Carlo Berardinello, in arte il «Trio Electrico», sono [illegible] scena stasera al «MacLeod» di Varallo Pombia. Proporranno il loro repertorio che spazia dal latin jazz [illegible] flamenco.

[illegible] COLONNE

Ecco i «Doctor Faust»

Uno scatenato gruppo [illegible] Bergamo propone [illegible] blues «rockeggiante» stasera al «Due Colonne» di Galliate. Sono i «Doctor Faust», sul palco dalle 22.

[illegible]

Tocca agli Old Ways

Gli «Old Ways» sono di [illegible] alle birreria «Music-Club» di Borgolavezzaro. Genere rock, dalle 22.

LA TORBIERA

Il sound di Nasbville

La «M & M Band» fa tappa stasera al pub «La Torbi[illegible] di Agrate Conturbia. Genere country blues, dalle 22.

LIDO

Reggae con i Goss

I «Goss», borgomaneresi, stanotte al «Lido» di Gozzano. Repertorio reggae.

[illegible]

Si torna ai '50

I «Tribal Bops» stasera all'«Arthur King Pub» di Ghemme. Rockabilly trascinante modello anni '50 - '60. Dalle 22.

[illegible] PUB

In due a suonare

Marisa ed Emanuele [illegible] esibiscono stanotte al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Genere revival e ultime novità della musica leggera. Dalle 22.

[illegible]

Nadia al pianobar

È ancora la grintosa showgirl Nadia Vallesi a tenere banco stanotte al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Proporrà il meglio della [illegible] italiana con sconfinamenti in... terra straniera. Dalle 22.

MARY [illegible]

Befana Party

«Befana Party» stanotte al «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna. La «colonna sonora» della serata a cura del pianista Francesco Barbuto.

[illegible]

Blues sul lago

Serata [illegible] blues al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco: i «Many Others» suonano a partire dalle 22,30.

HALF [illegible]

«Sambuca» e rock

I «Sambuca Rock Machine» stanotte [illegible] birreria «Half & Half» di Galliate. Genere rock, covers italiane e straniere.

[illegible] TAG

Duelli a colpi di laser

Tre serate, da stasera a domenica, con grandi «battaglie» a raggi laser allo «Shining Tag» di Oleggio, nella ristrutturata sala dei combattimenti. I più bravi vinceranno partite gratuite.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]50; 22,30. Sala 3. **Il [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible] Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **[illegible]** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare [illegible] Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,25.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mo[illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **I visitatori.** [illegible]rio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; [illegible]; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhi[illegible]chio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible]** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [illegible].** [illegible]: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. **[illegible] domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10.000 alla Biglietteria (domani [illegible] 13-18,30).
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. [illegible] 15,30 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi tre giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremila en purgatori**, una novità [illegible] Feroglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 8 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]SCIATORI [illegible] V. Emanuele [illegible]. **Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 18; [illegible],10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **[illegible] gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO Gall. Corso. **[illegible] la luna.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour 3. **Sotto il segno [illegible] pericolo** (1ª vis.). [illegible]: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible] Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Ingr. [illegible].
[illegible] via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria del Corso. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Junior.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] c.so V.Emanuele 24. **[illegible] mostro.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Sirene.**
MIGNON [illegible] Corso [illegible]. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un [illegible]** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il [illegible] pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]
[illegible] 8 via S. Radegonda 8. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. **Il Re Leone.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Lamerica.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY [illegible] Buenos Aires [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] p. [illegible] Scala, [illegible]. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
[illegible] via C. Correnti 11, [illegible].
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. La [illegible] è un tram. Ore 21.
SAN [illegible] c.so Venezia 2, tel. [illegible]. [illegible] **Bettina.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. [illegible], telefono 3926.2282. Riposo.
[illegible] TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Plume.**
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
[illegible] [illegible] 6/a. Telefono 87.51.85. Iscriz. corso di recitazione.
NUOVO p. S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. Ore [illegible] **La [illegible] allegra.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Riposo.

STASERA [illegible]

[illegible] Vip — Tel. 625.688. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 L. 10.000/6000
[illegible] col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire [illegible]
Nightmare [illegible] — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Eldorado — Tel. 624.158 Or. 16 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. [illegible] V. 1h 30' — Comico

[illegible] — Tel. 623.395 L. 10.000/6000 Or. [illegible] 18,05/20,10/22,15
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000
[illegible] straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] S. Andrea — L. 7000/5000 [illegible] 18 e 21
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] San Carlo — Inform. orari su segr. tel. 24.05.66 Or.: 14,30 16,30/20/22 L. 8000/5000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 20; 22 L. 7000/5000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Moderno — Tel. 62.151. Or. 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire [illegible]
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo — Tel. 61.741. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Piccolo — Tel. 61.741. Or.: 14/15,30 17/18,30/20,15/22,15 L. 10.000/6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 20,30; 22,30
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli [illegible] si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] del [illegible] cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000
S.P.Q.R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 14,10 16,30/20,10/22,30 L. 10.000/6000
OcchioPinocchio — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94)* — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. [illegible] — Commedia

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 [illegible]: [illegible] Lire 8000/6000
Botte di [illegible] — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Tel. 91.163 Or.: 15/16,45 18,30/20,15/22. L[illegible] lun. feriale L[illegible]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [illegible]to a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Cinema Sociale — [illegible] 61.459 Or.: 14,30/16,30[illegible] Lire 7000/5000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

Oratorio — Inizio ore 14/18 20,15/22,15 L. 5000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

[illegible] S. [illegible] — Tel. 71.417. Or.: 15,30 17,15/20,30/22,15 L. 8000/5000
Nightmare [illegible] — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza [illegible] Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 401.940 L. 10.000/6000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Vip — Tel. 401.162 L. 12.000/7000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] — [illegible]

[illegible]le (Intra) — Tel. 401.940. Or. 14,15 16,30/20,15/22,30 L. 12.000/7000
[illegible] col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] la corruzione e il [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h [illegible] — Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Amici animali; 19 VN notizie; 19,30 Estate e soqquadro; 20,30 Film Odeon; [illegible] Moto. [illegible]: 19,20 In libreria; 19,30 Vco notizie; 21 Anteprima sport; 20,30 [illegible]; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,20 Il salotto, talck show; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; [illegible] News edizione notte; 1 Speciale news: [illegible] d'Arianna

Basket, subito problematico il rientro per la capolista della C1

Borgomanero a carte scoperte

Domani alle 21 la Cimberio ospita il Collegno, avversaria diretta nella corsa alla promozione
La Maya Omegna a Torino cerca punti salvezza. In C2 impegni interni per Verbania, Sicas e Brix

NOVARA. Domani e domenica [illegible] squadre di basket raccolgono i frutti [illegible] riposo natalizio. In C1 c'è la Cimberio Borgomanero che sta disputando un buon campionato: la squadra ha appena raggiunto la prima posizione, grazie ai due punti assegnati a tavolino dopo l'incontro con il Gavirate. Domani alle 21 ospita il Collegno, seconda in classifica. Uno scontro-verità, che potrebbe dire molto, soprattutto se misurato [illegible] il concomitante match tra Castellanza e Vigevano. I borgomaneresi sono sicu[illegible] intenzionati [illegible] non lasciarsi sfuggire il posto [illegible] capolista.

I pronostici non sono facili: i borgomaneresi hanno lo sprint necessario per un esito positivo, ma anche [illegible] Collegno non sarà disposto a cedere facilmente. [illegible] prospetta quindi un match di grande interesse per i tifosi della squadra. [illegible] centro classifica, con [illegible] l'intenzione di rimanerci, e di salire ancora, c'è la Fulgor Maya Omegna, [illegible] trasferta [illegible] Torino contro il Galvagno. Anche qui [illegible] conquista di due punti diventa d'obbligo per non rimanere nelle retrovie.

Riflettori puntati sulla C2 [illegible] particolar modo sulla Sicas, formazione che purtroppo, per una serie di infortuni, si è espressa al di sotto delle proprie capacità. I ticinesi, secondi in classifica a 14 punti, ospitano il Vercelli, team che non dovrebbe opporre grande resistenza. [illegible] la [illegible] determinata [illegible] vincere, con l'obiettivo del passaggio [illegible] categoria.

Le altre partite [illegible] C2: Verbania-Junior Casale (anche qui il pronostico è tutto a favore dei novaresi, secondi a pari merito con la Sicas); Oleggio-Acqui, con gli oleggesi [illegible] si [illegible] dimostrati la sorpresa della [illegible]. Partiti con poche speranze, hanno conquistato il terzo posto con 12 punti.

L'esito è quasi scontato: poco potranno gli ospiti, fanalini di coda con due punti, contro una squadra che [illegible] ottenendo continui successi, dopo [illegible] raggiunto in extremis la promozione. Impegno gravoso per [illegible] Novara, penultimo in classifica. Non sarà una partita facile per la squadra [illegible] ospita un [illegible] duro, il «Derthona». Uno sguardo agli impegni di serie D: la decima giornata del calendario presenta Dora-Domodossola, Ivrea Trecatese, Novara Nord Casale [illegible] La Lucciola-Sandigliano. Tra [illegible] squadre locali la si[illegible] migliore è quella della «Lucciola», terza [illegible] 12 punti.

[c. m.]

Rientro casalingo in campionato per Verbania e Brix [illegible] «cugine» in serie C2

VOLLEY

In testa alla classifica provvisoria c'è un giocatore del Pavic Romagnano

Il referendum ha un protagonista

E' Simone Adami, giovane palleggiatore sesiano

NOVARA. Seppur timidamente, si è messa in moto la macchina [illegible] referendum «Vota i campioni» del volley, l'iniziativa lanciata da «La Stampa» con [illegible] Pool Pavic Volley di Romagnano Sesia. Si sono segnalati ieri i primi arrivi di tagliandi in redazione, tagliandi che hanno già lanciato alla ribalta un giocatore: Simone Adami, promettente palleggiatore del Pavic Romagnano di B1, che si sta mettendo in evidenza per le [illegible] indubbie qualità fisiche e tecniche. [illegible] classifica, però, può variare di minuto in minuto, an[illegible] perché [illegible] appena agli inizi. Meglio aspettare [illegible] qualche giorno, dunque, per [illegible] dettagli e azzardare previsioni. Del resto manca an[illegible] un mese [illegible] termine del referendum e tutto può [illegible] accadere. Ricordiamo che partecipare a «Vota i campioni» è semplice. Basta indicare sulla scheda che trovate pubblicata [illegible] fianco due nomi, due giocatori che più stimate [illegible] che ritenete i più b[illegible] o promettenti della serie A [illegible] dei campionati che riguardano le squadre novaresi, dalla B1 fino alla D.

E attenzione, perché [illegible] termine «campioni» [illegible] inteso sia in ambito maschile che femminile. Insomma, si potranno votare anche le campionesse del volley, nazionale e locale.

I tagliandi dovranno quindi [illegible] inviati [illegible] posta o consegnati a mano alla redazione no[illegible] [illegible] «La Stampa», [illegible] [illegible] della Vittoria 2. Il referendum «Vota i campioni» terrà banco sulle pagine novaresi dello sport per un mese, fino alla megafesta in programma domenica 5 febbraio. Quel giorno si terrà il «Pavesi Big Volley Show» al quale prenderanno parte Edilcuoghi Ravenna, Tally Milano e Wuber Schio.

[m. p.]

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione [illegible] la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ____________
SQUADRA ____________
CITTA' ____________

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME ____________
SQUADRA ____________
CITTA' ____________

I dilettanti più promettenti riuniti in uno squadrone

Nasce a Gravellona Toce una «all star» di ciclisti

GRAVELLONA TOCE. Il '95 ciclistico nasce sotto buoni auspici. Luigi Guida, 57 anni, impresario in pompe funebri (la citazione è d'obbligo perchè [illegible]cono che... allunghi la vita), ha fatto lo squadrone. Tutti dilettanti di prima e seconda serie: mai vista tanta grazia in terra [illegible]ese da dieci anni a questa parte. Si tratta della Società Ciclistica Gravellonese, maglia bianca e una bella lista [illegible] sponsor: «Magazzini Maya», «Fai [illegible] to» e «Toce Legno» di Gravellona, «Opel Graffietti» di Domodossola, Hotel Lungomare di Andora in provincia di Savona. Cosa c'entra Andora? Risponde Guida: «C'entra, perchè tra un paio di settimane la squadra andrà [illegible] quelle parti per la fase di preparazione che precede la stagione agonistica». Già lo scorso anno il Gravellona si era difeso a denti stretti cogliendo significativi risultati con Mar[illegible] Tramontin, [illegible] anni, torinese di Chivasso, di professione pasticcere. Tramontin era stato l'uomo di punta e si è giustamente meritato [illegible] riconferma. Per il resto squadra completamente rifatta. Saranno una dozzina, compresi i miglio[illegible] juniores novaresi delle passate stagioni, ai quali una società [illegible] loco» sarà molto utile per evitare logoranti trasferimenti. A parte Tramontin, che dovrebbe vincere parecchio col supporto della nuova formazione, moltissimo si attende da Daniele Tasca, 20 anni, di Gozzano, lo [illegible] anno in forza alla Tortonese. Terminato il servizio militare al centro atleti [illegible] Bologna, Tasca punterà tutte le proprie forze su questa stagio[illegible] che sarà per lui veramente decisiva per un eventuale salto verso il grande ciclismo. Poi ci saranno i tre ossolani: Sandro Conti di Pieve Vergonte, già in forza al Gravellona, Raffaele Cheula di Crodo e Ugo Pastore di Domodossola. Cheula [illegible] Pastore, lo scorso anno, hanno gareggiato per la Solmet di Cossato. In pratica erano [illegible] servizio di Denis Lunghi, un ragazzo spesso dipinto [illegible] un campione, che da quest'anno gareggerà per la Brescialat, società diretta dagli ex «pro» Leali e Giupponi i quali proprio lo scorso autunno hanno appeso la bici al chiodo. [illegible] Vergante arrivano Massimiliano Ponzio e Alessandro Franzin, il primo di Nebbiuno e il secondo di Magognino. Due ragazzi estrosi, bravi anche in salita e coraggio[illegible] nelle kermesse. Erano entrambi in forza alla Seronilà Coca Cola di Gallarate. Lo squadrone gravellonese si completa [illegible] Davide Griso di Mongrando (Vercelli), proveniente dalla Selle Bellini di Cossato; Paul Casnedi, di Luino (Varese); Fabrizio Attardi, di San Carlo Canavese; Davide Jonk, torinese.

Il compito di tenere [illegible] riga tanti «galletti» spetterà al d.s. Amos Zamperini, di Gravellona, [illegible] quale potrà contare sulla collaborazione dell'allenatore Franco Baratto, che arriva invece dalla varesina Cocquio Trevisago. Quale sarà il programma stagionale? Il presidente Guida: «Inizieremo già [illegible] febbraio e seguiremo il calendario nazionale dando ovviamente la precedenza alle corse che [illegible] svolgeranno in Piemonte e in Lombardia».

[s. bott.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 6 Gennaio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

La Provincia taglia i contributi

Atap, in castigo i Comuni ribelli

BIELLA. Non paghi l'Atap? Allora niente contributi. La Provincia ha messo in castigo così, tagliando loro i finanziamenti, i [illegible] Comuni «ribelli» delle due province: cioè quelli che, pur essendo serviti dagli autobus, non sono [illegible] dell'Azienda trasporti.

E' tutto scritto in [illegible] ordine del giorno del Consiglio, approvato il 27 dicembre. In pratica, Sala delle Tarsie ha deciso di negare i «contributi facoltativi» (come [illegible] chiama la legge) destinati a enti pubblici e associazioni: questo «fintantochè perdureranno le condizioni attuali», scrive il presidente Gilberto Valeri. Ossia, fino a quando i Comuni [illegible] si convinceranno a entrare in società (oppure a fare una convenzione) con l'Atap.

I centri «puniti» dalla Provincia sono quasi tutti vercellesi e valsesiani: ci sono Borgosesia, Cigliano, Livorno Ferraris, [illegible]risio e Tronzano. E ancora: Albano, Bianzè, Borgo d'Ale, Caprile, Caresanablot, Costanzana, Crevacuore, Fontanetto Po, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lozzolo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Prarolo, San Germano e San Giacomo.

Una rappresaglia? Un ultimatum? Inutile chiedere commenti: ieri Valeri era in ferie, irraggiungibile anche attraverso il telefonino. Nella lettera ai «ribelli», però, ha spiegato le sue ragioni così: il fatto che questi paesi si ostinino a non aderire all'Atap crea «insofferenza [illegible] parte dei soci» (cioè di tutti gli altri Comuni delle due province).

Agli enti locali, infatti (e alla Regione) tocca il compito di sanare il debito cronico dell'Azienda trasporti, che - essendo pubblica e non potendo decidere da sola il prezzo dei biglietti - chiude ogni anno coi bilanci in rosso. In sostanza, dice Valeri, i Comuni «buoni» (cioè quelli che versano regolarmente le quote all'Atap) non possono continuare a pagare il conto anche per quelli «cattivi», che pure «usufruiscono del servizio di trasporto».

Gran finale [illegible] tirata d'orecchi: «Come accade in ogni Paese, tutti gli [illegible] interessati devono concorrere al ripiano del deficit per il servizio pubblico». E perciò, addio contributi.

La decisione [illegible] Sala delle Tarsie, ieri pomeriggio, ha colto di sorpresa i sindaci. Laura Cerra, che guida la giunta di Borgosesia, dice di non avere notizie ufficiali: «Dalla Provincia [illegible] ho ricevuto nulla, anche se ho sentito parlare di questa faccenda. Che [illegible] ne penso? La maggioranza non ha ancora preso una posizione: comunque quello della Provincia mi sembra [illegible] comportamento strano». Borgosesia è l'unico grande centro vercellese a non far parte dell'Atap. «Questo perchè non abbiamo mai condiviso la filosofia dell'operazione», aggiunge la Cerra.

Sorpresa anche a Livorno Ferraris: «Nessuno m'ha detto niente - spiega il sindaco Franco Giuliano -. Non [illegible] perchè la Provincia voglia tagliarci i contributi: ma se l'ha fatto, poteva almeno avvisarci...». Anche Livorno, dice Giuliano, non ha aderito all'Atap perchè «non [illegible] trova funzionale l'impostazione». Ma ammette che «molti ragazzi, in paese, usano gli autobus per andare a scuola».

E adesso, dopo il «blitz» di Sala delle Tarsie, si attende la controffensiva dei Comuni: sarà la rivolta?

Giuseppe Buffa

L'ex assessore vercellese, 47 anni, colpita ieri da emorragia cerebrale

E' morta Gianna Ardizzone

Donati gli organi, soltanto le cornee resteranno al Sant'Andrea. L'ultima telefonata all'amico Franco Bramante: «Sto male, vieni a vedermi». Lascia una figlia quindicenne

VERCELLI. Il male l'ha colpita ieri mattina, nella [illegible] in via Solaroli che divide con i genitori e la figlia quindicenne. Ha chiamato il medico, amico di famiglia e compagno della sua prima [illegible] ultima avventura politica. Ma quando Franco Bramante è arrivato, pochi minuti dopo, il cuore di Gianna Ardizzone, 47 anni, [illegible] comunale all'Assistenza, era stremato da un attacco cardiaco, l'emorragia cerebrale in corso.

L'architetto, che alla giunta leghista di Mietta Baracchi ha collaborato [illegible] primo giorno, si è spento nel tardo pomeriggio all'ospedale Sant'Andrea: la madre ha autorizzato l'espianto degli organi e in serata sono arrivate numerose ambulanze attrezzate da Torino. Soltanto le cornee resteranno a Vercelli.

Per i medici è stata [illegible] giornata dolorosa e convulsa. Sono le 8,30 quando da via Solaroli parte la telefonata a Franco Bramante. Nemmeno mezz'ora

Gianna Ardizzone

dopo Gianna Ardizzone è in ospedale: in ambulanza le è già stato dato l'ossigeno, in ospedale viene subito sottoposta ad una Tac. E il male rivela la sua gravità: l'emorragia è profonda, l'intervento per rimuovere l'ematoma inutile. Nel primo pomeriggio, dal reparto di Rianimazione, arriva la notizia che il [illegible] irreversibile.

I sanitari proteggono [illegible] silenzio le ultime ore. Vicino a Gianna Ardizzone restano i genitori e Sara, la figlia, che l'ha accompagnata sorridente in tanti impegni ufficiali. Amici, compagni di lavoro in Comune, colleghi dell'ufficio di via [illegible]nte dove l'ex assessore aveva ripreso a lavorare da poche settimane, restano rigorosamente a distanza. Ma sgomenti.

C'è chi ricorda l'assessore che non ha mai perso la calma, che ha lavorato con intelligenza [illegible] senza peccare di protagonismo. Ancora mercoledì pomeriggio, anche se in Comune è da tempo insediato il commissario, era tornata per fare gli auguri. Un caffè [illegible] Carlo Robughini, una battuta scherzosa in corridoio e via. E c'è chi, come Nello Quirico, che l'ha aspettata [illegible] studio sino [illegible] termine dell'esperienza in giunta, pensa alle confessioni di pochi giorni prima. «Non sto b[illegible]. E' la pressione che si alza». [r. m.]

Dolcezza

GIANNA Ardizzone non aveva avuto il tempo di esternare le sue qualità di amministratrice: troppo breve era stata l'esperienza nella giunta Bavagnoli.

Ma nell'anno in cui è rimasta fianco a fianco del [illegible] sindaco, ha consegnato alla città l'immagine di una donna dolce, comprensiva, sempre pronta ad ascoltare le ragioni del prossimo.

La ricordiamo in un'assemblea tra gli [illegible] di Villa Sereno preoccupati per il loro futuro. Ci prese in disparte e, sorridendoci, disse: li aiuterò. Non dimenticheremo [illegible] quel sorriso, che veniva dal cuore.

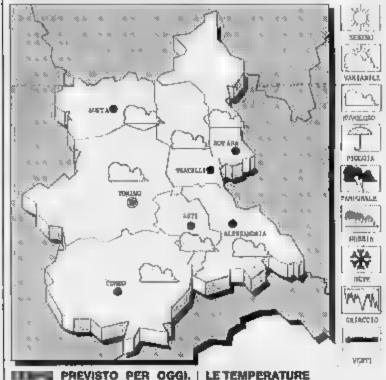
E' Sabrina Franzi

Eletta ieri la nuova Bela Majin

VERCELLI. [illegible] chiama Sabrina Franzi, ha 24 anni, è bionda, ha i capelli lunghi e ricci e fa la commessa. [illegible] Bela Majin del carnevale vercellese. La compagna di Bicciolano è stata eletta ieri sera al dancing «Il Globo» di Borgovercelli durante il galà organizzato dal Comitato Manifestazioni.

Una giuria formata dal Bicciolano uscente, Franco Fornara, e da un gruppo di ex Bela Majin l'ha scelta su un lotto di 15 concorrenti che si [illegible] esibita in due prove: [illegible] di danza e una di canto.

Durante la serata è stato ufficializzato anche il passaggio delle consegne tra il Bicciolano uscente, Franco Fornara, che [illegible] impersonato il ruolo del protagonista del carnevale vercellese per 12 anni, e il suo successore [illegible] Enzo Grolla.

Bicciolano e la [illegible] nuova compagna faranno il loro ingresso ufficiale il 16 febbraio da piazza Pajetta. Arriveranno a bordo di un side-car. [r. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni [illegible] variabilità con ampie schiarite.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati settentrionali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso con aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 1; min: -6; media: -1

[illegible] ANNO FA

Max: 3; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 4.5; Alessandria 4; Aosta 0; Cuneo 2; Novara 2; Asti 5.

Maltempo in arrivo

Gelo polare il [illegible] scende a -10

BIELLA. La provincia nella morsa del gelo: splende il sole, [illegible] le temperature [illegible] polari. L'Osservatorio metereosismico di Oropa ieri ha registrato la temperatura minima a meno 10,7 e la massima a [illegible] 2,4. Ieri mattina, in centro, il termometro segnava meno 2,5 e verso mezzogiorno la temperatura è salita di un grado.

Tra le prime conseguenze del gelo, le batterie scariche per molte auto, soprattutto quelle parcheggiate in strada nelle ore notturne. Gran lavoro quindi per gli elettrauti, chiamati in mattinata un po' dovunque per far ripartire le auto in panne; soltanto in via Marconi [illegible] n'erano tre affidate alle cure dei tecnici.

L'Osservatorio del santuario prevede [illegible] tempo ancora per qualche giorno: sono infatti in arrivo annuvolamenti. E molti, soprattutto gli operatori turistici, sperano che il maltempo porti finalmente la neve. [r. b.]

Ieri due Tac positive per il capitano dell'Amatori Vercelli

Migliorano le condizioni dell'hockeista Casagrande

VERCELLI. Migliorano le [illegible]dizioni [illegible] Alberto Casagrande, il capitano dell'Hockey Amatori ricoverato da martedì n[illegible] nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novara dopo [illegible] stato colpito al capo da una violenta pallinata durante un allenamento. Il bollettino medico della società giallaverde spiega che «le condizioni generali sono buone. Casagrande è mantenuto volutamente [illegible] sedativi e con ventilazione assistita. Il giocatore reagisce agli stimoli. La prognosi permane riservata per quanto emerga un favorevole ottimismo».

Ieri Casagrande è [illegible] sottoposto a due Tac che hanno evidenziato la quasi totale scomparsa dell'ematoma che si era formato nella zona occipitale in seguito alla caduta (rimosso [illegible] un'operazione chirurgica durata cinque ore) e la riduzione dell'edema. Oltre ai danni cerebrali, il capitano della squadra vercellese nel drammatico incidente ha riportato

Alberto Casagrande [illegible] meglio

anche le fratture alle ossa zigomatiche e parietali causate dall'impatto con la pallina.

Il medico dell'Amatori, Mauro Aguggia, ieri appariva più tranquillo: «Il decorso postoperatorio procede bene. Alberto è sotto l'azione dei sedativi perché è ancora sottoposto a ventilazione assistita. Quando però lo stato soporoso è minimo si muove e cerca di sollevarsi dalla posizione sdraiata». La degenza ospedaliera sarà comunque lunga, si parla di circa tre settimane. Nessuna ipotesi invece sui tempi del ritorno all'attività agonistica.

Nonostante le confortanti notizie che arrivano da Novara, i compagni di squadra di Casagrande sono sotto choc. Non a [illegible] l'Amatori ha tentato di far rinviare la partita di domani con il Centro Ebolitano Salerno. La società campana ha dato la propria disponibilità, [illegible] così la Lega Hockey che, dopo aver espresso la solidarietà e gli auguri di prammatica, ha dato parere negativo perchè «non si ravvedono gli estremi per acconsentire a tale richiesta».

Una caduta di stile che [illegible] volta di più dimostra quanta strada debba ancora fare l'hockey per diventare uno sport «importante». [f. co.]

I nomi dei primi «papabili» in gara per la poltrona più ambita della città

E' già tempo di «toto-sindaco»

Ancora incerta la data delle amministrative, tutti guardano a Roma prima di stringere le alleanze definitive. Anche a Vercelli si prevede lo scontro tra il Polo e i progressisti. Il ruolo di Rifondazione

VERCELLI. C'[illegible] calma piatta, nella vita politica vercellese. [illegible] meglio, calma apparente. Perchè, sotto sotto, le grandi manovre per dare alla città il nuovo sindaco [illegible] avviate fin dalle idi di marzo (secondo il ben [illegible] manifesto della Lega), anzi di ottobre, di Mietta Baracchi Bavagnoli. E qualcuno potrebbe osservare, senza sbagliare troppo, che le manovre erano state avviate anche prima della sfiducia al sindaco uscente.

Nel tardo inverno del '92, [illegible] nostro giornale si cimentò nel toto-sindaco, ed ebbe l'imbeccata giusta, annunciando, per primo, che la Lega [illegible] stava orientando sulla professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli, quando invece tutto lasciava supporre che, in pole position, si fosse schierato il manager-poeta Giorgio Sambonet.

Ci riproviamo, ben sapendo che nessuno, sinora, può permettersi di divinare la stessa data delle elezioni [illegible] ben sapendo, altresì, che difficilmente i movimenti politici [illegible] Vercelli [illegible] muoveranno prima che sia ben delineato il quadro nazionale.

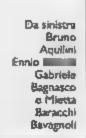
Tuttavia, [illegible] queste premesse, si possono sin d'ora azzardare gli uomini (e le donne) che saranno prevedibilmente in corsa, in primavera oppure in autunno, per la poltrona di sindaco.

Incominciamo dal candidato che tutti danno per sicuro: il consigliere comunale uscente Francesco Radaelli. Ex dc, ex seguace di Segni, Radaelli si è schierato da tempo con Roberto Rosso dalla parte di Berlusconi. Ed [illegible] sembra scontato che, dopo aver ottenuto il seggio [illegible] Montecitorio, Rosso schiererà Radaelli nella rincorsa a Palazzo [illegible]. An, l'alleato numero uno di Forza Italia, ha sicuramente [illegible] persona di equilibrio e di buonsenso spendibile nel medico e [illegible] sua volta consigliere uscente Bruno Aquilini, ma ormai gli accordi sembrano fatti: si parla di Radaelli sindaco [illegible] il segretario provinciale di An Alberto Cortopassi (se il Polo [illegible] spunterà) suo «vice».

Sul fronte progressista, non [illegible] sarebbero [illegible] da parte della «base» pidiessina da anni ormai compatta sul nome dell'ex sindaco del pci Ennio Baiardi. Indicazione, questa, che i dirigenti della Quercia [illegible] hanno sinora raccolto, sia quando (nel '92) si trattò di scegliere il candidato [illegible] Senato sia nel giugno [illegible] '93 quando toccò a Gaietta fare l'antagonista della Bavagnoli.

Adesso la «patata» progressista è nelle mani, almeno temporaneamente, di Edmondo Dibitonto, che regge le sorti della Federazione pidiessina dopo le dimissioni di Robotti. Altri possibili candidati sono [illegible] presidente della Provincia Gilberto Valeri e [illegible] giovane avvocato Maria Rita Mottola. Sempre che il pds non decida di portare [illegible] «verde» Gabriele Bagnasco.

Naturalmente, i progressisti guardano, a Vercelli come a Roma, a Rifondazione perchè, [illegible]

Da sinistra Bruno Aquilini Ennio [illegible] Gabriele Bagnasco e Mietta Baracchi Bavagnoli

Da sinistra Santi Corsaro Maria Rita Mottola Francesco Radaelli e Gilberto Valeri

Vercelli come a Roma, i comunisti [illegible] in ragguardevole crescita di consensi e il loro ingresso nel «cartello» delle sinistre potrebbe far pendere [illegible] bilancia da una parte ben precisa.

Constatazione ovvia: forte della ruolo, il segretario di Rifondazione Luigi Barberis potrebbe chiedere la candidatura a sindaco del suo [illegible] più rappresentativo, Dario Roasio.

Ancora legata [illegible] discorso pds c'è poi l'incognita Lega. Con molto anticipo, anche sulle evoluzioni nazionali, il Carroccio vercellese ha indicato in Mietta Baracchi Bavagnoli la propria candidata. Ma se la Lega dovesse entrare nel fronte progressista potrebbero essere gli altri a voler calare l'asso per la poltrona più importante.

Sempre restando in ambito anti-governativo, [illegible] ppi tace ma non è escluso che stia preparando una mossa [illegible] sorpresa.

Infine, riportiamo la voce che sta circolando con sempre più [illegible] Un gruppo di persone, di area moderata, ma non ufficialmente schierate, starebbe cercando di convincere a scendere in lizza l'ex commissario del Comune Santi Corsaro: i prossimi [illegible] diranno [illegible] abbiamo sconfinato nella fantapolitica o nel pettegolezzo.

Enrico De Maria

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I distributori aperti oggi nelle due province

I benzinai [illegible] oggi [illegible] Vercelli [illegible] (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, [illegible] Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+560; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti; Erg, via Walter Manzone 54. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio [illegible] benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio [illegible] benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde [illegible] scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella resteranno aperti: (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, [illegible] Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2; Erg, via Oberdan. A Borgosesia questi i rifornimenti [illegible] funzione (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Impianti self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a Cossato (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Fella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

[illegible]

Arrestato per insulti e violenza a pubblico ufficiale

I carabinieri di Trino hanno arrestato un giovane di 19 anni per violenza [illegible] minaccia a pubblico ufficiale. Massimo Mangini, abitante a Trino, durante i normali servizi per la prevenzione dello spaccio di stupefacenti, avrebbe rifiutato di farsi controllare, reagendo con [illegible] alle richieste dei militari. Secondo una prima ricostruzione [illegible] giovane, oltre [illegible] insultare l'Arma, avrebbe colpito [illegible] calci [illegible] spintoni due carabinieri. [g. mo.]

ERRATA [illegible]

Sarasso nel nuovo Consiglio consulenti [illegible] lavoro

Un malaugurato refuso sul giornale del 3 gennaio ha trasformato in «Massimo Sereno» il nome [illegible] Massimo Sarasso, componente [illegible] nuovo Consiglio provinciale dell'ordine dei consulenti del lavoro. Ce ne [illegible] con i lettori e, ovviamente, con l'interessato.

CIGLIANO

Lotto, vincita di cinque milioni in una privativa

Vincita [illegible] cinque milioni [illegible] Cigliano alla privativa [illegible] Patrizia Verzella, nella quale un anno [illegible] sconosciuto vinse 250 milioni. La nuova vincita sarebbe stata assai più cospicua se sulla ruota di Napoli si fossero unicamente trascritti i numeri componenti la quaterna vincitrice. La presenza del quinto numero non giocato sulla ruota [illegible] ridotto leggermente la vincita. [p. a. r.]

Gestisce il forno

Battaglia [illegible] acquistare la «Tmi»

VERCELLI. Scoppia la guerra sull'acquisto della Termomeccanica, l'azienda spezzina che gestisce il forno inceneritore in strada per Asigliano.

Nell'ambito della liquidazione del gruppo Efim [illegible] cui Tmi faceva parte) l'altra settimana il commissario Alberto Predieri aveva annunciato la vendita al colosso spagnolo Huarte, quinta società industriale iberica, che aveva presentato la proposta [illegible] migliore.

Ma la milanese De Bartolomeis, che aveva fatto l'unica altra offerta per rilevare Termomeccanica, ora parte al contrattacco. I legali della società non escludono di ricorrere contro la decisione [illegible] Predieri: sostengono infatti che l'offerta della Huarte sarebbe pervenuta al commissario liquidatore dopo che [illegible] già stata aperta la busta contenente quella della De Bartolomeis.

Nel contempo la società milanese rilancia: ha presentato una seconda offerta superiore del [illegible] per cento a quella [illegible]le. [f. co.]

Brevetto di pilota

A Roncarolo il premio «Nicolotti»

VERCELLI. Erich Roncarolo ha vinto [illegible] premio «Carlo Nicolotti», [illegible] prestigioso riconoscimento che ogni [illegible] la Famija Varsleisa consegna al più giovane [illegible] pilota che ottiene il brevetto all'Aeroclub Marilla Rigazio di Vercelli.

Erich Roncarolo, che ha compiuto [illegible] poco vent'anni, è stato premiato dal presidente della Famija Varsleisa Pier Luigi Bruni.

Durante la cerimonia, che si è tenuta nei giorni scorsi, sono stati consegnati dal presidente dell'Aeroclub Riccardo Greppi riconoscimenti [illegible] tutti gli allievi che hanno ottenuto [illegible] brevetto nel corso del '94: ad ogni pilota [illegible] stato assegnato un aquilotto d'oro.

Alla serata, che ha avuto notevole successo di pubblico [illegible] di partecipanti, erano presenti, tra gli altri, oltre a Pier Luigi Bruni, il presidente del Coni Renato Ranghino, il presidente del Panathlon Aldo Venè ed il presidente della Provincia Gilberto Valeri. [g. mo.]

Analisi della Camera di commercio sull'anno trascorso [illegible] su quello appena iniziato

Verri: c'è ottimismo per il 1995

Ma il presidente ammonisce: solo tra sei o dodici mesi potremmo dire [illegible] la crisi sarà davvero superata
Nonostante le ore di cassa integrazione siano in calo alcune aziende segnalano esuberi di personale

VERCELLI. La situazione economica generale sul territorio provinciale appare in via di netto miglioramento: lo afferma tracciando [illegible] bilancio consuntivo dell'annata il presidente della [illegible] di commercio [illegible] Vercelli Giovanni Carlo Verri, che tuttavia aggiunge: «Ritengo comunque che per uscire realmente e definitivamente dalla crisi occorreranno almeno altri sei-dodici mesi, a patto però che la situazione interna favorisca tale evoluzione».

Verri prende poi in esame i vari comparti dell'economia. Per quanto riguarda l'agricoltura, le preoccupazioni maggiori derivano dai danni provocati dall'alluvione del [illegible] novembre. «Alcune superfici già seminate - spiega il presidente - [illegible] andate completamente distrutte [illegible] solo nei siti in cui le acque hanno colpito con forza minore [illegible] potrà forse riseminare in primavera. Comunque le preoccupazioni per il futuro riguardano tutti gli operatori perchè risentirà [illegible] dissesto anche chi non è stato colpito direttamente».

Secondo il presidente della Camera di Commercio Giovanni Carlo Verri sta migliorando la situazione economica in provincia

Nel comparto industriale, Verri rileva il clima di ottimismo già registrato, anche se in misura più contenuta, nel primo semestre del 1994. «Un clima - [illegible] - che è [illegible] confermato nel periodo estivo ed ulteriormente consolidato nell'ultimo semestre dell'anno». Tutti gli indicatori congiunturali, secondo l'analisi del presidente, confermano variazioni in positivo [illegible] discreti incrementi registrati nella produzione totale e nel numero di ordinativi sia dall'interno che dall'estero.

Qualche preoccupazione, invece, rimane per i livelli occupazionali: nonostante un calo nelle ore di [illegible] integrazione, alcune azien[illegible] denunciano esuberi di personale mentre altre hanno difficoltà nel reperire manodopera specializzata. Il comparto artigiano [illegible] iniziando ora [illegible] riprendersi dopo una grave crisi [illegible] tutto superata: buone notizie nei settori metalmeccanico, autotrasporti ed abbigliamento, ma molti operatori lamentano ritardi negli incassi [illegible] difficoltà nel reperire finanziamenti.

Un lieve miglioramento negli ultimi mesi dell'anno per il commercio, ma la domanda risulta ancora piuttosto debole nonostante il contenimento dei prezzi. «Nemmeno le vendite natalizie - dice Verri - hanno soddisfatto i commercianti che, in qualche caso, hanno anticipato i saldi camuffandoli [illegible] vendite promozionali soprattutto per quanto riguarda i ge[illegible] prima necessità».

Per quanto riguarda, infine, [illegible] Camera di commercio di Biella, Verri ricorda che da Vercelli ci si [illegible] adoperati «perchè la consorella biellese nel [illegible] tempo possibile, dai 12 ai 18 mesi, sia in grado di svolgere tutte le funzioni che le sono attribuite».

Walter Camurati

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Usl, l'accorpamento non riduca i servizi

Ho letto che si è costituito [illegible] comitato pro-ospedale per la costruzione di un nuovo ospedale per il Biellese. Ho già avuto modo [illegible] esprimere [illegible] mia opinione sull'esigenza di avere una [illegible] struttura ospedaliera [illegible] e quindi ritengo importante che [illegible] attuino le iniziative per avere presto la nuova costruzione. Preso atto che [illegible] in fase di attuazione e di sperimentazione [illegible] distretto socio-sanitario dell'Alta e Bassa Valle Cervo, richiamo però la necessità di una immediata iniziativa che riduca i tempi di prenotazione delle visite specialistiche e dell'assetto strutturale e funzionale della sanità biellese.

A [illegible] parere ciò deve avvenire in primo luogo [illegible] la programmazione delle necessità delle popolazioni e conseguentemente della qualificazione e riqualificazione [illegible] personale necessario finalizzato ai progetti di lavoro e di intervento socio-sanitario che si vogliono attuare. C'è, ed è chiaro, [illegible] caduta della qualità [illegible] quantità delle prestazioni sanitarie e assistenziali nel nostro territorio, dovute innanzitutto ad un chiaro disegno del Governo, [illegible] atti precisi quali, ad esempio, il blocco delle assunzioni, il mancato trasferimento finanziario delle somme dovute alle Usl. Non è un obiettivo nuovo quello di rendere sempre più dequalificato il servizio sanitario nazionale, per poi indirizzare la richiesta di prestazioni verso le strutture private.

E' nata la Usl 12. Un fatto positivo? Si dovrà verificare. Sono però d'accordo con il sindaco di Cossato quando manifesta preoccupazione per quello che succederà [illegible] l'accorpamento, in particolare in merito alla qualità [illegible] quantità delle prestazioni che [illegible] Usl 48 erogava. E quando chiede che vengano mantenute ai livelli [illegible] qualità le prestazioni socio-sanitarie che erano apprezzate dai cittadini del Cossatese; non solo, ma sostengo la necessità che strutture [illegible] servizi dell'ospedale [illegible] Trivero vengano considerati necessari [illegible] quindi l'ospedale, opportunamente riconvertito, non chiuda.

Carla Laddetto, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa [illegible] **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.500; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.6[illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 920.211
Biella: telefono (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A Ver[illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale n° 1*, viale Rimembranza 4, [illegible] 55.225.
[illegible] turno principale: *Farmacia Pedemonte* [illegible] *Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dott.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 17, tel. (0163) 850.206.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.
[illegible] **(Chiavazza):** [illegible] *Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, telefono (015) 20.857.
Occhieppo [illegible] *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, [illegible] (015) 590.294.
Candelo *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, telefono (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via [illegible] 40, tel. (015) 985.938.

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 629.585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible] Vincenzo Baglieri.
[illegible] Maria Principato, 70 anni, pensionata; Lino Cristofoli, 76 anni, pensionato.

CAMBURZANO

MORTI. Gemma Buso, 71 anni, pensionata.

MOSSO SANTA MARIA

[illegible] Pierino Barbero, [illegible] anni, pensionato; Adele Rolando, 87 anni, pensionata.

SORDEVOLO

[illegible] Teresa Borsetti, 71 anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. Il ministero dell'interno, con avviso pubblicato sulla [illegible] ufficiale numero 100, ha indetto un [illegible] pubblico per addetto [illegible] servizi ausiliari e [illegible] anticamera dell'amministrazione civile dell'interno. [illegible] Ministero dell'interno comunica che [illegible] modalità [illegible] svolgimento della [illegible] scritta verranno resi noti [illegible] avviso, che verrà pubblicato sulle pagine della Gazzetta ufficiale (quarta serie speciale concorsi ed esami) del 31 marzo '95. Sei posti sono riservati anche alla provincia [illegible] Ver[illegible].

L'avviso stesso avrà valore di noti[illegible] a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

GLI APPUNTAMENTI

LOTTERIA

Per la Lotta contro i tumori

La fiduciaria di Costanzana della sezione vercellese della Lega per la lotta contro i Tumori, ha organizzato per oggi alle 16,30 una grande tombolata, [illegible] moltissimi premi. Il ricavato verrà devoluto interamente al sodalizio. L'appuntamento è nel cinema teatro parrocchiale.

[illegible]

I nuovi corsi

Con la ripresa delle lezioni, l'Università Popolare di Vercelli presenterà nuove attività. Giovedì 12 gennaio continueranno le lezioni del corso di Psicologia Clinica. Il dottor Brunetti parlerà [illegible] «Pensieri, emozioni, azioni: la mappa del comportamento sociale». Giovedì 19 prenderà il via «Itinerari botanici» a cura [illegible] professoressa Angela Badino, che oltre agli insegn[illegible] teorici, guiderà gli allievi attraverso una serie di percorsi per scoprire alberi rari, nei viali cittadini [illegible] nei parchi naturali. Lunedì 23, il dottor Maurizio Cassetti inizierà, all'Archivio di Stato, un [illegible] di paleografia, [illegible] martedì 24 Carmen Dorigo darà il via alle lezioni dal titolo «Manualità creativa».

MOSTRA

Gli orari dei fumetti

Alla Pro Loco di via Sesone a Borgosesia continua la mostra «Fascio [illegible] Fumetto», organizzata dall'Amministrazione provinciale per le celebrazioni del cinquantesimo anniver[illegible] della Liberazione. Fino al 17 gennaio, da lunedì [illegible] bato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Domenica dalle 15 alle 19.

FOTOGRAFIA

Le attività di gennaio

Giovedì prossimo nella sede del circolo Controluce di piazza Battisti (palazzo ex Enal), alle 21 [illegible] visionate le diapositive dei circoli della provincia di Vercelli che prendono parte alla «Prima quandrangolare di fotografia». Giovedì 19 alle 21, verrà realizzata una proiezione collettiva. Giovedì 26 avrà inizio una mostra dal titolo «Presenze silenziose».

Domenica la premiazione degli alunni che hanno partecipato al concorso

Fiabe, il programma al Barbieri

Lo spettacolo, che prenderà il via alle 16, vedrà di scena, tra gli altri, i ballerini del New Dance che hanno debuttato di recente sui canali Rai. Attesa per la manifestazione tutta in versione «junior»

VERCELLI. Scrittori in erba delle elementari e medie il vostro momento [illegible] per arrivare. Domenica pomeriggio al teatro Barbieri di Vercelli (in via Parini) ci saranno le premiazioni del concorso di Natale. Ricordiamo che l'appuntamento è fissato per le [illegible] e, ancora [illegible] volta, preghiamo genitori ed insegnanti [illegible] aspettare i bambini fuori dalla sala, in quanto i posti [illegible] disposizione sono limitati e difficilmente il teatro potrebbe accogliere tutti.

Sarà una giornata di festa che coivolgerà i giovani studenti, che [illegible] passione hanno scritto i loro primi racconti. La manifestazione, presentata dal bravissimo Carmelino Antona, vedrà di [illegible] un cast d'eccezione. Il Centro Vercelli musica di Claudio Saveriano ci riporterà alla mitica atmosfera dei «Sixties». Matteo Andreone, [illegible] del gruppo Nwp si esibirà con Antona in un duetto cabarettistico, [illegible] per la gioia [illegible] tutti i giovani autori, saranno di scena i ballerini del New Dance center, che da poco abbiamo ammirato anche sui canali Rai.

Attesa per lo spettacolo [illegible] Barbieri presentato da Carmelino Antona

Tornando alla premiazione ricordiamo che tutti gli 820 bambini che hanno partecipato all'iniziativa della Stampa [illegible] stati bravissimi. Come avrete letto dai riassunti che abbiamo pubblicato [illegible] classi che hanno lavorato in gruppo, mentre alcuni studenti hanno preferito impegnarsi singolar[illegible]; tutti le hanno fatto con successo.

I nomi dei vincitori resteran[illegible] rigorosamente top secret sino alla festa: «La Stampa», comunque, offrirà ad ogni scrittore che ha scritto la favola una pubblicazione. Intanto [illegible] genitori che accompagneranno i bambini sarà offerto, [illegible] comitato manifestazioni vercellesi, thè caldo e vin brulè nel cortile del teatro.

[g. mo.]

PARLA IL [illegible]

Quei valori autentici riscoperti dai ragazzi

I giovani, a differenza delle persone *mature*, se non han[illegible] niente [illegible] dire tacciono. [illegible] non hanno niente da scrivere non si improvvisano scrittori. Proprio perché avevano molto [illegible] dire e da scrivere, bambini e ragazzi delle scuole elementari e [illegible] di Biella e Vercelli han[illegible] risposto in grandissimo numero all'invito della Stampa a raccontare il Natale.

E, grazie al cielo, quanto han[illegible] da dire non è il tritume di retorica [illegible] di convenzioni in cui ogni [illegible] noi sprofondiamo, [illegible] auguri buone feste belle [illegible] e signore, grazie contraccambio presenterò, con con[illegible] stucchevole di zampogne e carillon, [illegible] acquisti regali cenoni pranzoni sorrisi e sbadigli.

Ogni pagina di questi scritti pervenuti [illegible] valanga è, al contrario, la confortante dimostrazione che il Natale per i ragazzi, nonostante i nostri suggerimenti ed ingerenze, ha valori autentici, significa per loro giorno di attesa. Non [illegible]: di miracoli. E non i miracoli falsi e melensi della tradizione, [illegible] Natale con slitta e doni, l'albero con palloncini e pacchettini, la famigliola riunita sorridente come nelle reclame dei panettoni, [illegible] un miracolo che modifichi l'incomprensibile, brutta realtà [illegible] è davanti ai loro occhi [illegible] tutti gli altri giorni dell'anno. «La televisione stava trasmet[illegible] le immagini di ogni giorno: bambini piangenti, soldati che uccidono, morti, persone che soffrono la fame. E i bambini decisero [illegible] chiedere a Gesù, [illegible] dono, che queste tristezze finissero», scrivono i bambini delle elementari di Crosa.

Sono responsabili gli adulti di domani. Sanno i guai e i torti del mondo in [illegible] si trovano a vivere, l'offesa [illegible] ignorarli proprio in questa notte diversa; e il velo molto trasparente della loro fin[illegible] narrativa lascia intravedere il miracolo che attendono da noi.

Molti miracoli anzi, uno per ogni guaio e per ogni torto. Fra i più trattati: la guerra in Bosnia, la separazione dei genitori, l'handicap, gli extracomunitari, le recenti alluvioni, gli anziani. «Mentre festeggiavo [illegible] sentii un'edizione straordinaria per televisione: la guerra era finita per sempre; questo il più bel dono natalizio che si possa ricevere», scrive Luca [illegible] Villarboit, mentre per Valentina da Candelo «la Cometa riesce [illegible] far diventare la gente più buona, [illegible] più razzismo, consumismo, indifferenza», la piccola fiammiferaia della fiaba diventa per Carlotta di Viverone un più attuale piccolo Mustafà che «la vigilia di Natale [illegible] aveva venduto neanche un accendino», e per la V elementare di Graglia la neve trasformata in amore cade sulla Bosnia fino a «spegnere [illegible] fuoco del male». Ancora miracoli: tornano i mobili nelle case alluvionate e per ogni bambino il gioco che aveva perduto, c'è [illegible] carezza per [illegible] anziano abbandonato in [illegible] casa di riposo per la V D di Santhià, [illegible] piccola Anna potrà alzarsi dalla sedia a rotelle, mentre per la II A di Vigliano [illegible] bambina che «ha [illegible]suto il dramma del divorzio [illegible] genitori» potrà trascorrere il Natale con [illegible] padre finora «troppo preso dal lavoro». Elisa da Candelo manda, invece, [illegible] poesia. Dice: «Quanto volte [illegible] uomo dovrà litigare / per capire che è inutile odiare?».

Pier F. Gasparetto

Autorità e centinaia di persone presenti ieri ai funerali

L'ultimo saluto di Cigliano [illegible] Pagliaro, «sindaco buono»

CIGLIANO. Centinaia di perso[illegible] [illegible] autorità [illegible] semplici cittadini hanno dato ieri pomeriggio l'estremo saluto al sindaco Fulvio Pagliaro, morto per un infarto [illegible] 51 anni lunedì notte nella sua abitazione.

C'erano tutti ai suoi funerali e sul volto [illegible] ognuno i segni della commozione per la perdita [illegible] uomo retto [illegible] di un sindaco ed amministratore esemplare. Alle solenni esequie hanno presenziato l'Arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, le [illegible] autorità provinciali civili [illegible] militari [illegible] il prefetto Francesco Marino, il capitano dei carabinieri Ferdinando Lombardi, i sindaci [illegible] Comuni del Vercellese, [illegible] Canavese e Torinese confinanti [illegible] Cigliano, il Consiglio Comunale al completo con i dipendenti municipali.

La banda musicale «La Ciglianese» ha aperto [illegible] funebre che si è snodato attraverso le vie Sant'Orsola, San Francesco [illegible] Salussolia fino alla parrocchiale di Sant'Emiliano. [illegible] sfilati i labari [illegible] associazioni che operano nei vari settori assistenziali e sociali: l'Avis (di cui Pagliaro fu vice presidente), i volontari dell'Assistenza pub[illegible] cigliamese, il gruppo Amici di Merti di [illegible] lo scomparso nel '93 fu promotore e fondatore, il volontariato vinceanziano, i gruppi Alpini e Avieri, le [illegible] sportive.

Ieri i funerali [illegible] Fulvio Pagliaro

Hanno preceduto il feretro ricoperto dalla fascia tricolore del sindaco accompagnato dai familiari il parroco don Riccardo Leone con vari sacerdoti. Segui[illegible] il feretro il gonfalone [illegible] Comune, i sindaci del circondario, autorità con il prefetto, amministratori e dipendenti comunali ciglianesi con i vari segretari [illegible] sono succeduti in Comune. Tanta gente [illegible] arrivata anche [illegible] Moncrivello, paese in cui Pagliaro era direttore dell'ufficio postale.

Il feretro è stato accolto al suo [illegible] in chiesa dall'Arcivesco[illegible] che ha celebrato la messa. L'orazione funebre è stata tenuta dall'assessore anziano Armando Roggero che ha sottoli[illegible] «la rettitudine morale [illegible] civile, l'operosità continua, la disponibilità totale» di Pagliaro. Conclusa la cerimonia religiosa il corteo ha [illegible] in piazza Martiri dinanzi [illegible] palazzo [illegible]munale per l'ultimo deferente omaggio al sindaco che per anni ha operato «per il bene comune» come aveva più volte ricordato l'Arcivescovo nell'omelia.

[p. a. r.]

Era di Casalvolone

Incidente [illegible] Villata un morto

VILLATA. Un pensionato di Casalvolone ha [illegible] la vita, [illegible] tardo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla «Provinciale» [illegible] p[illegible] distanza dall'incrocio che porta verso Villata. La vittima si chiamava Secondo Novelli, aveva 71 anni.

L'uomo [illegible] volante di [illegible] Fiat Tipo: nell'affrontare una [illegible] ha perso il controllo dell'auto che è sbandata, uscendo di strada. Sulla vettura, che viaggiava in direzione di Casalvolone, c'era anche la moglie [illegible] pensionato, Antonietta Gallenei, di [illegible] anni. La donna ha riportato soltanto ferite lievi: è stata immediatamente soccor[illegible] [illegible] all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Sulla dinamica dell'incidente sono [illegible] in [illegible] gli accertamenti [illegible] sono condotti [illegible] carabinieri e dei vigili [illegible] fuoco di Vercelli. Non si sa se a provo[illegible] l'uscita [illegible] strada dell'auto sia stata la velocità eccessiva oppure un malore che potrebbe aver colpito l'anziano novarese.

[g. mo.]

Una giornata di festa con «pifferi e tamburi»

Santhià, oggi la banda apre il gran Carnevale

SANTHIA'. Sarà il «tamburo maggiore», qu[illegible] mattina, a dare la sveglia percorrendo le vie cittadine per «battere l'assemblea» del Carnevale che [illegible] Santhià dura da un'Epifania all'altra: questa [illegible] alle 20 sarà poi l'intero «Corpo dei pifferi e tamburi» a sfilare agli ordini di Teresio Berri per chiudere ufficialmente l'edizione 1994.

Due ore dopo, infine, sempre Teresio Berri con i suoi pifferi e tamburi proclameranno l'apertura del Carnevale 1995: questo il consolidato copione che, secondo gli organizzatori, si tramanda rigorosamente invariato [illegible] immemorabili» e, [illegible]munque, da un'epoca anteriore all'occupazione napoleonica.

Il gran patron Mario Pistono sta mettendo a punto [illegible] scaletta delle dodici «pula» (le questue nei cascinali) e delle altret[illegible] «cungreghe», le vendite all'asta delle offerte in natura raccolte durante la giornata.

Mario Pistono [illegible] patron [illegible] Carnevale [illegible] prepara il programma di pule e cungreghe

Ermetico riserbo sui nomi della coppia che impersonerà le maschere Stevulin 'dla Plissera e Majutin dal Panperdù, che entreranno [illegible] sabato 25 febbraio; poi sfileranno i carri allegorici [illegible] lunedì 27, nella maxi-fagiolata si distribuiranno in piazza 20 mila porzioni di fagioli e salame.

[w. ca.]

Ieri mattina

Cossato, rapina [illegible]

COSSATO. Rapina ieri mattina in una tabaccheria [illegible] periferia della città: il bottino è di 800 mila lire. E' la terza, anche se la [illegible] grave, messa a segno nel Cossatese in poco [illegible] di un mese.

L'aggressione al tabaccaio, Ferdinando Bartolla, [illegible] fulminea. Un [illegible] dal volto coperto [illegible] di pistola [illegible] intimato al negoziante di dargli l'incasso della giornata: l'uomo [illegible] potuto fare [illegible] che consegnare [illegible] denaro. Prese [illegible] mila lire, il rapinatore si è dileguato. Ferdinando Bartolla ha chiesto l'intervento dei carabinieri, ma le ricerche per ora non hanno dato esito.

Come detto nell'ultimo [illegible] la [illegible] Cossato è stata teatro di altre due rapine, avvenute a distanza di pochi giorni l'una dall'altra ed entrambe ai danni di rappresentanti di oreficeria provenienti dalla provincia di Vicenza.

[r. s.]

E il 20 gennaio a Vercelli spettacolo benefico

Specchio [illegible] tempi, già superati i [illegible] milioni

Una grande gara di generosità, che [illegible] s'è fermata neppure dopo le [illegible] di fine anno. La so[illegible] aperta da «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati, nelle redazioni [illegible] di Vercelli de «La Stampa», ha superato i [illegible] milioni, [illegible] la cifra è destinata ad aumentare.

Con la collaborazione dell'A[illegible] e del Comitato manifestazioni vercellesi, [illegible] stato infatti organizzato, per il 20 gennaio, al teatro Civico uno spettacolo musicale dedicato [illegible] Napoli: «Tu vvò fa l'americano».

L'idea è stata [illegible] Tony Bisceglia: sul canovaccio [illegible] Romolo [illegible] tante altre serate indetto con «La Stampa», [illegible] vicepresidente dell'Ascom ha dato il «la» a questa [illegible] all'ombra del Vesuvio, in cui molti artisti e appassionati vercellesi daranno vita alle più classiche rappresentazioni partenopee, da Totò a Carosone.

Gli allievi del Liceo artistico Foscolo hanno addirittura anticipato [illegible] rientro [illegible] scuola per preparare le scenografie e quello del 20 sarà il primo (speriamo [illegible] l'unico) spettacolo indetto a Vercelli per aiutare [illegible] popolazioni alluvionate [illegible] Trino e Crescentino: [illegible] ricavato, infatti, sarà devoluto [illegible] sottoscrizione di «Specchio dei Tempi».

E, a proposito, ecco le offerte che ci sono arrivate negli ultimi giorni. Da segnalare i quattro bambini di Ronco Biellese che ieri ci hanno portato tutti i loro piccoli risparmi: [illegible] mila lire, un gesto bellissimo.

Vercelli. V.E. 50.000; L.A. 30.000; M.M. 50.000.
[illegible] Ricordando Franco, Crevacuore, 250.000; Ottavia e Daniele, Biella, 300.000; Ornella e [illegible] Occhieppo Inferiore, 200.000; Veronica, Stefania, Chantal [illegible] Martina, [illegible] Ronco Biellese [illegible].
Totale complessivo [illegible] lire.

[d. b.]

SALDISSIMI
dal 7 gennaio al 11 febbraio
Peter
PELLE • PELLICCERI
SCO
dal40
...e
PAGHI solo
Il resto entro
il 30 giugno 1995
come vuoi tu
e senza interessi!

Rifiuti, il presidente dell'Arciere si è incontrato ieri con l'assessore Raise

«Assumeremo i 70 lavoratori»

Ambrosini: ci siamo impegnati per iscritto [illegible] rispettare tutte le clausole del capitolato
La giunta è prudente: martedì la decisione sull'appalto. Il servizio slitterà a marzo?

Da sinistra l'assessore Raise e il presidente dell'Arciere Ambrosini

BIELLA. E' durato oltre un'ora ieri mattina l'incontro chiarificatore tra l'assessore Doriano Raise e [illegible] presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini. Ma alla fine solo il leader della cooperativa vercellese è apparso ottimista: «Il colloquio è stato positivo. Abbiamo chiarito ogni cosa. Martedì la giunta dovrebbe [illegible] segnare l'appalto nella nettezza urbana». Raise, invece, [illegible] apparso molto prudente: [illegible] si è assolutamente sbilanciato in previsioni. Ha confermato unicamente che l'amministrazione martedì si occuperà della questione: «Abbiamo chiesto [illegible] parere legale su questa vicenda e anche in [illegible] [illegible] quello che ci dirà l'avvocato, prenderemo una decisione».

In effetti, nonostante le parole tranquillizzanti dell'ingegner Ambrosini, la situazione è tutt'altro che distesa. Ancora ieri i sindacati lanciavano dichiarazioni preoccupate circa il futuro degli oltre settanta addetti al servizio, addossando al Comune la responsabilità di quanto potrebbe accadere e minacciando, [illegible] mali estremi, [illegible] ricorrere addirittura alla magistratura. Il motivo è semplice: la cooperativa L'Arciere non ha dipendenti e preferirebbe che anche i 70 della Sirtis diventassero «soci lavoratori».

«Sono convinto che se potremo illustrare [illegible] lavoratori i vantaggi di un inquadramento del genere, molti accetterebbero - dice Ambrosini - ma se preferissero restare dipendenti, non ci [illegible] problemi. Li assumeremo. Non è vero che il nostro statuto [illegible] [illegible] di avere dipendenti. Sarebbe semplicemente una situazione anomala per una cooperativa, ma si può fare. Non vedo ostacoli in questa direzione».

L'altro punto di scontro tra cooperativa e amministrazione è la data d'inizio del servizio. La giunta vuole che l'Arciere subentri alla Sirtis il primo di febbraio. [illegible] cooperativa [illegible] inizialmente aveva chiesto 90 giorni [illegible] tempo. Poi, di fronte all'atteggiamento fermo del Comune, che non ha più rinnovato l'appalto alla Sirtis (il contratto scade il 31 gennaio), ieri ha inviato una lettera all'assessore Raise in cui si dichiara disponibile a prendere servizio dal primo marzo. «E' il tempo strettamente necessario per consentirci di iniziare a lavorare bene - conclude Ambrosini -. [illegible] poi il Comune volesse a tutti i costi che iniziassimo a febbraio, tenteremo [illegible] fare l'impossibile. Vuol dire che chiederemo comprensione agli utenti biellesi per gli inevitabili problemi che potrebbero [illegible]. Comunque [illegible] abbiamo fatto tutto quanto era in nostro potere per [illegible]ntentare [illegible] Comune: ci siamo impegnati per iscritto [illegible] rispettare il capitolato. Ma la giunta ora deve metterci in condizioni [illegible] lavorare, assegnandoci l'appalto che abbiamo regolarmente vinto». [m. al.]

Sull'ambiente

Corsi del Wwf nelle scuole

BIELLA. Isole ecologiche vicino ai centri commerciali e [illegible] campagna [illegible] sensibilizzazione nelle scuole sulla raccolta differenziata. Sono le ultime iniziative messe in cantiere dell'assessorato all'Ambiente.

Mercoledì l'assessore Raise si è [illegible] [illegible] i responsabili dei grandi magazzini presenti in città per chiedere la loro disponibilità a collaborare al programma di raccolta differenziata dei rifiuti. Insomma, i supermarket dovrebbe dare il buon esempio adeguandosi tra i primi a smaltire separatamente il cartone degli imballaggi dal resto dei rifiuti. Inoltre dovrebbero ospitare nei loro cortili [illegible] attrezzate [illegible] disposizione degli utenti con contenitori diversificati [illegible] seconda dei rifiuti. Il progetto sarà perfezionato durante [illegible] secondo incontro. Alla riapertura delle scuole invece scatterà l'operazione Riciclone. Il Wwf terrà corsi di sensibilizzazione per gli allievi delle elementari e delle medie inferiori sul problema smaltimento rifiuti.

Cossato, primi accertamenti dei carabinieri all'Usl

Favoritismi al concorso? Indagini della procura

Il pm Alessandro Chionna

COSSATO. Prime indagini dei carabinieri sulle presunte irregolarità sul concorso per 10 posti da assistente domiciliare all'Usl 48 di Cossato svoltosi nel dicembre del '93. Su incarico del sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Chionna, i militari hanno iniziato ad acquisire la documentazione agli atti dell'Unità sanitaria a cominciare dalla composizione della [illegible] giudicatrice. Ma sembra che siano già stati interrogati anche alcuni dei candidati.

Il magistrato non è ancora intervenuto: sta aspettando di ricevere i primi rapporti per valutare [illegible] [illegible] [illegible] scoperte irregolarità tali da giustificare un proseguimento ed [illegible] approfondimento dell'inchiesta.

Il caso [illegible] scoppiato dopo [illegible] lettera aperta ai giornali di [illegible] dei candidati esclusi, Giacomo Giardino di Trivero. Il giovane aveva dichiarato che il giorno prima della prova d'esame [illegible] stato convocato al distretto dove allora lavorava, [illegible] di aver appreso da uno dei responsabili del servizio il titolo del tema che sarebbe stato assegnato il giorno dopo. Di qui la domanda di Giardino: «Posto che tutti sapessero, con quali valutazioni è avvenuta la valutazione per as[illegible] i 10 candidati tra cui 4 già in precedenza impegnati nel servizio, uno per distretto?». Insomma, [illegible] farla breve, furono fatti dei favoritismi?

«L'inchiesta [illegible] partita [illegible] questi articoli apparsi sui giornali - spiega [illegible] il dottor Chionna -. Alla procura cioè non è mai arrivato un esposto diretto di questo signore. Trattandosi però di una possibile notizia [illegible] reato, ho dato incarico ai carabinieri di svolgere alcuni accertamenti. Vedremo se salterà fuori qualcosa di concreto. Per il momento non ho ancora alcun elemento utile per giudicare».

La denuncia ai giornali era stata bollata dal presidente della commissione esaminatrice Paolo Marcuzzi come «illazioni calunniose». Tutto ciò [illegible] sarebbe svolto «nella massima correttezza e trasparenza [illegible] nel rispetto della più assoluta forma anonima». [m. al.]

A Trivero

Rapinato un anziano

TRIVERO. Un pensionato di 85 anni, Attilio Guala, per 40 minuti è rimasto in balìa di due banditi piombati in casa sua per rubare. L'inquietante episodio [illegible] accaduto due giorni prima [illegible] Natale [illegible] solo ieri un primo rapporto sulle indagini [illegible] arrivato sul tavolo del pm Alessandro Chionna.

Erano da poco passate [illegible] 19 quando l'uomo, che vive da solo, ha sentito bussare alla porta. Prima [illegible] aprire, il pensionato ha chiesto: «Chi è?».

«Sono il Gino», gli ha risposto qualcuno dall'altra. [illegible] siccome l'anziano stava aspettando la visita di un suo amico che [illegible] chiama Gino, ha aperto senza sospetti.

Ma come ha socchiuso l'uscio, [illegible] è trovato di fronte due sconosciuti che [illegible] sono calati sul volto i passamontagna e lo hanno spinto all'interno. Senza fargli del male, lo hanno legato con del [illegible] adesivo ad [illegible] sedia e poi gli hanno rubato il portafoglio, [illegible] circa 300 mila lire e due libretti di assegni.

NOTIZIE FLASH

In festa le famiglie degli agenti di polizia

Festa della Befana per le famiglie degli agenti di polizia: si svolgerà oggi [illegible] Cancello, dalle 10,30 alle 13. L'iniziativa è del sindacato autonomo di polizia, che ha allestito un programma che prevede intrattenimenti musicali, uno spettacolo di magia e l'arrivo dell'immancabile vecchietta. [r. s.]

Il deltaplanista Vitali [illegible] «Scommettiamo che»

Oggi, a «Scommettiamo che», è [illegible] scena Fosco Vitali, il biellese che tenterà di atterrare [illegible] [illegible] deltaplano a motore su un'auto in cor[illegible]. L'exploit è stato registrato il 7 novembre all'aeroporto di Cerrione. Vitali non ha voluto ancora svelare se ce l'ha fatta. [p. g.]

Shiatsu: conoscere il proprio corpo in 7 lezioni

S'inizia la prossima settimana il corso base di shiatsu, [illegible] ciclo di 7 incontri per conoscere [illegible] proprio corpo attraverso le tecniche di respiro e di «consapevolezza». Le lezioni si svolgono nella sala Devadatta [illegible] via Belletti Bona 17, [illegible] partire da mercoledì. [p. g.]

Con la «Pietro Micca» a Chamonix: le iscrizioni

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni alla gita sociale organizzata dalla società sportiva Pietro Micca. Meta dell'escursione, che è in calendario per domenica 15, sarà l'Argentier di Chamonix. Il ritrovo è fissato per le 5,30, nel piazzale dell'ex mattatoio. Per informazioni si può telefonare allo 015-352170. [p. g.]

SANITA'

Tribunale del malato, gli orari per il pubblico

Il Movimento federativo democratico e il Tribunale del malato informano che per l'inverno la sede di via Orfanotrofio 16 resterà chiusa. A disposizione del pubblico resta lo sportello in ospedale, aperto martedì e venerdì (13,15-15) e giovedì (18,30-19,30). La sede al piano terreno del Degli infermi è inoltre provvista di segreteria telefonica (015-20349). [p. g.]

[illegible]RIETA'

Una sottoscrizione per i terremotati filippini

Il biellese Maurilio Pezzaro, sposato a [illegible] donna filippina, ha aperto [illegible] «fondo [illegible] solidarietà» per aiutare gli abitanti dell'isola di Mindoro, da due anni colpiti da terremoti e maremoti. Il conto è il 207123-02-16, della Banca commerciale. [p. g.]

Il locale era chiuso

Furto natalizio in ristorante di Castelletto

BIELLA. Raffica di furti, nel Biellese, durante le festività natalizie: l'ultimo in ordine di tempo è stato denunciato ieri mattina [illegible] carabinieri di Buronzo da Pietro Grosso Nicolin, 33 anni, gestore del ristorante «La taverna del lupo» nel cantone Chiesa di Castelletto Cervo, sulla statale per la Svizzera, a venti metri dalla stradina che conduce al vecchio monastero.

«Dopo una settimana [illegible] chiusura per le vacanze - ha raccontato ai militari - siamo tornati mercoledì per fare pulizia nel locale. Durante la nostra breve [illegible] i ladri h[illegible] forzato una porta-finestra sul retro e [illegible] entrati nel ristorante». Il bottino è scarso, circa 350 mila lire in banconote [illegible] piccolo taglio: i ladri non hanno rubato altro, [illegible] Pietro Grosso Nicolin ha calcolato che per riparare ai danni arrecati alla porta non gli basteranno [illegible] paio di milioni.

[illegible] furto [illegible] Castelletto Cervo si aggiunge quindi agli altri messi a segno durante le festività: quello subìto dal sindaco [illegible] Gaglianico Laura [illegible] alla quale i ladri hanno rubato una pelliccia ed un prezioso orologio; quello nel [illegible] abbigliamento «Escada» il cui bottino supa[illegible] il mezzo miliardo; quello al centro «Elgross» di Sandigliano con 15 milioni [illegible] elettrodomestici rubati; ed infine quello tentato ai danni dell'antiquario Diego Furlan. [w. ca.]

L'ex manager

Nomine Usl Anche Russo farà ricorso?

BIELLA. Dopo la presentazione ufficiale del [illegible] direttore generale Usl, che dal primo gennaio si è insediato negli uffici di via Caraccio, Maurizio Russo, l'ex amministratore straordinario dell'ospedale, si è concesso qualche giorno [illegible] riposo.

Lunedì scorso, al primo piano dell'ospedale, Russo aveva presentato [illegible] personale e alla stampa il [illegible] successore Fulvio Moirano: e mentre il nuovo arrivato [illegible] muovendo i primi passi nei corridoi del «Degli in[illegible]» [illegible] [illegible] meandri della nuova Unità sanitaria 12 (che dal [illegible] comprende [illegible] un [illegible] tutto il comprensorio della provincia, incluso il Cossatese), il manager biellese medita sul da farsi. Molti suoi colleghi, estromessi dalla poltrona alla fine dell'anno, stanno pensando di ricorrere al Tar, e sollevano polemiche sui criteri adottati dalla Regione per le nomine.

[illegible] ricorso? Ci sto pensando - dice infatti Maurizio Russo -. Non ho però ancora preso nes[illegible] decisione in merito. Ades[illegible] voglio concedermi una pausa per riflettere: negli ultimi giorni, fra tutte le cose che sono accadute e il passaggio delle consegne avvenuto [illegible] poche ore, [illegible] ne ho ancora avuto [illegible] tem[illegible]. Per il momento raccolgo tutte le informazioni che mi interessano: poi valuterò la situazione, e [illegible] sarà il caso mi muoverò». [p. g.]

Alla Panoramica

Trivero, rogo nei boschi forse doloso

TRIVERO. Nuovo allarme nel Biellese per un incendio boschivo: [illegible] scattato ieri nel primo pomeriggio alla Panoramica. Secondo le prime indagini, sembra che il fuoco sia stato appiccato volutamente, nei pressi del cimitero della famiglia degli imprenditori Zegna.

Si [illegible] mobilitati i vigili del fuoco, gli uomini della Forestale e i volontari. L'allarme è sta[illegible] dato verso le 14 e a tarda se[illegible] [illegible] squadre erano ancora impegnate a spegnere gli ultimi focolai. L'intervento si [illegible] dimostrato subito impegnativo: le fiamme hanno rischiato infatti di raggiungere la pineta [illegible] gli sforzi dei soccorritori si [illegible] concentrati nell'obiettivo di spezzare e arrestare il fronte dell'incendio, prima che danneggiasse il bosco.

La Panoramica riveste un ruolo di primo piano [illegible] complesso sistema di difesa e rivalutazione ambientale della montagna biellese; basti ricordare il progetto dell'Oasi Zegna, il percorso naturalistico voluto dalla famiglia di imprenditori.

Ma preoccupa ancor più l'attacco all'ambiente. Nel giro di pochi giorni, infatti, il Biellese registra due incendi boschivi quasi certamente dolosi. Il primo [illegible] divampato a Capodanno lungo del pendici del monte Cucco: le fiamme hanno danneggiato 5 ettari di bosco. [r. s.]

Perotti, genio dimenticato

A Vercelli si eseguono musiche del compositore settecentesco

VERCELLI. L'Accademia Centoria ha organizzato nella cattedrale, per questa sera alle 21, un concerto dedicato a Gian Domenico Perotti, Maestro di Cappella e compositore vercellese del Settecento, «dimenticato» per molto tempo e da poco riscoperto, attraverso i suoi spartiti esistenti nell'archivio dello stesso duomo vercellese.

Lo scopo dell'Accademia Centoria è sempre stato quello di promuovere la conoscenza di musiche inedite esistenti a Vercelli. In passato è stato allestito l'«Entierro» in Sant'Andrea e il concerto polifonico «Dicite Vercellae».

Questa sera l'Orchestra dell'Ensemble '700 di Vicenza diretta da Fabio Missaggia eseguirà in versione strumentale e in prima assoluta per Vercelli, pagine dall'opera di Gian Domenico Perotti, «Agesilao, re di Sparta», scritta nel 1789.

Come finale si ascolterà il «Concerto per clavicembalo e strumenti», sempre del Perotti, con la solista vercellese Stefania Bellini. [g. bar.]

Le danze sono un momento tipico delle feste provenzali nelle valli Cuneesi

Natale Bambino provenzale

Ninne-nanne ed allegre danze con il Centro di Coumboscuro

MONTEROSSO GRANA. E' tutto dedicato ai bambini lo spettacolo di teatro provenzale che ogni anno il Centro culturale di Coumboscuro offre il giorno dell'Epifania.

S'intitola «Nouvè Fihèt» (Natale Bambino»: è caratterizzato da ninne-nanne, canzoni dalle melodie semplici, danze vivaci alle quali si alternano recitazioni e spaccati di vita montanara.

Musicisti e attori si proporranno nei tipici costumi provenzali e condurranno gli spettatori lungo i sentieri antichi e sempre nuovi di inverni perduti, in una montagna di «ruhà» (borgate) ancora popolate e di emigrazioni oltrefrontiera.

Lo spettacolo cuneese richiama ogni anno centinaia di persone provenienti da tutto il Piemonte, che si raccolgono nella piccola chiesa della frazione di Sancto Lucio di Coumboscuro. L'appuntamento è stato fissato alle 15. Seguirà una merenda con balli della tradizione occitana. [a. f.]

Sinfonica

Pini di Roma oggi alla Rai

TORINO. Anche oggi, giorno della Befana, la stagione musicale della Rai va avanti. L'Orchestra Nazionale propone alle 20,30 nell'Auditorium un concerto che, con quello successivo del 12 e 13, anticipa la tournée che il grande complesso sinfonico terrà, dal 20 gennaio al 9 febbraio, in Giappone sotto la direzione di Frank Shipway e Guido Maria Guida. Il viaggio prenderà inizio da Sapporo e toccherà quindi Sensai, Yokohama, Kanazawa, Nagoya, Osaka, Takamatsu, Hiroshima, Fukuoka, Tokio e Narashino.

Il programma di questa sera avrà come protagonista sul podio Guido Maria Guida, 38 anni, torinese, già allievo di Carlo Zecchi e Franco Ferrara, assistente di Giuseppe Sinopoli in teatri come il Convent Garden di Londra, la Deutsche Oper di Berlino, il Metropolitan di New York, il Festival di Baireuth.

L'avvio si avrà con una pagina ideale per «scaldare» le orchestre, la Sinfonia de «I vespri siciliani» di Verdi. Seguirà la ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» di un Ciaikovskij come al solito grande orchestratore e interprete raffinato di sentimenti. Ecco poi una complessa opera come «Tasso, lamento e trionfo», il poema sinfonico di Liszt (ispirato a Byron) che tratteggia in tre momenti la figura del vate sorrentino: «la grande ombra» del sommo poeta «che ancor oggi vaga nella laguna di Venezia»; poi «il suo volto fiero e malinconico che guardava le fortezze di Ferrara»; infine «l'alloro della gloria che celebrò in lui il poeta e il martire a Roma».

Ed è ancora la capitale a chiudere con i respighiani «Pini di Roma». L'orchestra al gran completo (compresi l'organo e le rare bùccine, squillanti sottilissime trombe) può «scatenarsi» nell'evocare immagini suggestive: chiassosi giochi di bimbi a Villa Borghese, una salmodia che emerge misteriosa da una catacomba, il fremito dell'aria e il canto dell'usignolo al Gianicolo, la marcia trionfale delle legioni consolari dall'Appia al Campidoglio. [l. o.]

Il direttore Guido Maria Guida

La chitarra di Ricky Portera

Serata all'Hokum di Cremolino a beneficio degli alluvionati

CREMOLINO. Una chitarra nel borgo: è quella di Ricky Portera, musicista e session-man tra i più navigati in Italia, che stasera alle 21,30 suona all'Hokum Disco Club, in pieno centro storico del paese dell'Ovadese. L'esibizione è a sfondo benefico, come numerose altre organizzate in dicembre dal gestore del locale: non c'è biglietto, l'ingresso è a offerta e il ricavato sarà destinato agli alluvionati dell'Alessandrino.

Portera è un chitarrista di grande tecnica: molti lo conoscono come fondatore del gruppo degli Stadio, oltre che per l'attività solistica: ha inciso un album nel 1991 e un altro è in cantiere di questi tempi. Ha lavorato con Lucio Dalla dal 1978 al 1986, collaborando anche con Eugenio Finardi, Loredana Berte, Ron, Francesco De Gregori e Antonello Venditti.

La sua versatilità gli ha fruttato un Telegatto: fino a qualche mese fa suonava con le «Custodie cautelari», cover-band che nell'estate ha condotto un lunghissimo tour. [b.v.]

Lina è la «donna del mare»

Aosta, la Sastri diventa Ellida sulla scia della grande Duse

AOSTA. Lina Sastri è «La donna del mare» di Ibsen. L'attrice «mediterranea» entra nel ruolo della nordica Ellida, personaggio nato dalla fantasia del drammaturgo e interpretato per la prima volta in Italia da Eleonora Duse.

«La donna del mare» per la regia di Beppe Navello sarà portato in scena martedì, e replicato mercoledì, al Teatro Giacosa di Aosta, alle 21, per la «Saison culturelle».

Era il maggio del 1921 quando la Duse portava in scena per la prima volta a Torino il dramma di Ibsen, autore a lei molto caro. Per l'attrice, che nel ruolo di Ellida ritornava sulle scene dopo dieci anni, ci furono applausi interminabili. Ovazioni e commenti favorevoli settantaquattro anni dopo per Lina Sastri, che la critica ha giudicato favorevolmente. La storia è quella comune a molte donne: la scelta della libertà, il matrimonio come soluzione di vita o una quotidianità banale? La decisione sarà il «coup de théâtre». [sa. b.]

Lina Sastri interpreta Ibsen

Vai col jazz

Nizza, lezioni e concerti

NIZZA. Gennaio con il jazz al «Blue bird», in corso IV Novembre. Il locale accoglierà concerti e seminari con musicisti di rilievo. Sono aperte le prenotazioni per il seminario di jazz in programma dal 12 al 14 gennaio. Le lezioni saranno tenute dal batterista Bobby Durham, dalla vocalist Shawnn Monteiro e dal pianista Massimo Faraò. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Per iscriversi e avere informazioni più dettagliate si può telefonare allo 0141/793.569 (ore serali) o allo 0337/252.771.

In occasione del seminario si terranno anche due concerti. Venerdì 13 suonano Massimo Faraò, Bobby Durham, Shawnn Monteiro con la bassista Lindy Uppertsberg. Ospite della serata il pianista Dado Moroni. Sabato 14 il gruppo replicherà con un nuovo ospite, il cantante blues Ron Ringwood. Il 20 gennaio ci sarà il sassofonista James Thompson con il suo complesso, specializzato in swing. Il 27 gennaio invece sarà la volta del contrabbassista Luciano Milanese che presenterà in anteprima il suo nuovo album «Lucky serenade».

Il «Blue Bird» ospita anche la scuola di musica del cantante e compositore canellese Mauro Panattoni. Si potranno seguire corsi personalizzati di jazz, rock, musica leggera, canto, uso del midi e del computer. Saranno inoltre illustrate le tecniche di registrazione. Per informazioni si può telefonare allo 0360/200.533. [c. f. c.]

EDITORIA

Il nuovo libro di Pier Paolo Cervone pubblicato da Mursia

Da Caporetto a Vittorio Veneto cronaca di un anno di guerra

L'ultimo anno della Prima Guerra Mondiale è scandito, per una di quelle combinazioni imponderabili della storia, da due date eguali, una diventata sinonimo di disastro senza rimedio, l'altra, invece, simbolo di vittoria senza ombre. Tutto ciò è molto italiano, nel bene, come nel male. Le due date sono: il 24 ottobre 1917, sconfitta e ritirata di Caporetto; il il 24 ottobre 1918, battaglia di Vittorio Veneto. I dodici mesi che scandiscono i due episodi cruciali della Grande Guerra vedono la sostituzione del capo di stato maggiore (il generale Armando Diaz al posto di Luigi Cadorna), la ritirata e la strenua difesa sulla linea del Piave, la ricostruzione - soprattutto morale - dell'Esercito italiano e, infine, la grande Battaglia del Solstizio a giugno, preludio al colpo definitivo all'armata regia-imperiale austriaca e allo smembramento dell'«Austria Felix».

Questa temperie, grande per epopea storica e afflato di popolo (al di là d'ogni ovvio riferimento retorico), piccola e drammatica nelle vicende dei singoli e degli umili, con tutte le connessioni politiche, diplomatiche, finanziarie - gli intrighi, le invidie, i tradimenti, i rapporti di forza tra Potenze - viene rievocata da Pier Paolo Cervone nel suo recente volume «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia» (pagg. 288, lire 30.000, Mursia) che segue, anzi quasi corona come un prodotto gemello, «Enrico Caviglia, l'anti Badoglio» (Mursia, 1992). Cervone ha ricostruito con pazienza, attento al dettaglio determinante e a tutte le connessioni, un quadro complesso e tormentato. Avendo come fonte principale la relazione definitiva dell'Ufficio storico dell'Esercito (la pubblicazione risale al 1988: la gestazione e la valutazione tecnica è stata davvero ardua), l'occhio attento alle relazioni diplomatiche, alla pubblicistica più attendibile, ai giornali, ai documenti più disparati, Cervone è partito dal disastro di Caporetto, una «sconfitta annunciata», certo determinata anche dalla presenza sul fronte avverso dalle più fresche e addestrate truppe dell'Impero germanico, «liberate» dal fronte russo in seguito alla rivoluzione leninista, ma anche frutto degli errori tattici, strategici e della cocciutaggine di Luigi Cadorna che aveva sfiancato le truppe italiane in attacchi continui (le infinite «battaglie dell'Isonzo»), guadagnando pochi palmi di terreno e invece provocando spaventosi macelli.

Pietro Badoglio

Cervone, senza esasperare l'interpretazione sul piano emotivo, segue i soldati italiani in rotta. Recupera tutti i sospetti che s'addensano sull'ambiguo (anche se abile e intelligente) Badoglio. Segue il ripiegare composto degli uomini affidati all'onesto, corretto e capace Caviglia. Apre flash sulla Roma politica, sul mondo di Vittorio Emanuele Orlando, di Sydney Sonnino, di Francesco Saverio Nitti. Scruta tra gli intrighi, sovente meschini, dei vertici militari. Mette a fuoco un'Italia poco considerata dagli alleati, i francesi in testa. La riscossa comincia sin dal novembre del 1917 con la nomina del quasi sconosciuto generale napoletano Armando Diaz, che si rivelerà se non proprio un gran condottiero, certamente un abile diplomatico e mediatore e l'uomo le cui direttive restituiranno morale e dignità all'esercito.

Pezzo a pezzo si ricostruisce il mosaico: ecco la linea del Piave e la resistenza italiana, ecco - e qui Cervone lo mette giustamente in luce - emergere un moto autentico (forse il primo, nella storia giovane del Regno unito) di aggregazione e di solidarietà, di mobilitazione di fronte al pericolo. Nel volume, l'autore - con l'aiuto di ottimo materiale iconografico e 4 cartine, - descrive ogni località, precisa la collocazione dei reparti, indica i comandanti e i responsabili, non trascura la cronaca colorita, ma non vi insiste oltre il dovuto. La scena si anima in un crescendo finale, sia pure sempre trattenuto. Ecco il capovolgimento della situazione con la Battaglia del Solstizio e Diaz che prende tempo per riorganizzare le sue truppe, prima dell'assalto finale. Ecco infine Vittorio Veneto, con la sua «marcia» su un asse ben preciso, perfetta manovra di Enrico Caviglia, vero vincitore, con tutti i «se» e i «ma» di quella vittoria: grande battaglia, oppure solo buona tattica? merito delle truppe alleate oppure slancio del cuore degli Italiani ormai sulla strada di Trento e di Trieste? Nulla viene lasciato al caso. Ma, anche se Cervone vuole sempre padroneggiare la materia e sciorina distanze, mezzi, dotazioni, uomini, tempi e marce, la tensione, il «pathos» non mancano mai. Questa è la Storia che nessuna fiction potrà mai superare. E la Storia siamo noi, ancora una volta.

Paolo Lingua

Party, in discoteca, stasera a Biella, con la tenebrosa star della soap opera

Clark, la notte è Beautiful

L'attore Usa (Daniel Mc Vicar nella vita) firmerà autografi e intratterrà le fans al «Cancello». L'appuntamento alle 23,30. Le feste di gennaio, fra modelle e Ferrari

BIELLA. Lui è «bellissimo» in Italia, «sexet» in Danimarca e «charmant» in Francia: ma soprattutto è «beautiful», in tutti i sensi. Qualcuno lo conosce come Daniel Mc Vicar, però le sue fans preferiscono pensare a lui come al tenebroso Clark Garrison, protagonista di una delle soap opera più seguite (e non solo nel nostro Paese); sì, proprio la leggendaria «Beautiful».

Così le sale della discoteca «Cancello», al Piazzo, si trasformeranno per una notte - questa notte - in uno scenario del serial americano. L'affascinante Daniel, considerato come uno fra i dodici uomini più attraenti del mondo (insieme ad Harrison Ford, Kevin Kostner, Alec Baldwin e Jean Claude Van Dammel, e spesso definito dalla stampa internazionale come il nuovo Cary Grant o il Clark Gable del Duemila, si farà fotografare, firmerà autografi e s'intratterrà con le sue ammiratrici. L'appuntamento è fissato alle 23,30.

Trentaquattro anni, sassofonista per hobby, il divo di «Beautiful», pur essendo corteggiatissimo è - qualcuno dirà purtroppo - felicemente sposato, e ha due bambini. Il successo l'ha conquistato interpretando la parte dello spregiudicato disegnatore di moda nella nota soap-opera: dapprima come marito di Kristen Forrester (figlia del fondatore dell'omonima casa di moda) e in seguito nel ruolo del consorte dell'attempata Sally Spectra, diretta concorrente e rivale della ricca famiglia di imprenditori.

Ma quello di questa sera, senz'altro un appuntamento azzeccato per aprire alla grande il nuovo anno, non sarà l'unico del mese di gennaio: nella nota discoteca di vicolo del Bellone, già il prossimo venerdì, il divertimento si riaccende con uno sponsor che non dispiacerà neppure al pubblico maschile. Si chiama «Festa Golden Lady», una serata che promette omaggi ma soprattutto splendide modelle dalle gambe lunghissime, incaricate di animare la serata.

E ancora: venerdì 20 arriva un altro party, questa volta «a quattro ruote». Singolari primedonne della serata saranno le «rosse di Maranello», le bellissime, aerodinamiche e quasi irraggiungibili Ferrari, tutte da ammirare, scoprire e provare in «vetrina» nel parcheggio interno della discoteca. Infine, l'ultimo venerdì del mese, il 27, le dame che saliranno al Piazzo torneranno a sospirare per una notte tutta «cheek to cheek». Ma il lento guancia a guancia, annunciato dai gestori della nota discoteca, potrebbe rivelarsi più emozionante del previsto: soprattutto se sarà danzato a stretto contatto con il super ospite della serata. Un altro «sex symbol», questa volta tutto italiano, sarà infatti pronto a calcare la pista del «Cancello»: si tratta di Beppe Convertini, vincitore, nel '94, del titolo di «Più bello d'Italia».

Paola Guabello

L'attore Daniel Mc Vicar, il Clark di Beautiful, durante una festa nell'Astigiano: questa notte sarà a Biella

Cinema

Al Verdi gli «amori» di Avati

CANDELO. Si annuncia per l'inizio di febbraio, nella sala d'essai Verdi di Candelo, il film premiato con il Leone d'Oro a Venezia, «Prima della pioggia». Ma intanto c'è più che da consolarsi con l'ultimo film di Pupi Avati, «Dichiarazioni d'amore», in cartellone per questo fine di settimana, ancora all'insegna delle festività. Accolto a Venezia con discreto successo, allinea sul set l'impareggiabile grinta dolce-amara di Carlo Delle Piane e la sensualità di Delia Boccardo. E' un «amarcord» ambientato a Bologna nel secondo dopoguerra e ha per protagonista un gruppo di adolescenti alle prese con le prime tempeste amorose. La vicenda segue in particolare la storia di un innamoramento infelice, di una donna messa alle strette da un marito geloso. Ma sono come sempre i profili psicologici, a caratterizzare le narrazioni intimiste di Avati.

Dal 12 al 15 sarà in proiezione invece «Lamerica» di Gianni Amelio, una pellicola che ha fatto discutere molto per l'insolito ritratto che propone del mondo italiano degli emigrati. Rose Toche è il regista dell'opera successiva presentata in questa rassegna, «Go Fish» (Segui il pesce), vincitore dell'ultimo Riminicinema con una storia che guarda all'interno di una comunità lesbica. Dal 26 al 29 il cartellone proporrà «Camilla» di Depha Meta.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, Ore 15. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Orario: ap. 15, L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Principe — Inf. or. tel. 60.647, Informaspettacolo 69.633, Orario: ap. 15, L. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo 69.633, Orario: ap. 15, L. 10.000/8000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.019, Orario: ap. 15, Lire 9000/8000
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux — Inf. orari tel. 213.375, Lire 7000/6000 Or.: ap. 14,30 spett. cont.
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 16/21,30
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/6000
Alle ore 16,30 con ingresso libero: **Grande tombola benefica**
Alle ore 21 con spettacolo unico **Forrest Gump**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000, Or.: 15/20/22
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) [illegible], Lire 9000/8000 e [illegible], Or.: 15/21
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Or.: 14,45/16,45/18,30 20,15/22,15. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Ore 16/21, Lire 10.000/9000
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Ore 20/22,15, Lire 10.000/7000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mitì, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Or.: 15 (spett. cont.), Lire 10.000/9000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820, Lire 10.000, Or.: 14,30/16,45/19,45/22,15
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Or.: 15 (spett. continuati), Lire 10.000/9000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265, Or.: 16/20,30/22,30, Lire 8000/6000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Gli Stoneage all'Oscar Wilde

Questa sera, sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, ritornano i componenti della band genovese Stoneage. Domenica suoneranno gli psichedelici alicesi Dedalos. Dopo le 22,30.

VERCELLI

«Bis» di Natale al Tina Rock

Al Tina Pica Rock Café di corso Casale questa sera si terrà una curiosa festa dal titolo «Natale riciclato». Il party è riservato a tutti quelli che sotto l'albero hanno trovato un regalo che non desideravano. Insomma un «presente non particolarmente gradito». Bisogna lasciare questi regali rigorosamente impacchettati alla cassa del locale e non pensarci proprio più. Ma da questo punto in avanti, e soprattutto dopo la mezzanotte, inizieranno le sorprese...

ALICE CASTELLO

Di scena Jazz Studio

Al New Country Music di località Boagno, questa sera dopo le 21,30 suoneranno i componenti di Jazz Studio. Fusion, standard, fino al più nervoso rock. Una serata il cui incasso verrà devoluto in percentuale ad aiuti umanitari.

CREVACUORE

I concerti del Dragone

Ecco il programma del week end al Dragon's Pub. Questa sera sono in pedana gli Acustic Duo. Domani sera suoneranno i Knot Toulouse. Concerti con inizio dopo le 22.

NOVARA E CASALE

Tra i film in programma

A Novara «Intervista col vampiro» al Vip, «Nightmare Before Christmas» all'Araldo e «The Mask» all'Eldorado. A Casale sono invece in proiezione «The Mask» al Vittoria, «S.P.Q.R.» al Poli e «Il re Leone» al Moderno.

BRUSNENGO

«Operazione Epifania» al Faro

Stasera al Faro scatta l'«Operazione Epifania». Orchestra spettacolo I Ragazzi di Bandiera Gialla e DJ Darix. La festa inizia dopo le 21.

ALLA RIBALTA

Matteo, poeta junior finito nell'antologia

MATTEO Bramante è nella «rosa» di «Quelli della Rosa '94», volume di poesie e racconti pubblicato dall'editore crescentinese Giuseppe Verriotto.

E' il più giovane, tra tutti gli autori. Con sensibilità e passione ha saputo meritarsi questo spazio tra più di venti finalisti al noto concorso nazionale, che Verriotto da anni bandisce per «La Rosa editrice».

E dopo l'esito del contesto letterario, ecco apparire il libro con la prosa e le liriche più significative, che hanno caratterizzato l'ultima edizione dell'iniziativa letteraria.

Il piccolo Matteo ha dieci anni, è vercellese, e frequenta la quinta elementare alle scuole «Gianni Rodari» di via Borsi.

La sua passione per la poesia (come scrittore, intendiamo) è una «vecchia storia» iniziata quando era in prima elementare. E poi...

E poi, c'è questo exploit nell'antologia «della Rosa», con una presentazione del critico Pier Paolo Giuseppe Molinengo che non gli lesina giudizi come: «Le sue poesie si sono fatte amare fin dalla prima lettura: in esse traspare la semplicità, una semplicità dettata da una precisa scelta poetica. Quella di descrivere i momenti più scontati e veri della giornata, quei momenti che si susseguono senza rumore, senza pubblicità, né grossi clamori».

Sono piccoli «quadretti», rapidi e precisi, gli argomenti trattati dal giovanissimo poeta vercellese. Quadretti in cui Matteo descrive la «notte, che adagio adagio, se ne va da un'altra parte». Oppure dove si interpretano atmosfere in cui domina ancora il buio mentre restano accese finestre dietro le quali occhieggiano schermi di tv per i grandi e bimbi che dormono nei loro lettini.

E non manca l'affetto per un cagnolino yorkshire dagli occhi limpidi.

Giovanni Barberis

Matteo Bramante ha dieci anni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp Fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Solo ingannalore.** Or.: 16,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Miracolo nella 34ª Strada.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirena - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. Musiche di W. A. Mozart e L. van Beethoven. Posti a L. 10.000 alla Biglietteria (domani ore 13-18,30).
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 19,30 **L'Asino d'oro**, di Poli-Omboni da Apuleio, interp. e reg. P. Poli. Bigl. TST, v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi tre giorni.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Oggi doppio spettacolo alle ore 15,30 e alle 21. Tutte le feste con M. Brusa e la Comp. Comica Piemontese **Tremila an porgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Anne e il suo Re**, cartoni
19 — **Segreti**, miniserie
20 — **Tg5**
20,30 **Una donna chiamata moglie**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Casa Mosca**, talk show sportivo
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Hot rod**
21 — **Motori moto**
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**, video and more

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Tutti gli uomini del presidente**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Supersix
18,45 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **I classici di E.A. Poe: Il sistema del dr. Goudron**
22,45 **Supersix sport**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
20,30 **The come back**, tv movie
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
1,00 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Due uomini e una dote**, film
22,30 **Cuore in rete**, puntata n. 11
23,15 **T and T**, telefilm
23,45 **Dance television**, magazine

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I Vagabondi di San Francisco**, film
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,35 **T.S.D.** musicale

Telecampione
20,45 **In nome della montagna - Antartide: l'ultima conquista**, documentario
21,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
20 — **Cantaitalia**, rubrica
21 — **Calcio fans**, rubrica
22 — **Alle soglie dell'incredibile**
23 — **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,50 **Qui Piemonte**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sfida sul fondo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Film**
20,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,20 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Riprende il campionato di basket di B2: domani a Biella arrivano i lombardi

Ing, il '95 parte con il Como

I rossoblù sono in buona forma, ma dovranno giocare senza il playmaker Muzio
La Federazione non ha ancora esaminato il ricorso contro la squalifica di Varese

BIELLA. Riprende il campionato di basket di B2 e l'Ing Sviluppo, domani sera alle 21, scenderà sul parquet del palazzetto per affrontare il Como, «una squadra che merita sulla carta - dice l'allenatore dei rossoblù Federico Danna - ma che si trova però al penultimo posto della classifica e che inevitabilmente ci darà molto filo da torcere».

L'Ing comunque si riaffaccia al palazzetto in buona forma: gli allenamenti sono stati proficui, Gaddo e Robutti (assenti il primo per una partita, il secondo per due) hanno superato i problemi fisici, il morale è buono, la partita sarà giocata in casa, con il sostegno del pubblico e quindi le premesse per un risultato positivo ci sono proprio tutte.

Ma la prudenza si impone. Innanzitutto perchè domani sera contro i lombardi non ci sarà Alessandro Muzio. La commissione disciplinare della Federazione, infatti, non ha ancora esaminato il ricorso della società, chiesto per ridurre di due giornate la squalifica di Varese. Quasi certamente il caso verrà preso in esame lunedì, ma per intanto al 99 per cento il playmaker non potrà essere in squadra. Muzio è una figura importante, che conta non poco nell'economia del gioco, ma il coach dei rossoblù è deciso nel difendere l'Ing nel suo complesso: l'assenza verrà dunque assorbita.

«C'è un'altra incognita - aggiunge l'allenatore Danna - e sono le pause. In quest'ultimo periodo ci siamo allenati bene, con serietà, ma è da troppo tempo, da prima di Natale, che non giochiamo una partita vera. Rompere i ritmi in qualunque attività, rischia di creare problemi alla ripresa. Per questo raccomando ai miei ragazzi la massima concentrazione e determinazione. I passi falsi adesso si pagano, soprattutto perchè nessuno, in questa fase del campionato, regala nulla e inoltre si gioca con il coltello fra i denti». [d. ca.]

Danna, il coach della Ing

Conad ok

Bella vittoria a Savona

COSSATO. Esordio del '95 positivo per la Conad Cossato che saluta l'anno nuovo espugnando 63-58 il parquet del Savona. Un risultato estremamente importante che consente al team di Tony Brasolin di mantenersi a contatto diretto con il Pontedera team che, attualmente, occupa il sesto posto (e che ieri ha superato a sorpresa il Mirafiori Torino).

«E' stata una gara molto nervosa - precisa il coach delle laniere - dal momento che per entrambe le formazioni l'unico risultato fondamentale era la vittoria». Oltrechè in ottica play off il successo della Conad diventa «pesante» anche nell'eventualità dei play out: «In questo abbiamo "pareggiato" i conti con una delle nostre potenziali rivali nella pole per la salvezza».

E domenica di nuovo in campo per la terza di ritorno: le biancoazzurre saranno di scena a Valenza contro una formazione abbordabile che, attualmente, staziona sul fondo della classifica. [p. m. f.]

CROSS

Domenica

A Verrone il 3° trofeo «Lancia»

VERRONE. Appuntamento con l'atletica domenica: il Centro attività sociali della Lancia e la società Atletica Candelo organizzano il Cross dei Laghetti (giunto alla terza edizione) e in concomitanza il secondo Trofeo regionale di corsa campestre, prova unica valevole per il campionato provinciale, categoria amatori e veterani.

Hanno assicurato la loro presenza alla manifestazione i campioni olimpionici Maurizio Damilano e Livio Berruti, nomi che figurano nell'albo d'oro dell'atletica nazionale e che premieranno i vincitori.

Alla competizione (si svolgerà sulle piste accanto allo stabilimento Lancia), si sono iscritti circa 500 atleti, portacolori di società sportive del Piemonte, della Valle D'Aosta e della Liguria: un numero che dimostra il crescente interesse del mondo sportivo per l'appuntamento di Verrone.

Il programma tecnico prevede la partenza per primi (ore 10,10) degli esordienti, impegnati sui 600 metri; alle 10,30 ragazze e ragazzi per i 1000 metri; alle 11 cadette e cadetti (1800 e 3000 metri); alle 11,35 allieve e allievi (3000 e 3500 metri); alle 12,25 junior e senior femminile (4500 metri); alle 13 gli junior maschili (6700 metri); alle 13,30 i senior maschili (9000 metri) ed infine alle 14,30 partiranno gli amatori (7000 metri).

Dal circuito di Verrone sono emersi atleti che si sono poi imposti in competizioni regionali e nazionali, come Stefano Gheller, Alberto Mosca e Cristina Pozzo, che si è piazzata al secondo posto ai campionati italiani di corsa in montagna. [g. co.]

CALCIO

L'incasso andrà alla società azzurra colpita dall'alluvione

Amichevole della solidarietà oggi tra Pro Vercelli e Trino

L'incontro di Trino servirà a valutare le condizioni di Castagna dopo l'infortunio

VERCELLI. Sei novembre 1994: il Po rompe gli argini e Trino è invasa dalle acque che procurano danni ingentissimi. Alla forza della natura non si sottrae il Comunale: la sede del Trino calcio è devastata, il magazzino è sepolto dal fango, le attrezzature irreparabilmente rovinate.

Passano un paio di settimane e quando nel centro della Bassa vercellese termina l'emergenza e si può pensare anche alla rinascita delle attività la Pro fa una promessa ai «cugini»: «Presto disputeremo un'amichevole il cui incasso sarà tutto a vostro favore. E' il nostro piccolo modo per aiutarvi».

Parola mantenuta. Oggi 6 gennaio 1995, due mesi esatti dalla devastante alluvione, i bianchi sono di scena al Comunale (inizio alle 14,30) per dar vita alla partita della solidarietà. «Lanciamo un invito ai nostri tifosi: ci piacerebbe che in tanti ci seguissero a Trino, la festa sarebbe più bella e concreta» sottolinea il general manager della Pro «Lele» Ferrero.

Al di là dell'aspetto umanitario, l'incontro di oggi ha un sapore particolare sia per l'una, sia per l'altra formazione. Innanzitutto la gara, vista dalla parte dei bianchi, rappresenta il banco di prova per valutare sia le condizioni di Castagna, al rientro in pratica dopo un mese dall'infortunio patito l'8 dicembre nel recupero con il Brescello, sia il momento di gran forma attraversato da Artico, il fantasista riscopertosi goleador nelle amichevoli «natalizie».

Per il terzino sinistro che mercoledì ha disputato uno spezzone d'incontro a Ivrea, il test di oggi potrebbe anticipare il suo utilizzo a Pavia, tra dieci giorni, alla ripresa del campionato mentre Artico se ribadirà l'effervescenza e la concretezza mostrata nelle ultime uscite automaticamente si candiderà per una maglia nei prossimi incontri, specie sul campo amico del Robbiano. E contemporaneamente mister Caligaris valuterà anche un undici di partenza che non potrà contare ancora sull'infortunato Col, tenuto precauzionalmente a riposo.

Insomma, i motivi d'interesse non mancano anche perchè «Caliga» farà ruotare l'intera rosa a disposizione (oltre a Col non ci sarà Rinaldi impegnato a Vasto nel torneo fra le rappresentative dei girone di C2).

Come pure il match vale molto anche per il Trino, chiamato a sostenere nei prossimi otto giorni tre tappe di estrema importanza sul cammino della salvezza. Mister Mandracchia contro Storgato e compagni proverà l'undici che tra domenica e giovedì affronterà nell'ordine al Comunale la diretta rivale Arona ed i cugini del Casale, nel recupero infrasettimanale. Due gare che gli azzurri devono vincere per allontanarsi dalle secche della bassa classifica. [r. cyn.]